Anno 120 Numero 135

LA STAMPA

Martedì 10 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che farà:	Temperature di ieri
TIRRENO POCO NUVOLOSO, VARIABILE	Max. Napoli 28°
	Min. Perugia 8°
	Torino (media) 18,9°
	Previsioni a pagina 13

VALUTE	
DOLLARO	1638,02 + 3,96
MARCO	886,09 + 0,22
BORSE	
MILANO (Comit)	674,60 - 8,98%
NEW YORK (Dow Jones)	1640,15 - 65,75

A PAGINA 5

Tirino a Joe (Kim Il Sung e figlio) per l'altra Corea

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Stabilimenti stampa: piazzale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5680.3300. Tariffe Italia 8 numeri (c.c.p. 7104): consegna giornaliera posta ordinaria L. 140.000; consegna centralizzata posta ordinaria L. 40.000 - Estero L. 350.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-830) published and posted daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (spedizione aerea): Austria sc. 17, *Belgio fb. 40, *Canada $ can. 1.00, *Danimarca kr. 9, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 5, Francia F. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 110, *Inghilterra p. 55, Jugoslavia din. 300, *Libia din 360, Lussemburgo FL. 28, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda f. 2,50, *Portogallo esc. 170, *Spagna pts. 140, *Svezia skr. 7,50, Svizzera frs. 1,70, Svizzera Ticino frs. 1,80, *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. Concessa esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, prezzi e data di ogni uscita in partenza. Occasionali L. 465.000 (558.000). Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. mercoledì L. 520.000 (624.000); Ricerche pers., 4 varianti, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale al diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Snals: l'80% degli insegnanti ha aderito allo sciopero

Blocco degli scrutini

Il ministro della Pubblica Istruzione ribadisce: sostituiremo gli assenti - Chiede la convocazione urgente del Consiglio di gabinetto - Oggi il governo incontra Cgil, Cisl e Uil

Riforme e furbizie

Non mi piacciono gli scioperi dei dipendenti pubblici, che non colpiscono la controparte, ossia lo Stato, ma gli utenti dei pubblici servizi. La forza degli scioperanti sta però proprio in questo, e non è colpa loro se in tanti anni non si è saputo e voluto tradurre in regole gli appositi articoli della Costituzione e ci si è accontentati dei pannicelli caldi dell'autoregolamentazione.

Per questi motivi non mi piacciono in genere gli scioperi dei docenti. Ma il blocco degli scrutini e degli esami ora proclamato dal sindacato autonomo dello Snals, pur suscitandomi le consuete perplessità, mi pare tuttavia collocarsi in una luce particolare. Non è certo bello che gli studenti (e le loro famiglie) si trovino alla fine dell'anno scolastico di fronte a una procrastinazione indefinita della legittima aspirazione a conoscerne i risultati. Ma è proprio imputabile ai docenti questa situazione tante volte minacciata e che ora si vuole fermamente realizzare?

I dubbi sono più che fondati, dal momento che la trattativa aperta in febbraio dallo Snals con il governo per il nuovo contratto di lavoro avrebbe dovuto avere le controproposte governative entro il 1° giugno. Alla vigilia invece il governo ha convocato ad una riunione i sindacati autonomi con quelli confederali, sicché la nuova scadenza per le controproposte sarebbe scivolata all'autunno. Con questa trovata sperava di avere alleati i confederali (com'è capitato), di far passare il periodo critico degli scrutini ed esami e di prendere per il bavero il potente sindacato autonomo.

Si comprende allora come, di fronte a queste meschine furbizie, lo Snals e i suoi appartenenti abbiano fatto muro per lo sciopero ad ogni costo. E forse è abbastanza illusoria la convinzione del ministro Falcucci e del ministro Gaspari che si riesca ad ovviare al blocco di scrutini ed esami valendosi dei docenti dei sindacati confederali atteggiatisi, questa volta, a paladini dell'ordine e lanciatori anatemi contro gli autonomi. Dato il trattamento economico dei docenti, la bandiera sindacale potrebbe anche passare in seconda linea.

Un secondo motivo di dubbio mi viene dalle misure che il ministro della Pubblica Istruzione ha firmato contro lo sciopero. Questo è stato definito «illegale e illegittimo», ma a buona ragione la stessa qualifica vale per il provvedimento ministeriale. Che senso del diritto ha chi stabilisce che le riunioni per la scelta dei libri di testo possono essere fatte senza la prevista maggioranza e in assenza degli interessati? Ed è ammissibile, nella patria del diritto, che per gli scrutini e per gli esami si ordini che i docenti in sciopero siano sostituiti da colleghi della stessa scuola e disciplina?

Già altre volte, su queste colonne, ho espresso riserve sulla capacità del ministro Falcucci. Ma sapendo che, prima della brillante carriera politica, è stata insegnante avrei pensato che conservasse un po' di rispetto per la dignità professionale dei docenti. La sostituzione, negli scrutini degli allievi di una classe, del docente di quella classe con un docente che non conosce affatto gli allievi, significa che per il ministro la valutazione della professionalità degli insegnanti è pari a quella di una macchina per scrivere o di una scopa.

Se questo è uno degli aspetti di quella riforma della scuola che il ministro, ormai quasi isolato, continua a volere fortissimamente, sono disposto, sia pur a malincuore, ad accettare anche l'attuale sciopero purché la riforma non si faccia.

Francesco Barone

ROMA — Prime adesioni al blocco degli scrutini. Lo Snals, il più rappresentativo sindacato della scuola, ha annunciato che l'80% degli insegnanti, incaricati ieri di prestare la propria opera, ha aderito alla protesta. I presidi hanno preso atto delle dichiarazioni di sciopero e riconvocato per oggi i docenti: se essi persisteranno nel loro atteggiamento saranno sostituiti. Ieri gli scrutini erano incominciati in un numero ristretto di istituti; la verifica dell'adesione globale allo sciopero si avrà oggi e domani.

Lo Snals è sceso in campo per il ritardo del governo nell'iniziare il confronto sul contratto della scuola. Il sindacato chiede, in particolare, impegni su questi punti: stato giuridico, autonomia delle unità scolastiche, riconoscimento della peculiarità della funzione docente, pur nell'ambito del pubblico impiego, e subito un acconto sui futuri aumenti contrattuali.

Da Lussemburgo, dove ha partecipato a una riunione dei titolari della Pubblica Istruzione della Cee, il ministro Falcucci ha confermato e giustificato l'ordine di sostituire i professori assenti; e il ministro della Funzione Pubblica, Gaspari, ci ha ribadito che «non si tratta con chi sciopera in modo preventivo anche perché ciò costituirebbe un precedente gravissimo destinato a provocare il caos nel Paese».

Mentre sulla questione scuola stanno prendendo posizione i rappresentanti di vari partiti, con liberali, repubblicani e socialisti particolarmente critici nei confronti della Falcucci, i sindacati confederali si apprestano a discutere con il governo la loro piattaforma contrattuale. L'incontro è fissato oggi per le 10 a Palazzo Vidoni. Ma l'atmosfera è tesa.

I confederali sono per ora gli unici «legittimati» dal governo a trattare. Dopo l'euforia del primo momento, essi, al di là delle dichiarazioni ufficiali, mostrano una certa preoccupazione. Da un lato avvertono che la base, stanca per le lunghe attese, appare favorevole a un'azione energica e poco propensa a sostituire gli scioperanti secondo i dettami della circolare Falcucci («Il provvedimento — afferma Bergantino della Cgil — scarica purtroppo ogni responsabilità sui docenti non iscritti allo Snals»); dall'altro, temono che un braccio di ferro con la controparte governativa, come quello praticato dagli autonomi, pregiudichi in modo grave la possibilità di arrivare a un'intesa anche futura.

In questa situazione di estrema incertezza i confederali, come afferma una nota della Cisl, chiederanno oggi al governo di «fornire la più ampia garanzia e rendere espliciti, sul piano delle risorse e dei provvedimenti legislativi di riforma, tutti gli impegni che intende assumere per un contratto in grado di rinnovare la scuola e di valorizzare le specifiche professionalità dei lavoratori del comparto».

Per lo Snals, che ieri ha ricevuto attestati di solidarietà da altri sindacati autonomi come quello di polizia, simili richieste sono insufficienti e generiche. Ben altri e ben più precisi, come rileva il segretario nazionale Gallotta, devono essere gli impegni della controparte. In particolare: l'emanazione di un decreto legge che riaffermi la peculiarità del «comparto» scuola, accompagnato da altri provvedimenti sia di carattere economico, sia di carattere normativo, come quelli sugli organici, sull'autonomia dell'unità scolastica e sulla tipicità della funzione dirigenziale dei capi d'istituto.

Se manca un'esplicita volontà governativa di intervenire in questi settori, precisano gli autonomi, il blocco degli scrutini è destinato a durare, mentre il provvedimento di sostituzione degli insegnanti adottato dalla Falcucci e le prese di posizione di Gaspari offendono la professionalità dei docenti («Con quale coraggio si manda

Clemente Granata

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Vendono ormai tutti

In Borsa meno 9%

Craxi: «Sulle tasse un allarmismo inutile»

MILANO — Piovono le vendite sulla Borsa italiana. Ieri il bollettino di Piazza Affari ha registrato un'altra giornata di tempesta: -8,98%, poco meno del 29 maggio, il famoso giovedì nero, quando lo scivolone aveva toccato la punta del 9,51%, ma assai di più di quanto non si sia visto in Piazza Affari dopo le movimentate giornate del luglio '81 che costrinsero la Consob a chiudere la Borsa.

Si è venduto di tutto, senza badare troppo alla qualità dei titoli. La Fiat ordinaria ha perduto il 4,9% (l'11% la privilegio). Assicurativi, finanziari e patrimoniali hanno, in taluni casi (tra cui Mediobanca e Generali), subito cali ben peggiori. Montedison e Ferruzzi, ovvero i gruppi che più hanno fatto ricorso al mercato, sono stati i più bersagliati da un'offerta che ha riscoperto all'improvviso paure e diffidenze.

Ma c'è di più. Il giovedì nero poteva essere interpretato come un episodio, subito corretto da una robusta ripresa al rialzo, da inquadrare in una situazione resa instabile dalla generale corsa agli acquisti. Ora, invece, ci troviamo di fronte a una inversione di tendenza, violenta almeno quanto la spinta all'insù che, in meno di cinque mesi, aveva portato in Borsa al raddoppio dei prezzi. In undici sedute sono sfumati metà dei guadagni accumulati nella prima parte del 1986. La Borsa, il 29 maggio, valeva in termini di capitalizzazione più di 200 mila miliardi: ieri il listino segnalava a circa 155 mila miliardi.

Dall'inizio dell'anno si registra ancora un guadagno medio del 30,6%. Ma dall'inizio del mese borsistico (il 19 maggio) il calo è stato del 23% e i timori cominciano a dubitare delle capacità di tenuta del mercato.

Una parola chiara va detta in materia di tasse sui guadagni, una delle cause contingenti della caduta. «Su questo tema si è fatto dell'allarmismo inutile» ha detto ieri sera a Milano il presidente del Consiglio Bettino Craxi. Oggi si presenta a Bruno Visentini l'occasione per cancellare illazioni e speculazioni su questo tema. Il ministro delle Finanze, infatti, risponderà a Montecitorio a un'interrogazione sulla tassazione delle plusvalenze presentata da alcuni indipendenti di sinistra. «Mi

Ugo Bertone

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Mundial: stasera a Puebla, sola novità Collovati

L'Italia contro la Corea in cerca di un riscatto

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Gli azzurri contro la Corea del Sud allo stadio Cuauhtemoc, gli argentini di Maradona allo stadio Olimpico di Città del Messico contro la Bulgaria. Si definisce oggi la classifica del gruppo A, sapremo se l'avversario negli ottavi di finale sarà davvero la Francia (ieri Azeglio Vicini era a León, mandato da Bearzot a scoprire quello che già si conosce, pregi e difetti, della squadra di Platini) oppure se il destino sarà diverso. Dipende anche da noi, è chiaro. Per avere nel prossimo turno un avversario più malleabile, o magari più difficile, bisognerebbe arrivare primi nel girone, ma ormai sembra escluso. Il calcolo delle varie possibilità è noto. Meglio pensare a battere, bene, la Corea.

Usciti senza danni apparenti dal tunnel delle polemiche successive alla partita con l'Argentina, gli azzurri affrontano la Corea con la stessa formazione base delle precedenti partite. Tancredi e Vialli, soprattutto, sono stati tenuti sotto pressione facendo pensare ad un cambio tra i pali e ad una possibile variante del gioco d'attacco (Altobelli punta centrale, due ali larghe per aggirare la difesa avversaria, appena debole nei terzini contro l'Argentina) ma alla fine Bearzot ha deciso di non fare rivoluzioni. Non si può dargli torto.

La partita di oggi a Puebla sarà piuttosto un test duro, importante, per il grado di efficienza fisica e tenuta atletica della nostra squadra. Finora sotto questo profilo non ci ha affatto rassicurato. Ha subito il pareggio di Strukov nel finale a causa di un errore difensivo che è stato un chiaro segno di gambe molli e di idee annebbiate, e l'ultimo quarto d'ora di recupero e logico rispetto nel match con l'Argentina ha nascosto carenze. Molti azzurri erano ai limiti dell'asfissia, respiravano a bocca aperta. I coreani invece, sia di fronte ai sudamericani che, ed in misura maggiore, contro i bulgari nell'acquitrino dello stadio Olimpico, hanno fatto capire che per loro i novanta minuti non sono un problema.

Nei confronti del Mundial d'Inghilterra, quando venimmo eliminati dalla Corea (quella del Nord, ma nello sport più dei confini contano caratteristiche fisiche e spirito combattivo), stavolta il fattore sorpresa non esiste.

Tra gli azzurri non c'è un Maradona, che da solo o quasi ha mandato in barca il centrocampo coreano. Contiamo soprattutto sull'estro di Bruno Conti, oggi. Con i suoi dribbling fantasiosi, procurando delle punizioni (anche se resta sempre l'interrogativo su chi le realizza, fra gli azzurri può essere l'uomo-partita. Non per nulla Bearzot tiene anche in serbo in coppia Conti-Vialli, se affrontando centralmente la difesa coreana non si riuscirà a sfondare presto.

Occorrerà che, fra centrocampo e attacco, la squadra di Bearzot sia capace di sprintare. La partita potrebbe così mettersi sulla strada giusta. Se invece si andrà avanti su ritmi bassi, ci saranno problemi. Dietro, giusta la sostituzione di Bergomi con Collovati. Servono più che mai due stopper, visto lo schema a due punte della Corea. Teniamo pur conto che può bastare il pareggio per la qualificazione, ripetendo Vigo, ma sarebbe meglio evitare le sofferenze di Spagna.

Bruno Perucca

Puebla, Fulvio Collovati e Ferdinando De Napoli si preparano all'incontro di stasera con la Corea (Telefoto Agence France Presse)

Sentenza della prima sezione

Cassazione conferma mandato contro Gelli

ROMA — E' valido il mandato di cattura per la strage della stazione di Bologna del 2 agosto '80 emesso nei confronti del gran maestro della «Loggia P2» Licio Gelli e del professore di filosofia ed ideologo di destra Paolo Signorelli.

Lo ha stabilito ieri sera la prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, che, dopo una permanenza di ben tre ore in camera di consiglio, ha condiviso le conclusioni espresse nella sua requisitoria scritta dal sostituto procuratore generale Enzo Iannelli.

La decisione era molto attesa. Dopo le accuse di «annullamento facile», soprattutto per i reati di stampo mafioso e camorristico, mosse dai cinque senatori comunisti dell'Antimafia all'indomani della sentenza della Suprema Corte sul delitto Chinnici, un altro annullamento avrebbe certamente alimentato ulteriori polemiche.

Secondo autorevoli indiscrezioni, sembra comunque che la decisione della Cassazione sia stata molto sofferta (lo dimostra l'insolita durata della camera di consiglio).

A differenza di quanto è avvenuto martedì scorso quando per annullare la sentenza di appello, che aveva condannato all'ergastolo i fratelli Michele e Salvatore Greco perché ritenuti i mandanti del delitto Chinnici, si era raggiunta l'unanimità, il verdetto di ieri sarebbe stato preso a maggioranza tra i cinque alti magistrati che componevano il collegio giudicante, formato — oltre che dal presidente Carnevale — dai consiglieri Leo Piccininni, Stanislao Sibilia, Vincenzo Valente e Umberto Papadia.

Sulla conferma del mandato di cattura contro Gelli il presidente Carnevale, all'uscita dal «Palazzaccio» di

Pierluigi Franz

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Dopo la vittoria del conservatore Waldheim i socialisti temono una svolta a destra

Vienna, si dimette il Cancelliere

A Sinowatz succede il ministro delle Finanze Vranitzky - Israele richiama l'ambasciatore in Austria

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — L'elezione, domenica scorsa, di Kurt Waldheim alla presidenza della Repubblica (con il 54 per cento dei voti), ha provocato in Austria un terremoto politico. Il cancelliere socialista Fred Sinowatz, come aveva promesso, ha rassegnato ieri le dimissioni dinanzi al direttivo del partito e questo (ma non è una sorpresa) le ha accettate, designando alla successione l'attuale ministro delle Finanze, Franz Vranitzky, definito un «tecnocrate capace». Sinowatz ha gettato la spugna non perché insoddisfatto della nomina a capo dello Stato dell'ex segretario generale delle Nazioni Unite accusato di crimini di guerra, ma per motivi di politica interna.

Il Cancelliere considera la sconfitta del candidato socialista Kurt Steyrer (che ha ottenuto il 46 per cento dei voti) «uno schiaffo» che l'elettorato ha dato al suo partito. Si tratta — secondo lui — di un voto di destra che rischia di essere un preludio alla svolta voluta dal partito popolare sostenitore di Waldheim. Questi sarà il primo Capo di Stato non socialista dalla fine della guerra. Le prime analisi del voto di domenica confermano questa interpretazione: si è trattato di un voto di protesta contro la politica di Sinowatz, debole e anche sfortunato successore di Bruno Kreisky.

Kurt Waldheim, che verrà insediato l'8 luglio, è intanto passato alla controffensiva contro il Congresso mondiale ebraico che lo accusa di crimini di guerra. Rivolto attraverso la televisione al popolo austriaco — al quale ha ricordato: «Ho vinto io, non il partito popolare» — ha annunciato di avere incaricato il suo avvocato di New York di denunciare i suoi «calunniatori». «La vicenda verrà chiarita in poche settimane e dimenticata» — ha detto. — «Si tratta di stupide menzogne di gruppi privati ebraici che verranno smentite dai miei controargomenti. Sono stato 18 anni a New York, dove ho molte conoscenze in alto loco, che metteranno le cose in chiaro».

A Vienna, negli ambienti socialisti, depressi per la sconfitta, molti osservatori sono dell'avviso che Waldheim potrà spuntarla e mettere a tacere i suoi accusatori. Le loro accuse — si constata — hanno giovato a Waldheim non solo perché sono venute da ebrei ma soprattutto perché sono state approssimative. Di questa opinione è anche il cacciatore di criminali di guerra Simon Wiesenthal il quale ha detto che il Congresso mondiale ebraico «ha sbagliato tutto. prima ha accusato, poi ha cercato le prove. Io ho fatto sempre il contrario».

Waldheim la spunterà contro i suoi accusatori — dicono i socialisti — perché «troppi interessi internazionali sono in gioco per salvare la reputazione dell'Onu, della quale egli è stato segretario per dieci anni». Citano a tal proposito le rivelazioni fatte al quotidiano socialista «Arbeiter Zeitung» dallo storico jugoslavo Vladimir Dedijer, compagno del maresciallo Tito e di Milovan Gilas durante la guerra partigiana.

Dedijer, che sta scrivendo una monumentale biografia di Tito (ne ha già pubblicati i primi tre volumi), ha detto che «nei documenti della guerra partigiana il nome di Kurt Waldheim ricorre centinaia di volte. Per la Jugoslavia e per la Grecia è un criminale di guerra». Ha aggiunto che nel 1971, prima che Waldheim venisse nominato segretario delle Nazioni Unite, «tutti sapevano che il suo nome figurava sulla lista dei criminali di guerra presentata dalla Jugoslavia. E non vengano a dire che era una lista segreta, perché era a disposizione di tutti nella biblioteca dell'Onu».

Secondo Dedijer, Kurt Waldheim fu allora «oggetto delle macchinazioni delle grandi potenze, fu ricattato da diversi Stati a conoscenza dei suoi trascorsi militari». In primo luogo l'Unione Sovietica, con la quale il governo di Belgrado aveva concordato nel 1948 (prima dell'uscita della Jugoslavia dal Cominform) di «indurre alla collaborazione, in cambio del silenzio sui loro trascorsi», trenta ufficiali della Wehrmacht macchiatisi di crimini nei Balcani. Nella lista dei prescelti Kurt Waldheim, che stava facendo carriera al ministero degli Esteri di Vienna.

A Vienna c'è molta preoccupazione, nonostante la sicurezza dimostrata dal futuro Presidente, per le conseguenze della nomina a livello internazionale. Le prime notizie provenienti dall'estero sono allarmanti: Israele ha richiamato in patria il proprio ambasciatore in Austria e probabilmente non nominerà un successore «perché non sia costretto a stringere la mano a Waldheim».

Tito Sansa

(A pagina 4: Le reazioni nel mondo)

Mini-test elettorale i risultati

ROMA — Il rinnovo di 30 consigli comunali a sistema maggioritario, che fra domenica e lunedì ha portato alle urne 113 mila elettori, costituisce un mini-test elettorale che da oggi è all'attenzione dei partiti politici, in attesa della consultazione regionale siciliana di fine giugno.

Altri 30 mila cittadini sono andati a votare in 9 piccoli Comuni con meno di cinquemila abitanti.

La somma dei dati delle dieci città dove si è votato a sistema maggioritario fornisce un quadro piuttosto sorprendente: dc quasi stazionaria o in lieve calo (dal 35,5 delle precedenti comunali al 34,4 per cento, -1,1); psi in crescita (+4,7 per cento), psi in calo (-2,7 per cento). Il msi risulta in lieve crescita (6,4 per cento), calano i repubblicani (al 3,9), sono stazionari i socialdemocratici (5,4), aumentano liberali (+1) e democristiani (+1,6).

(A pagina 3 il servizio di A. Rapisarda)

Milano, prima udienza al processo per l'uccisione di D'Alessio

Entra Terry, scattano i flash

Milano. La fotomodella americana Terry Broome entra in aula

MILANO — Quando entra in aula subisce l'assalto di ventidue fotografi. Terry Broome, la fotomodella americana che ha ucciso il play boy Francesco D'Alessio, mostra qualche impaccio. Ha paura anche se dice: «Sono serena».

Davanti ai giudici della corte d'assise ci sono tutti i protagonisti di questo fumetto maturato nell'ambiente della Milano-bene. Cheryl Stevens, la vedova di D'Alessio, spara il zero contro il suocero: «Mi ha escluso da tutto. Quando gli parlo delle nipotine mi dice "sono figlie tue" e poi mi insulta». Carlo D'Alessio replica alla nuora: «Ma cosa vuole quella lì? Le ho regalato un appartamento da 300 milioni...».

A completare il «cast» di questo fumettone ci sono i coimputati. Giorgio Rotti, gioielliere, ultimo fidanzato di Terry, mostra indifferenza: «Questa storia non mi riguarda». Il fratello del finanziere Catanzi arriva per ultimo e se ne va per primo. Oggi cominciano gli interrogatori.

(Il servizio di Giovanni Cerruti a pagina 11)

La moneta messicana, in meno di due settimane, svalutata del 30-40%

Ma il pallone non salva i «pesos»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dall'inizio del «mundial» il peso messicano si è svalutato del 30-40% rispetto al dollaro, a seconda se viene comprato o venduto, e le grandi banche americane ne temono il crollo, con conseguenze catastrofiche anche per la finanza internazionale. L'allarme si era diffuso già venerdì quando una banca di Austin, nel Texas, aveva rifiutato di trattare il peso dopo che si era deprezzato del 10% in un'ora. Si è aggravato ieri alla notizia dell'assenza del governatore della banca centrale messicana, Miguel Mancera, alla riunione annuale della Banca dei regolamenti internazionali di Basilea. L'assenza è stata considerata il preludio a misure disperate da parte del Messico, come la sospensione dei pagamenti degli interessi sul suo enorme debito estero.

La corsa a cambiare il peso in dollari è incominciata ad Austin venerdì da città texana è per il Messico ciò che Lugano fu per l'Italia nei momenti difficili) e si è propagata a New York ieri. Per comprare un dollaro sulla piazza newyorchese ieri occorrevano 730-740 pesos: per comprarlo sulle piazze del Texas, ne occorrevano 770-780.

All'inizio del «mundial» il dollaro era a 535 pesos; lo scorso settembre, prima del terremoto che devastò Città del Messico, era a 300 pesos circa. Cinque anni fa, quando ancora non era scoppiata la crisi debitoria, il dollaro valeva 26 pesos. Secondo le grandi banche Usa, la causa della vertiginosa caduta della moneta messicana è duplice: la drammatica congiuntura economica da un lato, la fuga di capitali all'estero dall'altra.

Dal Messico l'ambasciata americana riferisce che lo spettro del dissesto non ha ancora turbato il «mundial», sebbene la protesta aumenti, come dimostrarono i fischi contro il presidente Miguel de la Madrid alla partita inaugurale Italia-Bulgaria.

A Wall Street gli esperti ammoniscono però che il Messico ha esaurito la possibilità di rifinanziare il proprio debito, che è di 98 miliardi di dollari, a meno che non riesca a recuperare i capitali scappati nell'ultimo decennio, soprattutto negli Stati Uniti, che ammonterebbero alla metà di questa somma, circa 50 miliardi di dollari. Né gli altri Paesi né gli organismi internazionali come il Fondo monetario sembrano infatti disposti a concedergli altri prestiti: per evitare la bancarotta, il Messico ha bisogno di 8-10 miliardi di dollari.

La situazione è precipitata dopo il crollo dei prezzi del petrolio. Il Messico trae dal greggio il 76 per cento dei suoi proventi esteri: quest'anno questi si dimezzeranno, scendendo a 13 miliardi di dollari.

Il ministro del Tesoro, Jesus Silva Herzog, ha prospettato la sospensione dei pagamenti degli interessi, oppure il passaggio dai pagamenti in dollari ai pagamenti in pesos sui debiti contratti. In entrambi i casi, gli altri Paesi dell'America Latina più gravemente indebitati, come il Brasile che deve 100 miliardi di dollari circa, e l'Argentina che ne deve 50 miliardi, potrebbero essere indotti a seguire il suo esempio. Per le grandi banche Usa sarebbe una tragedia: esse sono creditrici di un quarto di queste cifre.

A Washington il Congresso affronta oggi il problema messicano, su richiesta del Dipartimento di Stato. La diplomazia americana paventa scosse economiche e sociali e torbidi popolari dopo il «mundial».

Un rapporto segreto della Cia definisce la situazione «molto instabile». Con il Centroamerica in crisi a causa del confronto col Nicaragua, gli Stati Uniti non possono permettersi tempeste politiche in Messico.

a. c.

La polemica tra le forze politiche sull'operato della Corte di Cassazione

Le sentenze della 1ª sezione

I giudici, presi di mira dai senatori comunisti dell'Antimafia per aver ordinato un nuovo processo ai fratelli Greco, si difendono elencando le numerose sentenze emesse per reati di mafia e terrorismo - I collegi giudicanti, affermano, sono stati sempre diversi - Gli esempi più significativi

ROMA — Prese di mira dai cinque senatori comunisti dell'Antimafia per aver ordinato martedì scorso un nuovo processo di appello a Catania ai fratelli Michele e Salvatore Greco, già condannati all'ergastolo in primo grado quali mandanti del delitto Chinnici, la prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, si difende dalle contestazioni proprio in base all'enorme delle numerose sentenze emesse al «Palazzaccio», a partire dal 1° gennaio '85 in materia di terrorismo e di associazione a delinquere di stampo mafioso e camorristico.

Per di più il collegio giudicante è stato sempre diverso, essendo formato dal presidente e da quattro consiglieri, scelti a rotazione su un organico di una trentina di magistrati.

Eccone alcuni esempi. I comunisti contestano la sospensione del processo a Locri a carico di don Stilo, ma non ricordano che, in precedenza, la Cassazione aveva prima confermato l'ordine di cattura contro il sacerdote di Africo, accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso, e poi gli aveva negato la scarcerazione.

Terrorismo — In tema di terrorismo la Cassazione ha confermato: 1) l'ergastolo al br Nadia Ponti e Vincenzo Guagliardo per l'assassinio del direttore del Petrolchimico di Porto Marghera, Gori, e del vicecapo della Digos di Venezia, Albanese (gennaio '85); 2) l'ergastolo a Bignami e Segio per l'uccisione di 2 carabinieri a Viterbo e le pesanti pene per i «piellini» responsabili dell'assassinio di 2 carabinieri a Monteroni d'Arbia (ottobre '85); 3) gli ergastoli per i brigatisti responsabili dell'uccisione di Moro e degli uomini di scorta e di una serie di delitti a Genova, nonché le pene per i rapitori del generale Dozier (novembre '85); 4) i 13 ergastoli alla colonna torinese delle Br responsabile anche dell'assassinio del vicedirettore de *La Stampa* Carlo Casalegno (febbraio '86); 5) l'ergastolo al terrorista nero Giusva Fioravanti.

Particolarmente importante è la sentenza con cui nel maggio '85 la Cassazione, presieduta da Carnevale, annulla gran parte delle condanne per concorso morale contestate agli imputati delle Ucc (Unità combattenti comuniste). Il nuovo processo d'appello, conclusosi di recente, ha considerevolmente ridotto le pene.

Mafia — In tema di mafia la Suprema Corte ha reso definitivo l'ergastolo al killer del colonnello Russo ucciso in un agguato nel '77 (ottobre '85), ha confermato le pene al capo camorrista Antonio Bardellino e ad altri 47 imputati (gennaio '86), ed ha annullato la scarcerazione del giudice catanese Perracchio accusato di corruzione insieme ad altri 400 presunti mafiosi (marzo '86).

Pentiti — Per quanto riguarda i pentiti la Cassazione stabilisce il 23 luglio '85 che «*la valutazione delle deposizioni dei pentiti nell'ambito di indagini processuali su fatti di delinquenza associata, politica o comune — oltre a non poter prescindere né dall'analisi della personalità dell'autore della deposizione accusatoria, né da un accurato esame delle spinte psicologiche che lo hanno indotto a collaborare*».

Roma. Il ministro della Giustizia, Mino Martinazzoli (Telefoto)

L'importante principio viene applicato in occasione dell'annullamento (contestato dai senatori del pci) di numerosi ordini e mandati di cattura emessi dai giudici di Napoli e Palermo. In particolare nell'estate '85 la sezione feriale della Suprema Corte annulla una quarantina di mandati di cattura decisi dal *pool* dei giudici palermitani contro presunti mafiosi, tra i quali Giuseppe Greco (figlio di Michele).

Era stato Buscetta ad accusare quest'ultimo di far parte dell'«onorata società» (questa circostanza gli era stata riferita dal latitante Badalamenti). La Cassazione ha ritenuto però insufficiente tale motivazione.

In base allo stesso principio giuridico sarebbe stata annullata una settimana fa la sentenza di appello di Caltanissetta a carico dei fratelli Greco per la strage di Palermo (la motivazione si conoscerà tra un mese).

Sempre nell'estate scorsa la Suprema Corte ha annullato gli ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica di Trapani nei confronti dei cavalieri del lavoro di Catania, nonché quelli contro i due alti ufficiali dei carabinieri arrestati dal giudice veneziano Casson di aver deviato le indagini sulla strage di Peteano.

Con un'altra discussa sentenza la Cassazione ha assolto nel giugno '85 l'ex deputato missino Sandro Saccucci per il raid di Sezze Romano in cui restò ucciso lo studente Luigi De Rosa. E' stata così annullata la sentenza di condanna emessa dalla corte d'assise d'appello di Roma, presieduta proprio da Corrado Carnevale (al quale i senatori comunisti hanno erroneamente contestato l'assoluzione dell'ex parlamentare missino). Nel marzo '86 sono state invece confermate le pene per il golpe Borghese.

Un'altra decisione che ha suscitato polemiche è stato l'annullamento nel giugno '85 del mandato di cattura contro il leader dell'Olp Arafat emesso dal giudice istruttore di Venezia Mastelloni.

Trasferimento di processi — Negli ultimi 18 mesi la Cassazione ha trasferito da Milano a Roma l'inchiesta sui fondi neri dell'Iri, ha unificato a Milano tutte le inchieste penali in corso in varie parti d'Italia a carico degli amministratori del network televisivo di Berlusconi. Ha inoltre trasmesso alla procura di Verona l'inchiesta sul giudice Mazzill, genero di Gelli, ed ha infine investito la magistratura di Messina dell'inchiesta condotta dalla procura di Caltanissetta sul giudice di Trapani Antonio Costa accusato di legami con la mafia.

Delitti comuni — Un anno fa la Cassazione, su conforme richiesta del procuratore generale, ha negato il ritorno in carcere ai tre giovani condannati all'ergastolo per l'omicidio delle due bambine di Pontinelli. Nel giugno '85 è stata invece annullata la condanna per uxoricidio inflitta all'ex agente della Digos genovese Sandro Torzulli (che recentemente è stato assolto a Milano per insufficienza di prove).

Infine due mesi fa la Suprema Corte ha consentito ai due turchi Bagci e Celebi, assolti per insufficienza di prove al processo per l'attentato al Papa, di lasciare l'Italia.

p. f.

Conferma per Gelli

Il presidente: Cossiga poteva intervenire

(Segue dalla 1ª pagina)

piazza Cavour, ha detto solo: «*Giustizia è fatta!*», mentre ha evitato qualsiasi commento sull'interrogazione comunista contro la Cassazione, lamentando però il mancato intervento del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, nella sua qualità di presidente del Consiglio superiore della magistratura, e del primo presidente della Suprema Corte Giuseppe Tamburrino.

Sono stati così definitivamente respinti i ricorsi dei due imputati contro la decisione con cui il 22 gennaio '86 il tribunale della libertà di Bologna aveva confermato il mandato di cattura, emesso dal giudice istruttore del capoluogo bolognese.

A Licio Gelli è stato contestato di «*aver costituito, promosso, organizzato un'associazione con fini di eversione dell'ordine democratico da conseguire mediante la realizzazione di attentati o comunque mediante il loro controllo e la loro gestione politica nell'ambito di un progetto teso al condizionamento degli equilibri politici espressi nelle forme previste dalla Costituzione ed al consolidamento di forze ostili alla democrazia, progetto in cui rientrava la copertura necessaria e la garanzia dell'impunità agli autori di attentati, tra i quali quello alla stazione di Bologna*».

Il capo della P2 è accusato del reato — previsto dall'articolo 270 bis e punito con la reclusione da 7 a 15 anni — assieme all'ex dirigente del Sismi, generale Pietro Musumeci, al colonnello Giuseppe Belmonte, al faccendiere Francesco Pazienza, al professor Paolo Signorelli e agli estremisti di destra Stefano Delle Chiaie e Massimiliano Fachini.

Con un'altra decisione i supremi giudici hanno concesso altri cinque giorni di tempo al presidente del partito radicale Enzo Tortora per notificare a 7 dei 180 coimputati l'istanza di spostamento — per *legittima suspicione* — in altra sede giudiziaria (Salerno o Potenza) del maxiprocesso in corso alla Corte d'appello di Napoli.

Secondo la Cassazione la mancata notifica è stata dovuta a causa di forza maggiore, poiché Tortora ha dimostrato l'impossibilità di notificare in appena 48 ore a tutti i 180 imputati, residenti in ben 51 diverse città — dalla Sicilia al Piemonte — l'istanza di spostamento del dibattimento. Il verdetto sulla richiesta del presidente del pr si conoscerà tra un paio di settimane.

Pierluigi Franz

Il voto in 10 Comuni con la proporzionale: alle urne 113 mila

Mini-test prima della Sicilia

Pci, dp e pli in crescita, dc e psdi stazionari, lieve calo del psi e dei repubblicani

ROMA — Quasi 150 mila elettori sono andati alle urne tra domenica e lunedì per rinnovare i consigli comunali di 10 centri. In dieci di questi Comuni con più di cinquemila abitanti si è votato con il sistema maggioritario: un test che ha interessato 113 mila elettori e che la segreterie dei partiti stanno esaminando attentamente. Altri 30 mila cittadini hanno espresso il loro voto nei restanti nove piccoli centri. Poiché qui il voto ha seguito il sistema maggioritario, non è possibile per ora fare un'analisi in quanto molte liste, più che rappresentare i partiti, fotografano situazioni locali.

A leggere la somma dei dati delle dieci cittadine dove si è votato a sistema maggioritario, i risultati sono i seguenti: dc quasi stazionaria (-0,1); pci in crescita (+4,7 per cento, dal 10,3 al 23,6), psi in calo (-2,7 per cento, dal 22,2 al 19,5). L'msi risulta in lieve crescita (0,3 per cento), calano i repubblicani (al 3,9), sono stazionari i socialdemocratici (5,4), aumentano liberali (+1) e demoproletari (+1,6).

Sono risultati sorprendenti, fuori da qualsiasi previsione. Ma va detto che il peso dei dati di un centro popoloso come Lamezia Terme (63 mila elettori) finisce col condizionare la lettura dei dati delle altre cittadine.

Cambia l'impressione complessiva se si valutano i risultati città per città. In questo caso si ha l'immagine di una dc che tiene ma in modo non uniforme, di un pci che perde anche se con qualche affermazione importante, e di un psi stazionario. Rimane stabile l'affermazione di democrazia proletaria e dei liberali.

La prima sorpresa viene dal Nord. A Cusano Milanino, alle porte di Milano, si scopre una democrazia cristiana in ripresa proprio accanto ad una grande città industriale, il dove subì i tracolli più gravi. Cala invece a sorpresa il partito socialista che nella zona ha la sua roccaforte. La dc sale infatti del 4 per cento, mentre il psi scende del 6. Perdono anche i comunisti (2,5), i repubblicani (2) e i missini. Guadagnano il 2 per cento sia i socialdemocratici che i liberali. Sale dell'1,5 democrazia proletaria.

Vicino a Firenze, invece, a Scarperia, i ruoli si invertono. La dc perde il 2,7, il pci guadagna l'1,2 e il psi l'1,5. Vicino a Napoli, a Cercola, per la dc va ancora peggio e scende di 9 punti. Il pci ne perde 3 e il psi ne guadagna 4. La dc riguadagna in diversi Comuni pugliesi, mentre il pci perde e i socialisti hanno un risultato altalenante.

Il risultato più pesante, considerando il numero degli elettori, è forse quello di Lamezia Terme, dove avanza il pci (31,9% contro il 19,2 di una lista mista di sinistra dell'82), mentre perdono sia la dc (30,1%, contro 33,4 delle precedenti), sia il psi (22,7 contro il 28,1 di quattro anni fa).

Nel complesso, tuttavia, si tratta di risultati poco omogenei e contrastanti che non permettono di definire una esatta linea di tendenza.

Su dati tanto parziali le segreterie dei partiti non possono fare molto conto e infatti hanno ordinato sondaggi di opinione sulla Sicilia (da questi ultimi si profilerebbe una forte avanzata di socialisti e missini e un calo di dc e pci, mentre sarebbero stazionari i laici).

A sentir quel che vanno dicendo, i partiti laici sembrano convinti della fedeltà di queste previsioni e sono preoccupati. Socialdemocratici, repubblicani, liberali si stanno convincendo sempre più che il duello De Mita-Craxi finirà col danneggiarli inevitabilmente. E cominciano a protestare.

«*Non ci sarebbe una sola ragione per cui i laici minori dovrebbero prestarsi a far da spettatori in una campagna politica polarizzata dai due contendenti dc-pci e tendente a sottrarre voti all'interno della coalizione*», avvisa il liberale Battistuzzi. «*State calmi*», dice il socialdemocratico Preti rivolto a De Mita e Craxi, perché «*i partiti minori non sono disposti ad accettare inconcepibili strumentalizzazioni né grottesche litigiosità*». Qui sta nascendo un «*bipolarismo anomalo*» rileva il giornale del psdi. Non più il tradizionale bipolarismo tra dc e pci, ma uno nuovo tra dc e psi che è «*potenzialmente dirompente*». Un altro socialdemocratico chiede una nuova verifica.

L'allarme dei laici, che cominciano a guardare con sospetto il capocordata socialista, li spinge a farsi avanti e ad alzare anche loro la voce. Perché la presidenza della Regione siciliana non dovrebbe essere di un repubblicano, si chiede Spadolini? E perché la guida del governo centrale non dovrebbe toccare una volta tanto a un liberale, si chiede Sterpa?

I democristiani, intanto, hanno cominciato a dar già indifferenti. Che cosa pensano delle accuse che il psi indirizza alla dc e alla sua pretesa volontà di imporre la sua «egemonia» sugli alleati? «*Spero che i socialisti smettano di litigare davanti allo specchio*», risponde Paolo Cabras, stretto collaboratore di De Mita. «*Non raccogliamo sfide e non ne lanciamo*», è la linea che enuncia Cabras e che sembra la nuova parola d'ordine della dc.

Alberto Rapisarda

Consiglio atlantico patto anti terrorismo

ROMA — Perché il Mediterraneo torni ad essere un mare tranquillo, occorre soprattutto elaborare una «*legge comune, un trattato antiterrorismo*» tra i Paesi rivieraschi che preveda controlli ed ispezioni, misure diplomatiche e sanzioni contro coloro che non lo osservano.

E' la proposta illustrata ieri da Paolo Vittorelli, presidente dell'Istrid (Istituto studi e ricerche difesa) e parlamentare socialista, discussa ieri a Roma dal Consiglio atlantico italiano, nella sua sessione annuale convocata per iniziativa del Comitato atlantico presieduto da Giuseppe Saragat.

Il secondo relatore della giornata (sul tema «La sicurezza nel Mediterraneo»), l'ammiraglio Giovanni Torrisi, ha proposto di rendere permanente la forza navale della Nato nel Mediterraneo, che ora viene attivata due volte l'anno per esercitazioni, e di cui fanno parte un'unità americana, una italiana, una inglese, una greca e una turca.

Questa forza navale permanente sarebbe destinata a costituire — secondo l'ammiraglio Torrisi — un deterrente contro la cronica instabilità nel Mediterraneo, scenario, in trent'anni, di 40 conflitti e 30 colpi di Stato.

L'ammiraglio Torrisi ha auspicato inoltre, anche in relazione all'ampio sviluppo delle coste italiane e alla loro accessibilità, la rapida emanazione del «manuale di allarme» attualmente allo studio dei ministeri della Difesa, dell'Interno e della Protezione civile.

La riunione del Consiglio atlantico italiano, che proseguirà oggi in seduta riservata sull'ordine del giorno problemi di organizzazione interni, è stata aperta dall'on. Antonio Cariglia, che ha portato il saluto di Saragat.

Costituito a Roma nel 1956 e riorganizzato nel 1975, il Comitato atlantico, di cui fanno parte forze politiche e sociali diverse, opera per la diffusione della conoscenza dell'Alleanza atlantica.

Conferenza stampa «all'estero», a Milano, senza le divise da Schützen

I sudtirolesi dell'Heimatbund chiedono il distacco dall'Italia

MILANO — Dicono che non si fidano della stampa locale, la quale «*troppo spesso ci fa fare una figura poco pulita*». Così, per dimostrare di essere «*gente civile e normale che si batte democraticamente per il diritto all'autodeterminazione*», i rappresentanti del Südtiroler Heimatbund hanno scelto di tenere una conferenza stampa in un grande albergo milanese. Via le divise degli Schützen, i cacciatori nati per difendere le tradizioni sudtirolesi, via gli slogans anti-italiani, anche abbigliamento e tono servono alla nuova immagine: quella di un'organizzazione che vorrebbe legittimamente rappresentare gl'interessi di una «minoranza oppressa», restando «*al di sopra dei partiti*».

Negano perciò ogni matrice nazionalista e reazionaria: «*Non siamo nazisti*», «*Smettetela di considerarci di destra*», è stato ripetuto più volte e con veemenza. Ad aiutarci l'Heimatbund in questa operazione, organizzazioni autonomistiche regionali (Lega Veneta, Unione Piemontese, Lega Lombarda) che, impegnate nel tentativo di assimilare un malcelato campanilismo con la ben diversa questione sudtirolese, hanno sorvolato sulle posizioni e sulle origini dell'Heimatbund.

Un analisi «politico» che l'organizzazione sudtirolese ha accolto con palese soddisfazione, tesa a dare all'«estero», cioè in Italia, un'immagine diversa e democratica rispetto a quella che appare dalla sua storia e da una serie di fatti recenti.

«*Abbiamo già dichiarato più volte* — si legge in un pro-memoria consegnato ai giornalisti — *che gli atti di violenza sono controproducenti alle nostre aspirazioni e vanno pertanto condannati*». A ribadire questo concetto è l'anziano presidente dell'organizzazione, Hans Stieler, che era stato in carcere per gli attentati negli Anni Sessanta.

Un manifesto appeso nella sala della conferenza stampa riassume l'obiettivo ufficiale dell'organizzazione: uno Stato libero e indipendente del Sud Tirolo in cui possano convivere i tre gruppi etnici (tedeschi, italiani e ladini) in una federazione di tipo svizzero. Per raggiungere quest'obiettivo l'Heimatbund dice di voler percorrere la via del «plebiscito», in cui «*la popolazione possa liberamente decidere, come non ha mai potuto fare finora, se restare o no con l'Italia*».

Nel futuro Stato, la convivenza civile sarebbe assicurata, ed anche il benessere economico, poiché già ora il livello di vita in Alto Adige è superiore alla media nazionale italiana. Gli episodi d'intolleranza sarebbero infine superati perché essi sono solo il frutto dell'«oppressione» nei confronti della popolazione tedesca e dei «privilegi» di cui tuttora godrebbero gl'italiani. A seguire l'Heimatbund ci sono quattromila iscritti, «ma i nostri simpatizzanti — dicono — sono molti di più».

Critico verso il presidente della Svp, Magnago, «*che dal 1977 ha totalmente abbandonato la strada dell'autodeterminazione*» e ancor più critico verso Langer di Nuova Sinistra, che «*si batte per la mescolanza dei gruppi etnici*», l'Heimatbund vuole però essere considerato politicamente «aperto». L'appoggio delle organizzazioni regionaliste è stato il primo passo in questo senso.

Susanna Marcella

In Borsa meno 9%

(Segue dalla 1ª pagina)

sembra che si proceda a zig zag, non credo che si possa parlare di un vero e proprio ribasso — ha aggiunto Craxi —. Io ho detto in passato che il rialzo della Borsa era il segnale che assistevano le condizioni di sviluppo dell'economia in una cornice politica di stabilità. Le condizioni economiche ci sono ancora. Sarebbe grave se venisse a mancare il quadro politico di stabilità».

Ma chi vende? Soprattutto la periferia dei boriosi. Si segnalano ordini da tutta Italia e, in particolare, dalle zone più euforiche: la bassa mantovana, la Romagna, l'alta Lombardia. Molte banche, prodighe nei mesi scorsi di anticipazioni garantite dai titoli, impongono ora il rientro immediato, a qualsiasi prezzo.

Vendono gli stranieri. La difficoltà tecniche che hanno accompagnato la crescita della Borsa italiana (titoli consegnati anche con un anno di ritardo, pagamenti dilazionati, caos amministrativo) si traducono ora in un incentivo ad abbandonare, almeno per qualche tempo, Piazza Affari. Vende la speculazione professionale. Le rigide norme della Consob su acquisti e vendite potrebbero essere state raggirate in diversi casi; ora la commissione presieduta da Piga corre ai ripari intensificando i controlli. I fondi non comprano (salvo rare eccezioni). Il giovedì nero furono loro ad arginare la marea delle vendite. Ieri quasi tutti i gestori si sono limitati a guardare. Solo pochi hanno fatto alcuni interventi. Da alcune parti si segnala, dopo i ribassi di fine maggio, un aumento dei riscatti. Il sistema regge («Tutti i fondi — sottolinea il segretario dell'Assofondi, Guido Cammarano — dispongono di una robusta liquidità») ma i gestori vogliono vedere chiaro prima di impostare una linea d'azione più offensiva. Regna un clima d'attesa e si fa più difficile la realizzazione degli aumenti di capitale e più frequente il caso dei diritti d'opzione sugli aumenti non rilevati (è successo ieri alla Meta), a testimonianza che, almeno per ora, il cavallo non beve più.

Ugo Bertone

Snals: blocco degli scrutini

(Segue dalla 1ª pagina)

da un supplente a giudicare all'ultimo momento un alunno?») e hanno «*il sapore di un ricatto*». Il governo, dicono, conosceva da tempo le nostre posizioni.

Il ministro della Funzione Pubblica ribatte seccamente: «*La Snals dimentica che il governo nei mesi scorsi ha dovuto affrontare prima di tutto la questione dei medici e modificare il decreto presidenziale relativo ai comparti pubblici, il che è avvenuto pochi giorni fa. A questo punto abbiamo fatto il nostro dovere convocando le parti per il contratto del pubblico impiego. Agli insegnanti è stato riservato il primo posto. Per tutta risposta essi hanno dichiarato uno sciopero preventivo, fatto mai accaduto in nessun settore*».

Ma gli insegnanti, ribattono, affermano di essere stati troppo sacrificati e ignorati. Gaspari: «*Il giudizio è relativo. Nel governo, del resto, ci fu anche chi giudicò eccessivo lo stanziamento a favore della scuola. Per quanto mi riguarda penso che l'apertura di un discorso a tutto campo sui problemi scolastici sia utile*».

Sull'opportunità di fare un discorso «a tutto campo» riguardante la scuola pare che sia d'accordo anche la senatrice Falcucci. Interpellata dai giornalisti a Lussemburgo ha precisato innanzi tutto di aver adottato il provvedimento di sostituzione degli insegnanti e non di precettazione, perché quest'ultimo è di competenza dei prefetti. Poi ha fatto riferimento alle critiche espresse sabato da Martelli e ha detto: «*Non mi dimetterò certo per fargli piacere, del resto già due mesi fa presentai le dimissioni dopo un attacco del vicesegretario socialista a Craxi le respinse*».

Ha aggiunto, infine: «*Il fatto è che c'è scontro a tutti i livelli tra dc e psi: per questo ho chiesto che il Consiglio di gabinetto affronti il problema della scuola. Desidero che su questo argomento sia espressa una volontà collegiale. Se esso c'è, se esiste un forte impegno per la politica scolastica, forse sarà possibile recuperare una generale disponibilità alla trattativa. In caso contrario potrei anche pensare a trarne le conseguenze sul piano della permanenza al mio posto. Ma su problemi seri, non su polemiche*».

Clemente Granata

ROMA — La presidenza del Consiglio, d'intesa con il sen. Leo Valiani, ha costituito un comitato scientifico destinato ad affiancare il comitato per le celebrazioni del quarantesimo anniversario della Repubblica.

Venerdì incontro con il ministro Gaspari

E' sospeso lo sciopero dei medici dipendenti

ROMA — I medici dipendenti hanno sospeso lo sciopero indetto per il 23 e 24 giugno e quello programmato dal 2 al 4 luglio. La decisione è stata motivata con «l'impegno assunto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato di far approvare entro la prossima settimana il decreto legge sul "ruolo medico" e alla convocazione per venerdì dal ministro per la Funzione Pubblica Gaspari».

I medici si incontreranno con Gaspari venerdì prossimo «per esaminare i problemi connessi al comparto e all'area professionale medica». E la confederazione dei medici si riserva di revocare gli scioperi «nel momento in cui il governo avrà mantenuto gli impegni assunti».

Senza entrare ancora nel merito della piattaforma contrattuale che sarà pronta verso il 20 luglio, i sindacati confederali «solleveranno la questione dell'applicazione dell'accordo intercomparti-mentale del pubblico impiego in tutti i suoi punti. Ma in particolare — dice il segretario nazionale della funzione pubblica Cgil, Michele Gentile — per la sanità metteremo l'accento sulla riduzione d'orario da 38 ore a 36 ore settimanali, misura che presuppone la riorganizzazione di tutto il sistema orario e un diverso occupazionale preciso e mirato».

Lo sciopero dei medici pubblici degli ospedali e delle Usl (circa 100 mila) era stato proclamato giovedì scorso

DA OXFORD, CON APPROSSIMAZIONE

I numeri sull'Italia

Che un professore di Storia moderna all'Università di Oxford, già «Fellow» al Trinity College di Cambridge, riuscirebbe solo con molti stenti a superare un esamucciò di Storia dell'Italia contemporanea presso una qualunque dei nostri atenei è un'ipotesi apparentemente bizzarra che diviene però più che plausibile dopo che si è letto *La grande Europa, 1878-1919* di Norman Stone, appena pubblicato da Laterza.

Il libro, come indica il titolo, vuol essere una panoramica sulla storia europea di mezzo secolo, condotta sulla falsariga di una comparazione tra le diverse situazioni politiche, sociali, economiche e culturali dei principali Paesi europei tra cui, per l'appunto, il nostro. Il guaio è che dell'Italia lo Stone mostra d'ignorare tutto o quasi, sicché ogni volta che gli capita di parlarne sono imprecisioni, travisamenti o autentici spropositi che, forse, confinati nella loro originale stesura inglese non apparirebbero, al limite, così gravi e stridenti come appaiono invece dopo essere stati volti nella nostra lingua e in certo senso cooncstati da una casa editrice italiana.

A dare i numeri sulla Penisola — è proprio il caso di dire — il nostro comincia fin dalle prime pagine del libro, attribuendo all'Italia settentrionale, nel 1890, la bellezza di 100 mila scuole: ciò che, se fosse stato mai vero, avrebbe voluto dire a un dipresso qualcosa come una scuola ogni 150 abitanti (non alunni, abitanti). Ma vero ovviamente non essendolo affatto, dimostra solo come lo Stone non si sia neppure curato di appurare quanti fossero gli Italiani dell'epoca di cui tratta.

**

Dove pure il professore di Oxford non si raccapezza affatto è sul senso stesso da attribuire alla denominazione delle varie forze politiche italiane: ignorandone con tutt'evidenza la storia antecedente non può che fraintenderne quella che è impegnato a narrare. Per l'inglese Stone, ad esempio, i liberali italiani dell'Ottocento non possono che essere qualcosa di analogo, tutto sommato, a ciò che nella tradizione politica del suo Paese s'intende con il termine *liberal* (al quale nella nostra corrisponde invece, come si sa, il termine «radicale»), ed eccolo allora uscirsene in affermazioni a orecchie italiane sbalorditive, come quella che negli Anni 80 del secolo scorso i liberali nostrani avrebbero finito *«per raggiungere le fila di quell'Establishment contro il quale erano originariamente partiti in guerra»* (p. 36).

Una ventina di pagine dopo (p. 56) si legge invece — sempre in riferimento al medesimo arco di tempo — che *«i radicali giunsero al potere»*. E' davvero difficile immaginare che in tale guazzabuglio un lettore comune del nostro Paese possa supporre che «liberali» e «radicali» di cui qui si tratta siano probabilmente le stesse persone e vadano identificati, sempre probabilmente, con gli uomini della cosiddetta Sinistra storica i quali, peraltro, liberali o radicali non erano affatto, almeno nell'accezione che comunemente si dà ai due termini.

Ma tant'è. Lo Stone dei panorami ideologici italiani non si cura più di tanto, e procede con l'accetta. Basta vedere come dà conto di un capitolo rilevante dell'ideologia sociale cattolica: *«Giuseppe Toniolo,* scrive, *elaborò il progetto di un sistema economico gestito dallo Stato che avrebbe cancellato le differenze di classe in onore delle guide medievali fu battezzato "Stato corporativo"»*: laddove è evidente che lo Stone ha in mente il corporativismo fascista e attribuisce a Toniolo propositi statal-socialistici che il poveretto si guardava bene dal nutrire.

Ancora: sostenere che nel Mezzogiorno d'Italia i prefetti *«fanno il gioco della mafia e della camorra»* (p. 126) significa non essere riusciti a formarsi la più pallida idea di segmenti decisivi della storia del nostro Paese. E così dicasi quando si scrive che nel partito socialista del periodo giolittiano *«i gruppi "massimalisti" e "minimalisti" erano largamente equivalenti alla coppia bolscevichi-menscevichi»* (p. 262), che Antonio Labriola era *«un militante della sinistra»* (ivi), o che dalle elezioni del 1912 uscì *«un partito cattolico di massa»* (il che, come si sa, si verificò invece nel 1919).

**

Infine, tutto il quadro che lo Stone tratteggia del periodo giolittiano ha colori così falsi, esagerati o confusi da risultare alla fine irriconoscibile. S'incomincia con Giolitti, anche lui definito ripetutamente un *«radicale»* (anzi si dice che *«le sue concezioni politiche erano schiettamente radicali»*, p. 264); il partito socialista viene dipinto come dominato *«dalla tendenza rivoluzionaria»* (p. 265); l'Italia del 1910 sarebbe stato un Paese in cui *«l'inflazione era pesante come in Russia e di conseguenza l'agitazione rivoluzionaria nelle campagne come nelle città»* (p. 270). Come che sia — scrive Stone — nel 1908 la coalizione giolittiana era *«distruttiva»*, dopo di che, a suo dire, fino al 1914 sarebbe seguito *«il caos parlamentare»* (p. 139). Strano che di tale *«distruzione»* e *«caos parlamentare»* nessuno storico italiano si sia mai accorto.

L'elenco potrebbe proseguire, ma è meglio far punto qui per lasciare spazio a un paio di considerazioni generali. La prima riguarda l'editoria italiana. Com'è ovvio gli editori hanno il problema di vendere il più possibile e dunque, per esempio — nel caso della saggistica storica che qui c'interessa — di trovare sbocchi sul vasto mercato dei corsi universitari. In questo campo, però, essi devono fare i conti con una produzione italiana che non vuole o non sa fare quasi mai opera di alta divulgazione per il pubblico colto o rivolgersi al mercato universitario di cui dicevo. Da ciò la necessità di tradurre massicciamente che, divenendo spesso un vero e proprio affanno, porta a trascurare ogni criterio di merito.

Ci arriva così addosso una raffica di «opere generali» confezionate all'apparenza con i crismi della più rigorosa professionalità, che regolarmente si spacciano per «nuove», «agili», «moderne», ma che il più delle volte si riducono ad autentici centoni senza capo né coda, senz'un'idea, un suggerimento, un'interpretazione che non risultino della più assoluta novità. Quando — come mostra per l'appunto l'opera di Stone — non siano addirittura lardellate di inaccuratezze e approssimazioni da lasciar di stucco. E occorre aggiungere che a questo tipo di produzione sembra indulgere soprattutto la storiografia inglese, quasi che molti storici di quel Paese fossero arrogantemente convinti che qualsiasi cosa essi scrivano esisteranno sempre dei mercati di tipo coloniale (come l'Italia) che si affretteranno comunque ad acquistarne i diritti d'autore.

Nel che — ed è la seconda considerazione — c'è non poco di vero. Sembriamo essere rimasti in effetti non dirò un Paese proprio coloniale, ma certo timorosissimo di mettere il naso fuori di casa, culturalmente autarchico, dove ben pochi sono quelli che si attardano a occuparsi di cose che non siano quelle italiane. Tranne casi rarissimi, la storiografia italiana che si occupa delle vicende contemporanee guarda al vasto mondo come a una terra incognita nella quale è meglio non metter piede e dove solo gli altri hanno le carte in regola per scorrazzare, fino a spingersi disinvoltamente da questo lato delle Alpi ad insegnarci i fatti nostri e quanto impariamo sulla nostra stessa storia, che noi tutti conosciamo subito traduciamo.

E. Galli della Loggia

IN CALIFORNIA UNA SCOPERTA CHE AVRA' SENSAZIONALI SVILUPPI

Pulsa il cervellino artificiale

Per la prima volta, scienziati di Pasadena, con nuovi apparecchi elettronici, sono riusciti a minare i meccanismi di una cellula cerebrale - Hanno modellato il computer a cervello di lumaca, che possiede 10 mila neuroni - L'uomo ne ha più di 14 miliardi: per replicare la sua «macchina» misteriosa ci vorrà ancora un immenso lavoro - Ma la strada sembra buona

SAN FRANCISCO — *Il vecchio sogno di Faust di creare un homunculus, sia pure con qualche caratteristica inferiore a quelle di un uomo vero e proprio, ma comunque capace di comportamenti tipici dell'essere umano, forse non è più solo fantasia di artisti, ma potrebbe diventare realtà nel giro di qualche anno. Ecco quanto si può dedurre dalle ricerche in corso e dai risultati raggiunti a opera di un gruppo multidisciplinare di studiosi del California Institute of Technology di Pasadena.*

Gli scienziati del Caltech non stanno lavorando per la creazione di un robot o di un «esserino» in carne e ossa con tanto di gambe e braccia come avevo fantasticato Goethe. Più semplicemente, sono all'opera con apparecchiature elettroniche di nuova concezione, capaci di «imitare» i meccanismi operativi e i processi delle cellule cerebrali. In parole povere, sono sulla strada per imitare ciò che finora non era stato possibile: il «macchinario» numerico del cervello.

I «bits»

Quando nacque la moderna teoria dell'elaborazione automatica dei dati e presero corpo i sistemi di trattamento logico delle informazioni attraverso i computer, diventarono luoghi comuni espressioni quali «cervello elettronico», «sistemi nervosi di silicio» eccetera. Tali definizioni sono diventate sempre più frequenti con il diffondersi e macchia d'olio dei personal computer; ma non c'era e non c'è niente di più errato.

Qualunque confronto fra il più semplice dei cervelli animali e il più complesso sistema di elaborazione elettronica in uso non è fattibile: non soltanto per dimensioni, quantità e quantità delle informazioni che l'entità biologica può «processare» rispetto al computer, ma soprattutto per la diversità dei meccanismi e dei metodi di elaborazione.

E' noto che i sistemi elettronici per il trattamento logico dei dati sono basati sul fatto fisico che in un certo circuito, o porzione di esso, un flusso di elettroni (una corrente) passa o non passa. Ecco il metodo digitalizzato del calcolo binario zero-uno, corrispondente perfettamente al passaggio o al bloccaggio della corrente. Le due condizioni in sequenze lunghe a piacere vengono registrate sfruttando i fenomeni dell'elettromagnetismo.

In altri termini, ci sono memorie magnetiche che registrano le varie «fattine» — in gergo si dice bits — d'informazione, così come si fissano i suoni e le immagini nel nastro di un videoregistratore. E le cose sono disposte in modo tale che con un bit dopo l'altro si ottiene l'insieme dell'informazione. Per di più, collegando i circuiti (il cosiddetto hardware) in un certo modo e fornendo a essi opportuni programmi operativi (il software) si hanno l'elaborazione logica e i relativi risultati.

La quantità degli zero e degli uno necessari, ad esempio, per combinare una parola semplicissima come «cane» e fargli corrispondere la traduzione inglese dog è pazzesca. Ma per il computer non è un problema; occorre solo che la capacità dei circuiti e delle memorie sia sufficiente. Inoltre c'è la velocità operativa. Gli elettroni viaggiano alla velocità della luce e pertanto il calcolatore in una frazione di secondo può svolgere un numero immenso di operazioni.

Nessun cervello biologico opera così. Si immagini quale guazzabuglio succederebbe nella nostra testa se, ogni volta che usiamo il termine «cane» e ne facciamo la traduzione o l'abbiamo all'ascolto di un guaito o di un ringhio, dovessimo scomporre e ricomporre ogni lettera delle suddette parole in una serie di zero e uno, collegandoli poi in senso logico, memorizzandoli, bit per bit, e memorizzando poi anche il frutto dell'elaborazione. E l'esempio riguarda solo due parole. Si pensi a che cosa succederebbe se il nostro cervello usasse tale sistema, per tutte le migliaia d'informazioni e di elaborazioni di ogni tipo che i nostri neuroni «processano» in ogni istante della nostra vita.

Tanto per vivere un altro esempio ci ricorderà che la nostra memoria è cui meccanismi sono ancora in massima parte misteriosi può essere istantanea o remota, associativa o casuale. Quante volte una sola parola ci riporta alla mente un'intera vicenda, una faccia, un dolore o una gioia. E quante volte parlando, scrivendo, leggendo ci torna, al momento opportuno — non un istante prima o un istante dopo —, quella frase o quel concetto, ascoltati o letti magari dieci anni prima e che ci serve per il ragionamento che facciamo.

Insomma, i processi di elaborazione che avvengono attraverso i neuroni sono ben altra cosa rispetto ai calcolatori elettronici. Sono sistemi che ci consentono di affrontare e risolvere i problemi indefiniti il fuzzy problems), che non si possono ridurre a equazioni matematiche; per non parlare dei sentimenti, delle sensazioni, delle facoltà creative eccetera.

Queste realtà sono note fin dalla comparsa del primo calcolatore. La computer science ha fatto fronte alle necessità aumentando la complessità e quindi le capacità operative dei circuiti: microprocessori a elevatissima integrazione con decine di migliaia di transistori nello spazio di pochi millimetri; velocità operative misurabili in miliardesimi di secondo. Ma avvicinarsi ai processi operativi di un cervello non era pensabile, a meno di un grosso salto di qualità. Inoltre era impossibile imitare qualcosa di cui si sapeva poco o nulla, come nel caso dei sistemi attuati dai neuroni. Occorreva una nuova base teorica, oltre alle recenti scoperte delle neuroscienze.

Ora il salto di qualità è stato fatto dagli studiosi del Caltech che operano sotto la direzione di John Hopfield, professore nel dipartimento di Chimica e biologia. Alla base c'è una teoria che Hopfield elaborò circa un anno fa. Si tratta della «descrizione» matematica della struttura, dei processi e dei meccanismi di una «cellula nervosa semplificata». Nell'impossibilità di ridurre in equazioni un neurone vero e proprio (anche per il semplice fatto che sono ancora molte le cose che non sappiamo su questa meravigliosa entità biologica) lo scienziato, nel suo modello, ha considerato solo i fattori conosciuti. Ne è venuto fuori la riproduzione di una cellula nervosa — si potrebbe dire — handicappata, ma comunque sempre un neurone.

Una volta elaborata la teoria matematica, il passaggio a un sistema fisico di circuiti elettronici corrispondenti è stato rapido, anche se non semplice, e sono cominciati gli esperimenti. I risultati sono stati fantastici. Varie esperienze in collaborazione con il gruppo del Caltech sono state compiute e proseguono da parte degli specialisti dei Bell Laboratories. Esse hanno dimostrato che il nuovo sistema di elaborazione, basato sull'imitazione dei neuroni, consente il riconoscimento delle forme e la soluzione dei problemi indefiniti in modo impensabile coi calcolatori finora in uso.

La teoria di Hopfield è stata denominata «della memorie associative» e segue a puntino il modello della cellula nervosa. La sua espressione fisica è stata materializzata in un tipo nuovo di circuiti che consentono di superare i limiti e i procedimenti dei sistemi digitalizzati e della relativa scomposizione delle informazioni in tanti minuscoli bits.

Memorie

L'hardware di Hopfield, anziché funzionare sul principio delle «porte» (o interruttori che si aprono e si chiudono al passaggio di una corrente), è basato su amplificatori e resistenze che incrementano o riducono il flusso degli elettroni, compiendo un lavoro analogo a quello che fanno le cellule nervose attraverso le sinapsi, cioè le giunture di interconnessione fra cellula e cellula.

Resistenze e amplificatori sono collegati a mo' di memorie che registrano in modo associativo le informazioni corrispondenti alle varie amplificazioni e riduzioni di corrente. Le memorie così fatte riproducono, in base agli input che ricevono, amplificazioni e riduzioni di voltaggio delle correnti in gioco. L'interruzione di vari circuiti del genere è praticamente assimilabile ai processi delle reti di cellule nervose. Infatti, per quanto questa branca della computer science sia appena nella sua infanzia, ha già consentito la costruzione di sistemi in grado di compiere scelte ottimali fra un gran numero di complesse alternative. Proprio come fanno i neuroni.

Alcuni circuiti basati sulla nuova teoria non sono stati ancora materialmente costruiti, ma sono stati simulati nei calcolatori esistenti. Ne è venuto fuori un primo «insieme» di 100 «cellule nervose» con diecimila interconnessioni, cui è stato affidato il compito di rappresentare sequenze logiche di lettere dell'alfabeto. Basta dare gli input corrispondenti a due o tre lettere per avere dal sistema la formazione e la memorizzazione di parole di senso compiuto; si è anche provato a fornire a quella macchina virtuale un certo numero di parole con errori ortografici; la correzione è stata automatica.

La prova

Ma la cosa più impressionante che Hopfield e il suo gruppo hanno scoperto è una specie di «ispirazione» elettronica che i circuiti in certe condizioni possono manifestare, quando il sistema a memorie associative ha immagazzinato un cospicuo numero di informazioni: si ha la generazione di nuove combinazioni plausibili logicamente. Il paragone con la creazione delle compatture è stato immediato.

Altri ricercatori del Caltech, fra i quali un giovane studioso di origine italiana, Massimo Silvotti, hanno costruito microprocessori a memorie associative contenenti 22 riproduzioni delle «cellule» nervose semplificate di Hopfield, con 484 interconnessioni ciascuna. Anche qui si è registrato un comportamento di tipo biologico.

Il più grosso sistema a memorie associative finora realizzato è quello costruito nei Laboratori Bell. E' un insieme di 512 «neuroni» con 256 mila interconnessioni. E' stato anche trovato che il nuovo tipo di computer non deve essere necessariamente elettronico. Può pure funzionare a fotoni cioè coi raggi di luce a cominciare dal laser.

L'esperimento più stimolante è quello che ha coinvolto il meccanismo cerebrale delle lumache. Hanno un cervellino di 10 mila neuroni, che fra l'altro serve a fargli capire quale cibo scegliere e come distinguere la sequenza degli avvenimenti. Con varie esperienze si è scoperto che, se si inquina una foglia prima che la lumaca l'assaggi, la bestiola passerà alla larga da quel tipo di vegetale per il resto dei suoi giorni. Se si inquina lo stesso tipo di foglia dopo che l'animaletto l'ha assaggiata e trovata buona una prima volta, la lumaca mangia l'esemplare cattivo ma mangia tranquillamente tutti gli altri dello stesso tipo. Bene, il computer modellato a cervello di lumaca ha dato risposte identiche.

Il cammino da percorrere per passare dall'imitazione di un cervellino di appena 10 mila cellule nervose a uno di tipo umano (14 miliardi o più di neuroni, le cui strutture e i cui processi sono in massima parte ancora misteriosi) sarà lungo e difficile, ma a quanto pare gli scienziati sono sulla strada giusta. L'omuncolo di Faust prima o poi ci comparirà davanti. Non avrà faccia, testa, gambe e braccia: sarà magari una scatola con schermo, tastiera e stampante, ma potrà esserci particolarmente prezioso in ogni nostro attività.

Giancarlo Mazzini

La Libertà dal pasticciere

Parigi. Tre pasticcieri danno gli ultimi ritocchi a una copia alta quattro metri della Statua della Libertà, fatta con due tonnellate e mezzo di cioccolato. L'opera, ricavata da un bozzetto originale di cento anni fa, verrà trasferita in volo a New York dove sarà venduta all'asta. Il 4 luglio prossimo ricorre il centenario dell'inaugurazione del monumento, di cui sono terminati in questi giorni i lavori di restauro (Ap)

UN APPELLO DEGLI AUTORI DELLA CASA EDITRICE IN VENDITA

Perché l'Einaudi non resti guscio vuoto

TORINO — Chi ha paura del commissario? Mentre l'avvocato Giuseppe Bonelli aspetta, entro il 17 di giugno, di ricevere nomi e cognomi dei gruppi o persone, interessato a concorrere all'acquisto della casa editrice Einaudi, partendo da un'offerta non inferiore a 27 miliardi, ottantatré fra i più illustri autori e collaboratori dello Struzzo di via Biancamano hanno messo, nero su bianco, le loro preoccupazioni.

«... Chi comprerà la Einaudi comprerà un guscio vuoto», avvertono, se il gruppo acquirente non garantirà *«rigore, continuità, prestigio e competitività, sia dal punto di vista della gestione imprenditoriale, sia da quello della prospettiva culturale»*. Come dire che ognuno di loro, da Natalia Ginzburg a Norberto Bobbio, da Franco Venturi a Federico Calli, da Paolo Volponi a Dante Isella, *«prenderà la propria strada, pubblicherà altrove, porterà ad altri editori ciò che ha potuto fare fin qui e ciò che sta facendo...»*.

Il contenuto della lettera, resa nota ieri, a soli nove giorni dalla chiusura dell'asta, evidenzia il malessere che aveva colto collaboratori e redattori all'indomani delle indiscrezioni sui possibili acquirenti. Tre sarebbero le cordate in corsa: la prima guidata dal commercialista torinese Guido Accornero, che unisce la finanziaria Fornara e l'editore veneziano Cesare De Michelis della Marsilio; quella che fa capo all'avvocato romano Pietro Guerra, che rappresenta il principe Alliata, e collegata ai Boroli, proprietari della De Agostini di Novara; infine il gruppo, che ha come consulente lo studio Ardito, costituito da forze editoriali: le Messaggerie della famiglia Mauri, la casa editrice Electa e la Bruno Mondadori.

«La cessione, oggi, della Einaudi a una nuova proprietà, scrivono gli autori, *ci appare come un fatto senz'altro positivo, segno che la crisi vi è rimarginata ed è avviata a buon fine. Di questo va dato merito alla amministrazione straordinaria, che ringraziamo per l'impegno con cui ha svolto il proprio compito; sia ai dirigenti, ai redattori, ai dipendenti tutti, in cui riponiamo la massima fiducia.*

«Dalla nuova proprietà ci attendiamo alcune caratteristiche *a nostro avviso imprescindibili: rigore, continuità, prestigio e competitività, sia dal punto di vista della gestione imprenditoriale, sia da quello della prospettiva culturale. Ci aspettiamo una proprietà capace di pensare la cultura come qualcosa che certamente ha un suo aspetto economico, da soddisfare in termini di redditività, ma consapevole anche che il libro è un prodotto dotato di una dignità sua propria: solo come tale va promosso, e solo come tale può fruttare nei bilanci di un'azienda».*

Prosegue il documento: *«Potrebbe accadere che anche la soluzione per la Einaudi si concluda, come spesso accade, in un compromesso politico, in un gioco di legami o parentele politiche; e potrebbe accadere che alcuni editori, entrando nella proprietà, invece di portare un loro contributo specifico e nuovo alla continuità della linea e dello stile editoriale della casa, credano semplicemente di poter sfruttare ai propri fini un marchio prestigioso.*

«Se così fosse, sarebbe facile dire: ciascuno di noi prenderà la propria strada, pubblicherà altrove, porterà ad altri editori ciò che ha potuto fare fin qui e ciò che sta facendo, e chi comprerà la Einaudi comprerà un guscio vuoto (e questa volta vuoto non solo culturalmente ma anche economicamente). Ma non è questa la nostra intenzione: al contrario, intendiamo opporci sin da ora a qualsiasi ipotesi che lasci intravedere speculazioni, dilettantismi, scadimento delle competenze; a qualsiasi processo che non sia all'altezza del compito di mantenere la tradizione Einaudi e di rinnovarla. E lo faremo attraverso gli strumenti di diffusione e di opinione di cui ciascuno di noi dispone».

Tra gli ottantatre autori che firmano l'appello, figurano anche Massimo Mila, Primo Levi, Tullio Regge, Umberto Eco, Alberto Arbasino, Mario Rigoni Stern, Federico Fellini, Leonardo Sciascia, Giorgio Manganelli, Alberto Moravia, Federico Zeri, Nuto Revelli, Cristina Calvino.

n. o.

PROGETTO NEL BURKINA FASO

Nasce l'Unesco negra sognata da Senghor

OUAGADOUGOU — Il progetto del presidente del Burkina Faso, Thomas Sankara, di fondare a Ouagadougou un istituto dei popoli neri è stato accolto con entusiasmo dagli intellettuali del Paese. «E' una doverosa riabilitazione storico-culturale delle popolazioni africane, hanno detto: che il colonialismo aveva relegato ai margini della storia dell'umanità». Sankara ha dichiarato che le amare vicende del passato dovranno servire a preparare un trampolino per l'affermazione dell'identità culturale africana nel consesso degli altri popoli del mondo.

L'istituto dovrà procedere a un'indagine scientifica seria e approfondita in tutti i campi dello scibile autoctono dai primordi della civiltà dell'Africa nera ai tempi nostri. Dovrà inoltre utilizzare sistematicamente i risultati della ricerca per instaurare un dialogo vero e dinamico con gli altri popoli. Il capo della rivoluzione burkinese ha precisato che l'istituto potrà realizzare uno dei sogni del grande umanista della negritudine, Léopold Sedar Senghor: far sì che i popoli neri rispondano all'appuntamento con la civiltà universale.

Un simposio sarà prossimamente organizzato nella capitale burkinese per dare una forma definitiva all'iniziativa di Sankara e redigere gli statuti di quello che appare fin d'ora come una «Unesco nera».

Conquisterà anche voi.

JUDITH KRANTZ CONQUISTERÒ MANHATTAN

Maxi Amberville: una donna nata per vincere. Anche nella città più spietata del mondo. Conquisterò Manhattan. Amore, ambizione, potere e tradimento nel nuovo, attesissimo romanzo della regina del glamour.

MONDADORI

Ruggero Leonardi
SORELLA TERRA
Il cristiano e la natura

La dimensione umana del nostro vivere si può ritrovare nel rapporto con la natura. Cristianesimo e natura, la storia di 2000 anni di ecologia.

Collana Il Popolo Cristiano
pag. 212 L. 14.000

SEI

i tuoi occhi

hanno bisogno del meglio e Montanaro ce l'ha. Vieni a provare le nuovissime lenti a contatto morbide ultrasottili. Molto più sottili di qualsiasi altra lente a contatto e così confortevoli che non ti accorgerai di portarle.

montanaro i migliori occhiali della tua vita

V. CIBRARIO 36 TEL. [illegible]

Cultura e politica nella penultima giornata della visita a Dublino

Cossiga per le vie di Joyce

Nei colloqui con il premier FitzGerald discussi i problemi dell'Europa, del terrorismo e del controllo nucleare - L'Irlanda chiederà l'intervento della Corte dell'Aia a causa delle fughe radioattive dalla centrale inglese di Sellafield - Le prospettive dell'accordo con la Thatcher per l'Ulster

Dublino, Cossiga durante la visita al Museo Nazionale (Ap)

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — A piedi, passeggiando (sotto buona scorta) per le strade e i parchi di Dublino spazzati dal vento, il presidente Cossiga e il ministro degli Esteri Andreotti sono riusciti a coniugare ieri, nella giornata centrale della visita ufficiale in Irlanda, i colloqui politici a un itinerario culturale e paesaggistico di rara suggestione. Dopo le testimonianze artistiche del passato gaelico racchiuse nel Museo nazionale (arricchito anche da un «Crocefisso» del Donatello e da una serie di formelle di Andrea e Giovanni Della Robbia) e le statue di James Joyce e di Wolfe Tone (un poeta-patriota) nello splendido parco in faccia al ministero degli Esteri, la passeggiata dei due uomini politici italiani si è conclusa al singolare monumento eretto in onore dei patrioti irlandesi (i caduti trasformati in sigri secondo l'antica leggenda di Lir) che esprime la ricchezza ideale di questo Paese, attaccato al suo passato ma proiettato verso il futuro: come l'Italia.

Ancora quella sorta di «parallelismo» già affiorato nei giorni scorsi ha costituito il filo conduttore di questa giornata, centrata sugli incontri politici che il presidente Cossiga ha avuto con il *premier* Garret FitzGerald mentre il ministro degli Esteri Andreotti ha visto il suo collega Peter Barry. Tre sono stati i temi principali dei colloqui, secondo quanto è stato poi riferito dal portavoce della delegazione italiana: l'Europa, il terrorismo, la paura nucleare. I primi due erano previsti, il terzo l'ha inserito a sorpresa il primo ministro FitzGerald. Sulla scia della paura innescata dal disastro di Cernobil in tutta Europa, il *premier* ha sollecitato l'attenzione italiana per i danni causati dalle ripetute «fughe» dall'impianto nucleare britannico di Sellafield, di fronte alle coste irlandesi. Le preoccupazioni di Dublino sono tali che, visti vani tutti i ripetuti tentativi compiuti verso Londra, la Repubblica irlandese ha deciso di sottoporre il «caso» all'esame della Corte internazionale di giustizia dell'Aia perché l'Inghilterra chiuda l'impianto o adotti più severe misure di sicurezza.

FitzGerald ha quindi espresso a Cossiga l'intenzione del suo governo di giungere ad una intensificazione generale dei controlli a livello internazionale (attraverso l'agenzia atomica di Vienna) o in chiave europea mediante l'intervento dell'Euratom. Cossiga ha confermato la necessità di un coinvolgimento di tutti i Paesi nelle fasi di controllo e di rapidi scambi di informazioni sopra tutte le attività dell'industria nucleare civile.

Il «capitolo» del terrorismo si è incentrato invece sulla spiegazione da parte irlandese del recente accordo di Hillsborough con la Gran Bretagna che dovrebbe sfociare in una graduale pacificazione nel Nord Irlanda garantita per la prima volta da Dublino come rappresentante degli interessi della minoranza cattolica. «Ci vorrà ancora del tempo — ha riconosciuto FitzGerald — ma dopo due anni di serrate trattative con Londra abbiamo posto solide fondamenta». Naturalmente gli oltranzisti protestanti dell'Ulster riuniti nelle organizzazioni paramilitari «unioniste» e i terroristi dell'Ira non hanno affatto rinunciato alla violenza. E in questi giorni, proprio qui a Dublino, due rappresentanti del clandestino «esercito repubblicano irlandese» ci hanno confermato la loro dura opposizione all'intesa. Buona quindi certo sincero, ma forse ancora prematuro, l'augurio ripetuto da Cossiga che «l'accordo conduca verso la definitiva riconciliazione di tutte le diverse tradizioni e comunità irlandesi».

Infine, le prospettive della costruzione europea sono state approfondite nei colloqui fra Andreotti e Barry. Il ministro irlandese ha colto anche questa occasione per ribadire la necessità di salvaguardare il reddito agricolo e per confermare il valore fondamentale che Dublino attribuisce alla politica comunitaria in agricoltura. E' una linea che spesso si accorda con la posizione italiana, anche se ieri Andreotti ha un po' ampliato le prospettive parlando delle difficoltà di trovare gli strumenti finanziari indispensabili per lanciare le nuove politiche comunitarie (e non solo quelle agricole o di aiuto regionale tanto care a Dublino), accennando poi alle previsioni del prossimo vertice dell'Aia, al rischio di un inaridimento delle risorse della Cee (temuto per la fine dell'anno) che bloccherebbe la dinamica di rilancio della costruzione europea.

Poi in serata, i brindisi ufficiali hanno ribadito la buona intesa italo-irlandese, «il calore e la reciproca amicizia». Il ricordo della comune radice del cattolicesimo popolare, quello della vivace cultura irlandese che tanto attrae il nostro Presidente, appassionato lettore del *Joyce* dei *Dubliners* e della poesia gaelica. In conclusione, questa visita conferma la fondatezza della politica italiana, che punta a fare da raccordo tra le posizioni dei «grandi», in cui Roma è compresa, e quella dei Paesi europei ritenuti «minori». Cossiga oggi visiterà le località celtiche di Monasterboice e Newgrange, prima di imbarcarsi su un *Jumbo* dell'Alitalia verso il Canada per un'altra settimana di visita ufficiale.

Paolo Patruno

Duro colpo alle speranze francesi dopo l'allontanamento di Rajavi

Teheran: non possiamo far liberare gli ostaggi

Secondo un funzionario non avrebbe sufficiente autorità sui gruppi di Hezbollah - A Beirut, dove è ripresa la battaglia, il viceministro degli Esteri iraniano

BEIRUT — *L'Iran non può obbligare i gruppi filoiraniani in Libano a liberare i cittadini francesi tenuti in ostaggio. Lo ha detto un funzionario governativo di Teheran commentando notizie occidentali, secondo cui il rilascio degli ostaggi può essere collegato con le restrizioni francesi nei riguardi delle basi dei mujaheddin a Parigi. Il funzionario ha aggiunto:* «La stampa occidentale sta tentando di mettere in relazione la partenza dei mujaheddin con il rilascio degli ostaggi. Noi siamo forti in Libano, ma in luoghi diversi», *facendo capire che l'Iran non avrebbe il potere di ordinare il rilascio dei francesi.*

Il capo dei mujaheddin, Rajavi, ha lasciato la Francia sabato scorso, dopo cinque anni di esilio a Parigi, e si trova in Iraq, il nemico dell'Iran nella guerra del Golfo, con circa 1000 seguaci. Ieri a Parigi il viceministro degli Esteri iracheno Aziz si è incontrato con il ministro dell'Economia Balladur per discutere il problema del forte debito con la Francia. La visita ha anche lo scopo di riaffermare i rapporti privilegiati tra Baghdad e Parigi dopo l'avvio della normalizzazione con l'Iran.

Alcuni mesi fa, l'Iran aveva mandato a Beirut un funzionario del ministero degli Esteri per la questione degli ostaggi, senza ottenere però alcun risultato. «Noi abbiamo sempre detto che siamo contrari al rapimento di persone innocenti», *ha detto un funzionario iraniano che ha chiesto di conservare l'anonimato. Le dichiarazioni di Teheran (la radio ha ignorato la notizia della partenza di Rajavi, un solo giornale ne ha fatto cenno) hanno attenuato la speranza di una soluzione rapida del dramma degli ostaggi francesi. Secondo il settimanale Jeune Afrique che citava una «fonte attendibile», la liberazione era ormai certa, anche se «in realtà nessuno controlla i piccoli gruppi di Hezbollah libanesi, la Siria non più dell'Iran».*

Molta importanza viene attribuita all'arrivo a Beirut Ovest ieri mattina del viceministro degli Esteri iraniano Besharati che si è incontrato con i leader spirituali musulmani e il premier Karame per tentare di porre fine alla battaglia tra le fazioni. Besharati ha in programma di recarsi nella Valle della Bekaa, roccaforte del movimento di Hezbollah.

L'arrivo di Besharati non ha interrotto la battaglia per il controllo dei campi profughi fra i guerriglieri palestinesi e i miliziani sciiti di Amal con l'impiego di carri armati e dei mortai. I combattimenti attorno ai campi di Sabra, Chatyla e Bourj al Barajneh hanno causato 8 morti e 38 feriti. I miliziani del movimento sciita sarebbero stati anche impegnati in scontri a Beirut Ovest con i drusi. La radio cristiana Voce del Libano ha riferito che sono stati sparati dei colpi contro la residenza di Jumblatt, un altro esponente druso è stato rapito e un dirigente di Amal ucciso. Secondo la Voce del Libano, miliziani della sezione libanese del Partito nazionale socialista siriano si sono scontrati anche la scorsa notte, nella regione occidentale della Valle della Bekaa, con forze di Hezbollah.

L'ambasciatore italiano, Antonio Manchini, ha disposto «un ulteriore rafforzamento delle misure di sicurezza negli uffici dipendenti dalla rappresentanza diplomatica italiana, dopo che nella notte fra venerdì e sabato una carica di tritolo ha fatto esplodere l'auto, con targa diplomatica, dell'addetto militare italiano nel Libano, col. Amedeo Starchio, nel settore Est.

L'attentato, che non ha causato vittime, è stato rivendicato, con un comunicato recapitato ad agenzie di stampa, dal clandestino Gruppo per la difesa dei prigionieri politici arabi e mediorientali in Europa. Il Gruppo — che dallo scorso novembre aveva diffuso tre altri comunicati — esige la liberazione di Josephine Abdo Sarkis e Abdallah Mansouri, presunti appartenenti alle «Frazioni armate rivoluzionarie libanesi» (Farl), che stanno scontando pene detentive in Italia. Se i due non saranno liberati, si minaccia nel comunicato di ieri, gli «interessi europei» saranno colpiti da «nuove azioni».

Gorbaciov a spasso per Budapest

Budapest, Mikhail Gorbaciov con la moglie Raissa in visita al monumento a Lenin (Tel. Interfoto)

BUDAPEST — Il momento più spettacolare della seconda giornata di visita a Budapest di Gorbaciov è stata la «passeggiata» nel centro cittadino. Il segretario del pcus, assieme a Kadar e alle rispettive consorti, ha percorso la zona pedonale della via Vaci, la più elegante di Budapest, ricca di negozi e boutique, molti dei quali a gestione privata. Gorbaciov, seguito da centinaia di giornalisti e cineoperatori e protetto da un massiccio servizio d'ordine, si è fermato a scambiare qualche parola con la folla dalla quale ogni tanto si è levato un applauso.

Il *leader* sovietico ha anche visitato lo stabilimento metalmeccanico di Csepel, e parlando agli operai ha rilanciato la proposta di creare un fondo internazionale per il coordinamento degli aiuti alle vittime di eventuali incidenti nell'industria elettronucleare.

Due raid su petroliera iraniana nel Golfo

BAGHDAD — La petroliera *Energy Mobility*, obiettivo tra sabato e domenica di un raid iracheno, è stata nuovamente colpita ieri mentre stava rimorchiata in porto per la riparazione. La nave fa parte di una flotta iraniana che trasporta petrolio grezzo dal terminale petrolifero dell'isola di Kharg attraverso il Golfo Persico.

Reagan, deciso a non seguire l'esempio di Gerusalemme, delude la comunità ebraica d'America

Freddi complimenti Usa a Waldheim

Messaggi anche da Mitterrand e dalla Thatcher - L'Olp accusa i «circoli sionisti» - Tiepido Honecker

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — La vittoria di Waldheim ha suscitato freddezza alla Casa Bianca e indignazione nella comunità ebraica americana. Mentre il governo Reagan si è rigidamente trincerato nei confini dell'etichetta diplomatica, le numerose associazioni ebraiche si sono scagliate contro l'intera Austria.

Il 24 giugno, il cancelliere austriaco Vranitzky dovrebbe visitare Washington, in sostituzione di Sinowatz, dimessosi ieri. E' improbabile che l'amministrazione gli esprima il proprio rammarico per il voto, ma sono certe dimostrazioni di protesta, simili a quella cui hanno partecipato 50 mila persone l'altro ieri a New York.

La freddezza del governo si è rispecchiata nella secca dichiarazione del portavoce Speakes. «*Il popolo austriaco* ha detto Speakes «*ha compiuto la sua scelta in una elezione libera e democratica. Gli Stati Uniti manterranno i loro stretti, amichevoli rapporti con l'Austria. Il Presidente manderà il consueto messaggio diplomatico al neoeletto. Se lo desidera, Vienna potrà pubblicarlo*».

Un giornalista ha chiesto al portavoce se questa mancanza di calore segnali la disapprovazione personale di Reagan per il vero austriaco. «*Abbiamo un'inchiesta in corso su Waldheim*» ha ribattuto Speakes. «*Il Presidente non fa commenti*».

L'inchiesta è quella del ministero della Giustizia ed è diretta a stabilire se il nome di Waldheim vada inserito o no nell'elenco degli indesiderabili. In base a una legge del '78, agli stranieri che hanno collaborato con i nazisti, anche senza essersi macchiati di crimini di guerra, deve essere interdetto l'ingresso negli Stati Uniti.

Il consulente legale del ministero, Neal Sher, ha espresso un giudizio di colpevolezza sull'ex segretario dell'Onu. «*Se anche finisse sulla lista*» ha però ricordato Speakes «*in base alle convenzioni internazionali, in quanto capo di Stato, Waldheim avrebbe diritto di entrare nel nostro Paese*».

PARIGI — Il presidente francese François Mitterrand ha inviato a Kurt Waldheim un messaggio di congratulazioni. «*Le mie congratulazioni ed i miei migliori auguri al popolo d'Austria*», scrive Mitterrand, che prosegue: «*Spero che le relazioni tra le nostre nazioni, strette da molti anni, continuino nello stesso spirito*».

Il premier Jacques Chirac ieri, a proposito del nuovo Presidente austriaco, ha detto di non aver mai «visto alcuna prova decisiva» delle sue responsabilità all'epoca del nazismo.

LONDRA — La regina Elisabetta e la signora Thatcher invieranno messaggi di congratulazioni a Waldheim.

Secondo funzionari britannici, il messaggio del primo ministro verrà inviato «molto presto» mentre quello della regina lo farà in occasione dell'insediamento ufficiale del nuovo presidente, tra qualche settimana.

Fonti vicine al ministero della Difesa britannico hanno però fatto sapere che è in corso un esame della documentazione in possesso del dicastero per stabilire se il nome di Waldheim fosse legato alla morte di soldati britannici prigionieri dei nazisti.

TUNISI — L'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha accolto con soddisfazione l'elezione di Kurt Waldheim che, secondo un dispaccio diffuso ieri dall'agenzia palestinese Wafa, rappresenta un avvenimento di rilievo per la causa del popolo palestinese.

L'agenzia dell'Olp si felicita per il «duro colpo» portato dall'elettorato austriaco «alla propaganda israeliana e alla politica di ingerenza negli affari interni condotta dai circoli sionisti».

BERLINO — Erich Honecker, presidente della Repubblica democratica tedesca, ha inviato ieri a Waldheim un messaggio di rallegramenti ritenuto estremamente tiepido in confronto a quelli inviati ad altri capi di Stato in analoghe circostanze.

Stando al testo diffuso stasera dall'agenzia ufficiale Ada, nel messaggio, dopo avere premesso gli «auguri» di circostanza, Honecker si limita a dire: «Mi è gradita l'occasione per ricordarmare l'alto livello dei nostri tradizionali, amichevoli rapporti».

PRAGA — Il capo dello Stato e del partito comunista cecoslovacco, Gustav Husak, ha inviato un telegramma di felicitazioni a Waldheim.

Lo hanno reso noto la televisione e l'agenzia cecoslovacca Ctk, senza tuttavia scendere in dettagli sul testo.

Israele richiama l'ambasciatore ma teme ritorsioni dell'Austria

NOSTRI SERVIZI

TEL AVIV — Dopo l'elezione di Kurt Waldheim a presidente dell'Austria, Israele ha richiamato per consultazioni il suo ambasciatore a Vienna Michael Elizur. La decisione è stata presa ieri mattina dal ministro degli Esteri Itzhak Shamir, consultatosi con il primo ministro Peres. E' stato il direttore generale del dicastero David Kimche a telefonare a Vienna a Elizur per informarlo e chiedergli di rientrare senza indugio.

Ai vertici degli Esteri molti avevano raccomandato a Shamir di essere più cauto nella reazione ufficiale, ma il capo della diplomazia si è mostrato deciso a una dimostrazione di forza e ha finito con l'aver ragione delle obiezioni dei suoi collaboratori.

Il presidente dello Stato che domenica, prima che si chiudessero le urne, aveva messo in guardia contro reazioni eccessive che potessero guastare i rapporti con Vienna, ha detto ieri che la situazione è molto delicata e ha deciso di aspettare le decisioni governative prima di inviare a Kurt Waldheim il protocollare messaggio di felicitazioni; si pensa che sarà rinviato al mese prossimo, al momento dell'entrata in carica del nuovo presidente. Cauto anche Peres, il quale ha detto che si tratta «*in primo luogo di un problema degli austriaci e non di Israele. Paese che non dipende da quanto dicono gli antisemiti*».

Secondo Oheulla Cohen del movimento estremista Tehiya non ci devono essere indugi: «*Bisogna — ha detto — non soltanto richiamare il nostro ambasciatore ma sospendere le relazioni diplomatiche e costituito troncare i collegamenti aerei tra i due Paesi cominciando immediatamente una campagna contro il turismo in Austria*».

Nel frattempo l'ambasciatore austriaco a Tel Aviv, Otto Pleinert, ha espresso la speranza che le relazioni tra Israele e l'Austria continueranno normali nonostante l'elezione di Waldheim e ha aggiunto ritenere (quando ancora le dimissioni del cancelliere Sinowatz non erano note): «*Il presidente è soprattutto una figura rappresentativa e non si deve dimenticare che resterà al potere in Austria fino alla prossime elezioni o un governo socialista*».

Prescindendo dalle dichiarazioni che vengono da diverse parti e dall'atteggiamento del Congresso mondiale ebraico che ha messo in imbarazzo lo Stato d'Israele ponendo sotto accusa l'ex Segretario generale dell'Onu e poi cercando i documenti per provare le sue affermazioni, ci sono alcuni problemi pratici che si presentano e soprattutto si presenteranno.

L'ambasciatore Michael Elizur termina il suo mandato a Vienna in agosto e il ministero degli Esteri aveva pensato di chiedergli di continuare nelle sue funzioni per non costringere un nuovo ambasciatore a presentare le credenziali a Waldheim, ma Elizur — che aveva già criticato le dichiarazioni del suo ministro — ha detto di non essere disponibile, cosicché se anche tornerà a Vienna dopo le attuali consultazioni a Gerusalemme si pone il problema del successore, oppure di affidare i suoi compiti indeterminatamente a un incaricato d'affari. Un'arma a doppio taglio.

Inoltre, come osservava ieri un commentatore, non si può escludere che, oggi o tra un mese, Vienna cambierà per l'atteggiamento ufficiale del governo d'Israele e le dichiarazioni di alcuni suoi uomini politici, che fanno spicco tra quelle degli altri Paesi, non persi a una volta di prendere provvedimenti punitivi nei riguardi di Gerusalemme sospendendo e riducendo i rapporti diplomatici.

Giorgio Romano

La Tass soddisfatta per il fallimento della «campagna di calunnie»

Mosca: un grande segretario Onu

Le accuse sarebbero una «vendetta sionista» per la posizione di Waldheim nella Guerra dei sei giorni

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — *La Tass non ha nascosto la sua soddisfazione, prendendo atto dell'ascesa di* «un eminente uomo politico» *alla suprema magistratura in Austria. L'agenzia sovietica non ha detto che la candidatura di Waldheim aveva l'appoggio di un partito di destra, e ha guardato alla sua elezione come al fallimento di una inconfessabile campagna di calunnie» condotta, a suo parere, «dall'Amministrazione americana e dagli ambienti sionisti».*

La Tass ha elogiato l'attività di Waldheim come Segretario generale delle Nazioni Unite: il nuovo Presidente austriaco si adoperò, quando era titolare di quella carica, «per rafforzare l'efficienza dell'Onu... salvaguardare la distensione... fermare la corsa agli armamenti», *ed ebbe un ruolo «attivo» nell'approvazione, da parte del Consiglio di Sicurezza, di varie risoluzioni provocate dall'aggressione» israeliana contro i Paesi arabi nel 1967.*

Waldheim è dunque vittima di una «vendetta» degli ambienti sionisti e delle forze politiche americane ostili all'Onu. L'agenzia sovietica non dice esplicitamente che il nuovo Presidente austriaco è innocente delle accuse rivoltegli dal Congresso Mondiale Ebraico per la sua attività nei Balcani durante la Seconda guerra mondiale, quando era ufficiale nell'esercito tedesco; ma ritiene che «i veri motivi della campagna contro Waldheim non stiano nel suo passato». In altri termini, quello che Waldheim può aver fatto durante il conflitto ha poca importanza: ciò che conta è la posizione — in molti casi favorevole alle tesi sovietiche — che egli tenne quando era al vertice delle Nazioni Unite.

«L'Amministrazione americana e gli ambienti sionisti — continua la Tass — hanno ripetutamente interferito nella campagna elettorale».

Il metodo seguito dall'agenzia sovietica è tipico: la Tass non spesa apertamente le dichiarazioni di innocenza dell'interessato, ma dà diffusamente la parola ai suoi fautori. In questa prospettiva, cita la richiesta di «spiegazioni e scuse» presentata al Congresso Mondiale Ebraico dal segretario generale del Partito popolare austriaco, la formazione politica cui appartiene Waldheim; e utilizza persino una dichiarazione dell'ambasciatore francese all'Onu, de Rémusiatia, per sostenere la tesi per la quale le invettive contro il neoletto Presidente austriaco fanno parte di una «campagna globale contro l'Onu».

Con il suo appoggio a Waldheim, l'Urss dimostra una volta di più che il colore politico, e anche un dubbio passato all'epoca della Seconda guerra mondiale, hanno scarso peso ai suoi occhi se l'interessato si rivela utile per il Cremlino. Quando era Segretario generale delle Nazioni Unite, Waldheim manifestò considerazione e comprensione nei confronti del Cremlino. Una posizione che in questa circostanza non è stata dimenticata.

Dominique Dhombres

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Simone Veil «Un errore del Congresso Ebraico»

PARIGI — L'ex presidente del Parlamento europeo Simone Veil, attualmente presidente del gruppo liberale, ha deplorato ieri, a proposito di Waldheim, che «il Congresso Ebraico mondiale abbia lanciato quella campagna, se non aveva prove precise» contro di lui.

Commenti sui giornali

Anche Budapest si congratula «Rispettiamo il voto austriaco»

BUDAPEST — «*L'Ungheria rispetta la decisione del popolo austriaco e tale decisione devono rispettarla anche coloro che erano e sono contrari alla persona di Waldheim*». Lo ha scritto ieri l'organo del partito socialista ungherese *Nepszabadsag* in un commento all'elezione dell'ex segretario generale delle Nazioni Unite a capo dello Stato.

«Conosciamo Waldheim già da quando era ministro degli Esteri e segretario generale dell'Onu — continua il giornale — e sulla base di questa esperienza lo salutiamo oggi come presidente. I favorevoli rapporti fra Ungheria e Austria sono un buon esempio di convivenza pacifica e noi confidiamo che anche durante il periodo della presidenza Waldheim queste relazioni si evilupperanno e rafforzeranno».

«Non si attendono cambiamenti drastici a Vienna — scrive il *Magyar Nemzet*.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Salvatore Munno

Dirigente Generale
Ministero Finanze a r.

Commendatore della Santa Sepoltura

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Daniela, Angelo, Mariacarla e Giovanni, le nuore Elvi e Claudia, gli adorati nipotini Massimo, Vittorio e Alessandro, la sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti per la cura prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 11 giugno alle ore 10,15 dalla clinica Pinna Pintor nella parrocchia S. Teresina del Bambino Gesù. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Solò (Bs). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1986.

La fidanzata di Giovanni, Gorgoglione domenica Giuseppina con i genitori, piange la prematura scomparsa del

dott. Salvatore Munno
— Torino, 9 giugno 1986.

Le S. N. C. Aedi partecipa al dolore del dott. Angelo per la morte del PADRE

Marisa ed Eugenio sono vicini a Donato

Si unisce al dolore di Donato gli amici:
Mario Antonio
Enrico Boria
Lilli Brasco
Claudio Brusco
Rolando Chiappo
Ennio Foppiani
Franco Fratiano
Alessandro Jorett Galiano
Raffaele Pugliese
Eugenio Terre

Partecipano affettuosamente al dolore di Angelo: Claudia e famiglia, Anna Enrica, Bruno Antonio, Fernando Enzo, Sandro Guido, Tiziana Aldo.

Con profondo cordoglio ricordano il caro dottor MUNNO le famiglie Giraldo, Scopelliti, Imperato.

Angelo Sacco Cavaniglia e figli addolorati partecipano al grave lutto del familiari per la scomparsa del caro indimenticabile amico

dott. Salvatore Munno
— Torino, 9 giugno 1986.

Il direttore prof. Luigi Ravizza, il personale docente e non docente dell'Istituto di Clinica Pediatrica dell'Università di Torino, partecipano al dolore dei dott. Donato Munno per la perdita del padre

dott. Salvatore Munno
— Torino, 10 giugno 1986.

Pippo e Maki sono vicini a Donato e famiglia nel grande dolore

Gino e Valentina, Beppe e Nilma sono vicini all'amico Donato ed alla sua famiglia per la perdita del PAPA'.

La famiglia Golengo Favale si unisce al dolore della famiglia Munno.

Andrea e Mimmo Pecoraro sono affettuosamente vicini a Donato e alla famiglia.

Andrea e Lilli con affetto e tristezza sono vicini ad Angelo e alla sua famiglia per l'improvvisa perdita del PAPA'.

La famiglia Visconti partecipando con immenso dolore alla perdita del PAPA' di Donato

Il Centro Studi di Psicologia Individuale partecipa sentitamente al dolore del dott. Donato Munno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Gaido
ved. Brusa
di anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio Barberis, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 14 partenza dall'ospedale Martini per Carignano chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 9 giugno 1986.

Dopo lunga sofferenza si è spenta serenamente la cara

Bianca Simonetta
nata Dal Toso

madre e moglie esemplare. La piangono addolorati il marito Giovanni con i figli Daniela e Roberto, la mamma, il fratello Bruno con Adina e Raffaella, la sorella Maria, i cognati Carla, Rita e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Ascensione (via Bardonia). Si partenza dall'Ospedale Molinette alle ore 14,15. La salma proseguirà per Rasiglione dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 giugno 1986.

Sono affettuosamente vicini a Gianni e famiglia gli amici:
Giancarlo Barone
Bruno Gargiulino
Guido Gargiulino
Alfredo Murello
Aurelio Ramazza.

BIANCA, sarai un dolce pensiero nostro, ti vogliamo bene! Renzo e Rossana.

E' mancato ai suoi cari

Osvaldo Fassio

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nipoti, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Grosso
ved. Costamagna
anni 82

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio figlie, generi, nipoti, pronipoti, pregano tutti.
— Torino, 9 giugno 1986.

E' mancato

Aldo Dezzani

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Vera, la figlia Nicolla con Franco e Paolo, parenti tutti.
— Torino, 9 giugno 1986.

Il giorno 5-6-86 è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Pecchenino
anni 66

Cavaliere della Repubblica
e di Vittorio Veneto - Ex Fiat

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, figli, parenti e amici tutti.
— Moncalieri, 9 giugno 1986.

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito il rag. Luciano Pecchenino per la scomparsa del padre

Giacomo Pecchenino
— Torino, 10 giugno 1986.

Dirigenti, impiegati ed Operai della Martini & Rossi prendono parte al dolore del rag. Luciano Pecchenino per la perdita del caro papà

Giacomo Pecchenino
— Torino, 10 giugno 1986.

Giorgio Giuliano e la Direzione Commerciale della Martini & Rossi partecipano al dolore di Luciano per la perdita del caro papà

Giacomo Pecchenino
— Torino, 10 giugno 1986.

Con tanta tristezza ed amore Ilaria, Gino con il marito Luigi, il figlio Carlo ed i nipoti Massimo e Paolo, annuncia che è mancata la zia

Maria Bussone ved. Leone

La salma arriverà mercoledì 11-6 alle ore 15.30 circa al cimitero corso Novara per la tumulazione e la successiva nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione.
— Almese, 9 giugno 1986.

I Servizio Ingegneria della C.R.T. partecipa al dolore del dott. Orazio Mariotti per il decesso della madre

Luigia Nuvolone
ved. Marchetti
— Torino, 9 giugno 1986.

(Continua a pag. 5)

A Kim Il Sung succederà il figlio, che già ora tiene le redini del potere: la monarchia comunista è realtà

Trono a due per l'altra Corea

Annunciata la «nomina» e non il nome del futuro leader, ma nessuno ha dubbi - Secondo i biografi, a otto anni il «beneamato dirigente» salvò il padre da un complotto - Giovanissimo, individuava magicamente i guasti dell'auto e condannò, applaudito dal Paese, «l'ambigua» Gioconda leonardesca - Esercito e vecchia guardia del pc non amano però l'erede - Tra le accuse, la presunta intenzione di aggredire Seul

Il presidente della Corea del Nord, maresciallo Kim Il Sung, 69 anni, ha recentemente annunciato ai suoi compatrioti che il suo successore «era stato designato». Secondo l'agenzia di stampa nordcoreana, il fatto è avvenuto «in modo soddisfacente». Non si conosce ufficialmente il nome del fortunato prescelto. Proviamo a indovinarlo...

DAL NOSTRO INVIATO

PYONGYANG — Si nota sempre più spesso a fianco del «*grande dirigente*», maresciallo Kim Il Sung, la figura un po' appesantita e il volto florido di suo figlio, Kim Jong Il, il «*beneamato dirigente*», titolo che deve essere obbligatoriamente fatto seguire al suo nome.

All'arrivo alla stazione di frontiera di Sinuiju, il viaggiatore proveniente dalla Cina incontra un gigantesco cartellone che rappresenta il padre fondatore del regime, affiancato dal suo delfino, davanti al lago vulcanico del monte Baiktou (per metà in territorio cinese). E in albergo un'analoga raffigurazione accoglie il visitatore nella hall. In una nicchia preceduta da un tappeto di lusso e protetta da un cordone, troneggia come su un altare.

Se il distintivo che orna il petto — a sinistra, dove c'è il cuore — di ogni nordcoreano, reca l'effigie del «*grande dirigente*», «*gran maresciallo*», «*padre maresciallo*», «*beneamato e rispettato dirigente*», «*eroe leggendario, grande sole della nazione e stella polare dell'umanità*», il quale rappresenta la quarta generazione della «*famiglia rivoluzionaria di Manjyungdai*», è sempre più del «*beneamato dirigente*», grande organizzatore del culto familiare, che si parla a Nord dal trentottesimo parallelo. E' lui, che, nei fatti, governa il Paese all'ombra di suo padre. La famiglia Kim, spiega Tehoe Ih Sou nel suo *Kim Jong Il, dirigente del popolo*, «*fa l'ammirazione del mondo intero*».

Ma, per chi l'ignora ancora, dopo il rogo che incendiò centoventi'anni fa una nave americana, i Kim «*non hanno mezzo di coltivare nel loro suolo l'orrore del popolo*». L'ultimo della serie, Kim Jong Il, nato nel 1942, numero due ufficiale del regime, segretario del Comitato centrale e membro del Presidium dell'Ufficio politico del Partito (comunista) del lavoro di Corea, è l'uomo che «*regge il timone del mondo intero*». Ha abbagliato l'universo con il suo «*genio creatore*», dando all'ideologia paterna del *djoutché* (indipendenza e «*contare sulle proprie forze*») il suo «*secondo alito di vita*».

«*Il beneamato dirigente è il solo uomo che possa creditare l'opera rivoluzionaria del Grande Dirigente*», ci dice Kang Sok Ju, viceministro degli Esteri, nel suo ufficio che si affaccia su piazza Kim Il Sung, sovrastata dalla statua del maresciallo, che sorge dirimpetto al «monumento alle idee del *djoutché*». «*Si tratta di un fenomeno diverso da quello della successione sotto un regime feudale:* il beneamato dirigente *ha assimilato perfettamente i metodi di direzione del Grande dirigente. Possiede la stessa virtù sublime del suo leader*».

In questo Paese isolato, ribattezzato a lungo il «*regno eremita*», Kim Jong Il, preparato a prendere le redini dello Stato fin dalla culla, ha iniziato la carriera politica verso il 1965, secondo i biografi ufficiali, dopo studi particolarmente brillanti all'Università Kim Il Sung di Pyongyang, poi, secondo alcune fonti, nella Germania dell'Est. Entrato senza problemi nel Comitato centrale, è stato già predesignato come successore di suo padre al sesto congresso del partito.

«*L'infanzia di un capo*» si potrebbe commentare leggendo gli exploit del bambino ancora in fasce. Dopo il suo ritorno dall'esilio in Cina, nel 1945, «*a poco a poco iniziò a bruciare dal desiderio di somigliare, soprattutto, a suo padre. (...) Un giorno, a tarda notte, vedendo il papà rientrare, gli domandò perché i suoi nonni avessero lasciato il bel Mankyeng-dai* (durante l'occupazione giapponese) *per andare a stabilirsi altrove, e perché erano morti così presto, mentre i suoi bisnonni si trovavano ancora in vita. Il leader si rese allora conto che Jong Il iniziava a interrogarsi su realtà sociali sempre più complicate*».

A otto anni, durante la guerra di Corea, salvò il padre da «*uno scellerato complotto antirivoluzionario architettato da una cricca di spie*» e smascherò un posto che, sotto la copertura del patriottismo non era altro se non un «*frazionista*».

Questo gusto per il lavoro culturale è uno dei tratti distintivi del «*beneamato dirigente*». Sempre nella sua infanzia, fu il primo a riconoscere l'influenza perniciosa della Gioconda, che trovava «*oscura ed equivoca*». Il professore di disegno «*dopo ponderata riflessione si convinse della perfetta giustezza dell'osservazione*».

Così, in seguito, Kim Jong Il ha fissato i «*canoni eterni del cinema coreano*», consacrando «*un'immensa energia alla creazione*» e «*progettando in 124 riprese la realizzazione del Mare di sangue, immortale capolavoro* (secondo Kim Il Sung). Gli autori furono «*annichiliti dall'enormità*» e compresero il «*declino*» e la «*rovina*» della produzione occidentale «*primitiva e retrograda*».

Interessandosi a tutto, il «*beneamato dirigente*» è stato definito «*re della prestidigitazione*» per i consigli prodigati agli artisti di questa disciplina. Niente gli sfugge, ed ha organizzato, a fine aprile, una visita d'ispezione del Politburo allo zoo.

Giovanissimo, quando l'auto era in panne, scopriva le cause dei guasti dal rumore che faceva il cofano quando veniva aperto.

In seguito, traccia per terra il perfetto piano di modernizzazione di una fabbrica su cui si arrovellavano da mesi i migliori ingegneri.

Ultimamente percorre senza sosta il Paese. Lo si vede fotocopiare i fogli d'appunti del «*Grande dirigente*», migliorare la produzione di ginocchiere, dei letti e delle medicine a un malato «*mondato di fortune*».

E' evidente che questi talenti non potevano che suscitare gelosie e rivalità. Qualche anno fa, diversi dirigenti nordcoreani, tra cui quadri militari, preferirono rifugiarsi in Cina che aspettare la loro promozione. Il viceministro degli Esteri non «*è ci correle*». Eppure Kim *Jong Il, dirigente del popolo* concede molto spazio alla battaglia del «*dirigente beneamato*» contro i complotti e le crisi che minacciano il regime. Tra le colpe, il «*classicismo*», peccato originale che consiste nello studiare il marxismo nei classici (Marx, Engels, Lenin), piuttosto che nella bibbia del «kimilsunghismo». Perché «*il leader ha sempre ragione*» e bisogna obbedirgli «*perinde ac cadaver*» come avrebbero detto i gesuiti.

Nel corso di un breve soggiorno in Corea del Nord abbiamo cercato di saperne di più su questo dirigente. Visitatori ufficiali e diplomatici l'hanno sorpreso a fumare sigarette inglesi e a circolare in una Lincoln. Per facilitare gli spostamenti suoi e di suo padre viene loro riservata una corsia sulle grandi arterie della capitale. Assicurano che per «*proteggere la salute*» dei due grandi dirigenti è necessario un controllo medico prima delle udienze.

A prestar fede ai biografi del «*beneamato dirigente*» il maresciallo Kim Il Sung avrebbe avuto problemi a fare la rivoluzione senza suo figlio. In effetti, i quadri rivoluzionari nel racconto appaiono come incapaci di agire di fronte all'«*ondata di primavera*» della «*sublime solleticitudine*» mostrata da Kim Jong Il.

Eppure nelle zone che abbiamo visitato non l'avevano visto spesso. Alla diga di Nampo, presentata come un capolavoro ingegneristico, i cui lavori avrebbero ricevuto «*impulso*» dal «*beneamato dirigente*», ci hanno detto che «*è venuto solo qualche volta, per poche ore, insieme al padre*».

Questa diga — e tanti altri monumenti — viene considerata «*immortale*» come il «kimilsunghismo» dalla propaganda ufficiale, solo materiale scritto e audiovisivo disponibile per le masse coreane.

Kim Jong Il viene dunque chiamato a dirigere il Paese. Eppure, certi maligni si domandano se questa successione sarà facile, davanti all'opposizione dei veterani del partito e dell'esercito, e tenuto conto del fatto che il «*beneamato dirigente*», malgrado tutte le qualità, non ha affrontato le sue prove tutto solo.

Gli stessi spiriti malevoli pretendono che Kim Jong Il prepari un attacco contro il Sud, che sia stato l'ispiratore dell'attentato terroristico contro l'entourage del presidente sudcoreano, a Rangoon nel 1983, e anche del rapimento a Hong Kong, nel 1978, di due artisti molto conosciuti del cinema sudcoreano. Questi ultimi l'hanno appena piantato in asso dopo averlo convinto a intestar loro su un conto in banca a Vienna due milioni e trecentomila dollari. Hanno confermato che ormai è lui a tirare le fila del regime a Pyongyang. Ma né il genio del «*beneamato dirigente*» né i supposti talenti di cineasta li hanno convinti.

Patrice De Beer

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Guerriglia, morti, incendi nelle baraccopoli sudafricane

Città del Capo. La baraccopoli di Crossroads sta bruciando dopo gli scontri fra migliaia di persone di bande rivali (Tel. Associated Press)

CITTA' DEL CAPO — Violenti scontri e sparatorie che hanno coinvolto migliaia di persone, tutte nere, ma di opposte fazioni, sono divampati per tutta la giornata di ieri all'estrema periferia di Crossroads, il ghetto nero situato a venti chilometri da Città del Capo e in parecchie altre baraccopoli. Nella guerriglia, cui hanno partecipato non meno di diecimila persone, i morti sarebbero cinque.

La «zona fu teatro, il mese scorso, di una vera e propria battaglia che provocò almeno trentatre morti e decine di feriti. Per disperdere i dimostranti la polizia ha aperto il fuoco poiché si erano risolti senza successo i massicci lanci di gas lacrimogeni, riferisce l'agenzia di stampa sudafricana «Press Association».

Alcune guardie giurate hanno dato fuoco ad una clinica della zona: il cielo è oscurato dalle nuvoli di fumo degli incendi e il numero dei senzatetto continua a salire.

Nuovo tesserino (non passaporto) per i diplomatici

Passo della Germania Est sulla minicrisi di Berlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La «minicrisi» berlinese sembra liquefarsi rapidamente, sotto i raggi di un compromesso. Non vi chiediamo più di mostrare il passaporto; — dice la Germania Est ai diplomatici sul suo territorio — lo daremo invece un nuovo tesserino, con il quale potrete recarvi a Berlino Ovest. Dinanzi alla fermezza occidentale, la Repubblica democratica ha fatto marcia indietro, ha escogitato un'acrobatica soluzione. Sarà accettata? Con ogni probabilità, sì. Le prime reazioni sono favorevoli. Resta invece aperto ancora il problema del visto richiesto dalla Rdt ai diplomatici dei consolati e delle missioni commerciali e militari a Berlino Ovest quando si recano nella parte Est dell'ex capitale.

Rievochiamo il tortuoso antefatto. Il 26 maggio, d'improvviso, la Repubblica democratica tedesca informa tutte le ambasciate a Berlino Est che i loro funzionari, nonché mogli e bambini, non potranno attraversare Checkpoint Charlie, nei due sensi, se non richiederanno alla polizia il passaporto. Fino a quel giorno, l'unico documento richiesto era un «tesserino diplomatico» emesso dal ministero degli Esteri. Perché questa innovazione? La Rdt spiegava: «*Dopo l'attentato del 5 aprile contro la discoteca La Belle a Berlino Ovest, ci avete chiesto di collaborare alla lotta contro il terrorismo. Occorrono, quindi, maggiori e migliori controlli*».

La tesi ha una sua validità, lo ammettono tutti. Il guaio è che la Rdt se ne servirebbe per fini che vanno oltre la sicurezza. Grazie a quei passaporti, la Germania Orientale otterrebbe indirettamente un riconoscimento internazionale della linea su cui sorge il Muro, linea che per gli occidentali segna soltanto il confine fra i tre settori occidentali e il settore sovietico, mentre per la Germania Est è ormai una «frontiera di Stato». L'Occidente riconosce la Repubblica democratica tedesca, ma nega tuttora a Berlino Est lo *status* giuridico di capitale.

Quindi, grandi proteste. La Rdt sperava di smorzarle esonerando dall'obbligo del passaporto i tre «alleati», americani, inglesi e francesi (che, con i sovietici, fanno parte dell'autorità militare d'occupazione dell'intero territorio dell'ex capitale, divisa appunto, fin dal '45 in quattro zone); ma gli altri occidentali, tra i quali l'Italia, non cedevano. Mentre gli americani rammentavano a Mosca i suoi obblighi nella città divisa, il rispetto degli accordi berlinesi del '71-72, l'intero blocco Nato faceva capire a Honecker che la controversia avrebbe ricadute alle relazioni bilaterali con i vari Paesi. E, così, adesso Honecker propone un nuovo tesserino. Gli occidentali lo riceveranno tra qualche giorno, poi decideranno.

Mario Ciriello

Stanziati i fondi

Bonn conferma Sono in studio missili tattici per l'Europa

BONN — Il governo di Bonn ha confermato l'esistenza d'un accordo anglo-tedesco-statunitense per lo sviluppo di missili tattici convenzionali di portata inferiore ai 400 chilometri. Un portavoce del ministero della Difesa ha detto a Bonn che la Germania ha già stanziato i fondi necessari alla prima fase di studio del progetto. Obiettivo dei nuovi missili sarebbero la seconda ondata d'un attacco eventualmente proveniente dall'Est e le basi di missili tattici avversari. Questo obiettivo corrisponde alla cosiddetta «dottrina Rogers», secondo la quale si dovrebbe far fronte con armi non nucleari non solo alla prima, ma anche alla seconda ondata d'un eventuale attacco contro l'Europa Occidentale.

Le fonti ministeriali hanno precisato che è stata ipotizzata la fabbricazione di 500 missili e l'assegnazione di armi parte agli aerei multiruolo europei Tornado.

Il leader di Democrazia Proletaria parla della sua visita a Tripoli

Due messaggi dal Colonnello

Un videotape di saluto al «popolo italiano amico» - E la minaccia di ospitare basi di SS-20

ROMA — Il Mario Capanna, tornato sabato da Tripoli, Gheddafi e la propaganda libica hanno affidato due messaggi. Il primo è retorico e amichevole: un videotape nel quale il Colonnello si rivolge in toni concilianti «*al popolo amico italiano*» (queste le parole dell'esordio); Democrazia Proletaria consegnerà la registrazione alla Rai chiedendo che sia mandata in onda. Il secondo segnale sarebbe diretto al governo italiano e, a quanto ha lasciato capire Capanna, suonerebbe in sostanza così: Gheddafi sarebbe disposto a incontrare Andreotti, come dimostrazione di buona volontà, ma se dall'Italia e dall'Europa non verranno significativi «*segnali politici*» la Libia «*si vedrebbe costretta*» ad ospitare basi nucleari sovietiche e missili a lunga gittata, gli *SS-20*.

Assicurando di non bluffare («*Il governo accetti se vuole, o rifiuti, ma non si illuda di fumo*»), Capanna ieri ha sintetizzato in una conferenza-stampa i risultati della sua settimana a Tripoli. Due colloqui al centro del viaggio: 15 minuti con Gheddafi e due ore e mezza con il suo vice, Jallud, che stando a Capanna avrebbe illustrato alla delegazione di dp gli incontri avuti a Mosca di recente. Capanna ha detto di essersi impegnato a non riferire quanto gli avrebbe riveluto Jallud, ma ha aggiunto di aver ricavato questo: Tripoli chiede all'Europa e soprattutto all'Italia «*segnali volti a dimostrare*» che in futuro le basi Nato non saranno utilizzate dagli Usa per attaccare la Libia; se questi segnali non verranno, i libici accoglieranno le rampe degli *SS-20*.

L'eventualità paventata da Capanna peraltro è contraddetta dalle analisi di molti osservatori, secondo i quali l'Urss non si fida di Gheddafi, comunque non al punto da affidargli basi nucleari. A questa obiezione il leader di dp ha risposto annunciando che tra breve una delegazione sovietica giungerà in Libia per discutere un accordo politico-militare.

Capanna ha detto di aver tenuto al corrente dei suoi colloqui l'ambasciatore italiano a Tripoli e di averne informato Andreotti a Roma, ma ha negato che l'iniziativa di dp sia stata concordata con la Farnesina. I demoproletari hanno formulato a Gheddafi e a Jallud alcune proposte, che avrebbero ricevuto risposte positive. Il vertice libico si sarebbe dichiarato disponibile a incontrare il ministro degli Esteri italiano e a ricevere a Tripoli una delegazione del Parlamento italiano, eventualità che tuttavia sembrano irrealistiche.

Estendendo anche agli abitanti di Lampedusa i suoi sentimenti, Capanna ha chiesto al vertice libico di gemellare il paesino minacciato dagli *Scud-B* di Gheddafi con una città della Libia. La risposta è stata interlocutoria. E sul capitolo-Lampedusa è nato un piccolo incidente: Tripoli ha usato l'argomento per spacciare una falsità attraverso l'agenzia Jana, secondo la quale Capanna sarebbe stato latore di un messaggio di ringraziamento del sindaco dell'isola a Gheddafi.

Capanna ha smentito, come in precedenza il sindaco. Ma, minimizzando, ha definito il dispaccio della Jana non una bugia, quanto «*un equivoco*». Effettivamente, Capanna ha riferito a Gheddafi che il vicesindaco di Lampedusa, Oluni Nicolini, comunista, «*mandava a dire che la comunità isolana non nutre alcun sentimento di ostilità verso il popolo libico, e che sarebbe stata felice, un giorno, di invitare lo stesso Gheddafi a trascorrere il pesce a Lampedusa*». Invito tanto più singolare in quanto presentato a nome di gente che non ha grandi motivi per nutrire sentimenti di amicizia verso il mittente dei due missili.

Guido Rampoldi

Sono più efficaci dei cani nella guardia alle greggi

C'è un nuovo nemico per i coyote Il Texas arruola gli asini pastori

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Il Texas, il megastato della federazione americana, dove tutto è colossale, ha scoperto un nuovo tipo di cane da guardia, naturalmente di grandi dimensioni: l'asino. Non che l'asino venga usato a difesa della casa: il Texas lo impiega a protezione delle greggi di capre e di pecore. L'asino da guardia, o da pastore se si preferisce, ha un tale successo che in un anno il suo prezzo è raddoppiato, da 125 a 250 dollari, da meno di 200 mila lire a quasi 400 mila, ed è ormai difficile procurarsene uno.

Naturalmente, trattandosi dell'America, sono state subito lo scuole di addestramento per asini da pastore. Perry Bushong, l'agricoltore che li ha «lanciati», ha spiegato che il trucco «*è di farli sentire così soli, che quando finalmente li metti in compagnia delle pecore o delle capre finiscono per credersi uno di loro*». Bushong, che possiede 8000 capi di bestiame in una tenuta grande quanto una provincia italiana, racconta che usando i cani perdeva una media di 75 pecore all'anno, del valore di 75 dollari l'una, 115 mila lire: con gli asini le perdite sono scese a zero.

I pascoli nel Texas non sono come quelli italiani. Capre e pecore vengono lasciate in terreni sterminati, cintati ma facilmente accessibili. I loro nemici sono i celebri coyotes del Far West, i lupi delle praterie, e i cinghiali importati dall'Urss per la caccia, e rapidamente moltiplicatisi. «*Gli asini odiano i lupi e i cani* — commenta Bushong, che ne ha comprati ben 75 — *Quando li vedono si mettono a ragliare come la sirena di un piroscafo e a sferrare calci all'impazzata. Inoltre, non hanno bisogno di essere accuditi come i cani, si arrangiano da soli*».

L'agricoltore preferisce le femmine ai maschi «*perché sono più affettuose con le capre e le pecore, le proteggono come se fossero figli*». Alla vista di un coyote i maschi sono presi spesso da furie improvvise e possono scagliarsi anche contro le greggi. Il *New York Times*, che ha riferito del boom degli asini da guardia e da pastore, sottolinea che nessuno ha ancora assistito a un combattimento tra uno di loro e, ad esempio, un cinghiale. Ma garantisce che molti altri agricoltori oltre a Bushong sono molto soddisfatti.

Sul ricorso ai somari nei ranches texani sta conducendo uno studio il perito agrario Maurice Shelton del ministero dell'Agricoltura di San Angelo. Shelton rileva che periodicamente alcuni allevatori li hanno usati per la guardia alle greggi, ma mai così sistematicamente. «*Non affronto la questione con scetticismo, perché ho toccato con mano i risultati*».

Consegnate a Reagan le conclusioni dell'inchiesta presidenziale

Shuttle, rapporto su una strage

Tra le cause, anche la mancanza di comunicazioni nella Nasa - Ma nessun dirigente è imputato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Nel «giardino delle rose» della Casa Bianca, l'ex segretario di Stato Rogers, il conquistatore della Luna, Armstrong, e gli altri membri della Commissione inquirente hanno consegnato ieri a Reagan il loro rapporto sulla catastrofe del Challenger. La causa tecnica della tragedia, ha confermato il rapporto, è stata la rottura delle giunture di gomma e cinco dei razzi propulsori; quella umana è stata la mancanza di comunicazioni tra la periferia e il centro della Nasa. «Se il potere decisionale avesse appreso tutti i fatti — afferma il rapporto — non avrebbe permesso il lancio».*

La Commissione, tuttavia, non ha pronunciato alcuna sentenza contro i dirigenti dell'Ente spaziale americano, né sulla ditta costruttrice dei razzi. Ha soltanto deplorato l'«eccessivo testimonianza» del vicedirettore del Centro Marshall, Lawrence Mulloy, che aveva cercato di insabbiare parte dell'inchiesta. Alcuni dei dirigenti hanno però presentato le dimissioni alla vigilia della pubblicazione del rapporto. In un laconico commento, il nuovo direttore della Nasa, James Fletcher, ha dichiarato che «dove la progettazione e la tecnologia dello Shuttle, e le nostre comunicazioni interne, andranno migliorate, le miglioreremo».

Ringraziando Rogers del lavoro svolto — 6 mesi, 256 pagine — e Fletcher della collaborazione fornita, Reagan ha fatto capire di considerare il capitolo chiuso, e di non voler ridimensionare le ricerche spaziali americane. «Per l'America questa è stata una fase difficile — ha detto — ma andremo avanti, come avrebbero voluto che facessimo gli eroici astronauti del Challenger... Il programma dello *Shuttle* sarà meglio strutturato e reso più sicuro in vista delle prossime sfide». *Il Presidente non ha però reso noto precisare se ordinerà la costruzione di un nuovo Shuttle.*

La vedova del comandante del Challenger, June Scobee, che ha assistito alla breve cerimonia, ha dichiarato che non farà causa alla Nasa, e ha espresso la speranza che i voli riprendano presto. «Per mio marito era importante — ha detto —, non voglio che cambi nulla». Ma i familiari di alcuni astronauti morti hanno reagito con risentimento alla presentazione del rapporto. Come molti americani, pensano che la Commissione sia stata troppo tollerante, e citano la protesta di uno dei suoi membri, il Nobel della fisica Feynman, secondo il quale «dovevano essere fatti nomi».

La ricostruzione della catastrofe fatta nel documento è agghiacciante. I giunti dei razzi propulsori si ruppero alla partenza, lasciando sfuggire il carburante, che s'incendiò dopo un minuto circa di volo. I sette astronauti non si resero conto di nulla, come i tecnici a terra. I difetti degli anelli di gomma, ha sottolineato la Commissione, erano noti da anni: cedevano quando la temperatura esterna diventava troppo rigida. Nessuno però prese mai provvedimenti. Il rapporto ha elogiato un ingegnere della ditta costruttrice, McDonald, che tentò invano di impedire il lancio, e che ora presiederà alle modifiche della giuntura.

Tra i provvedimenti ordinati dalla Commissione i più importanti riguardano la rettifica dei freni e del motore principale dello Shuttle; l'adozione di un sistema di sicurezza per gli astronauti, come il seggiolino eiettabile usato dai piloti degli aerei da combattimento; collaudi assai più rigorosi che in passato sulle navette prima di ogni partenza. La Nasa inoltre dovrà ristrutturarsi. e. c.

Incidente a S. Antonio

Deraglia treno di formaldeide In Texas mille sgomberati

WASHINGTON — Grave incidente ferroviario a San Antonio nel Texas: l'improvviso cedimento di un ponte, indebolito dalle piogge, ha provocato il salto nel vuoto di alcuni carri di un treno cisterna e il deragliamento di almeno ventidue carrozze. Cinque dei vagoni, che trasportavano composti chimici tecnici, hanno preso fuoco provocando un'esplosione che ha ferito cinque persone. Per misura precauzionale le autorità di San Antonio hanno disposto l'evacuazione di un migliaio di abitanti.

La polizia ha provveduto a chiudere un parco cittadino.

Il treno-cisterna, formato da ottanta vagoni, trasportava un gas infiammabile usato per fabbricare gomma sintetica, plastica ed altri composti chimici. Uno dei carri conteneva formaldeide che se bruciata può causare irritazioni o sprigionare gas velenosi.

(Continua a pag. 7)

Stato civile di Torino

8 GIUGNO 1986

NATI — Corrado Giovanni, Negro Giovanni.

MORTI — Calari Giuliana in Russo, di anni 58, nata a Bologna, residente in via Lunata 5, personale; Gandola Maria in Faverio, a. 76, Candela, v. Paolo Sarpi 70, pens.; Guarchino Giorgio, a. 79, Cascia Mons', v. Montevideo 6, pens.; Bellone Clelia, a. 64, c. Vittorio Emanuele 209, pens.; Vercellone Del Repolamonte Maria, a. 94, Susa, via Villa della Regina 21, pens.; Bottero Maria Teresa, a. 73, Torino, p.zza Pitagora 9, pens.

Deceduti in ospedale: Celadella Carlo, a. 59, Filandari, manovale; Berta Bessone Eleonora, a. 82, Vinchiarica Piemonte, ving.; Palmisani Flora ved. Sammo, a. 80, Taranto, commerciante, Breda Luigi, a. 73, Rivalta, pens.; La Rotonda Maria Antonia, a. 79, Candela, pens.; Mandola Maria, a. 78, Varapio, pens.; Bernone Rosa ved. Gallo, a. 89, Chieri, pens.; Bersano Alfredo, gg 4, Salerno, infante; Manduano Andrea, a. 15, Torino; Panero Carlo, a. 86, Torino, pens.; Pogliani Cesare, a. 74, Torino, pens.; Cremo Maria in Garella, a. 79, Torino, pens.; Bottaro Antonia in Bono, a. 73, Cavarzere, pens.

Nati 5 - Morti 10

(Segue da pagina 4)

«La Terra e tutto quel che essa contiene appartiene al Signore».

Ci ha lasciati per una nuova vita

Anna Maria Tromby in Bergallo

Lo annunciano affranti il marito Gigino con i bambini Lalla e Gianluigi la suocera Maria Teresa i fratelli Ferdinando con la moglie Margherita ai nipoti cugini parenti tutti. Un particolare e sentito ringraziamento al prof. Leonardo Calderola per la premurosa assistenza ed amorevole cura. La più viva riconoscenza all'amica Graziella per la squisita assistenza. Funerali oggi ore 15,30 da via Manzoni 7.

— Villarbasse, 10 giugno 1986.

Leonardo, Beatrice, Francesco Calderola affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Tromby Bergallo.

Amici e Colleghi della I e II Divisione Chirurgica e del Servizio Anestesia dell'Istituto di Oncologia di Torino:

Marzena Bennardo
Paola Billia
Riccardo Buscema
Paolo Calderoni
Fabrizio Delmonaco
Carlo Franco
Piero Gaglio
Roberto Giani
Marina Ivaldi
Franco Lecca
Lauretta Pellati
Luigi Prestino
Mario Sartorina
Agostino Saronio
Mario Valli
Piero Vallarino
Luciano Zanon.

Si unisce al dolore la famiglia Calvetto.

Il Consiglio di Amministrazione, Direzione, Impiegati e Maestranze della Fiat Lancia Spa, partecipano all'immenso dolore che ha colpito il sig. Bergallo Gian Vittorio per l'immatura scomparsa della moglie, signora ANNAMARIA.

Partecipano al dolore di Gian Vittorio Bergallo i colleghi:

Cristiano Brosio
Giuseppe Ferraris
Giorgio Finello
Piero Gilberto
Paolo Rolando
Roberto Rus Rui
Domenico Spitaleta.

Dirigenti e Maestranze della Salag Industria Spa partecipano al grandissimo dolore che ha colpito il sig. Bergallo, suo funzionario, per la scomparsa della moglie signora

Anna Maria Tromby

— Cirié, 10 giugno 1986.

Natalia e Peppino Cerrigonti partecipano al dolore di Gian Vittorio e figli, Ferdinando e Carmelo per la prematura scomparsa dell'amata ANNA MARIA.

Zia Bettina, Adriano e Brunella piangono con Gian Vittorio e famiglia la prematura scomparsa della cara ANNA MARIA.

Giuliana e Raffaele Macrì sono vicini a Gian Vittorio e figli, Ferdinando e Carmelo nel piangere la perdita di ANNA MARIA.

Giovanna e Gianni Pasquillo sono vicini al dolore di Gian Vittorio e figli, Ferdinando e Carmelo per la prematura scomparsa di ANNA MARIA.

Maurizio e Gabri partecipano commossi e addolorati all'immenso dolore che ha colpito Gian Vittorio e figli, Ferdinando e Carmelo per la prematura scomparsa di ANNA MARIA.

Graziella e Pasquale Cirino si uniscono al dolore di Gian Vittorio e figli, dei figlioli per la scomparsa della cara ANNA MARIA.

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara ANNA MARIA

Raffaele Marmora e famiglia
Giovanni Marmora e famiglia
Mario Marmora e famiglia.

Improvvisamente a mancato

Battista Follis

ex appuntato dei C.C.

anni 70

Lo piangono la moglie Maria Bella, il figlio Giuseppe, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr. ore 15,30 da via Cibrario 7.

— Settimo, 9 giugno 1986.

E' mancato

Abele Giovale Merlo

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosalia Ghiglia; la figlia Teresita con il marito Aldo Benedetti e figli; Franca con il marito Carlo Colla e il piccolo Matteo, Enrico, Vera ved. Arnaldo con i figli Roberto e Jacopo; e nonna Tina, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10, alle ore 16, partendo dall'abitazione. Non fiori ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo).

— Sant'Antonino, 9 giugno 1986.

E' mancato

Giovanni Pacchiardo

commerciante frutta e verdura

anni 49

La annunciano moglie, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Dei 32.

— Valdellatorre, 10 giugno 1986.

E' mancata ai suoi cari

Giacomina Raimondo ved. Fè

Con dolore ne annunciano il figlio Mario con la nipote Erica, nuora, fratello, sorelle, nipoti, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 11 giugno alle ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Martini, via Tolmino.

— Torino, 9 giugno 1986.

Partecipano al dolore gli amici di Mario

Carlo-Ugo Boggeri
Marina Boggeri
Maria Calvo
Amilcare Anna Crosetto
Renza Maria Colnaghi
Rolando Luciano Bistolfi
Beppe Galleni
Nello Gandino
Teofilo Gionnino Savano
Andrea Paolo Bolognola
Vanni Tolaro
Carla Rosanna Valvo
Giulio Gianna Valvo
Tino Anna Vitiello

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Buttigliero

ex carabiniere

L'annunciano la moglie Domenica Pizzo, i figli Lidia col marito Giovanni Mandile e figlio Enrico, Marco, la sorella, il cognato, le cognate le zie, tutti i nipoti. I funerali avranno luogo in Cavour martedì 10 corrente mese alle ore 15,15 partendo da via Piacenza 34.

— Cavour, 10 giugno 1986.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Quattro nuove stelle a Firenze

FIRENZE — Si è inaugurato a Firenze l'Hotel Bernini, quattro stelle, prima categoria superiore, posto nel cuore della città, in piazza San Firenze, che guarda piazza della Signoria.
Dispone di novanta camere, tutte con bagno, totalmente insonorizzate, dotate di tv, frigobar. I servizi comuni sono: american-bar-ristorante, sale convegni e, soprattutto, garage, una rarità per un albergo nel cuore della città.
L'Hotel Bernini è il risultato di un serio, rispettoso, intelligente restauro di un vecchio albergo decaduto, chiuso da una decina di anni, ricavato nel secolo scorso in un palazzo storico fiorentino.
Nell'edificio dell'attuale Hotel Bernini, durante il periodo di Firenze capitale (1865-1870) furono ospitati i parlamentari del nascente Regno d'Italia, deputati che tenevano le loro sedute in Palazzo Vecchio e Senatori che si riunivano nel teatro mediceo di Palazzo Pitti. Di questo periodo restano inoltre preziose testimonianze: in particolare al primo piano si può ammirare una sala di riunione adornata dai ritratti dei padri del Risorgimento.
Il nuovo Bernini è ben altra cosa. A piano terra, per esempio, è stato riportato alla luce un loggiato cinquecentesco già inglobato da successive opere murarie. Con'è stata recuperata la sala con galleria dei protagonisti dell'unità d'Italia, così sono stati valorizzati i numerosi affreschi ottocenteschi presenti nei locali comuni e in diverse camere.
Con mano felice sono stati recuperati curiosi esempi decorativi legati alla storia del costume, vedi una serie di piccole nicchie con teste femminili adornate da cappellini, ricordo di una moda attestata nelle hall, nel primo decennio del nostro secolo. Ma l'atmosfera del Bernini è soprattutto quella di Firenze capitale. L'arredamento è coerentemente ispirato alla cornice risorgimentale: un tocco di antico, elegante e romantico, in un albergo dotato dei servizi più moderni, sofisticati, perfettamente in linea con la prima categoria superiore cui appartiene di diritto il Bernini.

Premio giornalistico Exploit

Alla presenza di illustri Autorità e Personalità della cultura, il 21 maggio alla Villa Comunale di Milano, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del 4° Premio giornalistico Exploit, sul tema: «La Donna nella Società e nel mondo del lavoro degli Anni 80».
Premio stampa quotidiana: Lietta Tornabuoni - La Stampa - Lire 4 milioni.
Premio stampa periodica: Marisa Rusconi - L'Espresso - Lire 4 milioni.
Premio Radio-Televisione: Ilaria Gaeta - Rai 3 - Trasmissione «Invece del Carcere» - Lire 4 milioni.
Durante la manifestazione è stato assegnato il Premio Exploit al personaggio: questo riconoscimento è andato a Pinin Brambilla Barcilon, per il lungo ed intelligente lavoro di restauratrice a difesa del patrimonio artistico italiano, con particolare riferimento al suo prezioso intervento sul «Cenacolo di Leonardo» nel Convento di S. Maria delle Grazie a Milano.
Un riconoscimento speciale è andato al COMUNE di MILANO per aver promosso l'insediamento a Milano, della Commissione Consiliare «Questione femminile - Diritti civili» nonché di aver favorito la costituzione del «Centro azione Milano Donna».

CK in ascesa

Continua con ritmo crescente l'acquisizione di budgets da parte della CK - Agenzia di Pubblicità e Marketing.
Dopo il rinnovamento dello scorso anno a livello di staff, con il completamento e l'ampliamento dei servizi di Accounting e Media, la dinamica Agenzia romana, oltre al consolidamento dei Clienti già amministrati (Farmindustria, Wyeth, Bergamon, Janssen, ecc.), ha perfezionato accordi di affidamento budgets con il tour operator Oft-Shore, con la Selavip (istituzionale), con la Manardi & Roberta (merchandising e packaging) e con la Sip (progetto Telemedicina).
Ultimi arrivi in casa CK, sono la Gentili Farmaceutici con un nuovo prodotto antiulcera e la Centrale del Latte di Roma per iniziative istituzionali.
Ma le novità non finiscono qui.
La CK apre una filiale a Potenza con partners locali allo scopo di offrire alla nascente imprenditoria locale una serie di servizi integrati quali consulenza di marketing, di comunicazione, ecc.
Il budget attualmente amministrato dall'Agenzia ammonta a circa 10 miliardi di lire.

Dieci automobili turbo in palio con il grande concorso «Turbomexico Gillette»

Alle emozioni del prossimo mondiale di calcio, la Gillette Italy ne ha voluto aggiungere una supplementare, il grande Concorso in due fasi Turbomexico Gillette, con il quale si possono vincere 5 Autobianchi Y10 Turbo (1° fase) e 5 Lancia Delta HF Turbo (2° fase).
Quali saranno le quattro squadre che entreranno in finale?
Chi sarà vincitrice del «Mundial 86»?
Chi arriverà seconda, chi terza, chi quarta?
Chi sarà il capocannoniere? E con quanti goal?
Certo, indovinare non è facile come... farsi la barba, ma perché non provare? Con un pizzico di fortuna, chissà...
Il regolamento del concorso e i tagliandi per partecipare sono pubblicati sul settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni»: auguri a tutti!
E vincano i migliori... in barba ai Mundiali

La classifica delle maggiori agenzie di pubblicità Young & Rubicam sempre prima a livello mondiale

La Young & Rubicam si è confermata anche nel 1985 come la maggiore Agenzia di [illegible] a livello mondiale, secondo la classifica che ogni anno viene pubblicata dalla rivista specializzata del settore: «Advertising Age». Infatti la Young & Rubicam figura al primo posto nel mondo con un fatturato di 536 milioni di dollari e con budget amministrati per conto dei propri Clienti di 3,58 miliardi di dollari, con un incremento dell'11,7 per cento rispetto al 1984.
Da anni negli USA l'Agenzia appare al vertice della classifica, mentre tra le agenzie internazionali al di fuori degli Stati Uniti la Young & Rubicam sale dal sesto al quarto posto con 1203 milioni di dollari di budget amministrati.
In Italia l'amministrato della Young & Rubicam ha tutto registrare un incremento del 40% (da 100 a 140 miliardi di lire) consolidando ulteriormente la posizione ai primissimi posti nella classifica italiana.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA
153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

Dopo [illegible] PRIMA PAGINA DELLA STAMPA [illegible] LA STORIA [illegible] "PRIMA PAGINA" [illegible] PIU' [illegible] "LA STAMPA" [illegible] AVVENIMENTI [illegible] BIBLIOTECA [illegible]

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA
FIDAUTO
Cercate un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472 181

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 7 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 6 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborsi 3-5-10 anni. Non siamo intermediari lavoriamo direttamente
FINCOTEX
771.0828 - 749.9202, corso Francia 15.

A.A.A. FIN.DOMUS a tasso agevolato 10% fino presso 3-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Mutui per acquisto casa. Tel. 650.2145-49.

A.A.A. SENZA tante storie solo subito concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel. 011 650.3361.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 816.340.

A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore finanziari fino a L. 30 milioni in 10 giorni ipotecari fino a 200 milioni (tasso dal 19% stelle a domicilio. G.B.I. 546.654.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 558.1313.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 (famiglia, immediatezza.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate ma ipotecarie. Telefonare 839.6449 - 670.850.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonate 613.020 - 311.054.

A imprenditori L. 1 milione a 12 mesi L. 92 mila 400 senza cambiali erogazione rapida. Tel. 473.0116.

AFILEND
PRESTITI IMMEDIATI
fino a 30 milioni
senza ipoteca, costo
248.000 al milione
TORINO 011 276.949
Cuneo 0171 67.778, Savona 019 800.622

Tasso Nil Fi
50.000.000
solo sulla fiducia, 20 milioni 24 ore leasing lease-back mutui ecorso effetti
250.000.000
Mi Fi Torino 011 595.344
Cuneo 0171 68.500, Saluzzo 0175 48.095

CENTRALFIN offre le sue operazioni: finanziari senza cambiali 10,88% mutui decennali al 10,5%, leasing 13,13%. Consulenza gratuita. Tel. 748.974.

EDILCASE tel. 548.154 affitta corso Giulio Cesare 71 locali mq 250 uso ufficio.

FAIT
da 35 anni concede prestiti. Torino via Bregagno 19. Telefonare 510.136 - 530.297.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti e impegni opere cauzionali anche a breve termine. Tel. 766.916.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi senza da me non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Figut, via Cravidoli 59, tel. 518.290.

FLASH FIN
SERVIZI FINANZIARI
mette a tua disposizione
finanziamenti fiduciari
in 24 ore
finanziamenti ipotecari
in settimana
leasing immobiliare
senza limitazione di cifra
leasing strumentale
finanziamento
per soli dipendenti
ad un tasso del 15,84%
TEL. 506.061 - 599.394

IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tesa investimenti finanziamenti rapidamente operativi, imprese, commercianti. Telefonare al 650.9006.

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni
del mercato finanziario.
Esempio per 20.000.000
3 anni: rimborso 36 rate
mensili da L. 802.000 cad.
5 anni: rimborso 60 rate
mensili da L. 594.000 cad.
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto, 16 - Torino
telefoni 548.488 - 548.648

Prestiti fiduciari
PER LIQUIDITA'
ED ACQUISTI IN GENERE
da 1 a 100 milioni
nessuna spesa anticipata
FINTIME. VIA SACCHI 58.
TEL. 594.760 - 598.918

PRESTITI fiduciari in 24 ore artigiani, commercianti, dipendenti. Fin-Nova s.r.l., via Alassio 29, telefoni 631.304 - 632.433.
Finnova

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Fi.Fin. via Cesare 70 (zona Crocetta Mauriziano). Tel. 580.838 - 598.756. Fiduciari-ipotecari fino a 30 milioni. Speciali 3-5 anni senza cambiali.

Presto senza garanzie - mutui
1-600 MILIONI
Esempio di rimborso per 10 milioni: 12 mesi L. 870.000, 24 mesi L. 543.000, 36 mesi L. 396.000 ecc. fino a dieci anni
INTERFIM
via Juvarra 19 - Torino (Porta Susa)
tel. 561.2020 - 561.2056 (9-13 / 14-19)

PRIVATAMENTE finanziamenti «fiduciari» fino a ogni categoria anche di protestati protestati. Tel. 011 516.030.

PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.610.

SFD Fin - Finanziamenti fiduciari, cessioni quinto, mutui ipotecari. Per appuntamento telefonare 749.7125 - 758.274.

SFD FIN finanziamenti fiduciari, cessioni quinto, mutui ipotecari. Per appuntamento telefonare 749.7125 - 758.274.

SOCIETA' DI LEASING [illegible] RAPIDAMENTE
LEASE-BACK
(rilanciamento) macchinario già proprio; mutui ipotecari a piccole e medie imprese, artigiani, commercianti industriali. Sonetti. Telefonare 471.545.

SUBITO a voi senza tante storie prestito qualsiasi importo. Mutui senza spese. Soc. V & V Collegno, tel. 780.4163.

SULLA fiducia concediamo in 24 ore anche a lire 10 milioni ad un tasso fortemente ridotto. Telefonare 506.402.

UNIFINTORINO
Non fare acrobazie
per un prestito immediato
telefona ai numeri
548.819 - 542.608

VUOI VENDERE
LA TUA
AZIENDA?
O CERCHI UN SOCIO
PARTNER FINANZIARIO
PER LO SVILUPPO
DELLA TUA ATTIVITA'.
PARLANE CON NOI
595.059
INTERIMPRESA
corso F. Turati 11/C - 10129 Torino

1.500.000 a dipendenti impiegatizi in giornata. Altre forme di credito, massimo articolo. Figut 519.290 - 538.422.

20.000.000
IN 24 ORE
e un funzionario
a casa tua
TEL. 539.925-546.269

3 Aziende, negozi

A. ACCETTA officina meccanica leggera stampi chiavelle in continua espansione cede per ritiro G.M.P. 516.041.

B. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 650.2175 compra vendita attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO via Garibaldi pellicceria calzature stagionale, vendesi ristrutturazione, cede G.M.P. 516.041.

A. CENTRALISSIMO negozio mq 40 più soppalco adiacente via Roma cede per ritiro Studio G.M.P. 516.041.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

A. SALVOLDI cede commercialmente ad azienda preferibilmente forte passaggio pedonale poco merce attuale. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI impresa di pulizia ottimamente attrezzata con ampio parcheggio chiavi, occasione. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI salone acconciature ambientamento nuovo grande passaggio incassi settimanali L. 7 milioni. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX e XIV zona Mongrenano avviato ampio negozio 2 vetrine cede facilitando. Lasseo 746.222.

ABBIGLIAMENTO cedesi zona Giulio arredo nuovo vigono scuola tabelle IX e XIV. Fenci 506.891 - 503.218.

ACCONCIATURE donna via Trofarello incasso L. 3 milioni 800 mila al mese L. 25 milioni. Studio Grosso, tel. 011 234.

Adatto famiglia cedo su provinciale
RISTORANTE
BAR PIZZERIA
forno a legna superattrezzato con ampio parcheggio facilità pagamento
LABEO 746.222
specialisti cessione aziende negozi

AFFARONE proiettiva zampini isolini a Vercelli. Telefonare 0184 352.534 ore 19-24.

AFFARONE avendone ingrandimento bar super Borgo Vittoria incasso giornaliero L. 400 mila ottimo prezzo solo L. [illegible] milioni trattabili. Il Perlico 835.544.

ALBERGO
alla Valle Lanzo 20 camere ristorante bar pizzeria modernamente arredato, mq 800 terreno mq 480 adatto turismo estivo invernale cede L. 720 milioni
posizione possibili mutui
trattabile permuta immobile
Frana 521.40.12

ATTIVITA' bar tabacchi collina Torino possibilità ampliamento cedo. Telefonare 335.132 ore serali.

BALDINI autoriparatori autorizzato Fiat locale mq 180 attrezzatura completa cedo L. 35 milioni trattando. Tel. 596.771.

BAR a conduzione familiare angolare verde urgentissimo mobili salute incasso L. 1 milione 200 mila al giorno dimostrabili, pagamento agevolato. Tel. 360.810.

BAR cedesi motivi tel ottimo incasso orario corto prezzo discussionissimo. Tel. 597.0105.

BAR centralissimo angolare orario ridotto L. 1 milione 200 mila giornaliere adatto famiglia cede Fiano 521.4020.

BAR ottimo angolare attrezzatissimo incasso L. 1 milione 700 mila al giorno prezzo interessante pagamento agevolato vendesi. Tel. 385.599.

BAR nuovissimo incasso L. 350 mila giornaliere cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 521.2272.

BAR ristorante self service centrale incasso L. 1 milione al dì orario corto cedo anticipo L. 80 milioni. Tel. 547.189.

BAR super alcolico Barriera di Milano incasso L. 600 mila al giorno orario ridotto minimo contratti vende a L. 100 milioni. Tel. 303.399.

BAR super zona c. Massimo incasso L. 300 mila al dì incrementabile affare cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 530.470.

BAR ristorazione bellissimo forte passaggio incasso 400 mila al dì cedo con anticipo L. 25 milioni. Tel. 521.2272.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9849 prealpina corso G. Sella angolo via Romano libero salone/pranzo camere cucina servizi.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9849 Gran Madre libero panoramico salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9849 c. Elan Livii libero luminoso mq 300 salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi box.

CALZATURE pellicceria zona Parella affare nuovissimo poca merce 4 tabelle liquidando cedesi. Tel. 883.055.

CARTOLIBRERIA giocattoli S. Rita ampia 3 vetrine 7 milioni incasso mensile ottimo vista Pinerolo. Tel. 509.385.

CAVIT 508.932 cede tappeti minuteria Tolmezzo con alloggio nel Canavese, L. 85 milioni. Dilazioni.

CAVIT 508.932 cede cartoleria zona Parella vicino scuola, ottimo incasso, forte vista, anticipo L. 90 milioni.

CAVIT 508.932 cede bar centralissimo orario corto, incasso L. 1 milione 200 mila al dì, anticipo adeguato.

CAVIT 508.932 cede negozio giocattoli modernissimo zona Pozzo Strada, forte vista. Dilazioni pagamento.

CAVIT 508.932 cede bar angolare con alloggio, orario corto, incasso L. 800 mila al dì, anticipo L. 100 milioni.

CAVIT 508.932 cede rivendita pane S. Rita, arredo buono, ottimo incasso, minimo anticipo e dilazioni.

CEDESI azienda in Saluzzo unica nel suo genere adatta per nucleo familiare. Prezzo attuale. Telefonare 866.1808.

CIDEM zona S. Secondo licenza IX - X - XIV bianchevia vittima uomo donna anche causa riposo. Tel. 378.910.

(continua)

Birra...
e sai cosa bevi!

Produttori Italiani Birra

Bevi genuino. E ascolta cosa dice il dizionario, alla parola *genuino:* "Autentico, vero, inalterato nei suoi elementi costitutivi, schietto. Es.: un prodotto genuino."
Esempio: la birra.

Meditate gente, meditate!

Regione Campania

La Giunta Regionale

richiamandosi a precedenti avvisi di diffida già fatti pubblicare sui quotidiani: «IL MATTINO», «PAESE SERA» e «IL GIORNALE DI NAPOLI» ed a regolari denunce già inviate all'Autorità giudiziaria

Diffida nuovamente

chiunque — cittadini od associazioni — dal diffondere notizie su presunte assunzioni, alimentando, ulteriormente, in maniera speculativa, speranze ed aspettative di occupazione che mai potranno essere soddisfatte per chiamata diretta o attraverso falsi corsi finalizzati, così, come da qualche parte si tenta di fare credere, carpendo la buona fede degli interessati e profittando, dolosamente, di uno stato di bisogno di lavoro di molte persone;

Chiarisce ancora una volta

che non esiste alcuna relazione o rapporto tra l'attività dell'Assessorato alla Formazione professionale e le iniziative prese da singoli o da Associazioni, che indirizzano alla Regione istanze di assunzione o di ammissione a corsi di formazione professionale finalizzati all'occupazione, con riferimenti erronei a normative statali (per esempio la legge statale 244 del 1985), richiamate al ripetuto fine di innescare pericolosi meccanismi nell'intento di alimentare speranze e strumentalizzare le attese di quanti aspirano ad un posto di lavoro.

Tutte le domande pervenute o che dovessero pervenire non avranno, pertanto, riscontro alcuno da parte della Regione e saranno di conseguenza archiviate;

Precisa

che qualunque tipo di assunzione nei ruoli della Regione o delle Unità Sanitarie Locali viene effettuato esclusivamente mediante pubblici concorsi — nei termini e con le modalità fissati dalla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego — i cui bandi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Napoli, 4 giugno 1986

Lettera del francescano al «carissimo fratello» prefetto della Fede

Boff-Ratzinger, pace armata

Dopo le incomprensioni, la «Teologia della liberazione» è stata accettata in Vaticano e il Papa ha scritto ai vescovi brasiliani che «è non solo opportuna, ma utile e necessaria» - Ci sono però dissensi sull'atteggiamento che la Chiesa deve assumere nei confronti delle istituzioni politiche - «E i poveri sono ancora gli ultimi»

CITTA' DEL VATICANO — L'anno di silenzio imposto a padre Leonardo Boff dalla Congregazione per la Dottrina della Fede è scaduto poco prima di Pasqua, e il teologo francescano torna alla ribalta in forma clamorosa indirizzando una «lettera aperta» al suo avversario teologico più sottile e deciso, il «prefetto della Fede» card. Joseph Ratzinger.

E' un'accettazione, e nello stesso tempo una critica impietosa, della seconda «istruzione» emanata dal Vaticano sulla «Teologia della liberazione». Il documento sottoscritto anche dal fratello di Leonardo, Clodovis Boff, è apparso su un giornale di San Paolo, e in Italia è stato pubblicato dal quotidiano filocomunista *Paese Sera*.

La lettera aperta riflette in pieno i sentimenti dei vescovi brasiliani: sanno che la «Teologia della liberazione» ha molti nemici in Curia e fuori, e che i due documenti della Santa Sede contengono molti punti insoddisfacenti. Ma l'idea di una «Teologia della liberazione» è accettata ufficialmente, ormai, in Vaticano, e il Papa ha scritto ai vescovi brasiliani, dopo la riunione straordinaria a Roma in aprile, che «è non solo opportuna, ma utile e necessaria. Essa deve costituire una nuova tappa della riflessione teologica».

Il riserbo sul vertice di aprile — un vertice senza precedenti, Curia-Brasile — a Roma è stato strettissimo. Siamo in grado ora di fornire qualche elemento inedito, che si riferisce proprio al messaggio del Papa, letto durante la riunione dal card. Bernardin Gantin. Quando i presuli brasiliani sentirono le parole che abbiamo riportate sopra, furono pervasi da una grande euforia: in piedi per alcuni minuti intonarono l'«alleluja», alcuni piangevano, e lo stesso card. Evaristo Arns, un uomo duro, che ha visto nella sua esperienza pastorale sotto la dittatura morte e torture, era commosso fino alle lacrime.

«Dopo anni di incomprensioni — avrebbe esclamato —, finalmente! Il Papa riconosce quello che facciamo, da Roma non viene una condanna». Non solo: nella lettera i vescovi e teologi brasiliani hanno visto un «mandato» di Giovanni Paolo II alla Chiesa di quel Paese a fare da avanguardia al resto del mondo cattolico sulle nuove strade della teologia.

Pochi giorni più tardi è stato reso pubblico il documento sulla «Teologia della liberazione». Non è parso un testo entusiasmante, o entusiasta: ma, scrive adesso Leonardo Boff, «la nostra gente ha capito: Roma è a favore della liberazione. Ciò che importa non è tanto ciò che Roma ha detto sulla liberazione, ma che...essa costituisce la spina dorsale del messaggio evangelico». Roma ha garantito la difesa della «Tfl», aggiunge il francescano («una difesa chiusa contro la quale è difficile oggi far gol»), e adesso i teologi possono «tranquillamente andare all'attacco».

La liberazione deve essere materiale e spirituale, scrivono i Boff al «carissimo fratello cardinale Ratzinger»; bisogna unire la liberazione dal peccato a quella dalla fame, «la questione più urgente», e dall'oppressione. Le comunità ecclesiali, nell'«unico continente ancora cristiano del mondo, l'America Latina», stanno realizzando una nuova e grande crociata: «E' la crociata della liberazione degli oppressi del mondo». Il Padre Boff afferma che, come nelle antiche crociate, è «di nuovo sotto l'invocazione: Dio lo vuole».

Il testo vaticano privilegiava la «resistenza passiva» rispetto alla lotta armata. Ma la lettera dei teologi invece sottolinea «il legittimo esercizio del ricorso alla lotta armata». Ci sono situazioni, affermano i Boff, in cui la coscienza cristiana «non vede altra uscita se non il ricorso ultimo alle armi per abbattere il regime iniquo o perfino per morire con coraggio e dignità».

Fino a questo punto l'interpretazione del documento era «positiva». Ma la parte finale della lettera aperta non nascondeva critiche. Negli ambienti brasiliani circola l'ipotesi che a redarre la parte storico-sociologica del documento sia un filosofo neoscolastico, amico di Ratzinger. «Lo stile e il tono del documento sono poco adeguati al tema — scrivono i Boff —. Predomina il genere dottrinario, astratto, concettualista e deduttivo».

Perché? Rispondono i teologi brasiliani che ciò accade perché la Chiesa «possiede ancora una concezione esteriore del povero. Secondo quanto lascia capire il documento, il povero è situato fuori della Chiesa». Allora, l'immagine è quella della Chiesa che si china verso il povero: «Questo linguaggio era usuale trent'anni fa, quando la Chiesa si mobilitava con opere assistenziali per i poveri, e raramente con i poveri».

Non manca nella lettera un accenno ai collegamenti che la Chiesa-istituzione ha avuto con i potenti, e alla tolleranza con cui talvolta ha visto la fede manipolata per difendere privilegi: «Il documento non parla mai della lotta, dei martiri mediante i quali i poveri cercano la loro libertà. Purtroppo gli ultimi continuano a essere considerati come ultimi e non, come vuole il Vangelo, come primi».

Marco Tosatti

Messaggio di Cossiga per la festa della Marina

ROMA — La Marina militare celebra oggi la propria festa. Nell'occasione il Presidente della Repubblica ha inviato un messaggio in cui esprime «agli ufficiali, ai sottufficiali, ai marinai e al personale civile in servizio e in congedo i sentimenti di affettuosa riconoscenza della nazione tutta che ne fa di poter contare sullo spirito di sacrificio e sulla dedizione di quanti servono la patria in armi sul mare. Un particolare saluto desidero rivolgere agli equipaggi impegnati in missione di pace in terre lontane e a quelli cui è dovuto il compito di assicurare il rispetto della sovranità nazionale nelle inquiete acque del Mediterraneo».

Il messaggio è stato letto ieri a Messina dal ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, durante un incontro con i marinai. Spadolini partecipava infatti alla cerimonia per il rientro della crociera in Oriente delle fregate «Scirocco» e «Grecale».

Figlia d'un industriale strappata dall'auto e trascinata via

Ragazza rapita a Bergamo davanti a decine di persone

E' Nicoletta Moretti - I rapitori hanno provocato un incidente per farle aprire la portiera

BERGAMO — E' stata strappata dalla sua auto, sotto gli occhi di una trentina di persone, e nessuno è intervenuto: così Nicoletta Moretti, 22 anni, figlia terzogenita del presidente della Moretti SpA di Bergamo, è stata rapita da un gruppo di banditi che hanno agito con rapidità ed efficienza.

Nicoletta — una bella ragazza, capelli castani, magra, elegante, tipo estroverso e cordiale — ha gridato, ha lottato nell'interno della Bmw dei rapitori: ma l'auto dei banditi, dopo una serie di manovre spericolate, è riuscita a dileguarsi dal centro verso la circonvallazione. La Bmw è stata ritrovata due ore dopo alla barriera autostradale di Milano: nessun segno, né di sangue, né di lotta. E' probabile che i sequestratori abbiano narcotizzato la giovane, per impedirle di gridare.

Il sequestro — un «ritorno» a Bergamo a più di quattro anni dall'ultimo: nel gennaio 1982, fu rapito l'industriale del ferro Roberto Valota, di Trescore, rilasciato nel Pavese dopo il pagamento di un riscatto di otto miliardi — è avvenuto in una zona semicentrale, in via San Giovanni Bosco 80, davanti al cancello d'ingresso alla villa Moretti, una costruzione moderna, a due piani.

E' la seconda donna che viene rapita a Bergamo: anche lei era stata sequestrata Mariarosa Rumi, anch'ella di 22 anni, liberata dai carabinieri il giorno successivo in un appartamento di Milano senza pagamento di riscatto. Anche Nicoletta Moretti — come la Rumi — appartiene a una conosciuta famiglia di industriali della città: il papà è presidente della società alla quale fanno capo il mangimificio Emmetrè (con sede in Campagnola, che produce mangimi per animali e farina gialla) e il Molino Moretti (con sede a Colognola, che trasforma il granoturco ed altri cereali).

Bergamo. Nicoletta Moretti, 22 anni, rapita nei pressi di casa

Ma il papà di Nicoletta non è solo nella conduzione dell'azienda: con lui lavorano due fratelli.

Nicoletta è impiegata nello stabilimento del Molino, addetta al computer. Ieri alle 12.30, terminato il lavoro, si accingeva a far ritorno a casa per il pranzo sulla sua Fiat Uno. Di fronte al cancello della villa tutto è avvenuto all'improvviso.

Dal marciapiede che immette alle case popolari e da dove la via Don Bosco si collega con via Furietti, è sbucata improvvisamente una Bmw targata Genova che ha investito un ciclomotore scaraventandolo contro l'auto della ragazza. Dalla Bmw è sceso un uomo di statura media, bruno, con i baffi, che impugnava una pistola.

L'uomo non ha dato neppure il tempo alla ragazza — che attendeva l'apertura motorizzata del cancello e aveva aperto la portiera subito dopo il «botto» del ciclomotore — di rendersi conto di quanto le stava accadendo: l'ha strappata a forza dall'auto, se ne è fatto scudo, quindi l'ha spintonata nella Bmw, sui sedili posteriori.

La vettura dei rapitori aveva un uomo al volante, un'altra persona accanto, oltre al terzo bandito, autore materiale del sequestro: la macchina ha sgommato in retromarcia, si è infilata nel cortile delle case popolari ed è scomparsa. Secondo i numerosi testimoni tutto è avvenuto in rapida successione, poco meno di un paio di minuti.

Nessun segnale o minaccia aveva preceduto il rapimento. Ma ora c'è chi ricorda che la Bmw da qualche giorno si era fatta nella zona di via Don Bosco: probabilmente i sequestratori tenevano d'occhio la vittima, aspettavano il momento giusto. E hanno colpito con sicurezza, in un momento di traffico intenso.

Amanzio Fossenti

Milano, alla Permanente il quadro di Pellizza

Craxi osserva la Fiumana «Giusta donazione a Brera»

Milano. Il presidente del Consiglio Craxi durante la cerimonia, vicino al dipinto «La Fiumana»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Prima esposizione per la «Fiumana» di Pellizza da Volpedo acquistata all'asta «Pinarte» per un miliardo e 150 milioni. E primo a vederla è stato il presidente del Consiglio Bettino Craxi, che ieri pomeriggio ha inaugurato la mostra «1886-1986 un secolo d'arte a Milano» al palazzo della Permanente.

«Di chi è?», ha domandato un po' sornione appena l'ha vista alla parete. E subito è spuntato Angelo Abbondio, il presidente della società finanziaria «Sprind» che a sorpresa si era aggiudicato il quadro di Pellizza giovedì 22 maggio.

Craxi si è complimentato per la donazione alla Pinacoteca di Brera. «E' la prima volta che nella "Fiumana" — ha commentato. — Sono contento che sia destinata ad una istituzione pubblica di grande prestigio. E mi fa piacere che sia rimasta qui a Milano, città che ha tradizioni di grandi lotte sociali e operaie, le stesse che vengono richiamate nel quadro».

Anche Torino, che la reclamava e inutilmente l'ha inseguita all'asta, ha tradizioni simili — è stato fatto notare. E Craxi: «Infatti sarei stato contento che sia stesso modo anche se fosse finita a Torino».

La «Permanente» di Milano ieri ha compiuto i cent'anni. Craxi, nel festeggiarla, ha ricordato Pellizza da Volpedo e «Fiumana», «attraverso la quale si piange ed una luminosa cosparvolezza epica, narrando quell'inarrestabile marcia di popolo con il «Quarto Stato».

L'Interpol apre un altro dossier sullo stilista Michele Lupo

La pista dello strangolatore gay da Londra arriva anche a Roma

LONDRA — Si sposta a Roma l'indagine su Michele Lupo, l'italiano accusato di aver ucciso almeno quattro omosessuali trovati strangolati nella zona dei ponti di Londra. Ieri mattina Lupo è stato incriminato per un altro tentato omicidio: quello di Mark Leyland, aggredito il 19 aprile in Hungerford Lane, presso la stazione londinese di Charing Cross.

Gli investigatori di Scotland Yard hanno riaperto parecchi casi di omicidio che erano stati archiviati per mancanza di indizi, e chiesto la collaborazione dell'Interpol in diversi Paesi tra cui l'Italia. «Aspettiamo il risultato di alcuni accertamenti a Roma — ha detto all'Ansa una fonte della polizia londinese, — non possiamo rivelare particolari per ora, ma non vogliamo disturbare i nostri colleghi italiani soltanto per raccogliere notizie sul personaggio Lupo. Abbiamo scoperto molte cose interessanti che saranno rese note durante il processo».

Lupo è comparso ieri mattina davanti a un magistrato che ha concesso alla polizia un altro mese di tempo per l'inchiesta. La prossima udienza è stata fissata per il 7 luglio.

Michele Lupo che ha 33 anni, è nato a Genzano di Lucania e dal 1973 abita a Londra in Sidney Mews 33, nell'elegante quartiere di Chelsea. Ha fatto carriera come disegnatore di moda e ottenuto una rappresentanza di Yves Saint Laurent. In casa sua gli agenti hanno trovato una agendina rilegata in pelle con 100 indirizzi di personaggi in vista del mondo della moda e dello spettacolo.

Jeans e maglione stazzonati, i capelli castano scuri in disordine, ieri mattina l'accusato è rimasto muto e impassibile davanti al magistrato. L'avvocato ha rinunciato a chiedere la libertà su cauzione, ma ha invitato il giudice a far rispettare rigorosamente il segreto istruttorio. Nei corridoi del palazzo di giustizia corrono voci incontrollate di cannibalismo, di orge rituali di necrofili. «Tutto quello che possiamo dire per ora — afferma il sovrintendente di polizia Shoemaker, che dirige le indagini — è che Lupo ha confessato quattro omicidi ed è accusato di tre tentati omicidi. Il nostro lavoro sarà ancora lungo, perché ci sono numerosi altri casi da chiarire».

Intensificate le misure antiterrorismo

Blindati ed elicotteri al Leonardo da Vinci

ROMA — Controlli dall'alto e da terra a Fiumicino per prevenire eventuali attentati terroristici. Elicotteri e mezzi blindati sono impiegati giorno e notte in un'azione di prevenzione e controllo dal 6 marzo scorso, cioè da subito dopo l'attentato all'aereo della Twa sulla rotta Il Cairo-Atene-Roma-Atene.

Gli elicotteri della polizia di Stato, che quotidianamente si alternano presso l'aeroporto Leonardo da Vinci, sono tre velivoli dell'Agusta-Bell del tipo 109, 206 e 212 che si differenziano tra loro per capacità di posti e di potenza. Gli elicotteri, in stretto contatto con la sala operativa della polizia di frontiera e con la torre di controllo, perlustrano l'intero spazio aereo portuale, dalle zone confinanti fino all'autostrada.

Contemporaneamente al controllo dall'alto, operano nello scalo romano due nuclei blindati armati (in pratica due carri armati leggeri gommati) della questura di Roma che affiancano gli altri mezzi della polizia nel servizio di vigilanza in pista dei voli «ad alto rischio»; scortano l'aereo subito dopo l'atterraggio e stazionano nelle sue immediate adiacenze.

Roma, inchiesta su finanziamenti della Banca dell'Agricoltura

ROMA — Con due comunicazioni di garanzia ed una serie di perquisizioni ha preso l'avvio un'inchiesta riguardante l'erogazione da parte della Banca Nazionale dell'Agricoltura di finanziamenti per oltre undici miliardi di lire ad una impresa che già si trovava in una pesantissima situazione economica e contro la quale sono state presentate numerose richieste di fallimento.

A condurre le indagini è il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce il quale ha ordinato di reato (malversazione aggravata e continuata) due funzionari della sede romana dell'istituto di credito, Sono Francesco Ilardi e Nicola Nucci, rispettivamente capo e vicecapo dell'ufficio «posizioni a rientro» dell'Agricoltura.

Inoltre, il magistrato ha disposto il sequestro di tutti i fascicoli concernenti l'erogazione da parte della banca dei fidi concessi negli ultimi dieci anni alla società per azioni «Za.Co.Gen.» che, insieme con alcune consociate, avrebbe ottenuto i finanziamenti.

Tra il febbraio 1985 e il febbraio di quest'anno ben sette istanze di fallimento sono state presentate contro la «Za.Co.Gen.».

Il marciato
Giuseppe Gramaglia
di anni 36
Con profondo dolore lo annunciano il papà, la mamma, i fratelli Claudio con la moglie Bruna, Marco, Paolo, Anna con Alessandra, padrino, madrina, nipotine, la zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 16 nella Parrocchia SS. Massimo Pietro e Lorenzo, via Marconi XXV Aprile Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 7 giugno 1986

Il Consiglio Comunale, la Giunta, il Sindaco ed il Segretario generale della Città di Collegno, si associano al grande dolore della famiglia Gramaglia per la morte del consigliere GIUSEPPE, capogruppo della Democrazia Cristiana

Si uniscono al dolore della famiglia Gramaglia le famiglie di:
Giovanni Bossolo
Francesco Caporale
Chiarmondo Fantone
Gian Franco Grigliasco
José Lova
Giuseppe Mainenge
Salvatore Pirisi
Vincenzo Sartori
Vittorio Sella
la Redazione di Tuttacittà

Sono vicini con tutto il cuore alla famiglia Gramaglia
Giuseppe Cerchio
Margherita, Pietro Saracco e famiglia
Maria, Gianpaolo Natrelli e famiglia
Giovanna Bertonda
Renzo Monzo
Virgilio Brigham
Bianca Pandiano
famiglia Parino Bori e Albanese
Giorgio Bello e famiglia
Roberto Beltrami e famiglia
Liliana e Francesca Benito
Giuseppe Gilardi e famiglia
Franco Bori e famiglia
Luigina e Carlo Gilardi
Franca Natali e famiglia
Mariuccia Marchiaro
Mario e Rita Gilardi
Lodovico Giuliano
Maria Manotta
Gian Prospero Cellini
Scuola Castagnole di Collegno e famiglia

In questo doloroso momento tutto il Partito della Democrazia Cristiana di Collegno, si unisce al dolore della famiglia Gramaglia per la perdita del suo valente capogruppo consiliare

Giuseppe Gramaglia
— Collegno, 7 giugno 1986

La Sezione di Collegno del Partito Liberale Italiano si associa al dolore della famiglia Gramaglia

Pina Cavalletti e famiglia partecipano al dolore

improvvisamente ci ha lasciati
Nino Domenico Capello
Le annunciano agghiacciati la moglie Paola Balbiano, la figlia Clara con il marito Manlio Labriola e Tommaso, le sorelle Maria e Gina, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie commosso alla sig.na Lucia Baccarani che ci è stata fraternamente vicina in questi dolorosi momenti. Funerali mercoledì 10, ore 16, nella parrocchia Crocetta con partenza da Ospedale Mauriziano ore 15,30.
— Torino, 7 giugno 1986

Il Consiglio Comunale, la Giunta, il Sindaco ed il Segretario generale della Città di Collegno, si associano al grande dolore della famiglia Gramaglia per la morte del consigliere GIUSEPPE, capogruppo della Democrazia Cristiana

Si uniscono al dolore della famiglia Gramaglia le famiglie di:
Giovanni Bossolo
Francesco Caporale
Chiarmondo Fantone
Gian Franco Grigliasco
José Lova
Giuseppe Mainenge
Salvatore Pirisi
Vincenzo Sartori
Vittorio Sella
la Redazione di Tuttacittà

Sono vicini con tutto il cuore alla famiglia Gramaglia
Giuseppe Cerchio
Margherita, Pietro Saracco e famiglia
Maria, Gianpaolo Natrelli e famiglia
Giovanna Bertonda
Renzo Monzo
Virgilio Brigham
Bianca Pandiano
famiglia Parino Bori e Albanese
Giorgio Bello e famiglia
Roberto Beltrami e famiglia
Liliana e Francesca Benito
Giuseppe Gilardi e famiglia
Franco Bori e famiglia
Luigina e Carlo Gilardi
Franca Natali e famiglia
Mariuccia Marchiaro
Mario e Rita Gilardi
Lodovico Giuliano
Maria Manotta
Gian Prospero Cellini
Scuola Castagnole di Collegno e famiglia

In questo doloroso momento tutto il Partito della Democrazia Cristiana di Collegno, si unisce al dolore della famiglia Gramaglia per la perdita del suo valente capogruppo consiliare

Giuseppe Gramaglia
— Collegno, 7 giugno 1986

La Sezione di Collegno del Partito Liberale Italiano si associa al dolore della famiglia Gramaglia

Pina Cavalletti e famiglia partecipano al dolore

improvvisamente ci ha lasciati
Nino Domenico Capello
Le annunciano agghiacciati la moglie Paola Balbiano, la figlia Clara con il marito Manlio Labriola e Tommaso, le sorelle Maria e Gina, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie commosso alla sig.na Lucia Baccarani che ci è stata fraternamente vicina in questi dolorosi momenti. Funerali mercoledì 10, ore 16, nella parrocchia Crocetta con partenza da Ospedale Mauriziano ore 15,30.
— Torino, 7 giugno 1986

Carlo Labriola e affezionatissima vicina a Paola, Clara e Manlio.

Mario, Gina con Nina, nipote Angelo, Sergio e famiglia, il cognato Giovanni, Marialuisa e famiglia, piangono la perdita del loro NINO.

Condomini, inquilini corso Re Umberto 68 partecipano affettuosamente al dolore della signora Paola Capello e famiglia per la scomparsa improvvisa del marito, signor
Domenico Capello
— Torino, 10 giugno 1986

Franca Zardino profondamente addolorata è vicina alla signora Capello, a Clara e famiglia

Riccardo Livia Bocca
Gina Parena
commossi partecipano al dolore della famiglia Capello

Gigi Sovio è vicino alla signora Capello e famiglian tutti in questo triste momento partecipando e sua sofferenza e ricordando per la scomparsa del caro amico
NINO

Ilde, Teresa, Franco, Franca, Antonella, Antonino, Barbara, Sergio, Donatella, Federico, Riccardo piangono il caro NINO.

Il marciato improvvisamente ci ha lasciati
Walter Pasciuti
Le annunciano addolorati mamma moglie figli nipoti parenti tutti. La salma sarà tumulata nella tomba famiglia in Racconigi l'11/6/86 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1986

Gli amici di Enrico Claudio Sandra, Danilo Giovanna, Dario Tiziana partecipano al lutto.

I Soci e collaboratori della Softec S.r.l. e della Sit - Softec S.p.A., profondamente colpiti, partecipano al dolore di Giusy e Paolo per la tragica scomparsa di
Piero Giachino
— Torino, 10 giugno 1986

La famiglia Cafarelli, Piazza, Andriano e famiglia partecipano al dolore di Giusy e Paolo

Amministratori, Dipendenti e Collaboratori della Softec Computer S.r.l. si uniscono al dolore della famiglia Giachino per la scomparsa del carissimo PIERO.

Le famiglie Dungeo Bandino partecipano al dolore di Giusy e Paolo ricordando l'amico
Piero Giachino
— Torino, 9 giugno 1986

Partecipano al dolore di Giusy e Paolo.
Elisa Bassani
Adriano Castari
Piera Milanesio
e Collaboratori dello Bazan.

Uniti al grande dolore di Giusy e Paolo sono vicini
Piero Capobianco
Eugenio Bupin

Ricordano l'amico
Piero Giachino
sono vicini con affetto a Giusy e Paolo
Anna e Roberto
Marietta e Giuseppe
Laura e Giorgio
Biagio e Graziano
Virginia e Adolfo
Ghiglio e Piero
Lisetta e Gigi
— Torino, 10 giugno 1986

Maria Grazia ed Enrico Vergnano sono vicini a Giusy e Paolo nel loro grande dolore

Condomini amministratore e custodi «Centro residenziale San Giacomo» partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro PIERO.

Mario, Thea con Maurizio, Paolo, Elena e Bebo sono vicini a Giusy e Paolo nella tragica scomparsa di
Piero Giachino
— Torino, 10 giugno 1986

Pierpaolo e Franca Zuffoli con i collaboratori dello studio partecipano al dolore della famiglia.

Luciana Franco Carmellino sono vicini a Giusi e Paolo

L'Associazione Radio TV dell'Associazione Commercianti è vicina con affetto alla famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico e collega dirigente
Piero Giachino
— Torino, 9 giugno 1986

Fratelli/sorelle addolorati sono vicini al dolore di Giusy e Paolo per la scomparsa dell'amico PIERO, Remigio e Roberto Peiretti.

Tipolari e Dipendenti della Officine O.R.A. Mercadini partecipano al dolore di Giovanni per la perdita della cara mamma
Caterina Galdo
vedova Tamagnone
— Moncalieri, 10 giugno 1986

I Dipendenti della Glaiscar partecipano commossi al dolore della signora Marianna per la perdita dell'indimenticabile MARINO.

Dirigenti e Maestranze Pratissoz Spa partecipano al dolore del signor Giovanni Tamagnone per la perdita della MAMMA.

La famiglia Giuseppe Bottarelli grande parte al lutto che dolorosamente ha colpito Giovanni Tamagnone

Amministratore, Direzione e Maestranze della ligo Tubi Acciaio Spa partecipano al lutto della famiglia Tamagnone per la scomparsa della mamma
Caterina Galdo
vedova Tamagnone
— Torino, 9 giugno 1986

La famiglia Sebastiano Bottarelli partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Tamagnone per la scomparsa della mamma
Caterina Galdo
vedova Tamagnone
— Torino, 9 giugno 1986

La famiglia Franco Collino si unisce al dolore della famiglia Tamagnone per la scomparsa della mamma
Caterina Galdo
vedova Tamagnone
— Torino, 9 giugno 1986

Il Consiglio di Amministrazione e tutti i Soci di Fidoi Italia si uniscono al dolore del presidente Luciano Busso per la perdita della cara mamma
Rina Panato Busso
— Milano, 10 giugno 1986

(Continua a pag. 11)

Venezia, gli editori chiedono una totale liberalizzazione

Giornali venduti a ogni angolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — L'introduzione delle nuove tecnologie nei quotidiani, il risanamento dei bilanci, il superamento di molte altre questioni interne, hanno rappresentato un notevole passo avanti nella soluzione dei problemi dell'editoria giornalistica, ma resta ancora qualcosa da fare. E non si tratta di poco. Bisogna creare una distribuzione che avvicini realmente il giornale al lettore e per ottenere questo c'è un unico strumento: la liberalizzazione dei punti di vendita dei quotidiani.

E' quanto ha sottolineato il presidente della Federazione italiana editori giornali, Giovanni Giovannini, nel suo intervento al convegno «Distribuzione della stampa in Italia - Profili funzionali e normativi», organizzato ieri a Palazzo Labia, a Venezia, dalla Giunta regionale del Veneto e dalla Fieg.

In sostanza, dunque, in Italia si leggono poco i quotidiani anche — o soltanto? — perché sono distribuiti male. E' necessario che non sia il lettore a dover cercare il giornale, ma questo a «cercare» il lettore, a proporglisi quasi ad ogni angolo, in ogni momento della sua giornata, dal supermercato al tabaccaio, dall'albergo alla libreria. Una simile estensione della distribuzione, secondo la Fieg, potrebbe portare ad un aumento delle vendite del 5 o anche del 10%.

Un altro aumento, questo imminente, ammonterà quasi certamente a un milione e mezzo di copie e sarà con ogni probabilità determinato, tra l'altro, dall'interesse per i Campionati mondiali di calcio. Si dovrebbe arrivare, così, a circa 6 milioni e mezzo di copie vendute in Italia.

Il prof. Luca Pellegrini, vicedirettore del Centro di studi sul commercio dell'Università Bocconi di Milano, ha presentato i risultati di una ricerca condotta dallo stesso Cescom per conto della Fieg. L'attuale configurazione della rete distributiva a servizio di quotidiani e periodici si presenta come «gravemente limitante — ha detto Pellegrini — per entrambe le categorie di prodotti, e in particolare per quelle componenti che oggi avrebbero maggiori possibilità di diffusione, quotidiani locali e periodici specializzati a tiratura intermedia. Più specificamente, a fronte di bisogni distributivi molto articolati per rispondere ad esigenze di prodotti altrettanto diversificati, la rete distributiva italiana appare marcatamente differenziata».

Il contenuto dell'articolo 14 della legge sull'editoria, che regola la distribuzione della stampa, risulta — secondo la ricerca del Cescom — il principale ostacolo da rimuovere per ridare spazio alla commercializzazione di quotidiani e periodici entro un contesto di maggiore libertà di scelta per gli editori: «Una maggiore libertà — ha concluso Pellegrini — che si dovrebbe concretare in una rete più diffusa e non specializzata per i quotidiani e invece in una rete più differenziata e capace di offrire maggiori servizi per i periodici».

Secondo il dott. Lorenzo Jorio, del Comitato di presidenza della Fieg, il disegno di legge governativo in materia di distribuzione della stampa «dovrebbe conferire un più razionale assetto al mercato distributivo e offrire migliori opportunità di acquisto».

Di tutt'altro avviso, Vasco Mali, del Comitato provvisorio per la costituzione della Federazione nazionale rivenditori quotidiani e periodici, il quale ha affermato che con le nuove proposte di liberalizzazione, le Regioni si vedrebbero «spodestate praticamente del loro legittimo potere legislativo; i Comuni a loro volta spodestati del loro legittimo potere programmatorio e autorizzativo per le rivendite di giornali e riviste».

Con la norma prevista dal disegno governativo — ha proseguito Mali — teoricamente si libera lmerebbero 130 mila punti vendita.

Gigi Bevilacqua

(Segue da pagina 5)

La famiglia del
dott. proc. Guido Gremo
angosciata e addolorata ne annuncia i funerali avvenuti la tragica scomparsa. Ringrazia parenti amici colleghi conoscenti per la sentita partecipazione. Messa trigesimale venerdì 27 giugno, ore 18, Chiesa Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39.
— Torino, 10 giugno 1986

Partecipano al dolore della famiglia i Colleghi Avvocati:
Bruno Bonzani
Laura Bongiovanni
Gianfranco Bongiovanni
Maria Pia Cicero
Guido Cremella
Giorgio Fascio
Gian Vittorio Gatel
Antonio Rosolemanno
Tommaso Servetto
Domenico Sorrentino
Mauro Vergano
— Torino, 4 giugno 1986

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti della Nasali Spa Costruzioni Generali partecipano commossi parte all'immenso dolore dell'avv. Giovanni Gremo per l'improvvisa scomparsa del figlio
dott. Guido Gremo
— Torino, 4 giugno 1986

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
dott. proc. Guido Gremo
— Torino, 3 giugno 1986

Paolo e Giovanni Ciriaudo si uniscono al dolore per la scomparsa del caro GUIDO.

Gli Amici della Pallavolo ricordano GUIDO con tanta gioia e affetto.

Gli amici di Urbino
Giampiero Alberti
Anita Bassetti
Pietro Bozzo
Maria Grazia Cavallo
Piera Cepollo
Stefano Cervellini
Maria Grazia Dellera
Rosella Grisari
Guido Lanz Arcelina
Roberto Lombardo
Antonella Marchetti
Roberta Puzzo
Emanuele Rossi
Elisa Rubiola
Lorenza Salvatico
Alberto Tealdi
Monica Tosato
piangono sgomenti GUIDO, nel ricordo incancellabile di una comune esperienza di lavoro, di svago, di studio.

Franco e Patrizia Pianezza si uniscono commossi all'immenso dolore di Furio e famiglia.

Cristianamente è mancato
Attilia Stazzone-Isoardo
L'annunciano i figli: Roberto, Alberto, fratello, sorella con le rispettive famiglie, zie, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Aurelio Oreste, alla caposala ed al personale tutto della Clinica Bernini, un grazie a Gilda e Grazia per l'affettuosa premurosa assistenza. Funerali oggi 10 ore 9.30 Parrocchia Gesù Nazareno partendo dalla Clinica Bernini. Non fiori, ma offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1986

Zia Enrica, Gabi, Pina, Massimo partecipano al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Gerelle
ved. Bellone
Ne danno il triste annuncio i figli Bruno, Eugenio, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle cugine Gemma e Tersilla che con particolare amore hanno assistito alla serenità degli ultimi anni. Funerali partenza da San Carlo giorno 10-6-86 ore 14.30 e tumulazione della cara salma in Moltrasio (Como).
— Torino, 9 giugno 1986

Ci hanno dato un esempio di vero giusto e buono
Cressanamente e mancato
Giuseppe Vescovo
anni 78
ex commerciante
Con dolore lo annunciano la moglie Pina Guzzetta, le sorelle Maria, i cognati Giovanni e Margherita, Pia Teresa Rossi, zia Lidia Guarene, cugini e parenti tutti. Un "grazie" al dott. Rosario De Marco, alla sig.na Lucia Vertua, per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Madonna della Rosa. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1986

Ricordano il caro PINO zia Teresa Rossi, zia Lidia Guarene, cugini Nicolò, Giuseppe Gaggero e famiglia, Rina Bertotti, Rina Maria Rossi, Michele Pina Rossi.

Zia Teresa con Michele, Pina e figlio sono vicini a Giuseppina e Maria.

Lucia e Patrizia partecipano al lutto di Giuseppina e Maria.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Vescovo
Anna Casalegno
della Ferro Giacomo
Ivaldi Guido
della Macchietto
famiglia Nicolino
Giovanni Ramondo
della Treglia Giovanni
— Torino, 9 giugno 1986

E' improvvisamente mancato
Benvenuto Tonelli
Con infinito dolore lo annunciano la moglie Maria, il figlio Massimo con Claudia, Valeria, Giorgio, il fratello Angelo, i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali martedì 10. Per l'orario telefonare al 606.0400.
— Torino, 9 giugno 1986

Giovanni e Antonietta Enrico partecipano al lutto.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede bellissima carta accessori animali gira ogni richiesta clientela scelta.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 centrale Grandioso negozio ben avviato giro affari utili L. 30 milioni anno sufficiente L. 25 milioni contanti, assistenza.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 bar trattoria fronte mercato attuno cedesi L. 55 milioni trattabili. Occasione.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede latteria formaggi con alloggio zona semicentrale richiesta L. 25 milioni.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 bar superdotato unico chiusura sabato pomeriggio e domenica medio incasso L. 450 mila giorno, tratta conduzione.

CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede profumeria zona forte passaggio fronte negozio ottimo giro affari utili dimostrabili agli richiesta affare.

CENTRO CESSIONI 505.434 cede cenoro Alassio elegante arredamenti tessuti salone richiesta sola affitto sua adatto anche alla attività.

CENTRO CESSIONI 505.234 cede Borgheto avviatissima pizzeria ristorante bar forte passaggio. Affarone.

CENTRO CESSIONI 505.234 cede Borgheto rosticceria pasta fresca utili 30 milioni anno. Sola richiesta.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede Lavagna bellissi tabella IX X XI XII alloggi L. 90 milioni senza mezzi.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede abbigliamento pelli bustello Alassio giro affari oltre 1 miliardo richiesta L. 420 milioni dilazioni affarone.

CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede immobile adibito albergo Pietra Ligure 19 camere su 4 piani bel sala bar salone ristorante sala tv giardino ottimo totale mq 700, richiesta L. 500 milioni compreso attività finanziamento.

CENTRO CESSIONI 505.434 cede bar gelati nota cittadina Riviera ottimo su passeggiata. Sola richiesta.

CENTRO CESSIONI 505.434 cede bar pizzeria Riviera Ponente ottimo giro affari, L. 170 milioni trattabili.

CENTRO CESSIONI 505.434 cede Savona cartoleria giocattoli 150 milioni anno sola richiesta affare.

CLUB SPORTIVO

In corso di costruzione zona collinare residenziale vendesi. Telefonare 900.3912.

DI SALVATORE 587.835 cede cartoleria piacentini zona scuole, passaggio, soci C.A.C.P. buon utile L. 57 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13-D cede zona Aprilia mercerie bomboniere stoffe adatto persona sola L. 30 milioni.

DI SALVATORE 587.183 cede cartoleria giocattoli zona scuole giro annuo L. 350 milioni ampi reddito. direttem.

DI SALVATORE 587.183 - 587.835 cede zona motorizzazione ludoteca mq 500, officina attrezzata 2 posti lavaggio.

DI SALVATORE 587.183 cede zona Mirafiori profumeria estetica avviatissima buon utile sola richiesta.

DI SALVATORE 587.183 - 587.835 cede zona commerciale frutta verdura L. 450 mila giornaliere sola richiesta distacchi.

DISPONENDO cedesi bene attrezzata redditizia anche assicurandomi. Scrivere: «Publikompass 8205 — 10100 Torino».

DOLCIUMI minimo ingresso Mercati Generali avviamento pluriennale buon incasso cedo Frana, telefono 545.129.

OROGNERIA dolcium concessione angolare 4 vetrine 80 mt adatto altre attività grosso giro affari. Pistone 508.385.

EDICOLA cartoleria Borgo San Paolo minima posizione forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 385.810.

EDICOLA giornali e riviste cedesi zona centrale. Tel. 335.1690 - 383.445.

EDILMARKET

bar super S. Rita ideale per coppia onesta cede L. 400 mila al dì dimostrabili, sufficiente addetta 35 milioni. Telefonare 748.8433.

EDILMARKET

Vicenza bar super con annesse locale mq 60 in zona da avviare a cucina zona Porta Nuova anticipo L. 40 milioni. Telefonare 748.8433.

FIORI piazza centralissima forte passaggio anche gestione alto incasso L. 125 milioni dimostrabili Frana 521.4020.

FORMAGGI salumi ortofrutta incasso L. 1 milione al dì zona Parella L. 100 milioni, dilazioni. Tel. 511.236.

GASTRONOMIA salumi formaggi incasso L. 900 mila al dì zona S. Rita L. 68 milioni, dilazioni. Telefonare 511.236.

GELATERIA pasticceria S. Rita produzione propria rispetta i VII vinte 80 milioni annue L. 145 milioni cedo completamente mia Tel. 755.650.

GERENZA bar super incasso L. 500 mila giornaliere dò garantendo. Telefonare 521.2272.

GIOCHI giocattoli ed articoli per bimbi splendido negozio zona Vanchiglia alta sola grigia. Tel. 847.650 Testa.

IN via Genova vicino 3 tabelle piccolo bar/edicola nuovo poca merce adatto una persona cedo L. 35 milioni Tel. 500.955.

INDOROSO materie prime pasticceria alimentari incasso L. 600 milioni annui incrementabili cede Frana tel. 521.4020.

LATTERIA storica vita persona zona Aurelio ariedo completo certo prezzo affare L. 13 milioni. Tel. 580.955.

MERCERIA tabella IX-X-XII incasso L. 50 milioni all'anno 2 vetrine L. 36 milioni Studio Grosso tel. 511.236.

NEGOZIO animali mangimi licenza per cani accanto addestramento cani unico in zona direzionale attività cede. Telefonare 0123 39.376.

PIZZERIA S. Rita incasso L. 35 milioni mensili L. 270 milioni; dilazioni Studio Grosso tel. 511.236.

PORTA Palazzo bar brillante moderno arredato orario ridotto forte incasso dilazionato cede Frana 521.4012.

PRIVATO causa motivi familiari vende negozio tab. XIV tabaccheria merce anche senza merce. Tel. 762.342 ore pasti.

PROFUMERIA centrale vendesi ottimo give affari vistosa necessaria causa ritiro attività. Tel. 440.787. No agenzie.

RISTORANTE vendesi posizione corso grandissimo passaggio incasso medio-alto Tel. 687.0105.

RIVENDITA pane pasticceria lebbraio zona S. Paolo buon utile cede ammortizzato L. 30 milioni. Frana 521.4012.

RIVENDITA giornali 3 vetrine angolare arredamento nuovo mq 30 parte 500 mila incasso giornaliero cedesi. Tel. 790.2568.

RIVENDITA pane angolare tre vetrine piazza Sabotino cedesi causa vita Telefonare 388.496.

STELLA 447.4820 carteria articoli ufficio 2 vetrine mq 80 zona Piazza Sabotino pure affari annui L. 200 milioni.

STELLA 447.6280 - 447.4052 cede bar zona corso Brescia incasso L. 350 mila chiusura serale, richiesta L. 95 milioni.

STELLA 447.6280 abbigliamento intimo zona Frances, favolosa posizione, cede causa trasferimento attuale nuovo.

STELLA 447.6280 cede latteria causa trasferimento adatto anche bar cremeria forte passaggio minimo anticipo.

TABACCHERIA cercasi con mori buon reddito cedesi. Telefonare 441.531.

TABACCHERIA prestigiosa fronte mercato adatta per nucleo familiare minimo 3 persone levata settimanale L. 12.000.000 trattativa esclusivamente privata Tel. 011 33.18.84.

TABACCHERIA 1° collina Torino gestione 70enne levata settimanale 7 milioni 500 mila. Tel. 780.2588.

TABACCHI minilevata centrale levata L. 6 milioni 500 mila, mediocremente arredata cede Frana 521.2030.

TABACCHI piazza zona Stadio incasso annuo L. 840 milioni rinnovo buon utile cede Frana 521.4012 - 521.4020.

TABACCHI profumi minilevata moderna vasto reale incasso annuo L. 600 milioni. Buon utile cede Frana 521.4012.

TABACCHI su corso zona Aurora levata L. 4 milioni 500 mila cede anticipando L. 60 milioni Attiva Tel. 548.231.

TABACCHI Tribunale levata L. 14 milioni Garanzia nello L. 75 milioni annui cede Frana 521.4012.

TABACCHI zona Crocetta levata L. 13 milioni attiva L. 135 mila mensili cede L. 210 milioni Tel. 548.231.

TABACCHI zona S. Rita su corso levata L. 5 milioni attiva mila cede L. 110 milioni Tel. 548.231.

TABACCHI zona signorile angolare multivetrine inferiore L. 600 milioni annui cede permuta alloggio Frana 521.4020.

TINTORIA zona signorile ottime clientele avviatissima buon incasso dilazionabile cede Frana 521.4020.

VALLE Susa cedesi avviata miniera bar alloggio privato parcheggio 4 elevati incasso Tel. 864.4000-5701.933.

VENDO bar lunaria zona semicentrale arredamento nuovo ottimo incasso già locato Camera Commercio Tel. 725.713.

VIA Pozzo tabaccheria mq 30 con ampio magazzino cedesi con poca merce dopo 20 anni per mobi. Studio C.L. 580.855.

VIAGGI agenzia cat. A rilevasi in Torino cedesi Tel. 582.239 Corrur.

ZONA Rivoli cedesi bar moderatissimo, chiusura serale, incasso 850 mila giornaliere. Telefonare 780.4453.

4 Terreni

DRUENTO vendesi terreno industriale. Prezzo interessante. Tel. 984.5396.

PRIVATO vende in Mondovì zona Tagliaferro terreno edificabile con progetto approvato mq 1000, richiesta L. 90 milioni trattabili. Tel. 011 695.0334.

TERRENI agricoli irrigui 1-2 ettari fitto Orbassano Volvera Rivalta L. 3 milioni Cadrino Fiore 325.6394.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO adiacente capannone industriale da mq 1000 a mq 2000 nella zona di Collegno-Grugliasco Rivoli. Tel. 745.223.

CASAMERCATO 011 5586 comprovando la locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome sempre vendo affitto locali industriali commerciali Tel. 761.458.

offerte

A. CAPANNONE mq 400 uffici parvis passo carrio per deposito o commerciale zona S. Rita affitto. Tel. 959.4045.

ADIACENTE piazza Rivoli affittasi o vendesi bivio locale indipendente completo mq 360. Tel. 010.318.363 (ore 9-13/15-18 titolare diretto).

ADIACENZE corso Re Umberto vendesi locale adatto ufficio ambulatorio mq 170 più ampio magazzino Tel. 530.962.

ADIACENZE corso Grosseto vendesi locale industriale mq 3000 h. m. 6,50 su mq 10.000 di terreno. Tel. 010.341.

ADIACENZE piazza Massaua di nuova costruzione vendesi laboratorio-magazzino mq 80 circa. Grimaldi 505.917.

AFFITTASI a Nichelino locale di mq 150 uso vendita ingrossato o magazzino, via Druetti angolo via Cellini Tel. ore ufficio 640.7030.

AFFITTASI Leini locale industriale mq 4000 divisibile in 2000 mq e 1600 mq in unica s.s. Telefonare 610.341.

AFFITTASI locale mq 1250 attrezzato a laboratorio per elettromeccanica. Telefonare pom. Cabianca 581.2115.

AFFITTASI locali industriali mq 2100 più ufficio mq 300 tre campanelli luci servizi. Richiesto via dei Cacciatori. Telefonare ore pasti 850.749.

AFFITTASI magazzino mq 700 Collegno Aeronautica Telefonare 411.7086.

AFFITTASI negozio ristrutturato zona centro adatto attività artigianale, boutique, 3 vetrine mq 40. Tel. 788.508.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabili 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale Tel. 888.831.

AFFITTASI Pecetto bellissimo magazzino attrezzato ariazza m 4,50 L. 1000 al mq Telefonare 610.341.

AFFITTASI strada S. Mauro locale industriale mq 1500 ex art. 0. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI Torino Strada Settimo recente locale industriale mq 2600 più mq 400 uffici alloggio custode servizi. Prezzo eccezionale per i primi 2 anni L. 1000 al mq Tel. 610.341.

AFFITTASI zona Tesoriera locale industriale mq 800-1700 più ufficio Tel. 610.341.

ALPIGNANO capannone mq 2000 bella strada tettoia mq 700 recintato giardino posto car. porta scatta industriale magazzini Verde Gamba 548.123.

BASSO fabbricato indipendente ottima strada mq 400 con cortile scoperto libero forza luce/gas. Tel. 857.946.

BASSO fabbricato mq 400 con fronte strada vendesi Via Dandolo 21 (Mirafiori Nord) diretto interessante e fabbricato Edificare tel. 548.154.

BOX AUTO

Borgo Vittoria via Cardinal Massaia in stabile recente autorimesse L. 10 milioni compresa vendita Uno 547.838.

BOX AUTO

via S. Francesco da Paola angolo corso Vittorio impresa vende direttamente Tel. 596.244.

CAPANNONE e uffici Nichelino Parella mq 800 piazzale carico scarico deposito o commerciale. Gruppo immobiliare 505.388.

CAPANNONE industriale Carignano Vicia mq 3000 più corte attualmente occupato/spazio molto interessante. T. 304.491.

CAPANNONI

a L. 1500 mq all'anno cintura Torino Tel. 011 502 519 - 503 935.

COLLEGNO centro stampo piccolo passaggio lateralizzato vendiamo unità 2 locali e lavatoi magazzini. Tel. 513.087.

COMPLESSO capannone mq 350 ufficio mq 260 n. 2 alloggi e lattoia S. Mauro Torinese vendesi libera. Tel. 873.5381.

CONVENIENTISSIMO

adiacente corso Peschiera vendesi locale negozio locabile mq 67 circa più soppalco mq 24 cantina L. 57 milioni dilazioni possibilità mutuo. Tel. 505.852.

CORSO Rumatia ottimi negozio mq 130 e magazzini mq 200. Telefonare 851.771.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Bossini (S. Rita) locale mq 50 uso studio/ufficio L. 38 milioni mutuo/dilazioni.

FABBRICATO industriale in 3 piani locale 580 mq adiacente via Livorno L. 300 milioni vendo Cerreto 746.2823.

GIVOLETTO capannone 1300 mq con palazzina mq 480 più locali tecnici ampio terreno in ottimo stato, ben collegato alla viabilità. Vendo Conte 548.123.

GRUGLIASCO vendesi libero magazzino semiarredato con ufficio servizi passo carraio mq 400 ca. Medicasse 380.183.

IMPRESA vende costituendo capannone mq 2000 disponibile, anche in due parti, in zona Vado Mercatieri. Tel. 619.2044.

PINEROLO vende via Boschetto 6 box in stabile recente, libero subito. Offre occasione. Possibilità 50% mutuo.

LIBERO rivalta strada Torino negozio locale servizi cantina mq 85 in stabile recente in costruzione. Studio 110 533.711.

LOCALE locale mq 100 uso bar o magazzino via Buenos Aires, L. 80 milioni dilazionabili. Serim 519.801.

LOCALE negozio libero (prossimo corso Racconigi) con retro e possibilità di soppalco TAT Tel. 513.931.

LOCALI industriali nel Pinerolese trasformabile da L. 42 mila il mq mutui agevolati. Oggetto immobiliare. 505.388.

MAGAZZINO 350 mq zona Lingotto adiacenze Tel. Telefonare 640.8150.

MURI negozio libero via Mongrando (piazza Sabotino) mq 44 con retro e cantina L. 45 milioni. Serim 519.801.

NEGOZIO mura libere via S. Secondo zona commerciale mq 80 circa 60 mq locale sottoposta vende. Tel. 535.601.

PIAZZA Galileo Ferraris adiacente libero locale commerciale indipendente 700 mq su 2 piani L. 320 milioni. Baio 445.460.

PRESTO LIBERO

negozio angolare quattrine di [illegible] luminosa via Lanzo angolo via Chieri 4 vani ampie vetrine solo L. 40 milioni uso affare. Tel. 957.4058.

STATALE 11 attigua vasi deposito bassi fabbricato mq 100 capanni e 100 a lattoia affranco custodia e collaborazione. Telefonare 800.1737.

VENDESI libero centralissima piccolo negozio. Tel. 749.6060.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUTATORE stampatore 3° livello esperienza verniciatura in stampi piccoli ed attrezzature (non trasferire offresi ad azienda con lavori a lunghi zona Torino Sud. Telefonare 36.47.87.

GIARDINIERE in ferie cerca qualunque lavoro zona Moncalieri, Nichelino, Torino sud. Tel. 688.2000.

COLLABORATRICE domestica ogni giornata o ore con referenze controllabili offresi. Telefonare 50.31.82.

CONIUGI esperienza trentennale pellicceria offresi lavorazioni subordinati, anche part-time. Scrivere: «Publikompass 5480 — 10100 Torino».

CUOCO stagionale per pensione offresi. Telefonare 50.31.82.

FABBRO esperto cerca lavoro. Telefonare 849.0700.

OPERAIA [illegible] collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

PREPENSIONATO giovane patente auto referenze pratico lavori ufficio e magazzino cerca lavoro. Tel. 325.597.

SERIGRAFI 2 [illegible] referenziato offresi. Scrivere: «Publikompass 5402 — 10100 Torino».

TECNICO bilance meccaniche ed elettroniche cercasi tecnico. Tel. 340.011.

2SENNE esperienza settore legno offresi sera dalle qualsiasi lavoro anche part time. Tel. 480.007 ore pasti.

2SENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Telefonare 218.882 pasti.

commessi, baristi

SIGNORINA referenziata seminale esperienza conduzione negozio giocattoli passaggio diretto offresi come commessa. Telefonare 588.064.

impiegati

AMMINISTRAZIONE, organizzazione, direzione generale, bilanci, piani aziendali, copertura finanziaria, sviluppo e risanamento esamina proposte anche part-time. Scrivere: «Publikompass 8229 — 10100 Torino».

DIPLOMATA 27enne pratica amministrativa e commerciale offresi. Telefonare 600.9453.

DIPLOMATA 36enne pratica ufficio vendite datilo abile canale telefono e chiaro cerca impiego part time. Tel. 886.478 - 500.702.

IMPIEGATA quindicennale esperienza piccola azienda pratica bolle fatture ha lavori vari ufficio offresi passaggio diretto Tel. 341.815.

OPERATRICE rom. 834 pratica contenzioso ordinamento 8 anni offresi. Telefonare 342.980.

PERITO chimico con impiego di concetto e lingue presso azienda metalmeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 739.7218.

RAGIONIERA esperienza contabilità bilanci, dichiarazioni, collaboratrice studio commercialista, assumerebbe in proprio tenuta contabilità piccole aziende, scuole, negozi. Torino o cintura. Telefonare dopo le ore 21 al 833.270.

RAGIONIERE esperienza giovanissima sulle problematiche gestionali e fiscali dell'impresa conoscenza computer cerca rapporto part-time con azienda o studio commerciale interessati. Tel. 762.905 ore 8.30-13.

REFERENZIATO diploma cinquantenne offresi per maneggi fiducia. Telefonare 545.387 ore pasti.

RESPONSABILE ufficio acquisti esperto ordini e produzione, decennale esperienza gestione meccanizzata offresi. Tel. 800.8029.

RESPONSABILE amministrativo 42enne esaminerebbe proposte. Scrivere: «Publikompass 8227 — 10100 Torino».

46ENNE cultura universitaria ventennale esperienza settore commerciale approfondita conoscenza tecnico pratica assistenza di vendita disponibilità immediata offresi. Telefonare 989.0371.

tecnici

TECNICO meccanico responsabile della produzione con esperienza estera offresi ottimi riferimenti. Tel. 930.3439 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A 250 mila settimanali cercasi ragazzi e ragazze anche 1° lavoro. Presentarsi corso Raffaello 28-D ufficio.

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se studenti offresi stimolante guadagno lavoro organizzato. Via Berruti 9/D ufficio.

A.A.A. OPPONENDO posti liberi selezionamo 20-45enni. Presentarsi oggi, ore 9-12 / 15-18: c. Oddone 12 (1° piano).

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostro organico di vendita minimo 300 mila settimanali. Tel. 252.913.

AZIENDA cerca magazziniere-commesso capacità comunicative per contatti clientela preferibile esperienza. Tel. 216.5695.

AZIENDA ristorante per nuova sede Torino assume personale età 18/30. Presentarsi V.D. Emanuele 5, P. da Pecile 18.

AZIENDA ricerca personale massimo 40enni per facile lavoro non di fatica. Presentarsi c. Moncalieri 17 pia B-11.

CARPENTIERI ferro conoscenza disegno assumiamo. Telefonare 470.2418.

CERCASI aggiustatore montatore da settore confezione macchine confezionistico. Tel. 262.2322.

CERCASI aggiustatore per stampi termo plastici Telefonare 262.2322.

CERCASI custode pensionato solo per piccolo stabile. Alloggio accessori e compenso. Scrivere: «Publikompass 8201 — 10100 Torino».

CERCASI personale pronto lavorazione plastiche. Inviare curriculum, retribuzione nella richiesta e nuovo cambiamento posto di lavoro. Scrivere: «Publikompass 402 — 10100 Torino».

CERCASI pizzaiolo veramente capace ottima remunerazione. Telefonare 513.173.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica pratica cucina stire. Tel. 205.0103.

CONCESSIONARIA auto cerca meccanico con nozioni di elettrauto. Telefonare 859.870.

COPPIA custodi senza figli presso giardino per villa collina, lui lavoro fuori o pensionato. Tel. domenica 860.2483.

IMPRESA cerca manovali per cantiere indispensabile possibilità passaggio patente. Tel. ore ufficio 849.9413.

OFFICINA stampaggio materie plastiche cerca magazziniere. Tel. 998.0676.

PORTINAIO medio età cercasi urgentemente per stabile centrale. Scrivere: «Publikompass 403 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A.A. PRIMARIA società selezione per Torino e cintura nel settore di avviare ad un'attività stimolante qualificante e remunerativa, con un soddisfacente professionale comune. Si richiedono: massima serietà, buon livello culturale, diploma ad apprezzarsi, età minima 30 anni. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al n° 541.808.

A.A.A. PRIMARIA compagnia assicurazioni ricerca collaboratori/trici part-time per lavoro esterno organizzato con facilità di guadagno zona Quarello Susa S. Ambrogio Almese Avigliana Rivoli/Pianezza corso Francia 162 Cascine Vica.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE ricerca per ufficio operativa commerciale n° 1 impiegata/o Richiedesi esperienza specifica nel contatto telefonico con clienti sia acquisizione che vendita. Retribuzione adeguata effettiva capacità. Telefonare 65.20.

AGENZIA pubblicità cerca segretaria direzione autonoma esperienza pluriennale per coordinamento lavori ufficio e ricerca acquisizione gestione clienti corpo tratto commerciale livello 2°-3°. Scrivere: «Publikompass 5476 — 10100 Torino».

AZIENDA edile e commerciale cerca geometra esperto per pratiche interne ed esterne e vendita materiali per edilizia ed immobili. Scrivere: «Publikompass 382 — 10100 Torino».

CASAMERCATO [illegible] ampliamento Stura assume diplomati/e massimo 25 anni con auto Alfa Rasa incentivi. Tel. 587.091.

CERCANSI giovani per avviare nuove professioni: informatica telematica, collegate addestramento, inserimento a Torino. Telefonare 02 870.1183 - 669.3388 - 670.0230 oppure scrivere Expert Italia, via Stazzi 63 - Milano.

CERCASI perito elettrotecnico per vendita materiali elettrici Tel. 588.838 - 207.100.

CERCASI personale con diploma di maturità artistica o grafico pubblicitario. Tel. 329.0310 ore ufficio.

CIAO ricerca elemento dinamico ad alto reddito per pubbliche relazioni per acquisizione immobiliare fisso mensile e provvigioni lautamente provvisionale Tel. 858.5458.

GARZANTI Editore per apertura nuovi uffici cerca sei signore/ine/i, età 20-50 anni, buona cultura, disponibilità immediata. Le candidate seguiranno un corso teorico-pratico retribuito con L. 200 mila. Tel per appuntamento 748.345.

(continua)

L'immunologia ha aperto la strada nella ricerca di nuovi farmaci. Una strada che vogliamo percorrere fino in fondo.

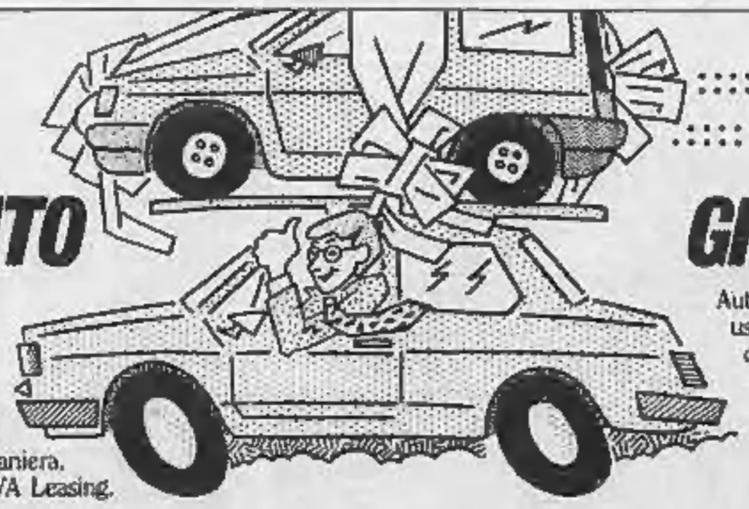
© CIAG s.r.l. 1986-TX 110586

Cilag

Ricerca immunologica per progredire con la scienza.

Aut. Min. richiesta

FINO AL 30 GIUGNO



AUTO VINCE AUTO

Assolutamente fantastico! Potete vincere una smagliante Y10 Fire usata, con pochissimi mesi, con pochissimi chilometri, garantita 1 anno con il Sistema Usato Sicuro FIAT, o l'equivalente in gettoni d'oro, comprando da Autogestioni un'auto d'occasione di qualunque marca, modello e prezzo, italiana o straniera, anche a rate, finanziata, volendo, da I.F.A. o SAVA Leasing.

GRANDE CONCORSO AUTOGESTIONI.

Autogestioni: una grande realtà nel mercato italiano di auto usate. 11 Automercati, 100 mila metri quadrati di superficie per una capacità espositiva di oltre 7 mila auto di tutte le marche.
Affrettarsi! AUTO VINCE AUTO vale solo fino al 30 giugno 1986.

A TORINO, CORSO GIULIO CESARE, 360

AUTO VINCE AUTO si svolge anche nelle Sedi Autogestioni di:
MILANO • GENOVA • FIRENZE • PERUGIA • NAPOLI

AUTOGESTIONE FIAT

L'USATO IN GRANDE.

Prora sull'isola di Cabrera dove ci saranno manovre navali

Verso un'altra azione corsara

Greenpeace contesta la scelta della marina spagnola - La nave inglese abbordata dagli ecologisti ha cominciato a caricare le sbarre d'uranio a Civitavecchia - «Con la nostra azione volevamo dimostrare come la Shearwater sia vulnerabile a un attacco terroristico» - L'equipaggio spiega come si scelgono gli obiettivi

DAL NOSTRO INVIATO

DA BORDO DELLA «SIRIUS» (Mediterraneo Occidentale) — La prora di «Sirius» sembra scomparire nel blu intenso delle onde. Si fa rotta verso l'isola di Cabrera, nelle Baleari, un minuscolo paradiso a Sud-Ovest di Maiorca che rischia di essere sconvolto dalle manovre della Marina spagnola. Greenpeace ricorda come tutto il Mediterraneo agonizzi e, così, studia nuovi colpi di mano dopo l'arrembaggio dell'altro giorno alla «Mediterranean Shearwater».

Dai «corsari dell'arcobaleno» l'azione di domenica mattina, davanti a Civitavecchia, alla nave britannica che trasporta scorie radioattive, viene giudicata un successo, malgrado ieri all'alba sia iniziato il carico. «E' stata una ripassata, niente di più», ha commentato, con ostentata indifferenza, il comandante inglese, John L. Lundberg, 53 anni, di Fleetwood. Ai suoi aveva ordinato di respingere l'abbordaggio.

«Intendiamo ripetere queste azioni dimostrative, lottare con ogni mezzo per rendere consapevoli le popolazioni del Mediterraneo dei rischi che corrono», ha dichiarato, ieri a Londra, un portavoce del gruppo, Andrew Sterling. E ha proseguito: «Il carico della "Shearwater" contiene la stessa quantità di radioattività sprigionata nell'atmosfera nell'incidente al reattore sovietico di Cernobyl. In caso d'incidente, i contenitori a bordo potrebbero esser danneggiati e rilasciare nell'atmosfera radiazioni in quantità tali da provocare un disastro ecologico». I bidoni che contengono le sbarre d'uranio, ha precisato il portavoce, «resistono a venti atmosfere e, se cadono in mare, oltre i 200 metri si spaccano».

«E' una nave carica di rischi», aveva dichiarato Xavier Pastor, 35 anni, di Maiorca, biologo marino, presidente di Greenpeace Spagna. «Con la nostra azione volevamo anche dimostrare come la "Shearwater" sia vulnerabile a un attacco terroristico». C'era anche Pastor sui gommoni al momento dell'assalto al cargo, l'avevano ributtato a mare ed era finito a pochi metri dall'elica del piroscafo e il comandante Lundberg aveva fatto arrestare le macchine.

Il biologo era stato ripescato da Grace O' Sullivan, al comando del «numero 2». Ventiquattro anni, irlandese di Waterford, la ragazza è una veterana di Greenpeace. Ha già compiuto 24 «campagne ecologiche» in tutto il mondo, era sulla «Rainbow Warrior» per la protesta contro gli esperimenti nucleari francesi quando i servizi segreti l'affondarono nel porto di Auckland. Sul «Sirius» è il nostromo, sempre allegra, efficiente: a bordo, per risolvere mille problemi, tutti contano su di lei. Dice: «Uccidiamo il mondo, più rapidamente di quanto crediamo. E non si può assistere indifferenti a un delitto».

Sulla coperta della «Shearwater» era arrivato Pier Lorenzo Righetti, 32 anni, genovese, assicuratore e capitano di lungo corso, alla prima esperienza come «corsaro». «Hanno tentato di scoraggiarmi in mare, poi hanno deciso di chiudermi nella stiva».

Nessuno aveva fatto querela per «violazione di domicilio», unico reato ipotizzabile secondo la magistratura italiana, e l'avevano liberato neppure un'ora dopo.

Quarantatré metri, 478 tonnellate, 33 anni: «Sirius» è un'anziana, piccola nave complicata. Si vive a contatto di gomito, si dorme in cabine a quattro o cinque posti, i turni alla doccia e al gabinetto non sono facili. La carena è priva di pinne e quando c'è mare si balla maledettamente. Soprattutto alla vigilia delle azioni gli orari sono rigidi: per chi non ha fatto la guardia la notte, sveglia all'alba, colazione, che ciascuno si prepara nella minuscola cucina, e poi il lavoro. Ognuno ha un suo compito, il grado è dato dall'anzianità di militanza nel gruppo, fra i 18 dell'equipaggio di «Sirius» i semplici marinai sono parecchi.

Zoa Jimenez, 28 anni, spagnola, fa l'avvocato penalista a Valencia. E' la cuoca di bordo, suo compito principale, preparare la cena. In meno di un mese, sottolinea orgogliosa, ha «convinto i compagni della superiorità dell'alimentazione latino-mediterranea». E' alla prima esperienza con Greenpeace, a settembre, conclusa la «campagna», tornerà alle aule di tribunale. Ha sette fratelli: «Sei la pensano come me, il più piovano è, come dire?, distratto. Speriamo che la gente capisca quello che facciamo».

Il marcello è un americano di San Francisco di 34 anni. Si chiama Lloyd Anderson, un matrimonio alle spalle, la vita nomade per il futuro. Anch'egli si trovava sulla «Rainbow Warrior» al momento dell'attentato. Alto, magro, il volto incorniciato da una barba un tempo bionda, appare sempre tranquillo, flemmatico, determinato. Mi dice: «Ho una forte convinzione che occorra far qualcosa per salvare il mondo».

Ripete Alain Connan, un bretone di 33 anni, il comandante di «Sirius»: «Se uno si guarda attorno e vede come la nostra civiltà ha ridotto questo mondo capisce perché noi esistiamo, perché esiste Greenpeace. Me ne sarei potuto rimanere tranquillamente a casa mia, ma ho riflettuto a lungo e ora sono qui: non ci sono dubbi, qualcosa bisogna fare».

Ma che cosa? Le azioni dimostrative vengono seguite forse più con curiosità che con interesse dalla gente e l'altra mattina, durante l'arrembaggio, un marinaio della «Mediterranean Shearwater» urlato: «Dei rischi di cui parlate non me ne frega un accidente».

Vincenzo Tessandori

Scontri manifestanti-polizia

Genova. Un momento degli scontri tra polizia e pacifisti che manifestavano davanti alla Fiera

E' QUI CHE SI VINCE IL MUNDIAL!

GENTE vi aspetta in edicola per farvi vincere milioni in premi con l'esclusivo concorso GENTE Mundial

Vincere è facile! Su "Gente" n. 23 (in edicola dai primi di giugno) troverete la vostra scheda personale e le istruzioni per vincere automobili, viaggi di sogno, eleganti orologi, macchine fotografiche e altri fantastici premi! La vostra scheda Gente Mundial è valida per tutta la durata del Campionato Mondiale di Calcio Mexico '86.
E potrete inoltre vincere una BMW 524 TD.
"Gente" vi regala la preziosa scheda e ogni settimana vi dà i numeri per vincere, perciò non aspettate l'ultimo momento, correte in edicola!
E' in edicola e con "Gente" che vincerete il Mundial! Buona fortuna!

La scheda di GenteMundial la trovi anche su: GentoMese, SuperBasket, Gioia, Onda TV e GenteViaggi in edicola questa settimana.

Vinci il Mundial con Gente ogni settimana.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA publikompass
20123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 65 96
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
35100 Padova Corso Milano 1 - Tel. (0321) 33 341/29 381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 89 25 60/58 56 33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26 210/26 64 05
19126 Isoparta Via Bonfante 1 - Tel. (0187) 27 33 71
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 59 48 48/59 43 40

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Bloccato per tutto il giorno il traffico, ma nessun incidente grave

Genova, varata la mostra navale tra proteste e sit-in dei pacifisti

GENOVA — Sputi, insulti, slogan pacifisti, sit-in, cori, un monotono ritmare di tamburelli indiani, un commissario contuso e un tentativo di «catena umana» dalla Fiera del Mare a piazza De Ferrari, cuore della città: ecco, in sintesi, la cronaca dell'inaugurazione della VI Mostra Navale a Genova.

La contestazione era prevista: non si sono però verificati gravi disordini. A farne le spese è stato soprattutto il traffico, in tilt per tutto il giorno. I pacifisti e le forze dell'ordine, parte in assetto di guerra, hanno bloccato gli assi di comunicazione della città dalle 10 del mattino sino a sera.

Nei giorni scorsi a Genova si erano sprecati i comunicati. Il pci, le associazioni vicine ai comunisti, le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, le Acli, i verdi e i democristiani, gruppuscoli della sinistra e associazioni giovanili, molte d'area cattolica, avevano scatenato la polemica contro la mostra. Le motivazioni? In primo luogo d'ordine morale e politico: il no alla guerra deve essere totale, a cominciare da manifestazioni quali la mostra di Genova. Di carattere economico e di mercato la seconda argomentazione: il Terzo Mondo, osservano i pacifisti, indebitato fino al collo, non dispone più di mezzi per acquistare armi. Insomma: il ragionamento «cinico» secondo cui le armi sarebbero un buon affare non avrebbe più alcun senso.

Gli organizzatori della Mostra Navale (le aziende produttrici private e pubbliche, organismi amministrativi ed enti locali, la Fiera Internazionale di Genova) hanno ribattuto che i pacifisti agiscono «a senso unico», non compiono alcuna valutazione realistica della produzione e del mercato. I Paesi presenti alla rassegna di Genova, giunta alla 6ª edizione, sono 56, per un totale di 99 espositori. In Italia, indotto compreso, gli addetti al settore (che comprende non solo l'industria bellica, ma pure tutta l'impiantistica elettronica) sono oltre 100 mila. Il fatturato globale supera i 7 mila miliardi.

Gli organizzatori hanno quindi invitato a riflettere sulla «prudenza» organizzativa che li ha accompagnati. Un esempio: la Libia. I Paesi dell'Est e l'Urss sono stati esclusi dalla mostra. Ancora un'annotazione (in risposta a chi sollecita il trasferimento della mostra a Roma o a Venezia): essendo, la Liguria, ricca di cantieri specializzati e di aziende all'avanguardia, è indispensabile che la manifestazione non lasci Genova se si vuol favorire il rilancio della produzione locale.

Il blocco cittadino, come detto, ha avuto inizio poco prima delle 10, quando 2000 giovani si sono ammassati davanti ai cancelli della Fiera Internazionale di Genova, presidiata da 2000 carabinieri, agenti di Ps e vigili urbani. Striscioni pacifisti, canti, anche religiosi, slogan hanno salutato i pochi invitati entrati a piedi o in macchina dall'ingresso principale. Le autorità, sulle auto blu, sono invece passate dall'ingresso posteriore. Sono volate monetine e qualche sasso: uno ha colpito il commissario di Ps Vito Vespa, che è ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale di San Martino. Durante la cerimonia inaugurale in Fiera (hanno parlato il sottosegretario alla Difesa Tommaso Bisagno, il presidente della Fiera Luigi Bottino, il sen. Giorgio Oriana e il presidente dei Cantieri Navali dell'Italcantieri Enrico Bocchini) rappresentanti dei Verdi e di democrazia proletaria hanno innalzato striscioni e cartelli poi sequestrati.

Nel pomeriggio, i giovani (circa un migliaio), rimasti per molte ore seduti dinanzi alla Fiera, hanno tentato, invano, di dar vita a una «catena umana» dalla sede della mostra navale a piazza De Ferrari, lungo un percorso di circa due chilometri. La mostra navale resterà aperta sino al 15 giugno, ma il pubblico potrà visitarla solo negli ultimi due giorni. Sino a sabato potranno accedervi unicamente gli addetti ai lavori e i possibili acquirenti.

Paolo Lingua

Bergamo, gli acquedotti inquinati

Durerà per tutta l'estate l'emergenza dell'atrazina

BERGAMO — L'acqua inquinata dall'atrazina tornerà bevibile grazie ad una semplice modifica alle norme che fissano il limite di presenza del diserbante nella percentuale dello 0,10 parti per miliardo in litro d'acqua, oppure soltanto quando, tra qualche mese, cessata l'emergenza, si potrà finalmente scoprire nelle analisi il laboratorio una sempre più ridotta presenza dell'atrazina nei pozzi? Potrà bastare alla risoluzione del problema un uso limitato, più corretto, del diserbante? O si procederà con altri interventi, affinché i pozzi di 43 Comuni della pianura bergamasca possano ritornare puliti? Sono alcuni degli interrogativi che ancora preoccupano i 250 mila abitanti coinvolti nella vicenda.

L'atrazina è un «elemento» nuovo, sconosciuto. Qual è il suo reale grado di pericolosità? E' relativo — sostengono i tecnici — e del resto gli abitanti della zona interessata hanno potuto bere normalmente l'acqua «inquinata» per chissà quanto tempo e senza accusare danno. E allora — ribadiscono i tecnici — non preoccupiamoci oltre misura: sull'uomo l'atrazina non si sono riscontrate né irritazioni alla pelle né avvelenamenti per ingestione.

Una situazione dunque che nella sostanza — sostengono le autorità — sarebbe abbastanza tranquillizzante. Comunque la cautela del divieto di utilizzo dell'acqua era doverosa, e i tecnici concordano: i sindaci erano obbligati ad emettere le ordinanze (l'acqua dai rubinetti si può usare solo per lavarsi o per lavare biancheria e oggetti, non per altri usi).

Così viene avanzata la possibilità — che appare piuttosto grottesca — di una correzione dei limiti previsti dalla legge, limiti considerati «restrittivi». L'acqua giudicata «aperea» potrebbe dunque tornare «pulita» solo per effetto di una modifica alla norma? Tutti si augurano che questo non accada anche se gli esperti hanno osservato che i limiti consentiti per l'atrazina negli Stati Uniti sarebbero di 333 volte superiori a quelli dell'Italia.

Quanto ai sindaci, ora premono per sapere quanto tempo durerà l'emergenza. Secondo la Provincia per superare la fase più immediata si potrebbero realizzare entro 3-4 mesi almeno una dozzina di pozzi molto profondi (se gli acquedotti attingessero a maggiore profondità di falda, probabilmente l'inquinamento non ci sarebbe) da collegare poi agli acquedotti; ma per andare oltre l'emergenza, tra i 6 e gli 8 mesi, si dovrebbero poi realizzare altre strutture complementari per una spesa non inferiore complessivamente a 21 miliardi.

Resta il problema del diserbante sotto accusa. Le organizzazioni agricole sostengono che l'inquinamento non proviene dall'atrazina utilizzata in agricoltura, bensì da altre fonti, e accennano a discariche abusive o a scarichi industriali illeciti.

s. poss.

UNA RETE CHE ARRIVA DAPPERTUTTO: LA RETE DEGLI AGENTI IBM.

Incontrate anche voi gli Agenti IBM agli appuntamenti con il Sistema/36.

Gli Agenti non Esclusivi potranno mostrarvi soluzioni sulle seguenti aree applicative:

Abbigliamento, produzione e distribuzione
Alberghi
Alimentaristi, produzione
Alimentaristi, tentata vendita
Analisi di bilancio
Autoconcessionari
Autotrasportatori
Aziende di distribuzione
Cespiti ammortizzabili
Commercialisti
Confezionisti, produzione
Contabilità finanziaria e banche
Contabilità industriale
Contabilità per aziende commerciali
Contabilità per centri servizi
Distributori di bevande
Gestione commesse di produzione
Gestione conto deposito
Gestione conto lavorazione
Gestione flussi di cassa
Grossisti utensileria e ferramenta
Filature
Mangimifici
Programmazione officina
Produzione del settore indotto Fiat
Provvigioni
Ricambisti
Ritenute d'acconto
Stampaggio lamiera e plastica

Per informazioni rivolgersi all'indirizzo del Centro di Vendita IBM indicato in calce.
Agenti non Esclusivi del Piemonte:
CENTRO SVILUPPO SISTEMI Srl - tel. 0172/31412/3; CID COMPUTERS Srl - tel. 0131/42978; COMPDATA - tel. 0125/49069; DATA MARKETING - tel. 011/747406; DATAFIN Srl - tel. 011/882374; ENIAC - tel. 011/518416; I.B. MARKETING - tel. 011/788164; IB INFORMATICA Srl - tel. 0131/445817; IBIMEC Srl - tel. 0173/30461; MANAGER - tel. 011/8395308; NUOVA INFORMATICA - tel. 0142/79160; PUNTOSISTEMI Srl - tel. 0131/815004; S.A. SERVIZI ASSOCIATI Srl - tel. 015/27000; SIAP Srl - tel. 0171/56753; STUDIO AZ. Srl - tel. 011/545453; TEKNO CONSULT Spa - tel. 011/505841; TEKNO-BIELLA Srl - tel. 015/405759; UNO COMPUTER - tel. 011/5612028; VEGA Srl - tel. 015/27106.

Centro di Vendita IBM di Torino: Via Belfiore 23, tel. 011/65251.

La nuova realtà italiana dell'IBM è la sua rete di Agenti IBM.
E' una realtà che vi riguarda e vi può aiutare molto da vicino, perché gli Agenti IBM sono dappertutto: anche nella vostra città.
Pronti a mettere al servizio delle vostre specifiche esigenze aziendali la loro esperienza e competenza nel vostro settore.
I primi appuntamenti riguardano il Sistema/36 PC, l'elaboratore che sintetizza funzioni sia gestionali che di personal computing, dotato di tutti i programmi applicativi necessari per diventare il vostro miglior socio in affari.
Gli Agenti IBM saranno lieti di mostrarvelo al lavoro. E voi sarete lieti di averli incontrati.

IBM Italia

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

GESTIM 2 cerca funzionario di sviluppo di settore per commercializzazione offerta loro prestigiosi immobili. Tel. 235.678.

IMPRESA edile media grandezza cerca referenziato responsabile amministrativo, adeguata competenza contabilità normativa fiscale e oneri pubblici. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 8467 — 10100 Torino».

PERITI e analisti chimici preferibilmente con esperienza nel settore cioccolato o cereali cercansi da industria cintura Torino per laboratori controllo qualità. Scrivere: «Publikompass 8230 — 10100 Torino».

PRIMARIA società settore elettromedicale nuova funzionario tecnico commerciale con concreta esperienza presso studi tecnici di ogni livello, interesse e commerciali per mansioni ispettive zona Piemonte e Liguria. Richiesti età 25/35enni, diploma ad indirizzo tecnico, residenza Torino o dintorni. Offre: stipendio, rimborso spese, auto della ditta, incentivazioni. Solo con i requisiti richiesti manoscritture curriculum a: «Publimari, Casella 640/A — 37100 Verona».

PRODUTTORE estero leghe termoplastiche per Fiera Torino cerca giovane tecnico commerciale diplomato/laureato ragazza/ragazza piacevole istruzione tecnico-pratica. Scrivere dettagliando esperienza lavoro a: «Publikompass 5486 — 10100 Torino».

SOCIETA' cerca ragioniere/a con esperienza per importante lavoro. Tel. 788.274 - 749.2130.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda prodotto moda (settore int. confezioni) ti Grassobbio cerca procacciatore d'affari, esperienza settore abbigliamento femminile, per Piemonte. Tel. allo (032) 90.078.805 - 90.070.102 ore 8-18.

AFFERMATA società operante settore auto cerca agenti per zona libera Torino e provincia, Cuneo, Alessandria. Per appuntamento tel. 011 544.044 ore 17,30-20,30.

AGENZIA Moda Casa estrae ricerca persone da subito alla propaganda e alla vendita. Provvigioni, incentivi e stimolanti subito. Assicurazione illimitata. Per colloquio informativo presentarsi in corso Sommeiller 23 ore 10-13 e 15-17.

AGENTI Torino esponendo mezzi, tecnici cercherà rappresentanza esclusiva Tel. 011 905.1808.

ATTREZZATURA per importazione bluejeans grande sviluppo esclusivo provincia Torino Piemonte portafoglio chiara provvigioni ditta Chiabrera anche pluri-mandatari. Necessaria esperienza specifica. Telefonare 011 781 452.

AZIENDA commerciale ulteriormente ampliando attività tecnici ricerca rappresentanti nel settore per zona To-Ao impiantistiche adeguata esperienza. Inviare curriculum corredato di recapito telefonico a: «Publikompass 8118 — 10100 Torino».

AZIENDA leader nel settore vernici per legno cerca per zone libere del Piemonte rappresentanti qualificati. Telefonare per appuntamento 0332 809.260.

CERCASI rappresentante ferramenta interesso merceria disposto abbinare campionario settore. Regione Piemonte Scrivere: «Pubblimpa 128 — 21100 Varese».

DITTA importazione articoli regalo cerca agenti venditori per provincie piemontesi. Telefonare 011 837.7827.

DITTA sita in S. Giusto Canavese cerca rappresentante bocca vendita porta in serra in Piemonte. Tel. 0124 38.324.

ACCURATASI zona piemonte subito macchina vibrazione Autoscuole D Elia corso Agnelli 70. Tel. 325 647 (sabato aperto)

AUTOFORTUNA acquista veicoli di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671 643.

BMW 320i '84 verde agrio metallizzato garanzia 12 mesi vende permuta Autogrup SpA, c. G. Cesare 334, tel. 202.835.

LANCIA Prisma 1983-84-85 benzina e diesel garanzia 12 mesi vende permuta Autogrup Spa, corso Giulio Cesare 334, tel. 202.835.

MERCEDES Pagoda 280 SL giugno 1983 come 4° macchina vendesi L. 42 milioni. Telefonare 543 414 - 513.651.

MERCEDES 200 benzina 109 Hp blu scuro 67 mila km ufficialmente vende. Telefono 631 017.

MONTECARLO coupé anno 1983 colore nero con garanzia interna usata usato Lancia Corso Regina 270. Tel. 751.946.

NUOVA Giulietta 1600 1983 marrone metallizzato garanzia 12 mesi vende permuta Autogrup Spa, corso Giulio Cesare 334, tel. 202.835.

OPAR vende Lancia Coupé 1600 anno '84 blu Lancia perfetta. Via Fréjus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OPAR vende nuova Ritmo diesel anno '84 blu sturo condizioni ottime. Via Fréjus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OPAR vende stupenda Alfa 6 V 2000 grigio metallizzato anno '84 assolutamente come nuova. Via Fréjus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PRIVATO vende Lancia Beta 1300 benzina 1975 occasione L. 1 milione 500 mila. Chiuso sabato. Tel. 0141 073 037 ore 20.

PRIVATO vende Visa 650 Club anno 1986, 42.000 chilometri effettivi. Telefonare 584.078 ore pasti.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 3, tel. 659.001

VAN G.M.V. 6V elegantissimo allestimento Stazionale Usa vendesi 35 milioni. Telefonare 543 414.

VENDESI Golf Gtd giugno 1984 Tel. 0172 80 1 091 - 85 553.

ARTIGIANO acquista in dintorni fa privato appartamento libero in Torino mq. 70-90. Tel. 900.0578 solo mattino.

CAUSA sfratto acquisto alloggi (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento max subito saldo consegna chiavi. Tel 519.369.

CERCASI libero entro luglio 2 camere cucinetta in casa sola e semicentrale contanti Tel 473.0118

CERCO alloggio libero di 2 o 3 camere cucina zona Crocetta S. Rita Parella. Tel 595.980 - 796.683.

CERCO libero centrale in casa signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Telefonare 650.4096.

CERCO urgentemente libero in Torino 2 camere ingresso con luce e servizi pagamento pochi contanti. Tel. 447.3315.

COMPRO libero recente o da ristrutturare camere tinello cucinino pagno. Tel. 697.834.

CONSULCASE 740.852 corso Vittorio E. 222 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare

CONSULEDILE

533.322 per conto clienti, acquista contante case in blocco, alloggi liberi ed occupati, rustici.

COPPIA sposi acquista in Torino causa matrimonio alloggio 2-3 camere con giardino in contanti. Tel. 771 0248.

DIRIGENTE causa trasferimento cerca alloggio signorile a Torino pagamento contanti. Ore pasti tel. 441.704.

EDILCAST

Ha mai avuto di tempo? Un problema immobiliare da risolvere? Ingombranti e dispendiose. Migliaia di famiglie sono venute alla Edilcast e poi tutte abbiamo trovato la soluzione, la proveremo anche per te. Edilcast, corso Matteotti 47 - Torino, telefono 011 548.154.

IL AZIENDA corso Duca libero ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi mq 100 L. 85 milioni. Tel. ufficio 335.8922.

IL CORSO B. Croce ultima zona nuovissimi uffici e magazzini luminosi con servizio Tel. 504.249.

IL PIAZZA Bodoni libero prestigioso salone cucina bagno stufa interni con accesso zona tutti accessori ristrutturi. Tel 8&P 752.096

IL REVIGLIASCO in stupenda posizione collegata alla tangenziale nuova con ampio terreno verde comunale si valuta pubblica vendesi quadrifamiliare nuova finemente rifinita. Tel. ore ufficio 619.3706 - 619.371.

IL BABATELLI IMMOBILI 682 blu libero via Nizza (fr. Ristorante) 2 camere cucina servizi interni L. 23 milioni sufficienti L. 9 milioni contanti.

IL T. libero centralissimo salone 3 camere cucina servizi parlo uno. Tel 832.327.

IL T. libero corso Matteotti 2 camere a cucina servizi da ristrutturare L. 45 milioni Tel. 832.327.

IL T. libero via De Sanctis recente parcheggio 2 camere cucina servizi. Tel. 832.280.

ADIACENTE corso Montecucco (via Guardi) libero recente 3 camere cucina bagno libero successivo ottimi L. 85 milioni trattabili. Tel. 832.409.

ADIACENTE corso Vittorio in stabile signorile soggiorno angolo cottura camera servizi. Studio Massaia tel. 506.085.

ADIACENTE corso Duca signorile libero salone 3 camere cucina bagno/i volendo box. Selen 473.0387.

ADIACENTE corso Francia libero camera cucina servizi autonomi L. 13 milioni più mutuo. Tel. 467.741.

ADIACENTE corso Re Umberto alloggio libero camera cucina bagno L. 33 milioni ristrutturato. Telefonare 748 5987.

ADIACENTE Maurizano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 30 milioni trattabili. Tel. 473.0387.

AL 516 201 Crocetta via Cassini libero signorile salone 2 camere cucina ingresso L. 172 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516 226 via Ventimiglia libero panoramici mq 300 in due piani signorile finemente. Centro Immobiliare.

AL 548 153 collina strada Valsalvemino in costruzione attico 2 camere cucina box giardino. Centro Immobiliare.

AL 548 153 corso Monte Cucco adiacenze libero soggiorno 2 camere cucina tinello servizi ristrutturato. Centro Immobiliare.

AL 548 153 corso d'Ariello adiacenze libero salone 2 camere cameretta cucina bagno. Centro Immobiliare.

AL 548 153 Pino strada Osservatorio villa indipendente ristrutturata L. 450 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548 153 strada Revigliasco libero in palazzina salone 2 camere cucina box L. 147 milioni. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO piano 3° zona Cavallari 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturato vendo. Tel. 535.801.

ALLOGGIO signorile 240 mq zona centrale Crocetta vendesi. Telefonare 535.801

ALMESE villa ottima posizione composta di 2 alloggi di cui uno mansardato garage ampio giardino Finanziamento. 905.891.

AMPIO camera tinello cucinino zona Mirafiori casa recente piano alto libero con eventuale box vendesi. Tel. 667.046.

APPARTAMENTO in villa corso Monchieri libero recente signorile salone 3 camere cucina ingresso giardino privato 3 box auto Tel 530.163.

ATTICO adiacenze corso Turati libero 2 camere cucina bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ATTICO adiacenze Corso Marconi libero soleggiato camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Dimezzato 505.617.

AURORA corso Emilia libero ascensore 3° piano ingresso camera cucina stanza cantina L. 29 milioni. Tel. 506.464.

BALDINI vende in Rivoli villa prestigiosa mq 400 con giardino, possibilità rustico e dintorni. Tel 567.949.

CASA stanza indipendente (vicino Ospedale Mauriziano) adatta 2 famiglie il cambio bagno box auto L. 120 milioni. Restante 4 camere bagno box L. 60 milioni. Gualtiero ufficiale cedola con 2 accessi camere vero affare. Fabiano immobiliare telefono 597.6005.

CASABIANCA libero zona corso Siracusa salone/tino camera tinello cucinetta servizi L. 75 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero ristrutturato attico in Mercalieri mq 85 più ampio terrazzo L. 52 milioni trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Sabotino camera cucina servizio piano 1° L. 17 milioni trattabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.310 corso Giulio Cesare 160 trattative ultimi alloggi da 1+2-3 camere ristrutturati. Personale sul posto il pomeriggio.

CASALECCHIO 8-5586 libri 1-2-3-4 camere prezzi casa semicentrale quasi cantiere. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINE Vica libero ampio 2 camere ingresso cucinino servizi volendo box ottima posizione distacco. Elem 958.1535.

CASCINE Vica libero recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 135 milioni. Nordimmobili 780.210.

CASELLE vendesi alloggi e villette varie metrature. Mutuo. Facilitazioni permesso. Tel. 992.918 - 992.054.

CASETTA indipendente libera c. Monte Grappa 2 camere cucina servizi magazzino Gruppo Immobiliare, tel. 505.338.

CENTRALE in casa d'epoca libera da ristrutturare varie metrature grandi interessanti alloggi. Gallo 744.074

CENTRALISSIMA via Lagrange libero mansarda di mq 60 splendidamente rifinita in stabile signorile completamente ristrutturato. Tel 539.087.

CENTRO CASA 512.031 libero piazza Statuto 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 63 milioni distacco.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia spazioso recente 2 camere tinello cucinino ingresso cantina L. 78 milioni.

CENTRO CASA 513.831 c. Montecucco recente ampia camera tinello cucinino bagno mq 60, 49 milioni mutuo S. Paolo.

CENTRO CASA 513.831 via Cernaia 2, recenti 4 camere cucina ingresso bagno L. 81 milioni box auto L. 17 milioni.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno per definitiva frazionamento 3 camere tinello bagno L. 70 milioni.

CENTRO libero via Cavour appartamento da ristrutturare di mq 115 mutuo agevolato. Immobiliari Associati 715.548.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato liberi alloggi 2-4 camere salone terrazzo vedute diverse permute. Arsano immobili 507.398 - 506.202.

CENTURA Torino vendesi in palazzina alloggio 140 mq grande salone cucina 3 camere doppi servizi cantina terrazzo giardino box. Telefonare 668.8700.

CIT TURIN libero attiguo Galleria camera tinello servizi ampio terrazzo mq 165, L. 112 milioni. Telefonare 756.859.

CIT TURIN via Orvieto libero signorile finissimo 1° piano terrazzo ingresso salone 3 camere soggiorno cucinotto 2 bagni salone. Il Portico 835.548.

CROAZZE splendida panoramica impresa vende 12 vani box 4 auto terreno mq 2000 L. 270 milioni. Tel. ufficio 532.561.

COLLEGNO (Corso Francia) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 530.163.

COLLEGNO recente 2 camere posto cucinino. Stessa casa camera tinello. Cassamercantile 500.282 - 596.242.

COLLEGNO vendesi alloggio signorile nuova costruzione salone 4 camere cucina biservizi terrazzi. G.E.A. 519.939.

COLLINARE in palazzina recente soggiorno camera cucina bagno terrazzi con rifinitura di prestigio Tel. 562.314.

CONFAI

Corso Racconigi villa camere cucina matrimoniale tinello Torino centrale. Prezzo interessante Tel. 648.123.

CONFAI

Urgentemente affittasi villa 5 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Telefonare 648.123.

CONFAI

Libero affittasi via Servais stessa casa 2 appartamento attigui abbinabili composti di camera cucina pagno. Prezzo interessantissimo. Telefonare 648.123.

CONFAI

Libero affittasi piazza Respighi, via Paisiello 1 camere cucina bagno L. 3/4 milioni Tel 648.123

CONFAI

Libero S. Rita quinto piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni Telefonare 648.123

CON soli L. 15 milioni zona piazza Statuto vuoto camera cucina. Tel. 369.183.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321
ROSTA
collina via Marconi
N° 4 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno e doppia altezza con camino, taverna, garage doppio, giuntamenti. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza interni architetti. Costi a partire da L. 190 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
ponteggio concorrenziale per poco tempo. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza interni architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi ampie verande panoramiche, garage e cantina.
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
splendida esposizione mq 100 con doppi servizi, camino ed ampia terrazza panoramiche, garage e cantina.
Particolare condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza interni architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi ampie verande panoramiche, garage e cantina.
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Rosta, Rivoli e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

CONSULEDILE 740.852 corso Brunelleschi ristrutturato signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 120 milioni.
CONSULCASE 740.852 libero corso G. Cesare via Cherubini 2 camere cucina abitabile pagno L. 48 milioni 500 mila.
CONSULCASE 740.852 Piazza Statuto libero ampio 3 camere cucina abitabile bagno lorino ascensore L. 65 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Francia Montecucco libero 7° piano soleggiato 3 camere cucina tinello L. 118 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Cesarotto via Reiancore libero 2 camere tinello servizi lorino ascensore L. 64 milioni.
CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci 105, prestigiosi appartamenti, luminosi salone 2 camere padrite doppi servizi da L. 124 milioni 800 mila. Visita domiciliare sul posto.
CONSULEDILE 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, 2 camere cucina ingresso, bagno L. 45 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Piemonte via Piave moderno, spazioso, 2 camere libero cucinino pagno L. 90 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Monciaini via Belfiori camere tinello cucinino ingresso pagno posto auto L. 40 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero corso Umbria camere cucina ingresso bagno cantina L. 26 milioni, distacco.
CONTI 877.290 Collegno nuovo signorile salonino camere cucinino servizi centro pedonale distacco.
CONTI 877.290 via Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi vivenza L. 35 milioni più mutuo agevolato.
CORSO Adriatico libero signorile, camere, tinello, cucinino, servizi, ascensore, Monclione, telefono 351.332.
CORSO Agnelli libero ristrutturato comodo a metano ingresso camera cucina servizi L. 34 milioni Tel. 506.484.
CORSO Francia (Collegno) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 160 L. 145 milioni. Centro 744.074.
CORSO Giambone libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi piano alto, ristrutturato. Tel. 473.0387.
CORSO Giambone libero 3 camere tinello cucinino servizi 1.8 L. 445.433.
CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino servizi lorino abitabilissimi. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Monte Grappa libero ingresso camere cucina servizi piano alto L. 33 milioni dilazionabili. Finci, tel. 505.891.
CORSO Montegrappa stupile d'epoca, 2 camere libero cucinino servizi vivenza L. 35 milioni più mutuo agevolato.
CORSO Regina libero pieno 3° lorino ascensore camere cucina ingresso bagno L. 34 milioni. Tel. 506.484.
CORSO Regina libero pieno 3° lorino ascensore camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni. Tel. 0&P 752.096.

(continua)

TARTARO

Combattilo anche tu, rimuovendo efficacemente la placca: ogni giorno!

Il tartaro, un problema per denti e gengive che deriva dalla placca trascurata ed indurita sul bordo gengivale. Solo il dentista può rimuoverlo. Ma prima potete intervenire voi, tutti i giorni a casa vostra, combattendo con efficacia la continua riformazione della placca. Mentadent vi consiglia i mezzi di prevenzione dentale: le pastiglie rivelatrici Mentadent Test per vedere la placca, lo spazzolino Mentadent Plus per rimuoverla, il filo interdentale Mentadent Floss per asportarla anche tra dente e dente, e lo specchietto Mentadent Control per controllare anche dietro i denti.

Contro placca e tartaro, prevenire è meglio che curare.

mentadent
mezzi di prevenzione dentale

10 Prestazioni consulenze

A. PROCURATORE legale interessa collaborare con studio legale in materia giuridico-amministrativa. Scrivere: «Publikompass 8212 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasioni e sinistrate, massima consulta. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 719.23.64.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel 011 877.242

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e fuoristrada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ISTITUTO scolastico cerca capi gruppo, venditori/trici, preferibili semi-referenziati automunniti scopo per corrispondenza. Si assicura ottimo trattamento economico commerciale ma effettiva carriera. Tel. 548.081.

NOTO commerciale ricerca giovane e abile venditore. Si richiede conoscenza e provata esperienza. T. 011 678.382

OROLOGI da polso giovane marca di successo cerca agente monomandatario max 3 zone per Torino e provincia. Si richiede esperienza di vendita, richiesta ed ottima presenza e serio assortimento di alta formazione. Scrivere a: «Publikompass 847 T — 20123 Milano».

tecnici

AZIENDA cerca due periti elettronici o equivalente preparazione, esperienza minima tre anni. Tel. 707.1955.

CONCESSIONARIO Usit cerca tecnico con esperienza per assistenza macchine scrivere copiatrici, stampa. Tel. 545.006 - 539.238 - 540.605.

DIPLOMATO laureato, in rama tecnico conoscenza inglese, disponibile viaggi sesso età max 28 anni cerc.as. Scrivere: «Publikompass 5456 — 10100 Torino».

OFFICINA stampaggio materie plastiche cerca operatore capo da inserire nel proprio organico. Tel. 098.0678.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI mq. 1000/1500 alloggi in unica soluzione in palazzina ocpure 2-3 piani completi Tel. 335.8452

ACQUISTASI solo dal proprietario signora 2-3 camere cucina 2 servizi signorile. Tel. 839.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti

ACQUISTASI 1/2 camere tinello cucinino bagno recente qualunque zona di Torino. Tel. 758.863.

ACQUISTERei privatamente alloggio da Torino a Rivoli 1-2 camere tinello cucinino servizi in comune. Tel. 956.0349.

ACQUISTERei prestigioso 2 camere tinello cucinino bagno sopra rivoli L. 90 milioni. Tel. 832.409

ACQUISTO o vicinanze Torino o cintura con rilevanti pagamento ed atto consegna chiavi. Tel. 650.5888.

ACQUISTO in Torino Collegno Grugliasco alloggio da 80 a 120 mq pagamento contanti. Tel. 695.1136

ACQUISTO pagamento contanti alloggio 180-200 mq possibilmente zona Crocetta Tel 535.601

ACQUISTO per ingente pagamento alloggio già ristrutturato in casa decorosa pochi contanti. Tel 535.075.

ACQUISTO sullo de privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere servizi pagamento in contanti. Tel 754.078

APPARTAMENTI vicini stadio, ville, castelli Casamercato Pagatecontanti! Aperta anche sabato pomeriggio 011 5596. c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

APPARTAMENTO signorile libero settimo 2/3 camere cucina bagni/wc miglio piano alto. Tel. 481.114.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.146.

PAGO in contanti appartamento libero subito zona S. Rita di 2 camere tinello servizi terzo ascensore. Tel. 715.040.

PAGO subito alloggio libero per prossimo trasferimento a Torino di 1-2 camere tinello-cucinino. Tel. 011 / 599.057.

PRIVATO acquista alloggio in casa d'epoca preferibilmente Crocetta-Cenisio zona mq 200, garage o posto macchina. Massima serietà. Scrivere: «Publikompass 300 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista salone 2 camere cucina ristrutturi piano alto libero in Torino contanti. Tel 380.269

RICERCHIAMO in Torino e cintura stabile o porzione di stabile fino 1mm. via Cibrario 9 - Torino, tel. 816.963.

SARATELLI IMMOBILI 656.288 acquista appartamento casetta stabili e ville. Gratis stima. Serietà.

SIGNORILE acquisterei camera tinello cucinino bagno libero in Torino quadrilatero zona per contanti. Tel. 536.181.

STUDIO MESSINA ricerca villetta indipendente mq 150-200 zona collinare preferibilmente Via S. Martino. T. 505.668.

VERAMENTE bella acquisterei camera cucina libero pagamento in contanti Telefonare 714.853

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Guerzoni Varuna mutuo agevolato fino a 5 anni Visita in loco. Tel. 011 733.639.

ADIACENTE piazza Cirié ristrutturato attico camera soggiorno cucina bagno disponibile. Telefonare 749.5087.

ADIACENTE piazza Solferino libero 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 75 milioni reale mutuo. Telefonare 741.3125.

ADIACENTE via Ormea libero ampio 2 camere bagno bagno ripostiglio vendesi direttamente. Tel 741.3125.

ADIACENTE corso Sebastopoli (zona Dogana) libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 506.484.

ADIACENZE Piazza Savoia libero salone 4 camere servizi L. 127 milioni adatto uso uffici. Grimaldi 505.017.

AFFARE 512.486 attico libero zona piazza Barcellona camera tinello cucinino bagno ascensore L. 24 milioni a mutuo.

AFFARE L. 68 milioni privato vende libero mq 100 2 camere cucina via Cavaria bella casa ristrutturata. Tel 504.329.

AFFARE libertà corso Francia bicamere ingresso servizi camera vendesi in edificio recente. Tel. 713.126.

AFFARE via S. Massimo alloggio quarto piano 2°, posti auto nel cortile L. 29 milioni, dilazioni. Studiopratt 812.872.

AFFARE via Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno autonomi L. 13 milioni più rami. Selen 473.0387.

AFFARONE

villa bifamiliare Lauriano Po mq 300 vendo a prezzo di pentagramo, permuto, dilazione. Tel. 376.877.

AL 516.229 corso Moncalieri libero signorile mq 200 ottima posizione L. 50 milioni. Centro Immobiliare.

BALSORI vende in via Dogliani alloggi in corso di mq 100, possibilità permute dilazioni, mutuo. Tel. 597.049.

BALSORI vende villa in zona Pianezza di mq 200 su 2 piani, possibilità box auto, accurate finiture. Telefonare 597.049.

BENECASA 502.773 libero corso Unità signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 60, L. 48 milioni.

BENECASA 502.773 libero B. Rita piazza Ottavio, 3 camere tinello cucinetta servizi mq 75, L. 75 milioni.

BENECASA 502.773 libero presso Corso Francia 2 camere cucina servizi mq 70 L. 52 milioni più mutuo residuo.

BENECASA 502.773 Crocetta libero presso Corso Re Umberto salone 2 camere cucinetta servizi mq 115 L. 100 milioni.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9691 S. Rita v. Gorizia 2. Ottimissima libero giardino 2 camere cucina servizi.

BORGARETTO bellissima villetta 2 piani 300 mq giardino box tempo maggiorano 250 mq terreno mq 1500. Tel. 881.1798.

BORGARO occasione splendido alloggio recente libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina mutuo. Tel. 920.8648.

BRANDIZZO elegante 3 camere cucina 2 box giardino a orto L. 50 milioni più mutua dilazioni. Majora 749.5089

BRUINO libero in via Pinerolese salone 2 camere cucina biservizi mansarda box terreno. Mediocasa 389.183.

CAMBIAMO

nuova costruzione libera stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi box giardino condominiale tra 2% A.T. 832.327.

CARIGNANO privato vende alloggio nuovo mq 92 box, ottima posizione L. 50 milioni. Tel. 977.3691

CASA libera indipendente (vicino Ospedale Mauriziano) adatta 2 famiglie il cambio bagno box auto L. 120 milioni. Restante 4 camere bagno box L. 60 milioni. Gualtiero ufficiale cedola con 2 accessi camere vero affare. Fabiano immobiliare telefono 597.6005.

CASABIANCA libero zona corso Siracusa salone/tino camera tinello cucinetta servizi L. 75 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero ristrutturato attico in Mercalieri mq 85 più ampio terrazzo L. 52 milioni trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Sabotino camera cucina servizio piano 1° L. 17 milioni trattabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.310 corso Giulio Cesare 160 trattative ultimi alloggi da 1+2-3 camere ristrutturati. Personale sul posto il pomeriggio.

CASALECCHIO 8-5586 libri 1-2-3-4 camere prezzi casa semicentrale quasi cantiere. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINE Vica libero ampio 2 camere ingresso cucinino servizi volendo box ottima posizione distacco. Elem 958.1535.

CASCINE Vica libero recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 135 milioni. Nordimmobili 780.210.

CASELLE vendesi alloggi e villette varie metrature. Mutuo. Facilitazioni permesso. Tel. 992.918 - 992.054.

CASETTA indipendente libera c. Monte Grappa 2 camere cucina servizi magazzino Gruppo Immobiliare, tel. 505.338.

CENTRALE in casa d'epoca libera da ristrutturare varie metrature grandi interessanti alloggi. Gallo 744.074

CENTRALISSIMA via Lagrange libero mansarda di mq 60 splendidamente rifinita in stabile signorile completamente ristrutturato. Tel 539.087.

CENTRO CASA 512.031 libero piazza Statuto 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 63 milioni distacco.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia spazioso recente 2 camere tinello cucinino ingresso cantina L. 78 milioni.

CENTRO CASA 513.831 c. Montecucco recente ampia camera tinello cucinino bagno mq 60, 49 milioni mutuo S. Paolo.

CENTRO CASA 513.831 via Cernaia 2, recenti 4 camere cucina ingresso bagno L. 81 milioni box auto L. 17 milioni.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno per definitiva frazionamento 3 camere tinello bagno L. 70 milioni.

CENTRO libero via Cavour appartamento da ristrutturare di mq 115 mutuo agevolato. Immobiliari Associati 715.548.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato liberi alloggi 2-4 camere salone terrazzo vedute diverse permute. Arsano immobili 507.398 - 506.202.

CENTURA Torino vendesi in palazzina alloggio 140 mq grande salone cucina 3 camere doppi servizi cantina terrazzo giardino box. Telefonare 668.8700.

CIT TURIN libero attiguo Galleria camera tinello servizi ampio terrazzo mq 165, L. 112 milioni. Telefonare 756.859.

CIT TURIN via Orvieto libero signorile finissimo 1° piano terrazzo ingresso salone 3 camere soggiorno cucinotto 2 bagni salone. Il Portico 835.548.

CROAZZE splendida panoramica impresa vende 12 vani box 4 auto terreno mq 2000 L. 270 milioni. Tel. ufficio 532.561.

COLLEGNO (Corso Francia) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 530.163.

COLLEGNO recente 2 camere posto cucinino. Stessa casa camera tinello. Cassamercantile 500.282 - 596.242.

COLLEGNO vendesi alloggio signorile nuova costruzione salone 4 camere cucina biservizi terrazzi. G.E.A. 519.939.

COLLINARE in palazzina recente soggiorno camera cucina bagno terrazzi con rifinitura di prestigio Tel. 562.314.

CONFAI

Corso Racconigi villa camere cucina matrimoniale tinello Torino centrale. Prezzo interessante Tel. 648.123.

CONFAI

Urgentemente affittasi villa 5 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Telefonare 648.123.

CONFAI

Libero affittasi via Servais stessa casa 2 appartamento attigui abbinabili composti di camera cucina pagno. Prezzo interessantissimo. Telefonare 648.123.

CONFAI

Libero affittasi piazza Respighi, via Paisiello 1 camere cucina bagno L. 3/4 milioni Tel 648.123

CONFAI

Libero S. Rita quinto piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni Telefonare 648.123

CON soli L. 15 milioni zona piazza Statuto vuoto camera cucina. Tel. 369.183.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
splendida esposizione mq 100 con doppi servizi, camino ed ampia terrazza panoramiche, garage e cantina.
Particolare condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza interni architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi ampie verande panoramiche, garage e cantina.
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
ponteggio concorrenziale per poco tempo. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza interni architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi ampie verande panoramiche, garage e cantina.
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

CONSULEDILE 533.322 libero Piemonte via Piave moderno, spazioso, 2 camere libero cucinino pagno L. 90 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Monciaini via Belfiori camere tinello cucinino ingresso pagno posto auto L. 40 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero corso Umbria camere cucina ingresso bagno cantina L. 26 milioni, distacco.
CONTI 877.290 Collegno nuovo signorile salonino camere cucinino servizi centro pedonale distacco.
CONTI 877.290 via Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi vivenza L. 35 milioni più mutuo agevolato.
CORSO Adriatico libero signorile, camere, tinello, cucinino, servizi, ascensore, Monclione, telefono 351.332.
CORSO Agnelli libero ristrutturato comodo a metano ingresso camera cucina servizi L. 34 milioni Tel. 506.484.
CORSO Francia (Collegno) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 160 L. 145 milioni. Centro 744.074.
CORSO Giambone libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi piano alto, ristrutturato. Tel. 473.0387.
CORSO Giambone libero 3 camere tinello cucinino servizi 1.8 L. 445.433.
CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino servizi lorino abit

Prima udienza al processo contro la fotomodella americana

Terry e la Dallas milanese

La Broome ha ucciso il play boy D'Alessio - La vedova il suocero: «Mi ha escluso da tutto, le nipotine non le vuol vedere e mi insulta...» - Replica il padre della vittima: «Ma vuole? Le ho regalato un appartamento di 300 milioni» - L'imputata abbraccia la e la sorella oggi risponderà alle domande dei giudici

Milano. Fra il pubblico in aula all'apertura del processo un'amica di Terry Broome (da sinistra), la sorella Donna e la madre (Tel Ap)

MILANO — Terry Broome, l'imputata dell'assassinio di Francesco D'Alessio, entrata in gabbia, pallace impacciata, l'assalto di fotografi: «*Paura? Sì, un po'. Ma sono serena*».

Cheryl Stevens, la vedova D'Alessio, alta e bionda, tutta di nero vestita, la guarda senza rancore: «*Poveretta, la capisco... A lui, a mio marito, piaceva la vita del night, scommetteva ai cavalli e si è rovinato con Temo che prima o poi gli toccherà qualcosa. Io non ho niente, mio suocero mi ha esclusa da tutto, quando gli parlo delle due bambine di figlio dice "sono tuoi" e mi chiama "mignotta". Ma deve attento, perchè potrei raccontare di gli del fisco*».

Carlo D'Alessio, padre di Francesco, ricco e famoso, lascia perdere l'assenza del figlio e, sia pur a distanza, ribatte seduta a pochi passi: «*Tutti sono mantenuti in mia, io mantengo mia famiglia. Quella signora che si lamenta ha avuto in regalo da milioni, e ogni viene a prendere da me io so quanto*». Breve pausa: «*Sia schifosa*».

Il processo a Terry Broome — che già s'annuncia come fumettone più diverse tinte — è cominciato così. L'imputata nella ga, neppur tanto infastidita dall'ingresso in manette. Vestito azzurrino e giacca bianca come una brava collegiale degli States, solo una collanina e un anellino d'oro. La pattuglia mamma Alice e l'amante sorella Donna che le confortano. E gli altri, la vedova e il padre, che non nascondono rivalità, rancori, interessi, intenzioni e dichiarazioni spietate. che processo all'assassina, davvero un greve fumetto.

Udienza velocissima, quella di Come previsto rinviato oggi, per l'assenza del presidente della corte d'assise Antonino Cusumano. E oggi via con l'interrogatorio degli imputati. Prima Terry, la più attesa. Poi il gioielliere Giorgio Rotti, ultimo fidanzato di Terry, ieri in aula con camicia slacciata e terzo bottone, orologione d'oro al polso, guanti da motociclista in segno, portamento alla Renato Pozzetto. Due baci a Donna Broome e un breve commento: «*Questa è una vicenda che non mi riguarda. Riguarda quel poveretto e quella poveraccia*».

Rotti si quasi indifferente un, chissà se ricambiato, a Terry in gabbia. Assente Claudio Caccia, assicuratore, penultimo fidanzato di Terry. Teso e prudente, invece, Carlo Cabassi, arrivato in aula soltanto quando è entrata la corte. E Carlo D'Alessio, in quel , contando uomini e donne i sei giurati popolari dice: «*Quattro donne, che combinazione...*». E c'è anche Rosa Pulizzi, giudice a Cinque minuti udienza, il po di chiamare i testimoni e convocarli per mercoledì, dopo gli interrogatori degli imputati.

Alle del mattino l'aula era già . Alice e Donna Broome, madre e sorella di Terry, un quarto d'ora prima delle 9. Cercavano l'aula senza trovarla, seguite dal piccolo corteo — i soliti affezionati ai processi di grido, in testa tale Leonardo: «*E' sorella, la topinodel*» — che s'ingrossa sempre più. Quando entrano in aula — troppo piccola, visti i presenti — prendono posto in un angolo. All'angolo opposto Carlo D'Alessio. Cheryl Stevens, la vedova, si siede vicino ad Alice: ha voglia di parlare, si sfogarsi: e lo farà.

Come in Gran premio d'ippica, schieramento partenza suggerisce previsioni. Carlo D'Alessio è alla sbarra, favorito, costituisce parte civile Terry, la donna che ha il figlio, e dei figlio vuol difendere il cognome. Terry Broome ha tutti handicap e parte perdente e sconfitta: condanna punta solo alle attenuanti. Alice e Donna Broome spettatrici. Ma Cheryl annuncia: «*Voglio giustizia e verità, soprattutto i danni de quella gente che rovinato i miei figli e quella poveretta di Terry*».

Eppure, le prime sequenze che sono tutto gran daffare fotografi che spingono e carabinieri che li respingono, nonostante le dichiarazioni polemiche di chi al dibattimento è direttamente interessato, questo resta un processo per «*omicidio volontario aggravato dalla premeditazione*». Maria Maiga, il pm, ieri mattina non mostrato di gradire il frizzante e spettacolare avvio. Oggi, con l'interrogatorio di Terry, l'aula dovrebbe tornare ad quella corte d'assise che un reato da ergastolo.

Della prima udienza resta solo i e le parole di protagonisti e parenti. Terry, l'assassina che ha confessato e chiederà comprensione. Cheryl, la vedova che compreso e vuol esser considerata vedova a tutti effetti. Carlo D'Alessio, il padre che vuole giustizia. Il gioielliere Rotti, che non si nasconde e risponderà domande della corte: tanto — dice — non fatti suoi. Carlo Cabassi, che arriva per ultimo e se ne va per primo. Oggi gli interrogatori: l'assassinio e il bel mondo di quella Milano dove, tra feste e cocaina, è maturato.

Giovanni Cerruti

Sentenza sulle cosche calabresi

Palmi, 27 delitti 17 all'ergastolo

Condannato a 61 anni anche Pino Scriva, il pentito della 'ndrangheta

REGGIO CALABRIA — Diciassette ergastoli sono stati inflitti dalla Corte d'Assise di Palmi (presidente estensore Mauro Boemi; giudice a latere Maurizio Salamone) ad altrettanti imputati nel processo alla cosiddetta «mafia delle tre province» conclusosi ieri mattina dopo dieci mesi di udienze e dodici giorni di permanenza dei giudici in camera di consiglio.

I 110 imputati del processo, tutti presunti mafiosi delle province di Reggio C Catanzaro e Cosenza, dovevano rispondere di 27 omicidi, cinque sequestri persona e tentati omicidi, oltre a vari episodi di estorsione e danneggiamenti ai danni d'imprenditori e commercianti della piana di Gioia Tauro. pubblico ministero processo, Giuseppe Tuccio, va chiesto la all'ergastolo di undici degli imputati.

Tra i 17 imputati condannati all'ergastolo c'è Giuseppe Piromalli, di 64 anni, presunto «capo carismatico» della 'ndrangheta, al quale nel luglio dello scorso anno prima sezione della Corte d'Assise di Palmi undici ergastoli. Le altre ne condannate al carcere a vita sono i fratelli Francesco e Rocco Albanese, di 50 e 47 anni, e Giuseppe ed Umberto Bellocco, di 39 e 49 anni; i cugini Filippo (35) e Gerace (36); Antonino Fedele (44); Luigi Facchineri (39); Giuseppe Avignone (48); Domenico Giovinazzo (41); Carmelo Quilace (35); Camillo Bruzzi (31); Antonino Famell (46); Antonino Pesce (33); Giuseppe e Salvatore Montelecone (29), che è da tempo latitante.

I giudici della Corte d'Assise hanno inoltre condannato a 61 anni di reclusione Pino Scriva, di 40 anni, il «pentito» della 'ndrangheta che con le sue rivelazioni ha consentito l'arresto decine di presunti mafiosi. Condannati a cinque anni di reclusione per associazione per delinquere anche Francesco Mancuso, di 57 anni, presunto «boss» di Limbadi (Catanzaro), insieme con altri quattro presunti componenti della sua cosca.

Assolto invece dall'accusa di traffico di stupefacenti Antonio Sena, di 46 anni, presunto capomafia di Cosenza. Al termine della lettura del dispositivo della sentenza, Giuseppe Piromalli, dalla gabbia nella quale si trovava rinchiuso con gli altri imputati, ha inveito violenza contro Pino Scriva, seduto nella gabbia di vetro antiproiettile.

(Segue da pagina 7)

Credendo nella resurrezione e in quanto ci ha lasciato detto Gesù

Pietro Porcinai

Nella sua vita terrena ha lasciato un segno e creato un giardino che lo ha fatto conoscere in Europa anche in Asia Africa e Canada America. Fu membro fondatore dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Cavaliere Architetti e nel 1982 a Roma dell'Associazione nazionale degli architetti dei giardini e dei paesaggisti. Celebra oggi alla moglie Sonia Pagni Anna Giovanni Paola e Pio Pregare il Signore perchè abbia misericordia di lui

— Firenze, 10 giugno 1984

La moglie Sonia ed i figli Anna con Giovanni e Marco, Oberti con Rita, Paola con Riccardo, Pia con Anna annunciano la scomparsa di

Pietro Porcinai

Una funebre offerta all'altare Piccolo Duomo dei Fiori Vecchi via A. del Sarto 19, Firenze. La cerimonia si svolgerà in forma privata

— Firenze, 10 giugno 1986

La moglie e

Cielia Delorme

non si più con noi. Ne danno il triste annuncio le sorelle Renata e Alda Maria Bernardis. Partecipano al dolore della e i nipoti Clemente e famiglia Maria e famiglia, la cognata Ada la cugina Rosa parenti tutti e i cari amici di almeno Clara, Marisa e Rachele Visconti. Partenza funerale, al Dott. Augusto Favero per la premurosa cura prestata in memoria del sorriso, vicino della defunta, devolva a favore

— Torino, piazza Reale 7

9 giugno 1986

E mancata

Ernesto Pautasso

anni 86

Lo annunciano la moglie Maria Rosa, cognata Giuseppina, figliocci Giuliana parenti tutti. Funerali in Villafranca, Messa Corpus, mercoledì 11 giugno ore 10

— Villafranca, 9 giugno 1986

La figlia Alda Casa, genero nipote, fratelli e parenti tutti partecipando sinceramente per la dimostrazione di affetto e di stima prestata alla loro cara

Maria Antonia La Rotonda in

— Torino, 10 giugno 1986

Le famiglie Lepori e Vitali profondamente commosse ringraziano quanti hanno preso parte al loro immenso dolore per la scomparsa del carissimo

Maddalena Lepori nata Ferraris

Messa funerale lunedì 30 giugno ore 18.30 parrocchia Santa Grata

— Torino, 10 giugno 1986

ANNIVERSARI

dottor Luigi Malone

Con voi immutato affetto i figli con s Messa 8 giugno ore 18 cappella Sacra Famiglia

Vittorio D'Amelio

Sempre ripensato. Lidia

Laura Ravelli

Giorno dopo giorno ci sono passano ma è insieme vivere

cav. Luigi Menzio

La famiglia lo ricorda con affetto e immutato affetto. S. Messa 11 giugno ore 18.30 parrocchia

11-9-1903 11-4-1986

Giorgio Selma Rughet

Tu che ci ha precedute nel regno di Dio guidaci e sopportare con fede questo immenso dolore, insieme pace e serenità. S. Messa mercoledì 11 giugno, ore 8.30 parrocchia S. Giovanni Cafè e ore 10 parrocchia Piano Audi

1903 1986

DR. COMM. CAVALIERE

Giuseppe Battaglia

Messa lunedì 16 giugno ore 18.30 cappella Fratelli Cheiron corso Trapani 25 Torino

Milano, resistenza e lesioni durante l'arresto

Verdiglione sarà processato anche per la «tentata fuga»

MILANO — Nuovo appuntamento con il tribunale per lo psicanalista Armando Verdiglione: il sostituto procuratore Marco lo ha infatti rinviato a giudizio, con rito sommario, per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. Della stessa resta sono stati chiamati a rispondere quattro suoi collaboratori: Alessandro Atti, 30 anni, Luciano Faioni, 50 anni, Anna Gloria Mariano, 25 anni, Carla Maria Venezia, 30 anni.

I reati contestati si riferiscono alle circostanze dell'arresto di Verdiglione, il 14 maggio scorso. Sono le sei del pomeriggio quando nei lussuosi uffici della «Fondazione Verdiglione», in via Montenapoleone a Milano, si presentano l'ispettrice Maddalena Piccinini e l'agente Antonio Claveri: devono arrestare lo psicanalista in base al catturà emesso contro di lui per estorsione aggravata e abbandono d'incapace.

Immediatamente comincia una fuga semicomica di Verdiglione: si «rifugia» in un'altra stanza mentre i suoi collaboratori fanno quadrato intorno ai due funzionari per impedir loro di raggiungere il «maestro». quadrato piuttosto determinato, visto che l'agente Claveri ne esce con dito rotto. L'assedio di Verdiglione dura n'ora, alla fine è «catturato» era nascosto dietro una poltrona.

Verdiglione difende affermando che temeva un sequestro di persona: tant'è vero che i suoi collaboratori, dopo il suo arresto telefonano ai carabinieri denunciando il «rapimento» (e dopo pochi minuti ebbero l'ovvia risposta). Aggiunge non era mai stata sua intenzione fuggire. I funzionari di polizia dicono invece che si qualificarono regolarmente. Inoltre Verdiglione conosceva l'ispettrice Piccinini, che già altre volte gli aveva notificato provvedimenti giudiziari. Secondo gli inquirenti si è trattato quindi di una «opposizione collettiva» all'arresto.

Probabilmente il processo per resistenza e lesioni si svolgerà subito dopo quello attualmente in corso che, dopo la prima udienza del 31 maggio, è stato rinviato a lunedì prossimo. Verdiglione, a cui è stata negata la libertà provvisoria, si presenterà in aula in manette.

I suoi giudici giudizieri non sembrano comunque finiti con il nuovo rinvio a giudizio: è infatti tuttora aperta l'inchiesta sulla sua fondazione nell'ambito della quale aveva ricevuto comunicazione giudiziaria per associazione a delinquere.

s. ogr.

Di giorno netturbini, rapinatori

ROMA — Quattro netturbini napoletani, dopo aver svolto il loro turno di servizio nel comune di Pomigliano D'Arco, la sera, per arrotondare lo stipendio, andavano a rapinare i caselanti delle autostrade.

Dopo mesi di indagini, la polizia stradale del compartimento di Napoli ha inviato un rapporto al procuratore Cassimo dott. Scalisato il quale ha emesso ordini di cattura per i quattro netturbini e il fattotum della banda, in un distributore di carburante nell'area di servizio «Vesuvio».

Questi gli arrestati: Ciro Gibotta, 33 anni, Ciro Rege Prospero, di 31, Alfonso Vitale, di 30, Giuseppe Maglionco, di 38 e Salvatore Pipolo, 22 anni.

La banda ha cominciato ad operare nale scorso e ha compiuto finora, secondo le denunce ricevute dai vari comandi delle polizia stradale, una trentina di rapine.

La decisione giudici torinesi per la truffa dei petroli

Scesa da 6 a 4 miliardi la cauzione per Lo Prete

TORINO — Per tornare in libertà il generale Donato Lo Prete, l'ex capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza imputato al processo per lo scandalo dei petroli, dovrà versare una cauzione di 4 miliardi, due in meno rispetto ai 6 miliardi richiesti in precedenza all'ordinanza della sesta sezione del tribunale che sta processo sul contrabbando (158 imputati, oltre 300 miliardi di imposte allo Stato tra il '74 e il '79), non esistono altri impedimenti, essendo ampiamenti scaduti i termini della carcerazione preventiva.

Nell'apprendere dal difensore avv. Liliana Longhetto, il generale Lo Prete, che è detenuto a Novara, ha commentato con amarezza: «*Il diritto di essere scarcerato, visto che ho già scontato tre anni di carcere di cui due in Spagna. Che si si prendano tutti i miei beni e mi ridiano la libertà*». Il legale ha detto che «*i beni generale, compresa la sua pistola d'ordinanza, sono tutti sotto sequestro. Dunque, si vede come potremo pa una cauzione di quattro miliardi*». «*Nei prossimi giorni* — ha aggiunto l'avvocato Longhetto — *mi incontrerò a Roma col figlio ultimogenito del generale, Nicola, che studia al Politecnico* (la moglie e gli due figli vivono Spagna, ndr) *lui e con la madre del mio assistito, valuterò la possibilità di ottenere la cifra necessaria dai patrimoni famigliari, ma ritengo che non possibile. Dopodiché, valuteremo di sporgere al tribunale perchè revochi cauzione fissata, o se rivolgerci direttamente alla Cassazione*».

Arrestato il 7 aprile dell'83 in Spagna, nella di Castelldefels, nei pressi Barcellona, il generale Lo Prete fu estradato in Italia il 2 febbraio dell'85, dopo una lunga battaglia per opporsi alla richiesta dei giudici italiani. Secondo i legali dell'alto ufficiale, avvocati Dean di Perugia e Longhetto, il periodo trascorso in Spagna andava computato come carcerazione preventiva, a differenza di quanto il giudice istruttore Vaudano, il magistrato che ha condotto l'inchiesta sullo scandalo dei petroli.

Il 12 marzo dell'86 la Corte di Cassazione, accogliendo la richiesta dei legali, ha demandato la questione al giudici che stanno processando l'ex capo Maggiore della Finanza e ieri nella sua ordinanza la sesta sezione ha accolto questo criterio. essendo più di tre anni momento cattura. Il generale può tornare in libertà. Resta però ancora il grosso ostacolo della cauzione.

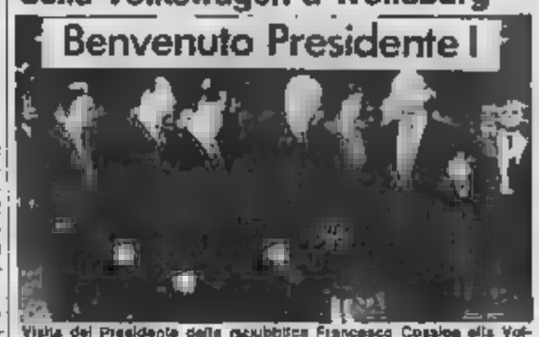
Oltre alle proprietà di e agli altri oggetti di valore sequestrati, Lo Prete potrebbe disporre di ingenti somme depositate su due conti in Svizzera dai suoi familiari e chiusi nel '78. Il giudice Vaudano ha accertato che tra il '76 e il '78, sui due conti sarebbero transitati oltre milioni di dollari, cinque in una sola . Stando all'ordinanza della sesta sezione, nel '78 Lo Prete poteva disporre di un milione e mezzo «*Tenuto conto delle ingenti spese sostenute dall'imputato in questi tre anni nelle sue battaglie legali, i 2 miliardi possono essere considerati un'equa cauzione*». A questi occorre aggiungere altri 2 miliardi richiesti dal giudice Vaudano che ha incriminato Lo Prete per concorso nella bancarotta fraudolenta della «Sipca» di Bruno Musselli.

Sia Vaudano, sia la sesta sezione, vogliono cautelarsi contro la possibilità che uno dei principali imputati nel maxi processo possa sottrarsi al giudizio. Il dibattimento, a fine maggio, riprenderà il 17 giugno prossimo, con un atteso confronto tra il petroliere Primo Bolaffi e l'ingegner Egidio De Nile, capo dell'Utif di Milano.

Claudio Cerasuolo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ospite della Volkswagen a Wolfsburg



Visita del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga alla Volkswagen di Wolfsburg. sua con Horst Hahn, presidente del Gruppo Volkswagen. Wolfsburg, 25 aprile 1986

Durante la visita di Repubblica Federale Germania, il Presidente Francesco Cossiga ha voluto portare il suo saluto agli italiani che lavorano alla Volkswagen. Ad accogliere l'illustre ospite, accompagnato dal Ministro degli esteri Giulio Andreotti e da una numerosa delegazione, erano Carl H. Hahn presidente del Gruppo Volkswagen, membri del consiglio di presidenza, autorità della Bassa Sassonia e della città di Wolfsburg

La DMB&B pubblicità futuro

«Gli strumenti della comunicazione non sono solo la pubblicità sono le relazioni pubbliche, il direct marketing, le sponsorizzazioni le concentrazioni, le relazioni esterne e industriali. E un'azienda deve avere coerenza in questo tipo di comunicazione con tutti i suoi targets i consumatori, il territorio, l'opinione pubblica, i politici». Questa è la «comunicazione globale», la filosofia vincente della più attiva agenzia di pubblicità e che la DMB&B (l'agenzia nata dalla recente fusione — a livello internazionale — fra la DMM e la BAB) porta avanti con convinzione.

La ha come Jack Bowen presidente agenzia (ma è già un colosso con i suoi 2300 milioni di dollari di annual volume e il sesto gruppo mondiale), parlando a Milano sulle prospettive internazionali della agenzia di pubblicità.

«Oggi l'agenzia — ha sostenuto Bowen — deve essere in grado di rispondere o indirettamente di soddisfare, gestire e coordinare gli strumenti di comunicazione di un'azienda (e di un prodotto) in maniera sinergica. Una volta questo veniva fatto da più organizzazioni e l'azienda si occupava del coordinamento. L'agenzia attuale si propone invece come unico gestore e coordinatore di questo tipo di servizio di comunicazione coordinata».

I clienti, in effetti stanno mettendo insieme in comune, siano essi italiani americani, messicani o giapponesi. Quello che vogliono è che gli esperti capiscano realmente chi usa i loro prodotti o servizi. Vogliono che le informazioni disponibili vengano raccolte e capite. Vogliono una chiara e semplice strategia per vendere il loro prodotto o servizio.

E' con questa consapevolezza che la DMB&B si presenta sul mercato, un mercato cui guarda con rispetto. «Non a caso le filiali europee dell'agenzia — ha ribadito il — godono di piena autonomia operativa, anche se un costante collegamento tra di loro permette di offrire, ai clienti che operano sul mercato internazionale strategie quanto più possibile omogenee e mirate.

Ma c'è un altro elemento che giustifica l'autonomia delle sedi europee della un'idea pubblicitaria — ha detto Bowen — proveniente dagli Usa e la sia pronta a recepire per fare esperienza, questo oggi non è più vero. La migliore pubblicità, la più proficua, la più interessante, è prodotta qui in Europa».

E l'Italia? Il presidente ha avuto parole di elogio per «scuola pubblicitaria» italiana, «considerata all'estero di ottima qualità e questo perchè grafica e stampa sono molto buoni. con un occhio uno dei colore a un tipo di pubblicità semplice diretta e invitante».

La creatività qualità e rivelata un elemento irrinunciabile per chi ha saputo lavorare bene. «Eravamo in 12, 10 anni fa — ha ricordato Cicco Fiorani, Amministratore Delegato della DMB&B italiana —, siamo un 140 oggi. Crediamo in una pubblicità e in una comunicazione "intelligenti", che che non insultino il consumatore ma che al contrario, lo stimolino e gli facciano pensare al prodotto in modo positivo».

C'è lo spazio per crescere ancora in un mondo che appare destinato ad essere dominato dai «giganti»? Secondo Bowen sì: «Il motivo per cui si sta consolidando in Italia — ha detto — è che il vostro Paese è e lentamente trasformato negli ultimi 4 o 5 anni in un'economia avanzata. L'inflazione in ribasso, una maggiore disponibilità a spendere da parte dei consumatori, una maggiore stabilità politica. C'è, insomma, l'ambiente perchè — anche nel non agevole campo della pubblicità — le idee e gli atteggiamenti realmente innovativi possano farsi strada con successo.

E' partita Porsche-Italia

Ed è partita con l'agenzia Adver di Padova, a cui è stata affidata l'esecuzione e la realizzazione della strategia di comunicazione pubblicitaria di questa nuova società che si occupa di esclusiva in Italia delle vetture Porsche in Italia. Un cliente importante per il momento importante.

Sono infatti 20 anni che l'agenzia opera nel settore comunicazione pubblicitaria. Un traguardo non certo facile da raggiungere e che testimonia un modo di operare serio, positivo, da professionisti. Professionisti a cui non è mai venuta in mente la gionta «e la farsa» sua.

LIPU
Sede Nazionale
Via V. S. Tiburzio 5
43100 PARMA
tel. 0521 53414

Per sostenere la natura gli uccelli
DIVENTA UN SOCIO LIPU

compila il tagliando e avrai GRATIS

Inoltre ti sarà inviato gratuitamente
• la rivista trimestrale Uccelli
• la tessera di socio col bollino
• l'adesivo con l'Upupa

Ritaglia e spedisci in busta chiusa a: LIPU - V. S. Tiburzio 5 43100 Parma

ISCRIZIONE DONAZIONE
Socio giovanile fino a 18 anni L. Socio ordinario L. 20.000
Classe sostenitori L. Classe benemeriti L. 100.000
e più secondo le tue possibilità

DESIDERO DIVENTARE SOCIO LIPU

Cognome e nome
Via
CAP Località
Data di nascita
Professione
Firma

Fino al 31 luglio

MAI COME OGGI

5.000.000 SENZA INTERESSI

Se preferite una rateazione più lunga sa- (comprensive di L. commissioni bancarie).

SAVA

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Forse già conoscete il gruppo bancario MPS.

Monte dei Paschi di Siena

Credito Commerciale

Banca Toscana

Credito Lombardo

Italian International Bank

Se la Vostra firma è già vicina a quella del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana, del Credito Commerciale, del Credito Lombardo e dell'Italian International Bank, allora siete clienti del Gruppo Bancario MPS. Altrimenti, è probabile che lo diventiate presto.

Perché con 51.000 miliardi di provvista, 313 miliardi di utile nel 1985, 16.000 dipendenti e 738 filiali in tutta Italia, il Gruppo è ovunque.

E perché accanto ai tradizionali servizi, le banche del Gruppo MPS offrono i più moderni prodotti finanziari: dai fondi comuni di investimento, all'amministrazione fiduciaria dei patrimoni, dal leasing e il factoring, alle operazioni di credito speciale.

E hanno sempre allo studio nuovi prodotti che anticipano le esigenze della clientela, seguendola anche attraverso sedi e uffici a Londra, New York, Singapore, Il Cairo, Francoforte, San Paolo.

Dove c'è il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Toscana, il Credito Commerciale, il Credito Lombardo e l'Italian International Bank c'è un importante gruppo bancario, il Gruppo Bancario MPS.

GRUPPO BANCARIO
MPS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 18 e stabile di vicinissimo costruzione 4 passi dal Po e dal verde, palazzo epoca, ascensore, riscaldamento centrale, cantina e posto auto, ingresso, salone, cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno L. 20 milioni compresi più mutuo. 3 camere, cucina, ingresso, bagno L. 40 milioni compreso più mutuo. Richiedere informazioni 657.9964.

CORSO Tassoni adiacenze libero appena 2 camere cucina servizi termo autonomo L. 110 milioni (tutti 445.480)

CORSO Tassoni libero ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box posto auto Banca Dati 500.700

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio, angolo via Pordenone, splendido palazzo completo di ogni vista comodo, camera libera cucinotto L. 20 milioni cordarni L. 284 mila mensili disponibile anche libero Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6058.

CORSO Taranto libero ingressi 3 camere, cucina, servizi, box Affare immobiliare Montecovo, telefono 351.333

CORSO TRAIANO

in stabile recente ristrutturato appartamenti 2 camere doppi cucinino bagno libero ad acquirenti. Cantieri 648.133.

CORSO Turati libero ingresso salone 3 camere camerette cucina servizi da ristrutturare occasione Felice 505.801

CORSO Vittorio vendesi alloggio soggiorno 3 camere 2 servizi cucina posto auto. Tel. 561.1788 ufficio.

CROCETTA

corso Rosselli recente, prestigioso ma 180: salone 3 camere servizi, finiture di pregio. Tel. 542.214.

CROCETTA libero 3 camere cucina servizi L. 35 milioni trattabili 544.625

CROCETTA vendesi in palazzo signorile alloggio libero ristrutturato 3 camere e servizi 2° piano Tel 505.301

CROCETTA vendesi ristrutturatissimo bilocale, bagno cucina. Lagna, gabbiano Telefonare 712.234

CROCETTA vendesi libero camera cucina servizi riscaldamento autonomo a gas L. 30 milioni Tel 529.870

DIVISIBILE libero salone 3 camere libero doppi servizi e ingressi L. 450 milioni Corso Cesare 163 Tel 521.4780

EDILCASE via 548.154 vendesi Bovetta Milano alloggio ampio camere piano ristrutturato con cantina bagno L. 31 milioni

EDILCASE tel. 548.154 vendesi stanza 9 Maurizio libero casa appartamenti e negozio libero Strada Antiselvatica

EDILCASE tel. 548.154 vendesi via M. Giulio 4 (Venaria) monolocale ristrutturato con ampio cortile e bagno completamente nuovo L. 30 milioni chiuso Sansovino

Esim

ESIM A libero corso Fiume Parioli epoca signorile soggiorno studio 3 camere cucina bisogno di sviluppo Tel 512.012

ESIM libero Cavoretto soleare 3 camere cucina bagno cantina e box tutto L. 45 milioni Tel 512.012

ESIM libero Crocetta ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Tel 512.012

ESIM libero Corso Belgio 3 camere ingresso cucinino servizi L. 51 milioni Tel 512.012

ESIM libero S. Rita su corso recente soleare 2 camere grande cucinino ristrutturato cantina box Tel. 512.012

ESIM libero S. Rita corso Agnelli palazzina recente camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni compreso più mutuo. Richiedere informazioni Tel. 512.012

ESIM libero via Bertola ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo posto auto 512.012

ESIM libero via Bertola signorile ampio 2 camere cucina servizi termo autonomo Banca Dati 500.700

GESTIM libero adiacenze piazza Bengasi ampio 2 camere cucina servizi L. 51 milioni Gestim Tel. 650.3053

GESTIM libero corso Trieste ingresso 3 camere cucina servizi termo autonomo cantina box Tel. 650.3053

GESTIM libero via Belfiore ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo posto auto Tel. 650.3053

GESTIM 2 libero largo Toscana ingresso 2 camere cucina servizi posto auto termo autonomo stato nuovo Tel. 232.561

GESTIM 2 libero 5 Rita ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo Tel. 232.561

ESIM libero prossimo Belgio 3 camere cucina servizi terzo autonomo L. 69 milioni Tel 512.012

ESIM libero prossimo Maurizio luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi ottimo prezzo Tel 512.012

ESIM libero Parella soggiorno 2 camere tutto cucinino bagno ristrutturato Tel 512.012

ESIM libero S. Rita su corso recente soleare 2 camere tutto cucinino ingresso bagno cantina box Tel. 512.012

ESIM libero via Bertola ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo posto auto Tel. 512.012

ESIM libero S. Rita corso Agnelli palazzina recente camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni compreso più mutuo. Richiedere informazioni Tel. 512.012

ESIM libero via Bertola signorile ampio 2 camere cucina servizi termo autonomo Banca Dati 500.700

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio, angolo via Pordenone, splendida palazzina completo di ogni vista comoda, camera tutto cucinino L. 20 milioni cordarni L. 284 mila mensili disponibile anche libero Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6058.

CORSO Taranto libero ingressi 3 camere, cucina, servizi, box Affare immobiliare Montecovo, telefono 351.333

CORSO TRAIANO

in stabile recente ristrutturato appartamenti 2 camere doppi cucinino bagno liberi ad acquirenti. Cantieri 648.133.

CORSO Turati libero ingresso salone 3 camere camerette cucina servizi da ristrutturare occasione Felice 505.801

CORSO Vittorio vendesi alloggio soggiorno 3 camere 2 servizi cucina posto auto. Tel. 561.1788 ufficio.

CROCETTA

corso Rosselli recente, prestigioso ma 180: salone 3 camere servizi, finiture di pregio. Tel. 542.214.

CROCETTA libero 3 camere cucina servizi L. 35 milioni trattabili 544.625

CROCETTA vendesi in palazzo signorile alloggio libero ristrutturato 3 camere e servizi 2° piano Tel 505.301

CROCETTA vendesi ristrutturatissimo bilocale, bagno cucina. Lagna, gabbiano Telefonare 712.234

CROCETTA vendesi libero camera cucina servizi riscaldamento autonomo a gas L. 30 milioni Tel 529.870

DIVISIBILE libero salone 3 camere doppi servizi e ingressi L. 450 milioni Corso Cesare 163 Tel 521.4780

EDILCASE tel. 548.154 vendesi Bovetta Milano alloggio ampio camere piano ristrutturato con cantina bagno L. 31 milioni

EDILCASE tel. 548.154 vendesi stanza 9 Maurizio libero casa appartamenti e negozio libero Strada Antiselvatica

EDILCASE tel. 548.154 vendesi via M. Giulio 4 (Venaria) monolocale ristrutturato con cantina bagno completamente nuovo L. 30 milioni chiuso Sansovino

Esim

ESIM A libero corso Fiume Parioli epoca signorile soggiorno studio 3 camere cucina bisogno di sviluppo Tel 512.012

ESIM libero Cavoretto soleare 3 camere cucina bagno cantina e box tutto L. 45 milioni Tel 512.012

ESIM libero Corso Belgio 3 camere ingresso cucinino servizi L. 51 milioni Tel 512.012

ESIM libero Parella soggiorno 2 camere tutto cucinino bagno ristrutturato Tel 512.012

ESIM libero S. Rita su corso recente soleare 2 camere tutto cucinino ingresso bagno cantina box Tel. 512.012

ESIM libero via Bertola ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo posto auto Tel. 512.012

ESIM libero S. Rita corso Agnelli palazzina recente camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni compreso più mutuo. Richiedere informazioni Tel. 512.012

ESIM libero via Bertola signorile ampio 2 camere cucina servizi termo autonomo Banca Dati 500.700

ESIM A libero Turati via nuova costruzione su due piani signorili 3 camere, cucina, soggiorno, box, terrazzo, box. Immediate ampia giardino Telefono 512.012

EUROCASE A 547.470 libero corso Francia (Berzano) 3 camere cucina servizi cantina bagno ampio giardino privato

EUROCASE B 513.611 libero grande 5 Mauro 2 camere tutto cucinino bagno ascensore posto 5° L. 62 milioni.

EUROCASE C 513.725 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi L. 61 milioni cantina

EUROCASE D 513.148 libero adiacenze corso Ferrucci camere cucina bagno servizi 2 mini L. 43 milioni, disponibile

EUROCASE via TORINO 545.642 libero via Principe Tommaso 2 camere cucina, servizi due poggiolini cantina L. 70 milioni Possibilità dilazionato

EUROCASE via TORINO 540.748 libero piazza Pitagora (Scalea) 2 camere cucinotto servizi L. 31 milioni dilazioni

EUROCASE C TORINO 531.003 libero a Gassino alloggio ristrutturato 3 camere cucina camerata soppalcata servizi

EUROCASE via TORINO 537.937 libero via Duchessa Jolanda 3 camere tutto servizi 4° piano L. 75 milioni Dilazioni

EUROCASE C TORINO 540.748 libero ampio 1500 corso Monte Cucco camere cucina servizi terrazzo L. 48 milioni Dilazioni

EUROCASE vende libero corso Vercelli ristrutturatissimo cucinino bagno Tel. 748.096

EUROCASE vende corso Toscana appena ristrutturato signorile box posto auto condominiale box auto Tel. 748.096

EUROEDILE vende libero ristrutturato cantina cucina bagno via S. Secondo angolo corso Siccardi L. 35 milioni Telefonare 746.000

EUROEDILE vende libero strada via Cumiana ingresso 2 camere cucina 4 vani e L. 38 milioni Tel 746.096

EUROEDILE vende via Cumiana attiguo 80 mq. 2 camere cucina bagno occasione L. 35 milioni Tel 746.096.

EUROEDILE vende occasione corso Vittorio Emanuele soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 746.096

EXPOCASE 504.243 Collegno libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi ampio giardino cantina L. 75 milioni

EXPOCASE 504.454 Grugliasco Vittoria casa indipendente angolo occasione 4-5 camere cucinotto servizi cantina.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi 2 camere cucina cucinotto. 54 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinerolo 2 camere cucina bagno cantina L. 28 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinerolo soleare 3 camere cucina bagno cantina box L. 75 milioni

FINANTER via Carlo Alberto libero ingresso camere cucina bagno servizi. Tel. 547.6021

FINANTER via Buniva libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 547.6021

FINANTER via Cumiana libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ad appartamento signorile Tel. 547.6021

FINIM libero piazza Bengasi ampio 2 camere cucina servizi termo autonomo posto auto Tel 531.960

FINIM libero piazza Bengasi ampio camere cucina servizi termo autonomo Tel 531.960

FINIM libero piazza Venezia ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 43 milioni dilazionati. Tel 525.957

FINIM libero via Cuneo completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 43 milioni dilazionati Tel 595.272

FINIM libero via San Marino ampio ingresso camere cucina servizi L. 41 milioni dilazionati Tel 511.940

FINIM libero via della Consolata ingresso 4 vani camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili Tel 505.807

FINIM libero zona Mercati Generali ingresso 4 vani ampio camere tutto cucinino servizi dilazioni Tel 501.470

GASSINO Montanaro villa 2 alloggi 100 mq cadauno cantina garage giardino mq 7500 vendo Tel. 553.000.

GEDIM libero via A. Cecchi appartamento di 4 camere cucina bagno L. 70 milioni 500 mila più mutuo Tel 517.565

GEDIM libero via Ascoli palazzetto ristrutturato appartamento di 3 camere cucina bagno per informazioni Tel 517.565.

GEDIM via San Donato ottima casa angolo appartamento in 3-4 camere cucina ingresso bagno Tel 517.560

GESTIM libero adiacenze piazza Bengasi ampio 2 camere cucina servizi termo autonomo L. 51 milioni Gestim Tel. 650.3053

GESTIM libero corso Trieste ingresso 3 camere cucina servizi termo autonomo cantina box Tel. 650.3053

GESTIM libero via Belfiore ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo posto auto Tel. 650.3053

GESTIM 2 libero largo Toscana ingresso 2 camere cucina servizi posto auto termo autonomo stato nuovo Tel. 232.561

GESTIM 2 libero 5 Rita ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo Tel. 232.561

ATTICO

In stabile signorile centralissimo per intenditori e vista eccezionale. Pubblicazione 386 - 10100 Torino.

GRUGLIASCO libero subito camere bagno servizi piazza Immacolata Tel. 364 491 - 353 627.

IMMOGEST 549.700 Barriera di Milano ingresso soggiorno camera bagno cucinotto servizi mutuo attuale mutuo

IMPRESA vende a Grugliasco cortile via Verdi alloggio in palazzina signorile cucina 1+2 camere servizi riscaldamento autonomo giardino box 2% mutui Tel 349.1360 ore ufficio oppure Tel 820.560.

IMPRESA vende villa a schiera in Grugliasco cortile via Verdi salone cucina 2 camere bagno servizi riscaldamento autonomo box 2% mutui Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. corso Unione Sovietica angolo Cigna appartamento 4 camere cucina bagno ripostiglio balcone Piazze vigilanza. Possibilità 80% mutuo

IPI 511.382. Lanzo via Sacchi 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo.

IPI 511.382. libero via Fiuggi in palazzo d'epoca ampio appartamento di ingresso 4 camere cucina bagno Possibilità 80% mutuo.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

IMPRESA vende a privato villetta bifamiliare Druento Cascinetta Gamba di Volpe via Tel. ore ufficio 565.7053 - 565.6265.

IPI 511.382. corso Siracusa 62 ultimi appartamenti signorili 3-2 camere tripli cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382. Rivoli via Fratelli Piol in palazzo signorile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone Possibilità mutuo

IPI 511.382. libero via Saccarelli 2 vani in palazzo ristrutturato mono-bilocali nuovi con soppalco e giardino. Ultimi appartamenti 2% mutuo. Tel 349.1360 ore ufficio oppure tel 820.560.

LARGO Quintino Sella Giachino 75-76 splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso balcone L. 20 milioni contanti o mutuo del 4% 1/5 mila mensili, 5 cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Pagamento agevolato da inizio Corrit Tel 657.6956

LARGO Orbassano terzo recentissimo in stabile signorile 3 camere cucina servizi L. 58 milioni 600 mila, stesso stabile salone 2 camere cucina bagno cantina a L. 80 milioni. Tel. 657.796.

LAURANO Parco casa due piani tre camere ampio soggiorno cucina doppi servizi cantina 2 box L. 136 milioni. Tel 655.580 - 657.824

LUCIANA VOLA Pino Torinese ristrutturata bifamiliare mq 300, giardino mq 1400. Box. Tel 655.580

LUCIANA VOLA libero centro in palazzo 800 appartamento mq 145, L. 136 milioni. Tel 657.824.

LUNGO Po Antonelli libero soggiorno 3 camere cucina balcone posto auto prezzo L. 210 milioni. Tel 647.4807.

LUNGO Po Antonelli libero panoramico camere bagno cucinino servizi L. 30 milioni dilazioni Gennaio 600.017.

MANSARDA piazza Solferino libera ottimo soggiorno con cottura bagno luminosissimo. 28 milioni. Tel. 564.676.

MECCANE vende in stabile ristrutturato 1-2-3 camere anche libere Telefonare 540.439

MECCANE vende Germagnano Mezzo piano stabile ristrutturato cucina 3 camere cucina anche libera Tel 545.435

MILLEFONTI libero ingresso camera bagno cucinino bagno cabotaggio minimo arredo Il Parlato 635.544.

MIRAFIORI SUD

via Cassirone 28 (Piazza Umberto) nuova costruzione di 1-2 vani e servizi con accesso al primo piano fotovoltaico e forte risparmio Edificio Telefono 540.164

MONCALLIERI centralissimo tutte le comodità occasione vendo Telefonare 535.631

MONCALIERI libero 2 camere bagno cucinino. Stesso stabile camera bagno. Casa mercatino 500.292 - 525.243.

MONCALIERI in posizione centrale in palazzina con giardino condominiale in vendita 2 camere cucina bagno cantina a L. 58 milioni 600 mila, stesso stabile salone 2 camere cucina bagno cantina a L. 80 milioni. Tel. 657.796.

MONCALIERI libero ingresso ingresso camera bagno cucinino ottimo ampio terrazzo L. 46 milioni Tel 525.454

MONCALIERI Nizza-Ave libero ingresso 2 camere bagno cucinino servizi cantina 2 posti auto Garage 640.8326

MONCALIERI panoramico libero 3 camere posto cucinino servizi ripostiglio mansarda box. Garage 640.8326

MONCALIERI
via Cernaia 20
comoda zona centrale
in costruzione recentissima costruzione vendiamo, alloggi liberi di
2 camere, soggiorno, cucina e cucinino, servizi, monocamere e mansarde arredate con servizi, box, posti auto.
Possibilità di parcheggio
Per prenotazioni ed ulteriori informazioni rivolgersi presso il cantiere aperto dalle 10.30 alle 19.30
Telefono 647.8818

MONCALIERI viale Italia libero bilocale ingresso camera cucina bagno L. 42 milioni Fenoglio tel 557.0021

MONCALIERI centro libero 1 camera stesso cucinino bagno cantina. CLR. L'Immobiliare 329.0421 - 320.524.

MONE centro piano terra e subito 3 camere finalo servizi mq 80 più box prezzo interessante. Tel 364 491

OCCASIONE piazza Statuto occorre ancora ingresso 3 camere cucina ampio bagno L. 95 milioni Il Parlato 635.544

ORBASSANO privato vende libero 2 camere finalo cucinino mq 65 agevolazioni pagamento Tel 780.4163 ufficio.

(continua)

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

PRENOTATE
SEVEN
DAYS
MASTER

L'AGENDA DEL PRESIDENTE
BOIDI
Torino c 15 ex 513023

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 presso sede di Marenco 32 Torino

PK
publikompass spa

Piano Efim di utilizzazione civile delle industrie di armi

Con le tecnologie militari per prevenire gli incendi

REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'industria e le tecnologie militari al servizio dell'emergenza civile. Sensori, laser, cingolati guidati da robot, non più micidiali strumenti di guerra, ma sofisticate macchine per prevenire o fronteggiare incendi, terremoti, alluvioni ed eventuali incidenti nucleari come Cernobil. Il progetto è dell'Efim nel suo gruppo vanta leader nelle forniture militari, come la Oto Melara, la Breda Meccanica Bresciana, la Galileo, l'Agusta, l'Omi.

«Si tratta — ha spiegato il presidente dell'Efim, Stefano Sandri — *del più ambizioso esempio di ricaduta delle tecnologie militari sul civile che sia stato mai tentato*». La trattativa è in piedi e, sebbene si debbano chiarire ancora diversi punti, sembra destinata al successo. Il progetto, quindi, avuto il «via» Chigi, potrebbe diventare operativo in breve tempo e riguardare solo l'Italia, ma tutto il bacino del Mediterraneo.

Sandri ha fornito ieri alcune anticipazioni questo piano al congresso Bruxelles del Ciriec (Centro internazionale ricerca e di informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa). Tra le tante iniziative in cantiere c'è quella della dislocazione tutto il territorio nazionale di adeguati «sensori» collegati con una rete di raccolta elaborazione del che consentirebbe di segnalare tempestivamente il più piccolo incendio.

I mezzi e le tecnologie fino ad destinati a solo uso bellico sarebbero così utilizzati per azioni di pronto intervento civile. Qualche esempio: nei boschi in fiamme o nelle centrali in fase potrebbero essere automezzi blindati e telecomandati, senza il rischio di perdere altre vite umane. Il puntamento laser renderebbe più efficaci le di spegnimento. Ruspe sempre risulterebbero di grande efficacia in caso di crolli terremoti.

Altro fenomeno di emergenza riguarderà il rischio di incendi boschivi da eventi naturali o procurati colpa o dolo. Nel periodo '76-80 stati segnalati come annua circa mila ettari boschi bruciati in

Presentato il piano del generale Poli

L'esercito del futuro avrà meno uomini e armi

ROMA — Un esercito con meno uomini, meno carri armati e meno uffici reclutamento, ma dotato di una struttura di comando più snella, di una maggiore mobilità e versatilità di impiego e di armi più moderne ed efficaci: questo l'esercito domani, come lo ha tratteggiato il capo di Stato Maggiore generale Luigi Poli durante una conferenza nella sede Casd, il Centro alti studi della Difesa.

Poli è partito presupposto che la della minaccia che l'esercito deve affrontare non più a Nord-Est, ma in tutto il territorio) «*implica* (impegno *certamente più gravoso, in quadro di pressochè*

Sul piano organizzativo, la ristrutturazione riguarderà l'abolizione da ottobre Comandi di Divisione e dei loro supporti, la riduzione da 34 a 17 degli organi di leva con la costituzione dei distretti regionali e la chiusura del 50 per cento dei magazzini e dei supporti logistici.

Dal punto di vista dell'armamento, la principale evoluzione sarà quella della drastica riduzione della «linea carri», che subirà una contrazione di circa un terzo a vantaggio mezzi meno pesanti (blindo), di maggiore mobilità e di più facile impiego in territorio sempre più urbanizzato. I vecchi carri M-47 saranno sostituiti mezzi blindati su ruote.

Una renna contro la radioattività

Stoccolma. Durante una manifestazione di protesta contro la radioattività, una donna di razza lappone, Catarina Utsi, ha portato in corteo anche la sua renna di nome Pekka (Telefoto Ansa)

Nelle Marche moto fuoristrada

Il rally finisce con 51 multe

L'infrazione: i partecipanti hanno attraversato zone vincolate per protezione della flora

SEVERINO MARCHE — Non è di tutti i giorni che un intero rally motociclistico nazionale regolarità finisce anziché con coppe e medaglie, con una sonora multa sulle cinquantamila lire a testa per tutti i cinquantun partecipanti. per eccesso di velocità o qualche altra comune contravvenzione al codice stradale, ma per infrazioni rispetto natura.

Il rally, infatti, destinato a moto fuoristrada, ha attraversato zone vincolate per la protezione della flora montana ed ha trovato sulla sua rotta le guardie forestali. Risultato: gara bruscamente interrotta e multa per i concorrenti su 60 iscritti, giunti da tutte le regioni italiane.

Non è improbabile che anche il Moto Club di S. Severino Marche, organizzatore del rally, ne fosse per altro patrocinato dal Comune, sia passibile di sanzioni amministrative per aver dato il via ad una manifestazione sportiva non autorizzata.

Il rally per moto fuoristrada, di «*XT Challenge Yamaha*», era stato indetto per sabato e domenica con partenza e arrivo a S. Severino Marche: 500 chilometri suddivisi in due tappe da percorrere nelle zone boschive dell'Alto Maceratese.

Sabato, a 104 chilometri dal traguardo, la gara era stata però bloccata a Villa S. nio Vissо «*per motivi di sicurezza*», secondo la direzione di gara, che addebitava la decisione improvvisa al maltempo e agli smottamenti lungo il percorso; in realtà, si trattava di mancanza di autorizzazione da parte della prefettura di Macerata.

Era accaduto, infatti, che il capo dell'ispettorato provinciale delle foreste di Macerata Corrado Vannelli, il giorno precedente aveva espresso al l'attraversamento di zone vincolate ai sensi della sulla protezione flora

e. p.

Ricorso contro le Fs

Puniti i santi finiscono in pretura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — I santi Pietro e Paolo, Francesco, Santa Rita, Nicola, Santa Caterina, Giovanni e tutti gli patroni delle città italiane, sono finiti in pretura. Al magistrato si sono infatti rivolti i ferrovieri della Uil Trasporti di Firenze, un ricorso contro una decisione della direzione delle Ferrovie dello Stato.

Il problema sollevato è effettivamente curioso. Nel 1977, feste come l'Epifania, l'Ascensione, il Corpus Domini, la festa dei santi Pietro e Paolo che cade il 29 giugno, furono abolite dal governo. Alla fine dello scorso anno, però, del Presidente Repubblica, viene reintrodotta, grande clamore, la Befana e, in modo assai più discreto, la festa dei santi Pietro e Paolo, circoscritta però alla città Roma.

Il ricorso al pretore scatta quando una circolare delle Ferrovie (12 1986) precisa che la festività del 29 giugno «*è destinata esclusivamente ai lavoratori hanno la propria sede di lavoro negli impianti siti nel territorio del comune di Roma*».

«La festa ha valore per tutta la tradizione cattolica italiana — scrivono i ricorrenti — e allora non si capisce perché l'avvenimento dovrebbe limitato all'ambito della capitale. rappresenta la volontà d'introdurre il principio della festività in relazione della ricorrenza del santo patrono (Pietro e Paolo sono i patroni di Roma) e allora non si comprende il diverso trattamento tra cittadini della Repubblica

f. m.

COMFAI
VIA CENA
Borgo Vittorio

Nella periferia più bella, adiacente a Corso Giulio Cesare, in zona direttamente collegata con le autostrade ed il centro, servita da negozi, supermercati e scuole.

VENDIAMO
IN PALAZZINA
appartamenti soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere letto.

- Finiture pregio.
- Portoncini blindati.
- Doppi vetri.
- Box per una o più macchine.
- Riscaldamento autonomo.
- Possibilità di mansarde e tavernette.

MUTUO FONDIARIO 40% - DILAZIONI - IVA
Consegne Luglio
Personale in loco ore 10.00-12.30/15.30-18.00 anche il Sabato.
TORINO VIA GUARINI ANG. P.ZA LAGRANGE
Affidati a COMFAI (011) 548123

Salone LA
- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafico dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti
Via Roma - Telefoni 517.958 - 535.633/4 - 535.113

giochi pubblicati su La Stampa di giugno

misterioso

La scritta si decifra leggendo prima le lettere nelle caselle bianche, poi quelle caselle grigie. Infine quelle nelle caselle nere, secondo l'ordine suggerito dai numeri 1 (bianco), 2 (grigio), 3 (nero). Si ottiene così la seguente frase: «La soluzione dell'enigma non è poi difficile, vero?».

Il parolliere

Abbarracciamenti; Sbabbracciamento; Abbracciabento; Abbracciamenti; Abbocamenti; Arrocamenti; Borraccia; Accorate; Arcorati; Barrocci...

Scarabeo

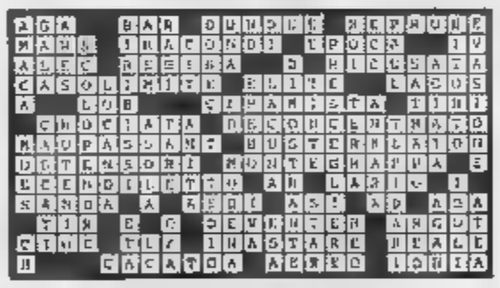
Si rinva con la S scarabeo in L-1 e si compone NASTRAME in S-9 + VAH + OS ottenendo 75 punti più chiusura; il NASTRAME e l'interiezione VAH sono riportati nei dizionari. Il simbolo OS (camio) rientra nel nuovo elenco ammesse.

Scacchi

La partita è continuata con 1. Ch6!,C:h6; 2. T:f7,Ch:f7; 3. Ah3,Te7; 4. e:d5,Te5; 5. D(4,Te]; 6. Rg2, abbandona.

1) 20-27, 6x18; 2) 28-21, 3) 25-21, 18x25; 4) 23-18, 14x21; 5) 27-20 e il Bianco vince per blocco

Parole incrociate



Mind

La soluzione esatta è la seguente: R A V A.

Rebus (6,6,11): Ostì L in G - randia U - strali , N I = Ostili nomadi australiani.

L'immediata A 1 permette al Nero di vincere dopo la sequenza... a1: c2,d1; e3,g2; f3,f2; e1,h1; f1,d2; e2,h4; passo,e1; h3,h1; passo,g1; passo,g2. Ma il Nero può vincere maggior scarto (42-22) iniziando con «B 1» e questa successiva sequenza: a1,c1; d1,c2; passo,d2; e3,g3; f3,g2; f2,e1; h2,h1; e2,h4; g1,f1. vince 42-22 anche iniziando con «C 1», mentre «G 3» dà Nero la vittoria per 37 a 27.

CALORE E LIBERTA'

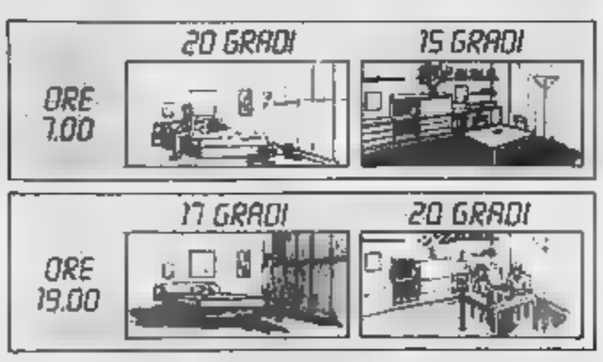
Oggi c'è un sistema per rendere autonomo il riscaldamento centralizzato:

CALDOROBOT

Il calore giusto al momento giusto, nel posto giusto e al giusto costo: questi i vantaggi del primo sistema in grado di offrire una valida ed economica alternativa anche all'impianto autonomo tradizionale.

Calore personalizzato
Caldorobot è infatti una intelligente di micro-computers capace di apprendere autonomamente le abitudini vita, gli orari di utilizzo e le temperature desiderate, per ogni giorno e ogni ambiente. Potete richiedergli o meno calore, dove e quando lo desiderate per una totale esclusiva autonomia. È grado di darvi informazioni sulla temperatura degli ambienti, sulla temperatura esterna e sull'andamento del consumo individuale.

Caldorobot vi un programma di riscaldamento misura per le vostre esigenze.



Calore facile
Caldorobot si può installare tutti gli edifici dotati riscaldamento centralizzato, di nuova e vecchia data, di qualunque natura, dai condominii alle ville unifamiliari, dagli alberghi scuole e agli uffici.

È semplice da usare; con i due tasti fondamentali si richiede maggior o minor calore per ogni singolo ambiente o per tutto l'appartamento, mentre altri tasti servono per richiedere informazioni sulla temperatura e per comunicare le proprie abitudini giornaliere ed eventuali variazioni.

Calore economico
Caldorobot è un sistema studiato per il risparmio energetico che garantisce una economia effettiva: dal 1980, sperimentato in migliaia di esemplari, ha consentito risparmi che hanno raggiunto il 30% nei condominii ed il 40% in altri tipi di edifici.

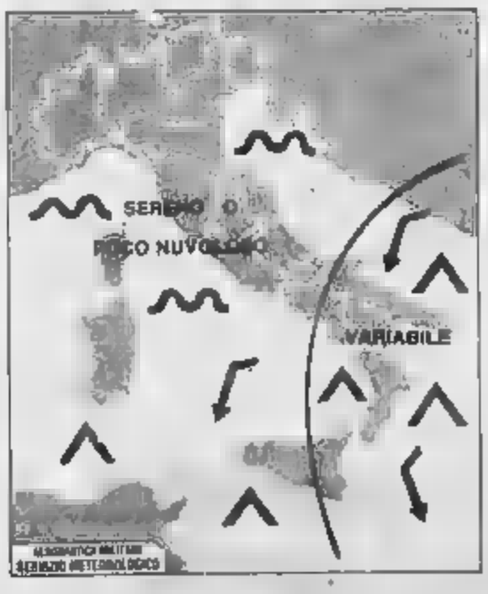
La sua capacità di conteggiare i consumi individuali e ripartire correttamente le spese fanno il sistema migliore per ottimizzare il anche a livello economico.

Comfort personale, comodità, risparmio nel riscaldamento? La risposta è Caldorobot.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai Concessionari AgipPetroli e al Centro servizi Energia AgipPetroli della Via zona Ippica alla Fiera Italia Via Monte 48 - 10126 Torino Tel 011/630367

AgipPetroli
Uno stile italiano.

Il tempo oggi



tempo previsto: al , al Centro e sulle isole a poco nuvoloso con attività pomeridiana in prossimità rilievi. Sulle regioni peninsulari condizioni variabilità occasionali precipitazioni, dopo il tramonto sulla Pianura valli e lungo i litorali del Centro.

temperatura: in lieve aumento.

venti: ovunque settentrionali, deboli al , moderati al Centro e al Sud

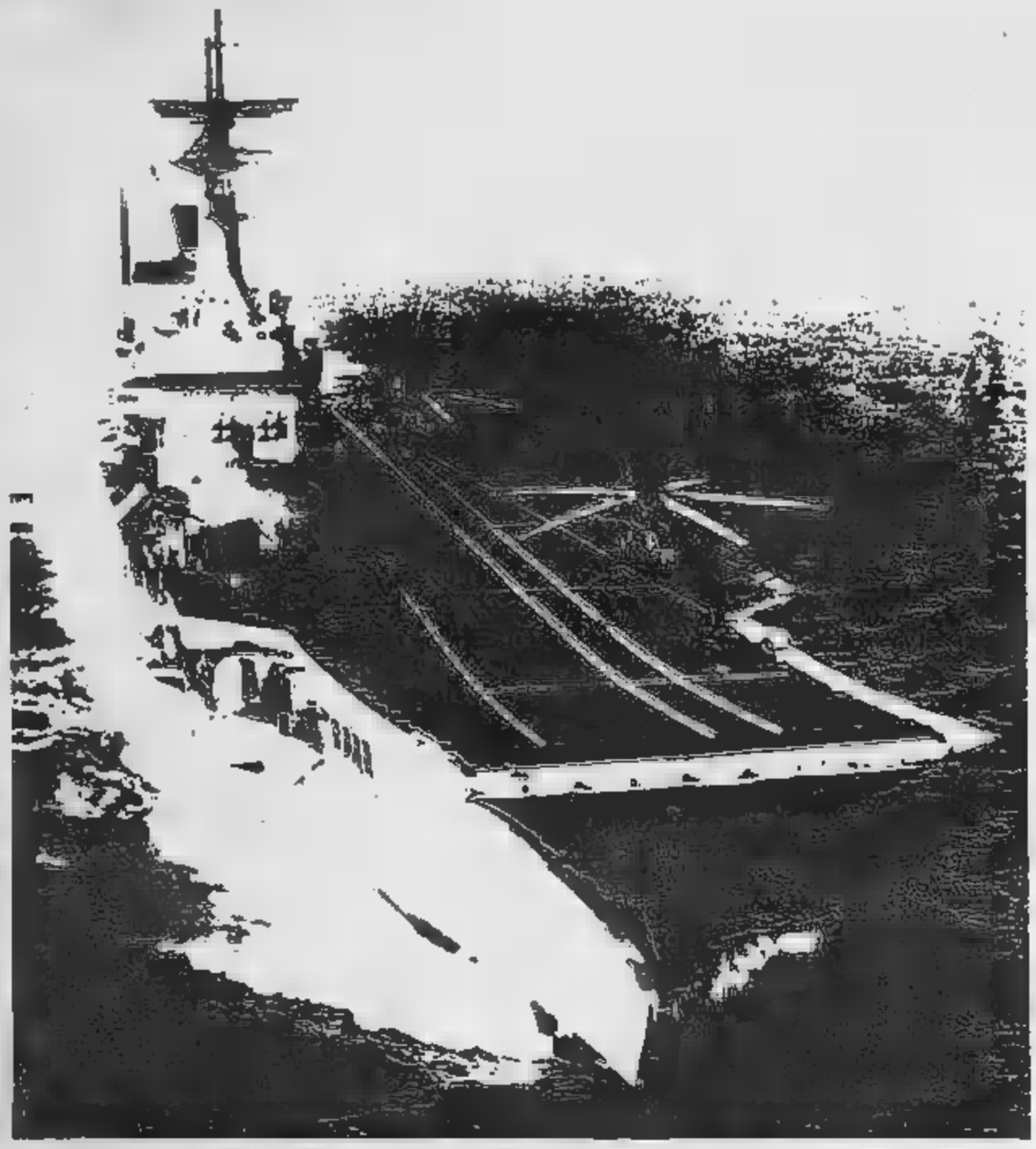
mari: mossi lo Ionio e il Canale d'Otranto, poco mossi gli altri mari

città italiane

Bolzano	10	27	L'Aquila	9	22
Verona	15	28	Roma Urbe	11	29
Trieste	19	26	Roma Fiumi.	12	28
Venezia	14	23	Campobasso	10	17
Milano	15	28	Bari	14	23
Torino	13	24	Napoli	14	28
Cuneo	14	21	Potenza	10	18
Genova	18	22	S.M. Leuca	17	22
Bologna	13	26	R. Calabria	18	24
Firenze	9	27	Messina	18	25
Pisa	11	28	Palermo	20	24
Ancona	11	28	Catania	13	27
Perugia	9	20	Alghero	9	24
Pescara	12	23	Cagliari	12	27

città estere

Amsterdam	13	21	nuvoloso	Lisbona	14	25	sereno
Atene	20	31	nuvolosità	Londra	11	19	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	13	24	sereno
Berlino	9	20	nuvoloso	Madrid	9	27	sereno
Bruxelles	10	22	sereno	Montreal	15		
Bucarest	10	19	sereno	Mosca	17	25	
Copenaghen	9	18	nuvoloso	New York	15	26	
Dublino	9	17	nuvoloso	Parigi	10	23	sereno
Francoforte	8	18	nuvoloso	Pechino	20	33	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	19	29	temporale
Ginevra	8	18	sereno	Sydney	n.p.		
Helsinki	13	22	sereno	Tokyo	17	27	sereno
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	10	19	nuvoloso
Il Cairo	25	37	sereno	Vienna	9	17	nuvoloso



IL MELARA CLUB SALUTA GLI OSPITI STRANIERI PRESENTI A GENOVA ALLA MOSTRA NAVALE ITALIANA

ANSALDO S.p.A.	Genova	MELARA CLUB STA AD INDICARE UN GRUPPO ■ AZIENDE CHE COSTITUISCE IL MAGGIOR PUNTO DI FORZA DELL'INDUSTRIA NAVALE MILITARE ITALIANA.
BREDA MECCANICA BRESCIANA S.p.A.	Brescia	
CONSORZIO SISTEMI NAVALI Selenia-Elsag	Roma	QUESTO GRUPPO, CON IL DIRETTO E DETERMINANTE APPOGGIO DELLA MARINA MILITARE ITALIANA, PERMETTE DI OFFRIRE NEL MONDO, NAVI COMPLETE, ITALIANE IN TUTTI I LORO COMPONENTI.
ELETTRONICA S.p.A.	Roma	
ELMER S.p.A.	Roma	
FIAT AVIAZIONE	Torino	
FINCANTIERI S.p.A.	Trieste	
OTO MELARA S.p.A.	La Spezia	LE COMMESSE GIÀ ACQUISITE DA QUESTO GRUPPO GARANTISCONO ANNI DI LAVORO PER LE NOSTRE MAESTRANZE.
RIVA CALZONI S.p.A.	Bologna	
WHITEHEAD	Livorno	

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

OTTIMO INVESTIMENTO
vendiamo zona centralissima proprio adesso quando prezzi crollano con pagamento rateizzato con pagamento pari o superiore Mutuo Sanpaolo. Edilcasa, tel. 548 194

SALIZZINA indipendente prossimo corso Monte Grappa piano terra 3 camere cucina piano primo salone 3 camere cucina giardino 2 posti auto. Gennaio 505.917.

PARELLA libero 2 camere soggiorno cucina bagno. Casamercato 505.242 - 535.240.

PARELLA libero 2 camere soggiorno cucina bagno L. 47 milioni 500 mila mutuo. Tel. 503.717.

PARELLA via Domodossola libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Studio RO 835.211 - 532.711.

PERONNERA corso Primo soggiorno in casa d'epoca completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 748.2802

PIANEZZA 5 palazzine villa recente 3 salotti 5 camere garage, finiture di pregio A. Oleo, tel. 740.044 - 768.947.

PIAZZA Bernini adiacenze salone 2 camere cucina bagno soffitta G.R. L'Immobiliare 125.0421 - 320.024

PIAZZA Bernini ottimi principiato casa epoca 4 camere cucina bagno da ristrutturare da collegare occupato. Fondi 226.921.

PIAZZA Pitagora via Parenzo libero 3 camere posto cucina L. 72 milioni ristrutturati. Tel. 487 741.

PIAZZA SOLFERINO

ultimo prestigioso di saloni 2 camere cucina doppi servizi ampia terrazza panoramica rifinita, L. 185 milioni. Permuta. diluzioni. La Cittadella, tel. 519.280.

PIAZZA STATUTO

libero signorile piano alto ingresso salone 2 camere ampia cucina. Ristrutturato ripostiglio cantina panoramicissima rifiniture di qualità L. 195 milioni. Permuta. dilazioni. La Cittadella, tel. 519.280.

PINO nuova in villa bifamiliare, salone 3 letto bar, giardino mq 2500 Studio Cotoni telefono 530.071

PINO Torinese villa ristrutturata recente unifamiliare salone 6 camere cucina 5 servizi tripli tavernetta lavanderia garage 4 auto giardino mq 3000 Tel 883 040

PINO Torinese villa ristrutturata recente unifamiliare salone 6 camere cucina 5 servizi tripli tavernetta garage 4 auto giardino mq 3000 Tel 682.040

POMARO recentissimo signorile ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box doppi L. 95 milioni. Edilcasa 382.193

PRECOLLINA in palazzina alloggio libero 300 mq ristrutturabile posto auto possibili ampliamenti A.G.I. 65 70

PRECOLLINA libero via dal Cortivo mq 90 3 camere ingr. servizi posto auto. Prezzo adeguato. Tel. 887 834

PRECOLLINA

(S. Giacomo) libera prestigiosa villa unifamiliare mq 440 circa 1.44 milioni a splendido giardino privato. Lucciana Vola, telefono 657.626.

PRECOLLINA
1° cintura 1 piano cooperativa privata unità immobiliare in ottimo stato vendesi a privato. Mq 105 abitabili + pertinenze. Tel. 767 088

PRESA Incantevole villaggio Cecilia Lorenzo salone 3 camere cucina box posti auto giardino privato Tel 890 171 890

PRESTIGIOSI appartamenti indipendenti in villa dal 100 mq parco recintato vendo anche villa varie Tel 011 502 518 - 503 435

PRINCIPE EUGENIO

ventisei appartamenti e negozi liberi ed occupati diverse metrature ultima zona molto tranquilla. Contat 548.133.

PRIVATO vende libero camera cucina bagno in via S. Paolo Tel 521.4087 ore negozio no agenzie

PRIVATO vende Cecchia ideal pensionato libero prestigioso salone 5 camere cucina 3 servizi no agenzia Tel 533 016

PRIVATO vendo libero subito 2 camere mq 160 ingresso 4 camere cucina soleggiato L. 125 milioni. Tel 504 320

PRIVATO vendo villa in Rivoli recente manutenzione eventuale permuta doppio Telefonare 952.2447.

PUNTO IMMOBILIARE Lingotto fronte 2 camere soggiorno 3 camere tripli cucina ristrutturato doppi box Tel 519 551.

REVIGLIASCO nuova piccola collegata signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box altare L. 147 milioni. Fiaini & Bertrando, tel 741 2674

REVIGLIASCO

vendesi 3 camere, cucina soggiorno servizi terrazzo, box. Facilitazioni di pagamento. Tel. 850 18.17.8.

RIVALBA 20 km da Torino in ingresso casa vista recente salone cucina 3 camere 2 bagni giardino libero. Tel 920 1844

RIVOLI libero appartamento 1-3 camere angolo cucinino bagno in stabile 1960 pagamento rateizzato Sasm 959 7755

RIVOLI libero recente salone 2 camere cucina ristrutturato 3 posti auto cedesi box Tel 956 4307

RIVOLI recente signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina ripostigli giardino privato Tel 956 4307

RIVOLI

impresa vende in costruzione alloggi ogni tipologia, tasso agevolato commerciali diverse metrature. Permutasi, vendesi, IVA 2%. Tel. ore ufficio 011 910.7510.

RIVOLI via Nuova Cintà di 10 vani 2 con cantina ristrutturato 1700 mq terreno A.G. Casa vendesi L. 165 milioni meno mutuo

ROBASSOMERO villa 4 schiere ingresso terrazzo autonomo soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box giardino Tel 920.0775.

S. MAURO vendonsi in nuova costruzione alloggi signorili salone 2 camere cucina bagno vendesi C.E.A. 519 039

S. PAOLO appartamento libero da soggiorno camera cucina servizi L. 42 milioni rateizzabili. Grandis 566 917

S. PAOLO libero ristrutturato cortile ingresso camera cucina servizi cantina 3 anni L. 39 milioni Tel 508 464

S. PAOLO libero corso Peschiera ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 83 milioni rateizzabili Assocasa 715 648

S. RITA alloggio completamente ristrutturato di 2 camere cucina posto auto adeguato Tel. Fiammacasa 749 3802

S. RITA libero subito piano ristrutturato camere vendo garage cantina vendo Telefonare 364 617

S. RITA libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinotto servizi Sasm RO 535.211 - 532 711

S. RITA libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi no agenzie mq 85 L. 45 milioni Casa 744.074.

S. SALVARIO via Goito soggiorno libero 3 piano con ascensore 3 camere cucina servizi L. 98 milioni Tel. 505 464

SAN prestigiosa in costruzione alloggi vista p schiere con molte agevolazioni IVA 4% 602 - 749 2135.

SAN prestigiosa villa a schiere in Tavarello Tel 756 602 - 758 274.

SAN vendesi a Rivoli/Cascine villa a schiere mq 230 L. 180 milioni Telefonare 756 602 - 758 274

SAN vendesi Borgaro alloggio composto di 2 ingressi camere 3 camere tinello cucina doppi servizi 2 cantine Tel 756 602 - 758 274

SAN vendesi in Settimo alloggio signorile mq 150 2 posti auto Tel. 756 602 - 758 274

SAN vendesi in Rivoli/Cascine, villa a schiera mq 230 L. 180 milioni Tel 756 602 - 758 274

SAN vendesi in Settimo alloggio signorile mq 120 con 2 posti auto Tel 756 602 - 758 274.

SAN vendesi in Borgaro alloggio composto di 2 ingressi, salone 3 camere, angolo cucina doppi servizi 2 cantine Tel 756 602 - 758 274

SAN vendesi piazza Giovanni alloggio composto di ingresso 2 camere soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel. 756 602 - 758 274

SAN vendesi piazza Sabotino alloggio composto di ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi Tel. 756 602 - 758 274

SAN vendesi stanze libere in S. Carlo trattasi Sedona alloggi e uffici varie metrature. Tel 756 602 - 758 274.

SIGNORILE recente corso Valdocco libera 2 camere tinello cucinino servizi Tel 519 551 - 515 459

SIGNORILE S. Salvario recente giungerà lavori studio 3 camere 3 bagni cucina ogni vano libero. Tel 359 706

SIGNORILE s.r.l., 011 532 444, vende via Alba (Crocetta) alloggio in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno

SIGNORILE s.r.l., 011 532 444, vende via Alba, strada Lesona (adiacente corso Tassoni) alloggio in casa d'epoca signorile ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, cantina, posto auto

SPAZIOSISSIMO 3 camere cucina ingresso bagno più particolarmente ideale via Monginevro 50 eventuale palazzo pagamento agevolato L. 72 milioni camerini L. 18 milioni mutuo Tel 597 0936

TAIT A 513 931 libero Corsi Cadorna, palazzo in costruzione 3 camere 2 bagni cucina ingresso terrazzo L. 43 milioni 200 mila

TAIT B 513.031 libero piazza Saulo (Corso Lombardia) signorile recentissimo ampio soggiorno 2 camere cucinino bagno

TAIT C 513 031 libero in lungo Po Antonelli signorile, vista collina salone 3 camere cucina ingresso bagno

TAIT D 513 031 libero via Po ottimo arredato camera singola angolo cottura bagno L. 30 milioni 500 mila

TAIT G 513 931 libero zona S. Salvario (corso Bramante) piano alto ascensore camera cucina bagni ampio ripostiglio

TAIT E 513.031 libero zona San Salvario (lungo corso Marconi) 2 camere cucina ingresso bagno L. 43 milioni 200 mila

TAIT F 513 031 libero corso Giambone (corso Unità) recente ampio 4 camere cucina 2 ingressi bagni

TAIT H 513 031 libero corso Giambone (corso Unità) recente ampio 4 camere cucina 2 ingressi bagni

TAIT I 513 931 libero prossimo corso Siccardi (C.so Rita) 2 camere tinello cucinino bagno ripiano ascensore

TELESIO corso adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno molto ascensore Mutuo disponibile Tel 748 2802

TRANA libera casetta indipendente ristrutturata con giardino cantina posto auto L. 60 milioni dilazioni. Esam 958 5450

UTIP 518.988 libero prossimo corso Vercelli, 3 camere cucina servizi soffitta L. 8 milioni contratti a mutuo

UTIP 518.988 libero zona verde Bernini alta camera tinello cucinino ascensore ristrutturato contratti L. 30 milioni

UTIP 547 838 ideale libero adiacente piazza Statuto, camere tinello cucinino bagno ascensore L. 17 milioni a mutuo

UTIP 547 838 libero recente prossimo corso Potenza ampio 3 camere cucina terrazzo ripostiglio ascensore L. 45 milioni a mutuo

UTIP 547 838 libero ristrutturato piazza S. Rita, 2 camere cucina terrazzo bagno ripostiglio ascensore L. 34 milioni permuta

VALENTINO libera prestigiosa mansarda adiacente 7 camere camerette cucinona doppi servizi balcone posto auto G.R. L'Immobiliare 011 329 0421 - 320 024

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10° luminosa con abitabilità zona Pasella Tel. 335 6152

VENDESI alloggio signorile prestigioso living cucinotto letto servizi ristrutturato adeguatissimo da arredare L. 65 milioni. Affare Telefonare 906 7050.

VENDESI villa unifamiliare in Pinerolese Tel. 640 05.19 ore pasti.

VENDESI villino libero Baldissera 7 letti soggiorno 3 camere 2 mansarde abitabili finemente rifiniture in legno. Tavernetta, legni servizi, verde, 1000 mq terreno cintato, posto auto Tel 771 0816

VENDO a fronteme camera cucina e 3 camere salone bagno pavimentato posto Tel 533 025

VERO AFFARE

Via Cristoforo Colombo Nuovo, L. 80 milioni, soleggiato 4 camere cucina, bagno. Cerchi 348.133.

(continua)

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi promossi da Gestiras SpA. Gli unici documenti, cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 24.4.86 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti nn. 317 e 318.

Basta pubblicità! Parliamo di soldi.

Pirella Göttsche

Nuovo Fidras. Quando conviene è una polizza-vita, quando conviene è un fondo di investimento.

Nuovo Fidras è contemporaneamente una polizza-vita e un fondo comune d'investimento mobiliare, collegati in un unico prodotto previdenziale. Vi suggeriamo di ritagliare il coupon e di spedirlo alla Ras: Ufficio Marketing - Corso Italia 23 - 20122 Milano; riceverete tutto quanto vi conviene sapere su Nuovo Fidras e un progetto costruito su misura per voi.

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Nuovo programma Fidras
Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Indirizzo _____
_____ CAP _____

"Certo, Ras!" Dappertutto. Con i migliori agenti.

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi GestiRas e MultiRas può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

GLI SCENARI DELLA BRI

Sul boom Italia un rapporto in chiaroscuro

BASILEA — L'economia mondiale va bene. Le cose sono migliorate su un vasto fronte ■ prezzi alla produzione, dal ■■■ di interesse ■ cambi valutari e alla volontà ■ collaborazione tra i maggiori Paesi. Ma restano gravi problemi, dalla disoccupazione sempre elevata all'indebitamento internazionale, mentre ■■■■■ un rischio gravido di pericoli futuri abbassare la guardia nella ■ lotta all'inflazione. Sono queste ■ conclusioni espresse dalla Bri (Banca regolamenti internazionali) nel ■■■ rapporto annuale.

1 I SUCCESSI — L'elenco dei successi conseguiti comprende: inflazione ■■■■ controllo, crescita economica, tassi di cambio più equilibrati, maggiore cooperazione tra i grandi Paesi industrializzati, energia più a buon mercato, tassi ■ interesse ■■ bassi e maggiori speranze di passi concreti per la riduzione del disavanzo pubblico negli Stati Uniti, che, ricorda la Bri, «*per molti osservatori è la causa prima di una serie di mali da cui è affetta l'economia mondiale*».

2 I PERICOLI — I ■■■■■ la cui gravità «*è diminuita* ■ *poco o* ■■■ *lo è affatto*» ■■■■ disoccupazione, debiti ■■ Terzo Mondo, tensioni del sistema finanziario internazionale e squilibri nei saldi dei pagamenti correnti, in primo luogo ■■ l'abissale «buco» degli Stati Uniti e ■ eccedenze accumulate dal Giappone.

3 L'INFLAZIONE — L'inflazione ■■ Paesi ■■ gruppo del ■■■ alla fine dell'85 era ■■■■ ■ 3,75% e nel marzo scorso ■ 2,25%, il dì sotto, quindi, del livello più basso registrato a metà degli Anni Sessanta, anche ■■■ alle politiche disinflazionistiche ■■■■ in atto dopo la ■■■■■■ crisi petrolifera. Ma già nell'85 e ■■■■■ più nei primi mesi ■■■■ sono intervenuti fattori ■■■■■ favorevoli. In particolare, la Bri osserva che ■ molti Paesi del gruppo ■■ Dieci l'inflazione si consuma e scesa ■■■ alla caduta del dollaro e del petrolio mentre ■ ■■■■■ tiene più elevata ■ crescita tendenziale dei costi interni. Perciò, i progressi ottenuti sono destinati a durare poco «*in assenza di un rapido adeguamento dei costi interni e* ■ *quelli salariali in particolare*».

4 L'ITALIA — Contrastante il giudizio sull'Italia: regge al raffronto con i maggiori Paesi industrializzati per quanto riguarda produzione e disoccupazione, ma perde colpi soprattutto ■■ fronte dell'inflazione; ha quasi raggiunto gli altri Paesi per quanto riguarda la crescita della produzione, ma si discosta ancora troppo ■■■ valori medi per quanto ■■■■■■ inflazione e ■■■ del lavoro. ■ fine '86, ■ disoccupazione ■■ ■■■■ risultava addirittura su valori leggermente più bassi rispetto agli altri Paesi.

Weitzman parla sulla «economia della partecipazione»

«I profitti anche a chi lavora»

«Ma paghe ridotte ■■ l'azienda perde» - «I sindacati verificheranno che i bilanci siano corretti■ - «Cambierebbe la mentalità dei dipendenti»

Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, visto da Bruna

ROMA — «*E' un messaggio semplice*»: ridurre la disoccupazione è facile ■■ i lavoratori occupati accettano ■ far variare ■ loro paghe secondo l'andamento delle loro aziende. Non più il tradizionale salario ma, almeno per una quota, partecipazione agli utili. In Italia c'è chi se ne entusiasma e chi ■■ ■■■■■: Martin Weitzman, giovane professore del Mit (Massachusetts Institute of Technology), è qui per spiegare ■ sua «economia della partecipazione».

—Professor Weitzman, lei pensa che la sua ricetta potrebbe essere applicata anche in Italia? «Spartire i profitti» fra capitale e lavoro è affascinante in teoria, ma richiede forse una grande fiducia reciproca fra lavoratori e imprenditori, molto difficile in ■■ Paese conflittuale e politicizzato ■■■■ ■ sito. Qui, sono forse gli imprenditori i più diffidenti verso le ■■■ proposte.

«*Posso capire che, in una società dove i sindacati sono stati così potenti, gli imprenditori* ■■■■■ *che in questo modo si dia* ■ *sindacati un potere di influire sulle loro decisioni. Ma* ■■■ *è così, dipende* ■■ ■■■ *il sistema* ■■■■ *realizzato. Si può benissimo costruire un nuovo sistema di relazioni industriali dove i ruoli siano chiaramente distinti, con regole che giovino ad entrambe le parti*».

—Ma non le pare ■■■, con un sistema che fa guadagnare di più i lavoratori quando l'azienda va bene, e di meno quando va male, il sindacato non ■a giustificato nel chiedere di dire la sua su come l'azienda è diretta?

«*Ci* ■■■■ *delle regole rapidi nevoli perché una società capitalistica funzioni. Io in termini americani sono un "liberal"*; ■■ *progressista, ma l'*■■■ *che i sindacati possano intromettersi nella gestione dell'azienda mi* ■■■■■ *far pare dei ritardi e delle rigi*■■ *per cui l'Europa fatica a tener dietro agli Stati Uniti* ■ ■ *Giappone*».

—Che cosa dovrebbero fare i sindacati, allora, nella sua «economia della partecipazione»? Può capitare, qui in Italia, che i lavoratori ■ convincano che i managers nascondono i profitti, oppure per qualche motivo mettono l'azienda in difficoltà...

«*Credo che i sindacati in* ■■■ ■■■■■ *a partecipazione debbano controllare se* ■ *profitto è calcolato in modo equo e ragionevole, magari sottoponendo i conti a revisori indipendenti. La mentalità* ■■■ *lavoratori cambierebbe: visto che è loro interesse diretto,* ■ *chiederebbero come è possibile elevare i profitti; se per* ■■■ *la qualità del prodotto è bassa, e se sono giustificate le resistenze all'introduzione di nuovi macchinari*».

—Ma ci vorrebbe anche un alto grado di solidarietà tra i lavoratori stessi. La chiave del suo sistema è che, quando un nuovo lavoratore viene assunto, la retribuzione dei già occupati deve leggermente scendere: è necessario perché vi sia la convenienza economica da parte dell'impresa ad accrescere l'occupazione.

«*Una riduzione sensibile delle paghe dei già occupati potrebbe aversi solo se all'esterno vi fosse una disoccupazione massiccia. Ma soprattutto,* ■ *variabilità potenziale delle paghe agirebbe in modo* ■■■■ *preventivo, da impedire i licenziamenti nelle fasi di crisi: è questo l'effetto principale. E l'evitare una massiccia disoccupazione du*■■■■ *le fasi recessive, mi pare da solo un risultato* ■■■■ *importante, tale da giustificare l'adesione al nuovo sistema*».

—Cure per l'economia meno impegnative non ce ne sono? La cosiddetta «stagflazione» che lei vuole combattere sembra scomparsa da molti Paesi.

«*Non mi pare che i problemi del ciclo economico siano* ■■■■ *posti sotto controllo. Io credo che* ■ *nostre* ■■■■■ *siano di fronte a una scelta: una dose* ■ *incertezza nell'e*■■■■■ *non si può eliminare, ma* ■ *può decidere di affrontarla nella maniera più salutare possibile. Il salario, secondo me, non* ■ *un sistema salutare: contiene nel far finta che* ■■■ ■ *un'incertezza per chi ha già un lavoro, e scarica tutta l'incertezza sui disoccupati e sui giovani. Molto meglio, con la partecipazione, riconoscere l'incertezza all'origine,* ■■■ *il risultato* ■ *eterno, in tutta la* ■■■ *vietà, di meno. Sì, il vino* ■ ■■■ *messaggio semplice*».

Stefano Lepri

Panasonic

AVVERTENZA AGLI ACQUIRENTI DI VIDEOREGISTRATORI

Siamo venuti a conoscenza che recentemente sul mercato italiano sono stati immessi videoregistratori recanti il marchio National. Al fine di evitare equivoci tra i consumatori, riteniamo doveroso precisare che:

- Detti videoregistratori non sono importati nè distribuiti da: **Panasonic Italia**, filiale italiana della **Matsushita Electric** titolare del marchio **Panasonic.**
- Essi pertanto non sono coperti dal nostro certificato di garanzia e non danno diritto di usufruire dei servizi di assistenza della nostra rete nazionale, anche per quanto concerne le parti di ricambio.
- I videoregistratori da noi importati e distribuiti, sono prodotti per il mercato italiano e recano il marchio **Panasonic.**

Panasonic ■■■■ S.p.A.
Distributrice dei marchi Panasonic e Technics
Via Lucini 19 - 20125 MILANO

Superato il 51% ■■ votanti, domani ■ ■■■■■■■■ i risultati

Metalmeccanici, andato in porto il referendum sul nuovo contratto

ROMA — Il referendum dei metalmeccanici ■■■ piattaforma per il rinnovo contrattuale ha superato ieri la soglia ■■■■■ ■■ 51% ■ votanti, indispensabile per ■ validità della consultazione che ■ conclude questa sera in tutta Italia. Domani, in una conferenza stampa ■ Fiom-Fim-Uilm, sarà annunciato il risultato che dovrebbe essere positivo secondo ■ previsioni sindacali, ma ■■■ comunque — ■■■■ l'apprezzabile ■ affluenza ■■■ urne nelle aziende grandi, medie e piccole, private e pubbliche — segnerà un punto in ■■■■ per le organizzazioni che lo hanno promos■■ anche sul piano della rappresentatività.

Gli ultimi dati pervenuti ieri sera agli uffici organizzativi centrali confermano che in numerosi ■■■■■■■nti ■ partecipazione ■■ lavoratori è ■■■■ elevata: ■■■ ■■ 1055 al Cantiere navale di Muggiano con una percentuale di circa il 97%, alla Selenia di Roma 1238 su 2023, all'Italsider di Taranto (dove si vota ancora ■■■■ 10280 su 17600. In Piemonte e Lombardia i sindacati valutano ■■■ sarà superata sensibilmente ■ percentuale del 70% ■ votanti, che ■■■ è stata sfiorata ieri nell'insieme delle province piemontesi con 67.361 su 104.281. «*La partecipazione in Fiat* — rileva Cesare Damiano, segretario della Fiom piemontese — *va oltre ogni più rosea aspettativa*».

Dall'andamento del referendum ■■■ metalmeccanici, ■ segretario generale della ■■■ Franco Marini trae favorevoli auspici per i pessimi rinnovi. Lo scontro dell'accordo dell'8 maggio sui decimali e i contratti di formazione-lavoro, afferma Marini, e proprio il consigliere delegato ■■■■ Federmeccanica Mortil■■■■. «*Non lo poteva quell'accordo* — ■■■ giunge Marini — *ma* ■ *abbiamo fatto ugualmente. Credo che riusciremo a fare anche il contratto dei metalmeccanici. Egli ha scelto il ruolo di punta dell'intransigenza confindustriale: i suoi giudizi sulla piattaforma dei metalmeccanici* ■■■■ *sbagliati, così come il suo atteggiamento sulla presenza sindacale*». D'altra parte, insiste il leader della Cisl, «c'è ■■■■ *un Lucchini che* ■■ ■■■ *buona* ■■■■ ■ *realismo*», quel realismo che «*alla fine ha favorito* ■ *firma dell'intesa sui decimali*».

Ma ■ sindacato dovrà fare i conti anche ■■■ ■ vicepresidente della Confindustria Patrucco che, secondo Marini, «■ ■■ *po' troppo ideologizzato e* ■■■■ *di estremismo confindustriale*». ■■ ■ proprio Patrucco, nell'imminenza ■ ■■■ riunione importante del direttivo degli industriali privati convocato per domani, che ricorda come spetti alla Confin■■■■■ ■■■ ■ prima volta controfirmare i contratti ■■ categoria ■■ di ■■■■■guenza, intende svolgere un ruolo ■ coordinamento non formale, ma reale sulle varie ipotesi. «*Occorre* — precisa Patrucco — *che nelle piattaforme, più che gli aumenti retributivi, siano privilegiate le parti tendenti alla riduzione del tasso d'inflazione, allo sviluppo economico generale e al recupero di competitività del sistema produttivo*».

Gian Carlo Fossi

«Per favorire l'intesa tra ■ cordate»

Sme, la Cisl chiede l'Iri una soluzione concordata

ROMA — L'Iri intervenga subito per una soluzione concordata ■■■ caso Sme invece di attendere una difficile e lontana sentenza giudiziaria. ■ messaggio viene ■■■ sindacato dopo l'ultima udienza ■ tribunale di Roma che ha marcato l'intensità dello scontro tra ■ Buitoni di De Benedetti, l'Iri, la Barilla e la ■■■■■. «*E' illusorio pensare* — dice Parrucchio Pelos, leader degli alimentaristi ■■■ — *che* ■ *sentenza preannunciata per il 6 giugno sarà definitiva*».

Perché? «*Se* ■ *tribunale* — precisa Pelos — ■■■ *ragione* ■ *De Benedetti, l'Iri sarà costretto ad appellare, vedendo sconfessata* ■ ■■■ ■■■■■■ *procedura di vendita. Per la Sme significherebbe almeno un altro anno di incertezza, cioè buio pesto per gli attuali* ■■■ *assetti e serie preoccupazioni per i molti impianti in crisi.* ■■ ■■ *aggiunta la situazione Buitoni con 600 sospesi, due impianti chiusi al Centro-Sud, in attesa che per De Benedetti* ■ *chiarisca* ■ *questione Sme*».

Qual ■ l'azione svolta dal sindacato? Pelos: «*Abbiamo comunicato ai vertici Sme che non siamo d'accordo sul far partire ora* ■ *piano* ■ *ristrutturazione per poli produttivi. E' un progetto finanziario per salvare la Sidalm distribuendone* ■ *deficit all'interno* ■■■ *Sme, ma non offre alcuna garanzia di sviluppo complessivo, soprattutto al Sud. Per la Cirio abbiamo valutato con un mini-accordo la campagna estivo, rinviando i piani di* ■■■■ *cassaintegrazione. Alla Paveri abbiamo strappato contratti di solidarietà. La Motta-Alemagna ha* ■■■■■ *l'impianto di viale Corsica,* ■■■■ *offrire garanzie.* ■■ *sostanza,* ■ *dirigenza è sfuggita ad un confronto complessivo, lasciando che si aprissero cento piccoli fronti e qualche guerra dei poveri*».

Quale soluzione auspicate? «*Sul piano teorico* — dice Pelos — *dovrebbe essere in stesso* ■■ *a mettere fine a questa situazione assurda. Piuttosto che attendere una definizione tutta giudiziaria, potrebbe favorire un'intesa tra le* ■■■■■■ *Buitoni e far nello spirito della delibera Cipi: garanzie occupazionali, investimenti per 200 miliardi* ■ *5 anni, nessuno smembramento,* ■■■■ *proprietà italiana. Se questa è la scelta immediata, perché non comportarsi da effettivo proprietario gestendo questa fase, in dialogo* ■■■ *il sindacato, per arrivare in* ■■■■ *meno azzurdo all'ingresso dei privati, che non abbiamo mai demonizzato*».

Il sindacato, comunque, resta preoccupato dalle condizioni Sidalm e Cirio, ma anche dall'assenza di alcune risposte della Buitoni sul piano produttivo. «*Le acquisizioni di Cantì Riso e gruppo Berni* ■ *Italia, e della Darigel in Francia contrastano* — sottolinea la Cisl — *con il silenzio Buitoni su problemi di alcuni stabilimenti italiani*».

g. c. f.

La scure di Bruxelles ■ gli aiuti statali

Sui cantieri navali ■■■ giro di vite Cee

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Orizzonti tempestosi si profilano per la cantieristica europea. I suoi problemi, e in particolare ■ quello di definire ■ nuove attese direttive per gli aiuti pubblici, hanno dominato ieri a Lussemburgo la riunione dei ministri dell'Industria dei Dodici; ma i segnali che ne ■■■■ emersi parlano di ulteriori contrazioni. Soltanto a luglio la Commissione ■■■ presenterà ■■■ documento orientativo, seguito in autunno ■■ una sua proposta formale ■ particolareggiata; ma già ■■■, dopo una relazione del commissario irlandese Peter Sutherland, è apparso chiaro che questo importante settore dell'economia comunitaria — dà lavoro ■ circa 120 mila addetti — sta per conoscere ■■ ulteriore giro di vite.

L'attuale regime, che scade ■ 31 dicembre, ha portato a tagli del 51 per cento della capacità produttiva e alla riduzi■■■■ della manodopera di circa il ■■ per ■■■■. Quello nuovo, di cui ■ è avuto ieri un assaggio, da una parte impone un tetto agli aiuti alla produzione uniforme per tut■ i ■■■■ e per ogni tipo di nave; dall'altra favorisce ■ riduzione irreversibile della capacità produttiva. Colpita dalla concorrenza estremo-orientale — in particolare del Giappone e della Corea del Sud — la cantieristica europea deve ricorrere a estremi rimedi.

Le ■■■■ illustrate dal ■■■■■■ Sutherland ■■■■ secondo un portavoce della Cee, «largamente condi■■■■ dai Dodici; lo sono, in particolare, da Paesi ■■■■ Olanda, Danimarca e Germania, che più rigorosamente hanno ristrutturato negli ■■■■ anni. L'Italia, rappresentata ieri dal sottosegretario all'Industria Bruno Orsini, ha riserve specifiche ■■■ proposta di un tetto comune di aiuti. «*Bisogna tenere* ■■■■ *fo delle situazioni regionali* ■ *delle differenze settoriali*», ha detto Orsini.

Per questo l'Italia chiede ai partner della Cee una «riflessione approfondita» sulla politica europea in questo settore. «*Potrebbe rivelarsi* ■■■ *cervello* — si afferma — *prorogare il regime attuale per un certo tempo, per esempio* ■■■ *un anno*». ■■■ soprattutto, secondo Orsini, i problemi ■■■■■ affrontati ■■■■ atteso *solo* ■ *mente considerazioni economiche*»: a suo avviso ■■■ «*fissata e difesa*» ■■■ «*soglia strategica* ■ capacità produttiva». Nel nuovo regime, che dovrebbe durare cinque anni, egli individua altre due necessità: quella di non bloccare le iniziative di ristrutturazione attualmente in atto e quella ■ allacciare un dialogo con ■ concorrenza giapp■■■■ e ■■■■■■■■ ■ fine di valutare congiuntamente lo sviluppo del mercato mondiale.

Fabio Galvano

TRIBUNALE ■■ TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nella esecuzione immobiliare n. 503/84 promossa da Sig.a Rosa Bue contro ■■■■■■■■

PIAZZA AFFARI

Alle corbeilles si è ripetuta ieri la grande fuga del «giovedì nero»

Un'ondata di vendite in Borsa

Diciotto titoli rinviati per eccesso di ribasso - I Fondi restano per alla finestra - Oggi Visentini dovrebbe riferire sulla tassazione

MILANO — Di batosta in E' Borsa delle esagerazioni. Nel giro di venti giorni è andata in fumo la metà dei guadagni accumulati in mesi d'oro. Ieri al termine di una seduta convulsa e drammatica (alla mezza la caduta sfiorava il 10%), il bilancio è stato davvero cruento: -6,98% (l'indice Comit si è assestato a quota 674,80). Rispetto all'inizio dell'anno resta un margine di guadagno del 50,6%, circa la metà di quanto segnato il 20 maggio scorso. In termini di valore, la batosta di ieri è costata più di 15 miliardi: l'intero listino valeva più di 300 mila miliardi venti giorni fa. Ieri Piazza Affari capitalizzava, in tutto, circa 155 mila miliardi.

Al di là delle cifre, la pressione l'andamento di una mattinata tutta al ribasso senza sortite, nemmeno sui prezzi più sacrificati, dei compratori: l'indice tendenziale segnava infatti -7% alle A quel punto, invece di registrare un'inversione, le vendite sono fatte sempre più pesanti e ben 18 (tra cui la Sasa risparmio e le Bonifiche Siele) sono stati rinviati per di ribasso.

L'elenco delle perdite dei valori-guida è impressionante: la Fiat ordinaria ha segnato in chiusura 11.890 lire (-8,9%) ed è scivolata a 11.450 lire dopo: la privilegio ha subito una caduta superiore (-11%, 38 lire) e l'11 privilegio è stata addirittura rinviata al Ma altri valori tra i più trattati hanno avuto una sorte peggiore. Impressiona, in particolare, la brusca pressione sul comparto degli assicurativi (nel dopo la Ras era scesa a 46 mila lire e le Generali a 120 lire) e alcuni patrimoniali come Mediobanca, trattata a 214.500 lire a fine seduta, e Gemina.

La mattinata più amara, comunque, l'ha vissuta il gruppo Montedison, seguito a ruota da quello Ferruzzi (al terzo la Calcestruzzi e fin, a sotto il valore di collocamento il titolo di Foro Bonaparte ha perduto oltre il 10% e quasi tutti i valori dell'area Montedison non hanno avuto maggior fortuna. La nota più negativa, però, riguarda l'iniziativa Meta: il diritto relativo all'operazione di aumento in azioni di risparmio è stato rilevato e questo la dice tutta sulla disponibilità del mercato ad assorbire operazioni sul capitale che, fino a venti giorni fa, venivano salutate con entusiasmo. Nessuno, però, si è salvato dalla mattinata più nera: neppure il gruppo De Benedetti (contenute le perdite Olivetti, ma -12,7% per la Cir) ne l'Izi ove spiccano i primati negativi dell'Alitalia e della Sme a lire in meno cinque sedute fa!

Ma cosa è successo? Cerchiamo di valutare il comportamento dei vari attori del mercato.

SPECULAZIONE — Sempre più spesso in questi ultimi tempi — ha aggiunto — è un problema che non riguarda solo l'Italia, ma tutta l'Europa.

Da sola l'Italia — ha spiegato il premio Nobel per l'economia — può espandere la domanda oltre il possibile ed è quindi necessaria una politica di coordinamento, che va accompagnata a un incremento capacità produttiva, con enorme sforzo per reperire, attraverso il bilancio pubblico e privato, le risorse per attivare gli opportuni investimenti.

Secondo De Michelis, per il quale riuscire a riportare il tasso di disoccupazione attorno all'8 per al termine dei prossimi dieci anni con crescita contenuta e continuativa dell'occupazione, sarà proprio la piccola e media industria a creare occupazione.

Le questioni che si pongono con riguardano la flessibilità, auspicata nella maggiore possibile, del mercato lavoro (il ministro ha ricordato che l'ultima proposta a breve termine l'abolizione completa della chiamata numerica), il costo del denaro e l'investimento in «cervelli», che ne potenziato «perché le imprese debbono direttamente dalla scuola e ricerca».

LA RICETTA DI MODIGLIANI

«Tassare i guadagni ma con moderazione»

BOLOGNA — «Il della non mi ha Era il momento di una certa fino l'aumento non era stato necessariamente un fatto malsano, perché la Borsa partiva livelli assai bassi. Ma la nuova situazione provocata dai fondi di investimento è stata sufficiente spinta al mercato, una spinta giunta forse al limite. Il mercato azionario non è più la base di un anno fa». Lo ha affermato Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia e docente al M.I.T. di Boston, ospite di un incontro sul tema «Scelte per un'economia post-inflazionistica» organizzato dall'Associazione piccole e medie industrie (Apii di Bologna).

Coprotagonisti dell'iniziativa sono stati il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, e Renato Zangheri, capogruppo pci alla Camera.

Modigliani dichiarato preferire i fondi d'investimento con un'ampia diversificazione, si è detto favorevole a una tassazione moderata e progressiva su tutti i guadagni di Borsa e di detassazione sui rendimenti dei depositi bancari, ha suggerito al governo di porsi come assoluta priorità politica che permetta di sviluppare la piena occupazione. Questo — ha aggiunto — ha spiegato il premio Nobel per l'economia — può espandere la domanda oltre il possibile ed è quindi necessaria una politica di coordinamento, che va accompagnata a un incremento capacità produttiva, con enorme sforzo per reperire, attraverso il bilancio pubblico e privato, le risorse per attivare gli opportuni investimenti.

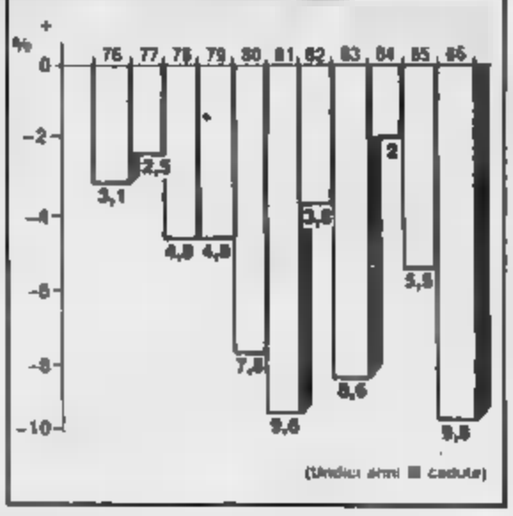
Secondo De Michelis, per il quale riuscire a riportare il tasso di disoccupazione attorno all'8 per al termine dei prossimi dieci anni con crescita contenuta e continuativa dell'occupazione, sarà proprio la piccola e media industria a creare occupazione.

Le questioni che si pongono con riguardano la flessibilità, auspicata nella maggiore possibile, del mercato lavoro (il ministro ha ricordato che l'ultima proposta a breve termine l'abolizione completa della chiamata numerica), il costo del denaro e l'investimento in «cervelli», che ne potenziato «perché le imprese debbono direttamente dalla scuola e ricerca».

Rispuntano le eurolire

Nuova emissione eurolire. Dopo una fase di incertezza, dovuta all'andamento dei tassi, la Bei ha operato un'importante emissione di eurolire, chiamando il Monte dei Paschi ad organizzarla. L'operazione, inizialmente prevista per un importo di di eurolire, per il grande incontrato è stata aumentata a 150 miliardi. Il prezzo emissione è di 99,75 lire.

I GIORNI NERI... DI PIAZZA AFFARI



Anche Wall Street perde colpi

DALLA DI

WASHINGTON — Anche Borsa americana ha ieri subito una grave caduta. Il 2,43 per cento. L'indice Dow Jones dei titoli industriali, salito lo scorso venerdì a quasi 1805 punti, ai record, ne ha persi più di 42. La caduta ha colto gli investitori di sorpresa. Solo una volta quest'anno, il 28 aprile scorso, la Borsa aveva fragilità, scendendo di oltre 41 punti. La successiva ripresa comunque pensare che fosse vicino il traguardo dei 2000 punti.

Il brusco passo indietro non ha avuto ragioni precise. Hanno influito negativamente sulle trattazioni le notizie della scorsa fine settimana, come la crisi finanziaria russiana, che minacciò banche americane, e l'aumento dei disoccupati negli Stati Uniti, che fa temere un rallentamento dell'economia. Dati tecnici, quali il peggioramento del settore dei trasporti, e fenomeni contingenti, lo sciopero della A.T.T., hanno contribuito alla battuta d'arresto.

Molti investitori confidano che si tratti di una fase passeggera e che il mercato azionario tornerà a salire in fretta. Ma altri sono scettici, e escludono che possa scatenarsi una corsa ai profitti di realizzo. Essi si appellano alla cosiddetta teoria Dow, in base a cui il «boom» dell'indice Dow Jones dei titoli industriali non dura se è sorretto dal «boom» di settori particolari come quello dei trasporti. Ieri le perdite sono state sei volte tanto i guadagni.

L'intesa firmata ieri a Ginevra

Alla Volkswagen il 51% della Seat

Via libera del governo spagnolo all'accordo di cui sono stati comunicati i particolari

GINEVRA — Ieri sera il presidente della Volkswagen, Carl Horst Hahn, e il presidente dell'Iri (l'omologo spagnolo dell'Iri), Luis Carlos Croissier, hanno firmato a Ginevra un accordo in base al quale la tedesca acquista il 51% della società automobilistica spagnola Seat.

La scelta della città svizzera, come ha dichiarato il presidente dell'Iri prima di partire da Madrid, è stata fatta per ragioni giuridiche. La competenza su qualsiasi eventuale controversia tra i soci sarà infatti del tribunale d'arbitrato di Ginevra. Nessun altro particolare è stato due questione, né è trapelato oltre i lussuosi dell'hotel «Noga-Hilton», ove è stata firmata l'intesa.

La decisione della di aggiudicarsi maggioranza della Seat risale allo scorso 21 febbraio, quando, dopo un anno di trattative, il consiglio amministrazione di Wolfsburg approvò l'acquisto del pacchetto azionario con un'opzione per rilevarne un altro nel arco dell'88 e arrivare al 100% entro il 1990.

Restava da ottenere il via libera dal governo spagnolo, che in precedenza aveva accettato di accollarsi i debiti della Seat: 185 miliardi di pesetas, pari a circa miliardi di lire. Ora l'autorizzazione è stata concessa e si è arrivati alla ratifica formale dell'accordo.

Con l'accordo siglato ieri (che suscita notevoli preoccupazioni nei sindacati tedeschi) la Wolfsburg conta di portare a 400 mila auto la produttività della Seat, questo dovrebbe avvenire entro il 1990; dagli stabilimenti spagnoli dovrebbero uscire 270 mila Seat e 130 mila Volkswagen. Per sostenere quest'espansione produttiva i soci tedeschi hanno previsto di investire 25 miliardi di marchi, 3400 miliardi di lire.

r. c. s.

Fermenta intende liberarsi della Pierrel

MILANO — Col bilancio grazie anche ad una riduzione personale (-300), alla cessione delle divisioni prodotti da tandata Vix per 36 miliardi) e prodotti odontoiatrici (ceduta all'Astra 21 miliardi), la Pierrel è tornata a un utile di 8,7 miliardi su un fatturato di miliardi. Per verità i 63 miliardi derivanti dalle plusvalenze da cessione sono andati in un fondo destinato a «investimenti», ma certamente lo sfoltimento degli organici (risparmio di 7 miliardi l'anno) e la riduzione degli oneri finanziari da 10 a 7 miliardi hanno influito sul risultato.

Da Stoccolma era anche venuto Melkvist, portavoce della Fermenta (azionista di controllo di Pierrel) e del padrone Refaat El-Sayed, recentemente messo in difficoltà in Svezia dopo il fallimento di trattativa con Volvo. Dopo escluso qualsiasi ipotesi di cessione di Pierrel a terzi e precisato che Al-Sayed possiede il 70% del capitale votante e circa il 40% del capitale complessivo della gruppo svedese, Melkvist ha poi spiegato che, in vista dell'operazione Volvo, il finanziere egiziano acquistato sul mercato 4 milioni di titoli Fermenta di serie per un impegno complessivo vicino a miliardi di lire. Saltata la combinazione Volvo, ora El-Sayed sta cercando un altro partner di minoranza.

s. v.

L'Italfin si espande con Recoaro e Terme di Bognanco

— Riorganizzazione delle partecipazioni in Italfin, in occasione dell'acquisto della Recoaro. Mentre l'acquisizione gruppo precedentemente controllato all'Efim dovrebbe venire perfezionata in settimana, la Italfin '80, appartenente finanziere Giuseppe Ciarrapico, ha chiesto alla sua controllata, le Acque e Terme di Bognanco Spa, di conferire ad aumento di capitale una quota maggioranza dell'intero capitale sociale della spa, attualmente controllata al 100% dalla Italfin.

Il consiglio d'amministrazione della Bognanco ha deliberato pertanto convocazione, per la seconda settimana di luglio, un'assemblea degli azionisti che sarà chiamati ad approvare l'operazione sul capitale, che dovrebbe portare il capitale della Bognanco a 25 miliardi, contro i 13,4 miliardi attuali.

Con questa operazione, una quota di maggioranza (circa il 51%) della Idropejo passerebbe quindi alla Bognanco, a sua volta controllata per il 52% dalla Italfin '80. Ne deriverebbe inoltre un'immissione di denaro fresco, pari a 2,5 miliardi.

L'Italgas sbarca a Fiumicino

ROMA — L'Alitalia e l'Italgas hanno siglato un accordo per la fornitura di 10 milioni di metri cubi all'anno di metano da utilizzare nei locali della compagnia di bandiera che si trovano nell'aeroporto di Fiumicino. Lo reso noto l'Italgas precisando che il alimenterà gli impianti per il riscaldamento degli ambienti situati nell'area addibita all'approvvigionamento degli (provveditorato), nello scalo nazionale e nella moderna tecnica Alitalia.

L'assemblea ha varato l'aumento da 150 a 292 miliardi e mezzo

La Cofide raddoppia il capitale soci stranieri per De Benedetti

TORINO — Anche per la Cofide (Compagnia finanziaria De Benedetti, scrigno di famiglia e maggior azionista della Cir), l'ingegnere un copione ben sperimentato e di sicuro successo. Ieri ha fatto approvare dall'assemblea straordinaria un nuovo massiccio aumento di capitale (da a miliardi, il in meno di Balzo tanto più rilevante se si considera che nel '76, quando ancora si chiamava Finco, il capitale era di milione di lire. Nelle della sua cieta entrerà con franco (i mezzi propri salgono a 666 miliardi. altri sarà concluso il previsto obbligazionari per finanziare un programma d'espansione in nuovi come i servizi finanziari e il parabancario.

Il rafforzamento va pari passo con la crescente internazionalizzazione della Cofide: è infatti nella holding (2% attraverso la Competrol E posto in consiglio) il gruppo saudita-statunitense che fa capo al finanziere Suliman Olayan (le sue attività sono valutate due miliardi di dollari; ha partecipazioni in Mobil, Occidental Petroleum, First Chicago, Chase Manhattan, Morgan Guaranty Trust, Intercontinental). De Benedetti ha anticipato che «una delle più importanti banche d'investimento giapponesi acquisirà prossimamente l'1% della Cofide»: alleati di prestigio che vanno ad affiancare i francesi del gruppo (2,67%), gli americani dell'American Express (4,8%), gli inglesi Warburg con la sua consociata svizzera Soditic (1%), Lombard Odier (1%) e Dreyfus Corp (0,8%).

L'aumento capitale avverrà con l'emissione di 31 milioni mila azioni ordinarie e milioni mila «risparmio n.c.» valore nominale di 1000 lire ciascuna e un sovrapprezzo di lire. Ai portatori di ordinarie verranno assegnate nuova azione ordinaria ogni 9 possedute e 13 azioni «risparmio n.c.» ogni 20 ordinarie possedute. Ai portatori di «risparmio n.c.» ne saranno assegnate altre 4 dello stesso tipo ogni cinque possedute.

I soci hanno inoltre deliberato l'emissione di 22,5 di azioni risparmio non (1000 lire nominali) al servizio di un prestito obbligazionario convertibile lanciato dalla Interlinco 85 Ecu, per un valore di 300 miliardi di lire. Infine è stata data delega agli amministratori effettuare ulteriori aumenti di capitale nei prossimi cinque ed è stato approvato l'aumento numero dei consiglieri (ora gli altri e entrato il figlio Carlo De Benedetti, Rodolfo junior anni, laureè economia e giurisprudenza).

Conversando poi con i giornalisti, l'amministratore delegato ha annunciato l'ingresso in di altri due titoli: a settembre debutterà la Sogefi holding operante nel settore della componentistica controllata dalla Sasib, entro dicembre la «italiana di servizi finanziari» (Isefi) ex Olivetti finanziaria (nell'85 ha fatturato 1500 miliardi, con un utile netto consolidato di 7 miliardi).

Interpellato infine caso Valeo, De Benedetti ha assicurato che l'accordo sarà annunciato in settimana, sottolineando come l'obiettivo dell'investimento sia quello «di gestire la società». L'attuale presidente? «André Boisson — ha risposto — rimarrà con fino al 31 dicembre '86».

Francesco

Un primo ritratto dei nuovi soci stranieri per Carlo De Benedetti

TORNADO — La Giordania è in trattativa con la Gran Bretagna per l'acquisto di aerei Tornado. Lo ha reso noto un portavoce della Panavia, il consorzio europeo (in parte l'Aeritalia) costruttore velivolo. Il numero degli aerei potrebbe aggirarsi tra le 25 e le 40 unità, per un valore complessivo superiore a miliardo e mezzo di dollari.

Un utile di 535,4 milioni (nell'esercizio precedente era stato di 78,8)

La Saiag Spa è tornata al dividendo

TORINO — La Saiag torna al dividendo: il consiglio d'amministrazione società ha infatti deciso proporre all'assemblea, che si terrà il giugno, dividendo lire per azione. La Saiag Spa, specializzata nel degli articoli tecnici in gomma e plastica, ha registrato nell'85 ricavi per 9387 in linea con 1'84, e un utile di 535,4 milioni contro 78,8 dell'esercizio precedente.

«Il 1985 è stato l'anno del consolidamento — ha detto il presidente della società Cornelio Valetto — in tutte le aree gestionali del gruppo con risultati nettamente positivi: utile netto di 1472 milioni (278 nel 1984), fatturato totale di 217,4 miliardi un aumento dell'11% sull'84: fatturato consolidato, cioè escludendo le vendite intergruppo, di 183,5 miliardi (+12%), vendite all'estero per 56 miliardi con un incremento del 28% sull'anno precedente. Inoltre gli oneri finanziari sono scesi del 12% a 12,9 miliardi».

Come avete operato per raggiungere questi risultati?

«Su due direttrici: maggiore redditività del venduto e oneri per i finanziamenti. L'azione di ristrutturazione e razionalizzazione in tutte le società del Gruppo permesso realizzare un incremento delle vendite del 12% con una forza lavoro diminuita del 6% (dipendenti sono ora 1735) e questo ha determinato una migliore redditività nonostante un aumento del 9,6% del lavoro e del 5,3% delle materie prime».

Quali è il settore che è andato meglio?

«Il comparto gomma, nonostante che nell'85 il settore auto in Italia e in Francia abbia accusato un del 3%».

Quali le previsioni per quest'anno?

«La situazione finanziaria beneficierà dell'espansione del cash-flow (l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato è ridotta nel del 22% rispetto al 1984); della positiva conclusione dell'aumento di capitale passato e di 16 miliardi 160 milioni, dell'emissione del prestito obbligazionario "Interbanca 9,5% 1986-90 serie speciale Saiag" di miliardi 160 milioni; della prevista conversione in questo mese del prestito Saiag 14% 1981-86 di 3,2 miliardi».

r. v.

SCHIAPPARELLI 1824
S.p.A.
Corso Belgio n. 86 - Torino

CONVOCAZIONE DI

Gli sono convocati in Assemblea Ordinaria nella Sede sociale di corso Belgio n. 86 - Torino, il giorno 23 giugno 1986, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 giugno 1986, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio di esercizio chiuso al dicembre 1985; relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale; delibere relative
2) Nomina degli Amministratori per il triennio 1986 1987 e 1988
3) Nomina, previa determinazione del del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 1986 1987 e 1988

Possono intervenire all'Assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionali, nei termini di legge, presso la Sede sociale oppure presso: Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Bologna - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Italiano - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo

Il Consiglio di Amministrazione

SEM
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI

Sede di Genova via Gabriele d'Annunzio n° 2 interno 24
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n° 2748 Reg. Soc. Tribunale di

AVVISO AGLI AZIONISTI
CONSOLIDATO

Ai della delibera Consob n° 1621 19 dicembre 1984, punto c della comunicazione n° 83/09205 del 28 giugno 1983 si comunica che il bilancio consolidato di gruppo SEM Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 1985:

- è depositato presso la Sede sociale a disposizione di chi ne farà richiesta;
- è inviato Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio ovvero alla Commissione per il listino di tutte le Valori per distribuzione a chiunque ne faccia richiesta

DEI SERVIZI
DI COMMISSARIATO
Torino

AVVISO DI GARA

È indetta per il giorno 4 settembre 1986, una licitazione privata per la somministrazione nell'anno 1987 di latte intero pastorizzato, su sconto percentuale base palese, inferiore ai prezzi di vendita al pubblico stabiliti dai Consigli Provinciali Prezzi.
Quantitativo presunto hl 24.270 circa con consegne giornaliere ad Enti e Reparti della RMNO.
La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato in Torino (via G. Revel 11), tel. 011 511 903.
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Cee e nella Gazzetta della Repubblica Italiana.
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante.

IL DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
col. com. Giovanni Scanu

DEI
DI ISSARIATO
Torino

AVVISO DI GARA

È indetta per il giorno 4 settembre 1986, una licitazione privata per la somministrazione nell'anno 1987 di carne fresca di vitella su prezzo base palese.
Quantitativo presunto q.li 430 circa, con consegne bi-trisettimanali presso gli Depositi Militari di Torino, Moano, Alessandria e lo Stabilimento termale di Acqui Terme.
La gara luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato in Torino (via G. Revel 11), tel. 011 511 903.
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Cee e nella Gazzetta della Repubblica Italiana.
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
col. com. Giovanni Scanu

AVVISO

SOCIETA' TIPOGRAFICA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE

Il Commissario della Società Tipografica Piemontese S.p.A. in amministrazione straordinaria informa che intende porre in vendita, fatte salve le approvazioni di legge, il complesso immobiliare sito in Torino, corso Tazzoli n. 195 formato da palazzina uffici, alloggio custode, capannone industriale e locali accessori, così descritti nella perizia tecnica redatta dall'ing. Ugo Tozzini di Torino.
Per informazioni ed eventuali visite in loco interessati potranno rivolgersi al Gruppo Pianelli e Traversa, corso IV Novembre 55, Cascine Vica (Torino), telef. 959.1555.
Le offerte scritte di acquisto con il prezzo minimo di Lit. milioni 720 (settecentoventi) da corrispondersi per contanti all'atto della stipulazione del rogito notarile di vendita, e previo versamento di una cauzione pari al (venti per cento) del prezzo offerto all'atto dell'assegnazione, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata A.R., direttamente al Commissario società in Cascine Vica (Torino), IV Novembre 55 c/o Gruppo Pianelli & Traversa entro e non oltre 15 (quindici) giorni data di pubblicazione del presente avviso.

IL COMMISSARIO
(dott. prof. Mario Boidi)

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA
O CERCHI UN PARTNER IO
per lo sviluppo della tua attività?
PARLANE CON NOI
011/595059
INTERIMPRESA
Corso F. Turati, 10128 Torino

[illegible] -8,98%

Quarta giornata nera consecutiva, con ben 18 titoli ribassati e rialzo. L'indice Comit ha perso l'8,98% scendendo a quota 674,88.

In una giornata di mediocri scambi il dollaro, per effetto di aggiustamenti tecnici, ha recuperato lire 4 lire portandosi a 1534,625.

La moneta tedesca continua a mantenere costantemente stabili sulle lire; ieri è stata quotata 848,060 lire contro 848,04 di venerdì.

L'Ansaldo Trasporti a Milano

Sarà quotata a fine giugno - Sul mercato 15 milioni [illegible] azioni, valutate 3900 lire

ROMA — E' stato indicato in 3900 lire [illegible] nominale [illegible] mille) il valore [illegible] dell'Ansaldo Trasporti, la società del gruppo Iri-Finmeccanica che farà il suo ingresso in Borsa alla fine di giugno o al più tardi nei primi giorni di luglio. La stima, fatta dal comitato direttivo [illegible] agenti [illegible] cambio della Borsa [illegible] Napoli, è stata resa nota in un incontro [illegible] stampa dall'amministratore delegato dell'Ansaldo (cui [illegible] capo l'Ansaldo Trasporti), Giovanni Gambardella, e dall'amministratore delegato della società, Emilio [illegible] raini.

La valutazione degli agenti di [illegible] consente di avere una indicazione sul [illegible] zo di collocamento [illegible] azioni che generalmente è di poco inferiore alla valutazione stessa. Verranno collocate sul mercato 15 milioni di azioni ordinarie, pari al 25% del capitale sociale che recentemente è stato aumentato da 15,2 a 60 miliardi. Le azioni verranno quotate nelle [illegible] di Milano, Napoli e Genova.

L'Ansaldo Trasporti — ha detto Gambardella — si presenta ai risparmiatori come una società in sviluppo: negli ultimi tre anni l'utile è aumentato di [illegible] volte raggiungendo i 12 miliardi di lire nel 1985, il fatturato è salito a 253 miliardi e il portafoglio ordini a fine [illegible] ammontava a [illegible] miliardi di lire.

Le prospettive sono interessanti soprattutto per quanto riguarda l'attuazione del piano integrativo delle Ferrovie dello Stato. I dipendenti sono [illegible] meno [illegible] gli stabilimenti sono tre a Napoli, Milano e Genova. Nel biennio '86-87 la società conta di acquisire [illegible] ordini [illegible] miliardi.

◆ **PIRELLI** — Il gruppo Pirelli ha firmato con la Kesoram Industries, società del gruppo indiano Birla, un contratto per la costruzione di una fabbrica di pneumatici [illegible] Balasore, nello stato di Orissa. Ne dà notizia un comunicato della società nel quale si precisa che l'investimento previsto è di circa 150 milioni [illegible] dollari e che lo stabilimento, che utilizzerà tecnologia e macchinario Pirelli, verrà ultimato entro il [illegible].

Saranno fabbricati ogni [illegible] circa [illegible] milione di pneumatici che recheranno la marcatura «prodotto su licenza Pirelli».

Il gruppo Birla, che è uno dei maggiori gruppi industriali indiani con oltre [illegible] dipendenti, controlla (tra l'altro la Industan Motors di Calcutta, una delle prime industrie automobilistiche del Paese.

CONTRATTI A PREMIO

TITOLO	Giugno DONT	Giugno Quantità	Luglio DONT	Luglio Quantità
Beni	150	—	200	—
Meccanotessile	—	—	150	—
Fiat	300	—	700	—
Fiat priv.	100	—	530-600	—
Generali	5000	—	5000-5200	—
Rat	800	—	2000-2500	—
Toro priv.	—	—	2000	—
Mi	—	—	700	—
Alitalia pr.	—	—	60	—
Erbe	—	—	350	—
Bat	—	—	1000	—
[illegible]	—	—	2000	—
Italia	—	—	1000	—
Cimetrov	—	—	200	—
Pirelli	—	—	150	—
Cir	—	—	200	—

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 85/92 I	96 80	94 90
Enel 9% 86/93 I	94 15	93 40
Enel 7% 77/97 I	101 10	100 90
Enel 7% 78/93	92 60	92
Enel 10% 86/97	100 60	100 40
Enel 86/97 ind.	101	99 60
Enel 81/93 ind.	102 40	102 10
Enel 83/98 ind. I	100 95	100 80
Enel 82/98 ind. II	100 30	100 30
Enel 83/98 ind. III	100 40	100
Enel 82/98 ind. IV	101	100 10
Enel 83/98 ind. I	100 80	100 10
Enel 83/98 ind. II	101 40	101 90
Enel 83/98 ind. III	100 90	101
Enel 84/92 ind.	101 60	101 30
Enel 84/93 ind. II	100	100 80
Enel 84/93 ind. III	99	100 30
Enel 84/93 ind. IV	100 10	100 30
Enel 85/98 ind. I	100 90	101
Enel 85/98 ind. II	100 40	100 30
Enel 85/98 ind. III	100 80	100 40
I.R.I. Autostr. 9% 80/93 V	210	200
I.R.I. Aut. V 84/98 T.V.	157	155
I.R.I. S. Gio. V. 82/92 T.V.	102 10	100
I.R.I. S. Gio. V. 83/93 T.V.	110 80	110
I.R.I. Stato 82/92 T.V.	104 60	103 80
I.R.I. Stat. V 84/99 T.V.	102	100
[illegible] V 86/97 T.V.	100	100
Autostrade I.R.I. 9% 83/98 I	99	101
Autostrade I.R.I. 8% 81/93	95 80	95
CCOP 9% 79/94	93 70	94 50
CCOP 9% 80/95	93 70	91 95
CCOP 7% 79/94	90 80	90 50
CCOP 9% 1975/2000	93 10	92 60
CCOP 9% 1976/2001	90	89
CCOP 10% 1977/2007	96 50	96
CCOP Ind. III, 9% 80/95 III	95 25	94
CCOP Ind. III, 9% 80/95 IV	92 75	92 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 I	91 90	91 30
CCOP Ind. III, 7% 78/93 II	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 III	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 IV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 V	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 VI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 VII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 VIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 IX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 X	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XL	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XLIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 L	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 LXXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XC	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 XCIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 C	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXL	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXLIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CL	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CLXXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXC	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CXCIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CC	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXL	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXLIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCL	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCLXXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXC	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCXCIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCC	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXXXIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXL	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCXLIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCL	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLVI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLVII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLVIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLIX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLX	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLXI	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLXII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLXIII	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLXIV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 CCCLXV	92	91 50
CCOP Ind. III, 7% 78/93 C

Dopo la circolare Falcucci, anche 50 capi d'Istituto aderiscono allo sciopero

Blocco delle scuole al 70 per cento

Trecentomila studenti in attesa, mentre la situazione si è inasprita - Anche Cgil, Cisl e Uil rivendicano il diritto di sciopero Al Plana: il lavoro in una sola classe su 13 - Paure dei genitori

300 mila studenti delle elementari, medie, inferiori e superiori di Torino e provincia (70 mila) devono affrontare gli esami, altri non possono cominciare le prove di qualifica professionale attendono con ansia di sapere se e come concluderanno l'anno di studi: ieri si sarebbe dovuto dar inizio agli scrutini, ma il «blocco» indetto dal sindacato autonomo Snals, dal Coordinamento autoconvocati (dissidenti confederali), Coordinamento precari, ha impedito l'avvio delle operazioni nella maggior parte delle scuole.

La protesta si è estesa, dopo l'arrivo del telex ministeriale che impone le sostituzioni degli scioperanti con altri professori, anche extranei alle classi e ai singoli istituti. Risultato: all'agitazione si sono associati presidi e direttori; anche Cgil, Cisl e Uil, contrari alla protesta, hanno rivendicato il diritto di sciopero.

Il blocco dove — Si articola «a pelle di leopardo». In alcune scuole la situazione è più rigida. Non si fanno scrutini negli istituti superiori: Prano, Castellamonte, Passoni, Valletta, scientifici, Majorana di Torino e Moncalieri, industriale Majorana di Grugliasco, D'Azeglio, Alfieri, Gioberti, Levi, Guarini, Volta, Vittorini, scientifici Marie Curie di Grugliasco e Pinerolo, Grassi, Berti, Giulio, scientifico di Rivoli, Pininfarina di Moncalieri, Bustia di Giaveno, in tutti gli istituti di Ivrea. Blocco nelle inferiori: Peyron, Alberti, 8 Marzo, Don Orione, Alpignano, Almese, Avigliana.

Una voce nel deserto dall'industriale Organi di via Veronese: la sezione sindacale ha annunciato, in un comunicato, di non aderire alla protesta.

Snals — Snals il blocco interessa, in misura diversa, il 70 per cento delle scuole. Anche il Coordinamento degli autoconvocati e precari sostiene che «si sta generalizzando». E' sufficiente che manchi un solo insegnante per classe per impedire gli scrutini. Occorrono mediamente sei giorni per giudicare una classe di 30 alunni. I lavori non riprenderebbero prima di domani a giovedì slitterebbero gli esami di licenza media (30 mila candidati) e elementare (24 mila), di maturità (16.563).

Capi — Nei giorni scorsi avevano annunciato l'adesione alla protesta, ora, il fronte s'è allargato dopo la «circolare Falcucci». Mentre le Associazioni direttori e presidi «mettono in evidenza e deplorano l'atteggiamento antisindacale e intimidatorio», 50 capi d'istituto hanno sottoscritto «l'adesione allo sciopero con blocco di scrutini ed esami». Spiega il presidente Sommeiller, Fiorentino: «E' una protesta al sopra delle parti. Chi ha firmato il documento ha posizioni politiche e sindacali diverse. Ma riteniamo che la "circolare Falcucci" imponga ai presidi di violare il diritto di sciopero dei propri docenti e viceversa. Inoltre, i diritti degli studenti che devono essere giudicati dai propri insegnanti».

Studenti — Primi fra tutti, sono preoccupati i ragazzi del Plana, Boselli, Galilei, Olivetti di Ivrea e Capetti di Pinerolo che attendono di poter sostenere gli esami di qualifica. Situazione assurda al Plana: una sola classe di congegnatori meccanici sta facendo regolarmente le prove. Per altre 12 c'è soltanto l'attesa. «Ogni mattina ci presentiamo a scuola — spiega un candidato a uno dei compagni — ma ogni volta ci abbattono la porta in faccia: i professori hanno problemi da risolvere, ma non che colpa ne abbiamo?». Un appello delle ragazze del Boselli: «Fate qualcosa voi de «La Stampa per aiutare i nostri docenti a non farci finire gli studi». Uno sfogo ingenuo che rivela però la misura del disagio.

Genitori — Molta preoccupazione all'Age, una delle più importanti Associazioni dei genitori. «Non solo perché possono essere compromesse le vacanze di intere famiglie, ma perché i giudizi che precedono gli scrutini frettolosi potrebbero danneggiare i ragazzi, così come gli studenti in un clima non sereno». Non c'è tuttavia condanna per gli insegnanti: «Migliorare le loro condizioni di lavoro può dire avere una scuola migliore».

Maria Valabrega

Convenzione per Geologia

E' diventata ufficiale la convenzione tra Università e Regione «per l'utilizzo di locali siti al Palazzo Carignano, nell'ex ospedale San Giovanni e nell'Istituto Galileo Ferraris». Ieri il presidente della giunta regionale, Beltrami, e il rettore Dianzani hanno firmato l'intesa, condannata in quattro cartelle dattiloscritte, che chiude definitivamente una vertenza durata alcuni anni e sfociata nell'occupazione nei venti giorni del Galileo Ferraris da parte degli studenti di Geologia.

Si risolvono così due problemi. Il primo di lavoro in Geologia e il Dipartimento Scienze della Terra potranno avere una sede, il Galileo Ferraris, che sarà ristrutturato entro il 1990 a spese della Regione.

La Regione, a sua volta, potrà mettere a disposizione il San Giovanni Vecchio.

Torino e Londra via satellite

Un accordo discusso in videoconferenza tra i due Politecnici

Collegamento d'avanguardia tra il sindaco Cardetti il rettore Stragiotti e i colleghi inglesi

Il Politecnico di Brighton, in Inghilterra, ha già ricevuto 500 domande di iscrizione al corso. Soltanto trecento saranno accolte, altrettante a Torino. Sessanta studenti, metà inglesi, metà italiani, diploma di maturità, inaugureranno il prossimo 15 settembre la speciale «Scuola per esperti nella produzione industriale», durata triennale più un tirocinio pratico, frequenza obbligatoria, un semestre di corso residenziale in Italia, un altro in Gran Bretagna.

Questa nuova figura professionale, con bagaglio di nozioni d'ingegneria, di management e di tecnologia avanzata, nel prossimo futuro certamente fra le più ricercate sul mercato del lavoro europeo. Ne ha suscitato l'istituzione il Cnr, l'hanno introdotta il Politecnico e quello inglese dopo un paio d'anni di contatti fra i due rettori, Stragiotti e Hall, con la sorveglianza del prof Micheletti, il «ministro degli Esteri» del «Poli».

Ma perché gli inglesi hanno scelto l'Italia e Torino come partner?

Risposta di Hall: «Perché consideriamo il vostro sistema la culla del nuovo Rinascimento nel campo dell'ingegneria e dello styling». Riconoscimento ribadito ieri nella presentazione ufficiale della Scuola. Per illustrarla, gli organizzatori hanno scelto una forma d'avanguardia, quella della videoconferenza nella sala Sip di corso Brunelleschi, con collegamento diretto via satellite Torino e Londra. Il sindaco Cardetti, il rettore Stragiotti, il preside d'Ingegneria, Burdese, Michelotti e l'eurodeputato Pininfarina hanno potuto colloquiare con sei docenti del Brighton, gli uni e gli altri visibili sullo schermo.

Il concetto di fondo sviluppato i primi 60 studenti del corso sono già embrioni del nuovo modo di organizzare in Europa la formazione professionale d'alto livello. L'hanno capito per prime alcune grandi aziende (Fiat, Pininfarina, Michelin, Unicem, oltre alla Cassa di Risparmio di Torino) che sosterranno finanziariamente la scuola italo-inglese. Frequenteranno corsi per l'ibrido ma ognuno oltre un milione l'anno, soggiorno escluso.

Un problema che interessa 11 mila pendolari

Tre mesi per evitare i tagli alle ferrovie

Piano di salvataggio della Regione - Le Fs: «Qualcosa si può fare»

Come salvare i «rami secchi» su cui le Ferrovie hanno deciso di sospendere il servizio viaggiatori perché troppo oneroso? Ieri l'assessorato regionale ai trasporti ha presentato al vicedirettore generale dell'Ente Fs, De Chiara, e al capo compartimento, Ballatore, uno studio sulla possibilità di salvare le 7 linee che dovrebbero cessare il servizio dal 28 settembre, fermà restando la chiusura, già in atto dal primo gennaio, della Saluzzo-Airasca.

Le linee in crisi sono: Ceva-Ormea, Susa-Bussoleno, Trofarello-Chieri, Varallo Sesia-Vignale, Pinerolo-Torre Pellice, Asti-Chivasso, Savigliano-Saluzzo. «Queste linee — dice il dott. De Chiara, che ha preso in consegna il voluminoso studio — rientrano in quelle la cui chiusura è da discutere con la Regione» sottintendendo: le Fs sono disponibili al dialogo purché sostanziato da un concreto impegno economico e da un altrettanto concreto impegno dei ministeri dei Trasporti e del Tesoro a ripianare il deficit che comunque ci sarà.

«Teniamo conto però — aggiunge l'ing. Ballatore — che noi abbiamo già avviato la ristrutturazione su 19 linee piemontesi a scarso traffico, ma non si può pretendere di mantenere treni che portano due o tre passeggeri con la prima corsa del mattino e altrettanti con l'ultima della sera». Dove? «Sulla Asti-Chivasso, ad esempio, o sulla Ceva-Ormea o sulla Alessandria-San Giovanni».

Nella tabella indichiamo le linee in crisi, comprese la Saluzzo-Airasca già chiusa, e i relativi deficit accumulati con la gestione attuale che vede ferrovia unisce le autolinee di supporto; e la riduzione dei deficit prevedibile con il servizio «integrato» (cioè a dire una gestione unica ferrovia-autolinee) proposto dalla Regione. Per realizzarlo occorrono 40 miliardi da investire in ristrutturazioni.

Esiste un terzo sistema, definito «Tuttobus», che eliminando la ferrovia porterebbe il deficit a 26 miliardi. Richiede un fondo di 40 miliardi per l'acquisto di 90 autobus. Inoltre il servizio «Tuttoautobus» prevede un adeguamento della rete stradale, quasi tutta provinciale, e il miglioramento della segnaletica. La rete integrata offre la possibilità di svolgere da ora in là ciò il progetto Regione risponde a quello Fs) un esercizio «a navetta» su linee di non oltre 10 chilometri (Susa-Bussoleno, Chieri-Trofarello) con frequenza ogni mezz'ora; due navette con un posto di interscambio su linee fino a 20 chilometri (Pinerolo-Torre Pellice) e con un interscambio intermedio su percorrenze fino a 40 (tutte le altre linee) con frequenze di 30 e 60 minuti.

Sono percorsi di tipo «metropolitano», destinati ad integrarsi in futuro alla metropolitana torinese; due già realizzati, oltre alla partecipazione della Regione, il necessario anche il consenso delle organizzazioni sindacali.

Sistema esistente - Deficit annuo

Bacino	FS	Autolinee	Totale
	milioni	milioni	milioni
Susa-Bussoleno	1.830	[illegible]	[illegible]
Varallo-Vignale	6.380	2.734	[illegible]
Asti-Chivasso	7.517	3.512	[illegible]
Pinerolo-T. Pellice	6.400	4.400	[illegible]
Ceva-Ormea	1.561	430	6.977
[illegible]	1.314	4.000	[illegible]
Trofarello-Chieri	940	[illegible]	5.175
Totale	30.370	21.256	49.676

Sistema integrato - Deficit annuo

Bacino	FS	Autolinee	Totale
	milioni	milioni	milioni
Susa-Bussoleno	1.256	[illegible]	1.716
Varallo-Vignale	2.820	[illegible]	5.314
Asti-Chivasso	2.071	2.449	6.250
Pinerolo-T. Pellice	1.853	[illegible]	4.802
Ceva-Ormea	2.266	274	2.530
Saluzzo-Airasca	1.208	2.841	4.827
Trofarello-Chieri	720	4.285	5.004
Totale	14.800	13.803	[illegible]

Temperature di ieri

massima	+ 25,6
minima	+ 20,1
media	+ 14,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 63%. Temperatura: massima +24,2; minima +13,1; media +18,8. Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; leggero aumento della nuvolosità a carattere cumuliforme nel pomeriggio. Venti deboli prevalentemente settentrionali. Visibilità: discreta. Temperatura: in leggero aumento sia le massime che le minime.

Se n'è parlato in Consiglio

Pure i parcheggi nella «verifica»

Calano i posti auto nelle autorimesse pubbliche, anzi [illegible] delle medesime perché chi le gestisce e le possiede non trova sufficiente remunerazione del servizio. Ecco qui la richiesta di adibire i locali ad altra destinazione, in prassi più seguita è di ristrutturare il garage costruendo un certo numero di box da vendere ai privati a prezzi [illegible] tra i 20 e i 35 milioni l'uno. La chiusura, o meglio la ristrutturazione delle autorimesse riduce sostanzialmente la disponibilità di parcheggio custodito, aumenta per riflesso l'occupazione del suolo pubblico: più auto vengono lasciate in sosta in strada.

Sono problemi sollevati ieri in Consiglio comunale da una interrogazione dei pci firmata da Carpanini e Vindigni. Qualche dato: negli ultimi cinque anni la disponibilità delle autorimesse pubbliche è diminuita di quasi mille posti. Significa aver perduto circa 5000 posti. Non basta la chiusura o la trasformazione dei garage incide anche sull'occupazione: sono venuti meno trecento posti di lavoro.

Nella risposta l'assessore ai trasporti ha spiegato: «Mediamente una autorimessa di ottanta posti ufficiali ospitava almeno il doppio di vetture specialmente di notte, in questo modo la gestione poteva sopportabile. Con il richiamo al rispetto della norme sicurezza i gestori hanno dovuto rinunciare ai vetcoli in sovrappiù e quindi è stata fortemente ridotta la quota di guadagno garantito». Da qui l'avvio delle ristrutturazioni.

Come affrontare la questione in termini non punitivi per la cittadinanza? L'assessore si è richiamato al piano parcheggi in attesa di approdare sottoforma di progetti attuabili all'attenzione del Consiglio comunale. Quando? «Non appena ridefinite le norme e i vincoli urbanistici che impediscono la realizzazione delle soste d'intervento».

Dagli interroganti un invito: «Meno chiacchiere e fate in fretta, da troppo tempo sentiamo dire le stesse cose». Ovvio che il piano dei parcheggi, sarà sottoposto all'incontro confermato dal sindaco tra amministratori e segretarie dei partiti di maggioranza quella quasi verifica che s'inizia domani sera e che dovrà valutare fino a che punto il programma varato mesi fa è stato rispettato. Soprattutto dovrà stabilire se questa giunta e le forze politiche che vi sorreggono sono in grado di individuare priorità e scelte: non sono cose facile.

Cardetti e Lingotto

Claudio Lingotto, vicesegretario nazionale del psi, domenica, sarà tribuna del Teatro Carignano, ha proposto di abbattere il Lingotto, suggerendo ai partiti e alle amministrazioni di rivedere a ragionare sull'utilità di una struttura che potrebbe rivivere più funzionale e ristrutturata ex novo.

Che cosa ne pensa il sindaco, dopo anni di dibattiti e dopo aver dato incarico (deciso in giunta e approvato in Consiglio) ad architetti, sociologi ed economisti di preparare il progetto di riconversione, spendendo centinaia di milioni?

«Ne ho parlato subito dopo con Martelli — risponde Cardetti. — Il problema di recuperare il Lingotto sarà materia di discussione nell'incontro di domani sera sulle cose fatte e da fare nell'ambito del pentapartito».

«E' chiaro — conclude — che il Lingotto così com'è non ha senso. Ha, invece, un preciso significato sulla base dello studio affidato, che lo farà rivivere come centro propulsore, area per fiere e per congressi, laboratori e sedi dell'Università, muovi cui passato e con lo sguardo rivolto al futuro dell'innovazione tecnologica».

I metalmeccanici si esprimono sul contratto, i seggi chiudono oggi alle 14

Referendum, 94 mila voti nell'urna

Il segretario Fiom-Cgil, Damiano: «Senza enfasi possiamo dire che si è realizzata una svolta»

L'adesione al referendum sul contratto indetto dai metalmeccanici Cgil, Cisl e Uil è «soddisfacente». Lo affermano i segretari regionali, alle quali confluiscono ogni giorno i dati da tutto il Piemonte. Ieri alle 14, su 129.691 schede distribuite tra i lavoratori ne sono state restituite 94.436, il 73 per cento. Le urne si chiudono oggi alle 14. «Il traguardo dei centomila — dice il sindacato — non è lontano».

Alla Fiat Mirafiori, su 31.432 aventi diritto al voto, si sono pronunciati in 23.143 (73,5%) ma mancano ancora parte delle Carrozzerie e degli Enti centrali. Negli stabilimenti Rivalta hanno votato 6371 su 8000 (80%). Analizzando questa cifra, si osserva però che, dei 1800 impiegati, ben 270 hanno espresso il proprio parere sulla piattaforma del contratto nazionale (84%). Alla Olivetti, dove si attendano i ritardatari, si è registrato uno dei risultati più deludenti, su 13.127 hanno votato 7282 (55,5%). Alla Lancia Ricambi, un piccolo nucleo di 148 lavoratori, ne sono stati coinvolti 144 (97%), alla Lancia di Verrone, 980 addetti, ha risposto il 60 per cento del personale.

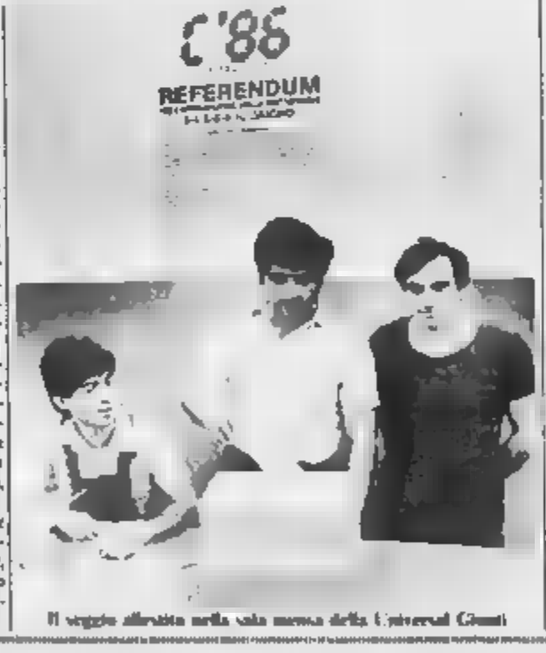
«Chi sostiene — afferma Daghino, responsabile regionale Fim-Cisl — che il sindacato è fuori moda, viene smentito dai risultati, che toccano punte dell'85-95% se si considerano soltanto le piccole e medie aziende. Certo, ha giovato il fatto che ci siamo presentati unitariamente».

Non sono mancati neppure episodi curiosi. I dipendenti della Lainf, dopo avere votato per qualche giorno il seggio in azienda, sono andati nella sede Fim di via Porpora per timore di essere stati dimenticati. In un'azienda di Volpiano (come in altre non esiste una struttura Fim), alcuni addetti hanno chiesto informazioni per poter esprimere ugualmente il proprio voto.

«Il referendum — spiega Cesare Damiano, segretario regionale Fiom-Cgil — viene incontro alla richiesta di rapporti, dentro e fuori la fabbrica. Senza enfatizzare troppo i risultati, possiamo affermare che si è realizzata una svolta. Il lavoratore dimostra che la scelta coinvolto se vi è un rapporto diretto, una linea chiara, tra espressione del voto e risultato».

Lo spoglio delle schede non dovrebbe riservare sorprese clamorose. «Purtroppo — sostiene Giorgio Rossetto, responsabile Uilm — non dovremo attenderci grandi novità da parte di quadri e impiegati. Il nostro dialogo sta mostrando appena i primi passi. Ai di là di un salario retributivo e di inquadramento, mancano percorsi professionali adeguati». Aggiunge: «In complesso, la partecipazione dei lavoratori è stata superiore alle aspettative. Possiamo ritenere che le due strade scelte, quella del confronto dialettico e del dibattito da un lato e del voto di verifica dall'altro, siano, per una volta, una carta vincente».

c. nov.



Il voto all'urna nella sala mensa della Universal Gioiti

Con diecimila litri di nafta

Ospedale sporca le acque del Po

Allarme ecologico domenica mattina sul Po per una chiazza di nafta che ha provocato l'intervento di squadre dell'assessorato all'Ecologia. Ieri mattina è stato possibile stabilire la responsabilità dell'inquinamento: i 10.000 litri di olio denso nafta) proverrebbero dalle centrali termiche dell'ospedale Cto.

L'allarme è arrivato ai centralino dei vigili del fuoco domenica pochi minuti prima delle 6: «Venite a vedere: il Po è nero». Sul fiume uno spettacolo che si è fatto subito drammatico: dallo scarico di una fogna, poco a monte del ponte Isabella, fuoriusciva una grande quantità di nafta. La punta massima dell'inquinamento si è registrata quando la «macchia nera» risultava lunga 3000 metri (tra oltre i Murazzi) e larga 4-5.

E' intervenuto il servizio ecologico del Comune che, dopo aver controllato il deflusso dei liquami, ha compiuto ieri mattina una attenta ispezione. «Abbiamo effettuato un sopralluogo nel punto in cui il tubo presentava la nafta — spiega l'assessore all'Ecologia Romanini — risalendo il canale fognario sino alla camera di raccolta, da dove siamo successivamente risaliti allo scarico del Centro Traumatologico. Non pochi dubbi: l'inquinamento ha avuto origine lì, dalle centrali termiche, forse per un lavaggio, forse per lo svuotamento di un serbatoio».

Gli esposti di questo accertamento sono stati segnalati all'Usl e alla prefettura. Sarà anche il magistrato potrà vagliare eventuali responsabilità.

Ieri mattina i vigili del fuoco hanno compiuto una ricognizione in elicottero verso il Monferrato ma della chiazza di ieri solo poche tracce.

BIANCA & NERA

Scrivono a Reagan e a Gorbaciov

«Mai come in questi giorni siamo preoccupati per la sorte dell'umanità. Da un lato il Golfo della Sirte, con il rischio di un allargamento del conflitto, dall'altro le radiazioni pericolose di Cernobil, e sempre il pericolo sempre presente e minaccioso di una guerra nucleare». Comincia così una lettera di due cartelle dattiloscritte, inviata a Reagan e a Gorbaciov da 30 bambini della elementare «Valle» di Cavarzere.

«Secondo noi — scrivono, inoltre, gli scolari — la vita non è fatta per dichiararsi guerra ma per vivere in pace».

Farne saltare valigia sospetta

Un avvocato distratto ha seminato paura nei locali della pretura penale. Motivo dell'allarme una valigetta «24 ore» abbandonata nel corridoio, fra gli uffici dei magistrati. Il custode ha dato l'allarme, temendo un atto terroristico: polizia e carabinieri hanno circondato il palazzo.

La valigetta era chiusa a chiave ed è quindi stato deciso di farla saltare con una microcarica applicata alla serratura. Un gran botto, poi un turbinio di fogli e documenti; dentro la valigetta nessuna bomba, ma le cause discusse in mattinata dall'avvocato Alfredo Anzini.

Quando il legale è stato informato del ritrovamento ha ringraziato allegro «perché non ricordavo proprio più dove l'avevo lasciata». Non è noto se sia rimasto dello stesso dopo aver ricevuto indietro una valigetta svuotata e un mucchio di documenti bruciacchiati.

Attenti alle interviste per telefono

Nessun dipendente del servizio elettorale del Comune può né ha mai fatto interviste telefoniche per conoscere situazioni economiche e generalità dei torinesi.

Lo comunica l'assessore allo Stato civile, Lodi, il quale consiglia ai cittadini «proporre all'intervistatore di richiamarlo per poter controllare sull'elenco telefonico e chi corrisponda il numero indicato».

Il preside dell'Istituto Sommeiller scrive:

«Nel trafiletto "Tricolore più esposto", pubblicato in quinta pagina su La Stampa del 6 giugno, leggo che, in speciali occasioni, "ostenteranno" la bandiera nazionale anche Palazzo Chigi e le sedi dei Consigli regionali, provinciali e comunali.

«Spero che quell'ostentare sia soltanto un infelice refuso per ostenderanno, voce dell'antiquato verbo ostendere, e non intenda mettere in dubbio lo spirito patriottico che anima il Consiglio dei ministri e i Consigli regionali, provinciali e comunali».

Ostanio Fiorentino

Una lettrice scrive:

«Ho seguito la trasmissione su Vittorio Emanuele III e ho rilevato due errori madornali. 1) Elena Montenegro figliuccia di Alessandro I (contemporaneo di Napoleone) Il padre dell'ultimo re Umberto II è Alessandro III; 2) i Savoia scambiarono la Corsica con la Sardegna. I Savoia ebbero con il trattato di Utrecht (1713) la Sicilia, che scambiarono con la Sardegna con la pace dell'Aia (1720), la Corsica passò alla Francia nel 1768.

«L'autore di una trasmissione dovrebbe sottoporre il testo a una revisione di competenti.

«Sono profondamente repubblicana e concordo con l'intento di additare agli italiani le tragiche responsabilità di Vittorio Emanuele e lo spirito regionale di Umberto I e Margherita. Non vedo invece quale "orrendo delitto" verso la nazione e il popolo abbiano commesso i giovani Savoia, costringendoli durante la festa agli esiliati!

«Non bisogna scadere nella faziosità. Ben meglio avrebbe fatto la trasmissione ad approfondire la repressione del brigantaggio, l'eccidio a Bava Beccaris e la sospetta morte di Bresci».

avv. [illegible]onaero

Una lettrice scrive:

«Non ho mai apprezzato certi telecronisti sportivi l'arbitro della professionalità ma, dopo ciò che ho sentito durante la telecronaca di una partita del campionato mondiale dal Messico, ultimo uno di loro meno come uomo.

«Irritato per un ritardo organizzativo, il titolare della "voce" in questione ha detto, precisamente: "I messicani, buon loro, ci danno ora l'elenco dei giocatori. Forse risentono ancora della sindrome del terremoto". Il tutto con tono spregevole e ironico: credo che ci sia bisogno di commenti».

Sergio [illegible]

Un lettore ci scrive:

«La protesta di un lettore per l'aumento degli abbonamenti dei primi due turni del Teatro Regio è giusta solo in teoria: in pratica i prezzi sono stati livellati a quelli di tutta Italia: una poltrona costa 50-70 mila lire. Scala a parte.

«Ma il problema è un altro: anche i prezzi per i turni successivi dovrebbero essere elevati, solo che il Regio potesse finalmente termine alla sua politica — unica in Europa — del prezzo unico.

Venticinquemila lire per tutti possono infatti essere che per taluni è troppo per altri, ma ci dice che i posti tutti uguali perché ai lati estremi non sono mica bene.

«Sono quindi possibili tre ordini: il primo limitato ai due settori centrali e ai palchi sulle 35-40 mila lire, il secondo i due settori laterali e all'ultimo ultima fila attuali 25 mila, e un terzo limitato ai posti di ringhiera lato e delle due ultime file a 15.000 lire.

«Il sensibile incremento degli incassi (degli otto o dodici milioni per spettacolo: oltre ottocento per stagione) sarebbe così a carico dei soli più abbienti».

Ivo Rosini

Un lettore scrive:

«Ultimamente il governo ha decretato l'aumento del ticket sulle prestazioni sanitarie, però è preoccupato di migliorare la proporzione le prestazioni.

«E' scandaloso constatare che nelle strutture pubbliche esista una sola apparecchiatura per l'esame Ecodoppler, e per di più fuori servizio da sette per la mancanza di un accessorio.

«E' mai possibile che nessuna autorità si preoccupi di ripristinare questo apparecchio? Nel reparto del prof. Fabris, delle Molinette, mi si dice che è stato più volte un intervento. Perché nessuno si muove?».

Renato [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Sabato alle 18.30 inaugurato in via Davide Bertolotti angolo C. Ferraris il monumento ai bersaglieri.

«Ma, e non me ne vogliano i bersaglieri, Bertolotti ha bisogno di ben altro che di un monumento di cemento armato! pensare alla scarsa illuminazione, al degrado del giardino, all'asfalto che fa assomigliare via Bertolotti più a un fanciullo formaggio svizzero che ad una strada.

«E questo nonostante l'incessante riparazione dell'asfalto, effettuata non più di un mese fa, del tutto inutile visto che i rattoppi sono saltati via in pochi giorni come cavallette spaventate».

Marco Tariaglia

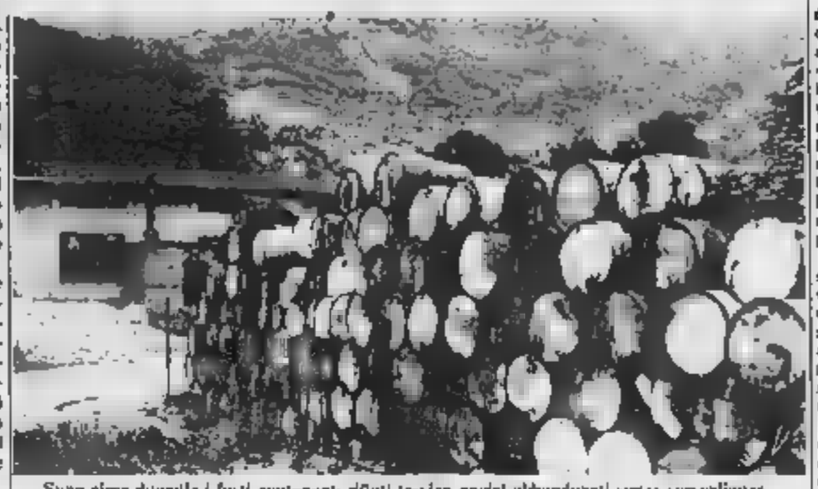
Specchio del tempi

Tricolore da ostendere e da ostentare? - Disinformazione e faziosità «Quella voce dal Messico, che squallido humor» - Il problema è il prezzo unico - Progredisce solo il ticket - Monumento sul gruviera

La discarica di Settimo Vittone, cattedrale dell'inquinamento

Veleno a cielo aperto

Diecimila metri quadrati fra la Dora e la statale per Carema disseminati di bidoni pieni di solventi pericolosi - L'azienda produttrice è sotto sequestro, ma nessuno sorveglia - Né filo spinato, né cartelli di pericolo - Per la bonifica necessari 500 milioni, ma chi paga?



Sono circa duemila i fusti contenenti rifiuti tossico-nocivi abbandonati senza sorveglianza

Non una palizzata, non una transenna, neppure un filo spinato o un semplice cartello di divieto di passaggio: l'area della Beach, a Settimo Vittone, pericoloso deposito di circa 2 mila fusti contenenti rifiuti tossico-nocivi, è, allo stesso tempo, terra di tutti e di nessuno. Eppure lo stabilimento, che sorveglia, è sotto sequestro da quasi tre anni.

Migliaia di litri di solventi e di vernici inquinanti, al centro di un'indagine della magistratura che ha già coinvolto 14 persone (fra cui 4 amministratori regionali), continuano a essere in contenitori precari abbandonati all'aria aperta, liberi di proseguire il loro inesorabile aggressione all'ambiente.

Una beffa a questo tempio dell'inquinamento è molto istruttiva: quasi 10 mila metri quadrati di terreno tra il greto della Dora e la statale per Carema coperti di erbacce e rifiuti. A poca distanza una frazione abitata, riservano una serie di sorprese. Lo stabilimento, un capannone, ha tutti i segni dell'abbandono: vetri rotti, porte sfondate, rottami sparsi. Un vaso di gerani resta accanto all'ingresso, è l'unica cosa viva.

Una strada sterrata, che si diparte dalla statale, entra nel terreno: prima si incontrano due serbatoi abbandonati, poi un primo blocco di bidoni accatastati, che ne nasconde un secondo, già coperto dalla vegetazione. Poco più avanti, su un battuto di cemento sbrecciato, si aprono due pozzi, pieni di un liquido nero, sommariamente chiusi da un coperchio, vera trappola per chi si avventurasse nella zona.

L'aria è pervasa dal lezzo tipico degli idrocarburi e dei solventi per la verniciatura: i vapori escono sia da decine di fusti danneggiati dalla ruggine sia dal terreno, impregnato dai colaticci. Il blocco più grande dei fusti (tutti contrassegnati con una E dagli ispettori ecologi della Provincia per poterli identificare) è stato ricoperto da una discarica pirata dove qualcuno potrebbe ancora tentare di portarli, è proprio in riva alla Dora, accanto a una discarica di terreno di scavo e di macerie edili la quale si sospetta ci siano altri bidoni pericolosi (per scoprirli ora verrà usato un metal-detector).

Per bonificare la zona occorrerebbe costruire un blocco di cemento in cui interrare i pericolosi bidoni, una sorta di «tomba ecologica». Ma occorrerebbero almeno 500 milioni, una cifra assurda per un Comune, come quello di Settimo Vittone, che ha un bilancio annuale di poco più di un miliardo. Il recinto della Beach, da solo, costerebbe 25 milioni. Così il problema è aperto da tre anni, da che i cosiddetti «organi superiori» (Regione, Protezione Civile) se ne occupi concretamente. L'inquinamento, intanto, continua, e il risanamento diventa sempre più difficile.

Gianni Bisio

Inquinamento Altre vicende

Nuova puntata nella storia del Piemonte inquinato. Il consigliere regionale Frezza (Lista Verde civica) denuncia, in un'interpellanza, il problema della Oma di Rivalta, un'azienda che rigenera oli esausti: il residuo della lavorazione, classificato tossico-nocivo dal Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, poi distrutto in un inceneritore producendo fumi pericolosi.

Il problema era già stato sollevato dal sindaco di Rivalta, che aveva emesso un'ordinanza di chiusura nel settembre '83, e dalla Provincia, che ha segnalato il caso alla Regione il 4 febbraio scorso e inoltrato un esposto alla Pretura.

In seguito a ciò, l'assessorato regionale all'ecologia aveva revocato temporaneamente l'autorizzazione alla Oma, perché entro 90 giorni riclassificasse i rifiuti (da «speciali» a «nocivi»): «Su di essi — afferma Frezza — da due anni deve pronunciarsi l'Istituto Superiore di Sanità». Il consigliere denuncia anche il diverso trattamento della Regione per un'altra azienda, la «Roma», alla quale per identico motivo la sospensione dell'autorizzazione non è stata temporanea, ma definitiva.

Una guerra d'avventure (e tabacco)

Camel contro Marlboro: «Ci copiano»

È il vero paladino dell'Avventura? Il macho bronzo, che scende torrenti impetuosi, distribuisce buffetti ai coccodrilli e ai trattenimi al gusto una Camel, oppure l'anonimo cow-boy che partecipa al *Marlboro adventure*, carcollando con gipponi, moto, cavalli e zatteree gli altipiani del Colorado, tra i flutti del Green River e sul letto sabbioso del Lockard Creek?

All'interrogativo dovrà dare una risposta il pretore Milanese al quale si è rivolta l'agenzia di viaggi «Il Tucano» di via Cernaia, che commercializza in Italia i viaggi della Camel adventures. «*Vogliamo che il giudice blocchi immediatamente la campagna pubblicitaria della Marlboro adventure team* — spiega l'avv. Morsero —. *Quegli spot sono copiati, rubano la clientela, e abbiamo più di un motivo per credere che l'agenzia* (Deutsches Reiseburò di Roma, n.d.r.) *che cura i viaggi dei nostri concorrenti non sia in grado di mantenere ciò che promette*». La prima udienza s'è conclusa con un nulla di fatto: la «Deutsches Reiseburò» sostiene che non è Torino ma Roma la sede naturale della causa.

Una futile battaglia, insomma? Non tanto. Nel quando la «Reynolds Tobacco» inventò quel viaggio alle sorgenti del coraggio che è il *Camel Trophy*, inventò anche un modo comodo e vincente di fare pubblicità, soprattutto in quei Paesi, come l'Italia, dove è vietato fare la *reclame* di marche di sigarette. A ruota, è arrivata la «Philip Morris» con il Marlboro e relativo *Adventure team*.

Scontro planetario, quindi, fra multinazionali alle quali, molto probabilmente, poco importa dell'*Avventura*, mentre è vitale che, usurpando una *Lucky Strike* (per fare un esempio che non scontenti le parti direttamente in causa), ci illudiamo d'essere a Casablanca con Humphrey Bogart o a Oloarta, per sentirsi dire, come accade a Mel Gibson: «*Sempre buone sigarette bors*».

Otto anni di scherzi, poi la fattura

Al domicilio di un insegnante feretri, corone, articoli porno, e infine anche il conto - Indiziato un allievo

Ingiuriose telefonate notturne, lettere offensive con tassa a carico del destinatario, sfregi sull'auto, fatture da pagare, prenotazioni vendite per corrispondenza articoli sanitari e pornografici, annunci per la consegna feretri e di fiori: è solo un piccolo campionario degli scherzi che subisce, da 8 anni, un insegnante dell'Istituto per geometri e ragionieri La Salle, di via Lodovica, in collina. Una persecuzione martellante, maniacale: alla fine, il prof. Pierfranco Bassano ha presentato un esposto e la vicenda è approdata in pretura.

Tutte le lettere sono firmate da Patrizio Spinelli, fino al '78 allievo del prof. Bassano: il giovane, ora laureando in medicina, è stato indiziato per molestie dal pretore Guarna. Ma è lui l'autore degli scherzi? «*Non ho nulla a vedere con questa storia* — protesta con fermezza il futuro medico —. *E poi, siamo seri, è logico che uno firmi le lettere minatorie?*».

La storia, che all'inizio poteva anche far sorridere, incomincia nel '78, quando Patrizio si diploma. Pare che alla festa la maturità il ragazzo, un buontempone, prenda scherzosamente in giro, con imitazioni anche piuttosto riuscite, i suoi professori.

Il fine ottobre '84 l'ennesimo foglio spedito «Centro telefonico di Pat Spinelli & C»: un lungo elenco di scherzi o presunti tali. «*Prenoteremo per voi posti in treni, aerei, ristoranti, alberghi delle più note località turistiche. Annulleremo tutte le prenotazioni fatte da voi. C'è poi un nuovo servizio: vi faremo recapitare, bimestralmente, un feretro, corone e quant'altro serve ad una camera ardente, a cura dei migliori imprese di Pompe Funebri*».

La fattura elenca i servizi: telefonate dal '78 all'83, supplementi insulti prof. Savio, auguri Buon Natale e Felice e altro: totale 1.985.000 più Iva al 18 per cento. Chiude con «*Saluti e baci 'vecchio' Pierfranco. Tuo affezionatissimo Patrizio*». Per telefono, con il cronista, il prof. Bassano non ha voglia di parlare: «*Non so niente di questa storia. E poi chi mi dice che lei è un giornalista. Ne decadono di tutti i colori*». Non ha tolti i torti.

m. pie.

Traffico in difficoltà per i lavori di manutenzione stradale

Il gioco dell'oca in corso Vittorio

I lavori in corso Vittorio continuano e mettere a dura prova la pazienza degli automobilisti

Ancora disagi per gli automobilisti che devono percorrere corso Vittorio Emanuele. Dopo il cambio dei binari sui due lati tra corso Re Umberto e via Bacchi, e dopo la fine dei lavori di rigratino e manutenzione della sede stradale, adesso tocca al tratto via San Secondo-via Bacchi, dove il Comune sta mettendo a posto le fasi del selciato.

«*Non sarà un grosso intralcio* — assicurano i tecnici — *perché le auto potranno continuare a passare. Si tratta di rimuovere con palanchini i masselli di pietra e fare scendere nelle fessure acqua e sabbia per garantirne la stabilità. Tutto durerà una settimana, con un turno notturno di operai che non arrecheranno alcun disturbo al sonno dei cittadini*». Non si potevano eseguire contemporaneamente tutti i lavori, senza chiusure e riaperture tra di loro? «*Purtroppo questo è un intervento di perfezionamento e deve fare solo dopo l'assestamento del fondo*».

Le difficoltà per il traffico su corso Vittorio Emanuele sono destinate a continuare. Da lunedì prossimo, terminati i lavori sui binari nel tratto corso Vinzaglio-via Boggio, la corsia centrale è chiusa per il rigratino del fondo stradale. «*Dovremo fresare l'asfalto con speciali macchinari* — spiegano all'Atm — *per asportarne tre-quattro centimetri prima di stendere il manto nuovo*». Le auto, è già avvenuta due volte nei mesi durante precedenti interventi, dovranno passare nei controviali.

Infine, restano due importanti nodi: gli incroci di corso Re Umberto e corso Vinzaglio. «Ci solo *rallentamenti*», sostengono i tecnici. Ma la realtà potrebbe essere diversa

Messaggi urgenti

CARPENTIERE in ferro cerca qualunque lavoro zona Moncalieri, Nichelino, Torino Sud Tel 686.2900.

IMPIEGATA quindicennale esperienza piccola azienda pratica bolle Iva, fatture varie, ottimo stipendio. Tel 341.916.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 167
Telefoni 511.020 - 538.662

Convivet Finanzia

Cessioni 5° di stipendio e di pensione anche pignorati con anticipo di pochi giorni e saldo in un mese. Prestiti per le diverse personali e consolidamento di molteplici debiti. Piazza Vittorio Veneto 9 (dietro C.so Francia) Torino. Tel 011 511 822 - 512 379

Manolorti

Vasto assortimento di occasioni di tutte le marche e tipi (Giannini) a Rivoli - Secretillon) a partire da L. 600.000 Rivoli C.so Rivoli 3. Tel (0172) 425.201

Vivere insieme Piemonte

Desiderosi di abitare, a qualsiasi titolo, anche provvisoriamente, in qualsiasi parte del Piemonte desiderate giovani liberi regolarmente stipendiati di non trovare il vostro partner ideale? Rivolgetevi presso tutti gli istituti consegna alle giovani single di 25 anni. Corso Vittorio 12 bis Torino 011 544 470 Rivoli via San Lorenzo 54 tel 0121 60 733 Saluzzo Busca

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO

CORSO UNITÀ D'ITALIA, TEL. 011/677666

MOSTRA "80 LANCIA"

prorogata fino al

24 GIUGNO 1986

Ottant'anni di automobile: tecnologie, design, competizioni e successi.

ORARIO MOSTRA 9.30/12.30 - 14.30/19.30 TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI (LUNEDÌ CHIUSO)

l'estate di Pratesi

OGGI A TORINO IN VIA XX SETTEMBRE 50, COMINCIA LA SPECIALE VENDITA PROMOZIONALE DI BIANCHERIA PER LA CASA

Pratesi

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

CON L'AIUTO DI BLUMSTEIN LIBERI DAL VIZIO DEL FUMO

Alexander von Humboldt, naturalista e geografo tedesco, ha affermato: «Due piante di grande importanza ci sono giunte dall'America, una per il nostro piacere, l'altra per la nostra rovina. La prima benaugurante è la patata, la pianta maledetta è il tabacco».

La composizione della sigaretta produce catrame contenente ogni... significa che una persona che fuma 20 sigarette al giorno assorbe in un anno circa 100 gr di catrame. Oltre alla nota malattie, il fumo provoca la perdita di tono e sensibilità dell'organismo (sessuale, visiva, gustativa, olfattiva).

Oggi questi effetti nocivi si possono scongiurare definitivamente grazie all'applicazione di una speciale Agrafe d'oro anallergica, in un punto colore (punto Blumstein) del padiglione auricolare individuato tramite un apparecchio elettronico. L'applicazione avviene in una sola seduta, è quasi indolore e consente di liberarsi dal vizio del fumo nel giro di 30-45 giorni, durante il quale il Centro assiste il fumatore fino alla completa disintossicazione.

Questo metodo naturale viene praticato solo ed esclusivamente presso i «Centri Italiani Antitabacco», che grazie l'elevata richiesta ha diffuso in tutta Italia. Sono i risultati a parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro C.I.A. hanno smesso definitivamente di fumare

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Sede Centrale Bologna, t. 556 036 - Milano, t. 593 041 - Firenze, t. 280.357 - Verona, t. 596 833 - Roma, t. 384 585 - Udine, t. 40 541 - Messina, t. 674 800 - Genova, t. 581 783 - Napoli, t. 411.499 - Bari, t. 211.667 - Catanzaro, t. 54 050 - Palermo, t. 333 952 - Catania, t. 557 209 - Cagliari, t. - Pescara, t. 21 780

TORINO - Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

colpo grosso

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele I telefono 651423

Saper spendere

Il pesce nel menù

Questo alimento, essenzialmente proteico, secondo le specie si distingue in magro, semigrasso o grasso

«*Nella dieta alimentare che mi è stata suggerita e che risulta gradita a tutta la famiglia è entrato il pesce due o tre volte la settimana* — scrive Giulia M. — *ma non sapevo che anche i pesci si dividessero in magri e grassi. Perciò mi rivolgo a voi o agli esperti di Saper spendere per avere qualche precisazione in più e colmare almeno una delle mie lacune in materia di alimentazione*».

La prof. Luciana Maria Guidetti, docente di Scienza dell'alimentazione nella Facoltà di medicina dell'Università di Torino, spiega: «I prodotti della pesca costituiscono un'importante fonte alimentare e rappresentati da una numerosa varietà di specie edibili della fauna marina e di acqua dolce. Fra i prodotti della pesca sono da annoverare pesci, molluschi e crostacei.

«I pesci sono essenzialmente proteici, con contenuto lipidico molto differenziato, pressochè assenza di glicidi ed elevata presenza di elementi minerali e di alcune vitamine. La percentuale proteica dei pesci è quantitativamente un po' inferiore a quella di animali terrestri e uccelli, ma qualitativamente non differisce nella composizione in aminoacidi: è tuttavia rilevante la presenza di "lisina", fra gli aminoacidi essenziali. I pesci hanno fibre muscolari brevi, facilmente frantumabili dopo cottura, scarsa presenza di connettivo; rappresentano un ottimo alimento per bambini e anziani.

«La digeribilità è relativa al contenuto lipidico, che è stagionalmente variabile e, in casi diminuisce nel periodo della riproduzione esempio classico, alcuni, il salmone».

Per semplificare prof. Morisio Guidetti questa classificazione: «Pesci magri: quando il tenore lipidico è inferiore al 3 per cento (nasello, palombo, tinca, orata, ecc.); semigrassi, se varia 3 all'8% (carpa, cefalo, trota, triglia, dentice, luccio, persico, pesce serpente, ecc.); grassi, quando componente lipidica supera l'8% (le anguille di mare sia di fiume sono, in assoluto, i pesci più ricchi di grasso: 18,6% quelle di mare e 31,7% quella di fiume, corrispondono rispettivamente a 231 e 361 kcal/100 grammi). Le altre specie hanno valori energetici dimezzati».

Continua la studiosa: «I lipidi degli animali acquatici sono caratterizzati da più alto contenuto di acidi ai trienoici, quindi di essenziali, rispetto a quelli di animali terrestri, alcuni anni molto rilievo è stato dato a altri grassi polinsaturi, a lunga catena, fra i quali l'eicosapentenoico (cui viene attribuita azione diretta nella prevenzione da cardiovasculopatie e aterosclerosi) presente in quantità non trascurabile in alcune categorie di pesci. L'osservazione è stata attuata sugli esquimesi della Groenlandia per i quali i prodotti ittici rappresentano la base sostanziale dell'alimentazione: essi non sono affetti da patologia coronarica.

«Malgrado la sua configurazione geografica molto favorevole alla pesca, nel nostro Paese il consumo di pesci è ancora scarso. Le vitamine più rappresentate sono A, D, B1, PP. Molto importante è il patrimonio di elementi minerali, in particolare di calcio, magnesio, iodio, fosforo, in forma di fosfolipidi. Meno rappresentato è il ferro (più disponibile invece nei tessuti di animali terrestri). Risultati interessanti sono stati ottenuti, gli Anni Trenta, da indagini comparative condotte su lotti di ratti alimentati rispettivamente con sola carne bovina o solo pesce. I secondi ebbero maggior durata di vita rispetto ai primi e questi ultimi manifestarono minor sviluppo somatico e netta diminuzione della capacità riproduttiva. La diversa risposta è attribuita alla maggior ricchezza in minerali dei prodotti della pesca».

Ancora due brevi annotazioni. «Il valore nutritivo delle qualità ittiche più pregiate non sempre è proporzionale al valore economico. Crostacei e molluschi hanno in genere basso potere energetico ma, come i pesci, sono ricchi di elementi minerali».

Simonetta

Torino-Colonia

tra Enti fiera

In vista del gemellaggio fra le due città

Il sindaco di Colonia e presidente dell'Ente fiera della città tedesca, ospite in questi giorni della nostra città, ha illustrato a Torino Esposizioni l'intensa attività fieristica che si svolge ogni anno nella cittadella espositiva, nata nei '23 sulla riva del Reno.

Il sindaco Norbert Burger e il direttore della fiera Dieter Ebert hanno ricordato la notevole presenza di espositori italiani ai saloni internazionali di Colonia che sono annualmente tre con un ampio spettro di settori merceologici interessati e che ogni anno vengono visitati da un milione e mezzo di acquirenti di oltre 150 Paesi. Nei 200 mila metri quadrati di superficie espositiva si concentrano circa 25 mila espositori provenienti da oltre cento Paesi.

La delegazione di Colonia, città gemellata con Torino dal '56, ha auspicato un sempre maggior rapporto tra i due enti fieristici e ulteriore rafforzamento della presenza italiana alle mostre della Köln Messe.

LA CORSA AL BENESSERE.

Correre fa bene, si sa. Ma fa ancora meglio se l'obbiettivo della corsa è un vasetto di Yomo. Perché Yomo è yogurt, cioè l'alimento benefico per eccellenza. Un alimento che ha accompagnato l'uomo fin dall'inizio della sua storia e che continua oggi in una marca come Yomo che, sviluppando le proprie tecnologie produttive, ha saputo conservare nel tempo tutto ciò che di benefico è contenuto in uno yogurt. Infatti Yomo è totalmente senza additivi, quindi è puro, fresco, sano e milioni di fermenti lattici vivi lo rendono assolutamente benefico per l'organismo. Così, se il tuo benessere e quello della tua famiglia ti sta davvero a cuore, corri a prenderti uno Yomo. Yomo ti aspetta.

FELICE DI PIACERVI.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIERO affare causa malattia vendesi alloggio eccezionale mq 60 Mappano di Caselle ore ufficio Tel 743 871 - 748 051

VIA Alassio 1-2 camere cucina bagno terrazzo ascensore ristrutturato L. 26 milioni. Corso Lecce 1-2 camere cucina bagno ristrutturato, ascensore L. 24 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 22 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 19 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 16 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 13 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 7 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 4 milioni. Via Cigna 1-2 camere cucina bagno ristrutturato L. 1 milione

L'autostrada verso il traforo non sarà pronta prima di 15 anni

E il Fréjus resta lontano

Procedendo con l'attuale ritmo i lavori si concluderanno l'anno Duemila, due decenni dopo l'inaugurazione del tunnel con la Francia - In attesa il traffico resta caotico: i nodi di Avigliana e Borgone, l'aumento continuo nel numero dei «Tir» rendono impossibile ogni rimedio

Mentre con [illegible] pneumatici e fiamma ossidrica è iniziata la demolizione della campata dell'autostrada del Fréjus, crollata il 28 maggio ad Oulx, in Alta Val Susa, la Sitaf (Società italiana traforo e autostrada del Fréjus), ha approvato il bilancio '85. Il traffico turistico con la Francia, specie quello commerciale, è continuo [illegible] (+ 16 per cento): sono già stati presentati i [illegible] lotti approvati di autostrada, ci sono altri tronchi di prossima realizzazione. [illegible] Il collegamento fra Torino e il traforo Bardonecchia [illegible] no (a questo ritmo) 15 anni e oltre. Insomma: arriverà al Duemila, praticamente 20 anni dopo l'apertura del tunnel del Fréjus. Vediamo, punto per punto, i capitoli di questa vicenda.

L'inchiesta sui [illegible] — E' [illegible] una commissione di esperti. Il tratto crollato era [illegible] appaltato dall'Anas, le analisi [illegible] cavi d'acciaio, che non hanno [illegible] la campata di [illegible] state portate al Politecnico. Si dovrà appurare se il cedimento è stato causato [illegible] difetto di costruzione [illegible] 60 cavi di trazione. Questi dovevano tendere l'arcata di [illegible] metri: [illegible] dopo sole [illegible] ore la costruzione si è spaccata in tre parti.

Collaudi — La campata a Nord della ferrovia Torino-Modane, costruita con [illegible] medesima tecnica [illegible] quella crollata, sarà sottoposta a nuove prove [illegible] parte dei tecnici dell'Anas. Nel frattempo (per sicurezza) è s[illegible] puntellata.

Lavori — Dopo la costruzione del 1° tronco, Bardonecchia-Savoulx (7,5 km. spesa [illegible] miliardi), entro la primavera dell'87 si [illegible] il secondo (12 [illegible] appaltati dall'Anas), [illegible] si collegherà [illegible] due gallerie di Serre la Voute. Fino a Salbertrand [illegible]anno 10 km. e [illegible] sto 150 miliardi. L'autostrada scavalca 3 volte la Dora Riparia: 2 la statale e attraversa la ferrovia Torino-Modane.

Terzo tronco — E' quello che [illegible] più difficoltà [illegible] anche maggiori costi, perché inserito sulla sinistra orografica [illegible] vallata. Lungo [illegible] chilometri, dovrebbe collegare la località Deveys (gallerie di Salbertrand) [illegible] l'autostrada [illegible] [illegible]. Il progetto prevede una spesa di 433 miliardi (22,5 al km.). Questo tronco è diviso in due parti da Deveys a R[illegible] poi fino all'autoporto e a Coldimosso.

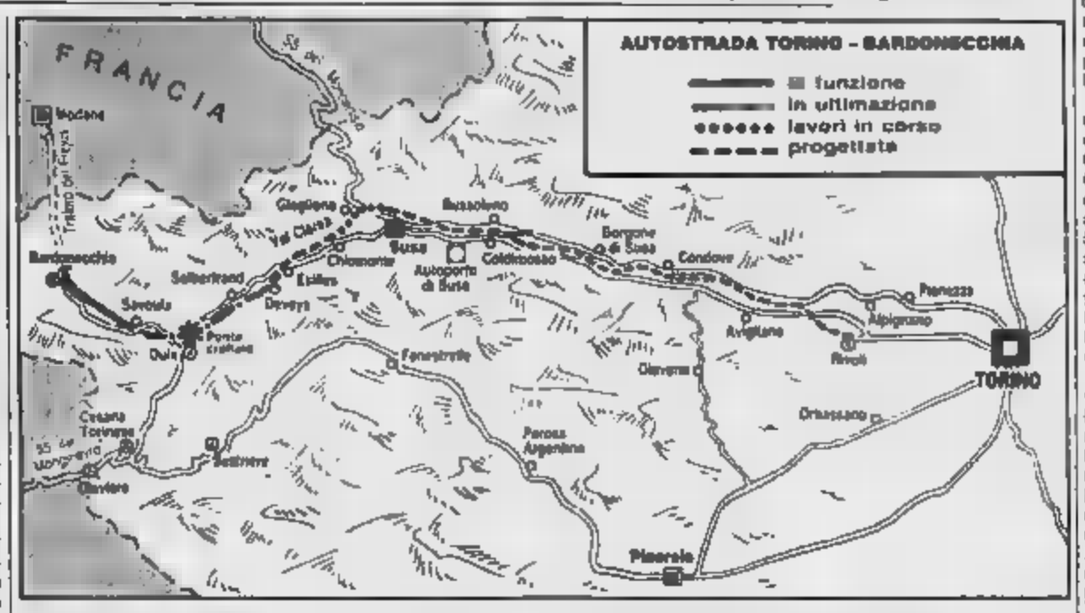
[illegible]a — A Venaus in Val Cenischia, [illegible] in Val Cla[illegible] sopra Giaglione, da alcuni mesi rombano le scavatrici e camion. Si [illegible] lavorando ai viadotti e si scava la galleria che passerà per 2 km. sotto il [illegible] Giaglione. E' questo il [illegible] lotto [illegible] 87 miliardi; i lavori (appaltati dalla Sitaf) vengono realizzati dalle imprese Inc di Torino; Bertoletti [illegible] Como e Lungarini [illegible] Pavo. Questo tratto è inserito nel tronco Deveys-Susa.

Progetti — L'Anas [illegible] preparando lo svincolo di Bardonecchia [illegible] l'autostrada: costo 3 miliardi. Inoltre ha affidato alla Sitef (consociata della Sitaf), l'incarico [illegible] progettare [illegible] altri lotti di collegamento fino a Torino: costo 1 miliardo e 27 milioni. Il 4° tronco Coldimosso-Bussoleno di 4 [illegible] costerà [illegible] miliardi; per il 5° (fino ad Avigliana) [illegible] previsti 175 miliardi. Il 6° fra Avigliana a Torino costerà 97 miliardi. In totale per l'autostrada [illegible] [illegible] si prevede una spesa di 894 miliardi. Però saranno più di 1000 viati i tempi di realizzazione.

Appalti — Il 28 aprile [illegible] stati affidati i lavori [illegible] tra[illegible] Ramats-Cels (tronco Deveya-Susa) alla impresa [illegible] di Torino e [illegible] Bertoletti di Como, che già lavorano a Giaglione. Alla [illegible] è [illegible] anche assegnata la costruzione [illegible] tratto Ramats-Exilles per 215 miliardi.

Protezione idrogeologica — E'uno [illegible] punti cruciali. La conformazione geografica della vallata e le numerose frane richiedono interventi particolari a protezione del [illegible] ha anche sottolineato (e richiesto) il prof. Govi del Cnr di Torino, che ha diretto la perizia sul disastro della diga di Tesero.

Borgone [illegible] Avigliana — Sono i punti neri [illegible] traffico in bassa Val Susa. A Borgone è stata appaltata [illegible] circonvallazione per togliere dal paese il traffico pesante. Per Avigliana occorrerà [illegible] aspettare molto. [illegible] la priorità di questo nodo stradale, è stata [illegible] precedenza a Borgone.



A Villafranca Piemonte da quattro banditi in moto

Un gioielliere aggredito e rapinato di 100 milioni

[illegible] una rapina [illegible] danni di un rappresentante [illegible] gioielli, dopo [illegible] [illegible] qualche settimana conse[illegible] ad operazioni [illegible] rabinieri che, hanno portato all'arresto [illegible] ricettatori. E ancora una volta l'assalto ha avuto come [illegible] tre [illegible] strade del Pinerolese. Qualche novità, invece, nella dinamica dell'assalto.

Questa volta i rapinatori [illegible] scelto [illegible] motocicletta: quattro giovani, caschi integrali sul volto, a bordo di due maximoto, hanno bloccato a Villafranca Piemonte Salva[illegible] Scaringella, 41 anni, rappresentante [illegible] gioielli di Al[illegible] L'uomo ha tentato [illegible] reagire, [illegible] è [illegible] costretto [illegible] desistere [illegible] che [illegible] quartetto ha [illegible] spianato. Ha così dovuto consegnare [illegible] borse [illegible] preziosi per 100 milioni.

I malviventi [illegible] poi fuggiti [illegible] tutta velocità [illegible]. Allo [illegible] gela [illegible] è rimasto altro che raggiungere [illegible] telefono e chiamare i carabinieri. Ma le ricerche sono state inutili: il quartetto [illegible] [illegible] nel nulla.

★ Gli arresti domiciliari [illegible] sono [illegible] a Ettore Pili, 39 [illegible] Chivasso, via [illegible] 7. Il giovane tossicodipendente, che doveva scontare [illegible] mesi per furto e guida senza patente, è rimasto fra le mura [illegible] [illegible] appena una settimana. Poi ha preferito la latitanza. Adesso è ricercato dai carabinieri [illegible] quando sarà catturato, dovrà rispondere anche d'evasione.

★ Anna Paruzzolo, [illegible] anni, di Feltre, è [illegible] scippata l'altra mattina in piazza Solferino. Per tentare [illegible] difendere la borsa (con [illegible] [illegible] lire) ha fatto un passo [illegible] ed è [illegible] riportando ferite

★ Per il furto di un'autoradio, i carabinieri [illegible] Volpiano hanno arrestato [illegible] Valmayo, 26 anni, via Schiapparelli 1, Settimo.

Cane è ucciso dal dolore per la morte del padrone

Kira, un manuale setter [illegible] pelo marrone e gli occhi dolci, [illegible] invecchiata col [illegible] padrone. Fino a qualche anno fa risalivano insieme i sentieri della Val Sonna, riempiendo le giornate [illegible] piccole, semplici gioie.

Quando tornavano nella grande villa di Cuorgnè lei si fermava rispettosamente fuori [illegible] porta, accucciandosi nella penombra attesa di una nuova avventura. Ma gli anni passano per tutti. Kira era arrivata a 14, davvero tanti. E per il padrone, il dottor [illegible] Vezzetti, erano scoccate le 78 primavere. Addio passeggiate in montagna, restavano [illegible] addolcire i giorni [illegible] tramonto qualche [illegible] trascorso insieme nel parco e tante [illegible] affettuose.

Poi [illegible] dottor Vezzetti non è più [illegible]sto, colpito da un male che non perdona. E la sua amica fedele ha violentato l'educazione ricevuta, prendendo a risalire faticosamente il piano [illegible] scale che la separava dal padrone. Tutti [illegible] le mattine era lì, a spiegare il [illegible] lungo dall'ingresso: uno sguardo, poi tornare in cortile, a scaldarsi al sole.

L'altro giorno [illegible] non è potuta entrare, l'hanno messa [illegible] porta: ha capito lo stesso che non avrebbe più rivisto l'amico. E' [illegible] nel parco e [illegible] s'è più mossa, rifiutando il cibo. Quando i parenti sono tornati dal funerale l'hanno [illegible] al [illegible] posto, davanti all'uscio, come quando il dottore era in casa e lei lo aspettava pazientemente. Il suo vecchio, stanco [illegible] non [illegible].

Autoporto — Dopo due anni di lotta burocratica, a Susa è entrato in funzione nell'85 l'autoporto Consuro, al quale partecipa anche la Sitaf. Si presume che questa struttura potrà far incrementare il traffico [illegible] ciale tra Italia e Francia.

Sitaf — Il consiglio [illegible] amministrazione ha approvato il bilancio dell'85, in pareggio. Il Fondo centrale di garanzia per le autostrade (ministero del Tesoro), è intervenuto per i mutui e [illegible] interessi che la società [illegible] ha potuto pagare agli istituti bancari: sono [illegible] miliardi, con 11 e mezzo [illegible] interessi di mora in 4 anni.

Transiti — Il traffico turistico sotto il traforo di Bardonecchia ha avuto un incremento dell' 1,6 per [illegible] sull'84, [illegible] 254.105 [illegible] [illegible] trasporti pesanti è aumentato del 14 per cento [illegible] [illegible] transiti nei due sensi di marcia. Incassati circa 28 miliardi, da [illegible] [illegible] la collegata società francese. Nel primo quadrimestre di quest[illegible] i passaggi sono ulteriormente aumentati.

Finanziamenti — Il piano triennale [illegible] per la viabilità [illegible] Piemonte prevede altri 150 miliardi [illegible] stanzia[illegible]. Serviranno [illegible] avviare i lavori di alcuni lotti fra Deveya e Susa. Per il [illegible] fra Susa e Torino [illegible] sono ap[illegible] 50 miliardi.

Tempi — Per realizzare i [illegible] chilometri fra Bardonecchia e le gallerie di Salbertrand (termineranno nella primavera dell'87), sono occorsi 6 anni. Ma i chilometri fino [illegible] tangenziale Ovest di Torino sono 72. Di questo passo, per terminare la superat[illegible] dal traforo alla tangenziale Ovest di Torino, [illegible] vorranno ancora 14-16 anni.

Traffico — Peggiora sempre più Specialmente d'estate, quando [illegible] aperto [illegible] il valico del [illegible]. Sono i Tir, che, [illegible] [illegible] trollati), condizionano la via[illegible] ogni [illegible] I loro passaggi [illegible] del 14 per [illegible] [illegible] Fréjus ora transi[illegible] scorta) anche i carichi pericolosi: le bombe chimiche, che in Val Susa hanno già provocato gravi incidenti.

Giuliano Dolfini

Pronto città

[illegible] e [illegible]

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.47. Croce rossa Ita[illegible] [illegible] generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.28.76-54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.76.37.

Autoambulanze

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, tel. 51.77.51; Croce verde, tel. 54.90.00.

Farmacie di notte

[illegible] (19-23,30): c. XX Settembre 5 (54.32.67); p. Repubblica 21 (52.11.972); v. Monginevro 29 (27.25.15); c. Svizzera [illegible] (74.96.064); s. Nizza 354 (60.63.668); s. San Remo [illegible] (39.02.70); v. Sempione 112 (20.53.235); c. Francia 1 bis (54.35.15).

FINO ALL'ALBA: v. Nizza [illegible] (66.90.259); c. Vittorio Emanuele 68 (53.82.71); s. [illegible] sana 1 ([illegible].

Per [illegible] viaggio

Ferrovie - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta Susa (biglietteria) 53.85.13. Trasporti torinesi - Informazioni: linee urbane e suburbane tel. 54.22.70; [illegible] suburbane zona ovest tel. 54.32.71; linee intercomunali tel.50.66.22; [illegible] del Canavese tel. 54.22.70. Autostrade: caselli Torino[illegible] 800.01.46; To-Aosta [illegible]39; To-Savona 977.06.87; To-Piacenza 942.37.

[illegible] c'è [illegible]

Vigili [illegible] Fuoco: [illegible]. 74.67. [illegible] - Pronto intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: 55.881. Polizia stradale - [illegible]. 53.35.53; Pronto impiego infortunistica: 64.16.33. Vigili urbani - Pronto intervento: tel. 39.091. Automobile club - Soccorso stradale: 116; Centro assistenza telefonica (Roma): 06/42.12.

Segnalazione guasti

Gas: Italgas, usi civili: tel. 38.23.24; Siram metanodotti, usi industriali: tel. 28.44.16; (guasti o fughe): Società [illegible] gas 22.96. Elettricità - Enel: 57.75; [illegible] (Azienda energetica municipale): 74.69.30-[illegible] Acqua (guasti): 20.35.77. Luce (guasti [illegible]): Aem 74.39.30, Enel 23.93, illuminazione pubblica 44.66.33.

Per [illegible] parteriani

Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna 63.901. Maria Vittoria 76.76.76. Mauriziano 50.15.15.

Per chi [illegible] [illegible]

Canile municipale: via Germagnano 11, tel. 283.12.16. Ente nazionale protezione animali: via Cavour 24, tel. 54.71.83. Ambulatori veterinari, via [illegible] da Paola [illegible] (54.03.35). Lega per la difesa del [illegible]: via Germagnano 9 (tel. 262.09.02). Usl, ufficio veterinario-polizia veterinaria: via San Domenico 22/b (tel. [illegible]. Veterinario provinciale: tel. 54.90.04. Ambulatorio [illegible] profilassi [illegible] piazza Visitazione (54.80.85).

Settimo, 15 licenziamo

Sono operaie della fabbrica di penne a sfere Aurora - Un ricorso in pretura

Finirà in pretura la vertenza all'Aurora di Settimo, l'azienda di penne a sfera che ha licenziato 15 lavoratrici per [illegible] riduzione di personale. Nove [illegible] loro hanno presentato ricorso [illegible] magistrato, chiedendo l'annullamento del provvedimento e quindi la riassunzione. «*Non si possono buttar fuori dall'azienda, da un momento all'altro, lavoratori che hanno professionalità, anzianità di servizio e carichi familiari* — dicono al consiglio di fabbrica —. *In attesa [illegible] questa decisione, che speriamo favorevole, del giudice, abbiamo sospeso lo sciopero*».

Le altre [illegible] donne hanno [illegible] il provvedimento dopo [illegible] accordo [illegible] la direzione, che ha aumentato l'indennità di licenziamento. Pur con questa [illegible] di personale, l'Aurora denuncia ancora un esubero di personale [illegible] circa [illegible] unità [illegible] quasi 300, e l'azienda ha fatto [illegible] richiesta [illegible] [illegible] integrazione per due mesi.

Secondo [illegible] direzione, l'azienda ha necessità di ridurre la produzione per una crisi sui mercati esteri, soprattutto nel Medio Oriente, [illegible] per effetto del calo del prezzo del petrolio [illegible] stilografiche e le biro dell'Aurora non si vendono più.

Ferito [illegible] [illegible] scale [illegible] [illegible]

Un pensionato di 64 anni, Alessandro Musso, via Saorgio 74, ieri è stato ferito ad un braccio da un ladro con un coltello.

E' accaduto verso le 17 sulle scale [illegible] casa vicina, via Saorgio 68. «*Stavo salendo per andare* [illegible] un amico — ha detto alla polizia — *e ad un tratto per poco non sono stato travolto da tre persone che scendevano di* [illegible] *Ho avuto il presentimento che fossero* [illegible] *fi dal* [illegible] *rino e ho cercato di fermarli*».

Urlato [illegible] violenza. Il pen[illegible] è stato scagliato contro il muro, mentre gridava: «*Che cosa state facendo qui?*». La risposta non si è fatta attendere. «*L'ultimo dei* [illegible] *ha fatto un movimento* [illegible] — ha spiegato Alessandro Musso — *e* [illegible] *sentito* [illegible] *bruciare al* [illegible] *ministro*».

Versate a Specchio dei tempi

Ricerca cancro Offerte lettori

T.C. 6.000.000; avv. Nino Raffone 1.000.000; in memoria della signora Cardella, i compagni della scuola materna, quinta elementare e terza media dell'istituto «Principessa Clotilde di Savoia» 938.000.

Gianfilippo 700.000; in ricordo di Susanna Teigo, i condomini di corso B. Telesio 64-66-68 620.000; D.C.E. 620.000; amici, conoscenti e compagni di lavoro, in memoria di [illegible] Natalina 520.000; in [illegible] di Ferdinando Baldrighi gli amici e compagni di lavoro «Honeywell» Caluso 510.000; M.M.M. 500.000; P.P. 500.000; in ricordo di Maria Al[illegible] 450.000.

Gli inquilini dello stabile di via Rubino [illegible]. [illegible] memoria [illegible] compianto Orvieto Fran[illegible] 411.000; in memoria di Remondino Franco, i colleghi della [illegible] s.p.a. e della Fiat [illegible] Europe [illegible] 386.000; trasferanze Cidat in memoria di Gerardi Natale (marito Mariuccia) 371.000; in [illegible] ria [illegible] Testone Mario, i colle[illegible] [illegible] Anna Maria 370.000; in memoria del dott. Giulio Grassino, [illegible] [illegible] colleghi direzione ricambi della Fiat Auto spa 360.000; in memoria di Testa Annita i [illegible] domini di via [illegible] 23 e corso Ferrara 33 351.000; in memoria di Bartori Romeo, inquilini e negozi di piazza Carducci 130 - 132 Torino 345.000.

Fratelli [illegible]glia cognata Giuseppina e nipoti Testa in memoria della cara Anna Testa ved. Antonetti 335.000; preside, professori e personale non docente dell'Istituto Professionale Alberghiero di Stato [illegible] Torino in ricordo di Piercarla Giovara 303.000; in memoria [illegible] Ubaldo Franchi[illegible], il condominio Pastrengo [illegible].

[illegible] memoria [illegible] [illegible] 300.000; Z.M. [illegible] [illegible] ricordo della cara Elvira Marchi[illegible].

Rivara, sfratto per le Poste

Sfratto esecutivo per l'ufficio postale [illegible] Rivara Canavese: a fine giugno i cinque dipendenti dovranno abbandonare i locali, [illegible] [illegible] disponibilità [illegible] Carla Ficala, edicolante a una volta sfrattata dall'attuale negozio.

La vicenda dura da cinque anni, quando la comunitariale iniziò la pratica e informò l'amministrazione comunale. Da quel momento cominciò un [illegible] carteggio tra municipio e proprietaria, senza che [illegible] giungesse a una soluzione positiva.

L'ufficio postale di Rivara serve anche da deposito per [illegible] Ponso e Pertusio, ed ha quindi una funzione strategica importante per [illegible] zona.

"LES AQUA" de LANCÔME

Bentornata estate!

Lancôme e le profumerie Servetti salutano l'estate con
"LES AQUA"
il primo maquillage "lunga tenuta" per occhi e guance.
Lancôme e le profumerie Servetti salutano le Signore della città con i consigli di una Visagista per [illegible] maquillage personalizzato e con tante sorprese all'acquisto dei prodotti Lancôme.

LANCÔME Vi aspetta da:

PROFUMI Servetti

Via Barolo 20 angolo via S. Francesco [illegible]
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 e Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 e Via [illegible] Nizza 94

LANCÔME

DOPO UNA VITA DI STUDI E RICERCHE
ARMANDO COLOMBARI
PERITO D'ARTE ANTICA
Qualificato nelle perizie di importanti acquisti, vendite e divisioni ereditarie, che [illegible] avvale [illegible] collaborazione dei maggiori esperti del settore.
Via Alfieri 19 - 10121 Torino - Tel. (011) 54.42.39

VIVERE [illegible] INSIEME
Il centro di educazione a-preparazione alla famiglia, opera in [illegible] medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto [illegible] sorgono nella famiglia.
- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- [illegible] TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E [illegible] ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-8910178 - 10090 RIVOLI - Via Roma 30

INGLESE-TEDESCO-FR[illegible]
Corsi intensivi speciali in luglio e agosto.
[illegible]ERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

[illegible] NUOVA
[illegible] 320i S.
il piacere di guidare di [illegible] di sportività.

Le doti della 320i, con l'assetto speciale della 325i da 171 CV. Colore nero metallizzato, spoiler anteriore e posteriore, profilature aerodinamiche "attive" posteriori e laterali. Volante sportivo, [illegible] anatomici, [illegible] in lega a raggi, pneumatici ribassati e ABS [illegible]

BMW 320i S, 2 porte.
L. 25.800.000 IVA inclusa, franco nostra Concessionaria.
Garanzia triennale BEST, Leasing BMW e agevolazioni finanziarie.

Venite a provarla da noi.

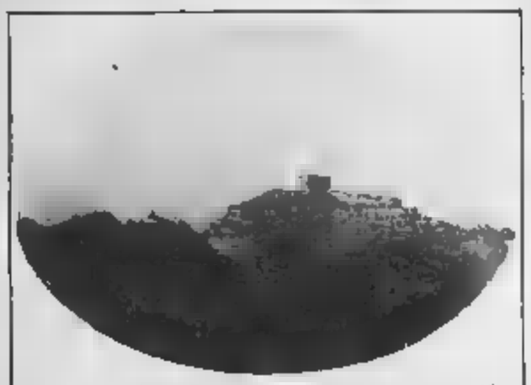
[illegible]
C.A.S.
Via Pinelli 14
Tel. 488.277 - 489.194

[illegible]
Via Cialdini 44/B
Tel. 443.344

ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 505.252

RASSEGNA ALLA «PROMOTRICE»

Colori dell'Ottocento



Il Real Castello di Govone, tempera su cartone di Bagetti

Nella palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, tutto è pronto per il vernissage di stasera, alle 18, e l'apertura al pubblico della mostra «*Da Bagetti a Reycend: capolavori d'arte e pittura dell'Ottocento piemontese in collezioni private*», finanziata dal Mediocredito Piemontese. Le 170 opere di 55 artisti sono state sistemate secondo un criterio che tende a dimostrare l'evoluzione dell'arte figurativa piemontese nel secolo scorso, partendo da Giuseppe Pietro Bagetti, insigne battaglista di Napoleone, per concludere, appunto, con Enrico Reycend, paesaggista illustre con un'intensa e felice produzione.

E tra i due i grandi come Fontanesi, presente con 19 dipinti, Avondo con alcuni capolavori legati alla campagna romana, l'Azeglio pittore di vedute e soggetti ariosteschi prima ancora che uomo politico. Delleani, altro paesista di fama, l'orientalista Pasini e Pellizza da Volpedo che con Morbelli e Formara contribuì alla definizione del Divisionismo italiano. Oppure i meno noti ma significativi allievi di Fontanesi e la «promessa dell'Ottocento», Carlo Bonatto Minella, artista dalla personalità estremamente sciolta morto all'età di 23 anni. Interessante, poi, la presentazione in un'unica sala degli artisti del renacnio di Rivara quali Avondo, Pittara, Andrade, De Avendano, Gamba e Pastoris.

La rassegna, per grandi linee, è suddivisa in temi e segue una evoluzione cronologica che dimostra come in Piemonte l'arte figurativa si sia sviluppata con un'inclinazione europea, anticipando talvolta di anni la pittura del '900. Inoltre ha la caratteristica di raccogliere «pezzi» provenienti da collezioni private e che raramente vengono esposti al pubblico.

La mostra, che è aperta tutti i giorni (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20; domenica, 10-12), è stata allestita da Angelo Dragone, cui si deve anche la cura del catalogo a colori delle opere esposte.

em. mo.

MAPPA DI CHI ORGANIZZA I CONCERTI (1)

I padroni della musica

E' cominciata la lunga estate della musica: domani al «Big» suonano i Go Between, il 19 allo stadio arriva Baglioni, il 23 ancora al «Big» è la volta di Billy Cobham. Poi, in luglio, i Verdi riempiranno di rock e di jazz le notti torinesi, con personaggi come Miles Davis, Ray Charles, Lucio Dalla, Al Jarreau.

Ma chi sono i «padroni della musica» a Torino? Chi tira le fila del business dei concerti, chi si accolla rischi e guadagni dell'organizzazione dei grandi raduni rock e jazz? Chiariamo subito: le tournées dei stranieri e italiani vengono sotto curate a livello nazionale da impresari come Mamone, Zard, Sanavio, che «vendono» i singoli date ai promoter locali, con accordi che vanno dalla partecipazione agli utili al rischio totale (tu mi dai questa cifra, e ti arrangi: se il concerto ha un buon incasso guadagni, se «buchi» peggio per te).

Negli ultimi tempi, poi, sempre a livello nazionale sono nate agenzie di management indipendenti gestite senza grandi strutture da giovani di buon fiuto che sanno capire il vento che tira e prelevano dal mercato inglese e americano le novità più interessanti: gruppi non famosissimi ma seguiti dal pubblico più attento, che vengono portati in Italia e «rivenduti» ai promoter locali a cifre decisamente concorrenziali. Il fenomeno del management indipendente è in crescita e, anche se non lo confessano, Mamone e compagni cominciano a sentire il peso di rivali che si muovono con notevole agilità.

In ogni città, come abbiamo detto, operano i promoter locali che comprano dai manager nazionali i concerti («date», in gergo) degli artisti in tournée. Torino sembra essere una piazza allettante, a giudicare dalla proliferazione di promoter che c'è stata recente. A Radio Flash (il cui amministratore è Luciano Casadei, l'uomo che ha portato al Comunale i Rolling Stones) si è affiancata, in un clima di concorrenza piuttosto acceso, soprattutto Arcimedia, associazione che ora s'è staccata da Flash non la quale collaborava in precedenza — il segretario è Giulio Muttoni —, e Good Music, presieduta da Antonio Giudalupi. E intanto cominciano a farsi largo altri promoter, «minori» ma agguerriti.

Questo per il rock: il jazz internazionale a Torino è invece gestito soprattutto dal Centro Jazz e da Contromusica, circolo affiliato all'Arci che ha in Sergio Ramello il suo *deus ex machina* e far,

Tempo di strumentisti a Pinerolo

Proseguono a Pinerolo gli «Incontri con giovani strumentisti»: le serate musicali curate dal Civico Istituto musicale «Corelli» sono ospitate nella cappella comunale di San Giuseppe in via S. Giuseppe angolo via Luciano. Domani alle 21, nella cappella di S. Giuseppe è in programma un concerto di musiche per flauto, violino e piano. «Incontro con giovani strumentisti» si concluderà sabato 14 giugno, sempre alle 21, con la performance di un'orchestra di strumenti da

NO

Tessuti & Prodotti

NAJ-OLEARI

GALLERIA S. FEDERICO 19
Tel. 510.309

DA DOMANI
UN SECONDO
PUNTO VENDITA
IN TORINO
AL CENTRO LAGRANGE 15
2° piano

APERTO A UOMINI E DONNE

Se vi piace il basket c'è un «camp» per voi

Per il quarto anno consecutivo l'OASI San Paolo organizza un «camp» di basket femminile e uno maschile. L'OASI (Ora Amici Sempre Insieme) è un gruppo di giovani che lavora per i giovani, con i giovani. L'animatore di questo gruppo, da ben 8 anni, è un sacerdote salesiano, don Aldo Rabino.

Il gruppo OASI ha la propria base a Torino, presso l'oratorio San Paolo di via Lucento 18, mentre la casa alpina di cui dispone si trova a Maen, a 9 chilometri da Valtournenche, sotto il Cervino. Nella casa di Maen, attrezzata con campi da tennis, basket, bocce, si svolgerà il «camp» femminile per le ragazze dagli 8 ai 16 anni dal 14 al 19 giugno; quello maschile dal 19 al 26 giugno.

Le iscrizioni per ambedue i turni, 180 posti ciascuno, seguiti da allenatori specializzati e animatori, sono aperte in via Luserna 16 (martedì e giovedì dalle 18 alle 22) e presso la Ginnastica Torino di Via Magenta 11.

CON FOTOGRAFIE E DISEGNI

Ricordi di Maremma e piccoli viaggiatori

La Maremma in mostra: bambini di tre classi di diverse scuole elementari torinesi si sono improvvisati fotografi e disegnatori per realizzare quest'idea. Dopo una settimana trascorsa in Toscana, grazie a uno dei soggiorni organizzati dall'Assessorato all'Istruzione del Comune, è nata la voglia di raccontare le escursioni alla scoperta di un ambiente particolare come il Parco Naturale della Maremma.

La IV D della Pellico, la IV D della Baricco e la V A della Sabin, succursale Marchesa, la settimana scorsa alla presenza dell'assessore Lucci hanno inaugurato la mostra. Allestita nel salone della scuola «Silvio Pellico» (via Madama Cristina 102), resterà aperta fino a giovedì 12 compreso: dalle 8 alle 16,30 i bambini, che frequentano il tempo pieno, faranno da guida ai visitatori grandi e piccoli a cui interessa conoscere un modo di vivere la scuola.

La IV D della Baricco racconta: «*Nel Parco della Maremma abbiamo potuto osservare da vicino uccelli e animali che avevamo visto solo nei libri o in televisione. Inoltre le guide ci hanno insegnato a usare la bussola, a catalogare diverse piante e anche a fare il calco delle impronte degli animali*».

m. m.

LE SPERANZE DI GRANDIS

Un basso piemontese alla corte di Karajan

Un basso torinese alla corte di Karajan. E' questa forse la più grande soddisfazione per Franco De Grandis, giovane cantante — ha appena 28 anni — il quale ha debuttato alla Scala nella *Turandot*, l'anno scorso, dopo essere stato finalista al concorso internazionale di Sofia, due anni fa.

Franco De Grandis, diplomato in canto al Conservatorio Verdi di Torino, ma anche in pianoforte, ha cominciato a cantare quasi per caso, per assecondare il maestro Riccardo Pelizzoni.

E' iniziata così l'avventura teatrale del giovane cantante. I contratti non si sono fatti attendere: impegni immediati a Torre (Angelotti) il 19 giugno al Maggio Musicale di Firenze, sotto la direzione di Zubin Mehta, quindi sarà Alvise nella *Gioconda*, sempre al «Maggio» in novembre, nell'edizione concertata da Gianandrea Gavazzeni. Alla fine anno farà il «re» nell'*Aida* a Barcellona con Fiorenza Cossotto e Ivo Vinco e poi in volo a Salisburgo per prendere parte al *Don Carlos* diretto da Karajan. Quindi si pensa già all'inizio dell'87, nel periodo in cui dovrà fare a Vienna *Sansone e Dalila* tutto forma di concerto con Placido Domingo. Alla fine del prossimo anno, l'appuntamento più importante della sua iniziale carriera: *Trovatore* a New York con Pavarotti e la Sutherland, nel ruolo di Fernando.

ar. ca.

ZONA CROCETTA VENDONSI
DIRETTAMENTE DALLA PROPRIETA'

ALLOGGI

2/3/5 CAMERE SERVIZI
LIBERI - OCCUPATI
POSSIBILITA' DI ABBINAMENTI

VISITE ANCHE
SABATO E DOMENICA

V. BOTTEGO 3
Ang. Cso Duca degli Abruzzi

UFFICIO VENDITE SUL POSTO - Orario 15 - 19 - TEL. 344600 - Torino

Ingénieur SL di IWC, un [illegible] da quasi mezzo secolo

OLIVERO

Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8

L'Ingénieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi tre predecessori si sono fatti un nome al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in [illegible], anche misto con oro, o tutto in oro.
È antimagnetico fino a 40.000 amper/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nelle vetrine di Olivero, a Torino e ad Asti.

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen - Switzerland
Since 1868

Tutti i martedì su STAMPA sera rubrica cine·foto·video

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

SOCIETA' DI BENI IMMOBILI

per conto di associazioni in partecipazione
Milano [illegible]
10.000.000 [illegible]
Unità minime garantite [illegible]
18%
Via Berola 15 - Torino

Quando un partito è caro

Oggi, ore 17, all'Università, facoltà di Scienze Politiche in via Sant'Ottavio 20, presentazione del libro «Caro pci» di Enrico Menduni, edizioni Bompiani. All'incontro interverranno Piero Fassino, Folco Portinari, Lietta Tornabuoni, presiede Silvano Bellegni. L'incontro è [illegible] dall'Istituto Gramsci.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Manifestazioni

Festa del lavoro — La Cgil torinese sta organizzando le «feste dei giovani per il lavoro» che si svolgono a Torino e in alcuni Comuni della cintura. Prossimo incontro domani (dal mattino) in piazza Risorgimento, nel quartiere di San Donato.

Fo public — La Amat «in armonia con lo spirito ecologico e per un Po pulito» organizza sino al 25 giugno, nei locali della società Armida, in viale Virgilio 45, una serie di pannelli riguardanti le modalità di smaltimento e il recupero delle energie alternative dai rifiuti.

Con gli stilisti — Stasera, alle 21, al Teatro Carignano, spettacolo «Pentagramma» in occasione della chiusura dell'anno accademico dell'Apal (Accademia piemontese acconciature femminili). Musica jazz accompagnerà gli stilisti in pedana. Danzatori Roberto Piana e Ornella Vitiello, soggetto e regia di Nicoletta Martina.

Dibattiti

Per la Repubblica — A Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, convegno di studi per i 40 anni della Repubblica. Titolo: «Dalla Liberazione alla Repubblica: i nuovi enti locali in Piemonte». Si comincia alle 9,30 con il saluto di Aldo Viglione e Nicoletta Casiraghi. Intervengono, fra gli altri, Alfio Mastropaolo, Guido d'Agostino, Marco Revelli, Ettore Rotelli, Gianni Perona, Massimo Legnani, Paola Galotti De Biase, Marisa Ombra. Chiuderà i lavori Guido Quazza.

Il Cid — Alla Campus in via Rattazzi, ore 21, Laura Mancinelli e Lore Terracini a colloquio con Cesare Arutis autore del libro «Cantare del Cid», editore Einaudi.

Concerti

Chitarra classica — All'associazione Il Triangolo, in corso Regina Margherita 68, concerto di chitarra classica con Franco Cavallone. Brani di Bach, Segovia, Villa-Lobos. Ingresso libero.

Un quartetto — Stasera, ore 20,45, nella circoscrizione San Salvario-Cavoretto Borgo Po, in corso Moncalieri 18, concerto di chitarra classica con Marco Panzarino. Saranno eseguiti brani di De Mudatta, Bach, Giuliani, Ponce. Il prossimo appuntamento per la stessa [illegible] in collaborazione con Camt, si terrà il 13 giugno.

Al Valentino — Sul palco davanti alla fontana luminosa al Valentino oggi dalle 18 alle 23 Top Line in concerto. Venerdì al Valentino alle 20,30 suonano Alchimia.

Al Centralino — Domani sera al «Centralino» via delle Rosine 18/A «performance impossibili» con immagini di Penna di Corvo, Dadj e Adriano.

Varie

Favola — Domani, ore 21, al Teatro Miralfiori Studio in corso Cosenza 68, gli allievi di Vittoria College e quelli del Liceo Linguistico Vittoria festeggeranno la chiusura dell'anno scolastico. Nel corso della serata verrà presentata una libera riduzione della favola di Peter Pan, alla quale farà seguito una coreografica kermesse eseguita dalle alunne delle classi «quinta».

Feydeau — Al Nuovo, Sala Valentino, ore 21,15, la compagnia I Teatranti mette in scena la commedia di Georges Feydeau «La palla al piede» con la regia di Cesare Callari. Riduzioni per i soci Avis e Aido.

In copertina — Giovedì alla discoteca «Da Dino» di corso Altamano 75 selezione per il concorso «Ragazzo e ragazza copertina».

Libri

Serata di poesia — Stasera, ore 21, all'Istituto Gioia in via San Francesco d'Assisi 14, Graziella Grana e Emanuele Occelli presentano la raccolta di poesie di Maria Teresa Massavelli «Verrà più tardi il sogno» (ed. italacambi). Interverrà l'editore Lorenzo Massita, direttore della rivista «Controcampo» che è uscita in questi giorni con annesso un libro omaggio: «La collina delle streghe», poesie di Gian Luca Favetto.

Vergina — Alle 21, alla libreria Book Store, in via Sant'Ottavio 6, presentazione del libro «Vergina» del poeta Gianni Milano. Partecipa Piera Egidi. Brani letti da Rudolf Ceschia.

Televisioni private in regione

Videouno

12,30 Campionati mondiali di calcio: Canada-Urss (replica)
15 — La vita di gruppo, documentario
15,35 Giovanni [illegible] una madre all'altra, film per la tv
17 — La pietra di Marco Polo, telefilm
17,30 Lamù la ragazza dello spazio, cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19 — Videouno notizie
19,30 Le ore della [illegible]
20 — Campionati mondiali di calcio: Italia-Corea e Bulgaria-Argentina (musica in diretta)
21,45 Tg sviluppi
22 — Centro di Mundial: commenti a Italia-Corea di Ilario Castagner

Retepiemonte

15,30 Mechander robot, cartoni
17 — Cap Jet, cartoni
17,30 Space robot, cartoni
18 — Squadra di piccole Ninja, cartoni
18,30 Mechander robot, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,15 Retepiemonte informa, notiziario
[illegible] I Borgia, telefilm
22,15 Facciamo l'Europa insieme, rubrica
23,— [illegible] film di [illegible] Kurz con Mariana Jobert, Jean Rochefort
1 — Operazione lampo, telefilm

Telestudio

16,30 Il solitario di Rio Grande, film di Henry Hathaway con Gregory Peck, Mara Quinn
17 — Thulandia: La gang degli orsi - Candy Candy - Mask - Vetron - Angie Girl
19,30 Quattro in scena, situation comedy
20 — Mademoiselle Anne, cartoni animati
20,30 La ragazza del pigiama [illegible], film di Flavio Mogherini con Dalila Di Lazzaro, Michele [illegible]
22,20 Il ministro [illegible] ta
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Il Leonardo, rubrica
[illegible],45 L'ultima freccia, film
1,45 Automania, rubrica

Telesubalpina

[illegible] Senza di loro Tiniamo, film di John Ainsworth con Marina Carol, James Robertson
18,30 George, telefilm
19 — Country Club, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
[illegible] Daniele nella gabbia dei leoni, film di Edmond Séchan con Renato Rascel, Francis Blanche
22,30 Speciale Telesubalpina «Sport e società», dallo spettacolo [illegible] protagonisti»
23,10 Il [illegible] notiziario [illegible] e Il dottor Watson

Primantenna

15 — Pomeriggio con sinpatia
17 — Le stelle su di noi con Katrina
18 — In viaggio con... telefilm
19 — Videocamera
[illegible] Disegni animati
20 — Flash cinema
[illegible] Suspense, telefilm
21,30 Le ore della settimana
22,45 Documentario
23,15 Chi telefona vince, radiac.
24 — Le [illegible] muri, film
1,30 Le ore della settimana

Telecupole

18 — [illegible], telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Le più belle favole del mondo, fiaba
18,50 Informativo sulla Sanità in Piemonte, documentario
19,10 Casalari, rubrica
19,30 Tg 4
20 — Selfetta Andrea, telenovela
21 — Duri a morire, film
23 — Tg 4 (replica)
23,30 [illegible], rubrica
24 — Telefilm

Tv Star

14,[illegible] Le spade di King Arthur, cartone animato
15 — Lulù l'angelo (ep. I fiori, cartone animato
16,30 Dottamius, [illegible] animato
16 — Flipper [illegible]
17 — Laura, telenovela
17,30 Chi è Black [illegible] telefilm
19 — Super Moon, telefilm
19,30 Nodalario
19,55 Vittoria Hospital, [illegible] giallo
20,15 Marcia nuziale, telenovela
20,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21,45 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Controsterzo, rubrica
23 — Zarak Khan, film
0,30 I nuovi Rookies, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

14 — America Hot 100
15 — Intervista: Julian Lennon
15 — Video Rotation
19 — Special: Bryan Ferry
22 — Yop Ten
24 — Intervista: Julian Lennon - Video Rotation non stop

Canale 68

13,35 Cinema a gli orbi (repl.)
15,15 Telemarket
16 — Film
18 — Le ore della settimana
18,30 Documentario
19 — L'oggetto misterioso
19,35 Automotor
20,15 Film
22 — Le ore [illegible] settimana
[illegible] Le carte parlano con Mary

Pan

17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18,15 Natura selvaggia, documentario
18,55 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo tenue, cartone animato
20 — Parigini con le, sceneggiato
21 — Segreti che scottano, film con Ira Furstenberg, Peter Lawford
22,30 Charley, situation comedy
23 — Squadra speciale, telefilm
24 — Diario di guerra, documentario
0,30 Insegne di una giornalista sulla mafia del film
3 — Diario di guerra, documentario

Telecity

10 — Lamù, cartone animato
10,30 Gasbanan Fighter, cartone animato
14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Nido di serpenti, telenovela
[illegible] Viva, sparo tv per ragazzi: Kenaidon - Conan - Gigi le trottole - Lamù, cartoni animati
18,30 Ar[illegible], telenovela
19,30 Figli miei: vita mia, telenovela
20,30 La bela di Napoli, film
22,30 Boxing, pugilato mondiale
23,30 La donna sedusse i professori, film

Grp

15,15 Telefilm
17 — Disegni animati
18 — Grp monitor
18,40 Videocar
20 — Disegni animati
20,20 Blogoco, [illegible] musicale
23,30 Grp monitor
24 — Telefilm
0,30 I fratelli Marioni, film
2 — Nelle pieghe della carne, film

Rete Canavese

15 — Due dgri e una coregna, film
16,45 Alt Music, rubrica
17,45 Waldo Kitty, cartoni
18,15 La corsa [illegible] (mill), cartoni
19 — Ray Regers, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — I pionieri dell'Argos Bay, telefilm
20,30 Casablanca, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Il mare è grande, telefilm
24 — Alessone, rubrica

Quarta rete

14 — Heckle e Jeckle, disegni animati
14,30 Le ore della settimana
15 — Commerciali, rubrica
15,45 La ricetta del giorno, rubrica
16 — Disparatissima love, novela
16,30 Sky Ways, telefilm
17,30 Hurricane
18 — Povera Clara, novela
19 — Le ore della settimana
19,30 Tg 4 speciale
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 Gold Ones, telefilm
21,30 Io, l'amore, film
23,15 Mondiro, telefilm
0,30 3 giorni di fuoco, film

Videogruppo

14 — [illegible] nella [illegible] telenovela
15 — Le ore della settimana, mercato dell'auto
16 — Movin on, telefilm
17 — Daredevil e Mulley, cartone animato
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Hazell, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — Lutsana mia, telenovela
20,25 Bassa marea, film di P. Lang con L. Hayward, D. Patrick
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,30 Kaleidoscope, telefilm
23,30 Il re delle [illegible], film di Gilles Grangier con Jean Gabin, Madeleine [illegible]
1,30 Automania, rubrica
2 — Strange Report, telefilm

[illegible] Rete

15 — Miniidee, rubrica
16 — Strange Report, telefilm
17 — Arrivano i nostri
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, cartoni animati
18,30 Arrivano i [illegible]
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Musiche d'[illegible] mercato
20,30 La spia che [illegible] fece ritorno, [illegible] S. [illegible] Kellenback [illegible] Vaughn, [illegible] McCallum
22,30 Kaleidoscope, telefilm
23,30 Il re delle [illegible], film di Gilles Grangier con Jean Gabin, Madeleine [illegible]
1,30 Automania, rubrica
2 — Strange Report, telefilm

[illegible]
19,30-20 Progetto musica, di Alberto Signetto — Illustrazione del Progetto Musica a Torino a cura dell'Informagiovani, con immagini relative alle serate svoltesi al Big Club il 24-1-86 in occasione [illegible] presentazione ufficiale al pubblico del catalogo Musica a To[illegible]

* Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazio[illegible]

Uno tv Svizzera

13,30 Videocar
13,50 Documentario
15 — Concerto
15,20 Documentario
16 — Telegiornale
16,05 Mexico '86
16 — Videocar
19,30 Telegiornale
20 — Campionati mondiali: Italia-Corea
[illegible] Campionati mondiali: Argentina-Bulgaria
23,30 Mexico '86
0,05 Telegiornale

Fecero diffondere il video un anno prima di «Lascia o raddoppia?»

Mondiali di calcio in diretta Il più grande show tv dal '54

Tutti, stasera, davanti [illegible] tv per vedere l'Italia... Se non tutti, [illegible] molti, moltissimi, tanto da poter scrivere domani la fatidica frase «Nell'ora della partita le strade apparivano completamente deserte». Gli indici di ascolto andranno alle stelle: se si raccogliesse un programma di intrattenimento, i responsabili verrebbero sommersi di gloria e di premi, ne andrebbero orgogliosi [illegible] il resto della vita e da vecchi romperebbero le scatole ai nipoti raccontandolo in continuazione.

Ma è sempre stato così? Il Mondiale ha sempre costituito un momento dirompente per la tv? [illegible] si ricorderà [illegible] abbastanza che nel 1954 il Mondiale, [illegible] più [illegible] un anno di anticipo su «Lascia o raddoppia», ha dato una spinta decisiva alla diffusione della neonata tv in Italia (le volonterose [illegible] ufficiali [illegible] cominciarie in gennaio)

L'idea di poter vedere in diretta — «nello stesso attimo in cui avvenivano» — le grandi [illegible] partite [illegible] era un'idea sconvolgente, [illegible] tipo fantascientifico. Una settimana prima [illegible] torneo i negozi specializzati [illegible] stati ripuliti [illegible] (pochi) televisori. Nessuna statistica ha calcolato il pubblico accalcato attorno ai monumentali apparecchi per assistere alla finale tra Ungheria e Germania: [illegible] in bar [illegible] tv [illegible] stipavano l'una sull'altra trecento persone laddove sarebbe [illegible] follia introdurne settanta o ottantina; ho visto [illegible] strada tifosi appesi a muri e a grappoli alle inferriate di un locale pubblico solo per sbirciare un lembo di teleschermo; [illegible] annotare nel registro dei «fatti emblematici» [illegible] in Lombardia [illegible] pavimento di un alloggio (fortunatamente senza colli letali) a [illegible] di un sovraccarico abnorme.

I Mondiali del '54 hanno illuminato chiunque circa i poteri della tv, e da allora [illegible] tv [illegible] andata [illegible] salita irresistibilmente. Nel [illegible] degli anni i tornei [illegible] avuto più o meno successo a seconda delle figuracce o dei risultati positivi [illegible] dell'Italia. Lasciando stare il trionfo di Spagna dell'82, direi che l'esplosione del Mondiale in tv si è pienamente verificata [illegible] '70 quando anche [illegible] grossa fetta [illegible] platea agnostica si è convertita al calcio e quando la semifinale Italia-Germania [illegible] è diventata [illegible] immortalità in cassetta e rivista e rivista un'infinità di volte.

Ma nonostante le oceaniche adunate e i deliranti entusiasmi, le lamentele non tramontano mai.

Lamentele perché le partite sino ad [illegible] sono state in prevalenza noiose, ma questi mugugni [illegible] sono sempre seguiti all'inizio di ogni torneo; poi, andando avanti, tutti cambiano parere. E [illegible] le lamentele per la [illegible] qualità delle riprese dal Messico; qui chi protesta ha ragione e, a parte i frequenti abbassamenti o interruzione [illegible] audio che spengono i muggiti e le grida [illegible] telecronista, è proprio il modo di piazzare e usare le telecamere che è arcaico, [illegible] abuso di «totali» per cui il rettangolo di gioco diventa un francobollo, con scarsa agilità [illegible] obbiettivo, con nessuna fantasia di inquadratura, con la tendenza ad abbassare esageratamente il tiro per [illegible] rivelare gli spalti semideserti. In altre parole, [illegible] cronache che si limitano a dare la partita dall'esterno e [illegible] dall'interno con quella penetrante partecipazione, permessa [illegible] tecnica scaltrita, che fa sentire il tifoso [illegible] bordi del campo, quasi tra i giocatori. Riprese [illegible] quelle messicane erano concepibili in Italia e in Europa soltanto [illegible] Anni 40.

Ci sono infine le lamentele di chi [illegible] il Mondiale di essere un prepotente invadente e [illegible] condizionare l'intera programmazione. E' vero, in queste settimane le altre trasmissioni sono [illegible] sordina e in ombra. E [illegible] costituisce un [illegible] per lo spettatore non tifoso. Restano però in ogni caso film e telefilm [illegible] quantità. E d'altra parte, come si può pretendere che Rai e network bruciino programmi importanti in concorrenza [illegible] il calcio? E se [illegible] [illegible] avesse trasmesso scrupolosamente «tutte» le partite, cosa avrebbe successo se non una rivoluzione di sdegno e furore collettivo, l'unica rivoluzione possibile in Italia?

Ugo Buzzolan

[illegible] mercato dei bambini [illegible] Tg2-Dossier

ROMA — Il mercato clandestino dei bambini e il tema dell'inchiesta «L'indifferenza sul mercato» realizzata da Mariella Milani per «Tg 2 - Dossier», a cura di Paolo Meucci, in onda stasera alle 22 su Raidue, dopo la partita Italia-Corea del Sud.

La trasmissione è testimonianza di un viaggio attraverso le storie di bambini italiani e jugoslavi, madri che li hanno abbandonati, coppie che li hanno acquistati nella illegalità, personaggi che guadagnano su operazioni di compravendita. Alcuni piccoli protagonisti di «Dossier» racconteranno anche le sevizie cui sono stati sottoposti.

Film, Monicelli [illegible] Raidue

Per far ridere Padri e Figli

PADRI E FIGLI *(1957 su Raidue alle [illegible] uno dei primi film di Mario Monicelli che aveva inforcato da poco il sodalizio con Steno e che inizierà l'anno dopo con «I soliti ignoti». [illegible] serie dei film di grande successo popolare Quella [illegible] stasera [illegible] una commedia di costume dalla [illegible] città all'italiana, con un bravissimo Marcello Mastroianni [illegible], e con Vittorio De Sica, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Marisa Merlini, al centro due gloriosissimi innamorati e i rispettivi padri, un sarto alla moda e un [illegible] autoritario medico.*

LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO *[illegible] su Euro tv alle 20,30) di Flavia Mogherini [illegible] Dalila [illegible] Lazzaro, Ray Milland, Michele Placido, Mel Ferrer, thriller ambientato in Australia fra insoliti e suggestivi passaggi, un classico intrigo giallo [illegible] sequenze a suspense e sorprese finale che ha però anche l'ambizione di essere un ritratto ambientale e sociale del mondo degli immigrati: Ray Milland arpiona topolone indaga sull'assassinio di [illegible] giovane dal pigiama giallo trovato semicarbonizzato in riva [illegible]*

Dalila Di Lazzaro a Euro

PASSAGGIO DI NOTTE *(1957 su Raiuno alle 20,30) di James Neilson (coreglio [illegible] Anthony Mann) con James Stewart, Audie Murphy, Dan Duryea, Diana Foster, western [illegible] un onesto giudice, in crisi perché ha il fratello tra i banditi, riceve l'incarico di custodire una grossa somma [illegible] destare l'paratoria finale con redenzione del fra-[illegible]*

LA VALLE DELLA VENDETTA *(1950 su Italia 1 alle 23) di Richard Thorpe, altro western [illegible] tipo tradizionale [illegible] Burt Lancaster [illegible] Robert Walker, due fratellastri, uno buono e lavoratore e l'altro malvagio e indolente, che diventano nemici*

IL MARITO IN COLLEGIO *(1977 su Rete 4 alle 20,30) di Maurizio Lucidi con Montesano, Silvia Dionisio, Anna Proclemer, commediola farsesca [illegible] cui un giovane rozzo sposa una borghesuccia che lo spedisce [illegible] collegio a imparare le buone maniere*

CHE FANNO

Fra i sogni di Montand una vita da presidente

Minnelli: show per i 100 anni della Statua della Libertà

Yves Montand, che è in Israele, ha detto [illegible] volersi presentare candidato alle prossime elezioni [illegible] per il Presidente [illegible] Repubblica, anche nel caso con [illegible] speranze di vincere. «Voglio far ascoltare le mie idee. Ho molte cose importanti [illegible] dire», ha dichiarato

Michael Latham, il produttore inglese, ha comperato per mezzo milione [illegible] dollari i diritti cinematografici e televisivi [illegible] *Desire and Denial* (Desiderio e Rifiuto), il prossimo libro [illegible] Gordon Thomas, scrittore irlandese nipote del poeta Dylan Thomas. E' un'inchiesta sulla «stress della castità», condotta attraverso 167 interviste registrate a preti, suore e seminaristi. Ha irritato [illegible] profondamente il Vaticano, che una nuova inchiesta guidata [illegible] cardinale Ratzinger intenderebbe identificare e [illegible] gli intervistati. La lavorazione [illegible] film è prevista [illegible] il febbraio 1987 in Usa, Italia, Irlanda.

Claude Chabrol, il regista francese, è il presidente della giuria che premierà i film presentati nella [illegible] gna «Paura a mezzanotte». [illegible] Mystfest [illegible], il festival del giallo e del mistero di Cattolica (1-9 luglio).

Michel Serrault è dimagrito di quattro chili in [illegible] giorni di cura a Quiberon. Ad altri frequentatori della celebre clinica-albergo in Bretagna è andata meglio: **Lino Ventura** ha perso 13 chili, **Depardieu** 7, **Sophia Marceau** 7, **Marina Vlady** 6

Silvio Berlusconi e **Mena-[illegible] Galan** hanno [illegible] un accordo [illegible] collaborazione tra le rispettive società Fininvest e Cannon per realizzare una o forse tre miniserie televisive: *Nuvolari*, storia del famoso corridore d'auto; *Coco Chanel*, biografia della grande [illegible] ta; *Dakar, Dakar*, vicenda avventurosa scritta da Lu-[illegible] Vincenzoni. L'annuncio dell'accordo definitivo dovrebbe venir dato a Roma verso il [illegible] giugno.

John Derek, [illegible] anni, [illegible] meglio dopo l'attacco di [illegible] subito il primo giugno, ma è ancora ricoverato presso l'unità coronarica del Cottage Hospital di Santa Barbara, California, assistito dalla moglie [illegible] Derek, 32 anni.

Clint Eastwood come sindaco di Carmel in California. Ha licenziato i quattro addetti [illegible] piano regolatore che l'anno scorso avevano bloccato i suoi tentativi di costruire [illegible] complesso commerciale accanto al [illegible] ristorante Hog's Breath Inn. La disputa è [illegible] uno dei motivi principali per cui l'attore s'è presentato alle elezioni.

Il decimo **Lesbian and Gay Film Festival**, la cine-[illegible] ossessuale [illegible] San Francisco (20-29 giugno) è centrato [illegible] film che hanno come tema l'Aids e sul film spagnolo: opera inaugurale *Doña Herlinda e [illegible] figlio* [illegible] **Jaime Humberto Hermosillo**

Hanna Schygulla [illegible] tornata a girare a New York *Forever Lulu* (Lulù per sempre), scritto e diretto [illegible] **Amos Kollek**, 38 anni, figlio [illegible] sindaco di Gerusalemme. Nella storia [illegible] film, una commedia gialla [illegible] sei delinquenti «illogici, esotici, ambigui». [illegible] la parte d'una scrittrice senza successo, adoratrice di **Virginia Woolf**, che cerca disperatamente una misteriosa Lulù [illegible] Scaparro supervisore, **Mariangela Melato** e **Pino Micol** partecipanti il [illegible] giugno, al Doolittle Theater [illegible] Hollywood, viene reso omaggio a **Luigi Pirandello** nel cinquantesimo anniversario della morte, con uno spettacolo durante il quale reciteranno [illegible] loghi [illegible] pirandelliani **Anthony Franciosa**, **Julie Harris**, **Michael York** e altri.

Bob Dylan ha firmato con la Lorimar il contratto [illegible] interpretare *Hearts of Fire* (Cuori di fuoco), un film da 12 milioni [illegible] dollari diretto [illegible] **Richard Marquand** (*Il ritorno dello Jedi*). Dylan canterà nel film, storia di un ex divo [illegible] rock travolto [illegible] un triangolo [illegible] Canterà anche il coprotagonista **Rupert Everett**, le cui doti canore erano finora ignote. Lavorazione negli studi Shepperton di Londra dall'11 agosto.

La stagione teatrale a Broadway non è andata bene: rispetto alla stagione precedente spettatori diminuiti [illegible] 9%, incassi diminuiti dell'8%. Nelle ultime cinque stagioni teatrali il pubblico [illegible] Broadway è diminuito [illegible] due quinti, e [illegible] raggiunto adesso il minimo degli ultimi 15 anni.

[illegible] e **Sammy Frey** interpretano il nuovo film di **Bob Rafelson**, *Black Widow* (Vedova nera)

Liza Minnelli, **Frankie Avalon**, **Gene Kelly**, **Shirley MacLaine**, **Charlton Heston**, con altri [illegible] dello spettacolo americano e [illegible] duecento soma di **Elvis Presley**, partecipano allo spettacolo organizzato a New York [illegible] **David Wolper** il 3-4 luglio per il centenario [illegible] della Statua [illegible] Libertà. Lo spettacolo verrà in [illegible] parte trasmesso dalla prima rete televisiva della Rai.

In lizza Fellini, Wertmüller, Monicelli

Nastri d'argento '86 ecco le nominations

ROMA — «Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti» [illegible] Lina Wertmüller, «Ginger e Fred» di Federico Fellini e «Speriamo che sia femmina» [illegible] Mario Monicelli sono i film italiani della stagione 1985-86 che hanno raccolto il maggior numero di «nominations» nel primo referendum del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani per l'assegnazione dei «Nastri d'Argento '86», che verranno consegnati a Taormina il 19 luglio.

Per quanto riguarda [illegible] singole interpretazioni [illegible] rimaste in corsa — le ordine alfabetico — Ida [illegible] Benedetto, Valeria Golino, Giulietta Masina per il «Nastro» riservato alla miglior attrice protagonista; Vanessa Gravina ed Enrica Maria Scrivano per le esordienti; Athina Cenci, Isa Danieli e Barbara De Rossi per la non protagoniste.

Tra gli attori Marcello Mastroianni e in lizza, tra i protagonisti, con [illegible] film («Ginger [illegible] Fred» e «Macheroni»), assieme a Carlo Dalle Piane e a Carlo Verdone.

Tra gli stranieri sono risultati i più votati Angela Molina e Meryl Streep (attrici); Dustin Hoffman, Jack Nicholson e Philippe Noiret (attori); e i registi John Huston («L'onore dei Prizzi»), Michael Nevell («Ballando con uno sconosciuto») e Sydney Pollach («La mia Africa»).

Ieri sera, intanto, al Teatro Brancaccio, nel [illegible] di un «gala cinematografico» (presentato [illegible] Milly Carlucci, Alberto Sordi e dalla coppia Enrico Lucherini-Matteo Spinola), che [illegible] in onda sabato prossimo su Canale 5, sono stati premiati Mario Monicelli, Nanni Moretti, Giuliana [illegible] Sio e Francesco Nuti considerati dalla rivista «Ciak» i migliori italiani della stagione '85-'86.

Sono [illegible] le tv regionali e cittadine ancora in vita in Italia

L'incerta salute dell'emittenza locale

Indipendenti [illegible] affiliate [illegible] Eurotv, ascolto medio 4 per cento - Il problema pubblicità

Circa quattrocentocinquanta stazioni regionali e cittadine ancora in vita, fra quelle indipendenti e quelle affiliate al circuito Eurotv; un [illegible] medio globale caduto rispetto [illegible] 11 per cento del 1985, ma [illegible] sempre attestato intorno al 4,1 per cento del pubblico televisivo, novanta miliardi di pubblicità locale rastrellati nel 1985 [illegible] quali si aggiungono [illegible] 100 miliardi di pubblicità nazionale raccolti dalle reti regionali di proprietà [illegible] Calisto Tanzi; otto emittenti che incassano quasi 5 miliardi l'anno: ma anche oltre 300 [illegible] i limiti della sopravvivenza, [illegible] introiti pubblicitari che non arrivano ai 500 in moltissimi casi neppure ai [illegible] milioni di lire

Il panorama dell'emittenza locale italiana a dieci anni dalla [illegible] appare contraddittorio, lontano dalla stagione d'oro degli anni 1979-'81, eppure ancora vivo, con certe stazioni addirittura in buone salute. E' questo il risultato [illegible] una ricerca condotta su dati di varia provenienza che Gian Domenico Amendola, sociologo [illegible] territorio all'università di Bari, studioso di pubblicità televisiva, ha esposto al seminario [illegible] «Comunicazioni e sviluppo regionale» che si è svolto [illegible] giorni scorsi a Barcellona, promosso dal Consiglio d'Europa e [illegible] governo catalano

La Spagna apre solo oggi ai privati la propria televisione e guarda con molto interesse all'esperienza italiana, [illegible] fiduciosa nella possibilità [illegible] un'emittenza locale realmente pluralistica. Anche in Francia, dove la distribuzione pubblicitaria è organizzata regionalmente, ipotesi di circuiti [illegible] vanno di pari passo con i piani, vecchi e nuovi, di reti nazionali

Eppure proprio la ricerca italiana ha dimostrato [illegible] vanità dell'ideologia del «cento fiori» e dell'equivalenza che quella stabilisce fra localismo e pluralismo [illegible] «caso bussola» televisivo ha fatto strage di emittenti e di profitti, accorpando le stazioni in network fino a ridurre le tre reti rimaste in concorrenza [illegible] mano a un unico proprietario, anche se proprio oggi [illegible] ritorna a parlare di spazi [illegible] mercato e di nuovi possibili protagonisti.

Lo studio [illegible] guarda alle potenzialità locali. Secondo quanto riferisce, in Lombardia disponeva nel 1985 di 25 miliardi annui di pubblicità regionale, il Lazio di 14 (12 dei quali solo a Roma), il Piemonte, [illegible] Puglia, [illegible] in proporzione al prodotto lordo della zona [illegible] è affatto poco. Complessivamente, [illegible] dimostra insomma che uno spazio locale esiste, seppur modesto [illegible] che un gruppo [illegible] emittenti [illegible] a approfittarne. Più incerta [illegible] loro sorte. Due [illegible] infatti gli scenari che si prospettano.

Il primo apocalittico, prevede [illegible] progressiva scomparsa delle stazioni indipendenti.

Il secondo, più ottimista, punta agli spazi che i tetti pubblicitari previsti in tv dalla [illegible] stralcio di legge di prossima [illegible] approvazione governativa dovranno aprire. I prezzi degli spot pubblicitari saliranno [illegible] si prevede. [illegible] di conseguenza gli investimenti sia [illegible] altri mezzi sia, appunto, verso le [illegible] locali.

Secondo accordi che risalgono al luglio scorso, i pranzi networks non possono infatti accettare più le inserzioni locali. Ma proprio qui è aperta la controversia. Cosa intendere per locale? Secondo alcuni, il termine equivale a regionale. Secondo altri, «locali» sono le aree pluriregionali in [illegible] nel mondo pubblicitario. La differenza non è piccola, e la nuova legge dovrà chiarire anche questo punto delicato

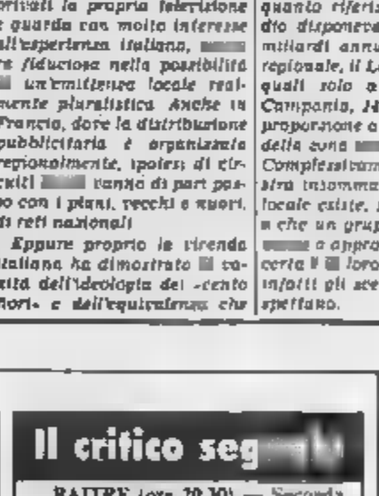
m. g. b.

Il critico seg[illegible]

RAITRE (ore 20,30) — Seconda puntata del programma di Carlo Lizzani «C'era [illegible] volta un re... e il suo popolo»: con un montaggio di documentari, alcuni rari e inediti, dell'archivio dell'Istituto Luce verranno polemicamente rievocate le vicende dei Savoia dall'inizio della prima guerra mondiale sino alla comparsa del primo fascismo.

RADIOUNO (ore 18,30) — Programma musicale dedicato alle composizioni giovanili [illegible] Wagner.

RAITRE (ore 18,20) — Inizio della biografia a puntate «Maciste», ritratto di quel singolare attore che è stato Bartolomeo Pagano, in arte Maciste, il gigante buono del cinema muto italiano, a partire dal suo esordio in «Cabiria».



Fabio Concato è l'ospite musicale a «Italia Sera» su Raiuno (ore 18,30). La trasmissione propone lo scottante problema dell'occupazione giovanile in Italia

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17; 20, 22,50; 23,50

9,30 [illegible]eo

10,30 **Paura sul mondo**, liberamente tratto [illegible] romanzo di Corrado Alvaro, «L'uomo [illegible] forte», [illegible] Ugo Pagliai, Laura [illegible], Marisa Bartoli (ultima puntata)

11,30 **Text**, telefilm

12,05 **Pronto... chi gioca**, [illegible] Enrica Bonaccorti

13,50 **Tg 1**, [illegible] **Mundial**

14 — **Pronto... chi gioca?** L'ultima telefonata

14,15 **Il mondo di Quark**, [illegible] di Piero Angela

15 — **Cronache italiane**

15,30 **Dse Fotografia a scuola.** Il linguaggio fotografico

16 — Roma: Ciclismo, Giro d'Italia dilettanti

16,30 **Storia di ieri, di oggi, [illegible]** terra, mare, bambini felici

17,05 **Benji, Sax e il principe Alleno**, telefilm

17,35 **Le avventure [illegible] Pitfall**, cartone animato

17,55 [illegible] **Le chiese rupestri di Matera.** Testo di Giovanni Fallani

18,10 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso** associazione nazionale «Luigi Luzzatti» fra le banche popolari: «le banche popolari oggi e domani»

18,30 [illegible] Piero Badaloni. Le edizioni difficili

19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 **Passaggio [illegible] notte** film western, di James Nielson, con James Stewart, [illegible] Murphy, Dan Duryea, [illegible] Stewart

22 — In collegamento [illegible] satellite [illegible] Città del Messico **Campionati [illegible] dial di calcio: Bulgaria-Argentina**

0,05 **Dse Ospedale sicuro.** Le strutture per il consiglio d'Europa, consulenza di Franco Marziale

RADIUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30, 20,45, 21,50, 23,55

0,30 [illegible]

11 — **Dse Temi** [illegible] questione psichiatrica oggi, [illegible] Daniela Palladini «La depressione»

11,55 **Cordialmente**, con Enza Sampò

13,25 **Tg 2 - Come no!**, a cura di G. Vasino

13,30 **Capitol**, 477ª puntata

14,35 **Tandem**, con C. Sarrantino, R. Manfredi e M. Danè, regia di S. Baldazzi. **Super G**, attualità, giochi elettronici

15,15 **Tandem. Sigillo rosso**, gioco

16 — **Dse: Io insegno... tu impari. «I due fratelli»**

16,30 **Pane e marmellata**, in studio R. [illegible]la Chiesa e F. Frizzi

17,35 **Oggi e domani**, due giorni per un argomento di cronaca e attualità

18,20 **Super Mundial '86**, a cura della Redazione Sport del Tg 2

18,40 [illegible] **superoocchio**, telefilm

19,45 [illegible] collegamento via satellite con Puebla (Messico). **Campionati mondiali di calcio; Italia-Corea del Sud**

22 — **Tg 2 - Dossier**, il documento della settimana

23 — **Padri e figli**, film di Mario Monicelli, [illegible] V. De Sica, M. Mastroianni, A. Lualdi

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,50; 23,20

11,45 **Televideo**

[illegible] **Capitali culturali d'Europa: Atene**, ritorno sull'Acropoli

13,35 **Dal Teatro alla Scala** [illegible] Milano, **Musiche di Haydn e Bartók**, Orchestra Giovanile Toscana, dirige P. Belugi

15,25 **Dse: Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300**

15,55 **Speciale Orecchiocchio**, presenta Simonetta Zauli

16,25 **Vita degli animali**, una rassegna [illegible] film documentari. **Olimpic, come un'isola**

16,55 **Dse: [illegible] sul mito, «Il mito [illegible] Eros»**

17,25 **Dadaumpa**, a cura di S. Valzania. **Di nuovo tutto scuro** (1975-76), [illegible] [illegible] Romolo Siena

18,20 **Maciste**, l'imperatore dei docks (1ª puntata)

20,05 **Dse: Laboratorio musicale**, di M. Gubbini. **Nidi in cooperativa**, di J. Solgiu

20,30 **C'era una volta un re... e il suo popolo**, regia di Carlo Lizzani

22 — **Processo al Mondiale**, programma di A. Biscardi. Tutto sui Campionati in collegamento [illegible] via satellite con il [illegible]

Italia 1

[illegible] Gli eroi di Hogan

8,55 **Sanford & Son**

9,20 **La casa nella prateria**, telefilm

10,10 **Spazio 1999**, telefilm

11 — **La donna bionica**, telefilm

11,50 **Quincy**, telefilm

12,40 **Agente Rockford**, telefilm

13,20 **Tutto per denaro - Segue Help**

14,15 **Dee-jay television**

15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm

16 — [illegible]m, Sum, Gare

18 — **Star Trek**, telefilm

19 — [illegible] **Gioco delle coppie**

19,30 **La famiglia Addams**, telefilm

20 — **Occhi di gatto**

20,30 **Jonathan - Dimensione avventura** conduce Ambrogio Fogar. «Patagonia terza 10». Nel [illegible] del programma [illegible] confini della realtà

23 — [illegible] **La valle della [illegible] della**, film di R. Thorpe con B. Lancaster, R. [illegible]

0,35 **Cannon**, telefilm

1,35 **Strike Force**

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm

8,55 **Flo**, telefilm

[illegible] **Una famiglia americana**, telefilm

10,15 **General Hospital**, teleromanzo

11 — **Facciamo un affare**, gioco a quiz

11,30 **Tuttinfamiglia**

12 — **Bis**, gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz

13,30 **Sentieri**, teleromanzo

14,25 **La valle dei pini**, teleromanzo

15,20 **Così gira il mondo**

16,15 **Alice**, telefilm

16,45 **Hazzard**, telefilm

17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz

18 — **Il mio [illegible] Ricky**, telefilm

18,30 **C'era la vita**, gioco a quiz

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 **Zig Zag**, gioco

20,30 **Incontri d'estate**, spettacolo [illegible]le, presenta Mike Bongiorno con Su-[illegible] Massaggio

23 — **Nonsolomela**

24 — **Sport - Golf**

1 — **Gli inafferrabili**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Bianca per [illegible]**, telefilm

9 — **Marina**, novela

9,40 **Lucy Show**, [illegible] film

10 — **La vergine sotto il tetto** film di O. Preminger [illegible] C. Holden, D. [illegible]

11,45 **Switch**, telefilm

12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati

14,15 [illegible], novela

15 — **Agua viva**, novela

15,50 **Non [illegible]gliate le margherite**, film con O. Nives, D. Day, J. Paige

17,50 **Lucy Show**, telefilm

18,20 **Ai confini [illegible] notte**, telefilm

18,50 **I Ryan**, telefilm

19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato

20,30 **Il marito [illegible] collegio**, film di M. Lucidi [illegible] Enrico Montesano, [illegible] Proclemer

22,30 **I Ropers**, telefilm

23 — **Arabesque**, telefilm

23,50 **Mash**, telefilm

[illegible] **Ironside**, telefilm

1,10 **Miami Squad**, [illegible] film

Alla [illegible]dio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10; 12; 13; 14; 17; 19, 21; 23 - Onda verde 6,57; 7,57; 8,57; 11,57; 12,57; 14,57; 16,57; 18,57; 20,57, 22,50 — 6,48 Dse: Scuola in breve. 6,48 Ieri al Parlamento 8,30 Mexico 86, 9 Radio [illegible] 10,30 Canzoni [illegible] tempo 11 Gli Sparti sparto, 11,10 Pronto aux, 11,27 «[illegible] macchina»; 13,26 La diligenza. 14,03 Master city 15,03 Radiouno per tutti. 16 Il paglione [illegible] Radiouno jazz 18,05 Spazio libero i programmi [illegible] accesso 18,30 Musica sera: 1[illegible] Sui nostri mercati; 20 Su e giù per noi; 21,03 Poesia microfono. 21,40 Concerto di musica e poesia. 22 Stanotte la tua voce. 22,40 Oggi al Parlamento - Stenodrama 18-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 7 Solstizio del mare 7,20 Parole di vita. 8,45 Soap Opera «Andrea». 9,10 Taglio di terza. [illegible] Tre Scilla e Cariddi. 10,30 Radiouno 3131: 12,10-14 Trasmissioni regionali. 12,45 Discogame 15-18,30 Scusi ha visto il [illegible]ghi? 15,05 Concedere per crescere. 16 Romanzi [illegible] ori 16,35 Chiamati in [illegible] 17,32 Viva l'operetta. 18 «Don Camillo» lettura. 18,32 [illegible] ore [illegible] 19,45 Mexico '86 diretta Italia-Corea [illegible] Sud e Bulgaria-Argentina. 22,10 Radiouno 3131 notte. 22,20 Panorama parlamentare; 22,30 Il bollettino del mare - Stenodrama 18-24.

Eurotv

15 — **D come donna**, telenovela - rubriche

17 — **Thundarella**

18,15 **Quattro in amore**

20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni

20,30 **La ragazza dal pigiama giallo**, film di Flavio Mogherini con [illegible] Di Lazzaro, Michele Placido

22,20 **Il minestrone**, sceneggiato

23,45 **Il Leonardo**, rubrica

Rete A

14 — **Mariana. Il diritto di nascere**, [illegible]

14,30 **Il segreto**, [illegible]

15,30 **L'idolo**, novela

16 — **Ai grandi magazzini**, novela

17 — **Felicità... dove sei**, novela

[illegible] **Mariana: il [illegible] di [illegible]mare**, novela

20 — **Felicità... dove sei**, novela

20,30 **Il segreto**, novela

21,30 [illegible] **grandi magazzini**, novela

22,30 **L'idolo**, novela

[illegible] Giornali radio: 6,45; 7,33; [illegible] 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 19,45; 20,10; 23,53 — 6 Preludio 7,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina. 10 Ora «D». 11,48 Succede in Italia. 12 Pomeriggio musicale; 13,30 Un [illegible] [illegible] grammatica italiana (5), di F. Pasquino. 17,30-19 Spaziolire. 21,10 Appuntamento [illegible] con la scienza. 21,40 Musica di Respighi. 23 Il jazz. 23,40 Il [illegible] di mezzanotte - [illegible]. 24-6.

Montecarlo

Telegiornale 19,25

12 — **Snack**

13,25 **Silenzio, si ride**

13 — **Messico 86**

15 — **Vita rubata**, [illegible]vela

15,50 **Il caso Lindbergh**, film

17,30 **Mamma Vivanta**, telenovela

18,40 **Happy End**, telenovela

19,50 **Mexico [illegible] Bulgaria-Argentina, [illegible] differita Italia-Corea del Sud**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 16,55, 19,30; 21,45

12,30 [illegible] **Can-Uvee**

15,35 [illegible] [illegible] **una [illegible]dre all'altra**

16,15 **Tra l'amore e il potere**, telenovela

20 — **Italia-Corea e Bulgaria-Argentina** (mixate in diretta)

22 — **Dentro al mundial**: commenti a Italia - [illegible] di Ilario Castagner

Svizzera

Telegiornale: 18, 19,30; 22,45

18,05 **Mexico '86**, [illegible] menti e interviste

[illegible] **Il quotidiano**, fatti e cronaca

20 — **L'affare Danton**, regia di Andrzej Wajda

21,25 **Feelin**, balletto col Teatro di Bremia

22,55 **Il Martin possiede** splendore segreto dei torrenti

23,25 **Mexico '86**

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **23ª vittima...** nessun testimone con Alain Delon, Jacques Perrin, Jean-Francoise Stevenin. Col. Vist. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30. (ingr. 6000)

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **La bestia**. Susie Lane, Lisbeth Hummel, Elisabeth Kaza. Col. Vist. 18. Or. 15,40; 17,30. Ingresso 6000. Ore 20: video proiezione partita calcio e al termine ripresa del film

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 987.190) **Tre uomini e una culla**. Roland Michel, Giraud Boujenal, André Dussollier. Colori. Or.: 16,40, 18,45, 20,50, 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.609). **Senza tetto**, John Dury, Marina Sainz. Vist. 18 (commedia). Or.: 15,35; 17; 18,25; 19,50; 21,15; 22,50. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **Pepè... è in viaggio d'affari**, regia di E. Kusturica, con M. De Barros, P. M. Manojlovich (Palma d'oro festival Cannes '85) (commedia divertente). Vist. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso 6000. Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gaudenzio Ferrari 33/a, tel. 545.245) **Lilimba**, di John Bayes con Linda Griffiths, Jane Hutterstn, Jon Devries. Col. Vist. 18. Or.: 16,15, 18,25, 20,35, 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaudenzio Ferrari 33/a, tel. 545.245) **Vivere e morire a Los Angeles**, di William Friedkin con William L. Petersen, Willem Dafoe. Colori. Vernone dolby stereo. min. 131. Vist. 14. Or. 15,15 18,25, 20,35, 22,45

CRISTALLO (via [illegible] 5, tel. 660.71.00) **L'uomo con le scarpe rosse**. Tom Hanks, Dabney Coleman, Lori Singer, Charles Durning. Col. Non vist. Orario: 15,40, 17,25, 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

DORIA (via Bramante 8, tel. 542.422) **Top secret**, Val Kilmer, Lucy Gutteridge (commedia britannica). Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241). **Hannah e le sue sorelle** di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine. Col. Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza [illegible] tel. 447.5241). **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non Vist. Orario: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso [illegible] rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani. 16,30; 18,30; 20,30. Ingresso [illegible], ad [illegible]

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.957). **La storia infinita**, regia di Wolfgang Petersen. Ap. 15,45. Film. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

GIONELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **La bestia**, di Salvatore Samperi, con F. Guerin e Michelsen. Col. Vist. [illegible] Or. [illegible] 16,30; 20,30. [illegible] Ingresso 6000

[illegible] (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): **L'anno del dragone**, di M. Cimino con Mickey Rourke, John Lone. Arene. Colori. Vist. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible] Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7503) **Nightmare n. 2 La rivincita di Jack Krider**. Colori. Vist. 14. Or. 16; 18,35; 21,10; 22,45. Ingresso 6000, Aiace 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100). **Morte di un commesso viaggiatore**, di Volker Schlöndorff con Dustin Hoffman, Charles Dance. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Scuola di medicina**, Parker Stevenson, Robin Dearden (avventuroso). Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850). **Morirai a mezzanotte**, di Lamberto Bava con Valeria D'Obici, Lara Wendel (Thriller), colori. [illegible] 14. Orario: 15; 16,30; 18 [illegible] 21; 22,30. Ingresso [illegible] rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448). **Fuori orario** di Nanni Moretti. Scorsese con Rosanna Arquette, Vanna Bloom. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via [illegible] 31, tel. 532.448). **Signori, il delitto è servito**, con Eileen Brennan, Tim Curry, di Jonathan Lynn. Col. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40. [illegible] 6000

[illegible] (via [illegible] Settembre 15 tel. 531.400) [illegible] di [illegible] man con Nigel Terry, Helen Mirren. Or. 15; 17,30; 20 [illegible] Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14. In dolby stereo. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui tel. 830.521) **Diavolo in corpo**, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, F. Pitoëff. Col. Vist. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (ingr. 4000 Aiace 3500

VITTORIA (via Roma [illegible] tel. 511.789) **Oltre l'urlo del demonio**, Gregory Hansen (thriller). [illegible] 15,20; 17,10; [illegible] 20,45; 22,35 ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 748.29.27) **Il giocattolo del folle**, di L. Teague con Michael Douglas, K. Turner. Or. 20,40; 22,30. Ingresso 6000. Aiace 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTOLA TEATRO (via Chivasso, delle Salute 77, tel. 297.197) **Il solo nemico**, con D. Ouard, L. Gossett jr. Registrato in dolby stereo (Ninja stile). Or. 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Chaplin per ridere. Donkan Unico biglietto lire 5000 a spettacolo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) [illegible] per ripeto

MASSAUA (piazza [illegible] 6 tel. 795.603) Saggio di [illegible] Scuola Silvia Ribeiro Ore 21

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.82) Oggi riposo. Domani **Chiamami aquila**.

SELENE D'ESSAI (corso Sebastopoli 54, tel. 874.171) **Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti**, regia di Lina Wertmuller. Vist. 14 or 20 22,30

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia

HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: la sola salvezza è il marxismo (dei fratelli Marx).

Per chi vuol ridere sulla Storia

PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amava troppo le donne e poco Tito: come si va in carcere per stalinismo nella Jugoslavia '49.

Per chi è curioso delle donne

FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia neobrillante di Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne sono così sparviterose?

Per chi cerca l'imprevisto

SUBWAY di Luc Besson. Il metrò di Parigi, un microcosmo umano: un ladro di documenti segreti lo attraversa andando incontro alla tragedia come in un clip.

Per chi ha fiducia negli eccessi d'autore

L'ANNO DEL DRAGONE di M. Cimino. Tra i musi gialli di Chinatown il poliziotto Rourke vuol far vendetta: teme i colori e il sangue d'una nuova mafia (ma anche i ricordi del Vietnam).

Per chi va per Oscar

LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi raddoppiata, Redford imbarazzato: vincono i leoni.

F. S.

ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, [illegible] 511.293). **Ouella carne [illegible] scuola (Emmanuelle l'infedele)**. [illegible] 18 Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.911) **Paris by night**. Liliane Lamesure, Chloe Galore (riprese video fuori degli porno spettri) Vist. 18 Ap. 14,30 ultime 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 951.661) dalle 14,30 alla 23 continuato **The anal backdoor**. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (citrato Regina Margherita 106, tel. 521.5440) **Tre modelli superporno - Candy stripers**. Tutti i giorni spettacolo ogni ora dalle ore 10 alle ore 2 (alle ore 24) Vist. 18 Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) **Tenebre erotiche**. Elizabeth Bure, Jean Pierre Armand. Colori. Vist. 16 Ap. 14,30 Ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974) **La casa Rossa**. Col. Vist. 18 Ap. 15 Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.94.60) **La gang delle pornostelle** Antique Bordi Italy Hall. Dal vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Alvaro 8, tel. 630.756) **Caldo cuolo nero**. Techn. Vist. 18 tre spogl dalle 19 alle 24. Ultimo 22,30 Ingresso [illegible] 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.69.51) **Dalla finestra a [illegible] - Animal Lovers** (2 hard core 2 Novità) Vist. 18 Ap. 15 Ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.883) **Action in love** (Usa) John Holmes, Felicia Sandy - **La prigioniera a lezione di [illegible]**, Catherine Diabre Ap. ore 10 Ult. 22,30 continuato Ingresso 4500 Rid. 3000-2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) **Ursula la ruletta del piacere**, Lidia Bell, Elisabeth Hanancourt (new hard core). Col. Vist. 18. Ap. 15 Ult. [illegible] Ingresso 5000

SPEZIA (via Thurn 170, tel. 890.3617) **Calde lingue di donna - Games of lust**. Novità Vist. 18 Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso [illegible]

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353) **San Lorenzo**. Ingrid Alpa, Gabriel Pontello. Col. Vist. 18. Ap. ore 10 Ult. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) **Calde sorelle**, John Holmes, Gloria Leonard - **Sharona e Dominique le superbocche**. Col. Vist. 18 Ap. ininterrotto dalle 14 alle 24 - ingr. 3500 2500 2000

FUORI CITTA'

CHIVASSO

CINECITTA': A cena con gli amici

POLITEAMA Piazza Innocenti, V. 18

CIRIE'

ITALIA: oggi chiuso

NUOVO: oggi chiuso

MONTANARO

VITTORIA: Libido stranezze di giovani mogli - Peccatori [illegible] del sesso. V. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: Grido di vergine. V. 18

ITALIA: **Big Banana**.

RITZ: **Hannah e le sue sorelle**

VALPERGA

AMBRA: Labbra umide d'amore. V. 18

TEATRI E CONCERTI

[illegible] **Laurie Anderson** in [illegible] Venerdì 13 giugno 1986, ore 21. Prevendita biglietto presso Biglietteria Teatro Regio, Unione Musicale, Salone La Stampa

TEATRO NUOVO - VIGNALE GANNAZ: rentrée magia. Mardì ore 9-12 e 15-18. Prenotazioni spettacoli dalle 16-6 c.so D'Azeglio 17 tel. 685.552

NUOVO - SALA VALENTINO, stasera ore 21 (a compagnia I Teatranti presenta **La pelle al piede**, di G. Feydeau. Regia di Elda Cerati. Inf. tel. 655.552

TEATRO STABILE - Centro Studi, Città di Torino, Assessorato Cultura: ore 21.15 nella Cappella del ex Convento di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 28) (Contenitore) il Teatro [illegible] Sanpietro in **La [illegible] di San Giorgio** di Guido Ceronetti

TEATRO STABILE - CENTRO STUDI Città di Torino Assessorato per la Cultura ore 21,15 precise

Nella Cappella del ex Convento di San Pietro in Vincoli

IL [illegible] DEI SENSIBILI IN LA [illegible] DI [illegible] GIORGIO

Tragedia di [illegible] Ceronetti

Scene e [illegible] di Carlo Cattaneo

Prenot. Uff. Accettazione F.S.T. piazza Castello 215 - Torino - Tel. 011-839.707 int. 61 dalle 9 alle 12

Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala

non è consentito l'ingresso in sala

SECONDA SETTIMANA

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel. 836.3311) G. Vergnano

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte [illegible] tedesca «Mamozione». **Overture** Hamish Fulton e **Urlap e Marina Abramovic** fino al 6 giugno. Orario continuato 10-19 (lunedì chiuso) Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.154

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Tempio [illegible] Piacenza, (C.so [illegible] 165) 9-13 15-20

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18) Enrico Paolucci ore 16-20

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Manifesti originali grafica, mobili in bronzo assortimento dei pittori in Europa. Particolarmente attrezzati per antiquariato

LA CONCHIGLIA: Michele Mininni.

LA RADIO ieri [illegible] E [illegible] MANI (Centro Espositivo Lingotto via Nizza n. 294) L'evoluzione della [illegible] dalla radio a galena di Marconi al radio-ascoltatore per computer nella **Mostra allestita dalla Rai**. Fino al 29 giugno con orario feriali 9,30-12,30; 15,30-19,30 festivi 15,30-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per visite guidate [illegible] tel. 6758.4914 - 6758.4457 - 6758.4422 Ingresso e parcheggio gratuiti

LA FINESTRELLA - Canali (tel. 931.147) Tesoriero Graziella

PALAZZO COMUNALE [illegible] Orta. Romano Gazzera 10-12,30 15,30-18,30 domenica festivi

STAMPERIA BORGO PO: S. Chierchi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Paschini della pittrice piemontese

BERMAN: Carlo Bozzetti. Acquerelli disegni oli

DAVICO: Poetica dell'immagine

LA BUSSOLA (Po 9): Robert Carsen

LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto

MICRO' (p. Vittorio 10) S. Bernardo

PIRRA (corso Vitt. Eman. [illegible] tel. 543.393) Franco Assalto

TUTTAGRAFICA: Eso Peluzzi

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Nazionale Lupa via S. Tomaso 1, tel. 530.258) 9-13

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) grande museo a tema mobile temporaneamente dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il padiglione Mostre sarà aperto dalle ore 10.30 visita guidata a cura dell'Ass. Automobile Storica (ingr. unico)

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Cinquant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Oltanta anni di automobili, tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno. Orario 9.30-12.30 15-18 (ore 1 giorni compresi festivi esclusi i lunedì)

MUSEO DI [illegible] NATURALE DON BOSCO (Valle Thures 31) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito

GALLERIA BAROLO (via Accademia delle Scienze 5) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (c.so G. Giardino 39 - Parco del Cappuccini) **Guido Rey. Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**. Fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo è così inoltre temporaneo e il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza [illegible] Alberto) [illegible]no Sella tra politica e cultura. 7 maggio-15 giugno. Orario martedì-Lazio ore 9-18 domenica ore 9-12; lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata: fotografi & pubblicità a Torino». Hayer Sala Grande) «Personale di Paola Veronini» (Foyer Sala Valentino) Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Diario continuato 9-22

Film scandalo di MINNIE MINOPRIO

... In questo film l'attrice rivela [illegible] la sua sensualità...

GIOIELLO DOMANI

[illegible] UNDICESIMO

UNA STORIA ANTICA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Informatica '86

Mostra [illegible] applicazioni dell'informatica nella gestione e organizzazione delle aziende - Macchine, attrezzature e arredamento per l'ufficio

La Fiera di Padova dedica da anni una mostra-convegno alle applicazioni dell'informatica nega Enti locali [illegible] prossimo giugno la Fiera sposterà la sua attenzione verso le aziende private, allo scopo di promuovere la conoscenza di quelle che sono le potenzialità che i più innovativi sistemi informatici consentono per lo sviluppo operativo dell'impresa.

Sono pochi le aziende italiane che ancora non possieggiano nemmeno un personal computer, tuttavia è avvertita l'esigenza di far crescere l'attenzione degli operatori [illegible] verso un settore in costante crescita, al quale è ormai imperniabile rinunciare.

Dal 6 al 10 giugno dunque la Fiera di Padova accoglierà le più interessanti innovazioni tecnologiche in tema di sistemi concepiti per la trasformazione dell'[illegible] secondo i più moderni criteri ispirati alla flessibilità e all'economicità.

Hardware, software, periferiche, sistemi (come la nuova stampante al laser), ma anche attrezzature e arredamenti per uffici saranno una vetrina di più stimolo per quanti ambiscono a conquistare posizioni prestigiose nel settore imprenditoriale di appartenenza. Informatica e soprattutto questa capacità di dominare il campo di interesse mediante la conoscenza dei fattori economici in gioco e grazie alla pianificazione realizzabile in tempi e con modalità eccezionali.

In questo impegno promozionale la Fiera di Padova giocherà un ruolo importante, non solo per quel che riguarda il ricco carnet espositivo ei cui figurano le più importanti aziende operanti nel territorio nazionale, ma anche per l'opportunità offerta con la rassegna a quanti vorranno approfondire specifiche tematiche. A tale proposito infatti avranno luogo incontri promossi dalle ditte espositrici.

«Informatica '86 — mostra delle applicazioni dell'informatica nella gestione e organizzazione delle aziende - macchine attrezzature e arredamento per l'ufficio» è una rassegna riservata agli [illegible] ai lavori e sarà momento di riflessione sul settore di ripresa economica e di verifica delle potenzialità espresse dalle industrie produttrici.

RITROVI

AL [illegible] DISCOTECA: la nuova disco music pop, alla tua musica lenta, ingr. e cons. L. 5000

BELLE ARTI: ore 15.30-21 ballo liscio

CLUB 84: ore 16.30 danze con ci cheera

CHALET DEL VALENTINO: ore 21

GARDENI (str. Valsalice, 4/A tel. 655.859 cap. due 52): ore 15.30 discomusic inizio con Nino Dava. Ingresso libero a tutti

TANGO DANCING (via Avet 31) 21

IL QUADRATO - Piano bar (via Genola 5, ore 1, tel. 873.575)

MY CLUB - Piano bar (c.so V. Cristina 58, ang. corso Raffaello, tel. 659.5061) Il piano Piero (P. S.)

ODEON NIGHT: 21.30-3 intrattenim.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Racconigi 3, tel. 532.457) Gianni Palmisano, Simon Papa

SHAKER DISCOTECA: [illegible] 21

Châlet

del Valentino - Telefono 650.97.56

Stasera ore 21

I LEONI [illegible]

gallery **LA ROCCA GLI [illegible]**

Via Maria Vittoria ang. via [illegible] Rocca

Un'intensa stagione [illegible] spettacoli - Si comincia domani con l'orchestra Rai

Milano d'estate è un palcoscenico con teatro, musica e molta fantasy

MILANO — Un'estate di spettacolo alla grande. Ieri il sindaco Carlo Tognoli ha annunciato un nutrito cartellone che, corredato di varie iniziative culturali, prenderà avvio da domani e si protrarrà fino ai primi di agosto.

L'estate teatrale di [illegible] suggerirà [illegible] palcoscenici tradizionali (Teatro Nuovo, Conservatorio, etc), [illegible] locali ormai da tempo inseriti in [illegible] circuito di diffusione alternativa (Cinema Anteo, Ducale), nei luoghi storici, come il Castello Sforzesco, il palazzo del Senato, i Giardini di Porta Venezia, i cortili nobili Qui si svolgeranno, per un totale di 400 recite, circa 50 spettacoli di musica, teatro, balletto e cinema.

Il fatto certamente più atteso è l'inaugurazione del [illegible] Teatro Studio, sorto dal vecchio teatro Fossati, dove il 30 giugno Giorgio Strehler, che per [illegible] circostanza torna ad essere attore, e Giulia Lazzarini rappresenteranno *Elvira*, o *la passione teatrale*, un copione tratto da sette lezioni [illegible] Louis Jouvet.

Ma questa estate [illegible] Milano avrà due altri protagonisti: l'orchestra Sinfonica e il Coro della Rai, che inaugureranno il programma già da domani nella sede [illegible] Conservatorio con alcune sinfo- [illegible] Schubert. Arriverà anche il Ballet du XX Siècle di Maurice Béjart, che rappresenterà *Intorno a Debussy*, nell'ambito delle celebrazioni della Scala sul grande compositore francese.

Ci [illegible] Tadeusz Kantor, l'artista polacco che, alla Civica scuola d'Arte drammatica, interverrà ad un corso per giovani attori sviluppando alcune esperienze creative sul tema di «La strada»: [illegible] è escluso che il regista della *Trilogia della morte* approfitti del soggiorno milanese per provare un suo nuovo spettacolo in fase di elaborazione.

Per il jazz, il [illegible] dello swing Oscar Peterson si esibirà [illegible] Teatro Nazionale in un'unica serata. L'attesa che s'è creata intorno a lui non è inferiore a quella dell'argentino Astor Piazzolla, il «bandeonista» che, recentemente, ha partecipato con grandissimo successo ad uno spettacolo con Milva.

Per una [illegible] [illegible] 14 [illegible] luglio, si rappresenterà al Castello Sforzesco il musical *A Chorus Line* di Michael Bennet, mentre qualche giorno prima sarà [illegible] volta del balletto dell'Opera di [illegible] di Vienna.

Ancora per [illegible] amanti del balletto ricordiamo la *Soirée Roland Petit* con Zizi Jeanmaire e i danzatori del Balletto [illegible]nale di Marsiglia, la Compagnia del Balletto Classico di Liliana Cosi e Marinel Stelanescu, che si esibiranno nella seconda decade di luglio.

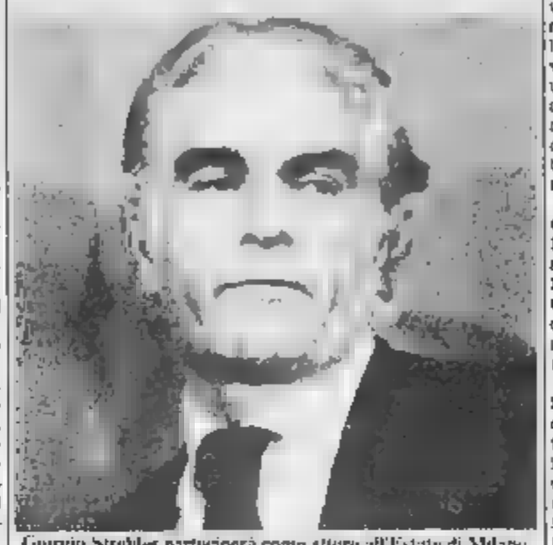
Una singolare proposta giunge dal Pierlombardo che, con [illegible] maggio, allestirà [illegible] spettacolo a puntate per le strade, le piazze e i giardini di Milano: più che teatro da vedere, sarà una sorta [illegible] stimolo ai viaggi individuali della fantasia, alle grandi avventure dell'immaginazione, un'esplorazione di acqua, aria, fuoco e terra compiuta attraverso il teatro, ma anche attraverso il cinema e attraverso [illegible] suggestioni della notte.

Da segnalare [illegible] recupero di *Crisalde*, [illegible] teatrale [illegible] Enea Silvio Piccolomini che sarà offerto, con la regia di Roberto Guicciardini, dalla Compagnia stabile del Filodrammatici. Completa il pa- [illegible] della prosa il *Girotondo* di Arthur Schnitzler.

Fra le manifestazioni più insolite, il festival di musiche dell'Islam asiatico organizzato dal Crt. Verranno proposte [illegible] musiche dell'Indonesia, dell'India, [illegible] Turchia: è una rassegna [illegible] [illegible] fantastico con opere selezionate tra [illegible] ultimi festival specializzati in questo genere.

g. mo.

E Strehler ridiventa attore



Giorgio Strehler parteciperà come attore all'Estate di Milano. Nel nuovo Teatro Studio reciterà con Giulia Lazzarini in «Elvira, o la passione teatrale», tratto da sette lezioni di Jouvet

Genova, stasera in scena Bohème [illegible] Pavarotti

GENOVA — Va in scena, questa sera, al Margherita, «Bohème» di Puccini. Si tratta [illegible] della «prova generale» dell'allestimento che il Comunale dell'Opera [illegible] Genova porterà in Cina a fine giugno.

Protagonista assoluto del lavoro è Luciano Pavarotti che, oltre a vestire i panni [illegible] lui congeniali di Rodolfo, [illegible] in pratica [illegible] il cast.

Il viaggio del Comunale dell'Opera costituisce la prima tournée di un Ente lirico italiano in Cina. Dopo le recite genovesi (questa sera, giovedì, venerdì e il 17 giugno), il cast partirà per Pechino dove il 23 giugno debutterà al Teatro Tiensino. «Bohème» sarà replicata il 25 e 26 giugno, il 2 e 3 luglio.

A Genova, con Pavarotti, canteranno [illegible] D'Amico, Roberto Servile, Jeffrey Mattsey, Francesco Ellero D'Artegna, Roberto Scaltriti, Guido Pasella, Sandro Pacetti.

L'allestimento, con [illegible] regia di Giancarlo Menotti, arriva da Filadelfia e ha già debuttato in Italia a Modena.

Prima di partire per Pechino, il 15 giugno Luciano Pavarotti terrà a Genova un recital al Palasport dello Sport mescolando, come [illegible] consueto, arie d'opera a celebri canzoni del passato.

r. i.

Ha messo in sc[illegible] «Cabaret» al Théâtre du Huitième [illegible] Lione, di cui è direttore

Savary rivisita (allegramente) Bob Fosse

LIONE — *E' il gran ritorno di [illegible] Fosse. A Broadway sono in scena due suoi musical: Big Deal e Sweet Charity, cinefilm, entrambi, di un Tony Award. Il primo per la migliore coreografia, il secondo [illegible] per il miglior revival. A Lione la Biennale della danza che si aprirà a settembre ha in programma una rassegna video di sue coreografie, mentre al Théâtre [illegible] Huitième, sempre a Lione, Cabaret, messo in scena da Jérome Savary, ha visto quattro settimane di repliche. Tutte le sere a teatro esaurito, tanto che una quarta settimana è stata aggiunta per soddisfare [illegible] pubblico, mentre altri sette giorni di repliche, sempre qui, sono in programma per settembre, prima del via alla lunga tournée che lo spettacolo farà in Francia e Germania e che si concluderà, per [illegible] alla fine [illegible] '87 a Parigi.*

Dal primo gennaio di quest'anno, Savary è direttore del Théâtre du Huitième, e Cabaret è il [illegible] primo lavoro in questa veste. E' uno coproduzione da cinque milioni di franchi che nasce con il consenso di molti teatri.

Impresa ardua, e per ora co-

Le 4 super, già attrici [illegible] «Cats», in «Cabaret» di Savary: impersona Sally Bowles

[illegible] successo, quella intrapresa da Savary: riportare sulla scena i personaggi di quella che è stato un musical e poi un film.

Per il grosso pubblico il confronto più immediato [illegible] soprattutto con il film.

Il musical, a differenza del film, è più corale, dà spazio ad altri personaggi: ecco allora salire in primo piano Fraulein Schneider, l'afflittacamere, e Herr Schultz, il fruttivendolo ebreo. Due figure dolenti di piccoloborghesi travolti [illegible] crisi economica e destinati ad essere schiacciati dal nazismo e dei quali rispettivamente Magali Noël e Gérard Guillaumat fanno due ritratti indimenticabili.

Nel Cabaret di Savary non c'è senso di morte, [illegible] le atmosfere livide, quel desiderio [illegible] godere nonostante tutto, che caratterizzavano il balletto [illegible] Fosse. Perché lo spettacolo [illegible] libera dal modello e imbocca poco per volta la strada tipica di Savary: quella di un teatro circense, divertito, pieno di trovate, volutamente baraccone: ed è evidente soprattutto nelle [illegible] al Kit Kat Klub: le girls [illegible] hanno quella gelida volgarità [illegible] ma [illegible] carni fresche ed abbondanti generosamente esposte con allegria; fra i numeri del cabaret [illegible] scritture, direttamente dal Grand Magic Circus, un pallido equilibrista.

La Sally Bowles di Vie Lemper [illegible] tedesca e ha già lavorato [illegible] Cats a Londra e a New York; è ballerina e cantante prima che attrice; Yoan Babilée è un romaniere americano tutto d'un pezzo, senza le ambigue incertezze giovanili di Michael York; Michel Dussarat [illegible] un cerimoniere ambiguo e mobile.

L'orchestra [illegible] dame en travesti suona appollaiata su [illegible] chiatta mobile che avanza sul palco ogni volta che la scena si svolge al Kit Kat Klub: [illegible] un cabaret che deborda in sala, dove al posto delle prime file sono sistemati tavolini.

sa. tr.

DA GIOVEDI' ALLO STUDIO RITZ

TELEFONO AMICO ITALIA

DOPO VENT'ANNI QUALCOSA [illegible] AL [illegible] AMICO [illegible] TORINO. IL [illegible]

561.21.21

Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso [illegible] X - C.so G.Ferraris, 20

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Perché lontano o non firmi ad una domanda il bassino sacrificio della nostra grande famiglia. Ma quel poco tempo un domani necessario se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno importante di quel volontario che dice: "Io vi chiederei non che cosa di sangue e un donatore". Il donatore, il rigenerativo, quel che una bestia cara se un cane, se un marito, se un padre e un povero grullo, un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano e un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto che la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di regime intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione di fede, di religione, di politica di razza.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio. Tel. 011-634.426

Hollywood corre ■ il videoclip: nelle nozze con la popmusic, cultura e denaro

Cinema, una rivoluzione a 33 giri

Un fenomeno cominciato con Travolta - Ora le star si chiamano Madonna, Springsteen, Bowie: film come Lp per grandi e piccoli schermi

MILANO — Bruce Springsteen ha appena finito ■ scrivere la musica del film di Paul Schrader, che ha il titolo ■ ■ una canzonetta, *Just around the corner to the light of day*. Sid Vicious è il protagonista post mortem d'una buona anticipazione di Cannes. Festeggiati da duchi e ■ David Bowie e Gil Evans stanno facendo di *Absolute beginners* ■ spettacolo dell'anno, qualcosa a metà tra il fenomeno di costume e la moda di un'epoca. E poi ■ sono i due ■ di *Miami Vice* che sparano pallottole dalla tv con lo stesso divertimento degli attori d'un videoclip.

Il cinema a 33 giri s'allarga a riempire grandi e piccoli schermi. Passata l'avventura pionieristica di Sidgwood e trasformato Travolta ■ un cliente quasi fisso del botteghino, ormai Hollywood trova nell'Hitparade la felicità calda dell'investimento redditizio.

Ora che il pubblico del cinema è sempre più una lunga coda di giovani, gli spettatori d'una generazione che ■ appena lasciato l'adolescenza o s'intriga nelle anse dei primi quarant'anni. la macchina dello spettacolo è obbligata a procedere dentro uno schema rigido: la colonna sonora del rock accompagna il vissuto quotidiano ■ questo popolo musicale dal tempo ormai preistorico di Presley, e s'impone ai codici espressivi degli autori, anche se Fellini che descrive la disumania non si è curato granché della ■■■ che riempie orecchio e occhi. ■ un fatto d'età e di cultura, che in Temple e Landis ■■■ infatti diverse da Fellini. E' anche vero che il matrimonio tra cinema e popmusic è ancora soltanto un matrimonio d'interesse, però la musica rockettara non è più un fenomeno estraneo alla stessa creazione cinematografica.

Alla radice di quest'evoluzione c'è sicuramente l'■■■ del videoclip, nel quali il linguaggio filmico si combina senza gravi danni con l'avventura d'una canzone, legata al racconto della sua storia di tre-quattro minuti o scatenata sulla fantasia delle suggestioni che muove la partitura. Il videoclip piega la musica all'immagine, la fa diventare intrattenimento ■■■ gli occhi. E scopre la sintassi del cinema. Dallo *Yellow submarine* di Lester, dal *Tommy* di Ken ■■■ell e dal *Quadrophoenia* di Frank Roddam oggi si è passati al *Desperately seeking Susan* di Susan Biedelman e al *Purple Rain* di Prince, dopo ■■■ traversato i territori contaminati dalla *Febbre del sabato sera* e dalla *Brillantina* di John Travolta.

Madonna in ■■■ scena del film «Shanghai Surprise» e David Bowie: due divi con cui si è sviluppata la fortuna del videoclip cinematografico

La scatola è arrivato nell'83, con *Flashdance* e *Footloose*: i quali più ■■■ film apparvero a ragione un collage di videoclip pronti per l'Mtv americana o per i primi vitali esperimenti della nostra Videomusic. Da quel giorno nulla è più come prima. Non solo perché Sting continua a far l'attore (*Dune*, *The bride*, *Plenty*): tanto, già in f■■■ o assai bene, anche David Bowie. ■ nemmeno perché Prince ■■■■ a girar film dove lui è tutto, autore, regista, sceneggiatore, attore, cantante, forse anche ciakkista: dopo *Purple Rain* è ora in arrivo *Under a cherry moon*, che ■ film ■■■ anche longplaying già nelle classifiche, secondo la miglior tradizione del far quattrini a palate.

La rottura ■■ passato sta nel fatto che ormai il cinema ■■ almeno ■ parte ■■■■ rivolta al pubblico dichiaratamente giovanile: si sta avviando a sperimentare la forma del «longvideo», cioè del videoclip a lungometraggio destinato a essere consumato soprattutto sul tv di casa.

La popstar continua a essere una forma d'investimento molto allettante per ogni saggio produttore cinematografico. Grace Jones è stata un'ottima scelta ■■■ *A view to kill* dell'incartapecorito Roger Moore. Paul McCartney ha portato a buoni incassi *Give my regards to Broad Street*. Cher ha allietato perfino ■■■■ con *Stiloood*. Madonna è la protagonista di *Shangai surprise* con il maritino Sean. Art Garfunkel lo vedremo presto in *Good to go*. Il rockettone John Cougar Millecamp sta girando *Ridin' the cops*, e Morris Day *Dangerously*. Van Halen ha un budget di 10 milioni di dollari per *Crazy from the heath*, Patsy Kensit e Sting debbono nascondersi per sfuggire alle offerte d'un ruolo in qualche film.

Ma accanto a quest'uso, diciamo, strumentale ■■■ star della canzone, quello che merita segnalare e seguire ■■■ insoddisfatta curiosità è proprio questo crescere del cinema-video. *Miami Vice* ne ■ a suo modo un'eccellente esemplificazione, quasi come un catalogo dei Postalbarket: *True Stories* di David Byrne, che ■■■■ ■■■ prossima stagione, dovrebbe esserne il modello speculare, ■■■■ raffinato di video-cinema. L'evoluzione comunque è ormai cominciata, e da qualche parte c'è sicuramente John Belushi che se la sta ridendo con un suo ■■■■ Blues.

Marinella Venegoni

L'ultimo 45 giri

Che affare il divorzio degli «Wham!»

ROMA — Ufficializzata la separazione, i «*Wham!*» si apprestano a preparare un addio in grande stile: ieri è uscito contemporaneamente in tutto il mondo il loro ultimo singolo «*Edge of Heaven*/*Battle Stations*» e il 28 a Londra, al Wembley ■■■■■, si terrà il loro ultimo concerto. L'esibizione, per la quale in 48 ore sono arrivate più di un milione di richieste di biglietti, sarà accompagnata da una serie di iniziative rarissimamente allestite per un concerto rock: la Bbc, ad esempio, sta preparando un collegamento televisivo ■■■■■le in cui saranno ■■■■ inseriti spezzoni del concerto e brani di interviste ai due, George Michael e Andy Ridgeley.

Forse ■■■ l'accordo, la casa distributrice ■■■ nega

La Medusa ■ Berlusconi?

■■■■ — *Alla vigilia delle Giornate professionali di cinema fin programma a Roma il 24 e 25 giugno) si intreciano voci che potrebbero rivoluzionare l'attuale sistema italiano di distribuzione e di produzione di film. Si parla infatti di imminenti cambiamenti ■ vertice della Cannon italiana (Golan e Globus ■■■ gliono che l'attuale amministratore Fulvio Luciano si occupi «a tempo pieno» ed «in esclusiva» della loro società; e di abbandono della Titanus da parte di Goffredo Lombardo il pacchetto azionario passerebbe all'Acqua Marcia che già gestisce un grosso circuito di sale.*

Le ultime voci riguardano Silvio Berlusconi che avrebbe deciso di allargare la sua influenza nel mondo cinematografico acquistando la «Medusa», casa di distribuzione che nelle ultime stagioni ha legato il suo nome a film come Amadeus di Forman, e Rambo 2 - La vendetta di Cormatoy e a Ran di Kurosawa. Inoltre il patron della televisione commerciale italiana sarebbe ■ trattative anche con Mario e Vittorio ■■■ ■■■ che di recente hanno ampliato la loro organizzazione.

La voce secondo la quale le trattative Berlusconi-Medusa avrebbero potuto concludersi nelle prossime ore ■ stata smentita dai responsabili della casa di distribuzione romana. «Non escludo che attraverso terze persone ci siano stati contatti con Berlusconi — ci ha detto l'amministratore Franco Peccioni — ma per ora non c'è niente di concreto. La nostra società, creata ventidue anni fa, è ■■■■ ciata sana. Non abbiamo intenzione ■ disfarcene. Possiamo invece essere disponibili per un potenziamento ma non vogliamo cedere la Medusa ad altri».

Berlusconi comunque sembra interessato a conquistare nuovi spazi nel mondo cinematografico ed in questo momento ha in corso molti contatti. Ieri sera ha incitato a cena parecchi industriali del settore cinematografico dopo il «gala» di Ciak, il mensile di cinema di cui è l'editore.

e. b.

Dal 28 giugno cantanti da tutto il mondo

La ■■■■ ■■■■ a Cagliari

CAGLIARI — Dal 28 giugno al 30 luglio, nella sede del Conservatorio Pierluigi da Palestrina, si svolgerà la III Biennale Internazionale di canto. Pittura e Scultura. L'iniziativa si articola in due proposte, un felice connubio fra musica e le altre arti.

La prima avrà il suo momento più significativo nel Concorso Internazionale Lirico aperto a soprani, tenori, ■■■■, ■■■■toni e mezzosoprani d'età compresa fra i 18 ed i 34 anni. Un'occasione per dare nuove forze al melodramma, che sta godendo di un momento di grande popolarità e interesse.

Frontiere aperte, dunque ai nuovi talenti vocali, provenienti da cinque Continenti, i quali saranno giudicati da una commissione presieduta dal maestro Nino Bonavolontà. Tra gli altri membri della giuria il direttore d'orchestra Luciano Chailly, il soprano Magda Olivero e il musicologo e storico Raffaele De Grada.

Il 3 luglio avrà luogo il concerto finale dei vincitori con la consegna dei premi che ammontano a 35 milioni e mezzo. Il 10 agosto, i primi classificati si ritroveranno per un recital nella suggestiva cornice dell'Anfiteatro romano di Cagliari.

Il Conservatorio ospiterà, inoltre, una collettiva con i grandi artisti del '900 italiano.

Il compositore tedesco per la «Nuova Musica»

Rihm è un vulcano ■ forse esploderà

TORINO — *Dopo un profilo dell'interessante musicista ungherese György Kurtag, le «Giornate della Nuova Musica» organizzate da Mazzinis per i concerti della Rai hanno presentato un personaggio della musica contemporanea di cui ■ parla molto da alcuni anni.*

Trentaquattrenne, studi con Stockhausen e Klaus Huber, un'estate a Darmstadt come insegnante, Wolfgang Rihm ■■■■ tutti i numeri per ingrossare le file della neoavanguardia. Invece è diventato il capofila del movimento contrario, quello che viene variamente designato come post-moderno, riflusso, neoromanticismo, nuova ■■■ espressività e perfino neoromanticismo.

Qualunque giudizio si voglia portare, positivo o negativo, di queste qualificazioni o prese di posizione, si ha l'impressione che a Rihm esse non si addicano affatto. Certamente, ha soltanto l'esperienza della dodecafonia rigorosa, ma scrive ugualmente una musica difficile, densa, pastosa, che non ha difficoltà a congiungersi con quella dei musicisti che attraverso la dodecafonia ci ■■■■ passati con profondo impegno e poi sono andati oltre: per esempio Maderna e Boulez.

Wolfgang Rihm

Il primo dei tre brevi pezzi ■■■ orchestra presentati l'altra sera è per l'appunto dedicato a Boulez nel suo sessantesimo compleanno. I nostri neofonali, di produzione nazionale, a Boulez gli sputano in faccia e gli augurano morte violenta.

Invece a Boulez (Eclat) richiamano i titoli di tutti e tre i pezzi eseguiti: Pustes, Zeichen (segni), e Spur (traccia). Titoli che rivelano tutti una specie ■ ossessione di stabilire un contatto, angosciosamente fuggevole, con una realtà che non si lascia fermare.

I titoli sono loquelani. La musica no. Nulla di francese, nulla di elegante, nulla ■ fatuo. Tutto fondo, pesante, pastoso, molto tedesco. Il linguaggio berg-mahleriano di una che rimanda benissimo tutto quel che è venuto dopo e ci ha fatto i conti. Un grande rovello interiore che sembra cercare la strada per esplodere fuori; come l'inferno d'un vulcano alla vigilia dell'eruzione. Niente neoromanticismo, ma se mai neoespressionismo.

Con opportuna allusione storica e stilistica, la seconda parte del programma recava i Cinque pezzi op. 16 di Schonberg, cioè uno dei soli testi su cui si è fondata la concezione musicale di Rihm.

■ elementi dell'Orchestra ■■■■ sinfonica impegnati in queste Quattro ■■■■ di Musica Contemporanea continuano a stupirci piacevolmente per ■ sicurezza e la disinvoltura fin anche buone con cui affrontano le difficoltà di queste pagine, che un tempo avrebbero fatto urlare d'indignazione esecutori e ascoltatori. Evidentemente il ■■■■ Farhad Mechkat ci sa fare, inoltre in uno dei pezzi ■■■ irta cantare sopra l'aurea coppia del flautista Fabbriciani e del clarinettista Ciro Scarponi ■ evidenziata quasi solistica.

E l'auspicato contatto col pubblico che anche Rihm, ■■■ i nostri sanculotti dell'anti-avanguardia, pare si proponga di recuperare? Ebbene, un pubblico fedele le Quattro Giornate se lo son fatto. Viene, ascolta con interesse, discute, applaude. Non sarà una folla oceanica, ma nella cerimoniosa salletta del Carignano ci fa la sua discreta figura.

m. m.

Teatro Nazionale: i grandi della poesia ■■■■ nel testo di Hughes

Londra, futurismo in musical

Riprodotta l'atmosfera del café chantant - In scena con Majakovskij anche Trotsky

LONDRA — I futuristi sono di moda dappertutto, e non solo a Venezia. Ma quelli a Londra sono russi e vengono tradotti, stampati, le loro poesie vengono pubblicate. Quasi tutti i grandi personaggi della poesia sovietica di questo secolo si ritrovano ora sul palcoscenico del Teatro Nazionale in un nuovo testo di Dusty Hughes dal titolo, appunto, di «*Futuristi*».

Rivivono, beh, fino ■ un certo punto, perché i dialoghi hanno un ■■■ tono di impariamo-il-russo (o meglio, la poesia ■■■■■ sovietica) in una sola serata, che è del resto la chiave del successo della buona metà dei testi di scena a Londra oggi. ■■■ sia ■■■ commedia musicale su un personaggio famoso, un ■■■■ tratto dal noto romanzo, una commedia dal tema di un movimento filosofico, il modo di assimilare senza doversi sorbire uno più noioso fa vendere biglietti. O da un documentario televisivo o da una serata a teatro, qualche nozione salterà fuori.

Il testo esplicitamente didattico di questi «*Futuristi*» non annoia mai, dice, urla, ripete. Non c'è dubbio ■■■ quello con la ■■■ risata, gli occhi stralunati e la g■■■■etto ■■■ ■ Majakovskij (Daniel Day Lewis), però, in caso che non ■ avessimo capito, tutti lo chiamano facendo il suo nome «*Majakovskij!*» o «*Volodia!*». Nel ■■■ (assai) casi ottusi da non averlo ■■■ cora capito, neanche dalle sue ■■■■ più famose recitate sopra un tavolino con le braccia aperte verso pubblico e proletari, un signore lo dice chiaro ■ ■■■■: «*Questo ■ Majakovskij*».

Di un altro personaggio vestito alla ■■■■ Bernhardt che tutti chiamano ■■■■ a dicono che scrive poesia, che è una famosa grande poetessa, c'è il solito signore che dice: «*Achmatova*». Certo, l'attrice Charlotte Cornwell non è abbastanza ■■■ per ricreare l'affascinante modello, mentre Clare Higgins è veramente ■■■■ a Lili Brik.

Naturalmente, tutti si incontrano per caso o meno, in teatrini, club, caso (dello scrittore Gorkij) e, naturalmente ■■■ succede, le spie della Ceka, i marinai dell'Aurora. Yagodin, Lenin, tutti arrivano, tutti si ritrovano e vengono arrestati e soffrono. ■■■ in effetti ■ ■■■■■ avvenuto a Petrogrado, decimata dalla carestia, dalle vendette, dalle delusioni. Ma il testo non ■■■■■ che la storia. In riassume diligentemente e la mette in bocca ai vari personaggi: Osip Mandelstam e sua moglie Nadiescheda, Alejandro Blok. C'è persino un ■■■■.

Buona la musica di Dominic Muldowney e la regia di Richard Eyre che gremisce il palcoscenico di tavolini, come ai café chantant, metà dei quali popolati dal pubblico vero e l'altra metà dai protagonisti-spettatori. Non ■ un'idea ■■■■, ma non è male, e del resto c'è ben poco di nuovo in questo spettacolo. Cosa ■■■■sarà■■■ i ■■■ spettatori russi che, il sì ricono■■■■ nell'auditorio ■ il ■ sente. ■■■■■■ a vedere questo spettacolo dove figurano i loro idoli calpestati da Zdanov. Ma per confonderci e darci un po' da pensare c'è un attore vestito da Trotsky che si comporta ■■■■ Trotsky e che tutti chiamano «*Leo*». Invece è Leo Averbach.

Gaia Servadio

■■■ Dylan convertito ■■■■■■

WASHINGTON — ■ ■■■■■■■■■■ cristiano a ebreo ultra-ortodosso: è la traiettoria spirituale che il famoso cantautore americano Bob Dylan — ex idolo degli hippies — ha compiuto dalla fine degli Anni Settanta ad oggi.

Quarantacinque anni, da venticinque alla ribalta, Bob Dylan non ama parlare ■■■ ■■■ sua vita privata e delle sue convinzioni religiose. Membri di una comunità ebraica chassidica di Brooklyn hanno però rivelato al «Daily News» che da quattro anni il cantautore è uno dei loro.

PRIME FILM: «22ª vittima... nessun testimone», regista José Pinheiro

Delon in pista, è ■■■ «ammazzakiller»

22ª vittima... Nessun testimone di *José Pinheiro*, con ■■■ *Delon, Jacques Perrin, Fiona Gelin. Drammatico, colori, Francia 1985. Cinema: Ambrosio di Torino; Metropolitan di Roma.*

Naturale che Alain Delon, come produttore e sceneggiatore, i film se li faccia confezionare su misura ■■ registi poco propensi a contraddirlo e a fargli notare incongruenze di racconto e inverosimiglianza di particolari.

Stavolta Delon ■ ■■ aggrondato ex poliziotto fran■■■■ Daniel Pratt, che ha lasciato l'incarico (era funzionario ■ Lione) dopo l'assassinio della moglie vittima della mala, e poi lo riprende, rientrando dall'Africa ove si era rifugiato, allorché gli è stata ammazzata la figlia, una ragazzina fulminata da killer mascherati durante un furto di sigarette. Daniel ritorna a Lione, ma non si reinserisce lì. I tutori dell'ordine perché intendo vendicare a titolo personale le due vittime a lui ugualmente care.

Alain Delon, il «giustiziere», liquida da solo una banda di gangsters

Visto lo stradio, Pratt avvia un'indagine tutta sua, non sincronizzata con quella della police, che lo porta a scoprire cose incredibili (il suo ex superiore Reiner, pronto a crearegli difficoltà, è legato ■■■ banda mascherata) e a intrigarlo in situazioni a dir poco grottesche. Il «divo» Delon, verso la fine, ha addirittura preteso lo spostamento dell'azione in un circo ■■■■stre, evidentemente perché gli garbava mascherarsi da clown ed esibirsi in pista.

Sebbene totalmente improv■■■■ nel secondo tempo, il film, affollato di cadaveri, arriva all'epilogo previsto: Daniel giustiziere sbaraglia i killer ■■■ lo braccano, compie gesta sfacciatamente assurde e all'ultimo smaschera il commissario doppio-giochista.

Delon si scatena, il suo ocatto, per un ultracinquantenne, è notevole. La ■■■■ asseconda tutti i suoi capricci, ■■■■■ per le circoscritte digressioni sentimentali, affidate a una compiacente ispettrice di polizia, ■■■■ gresta. Il dettaglio: Fiona Gelin, il commissario Reiner è Jacques Perrin, sempre efficace.

a. v.

ANCHE GLI ALTRI TI DANNO
6.000.000 SENZA INTERESSI.

MA NON UNA BX.

Fino al 16 giugno. Fra le nuove BX c'è la tua. Acquistala. Oggi puoi godere delle vantaggiose proposte di pagamento che Citroën Finanziaria ti offre:
■ 6.000.000 senza interessi, pagabili in 12 mesi (rata mensile da 500.000 lire) e il resto da ■■■■ come anticipo.
Oppure puoi usufruire dell'eccezionale ■■■■■■io del 46% sugli interessi normalmente praticati da Citroën Finanziaria, scegliendo una di queste due formule:
■ "Rata minima": per BX 1100, per esempio, bastano 250.000 lire mensili per 48 rate più 3.820.000 lire di anticipo. Si risparmiano così 2.750.000 lire.
■ "Minimo anticipo": con 1.350.000 lire di anticipo più 48 rate da 320.000 lire mensili si acquista BX 1100 con un risparmio di 3.500.000 lire.
Il taglio del 46% sugli interessi è praticato sui tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 1° maggio ■■■■. L'offerta è valida per tutti i modelli della gamma BX disponibili presso i Concessionari ed in presenza dei requisiti richiesti da Citroën Finanziaria.
Bx 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D - Bx Break 1600, 1900, 1900 D.

CITROËN

■Alessandria - GALVAGNO ■Aosta - OZINO ■Asti - CO.V.AUTO ■Biella - VIOTTI ■Casale Monferrato - F.LLi STEFANO ■Chieri - SUPERCAR ■Chivasso - FIORE ■Cuneo - INTERNATIONAL AUTO ■Domodossola - AUTOSPRINT ■Novara - P.I.C. ■Novi Ligure - TRAVERSO ■Pinerolo San Secondo - STILCAR ■Rosta - FINOTTI ■Torino - RUSPA AUTO ■Vercelli - DEGIOVANNI

GRUPPO A Formazione confermata con la sola variante di Collovati al posto dello squalificato Bergomi - Vialli potrebbe subentrare questa volta a Galderisi con Altobelli al centro - Cabrini ancora dolorante, Nela pronto a rilevarlo

Altobelli a [illegible] di altri gol

IL [illegible] IN TV E ALLA RADIO

- RAI 1 — 13,50 «90° Mundial»; 22 Belg.-Arg. (diff.)
- [illegible] 2 — 18,30 «Super Mundial»; 19,50 Italia-Corea del Sud (dir.)
- RAI 3 — 22 «Processo al mondiale»
- RADIOUNO — 8,30 «Mexico '86»
- RADIOGIUX — 0 «[illegible] viva Mexico», 13,05 Italia-Corea e Bulgaria-Argentina (radiocr. altern.)
- [illegible] — Francia-Ungheria [illegible], 18,50, Bulgaria-Argentina (dir.); 22 Italia-Corea (diff.); 22,50 Bulgaria-Argentina (rep.)
- SVIZZERA — nessun collegamento
- CAPODISTRIA — 12,30 Canada-Urss (repl.); 16 Italia-Corea e Bulgaria-Argen. (dir. alt.)

Bearzot questa volta vuole vincere

Concessa ancora fiducia a [illegible] - Smentite le voci di provvedimenti disciplinari nei riguardi di Conti - Dice il ct: «Dovremo [illegible] loro a stare [illegible] alle loro punte che [illegible] Collovati a Vierchowod» - «Cerco il risultato massimo per la classifica ed il morale»

IL MUNDIAL IN POLTRONA di Luigi Firpo

Importante soprattutto battersi con impegno

Naturalmente, vedrò Italia-Corea [illegible] tutto l'appassionato interesse [illegible] una [illegible] provvisoriamente decisiva comporta. Qualcosa come 20 milioni [illegible] italiani e forse più saranno incollati al video, e ognuno di noi [illegible] la trasmissione del pensiero di favorire i rimpalli a [illegible] chiudere gli spiragli della nostra porta. Comunque il vedere le sta[illegible] pavesate con cartelloni, striscioni, striminziti [illegible] riprodurranno [illegible] bandiere di [illegible] nazioni, mentre negli atri i teleschermi giganti stanno a ingannare le attese, mentre col rischio che qualcuno, [illegible] vinto dallo spettacolo, finisca per perdere [illegible]. Non [illegible] insinuare che l'intero Mundial sia un'organizzazione orchestrata dalle Ferrovie [illegible] Stato per far sì che i viaggiatori, affascinati dallo sportacolo, non inveiscano contro i cronici ritardi.

Sull'orizzonte incombe lo spettro dell'altra Corea, quella settentrionale, e dell'uniano dentista che troncò la nostra rete, mandandoci a casa scornati ed esterrefatti. E sì che allora contavamo su una squadra di solido intelaiatura e con un supporto tecnico di tutto rispetto; pure fummo come paralizzati da un incantesimo maligno, traditi dall'affanno e dal fatalismo. Questo [illegible] non si ripeterà, vada come vada, perché Bearzot prende il meglio che trova [illegible] piano della bravura individuale, ma in fatto [illegible] compattezza di squadra e di impegno morale non tranrige. E sarà anche predicato — almeno lo spero — lo più grande umiltà. Non [illegible] sono più squadre [illegible] un gioco che tempre più si affi[illegible] all'agonismo aggressivo e alla velocità. A quell'attitudine e con avversari tanto spregiudicati quanto voglio[illegible] di [illegible] figurare, il dinamismo fisico risulta molto spesso [illegible] vincente e [illegible] può illudersi di spuntarla [illegible] le finesse e i temporeggiamenti. Algeria, Marocco, Iraq stanno mostrando al mondo che il divario che intercorre fra le loro squadre e [illegible] grandi titolate europee e sudamericane [illegible] è più abissale, il che significa che tutte le partite sono da giocare col flatone.

Che [illegible] [illegible] punto sull'amalgama psicologico [illegible] e sulla [illegible] che hanno molti alleri da difendere, spicca con evidenza [illegible] che si scorrano i certificati di nascita. Se De Napoli e Galderisi (o Vialli) non avessero preso il posto, nella formazione tipo, di Tardelli e di Rossi, [illegible] troveremo stasera [illegible] una rappresentativa di trentenni puri; per [illegible] a perdifiato o 3200 metri di quota per 90 minuti, per ricuperare [illegible] tono muscolare e superare i frequenti traumi, [illegible] il quisito il passaporto migliore. Ma possiamo gettare sulla bilancia l'orgoglio professionale, l'affiatamento amichevole, l'agonismo competitivo [illegible] confronti dei colleghi esclusi, il senso [illegible] essere gli alfieri [illegible] più diffuso sport nazionale, [illegible] l'intero [illegible] guarda col fiato sorpeso. Non è più tempo di pareggi prudenziali, [illegible] del [illegible] il [illegible] per l'ala, pegni del goliardo solitario sul quale vivere illusoriamente di [illegible] dita.

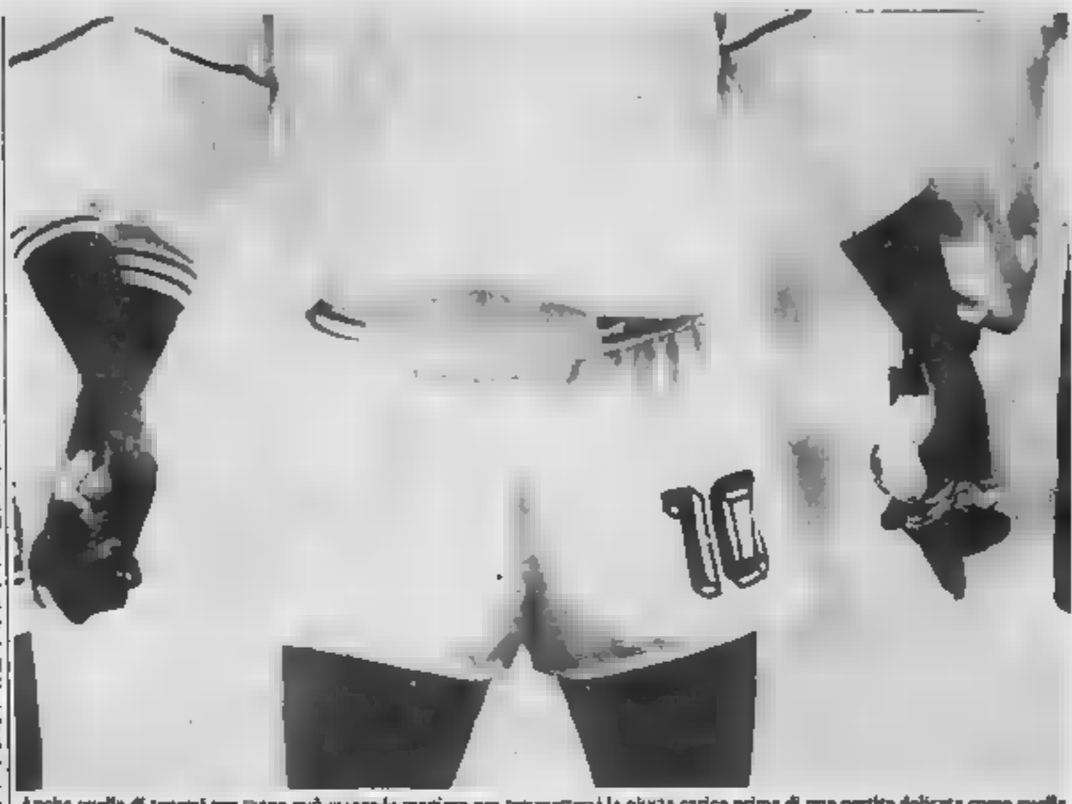
Rifarsi sulla Corea [illegible] dell'onta subita ad onta della Corea del Nord è una partita di dare e avere che non regge. Incontriamo avversari duri, veloci, spigolosi, decisi a vender cara la pelle. Vincere è importante, ma più importante ancora è uscire dal campo a testa alta, dopo aver speso ogni energia, lottando su ogni palla dal primo all'ultimo minuto. Tutta l'Italia sportiva non [illegible] aspetta dai campioni del Mondo [illegible] carica agonistica questa prova di volontà virile.

Luigi Firpo

Dieci [illegible] un gol

PUEBLA — Elkjaer quattro gol, Galderisi neppure uno. «Nano» dice che il gol è il pane per un attaccante e che lui è affamato. «Ho visto in tv le prodezze di Elkjaer, mio ex compagno di squadra nel Verona, e so che non è finita: gli invidio tutto, tranne la... taglia», commenta il neo milanista.

Si è appreso che la ditta che sponsorizza Galderisi è disposta a regalargli 10 milioni se riuscirà a segnare anche un solo gol.



Anche quella di tenersi per [illegible] può essere la maniera per trasmettersi la giusta carica prima di una partita delicata come quella odierna contro la Corea del Sud: qui Bagni, n. 10, stringe la mano di Vierchowod, n. 8, e del portiere Galli (Foto Richiardi)

NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Contro [illegible] Corea del Sud, il «pericolo giallo», Enzo Bearzot chiede [illegible] la prima vittoria Mundial alla [illegible] squadra, [illegible] Collovati al posto dello squalificato Bergomi, che ha pareggiato con Bulgaria e Argentina. In partenza, il responsabile azzurro [illegible] [illegible] bia, ma tiene pronta [illegible] soluzione con [illegible] ai tornanti, Conti e Vialli, e con Altobelli a far da «torre», utilizzabile durante la ripresa se l'Italia avesse difficoltà a [illegible] centralmente per [illegible] via [illegible] rete. [illegible] subentrerebbe a Galderisi.

In panchina [illegible] [illegible] chini [illegible] Berena. [illegible] Bearzot valuterà che ci sono difficoltà di penetrazione, sia per linee esterne che interne, ricorrerà allo juventino per sfruttare [illegible] gioco [illegible]. L'altra novità, tra le cinque riserve, è rappresentata da Nela, terzino-stopper, poiché Cabrini, la cui ferita all'interno [illegible] piede sinistro non è del [illegible] rimarginata, andrà [illegible] [illegible] ricorrendo probabilmente ad un'iniezione di novocaina. Nela verrà eventualmente impiegato [illegible] il titolare avrà dei problemi. Gli altri panchinari saranno Tancredi, Baresi e Vialli, oltre a Berge[illegible] stavolta l'escluso è Tardelli.

Fiducia in Galli, dunque, ma per il [illegible] portiere del Milan questa è la «prova del fuoco». Il l'appello. Bearzot l'ha difeso e assolto, com'è naturale, per i due gol incassati nelle precedenti partite e sostiene che non sente il bombardamento delle critiche, ma potrebbe mutare opinione e ricorrere a Tancredi nel prosieguo del torneo. [illegible] una clamorosa eliminazione. [illegible] Galli [illegible] accusare [illegible] incertezze.

Anche [illegible] rimane titolare nonostante la [illegible] alla seconda sostituzione con Vialli. Bearzot [illegible] definito un'invenzione giornalistica la notizia che Conti, per [illegible] preso a calci una bottiglia, avrebbe rischiato di tornare a casa [illegible] motivi disciplinari: «Non ha voluto ad offesa alcuno. Non esistono decisioni così drastiche per così insignificanti. Nessun "caso". Andiamo perfettamente d'accordo. Gli voglio bene e [illegible] di essere ricambiato. Capisco certi momenti difficili [illegible] tui [illegible] ti riesce a trovare la miglior condizione, ma Bruno è troppo importante per la Nazionale».

Detto questo, [illegible] sostiene che quello con i sudcoreani è un grosso test sul piano [illegible]. «Dovremo correre, come [illegible]. Ci troveremo di fronte ad una squadra compatta, chiusa, che ha nella continuità e nella velocità le armi migliori, con due punte [illegible] contropiede come Cha Bum e Choi Soon Ho, se ci sarà, che [illegible] in statura i [illegible] Vierchowod e Collovati». Agonisticamente [illegible] asiatici non tireranno indietro il piede. Quali le precauzioni di Bearzot? «Non [illegible] saranno violenti, anzi potrebbero essere cavallereschi», ribatte, accarezzando un koala [illegible] peluche, regalatogli da un giornalista italo-australiano come portafortuna.

Gli dicono che Kim Jung Nam, come altri tecnici, gli invidia la solidità della difesa azzurra. «Mi fa piacere, significa che ho scelto bene. Collovati, [illegible] 48 presenze in Nazionale, non tarderà l'abitudine della retroguardia anche [illegible] ci sono piccole differenze rispetto a Bergomi che, nello stacco, gli è superiore. Quanto ad esperienza [illegible] da vendere», si compiace Bearzot. Ma se la difesa è in[illegible] l'Italia denuncia [illegible] mancanza di un [illegible] leader.

Per Bearzot lo sono Scirea, Cabrini e, in panchina, Tardelli: «I leader, nel nostro campionato, sono stranieri. Io non posso andarlo a prendere in Scozia, così come vorrei (italianissimo Laudrup, l'uomo che fa la differenza, [illegible] Elkjaer, in favore della brantissima Danimarca».

Anche la Corea [illegible] Sud deve vincere ma Bearzot [illegible] sserva che difficilmente inuterà abitudini rovesciandosi nella nostra [illegible]: «Meglio fosse così. [illegible] noi attaccare [illegible] massa, anche però allungarci esponendoci al loro gioco di rimessa. Do[illegible] [illegible] fortuna, come con l'Argentina, di segnare per primi, ma ci porrà la stessa capacità di sofferenza dimostrato [illegible] i sudamericani [illegible] la continuità che [illegible] avuto con la Bulgaria».

Un [illegible], come a Vigo, basterebbe per qualificarci? «Mai fatto calcoli — risponde Bearzot —, voglio il risultato massimo per la classifica e per il morale. Anche se [illegible] condizione atletica è in crescendo, desidero valutare la capacità degli azzurri a sopportare i lunghi stress, [illegible] prescindere dal nome degli avversari».

[illegible] anche Paolo Rossi che, in allenamento appare più vivo. Bearzot ne prende atto: «I messicani si stupiscono che [illegible] lo parti neppure [illegible] panchina. Rossi, quando sarà pronto, [illegible] servirà in campo. Per ora Galderisi [illegible] soddisfa. Il Rossi di Spagna potrebbe essere, starolto, Altobelli che [illegible] tecnica, tiro di piede e di testa, per vincere [illegible] classifica cannonieri anche se Elkjaer l'ha scavalcato. I suoi gol [illegible] fanno comodo [illegible] la Corea del Sud».

Bruno Bernardi

Alla vigilia del match decisivo, i ricordi [illegible] un'altra Corea rischiano di farci piombare nell'angoscia

Tra gli azzurri s'aggirano antichi spettri

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Vigilia [illegible] Italia-Corea del [illegible] capitiamo noi a Puebla. [illegible] «italiana». [illegible] I coreani arrivano da lontano, [illegible] Città [illegible] Messico (e [illegible] un viaggio, quasi duecento chilometri [illegible] strisciacia e autostradaccia) [illegible] anche [illegible] [illegible] più che si fanno chiamare soltanto coreani, quasi giocassero anche per quelli [illegible] Nord che vent'anni fa ci sconfissero. Stanno nell'albergo dei giornalisti italiani, ottopiazzatici, [illegible] come i maggiordomi orientali [illegible] libri gialli. [illegible] sono abbon[illegible] avvocati, quasi materializzati nell'albergo dei calciatori azzurri.

La prima, diremmo doverosa domanda al [illegible] [illegible] a questa: non siamo ridotti davvero male, se ci occupiamo [illegible] ci preoccupiamo dei coreani in maniera drammatica, comunque maniacale?

Scirea, il capitano: «Per la carità, è rispetto, non paura. E' rispetto del progresso generale del [illegible] mondiale, e in questo progresso ci [illegible] che questi coreani. [illegible] giuro che [illegible] andiamo [illegible] campo cercando il pareggio, anche se può bastarci».

Cabrini si mascia, però [illegible] una variante: «Il match c'impegna a fondo, adesso, per nostro [illegible] di responsabilità, non per paura. Questo non vuol dire che, se ci troviamo in vantaggio di un gol a dieci minuti dalla fine, non perdiamo tempo, non facciamo melina. D'accordo nel correre molto, nel correre più che mai, e nel far [illegible] questi coreani che ci [illegible] assatanati. [illegible] proprio per questo, se le cose andranno bene, ad [illegible] certo punto potremo mettere [illegible] correre».

Sono dialoghi quasi imbarazzanti. Uscire dal tema Corea, ad un certo punto, appare doveroso. La Danimarca, 6-1 sull'Uruguay, funziona da appuntamento lontano e intanto da anestetico, o almeno da tranquillante rispetto al nostro impegno immediato. S'ipotizza una Danimarca sul cammino degli azzurri: «E' forte, è grande, ha alcuni fuoriclasse, ma l'Uruguay ha giocato in dieci». Fa Rossi, che molti vogliono rientrante nella [illegible] parte del Mun[illegible] e che [illegible] que Elkjaer, con i suoi tre gol, ha risattualizzato in vista di un grande tandem nel Verona prossima ventura. Si parla della Danimarca come Leo Longanesi diceva che si parla dell'elefante: un argomento grosso e comodo, [illegible] lontano, abbastanza estraneo, [illegible] (per [illegible]) pericoloso. Si parla anche della Francia, elefantino: «Non male se la dobbiamo affrontare subito nei quarti — [illegible] Cabrini — Mi dicono che ha dei problemi di preparazione, [illegible] che [illegible] ragioni sul [illegible] primo incontro, quello con il Canada» e il primo incontro è balordo per quasi tutti. E' un giornalista francese che gli propone un Platini che se ne va verso la nostra porta [illegible] ultimo [illegible] nulla: «Lo rimando [illegible] brutto. E intanto spero di non danneggiarlo. Per la Juventus, [illegible] capisce».

Tanta prospettiva, [illegible] Corea. Bagni si [illegible] già per Platini: «In campionato, [illegible] salito, lo marco io. Magari [illegible] ha segnato, giocando contro di me, però penso di non [illegible] mai perduto nettamente [illegible] [illegible] confronto. Se fa gol [illegible] penitenza, [illegible] è colpa mia».

Anche per Bagni il futuro che non [illegible] Corea funziona. La tranquillante? «Si capisce. La Corea rischia di [illegible] l'angoscia. Mi fanno ridere poi quelli che calcolano che ci basta questo o quel risultato, che il terzo posto nel gruppo è migliore del primo... A parte la legge dello sport, la voglia cioè [illegible] fare sempre il [illegible], [illegible] vorrebbe, nello stadio, un tabellone elettronico per informarci costantemente dei risultati altrui e delle eventualità di accoppiamento. E non basterebbe, perché un gol all'ultimo minuto potrebbe cambiare tutto».

Sulla partita [illegible] oggi. Di Gennaro: «Chiaro che a centrocampo dobbiamo giocare meglio che contro l'Argentina. Però bisogna anche pensare che la Bulgaria è meno forte dell'Argentina, e per questo forse la dovremmo [illegible] nel mio settore. Maradona sostiene che è facile fare gol ai coreani, con i miei lanci per Altobelli e Galderisi. Io ci provo. Certo che il [illegible] mezzogiorno ti toglie anche la forza di calciare».

Su se stesso, Galli: «Gioco, faccio il mio dovere, aspetto che passino nel fiume i cadaveri dei miei nemici. Sono tranquillo, [illegible] sotto tiro e sotto tiri, parlo di certa gente e degli avversari, però sono tranquillo. [illegible] gioco senza pensare a Zoff che mi ha preceduto nel ruolo e [illegible] era enorme, senza pensare al Mundial 1982. Io penso a [illegible] alla squadra di stasera. Lo stesso Zoff mi ha aiutato a tranquillizzarmi. Qualcuno dice che non ho autorità perché non grido: ma il portiere deve avere una personalità a priori, la parte sonora è quella che forse conta di meno».

Conti o Vialli. Conti o Vialli? Dice Vialli: «Io sono un panchinaro fortunato, perché [illegible] un certo punto il posto per me salta fuori».

Conti: «Bearzot ha tutti i diritti [illegible] sostituirmi, e chi sostiene che dovrei chiedergli garanzie, prima di scendere in campo, è [illegible] folle. [illegible] sono io? Ho dato [illegible] calcio ad una bottiglia, dopo la sostituzione contro l'Argentina, lo ammetto, mi dispiace, amen. Sono fatto così, [illegible] [illegible] detto già quando [illegible] to l'inno nazionale».

Gian [illegible] Ormezzano

Gruppo A | **Stadio di Puebla, ore 12 (20 italiane)**

ITALIA (maglia azzurra, pantaloncini bianchi, calzettoni azzurri)

1	GALLI
4	[illegible]
3	CABRINI
13	DE NAPOLI
8	VIERCHOWOD
6	SCIREA
16	[illegible]
10	BAGNI
19	GALDERISI
14	DI GENNARO
18	ALTOBELLI

[illegible] (maglia rossa, pantaloncini rossi, calzettoni rossi)

[illegible]	OH YUN
1	PARK KYUNG
17	HUG JUNG
5	JUNG YONG
1	CHO YOUNG
4	CHO [illegible]
16	KIM JOO
10	PARK CHANG
10	BYUN BYUNG
8	CHOI SOON
11	[illegible] HUM

Arbitro: SOCHA (Stati Uniti)

Allenatori

BEARZOT | NAM-KIM

In panchina

12 Tancredi, 5 Nela, 11 Baresi, 17 Vialli, 21 Serena, 7 Tricella, 9 Ancelotti, 15 Tardelli, 20 Rossi, 22 Zenga

1 Cho Byung, 2 Chung Jung, [illegible] Kim Yong, [illegible] Jang, 8 Lee Tae, 12 Kim Pyong, 13 No Soo, 14 [illegible] Min, 15 Yoo Byung, 18 Kim Sam, [illegible] Kang Duk

TV: ore 20 Rai3 - RADIO: ore [illegible] Radio1

Bettega al video con voi

Amici azzurri, è l'ora di scacciare le paure

Prima [illegible] archiviare questo secondo turno del girone di qualificazione dovremmo fermarci [illegible] ultimo. Non dico di ripercorrere, ma analizzare le situazioni di classifica, che mimetizzano [illegible] rivelerebbero come e perché [illegible] [illegible] crente. Intanto [illegible] delusione [illegible] calcio anglosassone, che rischia la clamorosa eliminazione di tutte e [illegible] le [illegible] rappresentanti, situazione che sostanzialmente definirei giusta, visto il comportamento in campo. Le squadre sudamericane non sono [illegible] assetto perfetto e hanno punti interrogativi molto importanti, insomma [illegible] c'è nessuna percezione che una di loro possa assumere [illegible] titolo di squadra guida.

Convinto la mia convinzione, e voi già espressa, che una formazione europea possa finalmente e giustamente rompere il dominio incontrastato [illegible] sudamericane fuori dal Vecchio continente. Perché i fatti fino ad ora hanno rafforzato la mia opinione? Il nostro calcio, dico nostro in senso europeo, mi sembra più moderno, più attuale, più completo. Quello che abbiamo visto da Urss, Germania, Francia e Danimarca, anche a tratti, ha un sapore di miscela, cioè la cadenza brasiliana e l'accelerazione olandese, il tatticismo continentale e la tecnica argentina. Insomma, direte voi, a questo punto [illegible] certo, la vincente sarà... Non tutte [illegible] considerazioni fatte [illegible] precedenza vogliono dire certezze definitive, ma sicuramente [illegible] valori [illegible] indicativi.

[illegible] volutamente trascurato fin qui di nominare l'Italia, [illegible] per pessimismo nei confronti [illegible] futuro [illegible] ma, volendo e dovendo affrontare l'attualità, avremo un'altra occasione per approfondire il «nostro» discorso. Attualità che significa Italia-Corea e Argentina-Bulgaria. Il nostro girone [illegible] chiude oggi: i bettenti a che [illegible] [illegible] il suo verdetto. Scontata forse l'assegnazione della prima posizione, [illegible] dovrebbe [illegible] passare Galles; e non resta comunque l'impegno e [illegible] dovere di [illegible] [illegible] regalare altri ma di rispondere [illegible] attese e infondere [illegible] fiducia a noi [illegible].

La [illegible] squadra [illegible] partita per [illegible] [illegible] la speranza, ma anche con la convinzione, di fare un lungo cammino; ora se cominciamo a porci troppi interrogativi su questo match dobbiamo anche ridimensionare le [illegible] ambizioni. [illegible] tutti gli avversari bisogna [illegible] il giusto rispetto, [illegible] giusta considerazione, [illegible] ciò non deve sfravolgere le nostre menti. Ecco perché dopo la partita [illegible] l'Argentina ero stato un po' critico sul fatto della personalità; lo reputo infatti importantissimo per chi vuole certi traguardi. Alcuni [illegible] chiedono dei cambiamenti in seno alla squadra. [illegible] per capire perché [illegible] avverranno, per il momento, dobbiamo ricordare il '78, quando, contro l'Argentina Bearzot ripropose lo stesso [illegible] dici, benché la qualificazione fosse già matematica. Non volevo, in sostanza, rompere il giocattolo o meglio interrompere il ritmo di una macchina che andava bene e su cui voleva [illegible] per il futuro. Dobbiamo constatare il [illegible] medesimo atteggiamento, successivamente, in Spagna nell'82: fiducia, fiducia in [illegible] crede ed [illegible] dunque, [illegible] [illegible] logica fede nel gruppo. Io credo non [illegible] porre contestargli questa fede, sempre ben riposta; il giocatore l'apprezza, la [illegible] [illegible] ta[illegible]mera e poi restituisce e ricambia. E questo di fiducia giusta nei nostri mezzi, non ricordo che è ciò [illegible] cui abbiamo bisogno. Bisogno di ritrovare la nostra libertà mentale, non scordarci che [illegible] testa [illegible] la centralina [illegible] vita, anche del giocatore.

Roberto [illegible]

Per l'Italia si profila la [illegible]

A poche ore dal confronto Italia-Corea del Sud si comincia a delineare in modo [illegible] po' [illegible] fumoso l'av[illegible] futuro dell'Italia. Si è infatti concluso ieri sera il primo dei sei giorni di qualificazione (gruppo C), quello di Unione Sovietica e Francia, che come vedremo ci interessa da vicino. Cerchiamo di seguire dunque questo cammino per individuarne nel modo migliore.

IPOTESI 1. L'Italia vince il suo girone. E' un'eventualità improbabile, dovrebbe verificarsi la sconfitta dell'Argentina e contemporaneamente un largo successo azzurro con la Corea, oppure un pareggio dell'Argentina con la Bulgaria e sempre una larga vittoria italiana. Diciamo che quest'ipotesi ha 15 probabilità su 100 di verificarsi. In [illegible] caso, gli [illegible] giocherebbero a Puebla il 16 giugno contro una delle terze classificate nei gruppi C, D, E. Quindi Ungheria (F [illegible] C), Irlanda [illegible] Nord o Algeria (ancora in lotta nel gruppo D), infine Uruguay o Scozia (gruppo E).

IPOTESI 2. L'Italia è seconda nel suo girone. Ha 70 probabilità su 100 di verificarsi. Se l'Argentina come sembra logico batte la Bulgaria e l'Italia pareggia anche soltanto con la Corea, oppure se l'Argentina si ferma sul pari e l'Italia vince di stretta misura, alzano secondi. In questo caso Bearzot incontrerebbe, l'avversario sarà il 17 giugno, a Città del Messico (ore 20 italiane, Stadio Olimpico), la Francia, a sua volta seconda nel gruppo C per differenza reti nei confronti dell'Urss.

IPOTESI 3. L'Italia è terza nel suo girone e viene ripescata. Diamo a questa possibilità 10 probabilità su 100. In caso di pareggio o addirittura di sconfitta azzurra e contemporaneo sconfitta della Bulgaria. In questo caso gli avversari possibili sarebbero due. Il 15 giugno a Città del [illegible] la [illegible] vincitrice del gruppo B, il Messico più che il Paraguay, che nell'ultimo turno deve vedersela con il Belgio mentre i messicani [illegible] Iraq; oppure, sempre il [illegible] giugno, a León l'Urss, vincitrice del gruppo C.

IPOTESI 4. L'Italia è eliminata. Lasciamo a questa probabilità su 100 a un'eventualità legata alla sconfitta con la Corea senza possibilità di ripescaggio. In questo caso gli avversari degli azzurri sarebbero soltanto gli eventuali pomeriggi dei tifosi al ritorno, come successe vent'anni fa...

Le critiche affrettate sui soldi degli sponsor

[illegible] NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Uno [illegible] passaggi obbligati di ogni [illegible] manifestazione dello sport [illegible] all'estero è costituita dal calcolo, addirittura [illegible] «rivelazioni» sul costo della spedizione. Naturalmente siamo i più ricchi, o almeno [illegible] quelli [illegible] spendiamo di più.

La seduzione dell'indignazione, o quanto [illegible] della critica, è forte nonché abbastanza puntuale. Adesso c'è il Messico, con la delegazione italiana che «sfora» di 16 unità il tetto ufficiale decisa dalla Fisi, 31 persone. E c'è la [illegible] nazionale [illegible] bene (Armani, addirittura), curata molto, seguita da tante attenzioni. La spedizione viene a costare [illegible] sui tre miliardi. [illegible] scliporti, folli, persino oltraggiosi nel confronti della povertà di tanto sport mondiale, anzi della po[illegible] — tout-court — del mondo?

E' vero che spendiamo molto, forse non è vero [illegible] spendiamo troppo, che spendiamo male. In primo luogo, i soldi non vengono [illegible] tolti al resto [illegible] sport italiano. La nostra nazionale di calcio, ad esempio (e il discorso vale anche per le spedizioni olimpiche del Coni), ha un pool di sponsor che nei due anni e mezzo del contratto (scadenza alla [illegible] di questo Mundial) hanno portato sei miliardi, dei quali due e mezzo da dividere fra i calciatori con un buon ritorno al fisco. Di questi sponsor uno, la Diadora, ha portato [illegible] solo due miliardi, più [illegible] [illegible] materiale, garantendosi l'esclusiva delle forniture [illegible] gioco sino al 1990, con opzione fino al 1992, per il Mondiale [illegible] no. E dopo questo Mundial 1986 il pool verrà rinegoziato su basi più alte.

Per [illegible] un paragone: la Francia ha raccolto, per il Mundial, appena un miliardo e [illegible] con ben venti industrie impegnate. I calcoli [illegible] stri vanno dunque fatti [illegible] che con l'attenzione a cosa si fa o [illegible] si fa altrove. Chiaro che un impegno industriale spinto come quello per la nazionale italiana significa presenze assortite, numerose, e per il controllo di tutta la massa di denaro e per la sua migliore utilizzazione. Ma pensiamo che, con l'industria e nonostante le sue spese, il calcio italiano si [illegible] faccia un buon affare. E anche il premio massimo [illegible] milioni ed ogni giocatore) in caso di vittoria finale sarebbe pagato dalla Federazione e con i tre miliardi e mezzo residui degli sponsor, e con le percentuali sugli incassi [illegible] al Mundial, e con l'incremento [illegible] per il prossimo post.

Naturalmente possono e debbono essere evitati gli sprechi. Ma, ripetiamo, il discorso è più vasto, e coinvolge il famoso «made in Italy» che da noi usa lo sport come in nessun altra parte del mondo: basti pensare ad Ar[illegible]

g. p. o.

E' la squadra che corre di più - Un medico tedesco cura la dieta alimentare della formazione orientale - Solo due anni fa sono approdati al professionismo - Una vittoria sull'Italia si trasformerebbe in un evento di portata storica

I coreani esultano dopo il gol del pareggio con la Bulgaria

[illegible] TIRATI E LUNGHI

CITTA' DEL MESSICO — Gli [illegible] stanno diventando più severi. Domenica sono stati assegnati altri due rigori, entrambi trasformati, e il totale delle massime punizioni decretate finora in questo mondiale sale pertanto a sei. Quattro i gol, (Altobelli, Belanov, Clausen e Francescoli) e due gli errori (Yevtushenko e Sanchez).

L'arbitro italiano Agnolin resta quello che ha decretato più tiri dagli undici metri, due, entrambi a favore dell'Urss.

Corea, sogna di battere i campioni del mondo

Dice il ct: «Il nostro pubblico chiede alla nazionale una propaganda molto efficace per il Paese» - «L'Italia è una grande squadra che [illegible] ha punti deboli» - «L'importante è non subire un gol subito»

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Mangiano molto per corr[illegible] di più e meglio. Perfino un medico te[illegible] è nome Dieter, un tipo alto, [illegible] capelli biondi e [illegible] e [illegible] folta barbetta, segue l'alimentazione [illegible] coreani. Lo ha portato a Seul, Cha Bum, che gioca nel Bayern Leverkusen. Ogni mattina i «corridori» di Kim Jung-Nam si avventano su burro, [illegible] mellata, pane tostato e frutta con voracità incredibile. Durante la colazione, il signor Dieter passa fra i tavoli trascinando un [illegible] recipiente pieno di sostanze energetiche. Un piccolo massaggiatore, nello stesso [illegible] po, distribuisce a ciascun atleta due pillole rosse, vitamine o cose del genere. Nulla di speciale, si tratta della normale alimentazione per [illegible] calciatore.

I coreani appaiono tranquilli e silenziosi. Ed anche emozionali. La partita [illegible] l'Italia è per loro di fondamentale importanza. [illegible] ne della qualificazione e, di conseguenza, del prestigio nazionale. L'esperienza servirà, oltretutto, per una più completa presa di coscienza del calcio professionistico, dal momento che solo tre anni fa questa parola magica è stata pronunciata per la prima volta [illegible] Corea del Sud, grazie [illegible] club Hallelujah, dove gioca [illegible] portiere Cho Byun-Duk.

Taciturno e ambizioso, il popolo coreano oggi si metterà davanti alla televisione per seguire le vicende della partita con la [illegible] che [illegible] trasformi in evento storico. Il tecnico Kim Jung-Nam, piccolo, misterioso ma chiaro, [illegible] perché a «frastornarmi sia più [illegible] prospettiva [illegible] battere i campioni del mondo che quella di andare avanti nella manifestazione, anche se il secondo fine sarebbe l'effetto immediato del primo. I nostri tifosi chiedono alla squadra una propaganda molto efficace, che ci metta in vetrina davanti al mondo. Battere gli azzurri sarebbe come proiettare la nostra immagine sopra un gigantesco cartellone pubblicitario che faccia il giro [illegible] cinque continenti. Non è forse [illegible] propaganda l'anima del [illegible].

E, inoltre, c'è di mezzo quella prospettiva affascinante di mettervi [illegible] piano [illegible] vostri fratelli del Nord, che nel '66, grazie ad un dentista, rispedirono gli azzurri a [illegible] costringendoli ad un'accoglienza a [illegible] di pomodori... «Non nascondo che quel precedente ci dà speranza e fiducia — continua il tecnico [illegible] —. Ma l'Italia è una grande squadra, che non ha punti deboli, e della quale ammiro soprattutto la difesa in blocco. I pericoli che noi corriamo [illegible] due: un eventuale gol subito all'inizio ci porterebbe a scoprirci ulteriormente. Inoltre, il contemporaneo impiego di Altobelli e Serena, molto forti nel gioco di testa».

— Siete arrivati [illegible] in Messico, [illegible] particolare che avrebbe potuto crearvi difficoltà nell'ambientamento. E invece, [illegible] correte come treni. Inoltre il professor Conconi, uno [illegible] italiano, dice che [illegible] Corea è la squadra più preparata atleticamente fra [illegible] 22 presenti nel mondiale.

«Ringrazio il vostro scienziato; confesso però che prima [illegible] [illegible] in Messico, ci siamo allenati, per una decina di giorni, sulle alte quote del Colorado. Ma i nostri allenamenti non [illegible] molto diversi [illegible] dagli altri. E' la preparazione mentale agli allenamenti duri a diversificarci. E non è vero che solo la pioggia ci [illegible] favoriti con la Bulgaria. Anzi, ritengo che siamo stati noi a soffrire i maggiori [illegible] gli [illegible] quelle condizioni [illegible] bientali. Non so dire fra quanti anni il nostro calcio si allineerà a quello delle scuole più celebri; so però che mentre le filosofie europee e sudamericane sono rimaste allo stesso standard, il calcio africano ed orientale avanzano e si avvicinano [illegible] perfetto».

— [illegible] [illegible] di [illegible] Rossi [illegible] utilizzerebbe nella [illegible] squadra?

Imbarazzatissimo, Kim Jung Nam resta sul vago: «Rossi è molto famoso, un eccellente attaccante, che nell'82...». Lunga [illegible], poi il c.t. coreano sorride mentre le [illegible] gli si [illegible] all'improvviso.

— Quali squadre ha più ammirato fino ad oggi?

«Spagna, Danimarca, [illegible] nie, Italia e Argentina».

Angelo Caroli

[illegible] Corea a 6 1/2 se batte l'I[illegible]

LONDRA — Dall'inizio del [illegible] quotazioni degli azzurri presso i [illegible] londinesi sono salite considerevolmente. L'Italia si è infatti portata dalla quota iniziale di 12/1 a 8/1 (6 sterline [illegible] vincita per [illegible] messa) occupando ora nelle preferenze il quinto posto, preceduta nell'ordine da Brasile ed Argentina (appaiate al primo posto a 9/2), da Danimarca (5/1) e Germania Ovest (6/1).

Estremo outsider a quota 2000 la Corea del Sud che l'Italia affronterà questa sera a Puebla. Si scommette anche sul singolo incontro: l'Italia ad un quinto, la Corea del Sud a sei e mezzo. Per l'eventuale pareggio la quota è di 5/1.

I coreani Kim Pyong e No Soo impegnati nel controllo dell'attaccante inglese [illegible] Hateley nell'amichevole disputata prima dell'inizio [illegible] Mundial a Co'orado il 14 maggio (Telefoto Ap)

Alla scoperta dei segreti degli enigmatici asiatici

Si allenano sott'acqua e mangiano tanto aglio

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — I coreani [illegible] arrivati in [illegible] [illegible] la metà dello scorso mese e subito sono stati definiti enigmatici. Nelle cattive letture e nei peggiori film gli orientali [illegible] sempre enigmatici. In ogni [illegible] la selezione della Corea del Sud per il mundial [illegible] ha fatto nulla per smentire questa fama. Anzi.

La squadra [illegible] è stabilita qui, nello smog e nel traffico della capitale, in un albergo [illegible] piscina dalle parti dell'aeroporto, che l'ha inghiottita. Quando [illegible] è cronista con il taccuino, i giocatori si chiudevano nel mistero. Sorridevano (sorriso enigmatico), accennavano un saluto e non parlavano. Niente pubbliche relazioni.

Quasi tutte le squadre curano le pubbliche relazioni per catturare la simpatia [illegible] pubblico e aprirlo dalla propria parte. Vanno in visita al governatore dello [illegible] portando fiori alla moglie. Regalano poster e distribuiscono [illegible] loro fotografie [illegible] gli autografi, prendono [illegible] braccio i bambini e fanno opere buone. I più attivi sono i tedeschi, che [illegible] altre cose hanno donato un milione di pesos a un asilo infantile e un altro milione a un ricovero per anziani.

I coreani, che si sappia, nulla. Non fanno dichiarazioni, [illegible] cercano pubblicità. Solo [illegible] Kim Jung Nam, direttore tecnico, ha parlato qualche volta ed è sempre sembrato ottimista: «Siamo preparati per affrontare qualsiasi squadra. Il popolo della Corea [illegible] aspetta da noi grandi risultati». Gli hanno fatto domande sulla [illegible] della squadra e [illegible] gioco. Ha risposto: «Li ho allenati a correre e a tirare a rete».

La squadra si allenava allo stadio Azulgrana, giornalisti e fotografi erano ammessi solo agli esercizi di riscaldamento, che non interessavano [illegible]. Poi Kim Jung Nam invitava tutti ad andarsene. Il tono era amabile, ma [illegible] ammetteva repliche. Si andava sui tetti delle [illegible] vicine allo stadio, si stava lì a spiare gli esercizi fatici e tutto il resto.

Qualcosa [illegible] materiale orientali si è riuscito a sapere da un cameriere del loro albergo. Passavano molto tempo nella piscina a fare [illegible] resistenza sott'acqua. «Sono quasi del tutto vegetariani. Mangiano spicchi d'aglio come [illegible] olive, dicono che [illegible] bene alla muscolatura».

Soltanto dopo il pareggio con la Bulgaria si è arrivati a parlare [illegible] qualche giocatore. Se [illegible] eliminati, nessun dramma, hanno detto, è [illegible] un [illegible] arrivati al mundial. E comunque vada ritorneranno a casa felici perché il pubblico messicano, nella partita [illegible] l'Argentina e con la Bulgaria, ha sempre tifato per loro. Co-re-a, Co-re-a.

Nel girone A, quello dell'Italia, ci sono due tra le squadre più disponibili del [illegible] e le due più ermetiche. Gli argentini hanno la porta spalancata, sempre pronti a fare [illegible] ciance. Ti prendono da parte. Ti dicono come la pensano, c'è anche caso che ti parlino della loro famiglia e raccontino i loro sogni.

Si va dagli italiani e c'è Bearzot che non si nega a nessuno, mai. I giocatori rispondono anche alle domande cattive. Non sono interviste, [illegible] chiacchierate e a volte l'ambiente è salottiero.

Queste le due squadre espansive, poi le altre due che espansive non sono. [illegible] coreani si è detto. I bulgari sono altrettanto taciturni, ma senza il sorriso [illegible] sudcoreani. Stanno in un albergo [illegible] Toluca e appena arrivati hanno eretto una cortina di diffidenza. Allenamenti a porte chiuse, i giocatori non dicono nemmeno buongiorno se [illegible] in presenza dell'interprete ufficiale. Qualche frase smozzicata, frettolosa, infastidita. Soltanto Markov è accessibile, probabilmente perché gioca in Francia, è lo «straniero» della compagnia.

Il commissario tecnico Vutzov parla un proprio non può farne a [illegible]. E' un uomo massiccio, capelli tagliati corti, ricorda i sergenti della legione straniera [illegible] al cinema. Si va [illegible] lui [illegible] un'intervista e, dopo lunga attesa, arriva qualcuno e dice: «Il signor Vutzov non parla [illegible]». [illegible] c'è [illegible] ha avuto la fortuna [illegible] poterlo parlare, e Vutzov ha di[illegible] buon umore di Beatles, ma [illegible] ammiro più di tutti il Piontek. Ha fatto un buon lavoro, oggi la Danimarca gioca il calcio più moderno del mondo». [illegible] elogio che [illegible] parso interessato, perché poco prima [illegible] mondiali, [illegible] un'amichevole, la Bulgaria [illegible] battuto la Danimarca.

Luciano Curino

Vent'anni fa la squadra asiatica (del Nord) eliminò gli azzurri [illegible] Inghilterra

Quando Corea significò pomodori in faccia

Il ct Fabbri perseguitato [illegible] ricordo [illegible] Middlesbrough - Valcareggi li aveva definiti «dei Ridolini» - I «protagonisti» [illegible] allora oggi [illegible] credono all'eventualità di una sconfitta

Edmondo Fabbri, anche [illegible] sono già trascorsi quasi vent'anni, non gradisce parlare [illegible] quella maledetta partita di Middlesbrough, quando la Corea del Nord — [illegible]do l'Italia per 1 a 0 — ci eliminò dai mondiali d'Inghilterra. Lo si può ben capire: quante [illegible] gli rinsuona nelle [illegible] chie il grido «Corea, Corea» negli anni che seguirono la più disastrosa impresa dei [illegible] e lui gi[illegible] [illegible] campi italiani [illegible] guida di questa o quell'altra squadra... Un grido ricorrente di tutti i tifosi che volevano ferire [illegible] e i giocatori che giudicava. Una persecuzione nei [illegible] fronti di un [illegible] che era colpevole, ma soltanto in parte.

[illegible] piccolo allenatore romagnolo e la sua nazionale, tuttavia, allora [illegible] fecero grossa. Presentatisi alla Coppa Rimet del [illegible] con il ruolo di favoriti, gli azzurri batterono il Cile (2-0) e persero con l'Urss (0-1). Restava, per entrare nei «quarti», l'ostacolo della Corea del Nord, che a [illegible] era stata sconfitta (3-0) dai sovietici ed aveva impattato con i cileni (ottenendo all'incirca lo stesso comportamento dei coreani del Sud che oggi ci tocca di incontrare: [illegible] 1-1 e un 1-1). Nessuno credeva all'eventualità di poter perdere contro i [illegible] che Valcareggi, osservatore di Fabbri, aveva descritto così: «Giocano come nelle comiche di Ridolini».

L'allora presidente della Federcalcio, Pasquale, non si curò di assistere alla partita, preferì tornare in Italia per una mongolfiera [illegible] pesce a Cesenatico. I coreani, secondo lui, non [illegible] avremmo neanche [illegible]. E [illegible] andò tutto a rovescio.

L'Italia cominciò discretamente, fallì alcune occasioni da gol abbastanza facili; poi s'infortunò Bulgarelli che [illegible] un po' [illegible] guida della squadra e gli azzurri rimasero in dieci (le sostituzioni non [illegible] ancora [illegible] state adottate). Era [illegible] squadra senza nerbo, [illegible] l'altro imbottita di riserve, [illegible] lasciò prendere dall'affanno [illegible] quando, [illegible] un contropiede, il dentista Pak Doo Ik sorprese Albertosi e portò in vantaggio la Corea, continuò i suoi vellicatori assalti alla porta avversaria senza venire a capo di nulla. Il pareggio, sfiorato più volte, sarebbe bastato a qualificarci ma non arrivò.

Si immaginino [illegible] scene negli spogliatoi ed il giorno dopo, alla conferenza stampa che Fabbri [illegible] volvo entare ma che Artemio Franchi, vicepresidente federale, impose. Si parlò di sfortuna per l'infortunio di Bulgarelli ed i pali mancati per un soffio, [illegible] i guai della nazionale stavano ben più a monte. [illegible] comitiva intendeva sciogliersi subito, ognuno voleva tornare a casa [illegible] chetichella, [illegible] non si poteva. Così il giorno dopo da Durham, la cittadina del ritiro azzurro, i nostri sconfitti partirono [illegible] per Londra (il [illegible] pianto Gigi Peronace [illegible] ottenuto — fatto storico per le ferrovie inglesi — che il [illegible] si fermasse straordinariamente [illegible] quella località per imbarcarli di soppiatto). Venne scovato un volo con arrivo notturno a Genova [illegible] tante precauzioni non bastarono [illegible] evitare i lanci di pomodori e uova che degnamente [illegible] la più infelice spedizione dello sport italiano. «Il mostro [illegible] si è coperto [illegible] di ridicolo ancora [illegible] volta», osservammo occasione [illegible] scrivere in quell'occasione. Figuriamoci cosa accadrebbe [illegible] oggi dovesse ripetersi la storia con la Corea del Sud.

C'è da pensare che la [illegible] sia possibile. Di questa antica sono parecchi dei protagonisti della partita del 19 luglio '66. Perani, l'ex rossoblù bolognese che sbagliò [illegible] la Corea [illegible] gol quasi fatto, dice: «Il problema [illegible] tecnicamente che tatticamente [illegible] [illegible] troppo superiori e non credo che i coreani ci possano far soffrire». E così la [illegible] Fogli: «Non credo ci saranno problemi per batterli, anche se non bisogna sottovalutare nessuno in questi mondiali». Come lui, Facchetti: «E' impossibile che un incidente come quello successo a noi si possa ripetere. I coreani lottano e corrono, ma in difesa mi sembrano perforabili. L'Italia è troppo più forte e soprattutto molto meglio organizzata che non allora». E infine Burgnich, che evidentemente non farà il suo nome a quella disfatta: «Non c'era gruppo, non c'era serenità. Era tutto l'ambiente, la stampa, gli stessi dirigenti federali a creare confusione. Adesso esiste il gruppo Bearzot». E c'è soprattutto una squadra che deve difendere il titolo di campione del mondo. Speriamo davvero stavera di chiudere il conto con la Corea.

Giovanni Capponi

COREA DEL NORD: Li Chan Myung; Lim Zoong Sun, Shin Yung Kyoo; Ha Jung Won, [illegible] Yoong Kyung, Im Seung Hwi; [illegible] Bong Zin, Pak Doo Ik, Pak Seung Zin, Kim Seung Hwan, Yang Sung Ook.

ITALIA: Albertosi; Landini, Facchetti; Guarneri, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Barison.

Arbitro: Schwinte (Francia).

Rete: Pak Doo Ik al 41'.

Il ct Vutzov prepara una doppia marcatura per fermare Dieguito

Tonno Pasculli [illegible] coppia con Maradona nell'Argentina che affronta la Bulgaria

Sempre indisponibile Passarella - Continua il silenzio [illegible] Vutzov

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La [illegible] Argentina, con il solo dubbio fra Borghi e Pa[illegible], [illegible] [illegible] Bulgaria [illegible] partita paralitica a Puebla (Italia-Corea del Sud a Puebla. Ventitogli a [illegible] in extremis Passarella, davvero sfortunato, a causa del banale incidente di allenamento. Bilardo torna sulla stessa difesa presentata contro gli azzurri: Brown libero, Cuciuffo stopper, Ruggeri e Cuttz terzini. Nel ballottaggio per l'ultima maglia da [illegible] stavolta il favorito è Pasculli. L'Argentina è a caccia di gol, vuole garantirsi il primo posto nel girone che la porterebbe a giocare a Puebla il 18 giugno contro una delle terze classificate [illegible] gruppi C, D oppure E.

Il commissario tecnico Bilardo, che dopo il mondiali sembra [illegible] a [illegible] [illegible] Giappone come [illegible] della nazionale, aveva [illegible] deciso [illegible] togliere di squadra Clausen, spostando Brown nel ruolo di difensore esterno per fare posto a Passarella. [illegible] suoi piani sono [illegible] annullati. Daniel è a riposo e deve rimandare agli [illegible] di [illegible] il suo ingresso nel campionato [illegible] mondo.

Cambiamenti anche [illegible] squadra bulgara, rispetto alle precedenti partite. Perdurando [illegible] chiusura totale del ritiro di Toluca, le notizie sulla Bulgaria [illegible] [illegible] di «seconda mano», arrivano dal solo giornalista bulgaro che frequenta il centro stampa [illegible] Città [illegible] Messico. Non che sia molto loquace, [illegible] è pretenziosino. Ivan Vutzov, [illegible] burbero commissario tecnico, a quanto si apprende è preoccupato (come tutti del resto) dalle qualità di Diego [illegible] e di Valdano, che considera una delle migliori punte.

Avvicendamenti nella difesa, quindi e probabilmente anche nella consueta tattica a zona. Per Maradona [illegible] trollo «a uomo» di Petrov, oppure se il timore di stravolgere le abitudini prevarrà, la doppia marcatura [illegible] Siratov e Sadkov. Sacrificati saranno il difensore [illegible] Abramov, [illegible] troppo lento, e [illegible] punta Iskrenov, [illegible] [illegible] delle precedenti [illegible]. A fianco di Maladenov, che resterà praticamente l'unica punta [illegible] ruolo, verrà inserito Kostadinov.

Il collega bulgaro informa che Vutzov è stato raggiunto ieri dalla bella moglie Magy Dimitrova, attrice di [illegible]. Anche nell'ambiente bulgaro si spera che ciò [illegible] ritro[illegible] il sorriso al [illegible] tecnico. Lo speriamo anche noi, chissà se riusciremo a parlargli [illegible] volta prima che il mundial della Bulgaria finisca.

b. g.

Due giornate a Ray [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — «Per aver mancato di rispetto al direttore [illegible] gara»: quattro [illegible] con la quale la commissione disciplinare della Fifa ha inflitto due giornate di squalifica all'inglese Ray Wilkins.

Gli altri tre giocatori espulsi in questo primo turno del Mondiale sono stati, invece, tutti puniti con la sola ammonizione per una gara. Sono: il [illegible] Sweeney, l'irlandese Hanna e il paraguayano Bonzo.

La rabbia [illegible] [illegible] [illegible] 120 tifosi [illegible] 300 arrestati

CITTA' DEL MESSICO — I [illegible] messicani ancora una volta sulle prime pagine dei giornali. Questa volta non per le incontenibili manifestazioni di gioia seguite al vittorioso esordio contro il Belgio (traffico bloccato per diverse ore, numerosi gli incidenti), ma per il pareggio giudicato «deludente» nel [illegible] incontro di questo Mondiali contro il Paraguay. La polizia ha dovuto fare uso [illegible] forza: [illegible] terminato dei [illegible] scontri in [illegible] della capitale, le forze dell'ordine hanno arrestato duecento persone. [illegible] altre centoventi [illegible] rimaste ferite.

Tutto è avvenuto per un pareggio, si dicerà: i tifosi hanno voluto così sfogare il loro malumore contro la propria nazionale. Numerosi gli insulti contro Hugo Sanchez, fino a pochi giorni or sono coccolato e amato dalla folla ed ora additato a vita e messo sotto accusa per aver fallito il rigore (ma ricordiamo la grande parata del portiere paraguiano Fernandez) accordato dall'arbitro all'ultimo minuto di gioco. La città in questi giorni è tappezzata di gigantografie dei centravanti del Real Madrid che reclamizza una nota ditta di acque gassate.

Alcuni tra i più esagitati ne hanno preso una, l'hanno legata ad un palo con una corda che passava attorno al collo del giocatore e le hanno appiccato il fuoco. I giornali hanno dato ampio rilievo alla vicenda e molti tifosi hanno [illegible] vecchi rancori.

La manifestazione popolare [illegible] è protratta da [illegible] sera, dopo il fischio di chiusura dell'incontro, sino a domenica mattina.

Le cifre sono ufficiali e sono state fornite dalla polizia. Poiché [illegible] ed arresti s'erano stati anche in occasione del vittorioso esordio dei Messico, ma in numero superiori, tutto lascia pensare che [illegible] la polizia non rinforzerà adeguatamente il servizio d'ordine per marcoledì prossimo, in occasione di Messico-Iraq, quando primato negativo verrà superato.

Portiere con testa nel pallone

Impasto. Il fotografo è riuscito a fermare il pallone proprio sul volto del portiere Dasaiev. E' il caso di dire che i giocatori dell'Unione Sovietica hanno in questo momento la testa nel pallone

I dirigenti brasiliani hanno imposto il silenzio ai giocatori

Socrates, [illegible] il parlo di politica

GUADALAJARA — Hanno tappato la bocca a Socrates. I dirigenti della federazione brasiliana hanno imposto all'ex giocatore della Fiorentina di non parlare più con i giornalisti dopo le polemiche provocate dalle sue dichiarazioni, secondo le quali interessi economici e politici portano organizzatori ed arbitri del Mundial a favorire le squadre che garantiscono più incassi.

Il capo della delegazione brasiliana, José Maria Marin, ed il vicepresidente della federazione, [illegible] Abi Chedid, hanno comunicato che ai giocatori è tassativamente proibito parlare di questioni politiche. Dopo aver sostenuto che le dichiarazioni di Socrates sono state distorte dagli organi di informazione internazionali. I due dirigenti hanno aggiunto: «I giocatori potranno parlare di [illegible] tranne che di politica ed anche meno della politica [illegible] un paese amico ed orginale quale il Messico che è una nazione sovrana ed in grado [illegible] risolvere i suoi problemi». Quest'ultimo [illegible] riguarda altri commenti di Socrates sulla manipolazione delle masse fatta tramite il calcio.

José [illegible] Marin, nell'annunciare il provvedimento che riguarda tutti i giocatori brasiliani, ma colpisce praticamente solo Socrates (l'unico che [illegible] quegli problemi), ha aggiunto: «Dopo il mondiale e fuori dalla nazionale ogni giocatore potrà esprimere le [illegible] idee politiche, ma fin quando [illegible] qui deve pensare solo all'aspetto sportivo».

Il dirigente ha quindi riferito di aver parlato con Socrates. «Il giocatore — ha detto — mi ha confermato che le sue dichiarazioni sono state deformate o [illegible] interpretate, e noi gli crediamo».

A Socrates, che [illegible] più volte ribadito le [illegible] convinzioni sul tema, non è [illegible] permesso di parlare [illegible] i giornalisti. Dopo l'allenamento il giocatore ha fatto capire ai cronisti che lo aspettavano che gli era stato imposto il silenzio. Gli [illegible] giocatori hanno reagito serenamente: «E' una decisione giusta — ha detto Junior — siamo qui solo per giocare al calcio».

Il vicepresidente Abi Chedid [illegible] [illegible] dopo un violento alterco [illegible] alcuni [illegible] brasiliani che chiedevano [illegible] verificare coi giocatore la ritrattazione che gli era attribuita. [illegible] informato che il Brasile [illegible] inviato una lettera alla Fifa nella quale è detto, appunto, che le affermazioni di Socrates sono state travisate.

Gruppo A — Olimpico di C. del Messico, ore 20

[illegible] (maglia biancoceleste, pantaloncini neri, calzettoni bianchi)		[illegible] (maglia bianca, pantaloncini neri, calzettoni rossi)	
18	PUMPIDO	1	[illegible]
19	RUGGERI	8	PETROV
[illegible]	GARRE'	13	A. MARKOV
3	BATISTA	2	SIRAKOV
9	CUCIUFFO	5	DIMITROV
5	[illegible]	6	YELIAZKOV
11	VALDANO	9	MLADENOV
7	BURRUCHAGA	4	SADKOV
10	MARADONA	11	GETOV
16	GIUSTI	15	YORDANOV
17	PASCULLI	[illegible]	KOSTADINOV

Arbitro: ULLOA MORERA (Costa Rica)

Allenatori

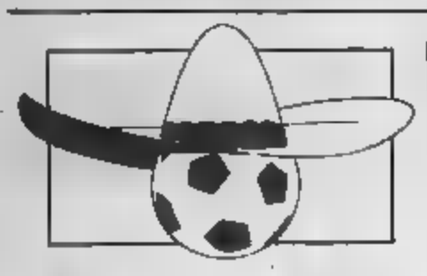
BILARDO | VUTZOV

In panchina

15 Islas, 4 Borghi, 18 Olarticoechea, 20 Tapia, 2 Bochini, 22 Zelada, 1 Abbruzzese, 6 Clausen, 12 Enrique, 21 Trobbiani

22 Vaia, 3 Arabov, 7 Iskrenov, 10 Gospodinov, 12 Zdravkov, 14 P. Markov, 16 Dragulev, 17 Kolev, 19 Pashev, 21 Diyakov, 18 Velli[illegible]

TV: ore 22 Rai (diff.rita) - RADIO: ore [illegible]



GRUPPO E Il 6 a 1 con cui la squadra di Piontek ha liquidato l'Uruguay proietta i danesi fra i candidati al successo - Attaccare e dare spettacolo è il loro motto, in questo Mundial spesso rovinato da mille paure - Venerdì la prova del nove con la Germania

Il primo gol della Francia all'Ungheria

SACCHEGGIATI E PUNITI A NEZA

CITTA' DEL MESSICO — [illegible] saccheggiati, negozi svaligiati, strade bloccate, turisti ed un gruppo di giornalisti francesi e tedeschi rapinati: la violenza è esplosa a Neza dopo la partita Danimarca-Uruguay. Venti i feriti, 50 contusi [illegible] altrettanto pericolo arrestato. I disordini sono stati provocati dagli abitanti che, non potendo entrare allo stadio causa il prezzo del biglietto troppo alto, hanno fatto festa [illegible] e, dopo aver bevuto abbondantemente, hanno commesso atti di vandalismo.

Laudrup-Elkjaer: è l'uragano Danimarca

Morten Olsen, il capitano: «Laudrup è oggi [illegible] migliore del mondo» - L'interessato preferisce non parlare [illegible] «Ho paura [illegible] Francia e Italia, cominciano male [illegible] poi crescono molto; spero proprio che si affrontino, almeno una [illegible] fuori» Berggreen: «Il [illegible] segreto? Ci [illegible] giocando» - Elkjaer, [illegible] capocannoniere: «Il bel calcio batte il calcio violento»

Città del Messico, Elkjaer, goleador [illegible] Mundial, riceve prima i complimenti [illegible] compagno Laudrup poi della moglie Nicole

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — [illegible] gol [illegible] frastornato Uruguay, qualche ora [illegible] libertà-premio con cena all'hotel Maria Isabel [illegible] in compagnia di mogli e fidanzate che li seguono trasferi[illegible] da Acapulco dove risiedono, quindi il rientro a Queretaro. I primi «eroi» [illegible] questo mundial [illegible] sono stanchi, anzi promettono altro spettacolo e [illegible] battaglie. [illegible] che i ragazzi si sfogassero [illegible] poco, il commissario tecnico Sepp Piontek, 48 anni, nato in Bresavia, ha scordato di avere passaporto [illegible] ed un possibile futuro [illegible] posto [illegible] Beckenbauer, per lanciare [illegible]: «*Da tempo la Germania* [illegible] *sfugge, rifiutando le proposte di amichevoli, adesso* [illegible] *l'occasione arriva. Questo è un incontro che non vale* [illegible] *per la squadra, è un'occasione che la Danimarca* [illegible] *Paese aspetta con ansia*».

Piontek esclude pastette [illegible] girone eliminatorio, dice che vuol vincere e basta. Aggiunge che ricorda solo due partite migliori [illegible] Danimarca. Un 5-1 in Norvegia con tutte [illegible] reti danesi nel secondo tempo [illegible] una vittoria [illegible] 4-2 sull'Urss a Copenaghen. Morten Olsen, lo [illegible] e pacato capitano, completa il [illegible] tecnico parlando dei compagni: «*Tutti magnifici, Elkjaer un artista incontenibile quando* [illegible] *in forma* [illegible] *adesso,* [illegible] *lasciatemi dire che Laudrup è il migliore del mondo, oggi*».

Laudrup [illegible] fa gruppo con i compagni d'Italia; gli riferiamo il giudizio di Olsen. Non risponde ma [illegible] Preferisce [illegible] parlare di se stesso, cioè della squadra e del futuro. Se Piontek aveva riposato alla definizione [illegible] «*Danimarca come l'Olanda degli Anni 70*» con la battuta: «*Lo lascio* [illegible] a voi, se [illegible] crede*le* [illegible] fa piacere», Laudrup la respinge per motivi di scaramanzia: «*Gli olandesi* [illegible] *hanno mai vinta qualcosa, spero di non fare* [illegible] *loro fine*». Il che significa che lui ci conta, su questo mundial.

Accetta almeno il complimento di chi gli dice che è il nuovo Cruyff?

«*Me l'ha già detto Trapattoni, un complimento ancora più* [illegible] *perchè lui non è più il* [illegible] *allenatore*».

Guardiamo avanti. La Danimarca giocherà sempre [illegible] toccando, per vincere e per lo spettacolo?

«*Per ora sì. Garantisco però che se in semifinale* [illegible] *in vantaggio per* [illegible] *o nell'ultimo quarto d'ora vedrete una Danimarca che* [illegible] [illegible] *in difesa*».

[illegible] [illegible] ha paura adesso Laudrup?

«*Di Francia e Italia, partono male ed* [illegible] *fine vincono loro.* [illegible] *la morale degli ultimi mondiali e degli europei. Preferirei che* [illegible] *scannino fra di loro negli ottavi, almeno una* [illegible] [illegible] *va fuori. Ma non chiedetemi chi preferirei perdere: se non si arrabbia Scifo si arrabbia Platini...*».

Berggreen [illegible] sottilizza: «*Perchè comincl* [illegible] *andar fuori una*». Quindi spiega il segreto di questa Danimarca: «*Vi sorprendete* [illegible] *abbiamo un gioco corale. Intanto la nazionale poggia su questo blocco da più di tre anni.* [illegible] *molti* [illegible] *noi hanno giocato insieme* [illegible] *ragazzini*».

Perchè Laudrup ed Elkjaer [illegible] ancora meglio in nazionale che in Italia?

«*Perchè quello è il loro ambiente, il loro modo di affrontare le partite. Diciamo anche che il nostro modulo è fatto apposta per loro*».

Elkjaer ascolta e [illegible]. [illegible] balzato [illegible] forza in [illegible] alla classifica cannonieri del mundial, [illegible] ricevuto elogi e abbracci. «*I gol mi piacciono, ma conta la Danimarca. E conta che il calcio-spettacolo ha battuto il calcio violento. Il fallo su Bertelsen* (lieve distorsione dei legamenti, guarirà in pochi giorni, ndr) *era da assassini. Potremmo anche perdere, certo, ma stiamo dimostrando al mondo quanto è bello il calcio danese*». [illegible] ribatte il tasto [illegible] Piontek: «*Adesso ciò che conta* [illegible] *battere in Germania. Aspetto da tanto tempo questa soddisfazione*».

Come un chiodo fisso, vedremo cosa accadrà sul campo. Morten Olsen, il più saggio, teme l'euforia. «*Andateci piano nel dire* [illegible] *vinceremo il mundial. Andiamo avanti* [illegible] *partita in partita. Bisogna vedere* [illegible] *reagiremo alla stanchezza*». [illegible] Berggreen subito lo rassicura: «*L'altro sì* [illegible] *procurato* [illegible] *po'* [illegible] *crampi a fine partita, ma* [illegible] *dopo la prima. Oggi sto bene, mai stato così bene anzi*».

Bruno Perucca

La «legione italiana» si sta facendo onore

[illegible] ai danesi, c'è Briegel che da solo tiene in piedi la Germania

DAL NOSTRO INVIATO

QUERETARO — Dalla pentola del diavolo, [illegible] è chiamato il girone di ferro, [illegible] uscili lo [illegible] e il volto ghignante di [illegible] Elkjaer. Il vero diavolo è lui, e la pentola è rotta e più [illegible] ribolle [illegible] infernali incertezze. I sei gol della Danimarca al povero Uruguay hanno dissolto [illegible] nebbie e restituito [illegible] parvenza di sorriso, misto a preoccupazione, persino a [illegible] Franz Beckenbauer, tedesco di Germania, che è volato in elicottero a vedersi l'abbuffata di Neza ed è tornato a notte fonda [illegible] quei di Queretaro portando ai suoi prodi, [illegible] verità un po' seccati [illegible] le critiche rivolte loro dal tecnico dopo la partita con la Scozia, una buona e [illegible] cattiva novella: la Germania è qualificata, ma [illegible] Danimarca fa paura anche solo a passarle vicino. E venerdì c'è lo [illegible] diretto [illegible] decidere chi sarà primo e chi secondo, prepariamoci tutti a goderci lo spettacolo. [illegible] penna e taccuino, voi davanti [illegible].

Preben Elkjaer [illegible] l'eroe della giornata. [illegible] stella che ha brillato alta nel cielo del Messico. Le sue imprese hanno reso tutto piccino, anche il successo prezioso e sofferto della Germania e la delusione cocente della Scozia, [illegible] arrivata [illegible] già pronta a partire. Elkjaer ha segnato tre gol, ha offerto un [illegible] di potenza atletica e opportunismo, ha [illegible] una [illegible] [illegible] di calcio e [illegible] [illegible]. I messicani, per raccontare [illegible] sue gesta, hanno inventato persino nuovi aggettivi. Come per la Danimarca tutta, del resto, che [illegible] rientrata ieri trionfalmente nel ritiro di Queretaro ed è diventata la favorita del [illegible]al, cosa che ci fa piacere ma non ci sorprende affatto.

Preben Elkjaer, [illegible] [illegible] biondo. Ha segnato finora 4 gol, 1 alla Scozia e 3 all'Uruguay, è il capocannoniere del Mundial dopo essersi [illegible] [illegible] reti nel girone [illegible] qualificazione. E' in forma perfetta, sia fisica che psicologica. Crediamo [illegible] aver mai visto [illegible] simili condizioni, anche [illegible] tempi d'oro del Verona dello [illegible]. Avevano ragione i colleghi danesi, all'arrivo in Messico della squadra [illegible] quando parlando di lui scodinzolavano di contentezza e lo definivano senza esagerazioni una forza scatenata della natura.

Lasciando [illegible] parte [illegible] un attimo le gioie della Danimarca, sulle quali sicuramente avremo [illegible] di tornare, c'è da dire che la pentola del diavolo ha esaltato le qualità degli stranieri che giocano in Italia, a parte lo scozzese Gounese, [illegible] per la verità (e forse per fortuna) deve essere considerato un ex a tutti [illegible] effetti. Accanto a Elkjaer, nella Danimarca contro l'Uruguay, [illegible] ammirato un grandissimo Laudrup. Rapido, scattante, abilissimo [illegible] dribbling, una spina nel cuore dello [illegible] altrui. Ieri ha segnato un gol splendido dopo [illegible] superato quattro avversari [illegible] [illegible] birilli, portiere compreso, e questo [illegible] solo [illegible] dei tanti episodi che l'hanno [illegible] protagonista fra protagonisti. Laudrup [illegible] stato imprendibile, [illegible] sfuggito a tutti [illegible] a tutto, anche [illegible] ruvide [illegible] [illegible] difensori uruguagi che pure sono maestri nel [illegible] diritto alle caviglie.

Certo che i due, Elkjaer e Laudrup, formano una coppia d'attacco eccezionale. In [illegible] giocare vista finora insieme a quella sovietica formata da Jaremchuk e Belanov. [illegible] indietro, preziosissimo, lavora Klaus Berggreen che dei nostri stranieri [illegible] [illegible] più italiano [illegible] tutti. Berggreen gioca a tutto campo, agile come [illegible] folletto e duro come [illegible] quercia. Ha il pregio di [illegible] se[illegible] [illegible] dai compagni e [illegible] dagli avversari, come è capitato ieri con [illegible] i poveri uruguagi che ad un certo punto hanno persino smesso [illegible] dargli la caccia. Eriksson, da Roma, deve esserti congratulato [illegible] sè stesso per averlo acquistato.

Stessa reazione deve [illegible] avuto Boskov, o chi per [illegible] in quel [illegible] Genova vedendo all'opera Hans Peter Briegel contro la Scozia. Non vorremmo essere troppo severi con la Germania, che in fondo ha superato il turno comportandosi (finora abbastanza bene, [illegible] siamo dell'opinione che senza il [illegible] gigante in campo, Kaiser Franz Beckenbauer [illegible] sentirebbe come [illegible] invitato alla festa senza i pantaloni. Briegel da solo vale mezza Germania. Lo si è visto quando è uscito per infortunio, difesa al ballo e [illegible] a catena.

Carlo Cozzia

GRUPPO C Il terzo turno ieri non ha modificato la situazione, i sovietici chiudono in testa davanti ai francesi per differenza-reti

La Francia si diverte con l'Ungheria

Con più attenzione, la vittoria avrebbe potuto [illegible] proporzioni assai vaste - Reti [illegible] Stopyra, Tigana e Rocheteau

Francia-Ungheria [illegible]-0

FRANCIA: Bats 5,5; Ayache 6,5, Amoros 7; Battiston 6, Bossis 6,5, Fernandez 6,5; Tigana 7, Giresse 6,5, Stopyra 6,5 (76' Ferreri s.v.), Platini 7, Papin 5,5 (61' Rocheteau 6,5).

UNGHERIA: P. Disti 6,5; Sallai 5,5, Varga 6; Roth 5, Kardos 6, Garaba 5,5; Kovacs 5 (65' Bognar 5), Dajka 5,5, Hannich 5,5 (46' Nagy 5), [illegible] 6, Esterhazi 5,5.

[illegible]: Da Silva Valente (Portogallo) 6,5.

[illegible]: 78' Stopyra, 83' Tigana, 88' Rocheteau.

DAL NOSTRO [illegible]

LEON — *Ha vinto Platini, facile partita a tre gol, e i giochi nel girone sono fatti. Prima Unione Sovietica, seconda Francia, si comincia a pensare al futuro. La* [illegible] *Ungheria aspetta senza troppe speranze gli eventi, la Francia si prepara con malcelata apprensione ad affrontare l'Italia, se il destino vorrà. Sulla partita con i magiari crediamo ci sia* [illegible] *da aggiungere, se non la delusione di* [illegible] *squadra che* [illegible] *condannata tra le favorite e che invece non* [illegible] *saputo tener fede a premesse e promesse.* [illegible] *Francia, da parte sua, ha giocato una buona partita, agile e svelta, e ci è parso che il rendimento* [illegible] *nazionale campione d'Europa, specie a centrocampo, sia in costante e pericoloso progresso. Pericoloso per gli azzurri, intendiamo, qualora le due squadre come pare saranno avversarie negli ottavi in quel di Città del Messico.*

Non è che la partita con l'Ungheria, in verità, abbia offerto brividi speciali. La Francia si è piazzata tranquillo nella sua [illegible] *campo, attenta a chiudere più che a pungere, come* [illegible] *l'Unione Sovietica. Regola prima: vedere quel che fanno gli altri. E con l'Ungheria ha mescolato per una* [illegible] *il torrone,* [illegible] [illegible] *un cross* [illegible] *Esterhazy all'8' deviato da Bats* [illegible] *anticipo su Kovacs e* [illegible] *una specie di destro da fuori di Hannich a lato al 12'. Partita modesta, piccoli incidenti* [illegible] *Tigana e Papin, scontri fortuiti, molta* [illegible] [illegible] *e perfino un* [illegible] *sorpetto di pareggio annunciato. Detori giocava in pratica come punta, un giochetto tattico che i francesi in verità* [illegible] *hanno neppure preso troppo in considerazione. Platini* [illegible] *sorpassare, emozioni col contagocce.*

Poi, attorno alla mezz'ora, la Francia [illegible] *decide che l'Ungheria non era l'Unione Sovietica ed ha cominciato ad* [illegible] *la sua agile cavalleria. Il gol, segnato da Stopyra al 29' su bel centro da destra di Ayache, è stato* [illegible] *fatto, come dire?, abbastanza naturale e scontato. Al primo vero assalto la difesa ungherese ha mostrato in pieno tutti i suoi limiti. I francesi hanno avuto l'occasione* [illegible] *raddoppiare* [illegible] *31'. Platini a Battiston e sinistro* [illegible] *parato,* [illegible] *ancora di più* [illegible] *32' quando Fernandez, liberato da Bossis penetrato di potenza nella difesa ungherese, ha tentato il pallonetto sul portiere in uscita, colpo* [illegible] *fino, mandando però disgraziatamente a lato.*

L'Ungheria, ovviamente, [illegible] *è trovata subito in difficoltà. Troppo lenta e scontata la* [illegible] *manovra, troppo stanchi, ci è parso, i suoi giocatori. Al 39' Platini* [illegible] *calciato alto, in mezza rovesciata al volo, dopo* [illegible] *scambio* [illegible] *primo con Giresse, bella azione, e* [illegible] *46' è stato ammonito Ayache per proteste. Il terzino tutto sommato non* [illegible] *tutti i torti, visto che l'arbitro portoghese Da Silva Valente gli aveva fischiato un fallo inesistente al limite. L'Ungheria, nel finale,* [illegible] *è fatta* [illegible] *poco sotto ma solo al 41' ha creato* [illegible] *buona occasione: angolo di Esterhazy e buona scelta di tempo di Kardos, arrivato* [illegible] *dietro, che ha però spedito di testa sul fondo.*

In avvio [illegible] *ripresa, tuttavia, gli ungheresi hanno avuto fra i piedi il pallone del pareggio. Era il 47' e Dajka, servito da Detori, ha calciato di* [illegible]. *Traverso e rimbalzo* [illegible] *terra, dentro o fuori della linea bianca? I magiari hanno protestato, il guardalinee (lo svizzero Daina) è rimasto immobile con* [illegible] *bandierina abbassata ed il signor* [illegible] *Silva Valente ha fatto segno di continuare. Per* [illegible] *pallone non è entrato.*

L'Ungheria comunque [illegible] *insistito, gran sinistro* [illegible] *Varga al 48' deviato in angolo da Bats, agile come un gatto. Sull'altro fronte, per la verità,* [illegible] *stato altrettanto bravo Peter Disti al 53'* [illegible] *uscire alla disperata per ribattere col corpo un tiro di Stopyra.*

Il portiere però [illegible] *ha potuto far nulla al 63' quando Jean Tigana, dopo* [illegible] *scambio volante con Rocheteau, ha tirato basso e forte di sinistro infilando il gol del 2-0. A questo punto tutto facile per* [illegible] *Francia che ha dovuto subire* [illegible] *ammonizione (Rocheteau per proteste) e si è permessa pure il lusso* [illegible] *divertirsi* [illegible] *po', fallendo due palloni d'oro.* [illegible] *primo* [illegible] *Stopyra al 67',* [illegible] *stelle da due passi su tocco* [illegible] *Platini, e* [illegible] *Ferreri al 71' diagonale basso di poco a lato dopo agile manovra corale impostata dal solito Platini. Non* [illegible] *sbagliato invece Rocheteau all'84', 3-0. Era quasi impossibile: ci sarebbe riuscito anche* [illegible] *bambino, sul delizioso* [illegible] *di esterno destro di Michel Platini che ha tagliato la difesa ungherese* [illegible] *lama rovente nel burro.*

c. co.

Urss rinnovata fatica per un'ora

Contro il Canada squadra nuova per nove undicesimi - Due cambi, e arrivano i gol

[illegible]

CANADA: Lettieri; Lenarduzzi, Wilson; Ragan, Bridge, Gray; Mitchell, Valentine, James [illegible] Segota), Samuel, Norman.

URSS: Chanov; Morozov, Bubnov; Aleinikov, Kuznetsov, Bal, Litovchenko; Yevtushenko, Protasov (51' Belanov), Rodionov, Blochin (69' Zavarov).

Arbitro: Traore (Mali).

Reti: 58' Blochin, 75' Zavarov.

IRAPUATO — Ore volute [illegible] [illegible] sofferenza, perchè l'Unione Sovietica [illegible] superare la resistenza [illegible] Canada, conquistando, con il successo [illegible] 2-0, il primato del [illegible]. Un'ora in cui i sovietici, rinnovatissimi, hanno patito [illegible] maggiore velocità dei canadesi, impegnati nel tentativo [illegible] conquistare almeno un punticino in questa loro avventura mundial. Un'ora di calcio incredibile, poi, alla lunga, correggendo [illegible] errori [illegible] partenza, i russi hanno preso le redini del gioco ed anche il risultato è stato secondo logica.

Per l'ultimo impegno [illegible] girone, contro la cenerentola Canada, il tecnico sovietico Lobanovski ha voluto dar gloria a tutti: a riposo la maggior parte dei titolari delle due precedenti partite e nove uomini nuovi in campo, compreso il vecchio Blochin e il «mistero» Protasov, gran goleador in patria [illegible] fin qui relegato al ruolo di riserva. [illegible] una simile rivoluzione, contro un Canada che conferma lo schieramento base, ha finito per essere controproducente: il massiccio squadrone sovietico ha dato subito l'impressione di stentare a trovare il filo [illegible] ha fatto una grande confusione e si è [illegible] impantanato contro l'agilità dei nordamericani.

I sovietici [illegible] forse illusi di avere [illegible] facile dopo [illegible] vicinissimi al gol dopo appena 5' di gioco, [illegible] cross di Litovchenko ha trovato puntuale la testa di Protasov, ma l'orlando barese ha miracolosamente deviato la [illegible] indirizzata a fil di palo, buttandosi poi a corpo morto tra i piedi di Rodionov, pronto alla deviazione in rete.

Poi però il Canada ha serrato [illegible] maglie difensive e, dopo [illegible] corso [illegible] [illegible] palo di pericoli su conclusioni [illegible] Litovchenko e Rodionov [illegible] quarto d'ora, ha cominciato ad affacciarsi nell'area avversaria. Qualche buona azione in velocità, ma al momento di concludere i nordamericani mostravano tutti i loro limiti, come al 17' quando Valentine faceva impennare [illegible] pallone d'oro a pochi passi dalla porta. Più pericoloso Mitchell, al 38', con [illegible] bomba [illegible] punizione che accarezzava l'incrocio [illegible] pali. I russi si confondevano ancora di più e pativano addirittura l'anticipata mellina [illegible] canadesi, preoccupati più [illegible] con i continui rifornimenti [illegible] di plastica pieni d'acqua che di far gioco: una mellina che [illegible] tirava i fischi dei 12 [illegible] presenti sotto un sole cocente.

Nella ripresa il Canada [illegible] andato vicinissimo al gol al 9', quando Norman ha girato bene a rete un cross di Mitchell, ma ha trovato Chanov [illegible] traiettoria. [illegible] forse [illegible] scampato pericolo ha convinto il tecnico sovietico a ribaltare [illegible] in campo le punte titolari: al 12' Belanov ha rilevato Protasov, e due [illegible] dopo [illegible] Belanov rubava una palla [illegible] destra, entrava in area e offriva a Blochin [illegible] occasione impossibile da fallire, ed [illegible] il gol dell'1 a 0. Poco [illegible] Zavarov ribadiva lo stesso Blochin, leggermente infortunatosi in occasione della rete, e immediatamente andava vicinissimo al gol. Appuntamento [illegible] fino al 28': il [illegible] proprio Belanov ad offrire a Zavarov, di testa, un pallone smarcante in area e il russo beffava con [illegible] pallonetto il bravo Lettieri, protagonista due minuti prima di una paratissima su [illegible] sventola di Aleinikov dal limite.

Sul 3-0, vani tentativi del Canada di [illegible] almeno un gol in questo mondiale, ma errori ed incertezze negano [illegible] alle giubbe rosse anche questa minima gioia.

c. p.

[illegible]

PARTITE DISPUTATE

ITALIA-BULGARIA	1-1
ARGENTINA-COREA DEL SUD	3-1
ITALIA-ARGENTINA	1-1
BULGARIA-COREA DEL SUD	1-1

PARTITE DA GIOCARE

[illegible]	(Puebla)	Italia-Corea del Sud
[illegible]	(Città del Messico)	Bulgaria-Argentina

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Argentina	3	2	1	1	0	4	2
Italia	2	2	0	2	0	2	2
Bulgaria	2	2	0	2	0	2	2
Corea del Sud	1	2	0	1	1	2	4

MARCATORI

2 gol: Valdano (Argentina), Altobelli (Italia)

1 gol: Borkov e Gelov (Bulgaria), Ruggeri e Maradona (Argentina), Pak Chang e Kim Jong (Corea)

GRUPP[illegible]

PARTITE DISPUTATE

MESSICO-BELGIO	1-1
PARAGUAY-IRAQ	1-0
MESSICO-PARAGUAY	1-1
BELGIO-IRAQ	3-1

PARTITE [illegible] GIOCARE

Domani	(Città del Messico)	Messico-Iraq
Domani	(Toluca)	Belgio-Paraguay

[illegible]

	Punti	G	V	N	P	F	S
Messico	3	2	1	1	0	3	2
Paraguay	3	2	1	1	0	2	1
Belgio	2	2	1	0	1	3	3
Iraq	0	2	0	0	2	1	3

MARCATORI

2 gol: Romero [illegible]uay)

1 gol: Quinonis, Sanchez e [illegible], Vandenbergh Scifo e Clijsters (Belgio), [illegible] (Iraq)

[illegible]

PARTITE DISPUTATE

FRANCIA-CANADA	1-0
URSS-UNGHERIA	6-0
FRANCIA-URSS	1-1
UNGHERIA-CANADA	3-0
FRANCIA-UNGHERIA	3-0
URSS-CANADA	3-0

Qualificate: URSS, FRANCIA

Eliminata: CANADA

[illegible]

	Punti	G	V	N	P	F	S
Urss	5	3	2	1	0	9	1
Francia	5	3	2	1	0	5	1
Ungheria	2	3	1	0	2	2	9
Canada	0	3	0	0	3	0	5

MARCATORI

1 [illegible] Papin, Fernandez, [illegible] Tigana e Rocheteau (Francia), Yevtushkin, Aleinikov, Belanov, Yaremchuk, Rodionov, Rats, Blochin e Zavarov (Urss), [illegible] e [illegible] (Ungheria) Autorete: Dajka (Ungheria)

GRUPPO D

PARTITE DISPUTATE

BRASILE-SPAGNA	1-0
ALGERIA-IRLANDA DEL NORD	1-1
BRASILE-ALGERIA	1-0
SPAGNA-IRLANDA DEL NORD	3-1

PARTITE DA GIOCARE

12 giugno	(Guadalajara)	Brasile-Irlanda del Nord
12 giugno	(Monterrey)	Spagna-Algeria

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Brasile	4	2	2	0	0	2	0
Spagna	2	2	1	0	1	2	2
Irlanda [illegible]	1	2	0	1	1	2	3
Algeria	1	2	0	1	1	1	2

MARCATORI

1 gol: Socrates e Careca (Brasile), Whiteside e Clarke (Irlanda del Nord), Zidane (Algeria), Butragueño e Salinas (Spagna)

GRUPPO E

PARTITE DISPUTATE

GERMANIA-URUGUAY	4-1
DANIMARCA-SCOZIA	1-0
GERMANIA-SCOZIA	2-1
DANIMARCA-URUGUAY	6-1

PARTITE DA GIOCARE

13 giugno	(Queretaro)	Germania O.-Danimarca
13 giugno	(Neza)	Uruguay-Scozia

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Danimarca	4	2	2	0	0	7	1
Germania O.	3	2	1	1	0	3	2
Uruguay	1	2	0	1	1	2	7
Scozia	0	2	0	0	2	1	3

MARCATORI

4 gol: Elkjaer (Danimarca)

2 gol: Allofs (Germania O.)

1 gol: Alzamendi e Francescoli (Uruguay), Voller (Germania O.); Laudrup, Lerby, Lindman e J. Olsen (Danimarca), Strachan [illegible]

GRUPPO F

PARTITE DISPUTATE

POLONIA-MAROCCO	0-0
PORTOGALLO-INGHILTERRA	1-0
MAROCCO-INGHILTERRA	[illegible]
POLONIA-PORTOGALLO	1-0

PARTITE DA GIOCARE

Domani	(Monterrey)	Polonia-Inghilterra
Domani	(Guadalajara)	Marocco-Portogallo

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Polonia	3	2	1	1	0	1	0
Portogallo	2	2	1	0	1	1	1
Marocco	2	2	0	2	0	0	0
Inghilterra	1	2	0	1	1	0	1

MARCATORI

1 gol: Carlos Manuel (Portogallo), Smolarek (Polonia)

CALCIO Un centinaio di tifosi lo ha accolto ieri sera a Caselle

A Torino primi applausi per Rush

Torino. I tifosi bianconeri a Caselle si presentano a Ian Rush, attaccante bianconero nell'87-88

L'attaccante del Liverpool accorda in giornata con la Juventus: «Sono qui per dire sì» - Sette miliardi e [illegible] squadra inglese - Il bianconero fra [illegible] anno

TORINO — [illegible] l'inatteso abbraccio di un centinaio di tifosi, che hanno costretto a scompaginare le procedure aeroportuali con due autovetture [illegible] arrivate sulla pista per portarlo via. [illegible] Rush è sbarcato [illegible] a Caselle per avere oggi quello che dovrebbe [illegible] l'incontro decisivo con la Juventus, rappresentata al suo arrivo [illegible] dirigente Barrettini. La trattativa, iniziata nei mesi scorsi, ha avuto una svolta decisiva pochi giorni fa quando Boniperti [illegible] fatto sapere [illegible] goleador gallese che aveva tempo [illegible] fino al 10 giugno per far [illegible] le sue intenzioni. [illegible] diceva «al» entro tale termine, oppure del [illegible] eventuale passaggio in bianconero [illegible] ne [illegible] rebbe fatto più nulla.

Messo alle [illegible]te, Rush ha sentito presidente e general manager del Liverpool, nonché l'allenatore Dalglish, [illegible] quale [illegible] grande [illegible] vi- [illegible] che fino a due anni fa giocavano fianco a fianco. Da parte della [illegible] non c'erano ostacoli, considerato che la proposta juventina (tre milioni e duecentomila sterline, ossia circa sette miliardi e mezzo di lire) [illegible] ritenuta [illegible] questo ha [illegible] il giocatore [illegible] viaggio per un «sì» che, a questo punto, [illegible] [illegible] solo formalmente. [illegible] fatto l'accordo è pressochè raggiunto e Ian dovrebbe percepire circa [illegible] milioni netti l'anno, cioè il doppio [illegible] quello che [illegible] attualmente [illegible] i «Reds». In più dovrebbe essere garantito anche un lavoro alla sua fidanzata, Tracey Adams, che lo seguirà [illegible] sua avventura torinese.

Ian Rush a Torino, era già venuto circa [illegible] e mezzo fa. Allora, come ora, pieno [illegible] speranze. Guidava il Liverpool a tentare la conquista della Supercoppa europea: [illegible] Boniek, con [illegible] gol, [illegible] quella fredda serata del [illegible] febbraio 1985. Lo rispedì a casa a [illegible] vuota. [illegible] la sua speranza è di ritrovare [illegible] quella deludente, seppur cambiando maglia. Per lui la Juventus rappresenta anche l'occasione [illegible] tornare a giocare [illegible] palcoscenico internazionale.

Il vantaggio economico del trasferimento per lui, indubbiamente, non è tutto: altrimenti avrebbe accettato [illegible] contratto quinquennale offertogli [illegible] Barcellona. «Invece no — precisa — mi sto [illegible] essere vincolato per [illegible] alla Juventus, poi si vedrà. Questa è una grande squadra, che mi ricorda il Liverpool. Tutto quello che [illegible] intenzione di chiedere [illegible] clausola che garantisca poi i "reds" della prima opzione quando dovessi lasciare que- [illegible] città».

Rush all'arrivo [illegible] accompagnato dal general manager Peter Robinson, oltre che [illegible] [illegible], comitiva [illegible] giornalisti. E' il segno evidente della popolarità.

La sua cortesia la [illegible] è potuta scoprire anche ieri sosta all'aeroporto quando ha accettato di buon grado l'assalto dei giornalisti [illegible] e di alcuni tifosi, poche le parole che [illegible] pronunciato, mantenendo sempre [illegible] sorriso sulle labbra. L'unico momento in cui si [illegible] fatto serio è seguito alla domanda su quando [illegible] sarebbe trasferito a Torino: «Non dipende [illegible] me — ha ri- [illegible] —, ma [illegible] altri. Io sono pronto. Certo bisogna ancora definire la trattativa, ma sono qui per questo».

Poi [illegible] caricato su una delle macchine che erano arrivate sulla pista, è si [illegible] allontanato [illegible] una destinazione mantenuta [illegible] presso [illegible] casa Boniperti, se [illegible] addirittura [illegible] Agnelli. Oggi le trattative per il faldido «sì»: [illegible] sorgeranno ostacoli sarebbe davvero una [illegible] presa. Al punto che per [illegible] pomeriggio è già preannunciata una conferenza [illegible] nella sede della Juventus: per quale [illegible] motivo se non per annunciare che Ian Rush [illegible] la riapertura delle frontiere, fra un anno, vestirà [illegible] maglia bianconera?

Giorgio Barberis

Il club giallorosso spera di cavarsela [illegible] una multa [illegible] [illegible] sospensione al presidente

L'Uefa giudica oggi la Roma e Viola

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — «Giallo» con battitore oggi per la Roma ed [illegible] [illegible] presidente. Viola, che saranno giudicati [illegible] Commissione disciplinare dell'Uefa. A causa del famoso e mancato illecito sportivo che coinvolse, [illegible] malgrado, l'arbitro francese Vautrot, di- [illegible] di gara di Coppa dei Campioni [illegible] Roma [illegible] Dundee. Il club giallorosso ed il suo massimo esponente ri- [illegible] [illegible] una punizione in campo internazionale, dopo essersela cavata con una «censura» in Italia. Le [illegible] guenze di una squalifica per la [illegible] sarebbero gravi non soltanto per la società ma soprattutto per il nostro calcio, che perderebbe una delle sue rappresentanti nei tornei europei [illegible] la possibilità di poterla sostituire.

La commissione chiamata a giudicare Viola è stata rifatta per due terzi nei giorni scorsi: anzi è stata addirittura ampliata da otto a nove membri.

Viola è già a Zurigo dove è giunto ieri in compagnia del [illegible] consigliere Pez; oggi arriveranno anche i legali Taormina e Moscati, ma la [illegible] [illegible] quasi superflua visto [illegible] il senatore [illegible] è sicurissimo del [illegible] ruolo: «Mi basterà mostrare per far capire che [illegible] Roma non c'entra». Saggiamente, il presidente [illegible] disposto a pagare di persona ben conoscendo il valore di [illegible] squalifiche, soprattutto [illegible] [illegible] internazionale: l'importante è che la Roma non [illegible] [illegible] danno economico notevole quale può [illegible] l'esclusione [illegible] Coppa, visto che è già iscritta di diritto all'Uefa [illegible] vincendo [illegible] Coppa [illegible] potrebbe optare per la più [illegible] Coppa delle Coppe.

Con in Disciplinare dell'Uefa di mezzo non sono possibili previsioni): l'impressione è che, secondo consuetudine, [illegible] vicenda venga risolta con una pesante [illegible] (ovviamente in franchi svizzeri), diciamo 25-30 milioni di lire di multa per la Roma ed una sospensione più [illegible] meno lunga per Viola. In questo modo verrebbe salvato il principio e limitato [illegible] danno. [illegible] invece i giudici dell'Uefa applicheranno il regolamento alla [illegible] essendo innegabile la responsabilità oggettiva [illegible] Roma attraverso la [illegible] del suo presidente per il mancato illecito, allora scatterebbe l'esclusione della squadra.

Per l'udienza odierna, fissata nel primo pomeriggio, oltre a Viola è [illegible] [illegible] te anche Spartaco Landini che, [illegible] ricorderà, [illegible] l'ideatore [illegible] «bidone» assieme a Gian Paolo Cominato che peraltro non è un tesserato. Nessuna convocazione invece per l'autore della «denuncia», l'arbitro [illegible] Bergamo, che [illegible] pratica fu l'unico a [illegible] [illegible] indugiato troppo nel [illegible] ai soli superiori quanto era di sua conoscenza Landini [illegible] assicurato la sua presenza. L'allora direttore sportivo [illegible] Genoa [illegible] [illegible] intermediario fra [illegible] Cominato: quest'ultimo [illegible] dovuto corrompere l'arbitro francese Vautrot con [illegible] milioni. Somma che venne effettivamente consegnata [illegible] presidente della Roma sabato 29 aprile 1984 allo stesso Landini [illegible] se poi, [illegible] [illegible] il pasticcio dopo le «indagini» di [illegible] Viola assicurò di averlo fatto per scoprire chi era [illegible] misterioso «regista» [illegible] corruzioni.

Giorgio Gandolfi

[illegible]

(Risultati [illegible] giornata)

Arezzo-Genoa	1-2
Bologna-Perugia	4-3
Brescia-Campobasso	1-1
Catanzaro-Lazio	2-3
Cremonese-Catania	0-0
Empoli-Cagliari	2-2
Monza-Ascoli	2-1
Sambened.-Palermo	4-1
Triestina-Cesena	2-0
Vicenza-Pescara	1-1

PROSSIMO TURNO (domenica 15-6, [illegible])

Ascoli-Catanzaro
Cagliari-Vicenza
Campobasso-Cremonese
Catania-Bologna
Cesena-Empoli
Genoa-Sambenedettese
Lazio-Brescia
Palermo-Monza
Perugia-[illegible]
Pescara-Triestina

Classifica

[illegible]	45	Arezzo	[illegible]
Brescia	41	Lazio	[illegible]
Vicenza	40	Catania	34
Triestina	42	Samben.	[illegible]
Empoli	42	Pescara	33
Bologna	41	Cagliari	33
Genoa	40	Palermo	[illegible]
Cesena	38	Perugia	32
Cre[illegible]	37	Catanzaro	30
Campob.	35	Monza	28

* Ascoli, Brescia e Vicenza già promosse in A, Monza e C[illegible] già retrocesse in C1.

Totocalcio n. [illegible]

[illegible] colonna vincente:
2-1-x; x-2-x; x-1-x; 1-1-x-x
Le quote:
«13» v. [illegible] L. 13.440.000
«12» v. [illegible] L. 458.000

Totip n. 23

La colonna vincente:
x-1; x-1; x-x; x-2; 2-2; x-1
Le quote:
«12» v. 6 L. 34.431.000
«11» v. 128 L. 2.618.000
«10» v. 2.345 L. 221.000

Totocalcio n. [illegible]

Belgio-Paraguay (1° t.)	x
Belgio-Paraguay (fin.)	x 2
Messico-Iraq (1° t.)	1
Messico-Iraq (fin.)	1
Marocco-Portogallo	x 2
Polonia-Inghilt. (1° t.)	x 2
Polonia-Inghilt. (fin.)	1 x 2
[illegible]	1
Spagna-Algeria	1
Germ.-Danim. (1° t.)	[illegible]
Germ.-Danim. (fin.)	x 2 1
Uruguay-Scozia (1° t.)	x
Uruguay-Scozia (fin.)	x 2

I risultati [illegible] sche- [illegible] a [illegible] alle 22 di venerdì 13 giugno, [illegible] quelle sabato mattina.

TENNIS Dopo Parigi l'armata vikinga in rotta

Il calore di Ivan Lendl brucia l'ultimo svedese

Ivan Lendl è sempre più solo in vetta alla graduatoria mondiale [illegible] tennis [illegible] stabile. Se in campo femminile Chris Evert riesce [illegible] a fare [illegible] sgambetto a Martina Navratilova, migliorando [illegible] anno in anno il suo tennis [illegible]. I progressi nel servizio e nel gioco al volo, [illegible] dimostra il match-point della finale conquistato con [illegible] perfetta volée stoppata), [illegible] [illegible] maschile i tradizionali tornei europei [illegible] terra rossa, Roma e Parigi, hanno [illegible] il cecoslovacco d'America dominatore [illegible]. Due finali pressocchè identiche contro due rivali che [illegible] si sono mai arresi, ma [illegible] mai hanno [illegible] l'illusione di poter capovolgere l'esito del [illegible].

Fisico, preparazione, colpi hanno fatto [illegible] Ivan Lendl il tennista quasi robotizzato, di dimensione senz'altro superiore agli attuali [illegible] ri. Ivan [illegible] può andare [illegible] crisi [illegible] chi lo attacca, [illegible] [illegible] contro giocatori come Sanchez e Fernfors che in pratica ne ricalcano le caratteristiche ma [illegible] buoi [illegible] portano inferiori [illegible] sul [illegible] fisico [illegible] tecnico. Ma chi attacca, [illegible] compie [illegible] [illegible] per poterni esprimere al massimo deve [illegible] in perfette condizioni fisiche visto che la superficie non lo aiuta ed ogni punto deve [illegible] più sudato di quanto non avvenga sul veloce.

Ebbene, Becker [illegible] Noah, [illegible] [illegible] Gomez, hanno pagato [illegible] di tensione o di preparazione, condizioni non ideali e così [illegible] mancata [illegible] Roland Garros la finale thrilling e spettacolare. Un match che Roma [illegible] [illegible] tato gustare con la semifinale fra [illegible] cecoslovacco e Noah, vinto da Lendl dopo che il francese aveva sprecato un match-point.

Il fatto più sensazionale è la crisi da affaticamento patita fra [illegible] a Parigi dal team svedese del quale [illegible] fa ancora parte Pernfors, pressochè sconosciuto [illegible] patria avendo vissuto negli ultimi quattro anni la vita universitaria statunitense. Wilander e Nystrom, Edberg e Jarryd, i giocatori d'acciaio, dal temperamento [illegible] glaciale, sono [illegible] quasi contemporaneamente in crisi [illegible] rigetto. Sono stanchi più sul piano della concentrazione che [illegible] dell'efficienza fisica, dopo aver fatto da autentici mattatori nella prima parte della stagione sulle superfici veloci.

[illegible] che [illegible] tutto colpire in egual misura anche Ivan Lendl se il cecoslovacco [illegible] fosse stato costretto ad un forzato riposo prima della finale del Wct di Dallas da una [illegible] nite [illegible] ginocchio. Imponen- [illegible] tre settimane di pausa questa tendinite gli ha permesso [illegible] di guarire e ricaricarsi, di presentarsi non ancora al [illegible] della [illegible] a Roma, ma già sufficientemente a posto per vincere, e poi esprimersi al meglio [illegible] Roland Garros dove è arrivato al secondo successo perdendo [illegible] set.

Quello dei troppi impegni [illegible] giocatori è un problema che prima o poi dovrà essere affrontato [illegible] [illegible] dagli organismi che [illegible] tringendono all'attività [illegible] la compressione dei [illegible] dari. Solo un Grand Prix [illegible] al massimo dieci-dodici tornei all'anno potrebbe [illegible] assicurare giocatori sempre [illegible] meglio della condizione e preparati come si [illegible] all'importanza di questi appuntamenti. Parigi '86 insegna [illegible] oggi finiscono [illegible] più essere protette nemmeno [illegible] prove del Grande Slam.

Rino Cacioppo

E' giunto Cross per la [illegible]

TORINO — Dopo [illegible] fatto attendere [illegible] giorni, Russell Cross è giunto ieri in Italia. Oggi si sottoporrà alle visite mediche (è rimasto fermo una stagione a causa di un infortunio al ginocchio), poi sosterrà i primi allenamenti [illegible] Berloni. Oggi sarà raggiunto da Jay Murphy. Se i due addirittura De Sisti, Petazzi potrà lasciar libero anche Bantom. [illegible] intanto [illegible] accordarsi col Bancoroma, che [illegible] perfezionando [illegible] [illegible] lo scambio Solfrini-Lorenzon e l'acquisto di Sbaragli. Brescia, promosso Possati a capo-allenatore, [illegible] Branson [illegible] DiVarese.

NOTIZIE FLASH

● L'argentino [illegible], attualmente in Messico per il Mundial, ha comunicato [illegible] club che [illegible] firmerà [illegible] con il Milan, al quale è stato trasferito un mese fa, ed ha riaffermato il suo desiderio di essere trasferito al [illegible] Parigi.

● Freddie Spencer, campione [illegible] mondo delle moto classe 500, disputerà [illegible] prossime competizioni motociclistiche mondiali, per rientrare negli Usa e sottoporsi ad un intervento chirurgico [illegible] [illegible] avambraccio destro [illegible] [illegible] tendiniti.

● Restrizioni sarà la capitale dello sci dell'inizio della prossima stagione: oltre alla World Series capiterà infatti due prove di Coppa del Mondo, uno slalom il 29 novembre ed un gigante il giorno 30.

● I Boston Celtics, battendo 114-97 gli Houston Rockets nella sesta partita di finale, si sono aggiudicati per la 16° volta il titolo NBA di basket. Bird e McHale hanno [illegible] 39 punti a testa.

In TV

RAI 1

Ciclismo — 15-16,10: da Roma, prologo Giro d'Italia dilettanti.

LA [illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
[illegible]
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
[illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[illegible]
Vittorio Cassetti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aulen
[illegible] Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
[illegible] Massaroni
[illegible] Marpoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pavadoro
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile L.T.E. S.p.A. Corso Lodi 29, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1801
CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via O. Negri, 9/10 - Tel. (02) 86 981
TORINO, c. so Q. Agosto, 50, via Roma, 90 ang. Matteotti, 32 - Tel. (011) 62 21 1
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia, 9 - Tel. 33 517 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 543 • ASTI, v. S. Secondo, 15 - Tel. 45 991 • ANCONA, v. le Malvasia, 40/a - Tel. 41 700 • AOSTA, v. Monseigneur Grappein, 29 - Tel. 32 227 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 28 186 • Repubblica, 29 - Tel. 263 230 • BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 228 625 • CATANIA, c. Martin Luther King, 39 - Tel. 091 329 • CATANZARO, v. le M. Glorioso, 109 - Tel. 44 026 • COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 21 426 • CUNEO, v. le Angeli, 11 - Tel. 50 332 • FIRENZE, v. Baracca, 56 - Tel. 37 44 • FIRENZE, v. le Matteotti, 54 - Tel. 561 183 • GENOVA, v. C. R. Cassinis, 21/16 - Tel. 541 566 • IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 273 375 • MANTOVA, p. le Simonetta, 3 - Tel. 361 828 • MESSINA, Cateno Agrifoglio 1/a S. Marina - Tel. 28 30 806 • MODENA, v. Rainuccio, 3 - Tel. 216 545 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 • PADOVA, p. le Cavalcanti 33/3 - Tel. 775 234 • PALERMO, v. Isidoro Bianchi, 180 - Tel. 334 625 • PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 36 142 • REGGIO CALABRIA, Tel. Pentelia, 13 - Tel. 91 161 • RIMINI E MAIOR, v. Dardanelli 4 - Tel. 21 643 • ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 55 004 • SANREMO, v. Cavour, 47 - Tel. 884 540 • SASSARI, v. Politeama, 9 - Tel. 274 428 • SAVONA, v. Untoria, 11 - Tel. 26 216 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60 434

Peugeot 205 vince il Rally dell'Acropoli.

IL CAMPIONE VA SEMPRE PIU' FORTE!

Campione del mondo 1985, Peugeot 205 riafferma la sua incontrastata leadership anche nel Campionato Mondiale '86 con una nuova splendida vittoria al Rally dell'Acropoli. Una gara particolarmente impegnativa, [illegible] un percorso difficile e insidioso, nella quale il "leone" ha sfoderato tutta [illegible] sua grinta vincente. Peugeot 205 riconferma [illegible] pieno titolo [illegible] superiorità della sua tecnologia. La stessa che ha portato tutta la gamma 205 [illegible] grandi successi di pubblico e di mercato. **Peugeot 205. Che numero!**

ORDINE DI ARRIVO RALLY DELL'ACROPOLI		
1° KANKKUNEN - PIRONEN Peugeot 205 turbo 16	in 7h 20'	1°
2° BIASION - SIVIERO Lancia Delta S4	a	1'37"
3° SABY - FAUCHILLE Peugeot 205 turbo 16	a	9'54"

CLASSIFICA MONDIALE MARCHE	
1° PEUGEOT	punti 87
2° LANCIA	punti 68
3° AUDI	punti 42

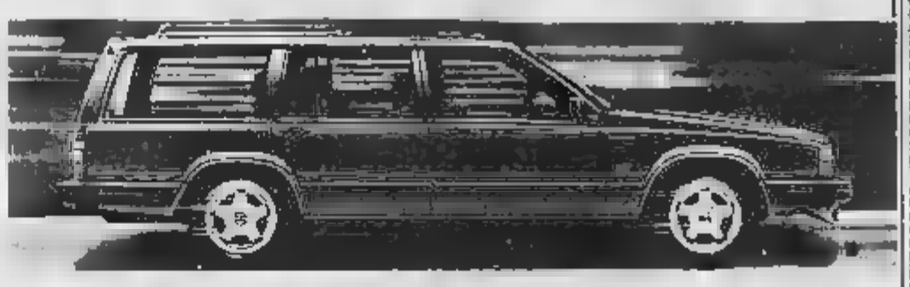
CLASSIFICA MONDIALE PILOTI	
1° KANKKUNEN Peugeot 205 turbo 16	punti 56
2° SABY Peugeot 205 turbo 16	punti 38
3° ALEN Lancia Delta S4	punti 27

PEUGEOT Campione del mondo Rally 1985

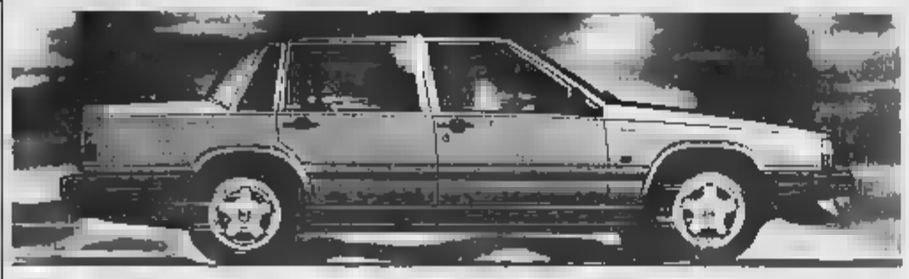
Costruiamo successi

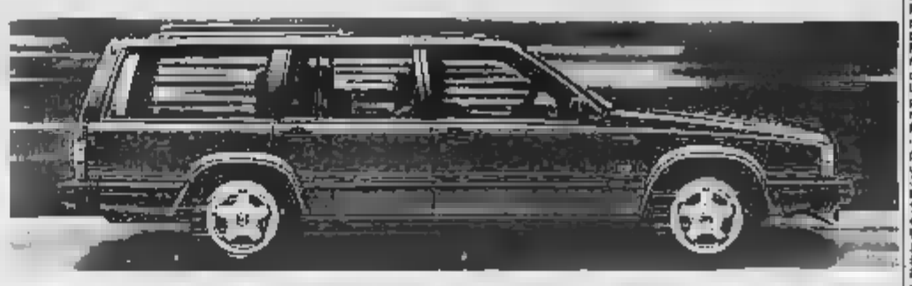
740 GLE

LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.

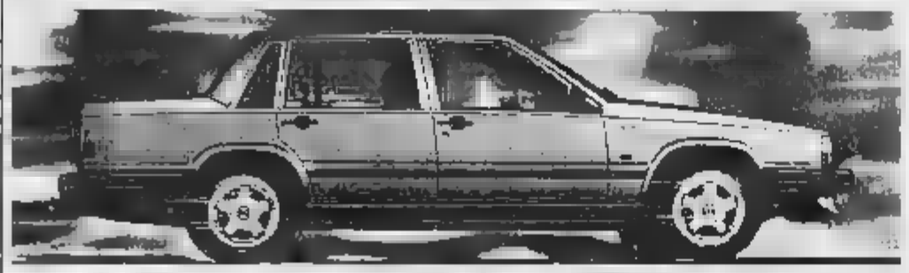


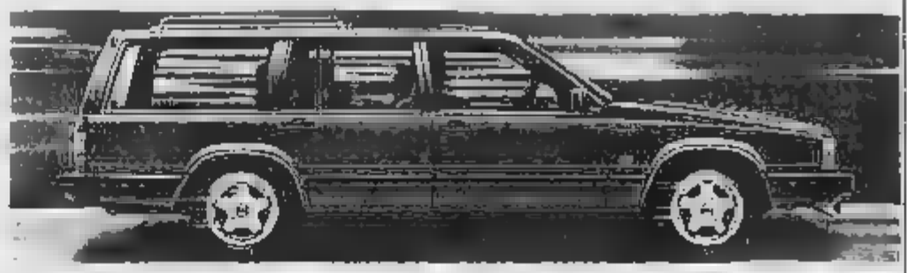
740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.



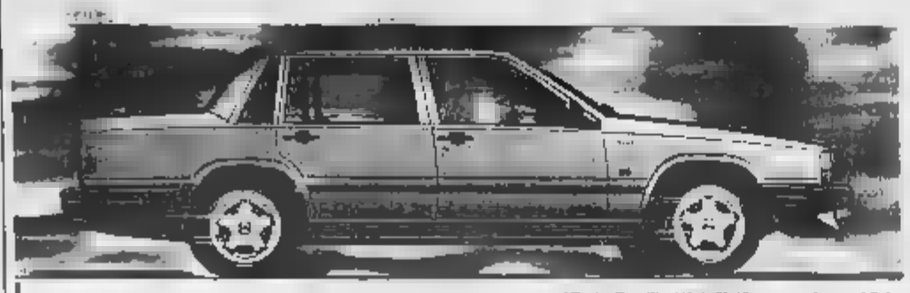


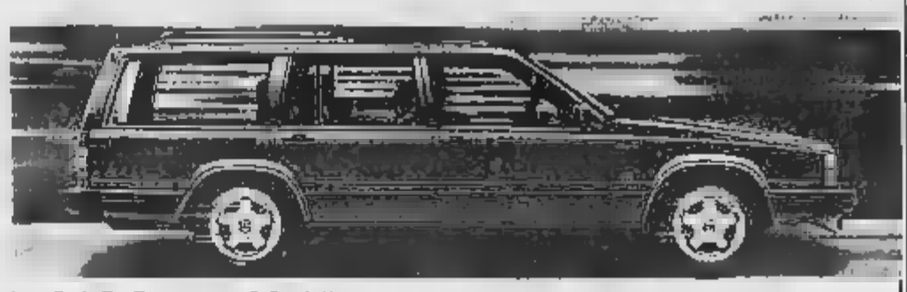
740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.





740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.





740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio assistenza su 24 - VOLVO TELE SOS

VOLVO

Qualità e Sicurezza

L08

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A 5 minuti dalle Terme d'Ulzio monolocale arredato più cantina posto auto cantina. Prezzo modico. Visite. Tel. 011 717.948.

AFFARE Società Finanziaria vende libero panoramico in Sauze d'Oulx camera letto, bagno con vista cortile, servizi, ingresso, terrazzo su ambo i lati di migliore ottenuta. Tel. 542.634 - 510 443

ANDORA vendesi monolocale con loggia mansarda doppi servizi. Tel. 655.451.

Bardi (Parma) in loco Gonella villa di recente costruzione mq 300 con giardino cinta e pozzo privato. Tel 011 597 949

BALDISSERO vendo stanzone Rivetta rustico di mq 70 da ristrutturare con terreno di mq 800. Telefonare 525.431.

BALZI ROSSI GRIMALDI

A 500 mt da Mentone, in antica villa ristrutturata finemente mansarda, soggiorno - ottimamente arredata monolocale con zona notte separabile di tre divani più box con giardino privato ideali per proprietari natanti porti adiacenti. Piacevolmente indipendente - parco terrazzo e piscina, mensilità tre 3% **Tel. 011 840.421** **39.573**

BARGE vendo villetta con giardino cinta mq soggiorno 2 camere bagno L. 40 milioni. Tel. (0121) 71.821

BORGOFRANCO Ivrea vendo mono-bivani ampio soggiorno box posto auto. Iva 2% Tel. 0144 54.444 - 56.140

CANAVESE (km 40 Torino) Rivarolo Ba (stallone 3 vani giardinetto L. 5 milioni 000 mila. Banca Dati 566.640.

CANAVESE 30 km Torino casetta indipendente ristrutturata 2 piani più terreno da ristrut. A.G.I. 65.20

CANTALUPA rustico abitabile 2 camere cucina legna cantina terreno L. 32 milioni. G. R. I. Immobiliare 011 320.524.

CASA Asciano (40 chilometri Torino) in ristrutturazione in corso cantina 3 camere bagno servizio ponce terreno mq 870 Rivolgersi orario ufficio posizione collinare L. 46 milioni chilometrico. Murisengo Telefonare 0141 945.348.

CASA Rocca d'Arazzo 7 camere servizi pertinenza terreno mq 4000 prezzo interessante Tel 011 384 491

CASAMERCATO A (011) 5384 compravendita ogni casetta casetta sulle riviere villa in ogni zona Piemonte accordamenti! Agenti anche estudi personaggio.

CASCINOTTA 3 km Chieri 5 camere servizi famiglie portici giardino L. 75 milioni giugnonghi. Tel 561 2077.

CASETTA composta per 2 famiglie L. 87 milioni e 20 milioni mutuo. Con 7000 mq bosco nel Canavese. Tel. 382.443.

CASETTA Cadena d'Asti posizione panoramica 4 camere cantina prezzo interessante. Tel. 011 384.491

CASETTA da ristrutturare Moncenisio Case Bosco 25 km Torino 3 vani cantina orto L. 8 mq/m contatto a 15 rate da L. 400 mila. Tel 561 2077.

CASTELLAMONTE bivano vendo libero recente monoscala ingresso servizi cantina piano alto. L. 75 milioni meno mutuo. Telefonare 011 751.099 ore pasti

CERESOLE d'Alba vendo rustico abitabile 5 camere, magazzino, portichetto, garage, acqua, luce, telefono, volendo 3 ettari terreno. Tel. 0173 95 123 pasti

CERVINIA vendesi appartamento centralissimo mq 75 ampio terrazzo Tel. 011 48.160 ore pasti.

CHALET con mq 1000 di giardino recintato zona Torre Pellice abitabile in 600 vendesi. Tel 302 420.

CHALET unifamiliare, ristrutturato autonomo Oulx. Vera occasione. Telefonare 503.180.

CHIOMONTE vendo alloggio di mq 64 ingresso camera tinello angolo cottura stanza box doppio. Bassini 505.405.

COLLE Sestriere nuovo bilocale camera soggiorno cameretta cucina bagno box 3 settimane L. 70 milioni. Feiib 399 8094

COLLEGNO villaggio Fiorito casetta in mezzo da ristrutturare mq 240 più 1200 mq giardino L. 90 milioni Feiib 335 8384

COLLINA Alba Bra casa abitabile 4 vani garage riscaldamento bosco vendo L. 28 milioni 500 mila. Tel 0173 363.536.

COLLINE panoramiche vicinanze Asti vendesi casa d'epoca ca. mq 400 su due piani con terrazzo panoramico ampie cantine e garage possibilità ampliamento Torino-Piacenza. Telefonare 02 808.8736 ore pomeridiane, 02 848.9015 ore serali, 015 445.185 ore serali.

COLORMARBLE vendo centrale particolare mq 2 camere cucina 2 servizi box Interessante 644 873.

DIAVENO Trana Coazze vendo deliziosa villetta 2 camere cucina 2 bagni garage giardino a parte da L. 135 milioni mutuo ambedue. Tel 937.7062 pomeriggio

GIAVENO vendo bel alloggio centrale vero affare 2 camere cucina bagno L. 28 milioni Tel. 937.7062 pomeriggio

IMPERIA vendo villino indipendente con giardino. Telefonare 0421 620 282 - 0183 861 287.

IMPRESA vendo direttamente case in costruzione a San Grato, Pogliani, San Giorgio possibilità di eventuali permute. Telefonare 0324 35.141.

IRI Aosta 0165 43.741 - Alvey semivuota palazzo signorile ampi spazi arredato con appalto riscaldamento autonomo L. 80 milioni.

IRI Aosta 0165 43.741 - Saint-Pierre stabile per Cooperativa palazzo facente consistenza, palazzo abitazione, box auto, L. 47 milioni.

LAGO Viverone vendesi alloggio parzialmente ristrutturato 6 vani su 3 piani L. 30 milioni Tel. 011 743.971 - 746.021.

LANGHETTA pressi mare villa mare angolo 3 camere bagni cucinino bagno L. 80 milioni valenza box. Tel. 011 599.702.

LOANO in villa con giardino pensile vendo libero ampi appartamenti ultimati 2° piano 4 locali cucina doppi servizi, grande terrazzo, box doppio. Telefonare 019 279 338

LOANO libero appartamento ristrutturato cinquanta metri mare ottimo 39 milioni. Tel 0141 831 375

LOANO vista mare vendo alcuni alloggi buoni affari pagamento anche cinque per cinque tasso 10% Tel 011 988 3733

MACUGNAGA Alpen appartamento in villa mq 150 su due e giardino lavoro vera occasione Tel 011 364 491

MARINE di Lerici vendesi villetta giugno, settembre vicino a 50 metri dal mare pesca, tennis, equitazione, vela, shopping. Per informazioni 0337 40 598 ufficio o scrivere geom. Pietro Spagnolo, via Principe di Savoia 32 - Lecce

MONTALDO Roero vendesi Cascina vendo casa con terreno possibile permuta con L. 30 milioni. Tel 0121 72 274

S. LORENZO mare Porto di Cervo a pochissimi grandi terrazzi fronte mare nuovo complesso da L. 42 mq/m più L. 20 mq/m mutuo dilazione Iva 2% Immobiliare Nav. telefono 0784 860 111.

SAMPEYRE Valle Varaita imprese vendesi alloggio nuovi. Costruzione abitabile subito Tel 0175 45 508 - 96.134

SANREMO adiacente Hotel Lampo vendesi 3 alloggi ristrutturati mq 370 con piscina mq 250 con lavanderia e mq 70. Ristrutturazione autonoma cucine arredate pronti - vendesi anche mutuo. Tel. (011) 743.971 - 746.021.

SANREMO in residenza monocamera con cucinino bagno e terrazzo L. 38 milioni rendimento. Edilmondial 749.5852.

SANREMO Capodimonte soleggiato vendo villa indipendente proveniente mutuo 10 50% Tel 0184 667.47 - 625.38

SARDEGNA Costa Caselle Porto Rotondo Est vendesi trilocale veranda cantina garage in cantinovia vista mare Tel (011) 587 014

SARDEGNA Palau vendesi mini appartamento panoramico soleggiatissimo vicino con giardino mutuo Casetta immediata da 0785 754 500

SARDEGNA

S. Teresa di Gallura privato vende appartamento mq 60, centrale, ottimo. Telefonare 940.3473.

SAUZE d'Oulx vicino centro stazione vendesi bilocali mq 45 camera cucinino ingresso posto auto completamente arredati L. 70 milioni rif. Franca 033 544

SAUZE d'Oulx privato vende alloggio 2 camere soggiorno cucinotto servizi box. Vero affare Telefono 011 222 547

SAVONA centralissimo ampio monolocale in stabile signorile ristrutturato. Ottima Casamercato 019 5199

SESTRIERE «Conti Chiomonte» proprietà con ingresso diretto bagno cantina posto auto C.E.R. Immobiliare 320.504

SUD vendesi casetta in Pontenure (Pc) da ristrutturare con progetto approvato Tel 748 602 - 748 274.

SUD vendesi casetta in Pontenure (Pc) da ristrutturare con progetto approvato Tel 748 602 - 748 274.

SUD vendesi in San Carlo, Natrona (vicino Alpen) e locali varie metrature Tel 748 602 - 748 274.

STUPENDA posizione panoramica tranquilla mq 1600 villa mq 140 giardino ombroso garantito. Adiacenti 35 km da Torino vendo 105 milioni. Tel 519 407.

ST-VINCENT libero comune piano alto inverno occasione 2 camere cucinotto bagno. G. R. I. Immobiliare 011 330 0421

VENDO casa a Vico Valenza (Ce) ristrutturata, a 100 mt dal mare, 12 milioni. Telefonare ore pasti 030 124

VENDO in Sanremo alloggio 2 camere salone, posto auto zona centrale costruzione recente. Tel 0174 42.472.

VENDO Langhe zona fuori inverno ristrutturato abitabile. Terreno 10 mila mq. Ottimo uso. Tel 0173 49 661 pranzo/cena.

VENDONSI contemporaneamente monocale accessori piano terra alloggio grande garage giardino ripostiglio pronto primi mesi vista Tel 0175 945 749 Valle Po

VIALE d'Asti fronte in quieta palazzina su 2 piani di 6 vani servizi 2 balconi e 2000 mq di terreno. C. G. I. 3/02.5432

VILLA agli estremi paesino sopra colline 3 camere cucina 2 servizi garage vialetto parco recintato Tel 0124 33.387.

VILLA Asiago panoramica nuova bilocale 2000 mq prato e giardini vendo occasione Tel. 0143 631 210

VILLETTA L. 53 milioni vendesi Agrate Conturbia libretta 4 camere cucina lavanderia bagno box giardino disponibile 509.782

VILLETTA unifamiliare prima collina Nuvi vendesi contanti o permuta causa trasferimento. T. 011 415.3527 ore ufficio

ZIMONE

cedesi bilocale alta recente costruzione splendida vista lago Viverone, mobili bilocali/tre, giardino inglese libero. Telefonare Ciabodi Dario 013 358 341.

13.500.000 rustico con giardino indipendente Sant'Antonino di Susa vendesi ristrutturato Tel 858 203 - 858.230

60.000.000 con mq 7000 di prato casetta indipendente da ristrutturare da Torino raggiungibile vendo Tel. 058 930 - 058 303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Roma, Magna Grecia, Monteporzio sul mare ultimo appartamento dalla metà maggio Tel (054) 97 093 - 906 291

A San Bartolomeo Mare attiguo hotel monolocali vicino mare e posti letto doppia pulit. Telefonare 642 358

APPARTAMENTI modernamente mobiliati vendesi da L. 100 mila settimanali con cassa e consorzio **Dakota** Tel 0541 46 515

CALABRIA privato affitta villa vendita appartamenti 4-6 posti Diamante Scalea vicino mare Tel 011 340.258

CERVIA al mare affitto appartamento 5 posti letto, arredo, tranquillo, a 1800 mt dal mare anche 15 giorni. Tel 843 308

CERVIA Pinarella, Milano Marittima, affittiamo appartamenti, villette sul mare giugno-settembre, prezzi eccezionali. Bianchi via Volturno (Cervia anche feriali)

IMPERIA vendo in ultimo casetta arredata indipendente con giardino 4-6 posti letto T 0183 661 267 - 0131 508 280

IN Canavese a 1700 metri altitudine stagionalmente o annualmente a residenziali alloggio ammobiliato ottimo stato con balcone e bellissimo panorama. Affitto conguaglio a convenienza con patto riscatto. Telefonare ore pasti 0124 585 144

LA MORTOLA Superiore Menfone ultimo alloggi in residence con piscina. Tel. 588 870

S. LORENZO mobilati interni ed esterni vicino mare posto auto 3-0 luglio giugno e seguenti Tel 0784 264 706

SUD ultima a vicenza alloggi in S. Carlo Natrona Bedonia a pochi in Canale fronte Mappano. Tel. 762 602 - 748 274

SUD ultima a vicenza alloggi in San Carlo, Natrona Bedonia e pochi in Canale fronte Mappano. Tel. 762 602 - 748 274

SANREMO affittasi immediato periodo appartamento mq 80, centrale, ottimo. Telefonare 0184 501 245 via Volturno (Cervia anche feriali)

SARDEGNA affitto villa e appartamenti completamente arredati mesi Porto Rotondo e dintorni. Tel 0789 31 064 - 011 587.014

SARDEGNA Palau S. Teresa affittiamo ville appartamenti completamente arredati mesi, invernali/estate 0789 754 500.

SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa sul mare mesi estivi possibilità pagamenti trimestrali Telefonare 011 561.1764

SUD ultima a vicenza alloggi in S. Carlo Natrona Bedonia a pochi in Canale fronte Mappano. Tel. 762 602.

SUD affitta a vicenza alloggi in San Carlo, Natrona Bedonia e pochi in Canale fronte Mappano. Tel. 762 602 - 748 274

TORRE Canne (Br) villa indipendente vicino al mare 3 piani letto per 6 mesi di luglio e agosto Telefonare 001.8637.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica Hotel Hawaii, vicino mare, gestion proprietari, giugno L. 19 mila, luglio L. 25 mila. Tel 0541 961.000.

AFFITTASI Alba Torrione Lato stazione appartamenti ammobiliati cielo/mare. Telefonare 0173 / 35 573

ALBA Hotel Excelsior, tel. 0141 / 366 Monte Bianco Spagna, in una vasta piazza, 20 metri mare, spiaggia privata ombrelloni sdrai gratuiti, parcheggio. Camere servizi balcone terrazzo, menu a scelta. Offerta promozionale famiglie: bimbi fino 4 anni gratis. Informazioni e prenotazioni 0173 / 30 - 835 510.

ALASSIO pensione Silvana 0182 / 40.291 centrale, cucina casalinga, settembre famiglie 25 000/34 000

ALASSIO Hotel Villa Rosa 019 / 41.949 sul mare tranquillo giardino pineta servizi camere menu a scelta

ASTRA Hotel Grand Miramare *** Tel 0183 / 47.011 giugno offerte giardino tranquillità, mare 100 mtri, spiaggia privata. Settembre bambini

CATTOLICA Hotel Holiday, tel. 0541 / 967.700, vicino mare, camere servizi, balcon, parcheggio, gestione familiare, cucina romagnola, tassa L. 24 mila 500, luglio L. 29 mila. 1-25/8 L. 35 mila 500.

CATTOLICA Hotel Petrarca, telefono 0541 / 951 210, speciale bambini grilla sul mare, piscina, tennis, parco. Giugno L. 20.000, luglio L. 33.000.

CATTOLICA Hotel Bruna, tel. 0541 / 962 066 moderno, sul mare, camere bagno, doccia, balcone, piacevole menu a scelta, direttamente proprietari, settembre prezzi familiari, garage.

CORNICA Hotel Bel a Riva sul Golfo di Levi a 20 km da Ancona, tel. 0522 / 9268 e 0122 / 311 sul mare, pensione e mezza pensione vendesi menu a scelta Arredo: diretta

CARICCO Mare Hotel Majorca, telefono 0541 / 961 875, vicino mare, menu scelta, parcheggio interno. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila Garage

MIRAMARE Rimini, Hotel Almagesto, via Pascoli, camere servizi accessori, 10 minuti mare, giugno L. 23 mila, già mobiliato, cucina casalinga. Telefonare 0541 / 32 055

NUOVO soggiorno per artisti autunno/inverni, affacciato su giardini di piazza Statuto, arredi adatti. Interessati, contattare Tel 011 / 531.410.

PAX LONG

Il tuo nuovo modo di fare vacanza ad Oulx in alta Valle Susa. Villaggio Club Mauel tennis, bocce, palazzo, campo calcio, sale giochi, piscina/piscina e palestra coperti, discoteca. Tel (011) 508.110 (0122) 831.770

PINETA Marina Ravenna Hotel Elisa, tel. 0544 / 437.200 nella pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni comfort, cucina casalinga parcheggio recintato; giugno L. 25 mila, luglio 32 mila, agosto 38 mila 32 mila

RESIDENCE Riviera Anna di Taggia appartamenti per vacanze in bel giardino parcheggio. T 0184 / 40.068 011 / 531.759

RICCIONE Hotel Bolero, 0541 / 43.180 - 602 055 fronte mare 4 stelle rinnovato camere climatizzate con balcone telefono lussuoso, tranquillo, parcheggio, menu a scelta, prezzi promozionali prima stagione inaugurale.

RICCIONE Hotel «2000» Tel (0541) / 41 388 sul mare ogni comfort piscina, parco, parcheggio, soliarium. Adriatica cucina Bassa L. 24 mila, 28 mila luglio, 32 mila completa

RIMINI Albergo Moroni, tel. 0541 / 80.929, 50 m mare, confort, giardino, cucina curata e proprietari. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI nuovo Hotel Arcadia tel 0541 / 81 410 camere doppie vista mare giugno L. 23 mila, luglio L. 25 mila 28 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Elisa moderno a 50 m mare ottima cucina giugno 22 mila sconto bambini. Tel (0541) 28.432.

SPECIALE settembre famiglia stanze Limone Piemonte Hotel 3 Alpi, posizione tranquillissima, piscina, soleggiatissima. Luglio-Agosto da L. 37 mila, gratis bambini fino 10 anni. Informazioni, prenotazioni telefonare (0171) 926 504 - (0544) 62 365 - 33 166.

VARAZZE Albergo Torino, 1 019 / 97.150, ottima manicaretti, conduzione familiare, giugno settembre, parcheggio

ZONA Pinarella soggiorno estivo per anziani 120 metri da Torino, piena collaborazione panorama, passeggiate, escursioni. Pensione Presto-Piansolino, tel 0121 / 500 393

49 Informazioni

ALLA Holmes Detective quando abbiamo investigazioni private, indagini controlli industriali. Detective di classe e riservatezza Tel. 505 451 - 597.578 corso Re Umberto 63

ALLA Stinga investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 39. Tel. 650 4857.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.654 - 538.662.

50 Smarrimenti

SMARRITO portafoglio bianco lunga piccola zona p.za Pitagora p.o. Cenisia il 29-5-'86, chi lo trovasse avvisi telefoni al n. 011 368 948

51 Occasioni

AFFARONE causa disarmamento compriamo in qualsiasi momento nuovi inoltre vendiamo a metà prezzo. T. 0141 / 318 211

MERCATINO dei mobili usato e nuovo, Esposizione, strada del Portone 34, tel. 472 950 pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ore argento monete gemelli. Pagamento massimo. Corso Peschiera 161, tel. 334 632.

A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia anche valvolame moderno. Tel 812 2327 via Maggiore 27.

A.A. BOMBARDINO alloggi cantine solai acquisto mobili 600 1000 quadri soprammobili oggetti vari Tel. 280 106

A.A. ACQUISTO antidiluvi mobili 600/900 mobili oggetti vari dipinti icone Recanti antiquariato Tel. 01 / 821.3547.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monili preziosi pagamento massimo. Via Raimondi 47, tel. 506 0581.

A. ACQUISTO mobili antichi e 600 cianfrusaglie bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari Tel. ore pasto 837.545.

A. LOMBARDO alloggi acquistando mobili 600 primo 900 quadri tappeti bronzi argenteria oggetti vari. Brunetto 878.706.

ACQUISTO pagando massimo mobili vecchi quadri pelli vecchie bambole cianfrusaglie Tel 615 952 - ore 7-13, 18-24.

ASTROLOGIA cancomante risolve problemi di lavoro persona amata matrimonio eventuali Tel 749 5820 - 703.315.

CIRCE mago vi farà trovare la persona amata magie d'amore d'amore ex-amore ex-mariti. Via Maurizio 13, tel. 656 8773.

COMPRO mobili antichi tappeti quadri e oggetti vari, bronzi cianfrusaglie e Bazar, via Bonaventura 23, tel. 524 3771.

RETI e materasse tutte le misure a prezzi e richieste artigianali, vendita in fabbrica Via Barbaroux 15 telefono 749 5134

VENERE occultista pratiche consulenti amore lavoro, risolve problemi affari amore. Riceve telefonando 812 36 75

53 Vendite

ACCESSORI per macchine da cucire e da maglieria vendita e riparazione. Via Cibrario 72 - Via Bardonecchia 70 - Via Nizza 34 - Via Cigna 74 - Via Bologna 161 - Via Cuneo 30 - Via Monginevro 205 - Via Sospello 45 - Via Cumiana 15

Le conclusioni di una commissione tecnica nominata dal Comune

Pontecurone, «non idonea» l'ex cava per immagazzinare rifiuti velenosi

Il comitato degli oppositori chiederà alla Regione di modificare la mappa delle discariche - La marcia di domenica

NOSTRO SERVIZIO

PONTECURONE — «Avete sbagliato buco, correggetelo». «No alla discarica, non vogliamo il benessere delle industrie a nostro discapito». «Vogliamo decidere del nostro territorio». Questi, e tanti altri, gli slogan, scritti su grossi e scanditi lungo chilometri di strada, dalle centinaia di manifestanti che, con 200 trattori, auto, moto e bici, hanno «marciato» per ribadire il «no», ora e sempre, alla costruzione di una speciale per rifiuti industriali tossici e nocivi in una ex cava tra Pontecurone e Castelnuovo Scrivia.

«Duecento trattori e centinaia di manifestanti credo proprio che dimostrino lo volontà della gente, che questi impianto non vuole perché compromettere un'economia agricola pregiata e ricca come quella ortofrutticola della Bassa Valle Scrivia», commenta il direttore provinciale Torchio, della Coldiretti, che la protesta ha organizzato con il «Comitato della bassa Valle Scrivia contro la discarica, ora e sempre».

Aggiunge Andrea Desana, addetto stampa: «Ora abbiamo marciato tra Pontecurone e Castelnuovo, se non sufficiente ad Alessandria, disposti anche a spingerci fino a Torino, di nanzi alla Regione. La gente di questi paesi ha preso coscienza del problema e non vuole sentire parlare dell'impianto. E non si dica che c'è l'emergenza di Carbonara e di Tortona, il progetto era già nato prima e l'opposizione anche».

In realtà la zona B56 è inserita nella mappa dei siti che secondo la Regione Piemonte servono aprire discariche, poi è venuto il disastro ecologico di Carbonara e Tortona, allora si è pensato di utilizzare l'ex cava per smaltire i fiidoni scoperti nelle maxi discariche abusive e il terreno inquinato.

«Non mettiamo in dubbio l'emergenza Carbonara e Tortona, ma vogliamo neppure che eliminare un'emergenza ne un'altra, magari maggiore, in Valle», dicono Torchio e Desana. Come loro la pensano migliaia dei mila abitanti di Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Casei Gerola, Molino dei Torti, Isola Antonio, Guazzora e Alzano, tenuto conto che la petizione contro l'impianto ha raccolto oltre seimila firme.

Dice Gianfranco Isetta, consigliere provinciale e sa-

Pontecurone. I partecipanti alla marcia contro l'utilizzo dell'ex cava come discarica di veleni

cosa a Castelnuovo: «La opposizione alla discarica è ragionata, la speciale commissione tecnica istituita dopo il consiglio comunale aperto di Pontecurone concluse con 17 no e 1 astenuto che il B56 è tecnicamente inidoneo all'uso per lo destinare. La manifestazione di protesta di domenica dimostra, allora, volontà della gente di non voler subire decisioni prese sulle loro teste, e a loro danno».

«Ho maturato la convinzione, anche alle risultanze della commissione esperti, che il sito non idoneo, occorre quindi andare a rivedere il piano regionale, modificare la mappa. C'è il drammatico problema dei fusti pieni di rifiuti tossici da sistemare, è vero, ma è altrettanto vero che non bisogna, per risolvere un'emergenza, compromettere l'ambiente e l'economia di una vallata», aggiunge sono in Consiglio regionale Angelo Rossa.

A «marciare» domenica sono stati in prevalenza agricoltori, poi rappresentanti di associazioni ecologiche e cittadini della bassa Valle Scrivia che da Pontecurone hanno raggiunto Casei Gerola, di qui Castelnuovo Scrivia, infine hanno fatto ritorno a Pontecurone una sosta dinanzi al punto dove la contestata discarica sorgere.

«Abbiamo colture pregiate, prodotti orticoli e frutticoli di qualità e di valore, non vogliamo vederli compromettere un impianto che nessuno ha cercato», ripetevano in centinaia, domenica mattina. Una voce che, certamente, dovrà essere tenuta in considerazione, anche perché il giudizio della commissione tecnica è stato negativo.

Franco Marchiaro

Premio speciale a una e «Patri» di Tortona

ALESSANDRIA — La classe II B della media «M. Patri» di Tortona ha vinto il premio speciale che la Coldiretti, per il concorso sulla agricola, ha istituito alla del proprio presidente Eusebio Pollo, stroncato da un infarto un mese fa ad Alba mentre partecipava ad una pubblica manifestazione. (e. r.)

In stato d'abbandono i parchi pubblici della città

L'erba alta nei giardini casalesi «soffoca» il gioco dei bambini

Particolarmente dimenticato quello del quartiere di Oltreponte - Che cosa dice l'assessore

CASALE MONFERRATO — *Erba alta che addirittura arriva a nascondere un palo delle sette panchine, car per l'ombra, erbacce tutt'intorno: questo il giardino pubblico del Quartiere di Oltreponte, situato il principale e frequentatissima via (non estate alcuna rete di protezione) e le vie Cadiati e Fratelli Bandiera.*

«Questo giardino è un sconcio — commenta Luisa, sui 30 anni, madre di un bambino di sei — però se i ragazzi non vengono a giocare qui, dove allalatere, lo scivolo ed un po' d'ombra, dove possono andare?».

Nonostante lo stato di quasi abbandono, infatti, il giardino è frequentato. Al pomeriggio vi si possono incontrare diversi ragazzini della zona; fino a qualche tempo fa l'area veniva anche attraversata dai bambini del vicino infantile. Ora però le maestre, quando si va in passeggiata, fanno fare il percorso più largo, sul marciapiede.

Anche nei vasti giardini che fronteggiano stazione ferroviaria andrebbe rasata l'erba, e di interventi necessitano inoltre aree verdi scolastiche.

Poca cura del verde cittadino? Il servizio parchi ha un organico di 18 persone, ma in effetti gli addetti ai giardini della città sono solo tre o quattro.

Responsabile del l'assessore Guido Cattaneo, che si occupa della Cultura. Cattaneo: «Quanto sia (sopendo può sembrare poco, in realtà il servizio giardini si sta impegnando a fondo per poter soddisfare tutte le richieste e le esigenze dei cittadini».

In aiuto dei dipendenti verranno 10 disoccupati che a giorni Comune, nell'ambito del progetto «cantiere di lavoro»: si occuperanno particolarmente delle aree scolastiche e del taglio dell'erba.

Aggiunge Cattaneo: «Teniamo conto che nel 1984 non si era effettuato il taglio dell'erba e mentre precedenza il servizio appaltato, ricorso anno lo gue Comune in Ora completerà l'organico».

Il Comune prevede anche la ricomparsa di fiori nei giardini pubblici ad iniziare dalla prossima primavera. Nel frattempo però i bambini giocano tra le erbacce. m. fa.

Casale. Così appaiono i giardini riservati ai giochi dei quartiere di Oltreponte

Vivace protesta di quaranta Comuni «Il tribunale di Acqui non si chiude»

ACQUI TERME — «Una deliberazione che sia protesta contro qualsiasi iniziativa abolizionistica dei tribunale» è stata chiesta dal sindaco Raffaello Salvatore ai colleghi e amministratori di enti locali presenti all'assemblea svoltasi domenica mattina nella dal consiglio Palazzo Levi.

Era convocata per esprimere opposizione alla ventilata ipotesi di chiusura di sette tribunali Piemonte, cui quello di Acqui Terme. all'assemblea sindaci o loro delegati una quarantina dei cinquantadue comuni della circoscrizione giudiziaria acquese e molti avvocati.

L'avv. Enrico Piola, presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui, ha precisato che «la giustizia deve essere comoda, non scomoda. Deve essere quindi sia la gente in caso di chiusura del tribunale costretta a percorrere oltre cento chilometri per richiedere un certificato penale».

chiesto se la periferia democratica ha il potere di ribellarsi a questa decisione improvvisa», *ha ancora detto l'avv. che, con il sindaco avvocato Salvatore, fa parte della Commissione permanente costituitasi tra i Comuni di Acqui, Camerino, Rocchetta, Mistretta, Sulmona, Lanusei, Spoleto e Lagonegro per tenere contatti con gli organismi dello Stato e il Consiglio superiore della magistratura interessati al problema.*

Perché invece di abolire i minori non si dispone la modifica delle circoscrizioni con relativa redistribuzione e decongestionamento tribunali maggiori? avanzata da molti degli intervenuti, fra gli altri Carla Nespolo, il consigliere regionale Andrea Mignone e l'assessore provinciale Carlo Peluffo. «L'accorpamento a Cassine, Ovada e Canelli potrebbe re fatto con una legge tre righe», è stato detto.

Al termine della riunione è stato deliberato all'unanimità di formare una commissione tra sindaci che collaborerà con il Comitato di coordinamento con la soppressione tribunali decentrati, considerati ingiustamente vecchi».

r.

Oggi processo ai due fratelli per la giovane uccisa

ALESSANDRIA — A tre anni dal delitto e dopo un'istruttoria che ha fatto registrare una serie colpi di scena si celebra in corte d'assise il processo a carico di Stefano Torretta, 23 anni, accusato di aver ucciso l'amica Antonella Lietta, una prostituta veronese.

Il giovane, che beneficia dell'attenuante della seminfermità di mente riconosciutagli da una perizia psichiatrica eseguita dal manicomio giudiziario di Reggio da tempo è presidente analogo aveva definito totalinfermo) risponde che sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Di favoreggiamento è accusato anche il fratello Giuseppe, un benzinaio trentenne che a Castelspina, a sua volta arrestato pochi giorni dopo la scoperta del delitto e prosciolto in istruttoria dall'accusa di concorso in omicidio.

Per Stefano Torretta, il quale ha sempre negato di ucciso la giovane amica, era stato assolto per insufficienza di prove dal magistrato alessandrino. La sezione istruttoria corte d'appello Torino ne aveva il rinvio a giudizio, confermando l'assoluper il fratello. L'incriminazione anche di Giuseppe Torretta è chiesta dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno

Lietta fu rinvenuta cadavere, uccisa a pugni e calci e poi strangolata, in una cisterna per il vendemmie nelle campagne di San Cristoforo nell'Ovadese, il 3 luglio 1983. e. c.

Gli appuntamenti di oggi

Concerto e saggi

Alessandria: chiusura anno accademico Unitré

CONCERTO — *Nuovo appuntamento ad Ovada della stagione musicale '85 organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla scuola di Musica «A. Rebora» nell'ambito di «Piemonte Musica». Alle 21 di questa sera nella chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi si esibirà Gruppo di strumenti a fiato della Rai di Torino con musiche di Haydn, Beethoven e Mozart. Il biglietto per assistere al concerto costa 5.000 lire ridotte a 3.000 per studenti e soci degli «Amici Musica».*

SAGGI — *All'Auditorium Conservatorio «Vivaldi» Alessandria per i saggi finali dei diplomandi ad esibirsi, alle 21 di questa sera, saranno Roberto Castiglione, Michele Carione, Gianni Robotti e Paolo Palmitana della classi di viola, clarinetto e piano pianoforte.*

Saggi fine anno alle 16,30 di agli all'Istituto «Carlo Bolivar» di Casale. Per il corso di educazione musicale si esibiranno Lisa Borreani, Elisa Calligaris, Andrea Coppa, Chiara Dessona, Luca Galeto, Cristian Scorrano, Daniela Muscarello, Matteo e Sara Verna, Fabio Lanagno, Samantha Battezzati, Silvia Miglietta, Simone Quaglia, Mario Saldi, Roberto Surbone, Claudia Tacchino, Lucia Capriglio e Monica Zappaterra.

Per la classe di chitarra classica suoneranno Daniela Ciacardi, Alessandro Galeno, Simona Paleno, Chiara Parisone, Andrea Candiano, Marco Carrer, Mariangela Pitarresi, Sergio Pugnalin, Ugo Bruschi, Paolo Coppo e Caterina Pia.

Per la classe di clarinetto ad esibirsi saranno Alberto Angelino, Marco Ricca e Luca Solerio accompagnati al pianoforte da Barbara Capriglio e Claudio Calvi. Infine la classe di pianoforte saggio di Cecilia e Maria Chiara Prete, Benedetta Buzzi, Maria Demichelis, Barbara Arbasio, Cassani, simo Rey e Simona Manfrini.

UNIVERSITA' TERZA ETA' — *Cerimonia chiusura dell'anno dalle 15,30 alla sala Ferrero del «Comunale» di Alessandria. A tutti i partecipanti saranno consegnati attestati presidente Franco Aliocco farà una relazione sulle iniziative relative e sui programmi per il prossimo in base anche alle risposte date dagli iscritti un questionario su cui hanno esprimere le loro preferenze alessandrini Gianni Corcio e Gianni Fossi presenteranno «Musica e parole».* e. c.

Dirigeva la Cooperativa di Villa del Foro

L'ex consigliere Bruno travolto morto in casa

ALESSANDRIA — Il dottor Renzo Bruno, 50 anni, ex consigliere comunale comunista, presidente della Cooperativa agricoli (C.S.A.) del sobborgo Villa del Foro travolta lo scorso anno da grave crisi, si è ucciso nel primo pomeriggio ieri (nonostante) propria abitazione, la cascina Spandonara del sobborgo Cantalupo. ignorano i motivi del grave gesto ma si presume vadano collegati al dissesto della Cooperativa, sorta oltre sette anni e da lui presieduta fino all'agosto '85. Alla situazione economica si aggiunse la crisi famigliare con l'abbandono parte di moglie e figlio.

Renzo Bruno

Il crollo della C.S.A. esplose la scorsa quando il Federagrario non rinnovò all'azienda una cambiale di 420 e altre banche sospesero i Il dottor Renzo Bruno diede dimissioni, chiese la sospensione dal partito fino «al chiarimento della vicenda» che è andata, invece, sempre più aggravandosi.

Il passivo accertato in un primo momento in due miliardi e mezzo, crebbe col trascorrere del tempo e i 350 soci della Cooperativa sorta per l'essiccazione e lo stoccaggio dei cereali hanno ricevuto il saldo dei loro crediti. Di recente il ministero del Lavoro l'ha posta in liquidazione. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: film sexy.
AMBRA: Un colpo da prima pagina.
COMUNALE: La città delle donne.
CORSO: Fuori orario.
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: Separati in casa.
[illegible]
ARISTON: film sexy.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: film sexy
VITTORIA: [illegible]

GAVI LIGURE
IL FORTE: Revolution o Calcio Mundial

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
IRIS: film sexy.
ITALIA: Inquieta.
[illegible]: film

OVADA
LUX: Calcio Mundial.
MODERNO: film sexy.

TORTONA
MODERNO: Calcio Mundial.
SOCIALE: film sexy.
VERDI: film sexy.

VALENZA PO
SOCIALE: film sexy.

VOGHERA
ARLECCHINO: film sexy.
GALVANI: Revolution.
ROMA: Target - Scuola omicidi.
SOCIALE: Tootsie.

FARMACIE
Alessandria: Invernizzi, via Vochieri; notturna: Castoldi, via Dante.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Cis, via Mariscotti.
Nizza Comunale, via Verdi.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Zerba, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Lugano, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui 57.775; Casale: 76.381; Novi: 77.71; Ovada: 61.777; Tortona: 813.961; Valenza 982.601; Voghera 41.520 (ambulanza 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile (308 + numero interno).

MUSEI
Museo di Storia: dalle 14,30 alle 17,30 Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 19.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 19.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51

LA STAMPA Alessandria
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.303, 443.347.
Corrispondenti: 0142 54.782; Tortona 822.381; Valenza 55.419; Acqui 0144-25.20 - 0144 54.307; Novi Ligure 0143 76.738; Ovada 0143 80.302; Serravalle 0143 66.066.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
20,30 La baia di Napoli, film di M. Stravalson con C. Gable, S. Loren — Avvocato americano si reca a Napoli per ritirare l'eredità del figlio del fratello morto (1960)
23,30 La Novela estuca i protagonisti, film

PRIMANTENNA
18 — In viaggio con... telefilm
19 — Speciale Sara di Elisa

19,30 Suspense, telefilm
20 — Flash cinema
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
Le auto della settimana
22 — Moti ondi: proposte immobiliari
22,45 Documentario, su manovra Regione Piemonte
23 — Cal telefono vieni: programma promozionale
24 — La ragazza dalle mani di corallo, film

SUCCURSALE FIAT ALESSANDRIA

VIALE MASSOBRIO 20

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Viale Massobrio 20, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Alessandria: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a mesi. Grazie alle mode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Alessandria: V.le Massobrio 20 - Tel. 0131/68755 - Aperta anche al sabato mattina

Premiati gli allievi delle scuole alessandrine

I vincitori del concorso sui donatori di sangue

Hanno partecipato anche gli iscritti alla scuola di polizia

ALESSANDRIA — Festa grande domenica all'Avis dove, presenti le massime autorità, sono stati premiati 40 alunni delle scuole elementari, 13 classi, otto studenti delle medie inferiori, tre allievi della scuola di Polizia di Stato e 5 studenti professionale «Fermi». Hanno vinto un concorso scolastico bandito dall'Associazione donatori di sangue per stimolare l'amore verso il prossimo e le adesioni all'Avis.

Questi i premiati. Scuola «De Amicis» di via Tortona: Roberto Roggero e Alessandra Rabbione; elementare di Bettale: Elisa Thea, Alessandra Massaro e Stefania Pasquin e Paola Alessandri; «Carducci»: Elena Gamalero, Walter Riccio e Andrea Cavanna; elementare di Lobbi: Simona Medaglia, Valentino Rossi e Silvia Zanelli; elementare di Valmadonna: Davide Parisato, Luca Gosmerini e Samuele Benedetti. «Galimberti»: Maria Manigo, Marika Papa, Federica Poli, classi II A e II B, Betty Marino, Diego Nani, Elisabetta Comunian e Arianna Ardesi; Valle San Bartolomeo: Silvia Martinotti, Marisa Zaccone e Stefano Manfrinati per il disegno, Marco Ferraris ed Elena Peracchi per il tema.

Scuola elementare di Castelceriolo: Alberto Comazzi, Rino Barbato, Luca Revello, Cristian Tortonesi e Marco Modica; classe III (disegno «Storia di un possibile incidente»): Davide Balduzzi, San Giuliano vecchio; Franco Contardi, Marco Bertonasi, Andrea Lanati, classi IV e V, Scuola «Ferrero»: classi IV A e IV B; «Morbelli»: classi IV C, V E, V C, IV e IV F. «Maria Ausiliatrice»: Claudia Ariandini, Laura Lucchini, Matteo Seymandi, Alessia Ferretti, Igor Visimari, Antonio Bette, classi IV A e IV B.

Altre medaglie d'oro, d'argento e di bronzo sono state assegnate a [illegible] e Martina Passantino della scuola «Zanri»: a Fabio Colombo, Anna Maria Pastore e Maurizio Maltatto della «Santorre Santarosa». Tre medaglie d'oro andate ad Antonio Baglione, Domenico Romano e Michelangelo Lo Piparo della scuola Polizia di Stato «Cardile». Alessandria

Per l'Istituto professionale «Fermi» cinque medaglie d'oro hanno premiato rispettivamente Maurizio Rota, Fulvio Lumi, Roberto Trussi, Alessandro Ferraris e Ivan Ferretti. Infine otto i premiati per le scuole [illegible] «Parese». Giordano Pompilio, Roberto Viglino e Rosella Ceriana; alla «Giovanni XXIII», Pietro Guglielmo, Massimiliano Mino, [illegible] Pinelli, Manuela Nani e Alessandra Viggiani.

e. c.

Il concorso gastronomico «La padella d'oro»

Il risotto piemontardo è piaciuto a Villanova

La premiazione del vincitore e i riconoscimenti ai risicoltori

VILLANOVA MONFERRATO — E' stato il giornalista televisivo Giancarlo Carcano ad imporsi con una sua indovinata ricetta sui suoi colleghi della Rai Piemonte nel concorso «Padella d'oro 1986» abbinato alla diciottesima «Festa del riso» organizzata dall'Arena Villanova con la collaborazione del Comune.

Giancarlo Carcano ha partecipato al concorso gastronomico con la ricetta del «Risotto alla piemontarda» che una giuria aveva prescelto tra altre otto, per la finalissima di questa sera.

I presenti alla festa in [illegible] durante la quale sono stati offerti al pubblico assaggi dei piatti in concorso hanno decisamente preferito questa ricetta alle altre due scelte dalla giuria, quella di Franca Pagliero (dolce di riso alle rose) e Maria Rebaudengo (insalata di [illegible] Monviso). La folla di turisti ha così decretato il successo di Carcano.

La «Padella d'oro» è stata ritirata a nome di Carcano dal giornalista Gigi Marsico, che è stato volta è stato premiato per la sua opera di coordinatore del [illegible]

Un premio per «riso e pori» è andato anche a Cesare Castelletti (aveva presentato una ricetta per un risotto ai lamponi)

I piatti sono stati preparati dai cuochi dell'Arcos di Villanova Monferrato, Carlo [illegible] e Giovanni Comoglio, con l'aiuto di altre sei o sette persone.

Particolarmente emozionante è stata la premiazione degli [illegible] risicoltori, trapiantini e mondine di Villanova (dai 76 ai 90 anni). Ora si inizierà a lavorare per la prossima edizione della «Festa del riso», che già un [illegible] ventesima edizione, per la quale si preannunciano grandi novità ma è ancora tutto top secret.

sn. fa.

Si impossessa di [illegible] Denunciato

ALESSANDRIA — Si è impossessato di un'auto, abbandonata dai ladri che l'avevano rubata in precedenza, ma viene scoperto e denunciato dai carabinieri. E' l'ambulante Enrico Gallo, anni, abitante in Spalto Rovereto 57, che è stato arrestato di furto aggravato.

L'auto, una «Fiat 500», era stata rubata a Daniela Paletti, 26 anni, abitante a Fubine in regione Enani, poi i ladri l'avevano abbandonata in Alessandria.

Qui l'ambulante l'ha [illegible] e ne è impossessato. Non ha [illegible] molti chilometri.

Poco dopo, [illegible] l'uomo è stato fermato sul un posto di controllo dei carabinieri: ha cercato di fuggire a piedi, ma hanno raggiunto e poi denunciato.

(r. sc.)

La cerimonia per i cinquant'anni di sacerdozio

La città ha festeggiato il vescovo Maggioni

Erano presenti in Duomo autorità civili e militari

ALESSANDRIA — La [illegible] domenica con una solenne cerimonia il cinquantenario di sacerdozio di monsignor [illegible] Maggioni dal vescovo di Alessandria. Con il prefetto Alessandro Pierangeli, erano presenti tutte le autorità e personalità civili, militari, politiche, imprenditoriali, religiose dell'intera provincia. [illegible] dei Comuni della Diocesi, i rappresentanti di tutte le associazioni e movimenti, i vari gonfaloni. C'era anche una [illegible] delegazione, con molti giovani in costume, di Milano, Tradate, Varese e Monza, città dove mons. Maggioni è vissuto e ha svolto per decenni il proprio ministero [illegible].

Sul piazzale del Duomo hanno brevemente parlato il presidente dell'Amministrazione provinciale Francesco Franzi (ha ricordato la [illegible] cittadina, le iniziative di sostegno al volontariato, l'attività in favore degli anziani), il [illegible] Giuseppe Mirabelli (ha sottolineato fra l'altro la funzione svolta dal vescovo anche in Africa) e il vicario [illegible] Carlo Canestri.

In Cattedrale gremita di [illegible], è stata quindi officiata una messa solenne, presenti, con il clero e il Capitolo, gli arcivescovi Virgilio Noè, segretario per la Congregazione del Culto, che ha anche tenuto l'omelia ricordando le varie tappe della lunga vita sacerdotale di Ferdinando Maggioni, Alberto Bovone, Luigi Dadaglio, Edoardo Rovida e rappresentanti delle Chiese di Milano e Roma.

Monsignor Carlo Canestri ha letto il messaggio augurale inviato da Papa Giovanni II, quindi il [illegible] ha ringraziato tutti, soprattutto i sacerdoti «che ho incontrato durante la mia vita perché [illegible] occupate un posto privilegiato nel mio animo» e ha esal ha augurato di «gustare le gioie che [illegible] riserva ai suoi ministri».

e. c.

Passa col [illegible] e provoca [illegible] scontro

NOVI LIGURE — Tre persone sono rimaste ferite, una in modo grave, in un incidente in via Mazzini all'incrocio [illegible] viale Rimembranza. Sono Giovanna Mandavé, 73 anni, abitante a [illegible] ricoverata all'ospedale [illegible] con prognosi riservata; il macellaio Roberto Gionella di 19, Fernando Formigaro, via Vittorio Veneto 9 e Rocco Grassi, anni, agricoltore di Stazzano, giudicati guaribili in 15 e 7 giorni.

Le tre persone, unitamente ad Antonietta Lonzello, 19 anni, Novi Terracini 20) illesa, viaggiavano su una «Fiesta» che si è scontrata con la «Bianca» condotta da Antonio Urbano, anni, Novi, che non si è fermato [illegible]

(l. u.)

24 ORE DI NUOTO - Casale supera Tolentino per il numero di partecipanti

Rosanna, 16 anni, record di resistenza

La giovane alessandrina ha percorso 22 chilometri - Gli altri vincitori della manifestazione

CASALE MONFERRATO — Attimi di suspense domenica mattina alla piscina del Centro Nuoto Casale: mancavano pochi minuti alla conclusione delle «24 Ore Arena» di nuoto ed erano necessari ancora una trentina di partecipanti per battere il record più prestigioso, quello delle presenze, detenuto da Tolentino con 1301 nuotatori.

In un momento si è capito quanto i casalesi tenevano alla buona riuscita di questa manifestazione (patrocinata da «La Stampa»): è stato un rincorrersi di appelli, di «genitili» pressioni perché i più riluttanti si gettassero in acqua (e ne sa qualcosa l'assessore provinciale allo Sport Domenico Moccagatta, giunto a [illegible] per assistere al degno coronamento dell'11° Mese dello sport, che solo per un pelo non è finito in vasca).

Alla fine i casalesi ci sono riusciti. Il primato adesso è loro con 1330 presenze. Ma non è stato l'unico record battuto a dimostrazione dell'impegno profuso da tutti, a partire dagli amministratori (dopo mesi di sofferenza era forse la prima volta che il sindaco Coppo e l'assessore Cagliano hanno sorriso parlando di acqua), per arrivare ai 300 militari dell'11° «Cosseria» ed alla rappresentativa della [illegible] di Polizia di Alessandria.

[illegible] dunque gli autori di questa prova a partire dalla sedicenne alessandrina Rosanna Piacentini che è la nuotatrice che ha [illegible] la distanza più lunga (22 chilometri), seguita da quattro casalesi: Silvia Comin, Barbara Merlo, Ilaria Boltri, Giorgia Tocchetti (tutte con 20 [illegible] metri) che hanno superato il precedente record di chilometri).

Poi la famiglia [illegible] (papà, [illegible], figli fra cui Silvia) [illegible] primatista sulla lunghezza: 48 chilometri 350 metri. Il Centro Nuoto [illegible] che, con 340 presenze, è il gruppo [illegible] maggiore (85) chilometri e [illegible] metri). Ancora, fra le scuole superiori, l'Istituto «Leardi» (185 chilometri e [illegible] metri) e, fra le elementari, la XXV Aprile (38 chilometri e [illegible] metri).

Il più giovane è stato Maurizio Ferrarese (4 anni), la più giovane Greta Palavigna (5 anni); i più anziani i coniugi Angelo e [illegible] Rottigni (classe 1919 lui, [illegible] lei).

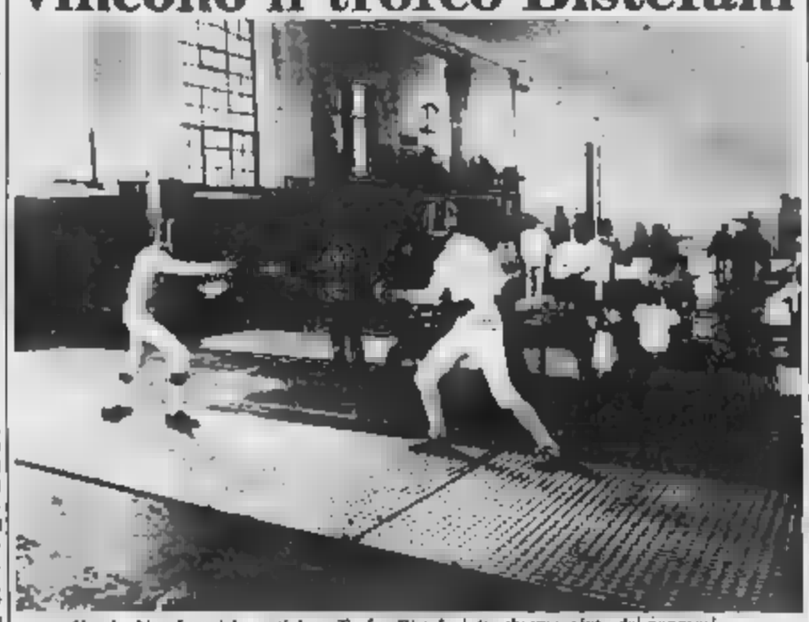
Ma la situazione più importante va all'uomo che durante le «24 Ore» ha compiuto l'impresa più grande: Leo [illegible] che ha nuotato ininterrottamente per chilometri e 500 metri, a soli tremila metri dal record nazionale del [illegible] Paolo Pinto (ottenuto però dopo tre mesi di preparazione, mentre Calione ha deciso di partecipare solo giovedì mattina, durante Italia-Argentina).

p. b.

Casale. Grande successo della [illegible] di nuoto a cui hanno preso parte 1330 persone

SCHERMA - La conclusione delle sfide alla [illegible] «Bixio»

Gli atleti del club di Genova vincono il trofeo Bistefani



Casale. Una fase del prestigioso Trofeo Bistefani di scherma, vinto dai genovesi

CASALE MONFERRATO — *Il Club Scherma Genova è dominato l'11° Trofeo Bistefani, prevalendo nettamente sulla squadra della Caripio e sul Club Scherma Torino. Il Club Scherma Casale si è invece classificato al 14° posto.*

La parte conclusiva del torneo di scherma, ormai tradizionale appuntamento casalese, si è disputata sabato e domenica nella caserma «Nino Bixio» la manifestazione è organizzata in collaborazione con l'11° Battaglione Fanteria Casale) ed ha visto in pedana le categorie «giovanissimi», «allieve», «bambine» e lo spettacolare «spada maschile».

Tra i «giovanissimi» la vittoria è andata al bustese Broggi, per le «allieve» si è imposta Solari, mentre la casalese Barbara Donati, favorita della vigilia, ha dovuto cedere la vittoria nella categoria bambine, classificandosi solo al quinto posto.

Novantotto sono stati i protagonisti della spada maschile, su tutti ha prevalso il veneziano Fasecco che ha eliminato in finale Ippolito. Nelle eliminatorie (12 ore di para) hanno dimostrato il proprio valore anche i casalesi Luigi e Pietro ed il campione italiano juniores Lupano.

Le gare sono state seguite da un pubblico attento, e la presenza di atleti di prima e seconda categoria ha dato alla fase finale del tecnico e agonistico decisamente elevato.

Organizzata dal Club Scherma Casale, con il determinante apporto del maresciallo Ippolito, la manifestazione ha rappresentato ancora una volta per la città un momento importante non solo per appassionati di scherma ma anche per quanti intendono accostarsi a questo sport per la prima volta.

sn. fa.

TAMBURELLO - Risultati e classifiche

Castelferro, un pari che porta sicurezza

La squadra della Denegri di Castelferro ha campionato di tamburello, serie A, è riuscita a conquistare un importante pareggio sul difficile campo trentino dell'Aldeno e, quindi, a raggranellare un prezioso punto che permette una tranquilla posizione di centro-classifica. Gli alessandrini, anche domenica, hanno loro il primo «set», una facilità, poi nel secondo i distratti volta si sono fatti battere.

L'incontro più importante della «decima» del campionato di serie A, fra il Bonate Sotto e il Bussolengo, è stato vinto dai campioni d'Italia.

Giornata positiva per entrambe le astigiane: l'Asti, nell'anticipo di sabato, ha letteralmente surclassato il Rallo lasciandogli lo spazio di soli due giochi, il Vigliano, seppur di misura, è andato a vincere nel Veronese, a Valgatara.

Un altro risultato degno di nota il [illegible] dei danni del [illegible].

Per la serie B, la 1ª giornata girone di ritorno è stata caratterizzata dal [illegible]. Infatti delle cinque partite disputate, ben tre si sono concluse con la spartizione dei punti in palio. Fra questi pareggi c'è quello Francavillese-Tessilnovi. Il Carvico, permette così alla squadra alessandrina di continuare la sua serie positiva.

Negli altri pareggi sono state coinvolte Nizza, Capriano del Colle e Settime, quindi la parte alla della classifica resta invariata, ad eccezione che per la Brembatese: ha riposato e ha perso terreno.

La sorpresa è venuta da Capriata d'Orba dove il fanalino di coda Madonna Olmetto ha vinto e [illegible] gine. Ad Enrico Vassallo, l'ovadese che quest'anno gioca nel [illegible] Olmetto, probabilmente l'[illegible] Val d'Orba, l'aria di casa, ha fatto [illegible].

f. bo.

Risultati e [illegible]

Serie A: Aldeno-Castelferro 1-1 (5/3 5/4); Salvi-Marzinrolo 2-0 (5/3 5/6); Bonate Sotto-Bussolengo 0-2 (5/8 3/5); Valgatara-Vigliano 0-2 (5/8 4/6); Medole-Ronco Chienis 2-0 (5/4 5/3); Asti-Rallo 2-0 (5/0 5/2).

Classifica: Bussolengo, 16; Medole, 15; Bonate Sotto, 12; Rallo, 11; Marmirolo, Castelferro e Vigliano, 10; Asti, 8; Ronco Chienis, 8; Valgatara e Aldeno, 7; Salvi, 5.

Serie B: Carvico-Francavillese 1-1 (5/8 5/3); Settime-Nizza 1-1 (5/3 3/4); Torre de' Roveri-Monale 2-0 (5/1 5/3); Capriata d'Orba-Madonna Olmetto 0-2 (3/5 2/5); Cerro-Capriano [illegible] Colle 1-1 (5/4 4/5)

Classifica: Nizza, 18; Capriano del Colle, 15; Francavillese, 15; Settime, 14; Brembatese, 12; Cerro e Carvico, 11; Torre de' Roveri, 9; Monale e Capriata d'Orba, Madonna Olmetto 3.

CICLISMO BABY — Daniele Mazzucco (Cicli Arrigoni) e Alessandro Sommariva (Bc Sandamianese) sono i vincitori dell'11° Trofeo Pronto Soccorso di Valenza, rispettivamente nella categoria Esordienti A e negli Esordienti [illegible]

PROMOZIONE - Gli orafi non ammessi in Eccellenza

La Valenzana eterna esclusa ma Della Donna non rinuncia

ALESSANDRIA — La Valenzana ricomincerà da tre? Per il terzo anno consecutivo la società «orafa» ha sfiorato la promozione in Eccellenza. L'ultima vittoria (1-0 alla Casalese) è stata [illegible]: la Saviglianese, vincendo facilmente a Sommariva Bosco, vince il girone C di Promozione e si qualifica per gli spareggi che decideranno le due promosse all'Interregionale.

Tre anni: per due volte secondi con 45 punti, l'anno primi con 47 ma poi esclusi dagli spareggi. «Cosa bisogna fare per arrivare in Eccellenza?», si chiede amareggiato mister Franco Della Donna. La sua squadra negli ultimi dieci incontri ha conquistato ben 9 vittorie in un solo pareggio un record che non è servito a nulla. «A questo punto non si può far altro che riconoscere la forza della Saviglianese e augurarle il salto di categoria», aggiunge il mister.

Della Donna non è abituato a fossilizzarsi sul passato: «E' stato comunque un anno meraviglioso e di questo bisogna ringraziare tutti i giocatori ed i dirigenti; adesso bisogna ripartire subito». «Rara avis» in provincia, l'Us Valenzana pare non attraversare un periodo di crisi: la presidenza di Sandro Ossodeo ha dato in tre anni stabilità e forza al sodalizio, riportando i tifosi al Comunale. Mercoledì sera è convocata l'assemblea della società: al momento proprio che predomini la volontà di «ripartire subito».

Chi invece, punto di vista societario, non pare navighi in acque serene è la Novese che comunque ha chiuso alla grande il campionato, andando ad espugnare (0-3) il campo del Chieri. «La tattica del fuorigioco è stata fatale ai chieresi, che si hanno lasciato grandi spazi. Ne ha approfittato Negri». Con una tripletta il «bomber» ha dato al biancoceleste l'unica consolazione di un torneo deludente: la vittoria nella classifica cannonieri con 20 reti.

Anche San Carlo si addensa la bufera. «Il pareggio interno col Candiolo (0-0) è sufficiente per salvarsi ma non cancella i dubbi nati da un'annata storta. Secondo me il potenziale dei ragazzi era da sesto posto; qualcosa però non ha funzionato». mister Gianfranco Precerutti.

Ha finito male la stagione anche il Quattordio, battuto in casa dalla Carmagnolese (1-3). «Ci siamo salvati, ma con una classifica brutta figura. Per fortuna è finita», dice il presidente Franco Buradelia

Delusione per l'esclusione [illegible] nerostellati [illegible] Coppa

Casale punta già al futuro

CASALE MONFERRATO — C'è delusione nel clan del Casale calcio per l'esclusione dalla Coppa Italia dilettanti a spese della [illegible] per 2-0 sul campo dell'Alma Roma. «C'è [illegible] — commento Sandro Zalo, segretario del club rossiblu — per non aver raggiunto quel traguardo che era invece alla nostra portata».

La formazione monferrina è stata gelata al 10' da un gol di D'Este che aveva approfittato di un maldestro appoggio del casalese Pedretti al proprio portiere Biato. «Abbiamo pagato una gol una distrazione», dice Zalo ed aggiunge: «Si è cercato poi di rimontare e nella ripresa abbiamo giocato ad alto livello per una ventina di minuti, per poi subire un gol in contropiede. Rischiando ci siamo gettati all'attacco alla ricerca del gol che avrebbe consentito il ricorso ai rigori, ma senza riuscire a concludere».

Il Casale ha avuto anche sfortuna: un bel di Caputo, nei primi minuti della ripresa, ha colpito il palo interno della parta avversaria, ma il pallone è rimbalzato fuori. Scontento e delusione quindi, per questa esclusione dalla finale di Coppa. La squadra casalese ha dimostrato però ancora una volta un buon gioco, confermando il valore della formazione.

sn. fa.

TERZA CATEGORIA - Le promozioni nell'Alessandrino

Gravese e Sale vanno in Seconda assieme a Boca e Quargnento

ALESSANDRIA — Nessuna «coda» nel campionato di calcio, Terza Categoria, Comitato di Alessandria, conclusosi domenica dopo quasi otto mesi di incontri. Nel girone A Gravese e Sale hanno conseguito la promozione precedendo di un solo punto la sfortunata Frugarolese allenata da Mirabelli.

La Gravese dell'ex grigia Gamberini è passata a Fubine (poi di Frachi, Zanatta, J. e Barisone) ed aguale impresa ha compiuto il Sale di mister Arlenghi vittorioso a Torreparoli con di Conti, su rigore, e Bellonte. La Frugarolese si è imposta alla grande sul campo del Cassano e rientra sul punto sottratto dalla Commissione di appello federale in relazione all'incontro il Paderna del girone di andata.

La Gravese, al anno di attività, sale in seconda categoria, a sorpresa, mentre il Sale ritorna in serie superiore dopo due anni di «purgatorio».

Nel girone B in ormai promosse Rocca Grimalda e Quargnento hanno ottenuto rispettivamente e ed un pareggio. Il Rocca allenato da Nervi ha sconfitto la tenace Masiese ed il Quargnento di Balduzzi è stato costretto alla divisione della posta a Solero dall'ottimo Fubini di Raimondo. Nell'ultima giornata gare prevalenza del fattore campo con un solo exploit: quello del ritrovato Casalcermelli a Castellazzo Bormida ai Gamondio.

Un elogio Valmadonna che, «maglia nera» del girone, sempre onorato gli impegni in modo sportivo alla pari Basaluzzo militante nel girone A.

r. p.

Le classifiche. Comitato di Alessandria:

Girone A: *Gravese e punti 42 (entrambe promosse in Seconda Categoria), Frugarolese 41, Montegioco Masiese 31, Piovera e Torreparoli 29, Paderna 26, Arquatese e Spinetese 23, Audax Orione 21, Villalvernia 13, Cassano 11, Basaluzzo 2*

Girone B: *Rocca Grimalda punti 42, Quargnento (entrambe promosse in Seconda Categoria), Masiese 35, Predosa e Sezzadio 34, Fubine 31, Bistagno 30, Carrosio 28, Carpeneta 22, Don Bosco 20, Casalcermelli 19, Pol. Frugarolo 13, Gamondio 10, Valmadonna 1. Gamondio e Sezzadio una partita in meno.*

Palladium
TEL. 0144/54 228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI
MARTEDI' DEL
PALADIUM
con
LISCIOTECA
e REVIVAL
ALLEGRIA
ANIMAZIONE E
DIVERTIMENTO!

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
[illegible]

PK Agenzie [illegible] e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA [illegible]
ACQUI TERME [illegible]
ASTI [illegible]
BIELLA [illegible]
CUNEO [illegible]
NOVARA [illegible]
VERCELLI [illegible]

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA [illegible]
IMPERIA [illegible]
SANREMO [illegible]
SAVONA [illegible]

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME [illegible]
ALBA [illegible]
BORGOSESIA [illegible]
CASALE MONF. [illegible]
FOSSANO [illegible]
VERBANIA INTRA [illegible]

PK
publikompass spa

Positivi i dati rilevati durante tutto maggio

Il turismo ad Aosta ancora in aumento

La situazione [illegible] sta per cominciare [illegible] stagione estiva

VALSAVARENCHE — [illegible] stata [illegible] tranquilla con qualche turista che [illegible] approfittato della bella giornata e del clima abbastanza primaverile (con vento [illegible] ra freddo) [illegible] affacciarsi tra le case di Valsavarenche. E i seggi, le urne, le schede per eleggere il Consiglio [illegible] io?

Ma ormai Valsavarenche [illegible] altri paesi [illegible] stagione estiva e si prepara ad accogliere i turisti. Domenica in Valle [illegible] stato l'arrivo [illegible] di sette giorni prima, favorito allora [illegible] ponte del 2 giugno. C'era gente, ma soprattutto valdostani, al bosco attrezzato «Les sources du Rouet» a Bellen sulla [illegible] di Sarre, durante l'inaugurazione. In quota, tuttavia, il freddo si faceva ancora sentire.

Turisti soprattutto ad Aosta dove in maggio [illegible] arrivi e [illegible] presenze negli alberghi sono [illegible] aumento [illegible] per gli italiani sia per gli stranieri). Gli italiani (arrivi) [illegible] 5018 e «presenze» 14.140 pari al più 1352 e al più 1458 rispetto allo [illegible] periodo dello [illegible] anno: gli stranieri [illegible] invece stati 3812 (arrivi) e 5980 (presenze) pari al più 97 e al più 1556. In totale vi sono quindi stati 1439 arrivi e 3010 presenze [illegible] più.

Sono sempre gli italiani [illegible] ospiti più affezionati a Aosta: tuttavia nelle percentuali si nota anche una discreta crescita di stranieri. Infatti per quanto riguarda gli italiani i dati sono i seguenti: arrivi più [illegible] per cento, presenze più 11,49; nel caso degli stranieri si ha il più 2,32 per cento negli arrivi, [illegible] il più [illegible] per cento nelle presenze. Questo significa che gli stranieri si sono fermati a Aosta per un periodo più lungo degli italiani, rispetto al maggio dello scorso anno.

Le cifre potrebbero «riflettersi» sulle altre zone di villeggiatura della Valle e denotare buone prospettive [illegible] la stagione estiva che ormai [illegible] cominciare. [illegible] casello di Aosta [illegible] uscite dall'autostrada 4063 vetture (sabato [illegible] arrivate 4758), [illegible] numero inferiore [illegible] della metà [illegible] quelle giunte nel capoluogo e in Alta Valle nella domenica del ponte con il 2 giu[illegible].

p. cer.

Alla Sanità 17 [illegible]

AOSTA — Per la copertura delle spese correnti relative al secondo trimestre 1986, l'Unità sanitaria [illegible] Valle d'Aosta riceverà dalla Regione 17 miliardi e mezzo.

La giunta ha anche impegnato oltre 151 milioni per [illegible] concessione di indennizzi a favore di allevatori, per l'abbattimento [illegible] animali dichiarati inguaribili, in base alle leggi vigenti in Valle [illegible] [illegible] bestiame.

Dalla vedova d'Andrea Pautasso

Ricca collezione d'antiche monete donata alla Valle

AOSTA — La ricchissima raccolta [illegible] monete preistoriche e romane di Andrea Pautasso, studioso numismatico morto un anno fa, è [illegible] donata dalla [illegible] alla Valle d'Aosta. Si arricchisce [illegible] il patrimonio artistico e [illegible] della regione alla quale Andrea Pautasso, torinese, [illegible] particolarmente legato. In Valle, infatti, Pautasso aveva combattuto nella guerra di Liberazione [illegible] comandante della «banda» di Vertosan: per i partigiani era il capitano Bert.

[illegible] la guerra Andrea Pautasso aveva mantenuto i rapporti con la Valle d'Aosta dove veniva molto spesso. Proprio il giorno successivo alla sua morte era atteso a Saint-Nicolas. La notizia della scomparsa del capitano Bert destò profondo cordoglio. Alla sua morte la preziosa collezione (unica in Europa e di primissimo piano nel mondo) passò in parte alla moglie, la signora Ilalli Pautasso, e in parte alla sorella.

Per ricordare il marito e il suo attaccamento alla [illegible] d'Aosta la signora Pautasso ha voluto offrire la sua parte di collezione che comprende le monete forse più interessanti, qu[illegible] preistoriche e romane. La raccolta numismatica sarà esposta in un museo, in locali che saranno [illegible] allo studioso torinese.

L'annuncio della donazione e [illegible] sua futura destinazione è stato fatto domenica [illegible] la riunione straordinaria della [illegible] de recherches et d'études préhistoriques alpines [illegible] dedicata proprio ad Andrea Pautasso che [illegible] era socio. Nella riunione il sindaco annunciato che l'amministrazione regionale prenderà [illegible] [illegible] in sorella di Andrea Pautasso [illegible] fine di poter acquistare [illegible] restante parte della collezione che comprende monete [illegible] origine medioevale e rinascimentale.

b. m.

L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e domenica

Quart, un morto e 7 feriti nello scontro tra due auto

La vittima Franco Isabel, 21 anni, tornava con alcuni amici [illegible] una festa per lo tsan

QUART — Un [illegible] [illegible] le ferite in [illegible] scontro d'auto nella notte tra sabato e domenica sulla statale del Monte Bianco nel [illegible] della località Teppex, in [illegible] di Quart. La vittima è Franco Isabel, [illegible] anni, operaio, giocatore [illegible] tsan, residente al numero 73 della frazione Sorrley di Saint-Christophe. Lo scontro è avvenuto poco dopo [illegible] 3.30: è stato molto violento e le due auto sono andate [illegible] mi distrutte.

Isabel [illegible] [illegible] guida della sua «A 112 Abarth» e stava rientrando a [illegible] dopo la cena [illegible] fine campionato [illegible] squadra in cui gioca. Il Saint-Christophe IV del girone D. Con Isabel vi erano tre ciclotterni di Saint-Christophe suoi compagni di squadra: Andrea Boch, [illegible] asquettaz e Fabrizio [illegible] Sono tutti feriti, ma le loro condizioni non [illegible] preoccupazioni. Il più grave è Fabrizio Chabloz, che ha riportato la frattura esposta del femore sinistro e ne avrà per 90 giorni. Gli [illegible] guariranno in una settimana per abrasioni e contusioni.

La piccola, ma veloce vettura dei quattro [illegible] di Saint-Christophe si è schiantata quasi frontalmente contro la «R6 turbo» di Francesco Lavevaz, 24 anni, residente a Verrayes. [illegible] quest'auto [illegible] trovavano anche Daniele Gorret, 23 anni, Carla Philippot, di 17 [illegible] entrambi abitanti a Verrayes e Manuela Cibrario, [illegible] anni, studentessa di [illegible]. La «R6» era diretta a Verrayes.

Franco Isabel

Teatro della sciagura un rettilineo tra Quart e il bivio [illegible] Saint-Marcel. Sull'asfalto i segni di frenata non sono molto lunghi, segno che gli automobilisti si [illegible] accorti del pericolo [illegible] all'ultimo [illegible]. [illegible] [illegible] dei carabinieri di Châtillon-Saint Vincent [illegible] punto dello scontro è sulla curva di sinistra per [illegible] un verso Aosta. Forse l'auto di Franco Isabel è sbandata, oppure [illegible] giovane potrebbe [illegible] deviato all'improvviso per evitare [illegible] ostacolo (un [illegible], ad esempio): le ipotesi [illegible] ora esaminate dai carabinieri che hanno sequestrato le vetture.

Le [illegible] dei quattro della «R5» non [illegible] gravi. Francesco Lavevaz, che era alla guida, guarirà in 60 giorni per la frattura es[illegible] del[illegible] sinistra. Feriti più lievemente i suoi amici: Gorret ha riportato escoriazioni e le due ragazze non hanno dovuto [illegible] ricoverare: i medici, dopo aver curato le lievi [illegible] le hanno dimesse.

Per Franco [illegible] purtroppo, [illegible] hanno potuto far nulla: quando è arrivato in ospedale il cuore [illegible] già [illegible] di battere. Il giovane di Saint-Christophe è [illegible] sull'ambulanza [illegible] sue condizioni erano disperate: nell'urto aveva riportato la frattura di [illegible] vertebra cervicale e della base cranica.

Franco [illegible] risiedeva a Sorrley [illegible] i genitori. Il padre Carlo è pensionato e la madre, Maria Alda Brenve, è casalinga e lavora anche [illegible] campi. Le tre sorelle di Franco (Giuseppina, Carla e Graziella) sono sposate e non abitano più a Sorrley. Isabel era molto conosciuto tra coloro che seguono [illegible] sport popolari. Giocava in [illegible] squadra formata da [illegible] molto giovani, [illegible] gruppo di amici che condividevano la stessa passione per lo tsan. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe.

Enrico [illegible]ot

Un'associazione «Amis [illegible]

AOSTA — Si è costituita a [illegible] l'associazione «[illegible] [illegible] cœur du Val d'Aoste» che riunisce persone interessate alla prevenzione e alla cura delle [illegible] cardiovascolari. Tra i promotori il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, gli [illegible]sori alla Sanità, Ugo Veyet, e alla Pubblica istruzione [illegible] Faval, il presidente dell'Usl, Roberto Vicquéry, cardiologi ospedalieri e alcuni cardiopatici.

In soccorso [illegible] intervenuti Protezione civile [illegible] finanzieri d'Entrèves

In salvo sei francesi travolti da una valanga sul M. Bianco

[illegible] — Sei sciatori francesi [illegible] stati travolti domenica da una valanga [illegible] scendevano lungo il ghiacciaio [illegible] Petit Mont Blanc, nella Val Veny. Sono stati soccorsi dall'elicottero della Protezione civile [illegible] Aosta e [illegible] squadra specializzata della Guardia di Finanza [illegible] Entrèves. Tre [illegible] loro sono ricoverati all'ospedale [illegible] Aosta, ma le loro condizioni non destano preoccupazioni. Il più grave è Michel Crétallaz, residente a Bons en Chablais, che ha una spalla e un'anca lussate. [illegible] altri due hanno ferite più leggere e bruciø e gambe.

Per fortuna la valanga, che [illegible] è [illegible] poco sotto [illegible] vetta delle Aiguilles de Triolet (3920 metri), non [illegible] sepolto i sei sciatori-alpinisti. I [illegible] sono stati [illegible] lungo il pendio del ghiacciaio per oltre duecento metri. Hanno sfiorato alcune [illegible] e [illegible] finiti sul ghiacciaio [illegible] Lalex Blanche dopo essere precipitati [illegible] [illegible] cione alto, per fortuna, soltanto pochi metri. La [illegible] della valanga ha attutito la loro caduta.

L'incidente è accaduto poco dopo le 10 del mattino. Patrick Bourmat, residente a Evian, illeso, dopo [illegible] ripreso dallo choc e aver aiutato i suoi compagni [illegible] escursione ha raggiunto con gli sci il fondo valle e poi in [illegible] Entrèves, [illegible] incontrato un agente [illegible] Guardia di Finanza. [illegible] [illegible] 11.30. Mezz'ora dopo l'Alouette [illegible] Protezione civile pilotato [illegible] Mirko [illegible] (lo specializzato [illegible] volo era Giorgio Francioso) con a bordo la guida alpina Bernardo Philippod era sul ghiacciaio [illegible] Lalex Blanche, nel punto in cui confluisce quello dei Petit [illegible] Blanc. All'operazione di [illegible] hanno partecipato anche gli agenti della Finanza di Entrèves [illegible] Contrini e Mauro Pantaleo.

I sei sciatori-alpinisti fran[illegible] [illegible] metri circa di quota, feriti e sotto choc. La valanga e gli spuntoni [illegible] roccia avevano rotto gli [illegible]. Il più grave, Michel Crétallaz, è stato subito trasportato in elicottero all'ospedale di Aosta. Gli altri, il fratello [illegible] Michel, Gerard, Pascal Abria, François Denais e [illegible] Mutter, sono stati invece trasportati con l'ambulanza dopo aver ricevuto [illegible] prime cure a Courmayeur.

Le Aiguilles de Trélatête fanno parte del massiccio del Monte [illegible] e sono quasi in fondo alla Val Veny. In direzione del lago [illegible]. Il versante italiano [illegible] [illegible] completamente innevato e costituisce un itinerario sci-alpinistico molto suggestivo. [illegible] 3000 metri della vetta si scende lungo il ghiacciaio del Petit [illegible] Mont Blanc.

e. mar.

Nell'associazione dei paraplegici

Un nuovo direttivo

AOSTA — L'Associazione valdostana paraplegici ha scelto il nuovo consiglio direttivo durante l'assemblea annuale [illegible] soci. In seguito alla votazione sono risultati eletti: Giorgio Bal...Ezio Barailler, Lina Cavagnet, Paola Di Bartolomeo, Gianni Venier (soci ordinari); Claudio Bettinelli, Antonio Fosson, Carla Lévêque, Giulio Venturini e Gennaro Antonelli (soci sostenitori).

Antonelli, quale direttore dell'organo dell'Associazione «La [illegible]», a norma di statuto fa parte di diritto dell'Associazione. [illegible] [illegible] anche eletti i revisori dei conti: Ezio Borbey, Cesare Fraiay e Renato Fusinaz.

Il [illegible] direttivo, riunitosi nella sede dell'Associazione in via Grand Eyvia [illegible], ha riconfermato nelle cariche di presidente, vicepresidente e segretaria Giorgio Bal, Ezio Barailler e Gianni Venier, Lina Cavagnet. Tesoriere dell'Associazione è stato [illegible] Claudio Bettinelli.

Gran ballo Croce Rossa al castello

AOSTA — Questa sera il castello «Catore», sede della Scuola militare alpina di Aosta ospiterà il ballo della Croce Rossa Italiana. La serata di beneficenza è stata organizzata dalla sezione femminile della Croce Rossa della Valle d'Aosta.

La presidente, Carolina Bondaz Bagno, dice: «L'iniziativa ha già avuto l'adesione di personalità. Hanno infatti assicurato la loro presenza Maria Pia Fanfani, vice presidente mondiale della Croce [illegible] e presidente [illegible] sezione femminile, la marchesa Ferrero di Ventimiglia, presidente [illegible] Croce Rossa del Piemonte, Marida Recchi, componente del comitato Cri del Piemonte, e il generale Domenico Corcione.

Il castello Cantore [illegible] sera ospiterà il ballo [illegible] beneficenza [illegible] stato [illegible] a disposizione dal Comando della Smalp, che ha contribuito anche alla fase preparatoria.

Mentre lavorava nei campi assieme alla sorella

Noto giocatore di tsan muore per un infarto

ROISAN — Mafaldo Truchod, 37 anni, residente a Roisan in frazione Rhins 19, abile giocatore della [illegible] squadra di tsan, è morto [illegible] infarto! Lascia la moglie Ilda Maison, insegnante elementare, e il figlio Emanuel di 12 anni. Mafaldo Truchod è stato colto dal malore mentre aiutava la sorella Elena a falciare il [illegible] di proprietà [illegible] genitori, Vittorio Tru[illegible] Elvia Glacier, in [illegible] lità Ladret di Roisan.

Secondo quanto hanno raccontato i conoscenti l'uomo si è sentito male all'improvviso e alla sorella ha detto che aveva un dolore come «un [illegible] allo stomaco». Elena [illegible] ha quindi invitato il [illegible] a recarsi subito nell'abitazione [illegible] genitori, vicino al campo, assicurandolo che avrebbe potuto finire il lavoro da sola. Qualche minuto dopo però Elena Truchod è stata chiamata dalla madre: [illegible] [illegible] [illegible] per peggio. [illegible] stato necessario [illegible] l'ambulanza.

Mafaldo Truchod

Elvia Glacier ha [illegible] di soccorrere il figlio con quanto aveva in [illegible]: purtroppo l'infarto doveva [illegible] stato devastante. Per Mafaldo Truchod ogni tentativo di aiuto è stato inutile: il morto durante il trasporto verso l'ospedale [illegible].

I funerali di Mafaldo Truchod si svolgeranno nel pomeriggio di oggi a [illegible]n. Il corteo funebre partirà alle 14.30 dall'abitazione in frazione Rhins [illegible] la chiesa parrocchiale [illegible] 15. Dopo la funzione religiosa [illegible] verrà tumulato nel cimitero [illegible] paese. Il feretro sarà sorretto [illegible] amici e dai compagni di squadra. Se[illegible] presenti le rappresentanze delle sezioni regionali di tsan della Valle.

[illegible]ldo Truchod, appassionato sportivo (giocava con passione anche a calcio), [illegible] dedicato allo tsan dall'età di 20 anni. «De tempo era entrato a far parte della prima squadra di Roisan; per la formazione la sua [illegible] e la sua collaborazione [illegible] erano un vuoto fondamentale. Di tutti noi era infatti il più esperto e anziano», dice l'ex capitano [illegible] Vuillermoz. «Giocavamo quarta fila, anno quando si scopriva i componenti della squadra migliore [illegible] c'era», aggiunge Vuillermoz.

b. m.

[illegible] a Graziella [illegible] con Franco e Gigliola Rio partecipano il dolore dell'amico Pier Andrea per la perdita del padre

dott. Enrico Chanlel

— Aosta, 9 giugno 1986

Il Consiglio Direttivo ed il Presidente sono vicini alla figlia Teresa Castelli Delle Sedie di Aosta della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Enrico Chanlel

Il funerale avrà luogo oggi a Pont-Saint-Martin alle ore 15 partendo dalla casa mortuaria.

— Aosta, 9 giugno 1986

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI NEI CENTRI DELLA VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: chiuso per [illegible]

GIACOSA: chiuso [illegible] ferie.

ITALIA: Un [illegible] [illegible] spiare. [illegible] Carpenter, con D. Kristal (Usa 1985) - Film erotico Vietato min. 18.

SPLENDOR: Non è tutto rosso Vietato min. 18. O[illegible] 18: 20, 22

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.

Una mostra sugli emigra[illegible] valdostani

AOSTA — Saranno presentanti alle 18 del 12 giugno i cataloghi della mostra «L'émigration valdôtaine dans le monde», curata dall'Ava (Associazione valdostana archivi sonori) e patrocinata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

L'appuntamento è nei saloni della manifestazioni di palazzo regionale dove sarà proiettato anche il programma televisivo della Rai 3 della Valle d'Aosta. La mostra era stata presentata lo scorso anno a Ivrea nei saloni dell'hôtel [illegible] Etats a Aosta.

L'Ava, aveva cominciato il lavoro di ricerca nell'autunno del 1984.

Monumenti Pubblici: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 851.

[illegible]

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Forzinamore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrumenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel (0165) 765.027.

Brusson S.S. 506, tel. (0125) 300 158

Châtillon: via Chanoux 160, tel (0166) 61 907

Courmayeur: Supersabda Traforo Monte Bianco 25 (0165) [illegible].100

Pont-St-Martin: via della Rassegna 32, tel. (0125) 82 031

Saint-Pierre, Regione Praille (0165) 93 068

Verrès: [illegible] 26 Loc Quassu (0125) 92 91.67

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tavaco» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais

Farmacia

Aosta: Dall'agnese in piazza Chanoux (chiusura ore 22 esclusi chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani poco nuvoloso. **Temperature** di ieri all'aeroporto: min 4 7; ore 12: + 19. **Umidità:** 50 per cento. **Venti:** deboli da Est

Televisioni

RAITRE

18,10 Tg 3 Regionale

18,30 Arco alpino, realizzazione di Nazzareno Mannoni

ANTENNE 2

12,05 L'accademia 3 miti

13,30 Catherine

14 — Aujourd'hui la vie

15 — Bonjour

16,05 C'est encore mieux l'après-midi

17,35 Récré A2

18,05 Capitol

18,30 C'est la vie

[illegible] Des chiffres et des lettres

19,10 Retour Coupe du monde

19,50 Le journal

19,57 Football: Bulgarie-Argentine

[illegible] Football: Italie [illegible] Sud

TV [illegible] SVIZZERE

14,35 La Mariée est trop belle

16,10 Spécial cinéma

17,35 Vigier

17,50 Téléjournal

17,55 4, 5, 6, 7... Bonbouchettes

18,10 Tao Tao le petit Panda

18,35 Mille francs par semaine

19,15 Dodu Dodo

19,30 Téléjournal

20,50 La guerre d'Espagne

21,45 Regards

22,15 Téléjournal

Radio

RADIO DUE

12,10 Voci de la Vallée

14 — Candida, [illegible] Nazzareno Mannoni

[illegible] Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7 — Almanacco

[illegible] Notiziario del [illegible]

[illegible] Cinq Objectifs [illegible]

8 — Liscio in [illegible]

11,30 Martino contrasunico

12 — Notiziario regionale

13 — Pomeriggio contrasunico

14 — Rampa di lancio

15,40 Fantasy

17,20 Gent sellera

18,30 Lo spezzatino

19,30 [illegible] regionale

20 — Mon pays

21,55 Top disco

22,30 Country music

23 — Notturno

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno

8,15 Disco della settimana

10,30 Gran mattino

11,30 Lo scoiattolo in casa vostra

14,45 Hit parade

16,20 Pomeriggio giovane

17,45 Sopravvivenza oggi

18,45 Classica-country

19,02 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash

9,02 R.R. Notizie

9,32 Gli auguri

10,24 Disco flash un anno fa

11 — Self-service

14,06 Aosta verde musica

15,02 R.R. Momenti d'amore

17,40 U.K. Action

18 — Spettacoli-informazione

[illegible] **MONTE ROSA**

7 — Inizio programmi

9 — Liscio in allegria

13 — News [illegible] Lilly

18,30 Notiziario regionale

19,30 Liscio in allegria

21 — Cocktail con Ivan

22 — News con Maurizio Ghisoni

RADIO GAMMA

[illegible] Notiziario flash

10 — Salute e bellezza

10,30 Cose mie

11,30 La ricetta del giorno

17 — Disco domani

[illegible] Chi scopre trova - Notiziario flash

19,20 A gallo cantato

RADIO [illegible] BIANCO

7 — Gran mattino

11 — Buongiorno

9,30 Soft music

10 — Gran mattino

11 — Discoveglio

17,30 Anteprima

19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

8,30 [illegible]

9 — Le pagine di oggi

9,30 Get Blasio

10,45 Tir on the road

14,30 Tutti insieme radiofonicamente

16 — Disco Hit

19 — Notturno Tir

Comité traditions valdôtaines

AOSTA — Al termine dell'assemblea generale, l'amministrazione del Comité des traditions valdôtaines risulta così formata per il periodo 1986-1988.

Presidente: Pierre Vietti; vicepresidente: Aimé Chenal e René Visetta; segretario: Armandine Jernet; segretario aggiunto: Robert Balzardi. [illegible] carica di tesoriere è stato eletto Flavien Casale; tesoriere aggiunto Justin Gerbelle.

Consiglieri: Joseph Rivolin, Albert Marie Careggio, Robert Berlon, Damian Dantry, Sylvie Neyroz, [illegible] Renzo Coquillard, George Diemoz; [illegible]ère Milles. Revisori dei conti: Laurent Ferretti, Cyprien Roveyaz, Jean Barocco; probiviri: Dante Malagutti, Berge Sartour; Mario Andriano.

Nella sede dell'ufficio di informazione turistica

Verrès, mostra di foto d'[illegible]rte

Due gli espositori (di Pont e Ivrea) - Apertura sino [illegible] [illegible] giugno

VERRES — In coincidenza con l'inizio di giugno [illegible] è stato aperto l'ufficio di informazioni turistiche gestito dalla Pro loco e come di consueto è stata inaugurata, sempre nell'ex cappella Tonino, la prima mostra [illegible] stagione. Con il titolo «La luce, il sogno» viene presentata una [illegible] fotografica realizzata [illegible] Roberto Ferrari [illegible] Giuseppe Mangianti aperta sino al 20 giugno (orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19).

Gli autori (Ferrari di Pont-Saint-Martin e Mangianti di Ivrea) espongono una serie di immagini a colori e in bianco e nero. Ma se il titolo accomuna i soggetti di entrambi, con la [illegible] vengono evidenziati due diversi modi di intendere la fotografia.

Per Ferrari fotografare è impressionare sulla pellicola un soggetto (nel senso più lato) che susciti un'emozione a livello percettivo; per Mangianti, invece, è realizzare un'immagine fine a se stessa: non deve essere il soggetto il vero protagonista, ma la tecnica con cui questo, per quanto banale possa essere, viene ritratto e valorizzato.

Roberto Ferrari è già noto al pubblico [illegible] Verrès per una precedente mostra alla biblioteca comunale, ma da quella all'attuale vi è un indubbio miglioramento. Lo stesso autore dichiara di aver raggiunto una maggiore maturità artistica e si esprime: «*Con la mostra presentata [illegible] fa credere [illegible] saper fotografare, ora [illegible] ho la convinzione*».

Giuseppe Mangianti esprime la sua capacità artistica [illegible] l'elaborazione [illegible] fotogramma nella [illegible] di p[illegible] Tramite un gioco di bianchi e neri e di separazione tonale, egli carica di espressione la trasparenza [illegible] bottiglia. Il particolare di una finestra [illegible] ancora un semplice fiore in [illegible] vaso lineare. Oltre a questo filone, Mangianti espone [illegible] serie di immagini che egli ha colorato tramite procedimenti chimici, ripercorrendo la vecchia tecnica del ritocco in uso molti anni fa.

Altra indubbia novità per il pubblico verrezziese è una serie d'immagini in cui risultano colorati di delicati azzurri o di altre sfumate tinte pastello soltanto i fiori.

e. bo.

Leasing [illegible] finanziamenti per [illegible] automobilistico

Fidileasing S.p.A.

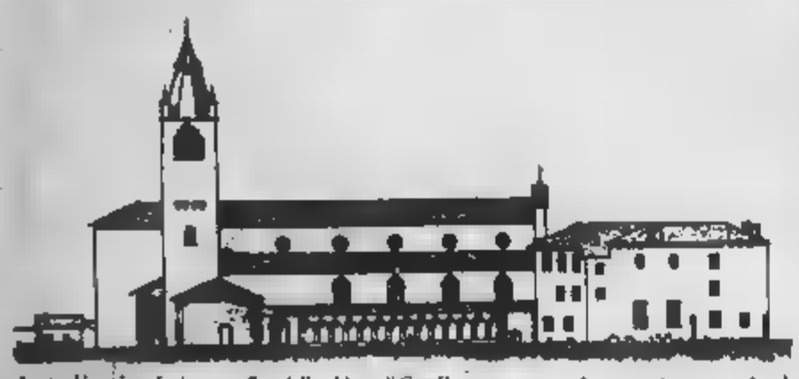
C.so [illegible] Umberto, [illegible] 10121 Torino Tel. (011) 51.83.00 53.11.49/51.50.07

FILIALE DI AOSTA - 10020 [illegible] - LOC. [illegible] CHEMIN, 61 - TELEFONO [illegible] 363.639

Dice Borbey: «Non dobbiamo distruggere la nostra storia»

Ricostruita «come monito» l'antica chiesa sulla piazza

San Francesco, monumento gotico, fu abbattuta nel 1838 - Una struttura in tubi metallici



Aosta. Una riproduzione grafica della chiesa di San Francesco tratta da una stampa locale

AOSTA — «La ne della chiesa di San France- in piazza Chanoux, nell'area dove anticamente sorgeva, è uno stimolo ideale per promuovere l'opera di restauro e di rivitalizzazione del centro storico; problema ormai annoso e per il quale abbiamo il dovere di dare una risposta alla popolazione aostana». Con queste parole regionale Turismo, Borbey, ha spiegato il motivo per cui nel centro Aosta otto chilometri tubi Dalmine forma in questi giorni all'antica chiesa, costruita nel 1352 e scomparsa (rasa al suolo per far posto ai municipio) nel 1838.

In realtà, la decisione dell'assessorato regionale al Turismo costituisce una «provocazione». Dice ancora Borbey: «Nelle prossime , sotto la struttura metallica di piazza Chanoux verranno organizzati quattro dibattiti con la partecipazione di amministratori regionali comunali, urbanisti, tici, operatori economici e commerciali, abitanti del centro storico e in genere. Niente è infatti più nocivo dell'immobilismo attuale ed era quindi necessario creare l'occasione un confronto sulla nostra città».

La struttura della chiesa di Francesco sintetizza, secondo Borbey, lo spirito dell'iniziativa «mediare sul sato per guardare meglio ver- l'avvenire». Il convento dei Cordigeri, al quale apparte- la chiesa di San Francesco che si trovava tra le attuali via Xavier de Hôtel des Etats piazza Chanoux, ospitò sem- l'amministrazione municipale e quella del Ducato. Fu nel suo che, il 29 febbraio 1536, si tenne la prima (e famosa) assemblea genera- degli Stati Ducato in cui decise (scelta che rap- una svolta storica) fedeltà alla religione catto- e a Savoia. Il di centro amministrativo rappresentato dal convento di San Francesco e consolidarsi la costruzione dell'Hôtel des Etats nei primi decenni del 1700, poi con la realizzazione piazza San Francesco.

Spiega Borbey: «Fu questo un atto urbanistico significativo; città prima divisa nei feudari medievali Borgo, Mavconsell e del borgo di Sant'Orso vedere scomparire la vecchia disposizione; nuova piazza polo attrazione unico tra la 'ville' e il 'bourg'». Continua Borbey: «Ripercorrendo gli avvenimenti del passato vediamo che la chiesa di San Francesco ebbe, un ruolo di rilievo, nell'affermazione di nuovi principi. Il centro motore delle antiche istituzioni politiche autonome, che avevano sede nel convento dei Cordiglieri. La ricostruzione oggi vuole essere ancora, per ridare al centro storico nuovo e degna vita, traendolo dallo stato di degrado cui trova ormai da troppo tempo».

L'assessore Borbey ha ufficialmente inaugurato alla Tour Fromage la mostra «Le opere» dedicata agli oggetti (arredi sacri e no) risalenti all'epoca gotica, di cui la chiesa di San Francesco era l'unica autentica testimonianza architettonica. È anche inaugurata la struttura tallica di piazza Chanoux, che sarà un monito a completare giuste scelte urbanistiche alla fine di luglio. Dice l'architetto Flaminia Montanari, che per la Sovrintendenza Belle Arti ha to l'allestimento della e le fasi precedenti la ricostruzione dell'antica chiesa: «Dal canto nostro d'accordo a attuare il rinnovamento della città purché questo lasci a noi la possibilità di salvare nostra storia e a chi verrà in visita la possibi- di conoscerla. Non si dovranno ripetere operazioni San Francesco: le testimonianze architettoniche del passato non dovranno cioè essere cancellate».

Per l'occasione la Regione previsto pubblicazione di due volumi: il primo catalogo che ripropone tutti oggetti esposti nella «Le opere»; il secondo me, pagine. Invece una serie di saggi curati da Bruno Orlandoni sulla storia della chiesa di San Francesco, sulla architettura, sulle tombe degli Challant, che in essa trovano posto; il libro è completato da schede sugli oggetti esposti alla mostra della Tour Fromage e su altri soltanto citati.

Un unico inconveniente: il Comune di Aosta, mentre in piazza Chanoux è stato costruito lo scheletro dell'antica chiesa, innalzato un traliccio di tubi metallici la facciata principale del municipio per far eseguire opere restauro in previsione dell'arrivo del presidente della Repubblica Cossiga del Papa. «È evidente che piazza potrà crearsi un certo confronto tra due impalcature metalliche, ma la Regione non era stata avvertita di quanto Comune deciso», si limitato a commentare l'assessore Borbey.

Beatrice Mosca

Agli aostani la maratona monopattino

CORTEMILIA — La squadra «Fascicolo sport» di Aosta si aggiudicata la terza edizione della «Maratona di monopattino», valida come prova del campionato italiano.

Alla manifestazione cortemiliese hanno preso parte altre due squadre di Aosta: «La Casa delle Aste», interamente femminile, che si è classificata al settimo posto e la «Fascicolo sport 2», che ha tagliato per ultima il traguardo.

I vincitori della manifestazione hanno percorso, in dieci ore consecutive, 572 giri di un circuito cittadino, pari ad oltre duecento chilometri.

La manifestazione di fine anno

Un test teatrale alla scuola media di Valtournenche

Eugenio Del Frate

VALTOURNENCHE — Ha riscosso vivo successo il «test teatrale» degli studenti della scuola media, che ha concluso il corso di teatro predisposto dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione per la prima volta a Valtournenche. Il soggetto («Cristoforo Colombo») era grande attualità, e lo sarà per ancora almeno sei anni, cioè fino alla celebrazione cinquecentenario della scoperta dell'America. Perciò erano più difficili da evitare luoghi comuni e retorica.

Lo spettacolo stato presentato al teatro parrocchiale di Valtournenche dalle ragazze ragazzi della conda A e B (una trentina tra «attori» e «tecnici», tutti bravissimi), diretti con gusto e intelligenza dalla regista Livia Viano e suoi collaboratori. Realizzato desti, fortuna, il «test teatrale» è risultato originale, spiritoso, divertente e intervallato da estemporanei improvvisati (cenici (un lungo black out) e recitativi (spariva ogni tanto il sonoro nelle registrazioni), alcuni veluti, altri (di questi ultimi pubblico non si è mai accorto).

Così, fra numerosi applausi a scena aperta (presenti allievi delle altre classi, insegnanti, genitori e amici) un irrequieto e unpaziente Cristoforo con un mappamondo una enorme carta nautica in aggirarsi fra i tavoli dei di Francia e Spagna, impegnati a giocare a scacchi e alla morra, nel tentativo interessarli alla Tentativo che indurrà alla fine lo scopritore dell'America a cantare, gridando, pionato a dovere, la canzone un tempo cara ai emigranti «Mamma mia, cento lire che in America gliò andar».

E, più tardi, il navigatore grazie sponsorizzazione un petroliere arabo ignorato per l'occasione il «crollo» del prezzo greggio), dopo mesi di navigazione, la ciurma rivolta, continente con le mega-città americane i loro grattacieli (non è stato dimenticato cane). Scoprirà infine i primi «indigeni». In realtà rockettari scatenati in compagnia della goffa sagoma di un robot, che nel «nuovo continente» sembrava già

sortito poi un effetto divertente mescolare le parlate francese, patois e italiana (un «franpatalliano») in episodi buffi. Belli costumi nografia realizzati ragazzi e ragazze della «troupe» quasi con nulla. anche la musiche, che spaziavano da Endrigo, Miller, Sinatra a Elvis Presley. Hanno avuto torto i genitori rimasti assenti, disertando uno spettacolo che proprio dalle inutili «kermesse» che di solito le rappresentazioni teatrali di fine scuola.

Entusiasta anche il commento della vicepreside Lea Meynet: «Il grosso sacrificio delle ore di insegnamento dedicate a questa stato ampiamente premiato da un successo superiore ai previsto».

l. c.

ARNA Alfa Romeo

La 1200 cc più equipaggiata della serie:

- paraurti a scudo grande indeformabile assorbimento energia a bassa velocità, avvolgenti a passaruota
- 2 fari iodio
- retrovisore esterno regolabile dall'interno
- atermici
- lavalergilunotto
- lunotto termico
- volante regolabile
- appoggiatesta
- orologio
- cinture sicurezza anteriori automatiche
- schienale sedile posteriore ribaltabile (in due parti porte)
- contachilometri parziale ad azzeramento rapido
- regolatore frenata
- cambio

AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 14.000 netto IVA

CON UN ANTICIPO DI L.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI

Corso 162 - AOSTA

Tel. -

ARA

CENTRO ARREDAMENTO CUCINE

PER

fratelli MAGNIN &c. MOBILI

Saint-Christophe - Regione Aeroporto - Telefono 43.824

Aosta - Via Festaz 5 - Telefono 32.321

Aosta - Via S. Anselmo 41 - Telefono 44.168

GRAN CONCORSO

Biglietto vincente del concorso di Maggio

N. 2202

AVIS

AOSTA

Via Croce di Città, 90 - Tel. 40232

Immobiliare KAIA s.a.s.

De Tillier 1/A

V.LE G.S. BERNARDO

Appartamento 1° piano: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, garage

Tel. 43.631 - 34.969

Bocce,

— Con gara disputata sui campi delbocciofila Usp Crc stata completata giocatori «alfieri» che difenderanno i colori nei prossimi campionati italiani a coppie in pro- a Savona.

L'ultima selezione regionale è stata vinta da Luca e Ivan Mocetta della Banca Vissa Marmi, che in finale hanno superato per 13-6 Diego/Thiebat e Ilario Moscatiello della bocciofila Zarbion.

Ottima la dei due giocatori di Pont-Saint-Martin che costituiscono le punte di diamante del sorbatoio giocatori curato dal presidente Evaristo Chiaro. Tutte e due le coppie parteciperanno ai pionati italiani di Savo- Roberto Favre e Vincenzo (Usp Crc Aosta) e Denis Desandré e Loris Diemoz (Bocciofila Quart).

Gli aostani al quinto posto nel campionato di calcio di Promozione

Il Sant'Orso fuori Coppa Italia ora la squadra attende rinforzi

AOSTA — Un calcio di rigore concesso dall'arbitro alla fine primo tempo e trasformato dal padroni di casa ha impedito al Sant'Orso Endas di concludere in maniera più positiva questa prima stagione nel campionato calcio Promozione. La sconfitta subita a Caselle, infatti, esclude i giallobiù di Sollier dalla partecipazione alla Coppa Italia. Feder compagni infatti no sesto posto della classifica mentre i posti utili per la rassegna nazionale sono solamente cinque.

La trasferta Caselle non un impegno troppo facile e lo visto fin dalle prime battute di gioco perché per i padroni di casa la vittoria era in pratica indispensabile per sfuggire alla retrocessione. Il Sant'Orso poi schierava in campo la formazione migliore dopo gli infortuni e acciacchi che hanno bersagliato la squadra di Sollier in questo settimana.

I sostituti dei titolari hanno lottato generosità ed entusiasmo e soprattutto seconda parte dell'incontro Alvario, Giannettino, Orgiliandone = Obert hanno costruito per riportare le sorti in parità, purtroppo fortuna. Nella classifica finale del campionato vi al primo posto i torinesi del Nizza con punti, davanti a Seo Borgaro 37, Rivarolese 35, Mathi 35, Borgo Uriola 34, Sant'Orso 33.

Tutte e tre le neo-promosse (Nizza, Rivarolo e Sant'Orso) hanno quindi concluso nella parte alta: «Segno dell'ottimo livello tecnico raggiunto calcio dilettantistico piemontese, quale il Sant'Orso è inserita con sufficiente autorità», dice l'allenatore aostano Sollier. Ora sarà di bilanci in casa giallobiù e dirigenti e tecnico dovranno dare alla squadra un assetto che senta al Sant'Orso recitare nella prossima stagione un ruolo da assoluto protagonista. Molte decisioni sono sul punto d'essere e del sodalizio del Vecchio Borgo di certo concretizzato nel volgere di parla di nuovo sponsor che l'Endas, un apporto triennale che consentirebbe al presidente Vigani e ai collaboratori gettare basi futuro societario. In poi vi elezioni per il rinnovo delle cariche all'interno della Polisportiva Sant'Orso, dalle quali potrebbe uscire rafforzata la posizione presidente uscente Vigani, che ha al in questi pochi anni impulso e caratteristiche manageriali.

Carlo

Roberto Obert

Molto combattuta la corsa ciclistica Villeneuve

Marco Michaud non è riuscito ad ottenere un'altra vittoria

VILLENEUVE — Non ce l'ha fatta Marco Michaud a conquistare sul traguardo di Villeneuve il suo secondo stagionale consecutivo. L'undicesima edizione trofeo Rini, in linea settanta chilometri, è stata vinta infatti Paolo Ciocolo, del gruppo sportivo Givonetti di Biella, che ha preceduto volata i compagni fuga Giovanni Ellena, del Velo club Vaudese, e Dino Andreotti anch'egli Givonetti.

Con un ritardo di dieci secondi ha il traguardo, posto in Vittorio Veneto, Giuseppe Olivero della Valeo Mondovì, quindi a venti secondi sono giunti Roberto Spinoglio (Velo club Chivassese), Marco (Velo Nus Della Zanna), Fabrizio (Vaudese) Ezio (Nus), Claudio Mattio (Mondovì), Denis Zigiotto (Aosta).

È stata una vivace e combattuta, nelle previsioni e la media del vincitore è stata tra le più alte questi ultimi anni. Imposto Ciocolo alla di 42,820 chilometri orari, al termine dei tre giri del triangolo Villeneuve, Grenaz, Aymavilles, Villeneuve.

Alla partenza in evidenza i migliori e gran lavoro Givonetti Biella, del Della Zanna e della Vaudese che schieravano i corridori più accreditati per il successo assoluto. Nell'ultimo giro Ciocolo ha impresso alla un ritmo notevole e ha cercato più volte di andarsene dal gruppo dei migliori. La fuga gli è riuscita a tre chilometri dall'arrivo, sullo strappo di Champagnole, ha creato il vuoto andandosene con elegranza e- me al di squadra Andreotti e al canavesano Ellena.

Nessun problema sul traguardo, che Ciocolo tagliava per primo ripetendo in tal modo il successo conseguito alcune settimane fa a Châtillon, nelle altre categorie vittoria tra i veterani Vigilio Berti (diciottesimo assoluto), ha preceduto Eugenio Rastello e Paolo Lamastra; tra i dilettanti e Livio Vierin su Giuliano Marangelo.

Il Oscar Rini, messo pallo Gara Assicurazioni, è andato a Gianpaolo Ciocolo a squadre è imposto il Velo club Givonetti di Biella.

c. g.

Vigilio Berti

Successo dei cadetti in Piemonte

Titolo nel basket per il Cral Cogne

AOSTA — Continua il felice della pallacanestro valdostana che, dopo il passaggio della Gagliardi set festeggia il titolo di campione piemontese quintetto squadra cadetti Cral Cogne. I giovani cestisti allenati Gabriele Peloso (allenatore in seconda nella Gagliardi) hanno infatti sconfitto nella finalissima interregionale (disputata a Serravalle Scrivia) il quintetto eporediese dell'Rbm con il punteggio di 70-66.

Il primo tempo si chiuso con i valdostani sul (36 per 31 a 29. Poi nella ripresa dopo raggiunto anche margine una certa facilità, controllava il gioco e conquistava ritirandosi il titolo di pione piemontese.

partita non è stata molto bella, sotto il profilo tecnico, con le due squadre assai nervose e contratte, specie in fase conclusione a canestro. Molto brava la difesa aostana Zavattaro, Fosson De Bernardi e Gyppaz in evidenza, tanto che i in difesa «catturati» sono trentacinque. Anche le cose andate meno bene, però Zavattaro, Fosson e De Bernardi sono stati ugualmente tra i migliori in Il allenatore della squadra è stato Gyppaz con 18 punti, seguito Fosson e Zavattaro 14.

È la volta che squadra valdostana vince il titolo piemontese nella categoria «cadetti» regionali. Due stagioni fa i imperiesi furono i giocatori del «Rouge et Noir», che in quella occasione poterono contare sull'apporto del fuoriclasse Davide Pessina. È anche la seconda volta che Gabriele Peloso porta alla vittoria nel campionato piemontese una sua squadra; l'altro titolo giunse nella stagione 1981-'82 con la formazione «allievi», che schierava giocatori diventati poi molto bravi, come Baldi, Padovani, Ferrari e

c. g.

CACCIA GROSS

SPESAGROSS

affiliato Upim

I Supermercati Spesagross sono a:

Borgofranco via Aosta 40

Ivrea via Gobetti 19 quartiere La Bessa

Ivrea viale Liberazione 1

Quart (AO) Centro Commerciale l'Amérique

SISTEMI RISPARMIO

Domani dibattito in Consiglio comunale

Pioggia di proposte sull'isola pedonale

Tra l'altro viene chiesto che [illegible] chiusura [illegible] primo tratto di c[illegible] Alfieri - Il traffico nelle vie strette

ASTI — C'è una maxi-isola pedonale nel futuro degli astigiani: l'assessore [illegible] Bertolino ne parlerà domani sera [illegible] consiglio comunale, quando si aprirà il dibattito sulla [illegible] cittadina. «*Siamo alla seconda fase del progetto. Arriveremo a [illegible] terze, con provvedimenti particolari per il centro storico e a una quarta per la zona della Cattedrale*» annuncia l'assessore, disposto nel frattempo ad accettare suggerimenti e buoni consigli.

Il progetto della giunta è infatti soltanto uno dei 4 già presentati (gli altri [illegible] Mmati pci, dp, psdi). La prima esposizione alle commissioni Urbanistica e Lavori Pubblici un mese fa, ha sollevato qualche perplessità e i provvedimenti [illegible] slittati di due [illegible] da fine maggio a metà giugno. Ora, mentre si stanno piazzando i parchimetri e si disegna una [illegible] mappa di parcheggi, [illegible] ancora le commissioni a far notare i «punti neri» dell'operazione e a chiedere correttivi.

Al centro [illegible] contestazione [illegible] Alfieri: «*La chiusura del primo tratto, da piazza Roma a via Gobetti, deve slittare. Altrimenti si blocca l'accesso a piazza San Secondo, uno dei pochi parcheggi esistenti*» chiede [illegible] Fiorio, consigliere liberale. Non solo: [illegible] via Carducci e via Mameli, sulla quale si affaccia l'esattoria consorziale, dovrebbero rimanere aperte. La proposta è [illegible] di Fiorio e ha ottenuto il consenso di [illegible] rappresentanti: consiglieri di maggioranza come il dc Maggiorotto e il psdi Mogliotti, esponenti dell'opposizione [illegible] il pci Platone.

In compenso, aggiunge la commissione, si dovrebbero chiudere altre vie del centro storico: «*Oltre a via Alfieri, anche via Garetti e via Quintino Sella, strade strettissime dove si rischia di incanalare fiumi di auto a velocità molto bassa [illegible] pesanti rischi di [illegible] quinamento da gas di marcia*». Piazza Astesano [illegible] sulla stessa sorte: chiusa completamente al traffico in[illegible] accesi di via [illegible] Rolandis e via Costa.

Sul piatto delle aperture, invece, un'altra parte di [illegible] Cavour. La giunta la vorrebbe chiusa [illegible] piazza Statuto a via Brofferio, la commissioni propongono di [illegible] via di sfogo a via XX Settembre, mantenendo soltanto l'attuale direttrice [illegible] traffico [illegible] la stazione: chi proviene [illegible] piazza Statuto potrebbe dunque raggiungere piazza Marconi per la via più breve, mentre sarebbe vietato il transito in direzione opposta.

«*Proposte [illegible] capillare [illegible] attenzione: vogliamo evitare [illegible] trauma psicologico alla città*» precisa Bertolino che, dopo la «linea dura» annunciata [illegible] epifle sembra passato a posizioni più morbide. «*Rimedi inevitabili*» ribatte Fiorio che in commissione, insieme al comunista Giordano, ha fatto notare qualche giro vizioso di troppo: «*Se il piano per [illegible] viabilità passasse integralmente si arriverebbe [illegible] un assurdo: chi avesse [illegible] sventura di finire in piazza Medici, per arrivare poi in piazza Dante, dovrebbe passare per via Hope, via Orfanotrofio, via Antica Zecca, l'ultimo tratto [illegible] Dante, contegiare piazza Alfieri, riprendere corso Dante e approdare finalmente a destinazione. E l'alternativa sarebbe un giro ancora più ampio, attraverso piazza Lugano. Mi [illegible] che valga la pena di ripensarci*».

Bruno Gianotti

La gioia [illegible] la grande festa oscurata dal gravissimo incidente nell'ultima curva della finale

Stradino Bossola vince [illegible] Cottone abbattuta la cavalla azzoppata di San Rocco

Non c'è stata l'attesa sfida tra senesi [illegible] astigiani - «Aceto», con un cavallo fuori forma, [illegible] arrivato solo quarto

Nizza. Un momento della sfilata: il borgo Barra di Ferro ha ricostruito la vita di inizio secolo. A destra la fase finale della corsa, mai il cavallo di Cottone invano inseguito da quello di Aceto

NIZZA — *Ha vinto [illegible] nacque [illegible] Stradino Bossola, e ancora con Cottone il sopraffatto si [illegible] già aggiudicato la Giostra del 1980, ma la festa [illegible] stata turbata dall'incidente capitato a Contesso di Castiglione, [illegible] cavalla di San Rocco (montata dal [illegible] Moretto), nell'ultima curva della finale. Mentre lo speaker annunciava [illegible] dei premi, l'attenzione [illegible] gran parte del pubblico era per la sfortunata cavalla grigia, con [illegible] soccolo staccato di netto in una caduta, che veniva fatta salire su un furgoncino per il suo ultimo viaggio.*

[illegible] parte questo triste episodio, la Giostra edizione 1986 [illegible] stata [illegible] solita grande festa: un pubblico strabocchevole (molti i «forestieri») ha gremito tutti [illegible] spazi intorno al campo, e c'era chi si [illegible] sistemato sulla prospiciente collina di [illegible] Giuseppe per vedere «gratis» la corsa.

Ci [illegible] aspettava la sfida tra astigiani e senesi, giunti, questi ultimi, in [illegible] (ben [illegible] su nove) a Nizza. In realtà questa sfida non c'è praticamente stata. Cottone ha vinto alla grande (è il suo quarto successo alla Giostra) sia la batteria che [illegible] finale, quasi mai impensierito [illegible] avversari. Il grande «Aceto» ha deluso i suoi fans: è giunto quarto nella finale. Ma lui aveva già avvertito prima: «Cendro, il mio cavallo, è [illegible] forma. [illegible] per un sub[illegible] allenamento. La cavalla di Cottone, invece, in questo [illegible] è inaffrontabile».

Proprio «Truciolo» nella pre-Giostra [illegible] sembrato pessimista: «Ci [illegible] troppi [illegible] correranno per far fare brutta figura a noi astigiani. Invece è accaduto il contrario. L'unico a contrastargli la strada è stato «Canapino» del Cima, autore di una bellissima [illegible] prima manche e di un fu[illegible] inseguimento nella finale, dove [illegible] giunto secondo. Terzo è arrivato Martinetto con Pinelli.

Non mancano, come è giusto [illegible] in queste manifestazioni, le polemiche: quelli del San Giovanni, fuori [illegible] batteria, masticano amaro: [illegible] sina a mercoledì era nostro, improvvisamente, nella notte, è [illegible] allo Stradino: chiusa» dice Ugo Pavia, capoborgata biancoceleste. Da altri borghi partono dure bordate contro Semeraro, titolare della scuderia che ha fornito i cavalli a tre fantini.

C'è chi accusa la scuderia di aver favorito lo Stradino, borgo per il quale sarebbe dovuto correre il figlio [illegible] titolare. Gianluca, poi «appiedato» perché minorenne.

Franco Cotelli, capoborgata vincitrice, è euforico, abbraccia tutti, e corre a ringraziare i suoi collaboratori. Dice: «La vittoria di Truciolo è [illegible] netta, pulita, [illegible] può recriminare». In effetti sullo svolgimento [illegible] corse, c'è ben [illegible] da dire. [illegible] la seconda manche ha fatto perdere un po' di tempo per la continua falsa partenza. Gianluca, poi «appiedato» perché minorenne.

Il borgo rosaverde ha festeggiato domenica [illegible] il secondo [illegible] stendardo.

La [illegible] era stata preceduta dalla sfilata storica: particolarmente applaudite le ricostruzioni [illegible] del San Rocco (una sfilata [illegible] moda), del Barra (la squadra [illegible] Nizza) e del Bricco (una scuola di ricamo). Il corteo era chiuso, quest'anno, da un [illegible] Loro, [illegible].

Fulvio Lavina

Alla lista del sindaco uscente Giovanni Benotto [illegible] voti contro 251

La dc ha vinto le elezioni a Ferrere insorgono dal comitato ecologico

FERRERE — Successo pieno della democrazia cristiana nelle votazioni anticipate per il rinnovo del consiglio comunale. La lista capeggiata [illegible] sindaco uscente — dimissionario con la giunta nell'inverno scorso — Giovanni Benotto, ha ottenuto la vittoria. Sono risultati eletti tutti i dodici candidati, nove [illegible] quali iscritti alla democrazia cristiana e tre indipendenti.

Della lista 1, simbolo una colomba con ramoscello d'ulivo, «Ferrere insieme», sono stati eletti solo [illegible] rappresentanti. La «Uno» ha ottenuto 251 voti, la dc 428.

Sommando voti di [illegible] e voti di preferenza, ecco l'ordine [illegible] sono stati eletti i nuovi consiglieri. Della dc il sindaco Giovanni Benotto ha ottenuto 552 voti. Seguono: Carlo Mottura con 538, Giuseppe Maccagno 520; Marco Vione 521; Luigi Lautardi 515; Bartolomeo Viglione 507; Luigi Amerio 500; Antonio Bressa 494; Agostino Balla 493; Gaetano Rosso 493; Gianbattista Molino 487; Giuseppe Ballilo 482.

Della [illegible] «Uno» sono stati eletti: Filippo Bordiga con 230 voti (fra voto di [illegible] e preferenze), Antonio Trischero (capolista, vicesindaco nel 1970, [illegible] voti), Celestino Gai, iscritto alla democrazia cristiana, con 221 voti.

Fra le esclusioni più clamorose c'è quella dei rappresentanti del Comitato ecologico contro l'edificazione della collina San Secondo: Luciano Fili, sindaco nel '70, e Renato Monticone, consigliere comunale eletto nel giugno scorso. Il candidato di «Ferrere insieme» che ha ottenuto il massimo di consensi, Filippo Bordiga, indipendente, è [illegible] alla vita amministrativa comunale.

[illegible] è caduto [illegible] sindaco uscente Giovanni Benotto è ovviamente improvvisato all'esultanza. Spiega [illegible] il rapidità: «Siamo contenti perché la popolazione non ci [illegible] punito [illegible] le nostre recenti dimissioni, e ha dimostrato al contrario di aver fiducia nel [illegible] amministrare, malgrado le recenti polemiche».

Fra gli altri [illegible] maggioranza, soddisfazione per una serie di osservazioni: il Comitato ecologico non [illegible] ottenuto il [illegible] che pensava [illegible] avere alla vigilia, segno che le scelte più criticate, quali l'edificabilità della collina San Secondo «hanno trovato l'approvazione della popolazione»; inoltre viene rimarcata la rielezione di Agostino Balla, ex giudice conciliatore, che il Tar aveva dichiarato ineleggibile.

Laura Boella

Cantieri di lavoro per disoccupati. La giunta provinciale ha approvato la [illegible] ata fatta dall'assessore al Lavoro, Pier Lauro [illegible], di istituire, come indica la legge regionale «35», alcuni «cantieri di lavoro per disoccupati». Il progetto è stato concordato con le segnalazioni fatte dai comuni di Asti, Canelli, Costigliole, Moncalvo, Cortanze, Montechiaro, Villafranca. La legge [illegible] facoltà di impiegare [illegible] temporaneamente [illegible]

Il taccuino di Asti e della provincia

ASTI

LUX: chiuso
POLITEAMA: Miranda, di T. Brass con S. [illegible] (commedia erotica)
RITZ: Signori si [illegible] si sparla, con E. Brennan, B. Curry, B. Lynn (giallo)
SPLENDOR: Straordinari e meravigliosi.

NIZZA

AURORA: [illegible] di calcio Italia-Corea [illegible] schermo gigante. A seguire: Soreleh dance.
LUX: [illegible]
SOCIALE: Night magic.
VERDI: Calda dolce [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: diurna Centrale, corso Alfieri 280; [illegible] Lipinski, [illegible] Secondo 19.

Canelli: [illegible], via XX Settembre 1
Mongardino: Ardizzone, via XX Settembre 1
[illegible], via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.558; Nizza 721.971, Canelli 832.525; [illegible] 98 088, Rocca d'Arazzo 608.160, Calliano 928.444; Montiglio 955.333; Montechiaro 406.148, [illegible] Cisterna 975.910, Costigliole 966.778, [illegible] 933.644, Cocconato [illegible] Montemagno 83.263, Castelnuovo Don Bosco [illegible] Villanova 94 [illegible].

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 33.345, Nizza 720.380; Croce Rossa (ambulanze) Asti 217.583, Canelli 834.222, Cocconato [illegible] Costigliole 966.778, Mancalvo 91.281, Montegrosso 953.175, San Damiano 975.910, Villafranca 933.777 - 933.081, Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13.30) 94 [illegible] (dalle 13.30 alle 8); Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia Stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Cagliolungo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32 [illegible] Piazza Alfieri 52.605, Servizio informazioni Ferrovie Stato 60.311, Informazioni autobus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32.222.

ALLE TV

TELECITY

20,30 **La baia di Napoli**, film di M. Gravesion con C. Gable, B. Loren — Avvocato americano si reca a Napoli per ufficiare l'eredità del figlio [illegible] fratello morto (1960)
23,30 **La [illegible] nascosti i protagonisti**, film

G. B. P.

0,30 I [illegible]
2 — **Notte [illegible]**, film di S. Bergonzelli con [illegible] Rosa Drago, A. M. Pierangeli — I vandali di una villa in Brianza vengono punitivamente uccisi da tre [illegible] (1970)

Il Grazzano costretto a cedere nel torneo di tambass

Bel successo del Portacomaro un solo punto dalla capolista

MONTECHIARO — E' il Portacomaro la squadra del giorno nel torneo [illegible] tamburello a muro, giunto domenica alla quinta giornata di ritorno. I biancoverdi, ormai a ridosso delle prime, hanno battuto nientemeno che i campioni e capolista del Grazzano, [illegible] altri campi tutto regolare, con l'unico prevedibile successo esterno del Moncalvo a Castell'Alfero.

Ovada-Calliano: [illegible] una formalità, per gli alessandrini. Inconsistente ostacolo del Calliano. Con questa vittoria l'Ovada resta [illegible] corsa per il quarto posto nella «poule» insieme con lo stesso Portacomaro, il Montemagno e il Moncalvo.

Portacomaro-Grazzano: 19-12. La squadra portacomarese ha offerto [illegible] questa gara-chiave col Grazzano il meglio [illegible] sé: [illegible] registrata in regia con capitan Richi Durando regolarista incontrastato, precisa e sicura nel mezzovolo [illegible] Cussotto (fra quali terminato il servizio militare che tanti problemi [illegible] rendimento gli ha dato) e nei terzini Francesco Durando e Paolo Bonsano. Il [illegible] di casa ha [illegible] in Mauro Balliano, potente atleticamente e più [illegible] nei colpi. Il suo «match winner» 10-2; 12-8; 17-10; 18-12. I parziali eloquenti a favore dei vincitori.

Castell'Alfero-Moncalvo: 21-19 (giocata sabato). Ancora qualche problema di [illegible] per i moncalvesi che nelle fasi [illegible] della gara [illegible] stentato a prendere le misure agli avversari. Solo l'arretramento [illegible] mezzovolo [illegible] a fondo campo e di Sampie[illegible] al centro ha [illegible] al Moncalvo di prendere in [illegible] la partita.

Montechiaro-Montemagno: 19-12. Inesorabili i padroni di casa che, sul proprio campo, [illegible] lasciano quasi mai spazio [illegible] rivali di turno, [illegible] pure [illegible] nil come il Montemagno.

Vignale-Rocca d'Arazzo: 19-6. Successo preventivato [illegible] i vignalesi che si [illegible] nuovamente avvicinati con Montechiaro alla testa della classifica e sono ora [illegible] un punto dal Grazzano.

Grana-San Giorgio: 19-14. I granesi hanno preso [illegible] sottogamba l'incontro, rischiando nel finale, [illegible] 16-14 e con tre [illegible] pari consecutivi, di farsi raggiungere e magari superare.

Classifica: Grazzano [illegible] punti; Vignale e Montechiaro [illegible] Moncalvo 22; Portacomaro e Ovada 20; Montemagno 19; Grana 12; San Giorgio 9; Rocca e Castell'Alfero 4; Calliano 3.

Prossimo turno (domenica 15 [illegible] ore 16,30, [illegible] di ritorno): Rocca-Castell'Alfero, Calliano-Grana; Moncalvo-Montechiaro; Montemagno-Ovada; [illegible] Giorgio-Portacomaro; Grazzano-Vignale.

Franco Binello

COMUNE DI CALLIANO
Prov. [illegible]

IL SINDACO

Visto l'art. 17 della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale è depositata, a disposizione [illegible] chiunque voglia prenderne visione, la 1° variante al P.R.G.C. adottata [illegible] Consiglio Comunale con atto n. 25, del 22-2-1986, relativa alla correzione di errore materiale di individuazione di [illegible]

Il predetto deposito si protrarrà da: 4/6 al 3-7-1986 e tutti, [illegible] giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, potranno presentare [illegible] servazioni e proposte nel pubblico interesse.

Calliano li, 4-6-1986.

IL SINDACO
Carruti Luigi

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI
MARTEDI' DEL
PALLADIUM
con
LISCIOTECA
REVIVAL
ALLEGRIA
ANIMAZIONE E
DIVERTIMENTO!

AVIS

La nuova struttura, sull'area del Lungotanaro, avrà 3500 posti a sedere

Palasport, approvato progetto di massima La spesa prevista è di [illegible] miliardi e mezzo

ASTI — Il nuovo palasport che dovrà sorgere sull'area del Lungotanaro, [illegible] al campo di calcio, sta [illegible] do dalla fase [illegible] «si dice» per [illegible] i primi passi concreti. [illegible] stato infatti approvato il progetto di massima contenente [illegible] caratteristiche dell'opera, che le ditte partecipanti all'appalto dovranno rispettare [illegible] ha redatto il geometra Ugo Voglietti, tecnico del consorzio formato da Comune e Provincia, per la costruzione dell'impianto.

La [illegible] di massima previ[illegible] inserire nel bilancio [illegible] di 6 miliardi e [illegible] Oltre al consorzio, contribuiranno il Coni con un finanziamento a fondo perduto [illegible] cifra precisa verrà ufficializzata nelle prossime settimane [illegible] un incontro a Roma con il presidente [illegible] Coni, Franco Carraro), la Regione e, si spera, qualche ente economico tipo [illegible] Cassa di Risparmio di Asti che sarà contattata.

Il nuovo palazzetto disporrà [illegible] 3500 posti a sedere dotati di poltroncine [illegible] lisi. I restanti su tribune retrattili), un campo centrale [illegible] 46 metri per 27, due palestre ricavate sotto [illegible] tribune, spogliatoi, salette massaggi, unità di pronto [illegible] biglietterie esterne, cabine radio-tv e stampa, bar tavola calda, saletta conferenze.

Il parquet [illegible] meccanicamente per evitare condense, potrà essere diviso in [illegible] parti e utilizzato quindi [illegible] temporaneamente per svolgere discipline diverse.

A grandi linee [illegible] anche definiti i tempi di [illegible] lizzazione. Alberto Pasta (psi), presidente del consorzio, durante [illegible] conferenza-stampa di presentazione [illegible] progetto ha dichiarato: «*Da parte nostra c'è l'intenzione di accelerare al massimo la procedura anche [illegible] non è possibile scavalcare la burocrazia. Cominciare, già sin d'ora abbiamo stabilito che le ditte partecipanti alla gara dovranno consegnare il progetto entro quattro mesi. All'inizio del prossimo anno contiamo pertanto di dare il via [illegible] lavori e [illegible] completare l'impianto per la fine [illegible] 1987*».

Il progetto del palasport del Lungotanaro decolla in un momento in cui [illegible] città si dibattono problemi [illegible] grande attualità, come [illegible] viabilità e il depuratore, e altri urgenti e delicati quali la [illegible] casa e il Caserma[illegible] con[illegible] consistente destinazione [illegible] costruzione di un impianto sportivo, seppure polivalente e quindi [illegible] to anche ad altri usi (conferenze, concerti, riunioni), non rischia [illegible] far passare in secondo piano altre «pratiche scottanti» creando malumori?

Risponde Pasta: «*Assolutamente no. Sappiamo che esistono esigenze prioritarie nel[illegible] comunità, [illegible] nello stesso tempo in due amministratori, comunale [illegible] provinciale, sono [illegible] che si può cominciare ad operare per un palazzetto sicuro che un simile sforzo finanziario [illegible] ai altri problemi di grande attualità*».

Intanto per la fine del [illegible] è prevista [illegible] votazione [illegible] bilancio, dopodiché passerà alla stesura del bando di concorso, alla sua pubblicazione. I progetti presentati, verran[illegible] da un'apposita commissione entro la fine dell'anno.

[illegible] un certo ottimismo condivide nella conferenza-stampa dallo stesso geometra Voglietti, si [illegible] aprire il cantiere [illegible] oltre il mese [illegible] febbraio. Il Comune nel frattempo ha acquisito [illegible] attigua [illegible] quella dove sorgerà il palasport per [illegible] pliare l'area verde sportiva del Lungotanaro già esistente e per potenziare i parcheggi.

Franco Cavagnino

VIDAS

AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS è nata a Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati [illegible] tumore in fa[illegible] avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

Desidero diventare Socio VIDAS:
□ Socio ordinario (L. 10.000)
□ Socio sostenitore (L. 50.000)
□ Socio benemerito (L. 500.000)

□ Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)
□ Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)

Nome [illegible]
Cognome [illegible]
Via [illegible] n° [illegible]
CAP [illegible] Città (Prov.) [illegible]

La quota o i liberi contributi possono essere versati:
• su c/c postale n° 23128200
• presso Credito Lombardo s.c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
• con assegno a Vidas, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano

Il coupon deve essere spedito [illegible] busta chiusa a: VIDAS - [illegible] G. Morelli, 4 - [illegible] Milano - Tel. 782793-780354

VIDAS

PUOI COLLABORARE ANCHE TU DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

SI CONCLUDONO LE LEZIONI E GIA' SI PENSA AL PROSSIMO ANNO

Scuola, un mondo che si muove

Verso gli scrutini con complicazioni

ASTI — Conto rovescia per l'circa trentamila ti elementari, medie e superiori di Asti e provincia. Sabato 14 giugno terminano le scuole. Come avviene mai da alcuni anni, anche questo fine lezioni è inaridato dalla degli scrutini proclamato dagli insegnanti aderenti al sindacato autonomo. Oggi è in programma a Roma l'incontro «decisivo» con il ministro Falcucci per tentare di sbloccare la vertenza. Se questo non avverrà, sono in forse oltre agli scrutini, anche gli esami di maturità, che dovrebbero iniziarsi per il secondo anno con largo anticipo: mercoledì 18, con la prova scritta d'italiano.

Per le medie inferiori, frequentate da un totale di quasi seimila alunni, la data degli esami è fissata nei giorni 16, 17, 18 giugno, rispettivamente con le prove di italiano, lingua estera, ca. Il dei degli orali, per medie inferiori e superio- stabilito dalle singole . Per i più piccoli, gli allievi delle Quinte elementari, gli esami si terranno il 16 e il 17. Sono tutte date, si è detto, tibili o di procrastinazioni, se rientrerà l'agitazione dei docenti.

L'esame più impegnativo, quello maturità, viene affrontato, nelle superiori statali di Asti e provincia, da un totale di 1101 studenti così suddivisi: magistrali statali: Nizza 52; Purificazione 43; Linguistico - Porcelo-52; Scientifico 77; Scientifico Nizza 74; Professionale Castigliano (Asti e Castelnuovo Don Bosco) 77; Istituto professionale per l'agricoltura (sperimentali 19, agrotecnici 36), Istituto Ouaja (odontotecnici-chimici) 49; Quintino Sella, varie d'azienda, 85; Istituto d'arte 44; Olobert (ragionieri e geometri) rispettivamente 106 e 47; al Pellati di e Canelli 131; all'Artom per periti 91; il Liceo artistico 7. Conclude il panorama dei «maturandi» il gruppo dell'Istituto legalmente riconosciuto Manzoni, che presenta aspiranti ragionieri e 29 geometri.

Per la provincia si è trattato di un anno scolastico complessivamente tranquillo: non si stati ad apertura dei corsi, ritardi macroscopici nell'assegnamento delle classi. Fenomeno abbastanza frequente negli scorsi. La popolazione scolastica è ormai attestata sulle trentamila unità da qualche anno. Ci sono state leggere diminuzioni nelle elementari, con la perdita di sette sezioni e un mantenimento uniforme delle classi medie inferiori.

Qualche difficoltà, invece, per gli istituti secondo grado, dove da tempo si richiede più spazio: per aule di lezione, per i laboratori, per la pratica sportiva.

L'ultimo dato, infine, riguarda le materne: più difficile da quantificare la presenza dei piccoli allievi, che frequentano saltuariamente o brevi periodi: nel complesso, in Asti e provincia si calcola che il numero dei bimbi dai tre ai anni che frequentano le materne si aggira sulle tremila unità. una diminuzione di iscrizioni dovuta soprattutto al fenomeno calo demografico, avvertito in provincia da qualche anno.

Laura Bosia

Cuochi, odontotecnici e laboratoristi (ma anche estetisti ed acconciatori)

ASTI — Un altro anno scolastico sta per concludersi e a molti studenti «usciti» dalla media dell'obbligo si pone il problema di scegliere un corso di studi o di specializzazione che permetta in futuro di affrontare senza troppi affanni il difficile impatto con il mondo del lavoro. Orientarsi non è sempre facile, ma il mercato del lavoro viene incontro più incerti, offrendo uno spunto verso cui indirizzare l'attenzione: c'è bisogno di tecnici, di personale qualificato, di giovani da impiegare in attività nuove ed emergenti!

Scuola alberghiera di Agliano accede a 14 anni, col diploma di terza media.

mediante esame di ammissione (il numero è chiuso). Prepara con un corso annuale addetti alla cucina e a sala-bar. Le possibilità di impiego sono immediate e l'80% dei diplomati trova un'occupazione fuori provincia.

Il corso di studi consta di una parte teorica (legislazione del lavoro, contabilità, merceologia, geografia turistica, amministrazione, igiene, due lingue straniere) e una parte pratica.

Odontotecnici e di laboratorio. *Afferma il preside dell'Istituto Gauss parificato e legalmente riconosciuto, Fernanda Marchisio:* «Sono le professioni sanitarie del domani con sbocchi occupazionali immediati. I diplomati a luglio trovano sistemazione ai primi di settembre». *Il corso per odontotecnici rilascia il diploma abilitazione all'esercizio della professione dopo 4 anni. Con un altro anno ancora si può accedere successivamente a tutte le facoltà universitarie.*

Gli analisti chimico-biologici dopo tre anni di corso ottengono il diploma. Possono frequentare altri due anni ed iscriversi quindi a qualsiasi facoltà. Al Gauss studiano attualmente 300 studenti provenienti da tutto Italia.

Stilisti scuole in città. *I corsi si possono iniziare a anni e preparano uomini e donne in taglio, cucito familiare e professionale, stilisti e figurinisti. Particolarmente richiesti gli stilisti e le stiliste; buone le possibilità di impiego nei laboratori di sartoria. Affermano nella scuola «Arte e Moda 2000» di via Fontana:* «Se l'allievo s'impegna ha molte prospettive di fronte a sé. Tra l'altro la Regione ha recentestanziato dei finanziper i laboratori artigianali e quindi crescono le opportunità di impiegare questi giovani».

Acconciatori-estetisti. *Ci si può iscrivere con il diploma scuola media inferiore.* «In città 2-3 a questa parte sono particolarmente buone le possibilità di occupazione per gli acconciatori» *afferma Enzo De Bortoli, titolare di una scuola di via Arò che propone corsi di mesi l'un anno con specializzazioni con attestato professionale. Frequentano le uomini e donne indistintamente.*

Computer-stenografia. *L'accostamento può sembrare azzardato, ma solo in apparenza. C'è un grande ritorno della «vecchia» stenografia. Sostiene il titolare della la Maccagno:* «Si pensava che il registratore l'avrebbe parte, invece, specie a certi livelli, un buono stenografo è richiestissimo». *Il computer rimane il cavallo di battaglia di molte scuole private, anche questo caso la preparazione è fondamentale. Affermano anche alla scuola Maccagno, che propone corsi di* «Anche ragazzi giovani, se dimostrano preparazione si sistemano senza problemi molto in fretta».

f. c.

Pensando alle vacanze

Gli studenti del «Gioberti» all'uscita dalle lezioni. Il pensiero va già alle vacanze (Ciemme)

«Obiettivo sulla città»

ASTI — Oggi nel salone del palazzo comunale, alle 17, si svolgerà la premiazione del concorso fotografico «Obiettivo sulla città» dedicato quest'anno al tema «Un volto tra la folla» riservato agli studenti delle elementari e medie.

La giuria nel frattempo ha selezionato le opere da premiare. Per le elementari il primo premio, ex aequo, è andato alle classi V A e V B della scuola a tempo pieno Puccini; il terzo alle classi III, IV e V della scuola di Valfenera. Per le medie inferiori primo premio gruppo di sostegno scuola Gobetti; il secondo II A della Gatti; il terzo alla II C della Martiri della Libertà. Per superiori, nell'ordine, II A dell'Istituto d'Arte, III C del professionale per il commercio Quintino Sella, III B dell'Istituto d'Arte. (l. b.)

Un panorama sugli istituti che insegnano professioni molto ricercate

Lingue e dattilografia, sempre utili

ASTI — Il panorama delle scuole «alternative» alle pubbliche è da qualche tempo, in Asti città e nei più grossi centri della provincia, particolarmente ricco. Ci sono istituti di comprovata esperienza che offrono agli studenti (dalle elementari alle medie e alle superiori) una scelta di corsi, con un buon numero di discipline specifiche. Per i bambini elementari opera in via Testa «Cesare Pavese», che offre agli ospiti, oltre ai regolari, doposcu e L'istituto preferito ovviamente da genitori che non dispongono di molto tempo per i figli, e che proprio nell'istituzione privata cercano la tranquillità dell'assistenza continua, individualizzata, personalizzata.

Specializzato per le medie superiori è invece la «Marello» di via Testa, per corsi di liceo scientifico, classico e scuole tecniche. A disposizione degli allievi (che provengono fuori città) condizioni semiconvitto e di doposcuola. C'è poi una serie di istituti ben attestati sul tessuto scolastico astigiano: il «British School» per corsi di lingue straniere, che vanta insegnanti in maggior parte di madrelingua, apparecchiature per la pratica delle in simultanea e per l'interpretariato. Posti di lavoro presso aziende e ditte con frequenti contatti con l'estero abbastanza garantiti.

Completamente rinnovato, nella sede via Comentina, con un modernissimo «parco macchine» il liceo linguistico «Ugo Foscolo», legalmente riconosciuto, che anni di diploma ragazzi e ragazze o per la prosecuzione degli studi all'università o per inserimento nel mondo del lavoro.

Di particolare attualità infine, considerata la necessità di tecnici esperti in questo settore, la proposta dell'Istituto «Gauss» (legalmente riconosciuto) che recentemente ha aggiunto, alle discipline specifiche per tecnici odontologici e bio-chimici, un «centro orientamento vitivinicolo», collegato al proprio laboratorio di analisi del vini per l'esportazione e l'interno.

Il centro, affidato equipe di esperti coordinata Carlo Baracco, enologo ed ex assessore all'Agricoltura della provincia, nella sede Malabaila 5 offre lenza o assistenza tecnica alle aziende enologiche e vitivinicole. Diploma i ragazzi, in cinque anni di scuola, come tecnici di analisi.

Chiude il panorama delle scuole private astigiane la scuola «Maccagno» di via Carducci, una delle prime del genere operanti in città, offre per stenodattilografia, contabilità, pratica di computer, di paghe e contributi, oltre all'avviamento alla tecnica dei calcolatori elettronici. La scuola molto spesso viene frequentata «integrazione» ai corsi analoghi già praticati nelle statali o come aggiornamenti dai giovani in di prima occupazione.

l. b.

ISTITUTO PER ODONTOTECNICI E BIOCHIMICI «C. GAUSS»

ASTI Via Asinari 1 - Tel. 0141 51.106 - 51.330
TEMPIO PAUSANIA (SS) Via Circonvallazione San Francesco
Tel. 079 630.134 -

LEGALMENTE RICONOSCIUTO
PARIFICATO
SEDE DI ESAMI

Laboratorio di **ANALISI** autorizzato al rilascio dei certificati per l'**ESPORTAZIONE DEI VINI IN TUTTI I PAESI,** compresi quelli della CEE per la commercializzazione dei vini (certificati per il **INTERNO**).
Autorizzato Ministero dell'Agricoltura
n. 006816-60884
(ai sensi del Decreto Ministeriale 10-4-86).

ANALISI DEI VINI

Le iscrizioni sono aperte fino al 7 luglio '86

STUDIO M creazioni moda
SCUOLA TAGLIO CONFEZIONI MAGLIERIA
ASTI - Corso Alfieri, - Telefono (0141) 55.176 - 51.171
SONO APERTE LE ISCRIZIONI SETTEMBRE
CORSO ACCELERATO DI TAGLIO E CUCITO PER GLI STUDENTI IN VACANZA DA AGOSTO A COMPRESO
Corsi per uso personale, corsi professionali e corsi per modellisti

I.A.L. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Riconosciuto dal Ministero del Lavoro - Finanziato dalla Regione Piemonte
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROGRAMMATI DAL C.F.P. DI ASTI PER L'ANNO FORMATIVO 1986-87
CORSI DI QUALIFICAZIONE
MECCANICA — Costruttore su M.U. ad indirizzo: Tornitore, fresatore, rettificatore
— Costruttore di banco e/aus. M.U. ad indirizzo: Attrezzista, aggiustatore meccanico
ELETTROMECCANICA — Montatore manutentore sistemi di comando e controllo
— Carpentiere, muratore
ABBIGLIAMENTO — Confezionista abiti maschili
— Confezionista abiti femminili
AMMINISTRAZIONE — Addetto a lavori d'ufficio ad indirizzo: Acquisti e vendita, Contabilità generale con uso di Personal Computer IBM
CORSI DI E - riservati a diplomati
— Addetto gestione aziendale e tecniche EDP
— Programmazione EDP Gestione Dati
— Operatore tecniche pneumatiche, PLC, servomeccanismi
I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI
Tutto il materiale didattico e per le esercitazioni viene fornito gratuitamente.
Ai corsi di qualificazione, di durata biennale, possono iscriversi i giovani che abbiano adempiuto all'obbligo scolastico ed abbiano compiuto il quindicesimo anno di età
Ai corsi di specializzazione possono iscriversi i giovani non occupati in possesso di diploma.
Per l'iscrizione ed ogni informazione rivolgersi alla sede IAL - Via Rivero n. 33 - ASTI - tutti i giorni feriali dalle ore alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17 (escluso il sabato). Tel. 0141 51.191.

La scuola di ieri di oggi e di domani
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERA
Via Arullani 16 - Tel. 0141 954.079
Via Dante 2 - Tel. 0141 954.554
AGLIANO (AT)

ISTITUTO DI STUDI «TACOS»
Istituto tecnico commerciale per ragionieri legal. riconosciuto
Licenza media, corsi recupero
NOVITA' corso di ragioneria con specializzazione in agraria ed ecologia.
TUTTE LE ISCRIZIONI APERTE FINO AL 10 LUGLIO.
La scuola aperta tutta l'estate per lezioni private, ripetizioni e preparazioni ad esami.
NIZZA MONFERRATO
Via Cordara 7 - Tel. 0141

ISTITUZIONI SCOLASTICHE «G. MARELLO»
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO
DOPOSCUOLA - SEMICONVITTO
Via G. 69 - ASTI - Tel. 0141 56.895
Le Istituzioni Scolastiche Marello una scuola cattolica.
La scuola cattolica vuole la sintesi «scuola» e dell'aggettivo «cattolica».
La nostra scuola questo suo progetto educativo lo vuole realizzare in un determinato contesto sociale in una determinata Chiesa locale e perciò è attenta alla realtà nella quale è inserita e si offre come servizio per soddisfare le esigenze e le aspettative sia sociali religiose comunità civile e cristiana.

SCUOLA MACCAGNO
STENODATTILOGRAFIA
CONTABILITA' IVA
OPERATORI SU COMPUTER
WORD-PROCESSING
CALCOLATRICI ELETTRONICHE
PREPARAZIONE CONCORSI
ASTI - Via G. Carducci 38
Tel. 0141 54.715

ISTITUTO SCOLASTICO MANZONI - ASTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
CORSI LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SCRUTINI FINALI ED ESAMI DI MATURITÀ INTERNI
MANZONI
VERSO IL
IST. SCOL. MANZONI - VIA SANTARÒ - ASTI
0141 /

Successo del gruppo di Domenico Tassone

La dc vince per 12 voti le elezioni a Peveragno

Seconda la lista che fa capo all'ex sindaco psdi Luigi Massa - [illegible] distanziata «Autonomia e Rinnovamento»

PEVERAGNO — La democrazia [illegible] vinto. [illegible] che se [illegible] scarto di soli 12 voti, le elezioni amministrative anticipate che si sono svolte domenica e ieri [illegible] Peveragno. Delle [illegible] liste di candidati quella che ha ottenuto meno consensi è [illegible] terza. «Autonomia e [illegible] mento», capeggiata [illegible] socialista Ugo Boccacci.

Per i [illegible] definitivi si dovrà attendere la riunione in programma per questa mattina, a cui parteciperanno i presi[illegible] elettorali. Per [illegible] il [illegible] degli eletti sarà necessario fare l'esatto conteggio delle preferenze personali ottenute da ogni [illegible] e [illegible] [illegible] quello di [illegible]: i 20 che avranno più [illegible] saranno eletti.

Secondo i dati resi noti [illegible] di ieri [illegible] lista n° 1 «Peveragno, Lavoro e Progresso», capeggiata dall'ex sindaco Luigi Massa (psdi) ha 887 voti: la seconda, «Democrazia Cristiana», guidata dal veterinario Domenico Tassone, 808 voti; la terza, «Autonomia e Rinnovamento» 630 voti.

Cifre ufficiali ma che potrebbero ancora [illegible] leggermente modificate [illegible] il controllo [illegible] delle schede bianche e nulle e della manciata [illegible] voti «non assegnati».

[illegible] È [illegible] importante [illegible] queste elezioni: la lista del sindaco uscente, Luigi [illegible]ssa, che da [illegible] anni governava il comune [illegible] Peveragno, ha perso anche se per poco.

Cosa accadrà? Con il [illegible]na maggioritario potrà [illegible] cedere di tutto. Fatto certo è che nessuna lista riuscirà ad avere [illegible] i 16 candidati eletti.

La cosa più probabile è che i 20 consiglieri vengano scelti tra le prime due liste e da un conteggio sommario. Fatta ieri durante lo spoglio delle schede, la democrazia cristiana dovrebbe [illegible]re 11, forse 12 eletti [illegible] altri 8 o 9 andrebbero alla lista numero [illegible] di Luigi Massa.

Sempre secondo questi [illegible] la [illegible] lista verrebbe completamente esclusa. Ugo Boccacci, presidente della Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, rischia [illegible] non [illegible] confermato consigliere comunale, malgrado sia il terzo per preferenze personali (ma il sua lista ha oltre duecento voti di distacco).

[illegible] l'elezione [illegible] democ[illegible] Domenico Tassone, che fu già sindaco [illegible] paese negli Anni 60 e poi si [illegible] dalla vita politica: dovrebbe essere lui il futuro primo cittadino di Peveragno.

Gianni Martini

Per i danni [illegible] grandine

[illegible] — Alla vigilia della [illegible] stagione fruttícola il consorzio [illegible] difesa antigrandine di Cuneo richiama l'attenzione degli agricoltori associati sul comportamento [illegible] seguire in caso di calamità.

Tutti [illegible] che riterranno di dover diminuire le produzioni denunciate a [illegible] delle gelate e delle brinate primaverili devono far pervenire [illegible] al consorzio entro il 13 giugno, tramite l'agenzia della compagnia prescelta. Il numero [illegible] [illegible] adesione per l'uva è altre frutta.

In caso di grandine [illegible] sciolo deve preoccuparsi [illegible] la perdita dell'indennizzo, di presentare la denuncia all'agenzia [illegible] prescelta entro tre giorni dall'evento calamitoso.

Grande adesione allo sciopero

Scrutini bloccati in molti istituti

Agitazione degli insegnanti proclamata dallo [illegible] - Contratto scaduto [illegible] oltre un anno

CUNEO — Situazione critica nella maggior parte [illegible] scuole del capoluogo e della provincia per il blocco degli scrutini e dell'adozione dei libri [illegible] testo attuato in tutta Italia [illegible] e presidi che aderiscono allo Snals (sindacato nazionale autonomo [illegible] scuola) e che [illegible] partecipano alla protesta per il [illegible] rinnovo del contratto, [illegible] duto da un [illegible] a mezzo.

«*Lo sciopero proclamato dallo Snals* — spiega il segretario provinciale del [illegible]to, Pier Francesco Ramero — *rientra nei criteri di autoregolamentazione previsti [illegible] legge del febbraio 1986 e in questa forma limita il danno all'utenza [illegible] quanto non fa venir meno neppure un'ora di attività didattica, ma rinvia solo la certificazione dello studio effettuato. Del resto* — prosegue Ramero — [illegible] *il Governo aveva applicato le norme [illegible] legge che prevedono l'avvio delle trattative otto mesi prima della scadenza [illegible] contratto, non si sarebbe giunti a questo punto*».

L'azione di protesta, attuata con il blocco degli scrutini e non decidendo l'adozione dei [illegible] di testo, sta interessando la grande maggioranza delle scuole [illegible] tutta la «Granda». Nel capoluogo, secondo le notizie fornite dallo [illegible], «*non si effettuano scrutini nei licei, alle magistrali, all'Itis, negli istituti tecnici per geometri e per ragionieri e in molte scuole medie, per effetto della massiccia adesione all'azione [illegible] sciopero dei docenti e dei capi d'istituto*».

L'adesione allo sciopero [illegible] sui [illegible] [illegible] questi ultimi giorni anche per [illegible]le — sostengono allo Snals — alle [illegible] di posizione dei ministri Gaspari (Funzione pubblica) e Falcucci (Pubblica istruzione), «*che hanno definito illegittimo il nostro sciopero* — [illegible] Ramero — *minacciando, in pratica, di escludere dalla trattativa il nostro sindacato, che è di maggioranza relativa nella scuola, e riesumando vecchie circolari sulla sostituzione dei docenti in sciopero*».

Aggiungono alla segreteria [illegible] sindacato «*di fronte a [illegible] veri e propri tentativi [illegible] soffocare le libertà sindacali e di criminalizzare lo sciopero solo perché viene proclamato [illegible] un'organizzazione autonoma, la categoria sta reagendo [illegible] maniera ferma per rivendicare, o questo punto, prima che il giusto contratto, la libertà civile del dissenso*».

g. f.

La gravissima disgrazia è avvenuta sulla statale per Saluzzo

Scontro [illegible] auto e camion morti coniugi di Savigliano

Martino Arnolfo, 72 anni, tornava a casa [illegible] la moglie Maria Villois [illegible] 67 - Ha sorpassato [illegible] macchina ferma, senza accorgersi che sopraggiungeva l'autotreno

Maria Villois

Martino Arnolfo

SAVIGLIANO — Emozione e cordoglio in città per [illegible] tragica scomparsa dei coniugi Arnolfo, agricoltori, morti nello scontro fra la loro auto, un Fiat 131, e un autotreno sulla [illegible] per Saluzzo, a breve distanza dalla loro abitazione, la «Ca bianca».

Martino Arnolfo, 72 anni, era [illegible] guida dell'automobile. Con la moglie, Maria Villois, di 67 anni, stava rientrando a [illegible] Savigliano, dove si [illegible] recati [illegible] fare alcune commissioni.

Sul luogo ristabilisce l'incidente [illegible] che appare ancora incomprensibile e che è costato la vita ai due coniugi a pochi metri da casa.

Sulla statale era [illegible] forma un'autocolonna e Martino Arnolfo ha deciso di superarla per poi svoltare nella strada che li avrebbe portati in cascina: sul [illegible] opposto, [illegible] in quel momento stava arrivando un [illegible] (guidato da [illegible] Sampo, [illegible] [illegible] a Genola in via [illegible] 18) sotto il quale è andata a incastrarsi l'auto degli Arnolfo.

Presumibilmente l'agricoltore non ha [illegible] bene la propria manovra, oppure è stato [illegible] maiore a abbagliato dal sole: sulle cause dell'incidente si stanno svolgendo [illegible] accertamenti [illegible] polizia stradale di Saluzzo, coordinati dal maresciallo Tommasiello.

Per separare [illegible] automezzi è stato necessario l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco con [illegible] [illegible] mobile. Purtroppo [illegible] per [illegible] Villois non c'era più nulla [illegible] fare. La [illegible] infatti è [illegible] affi[illegible] per la violenza dell'urto.

Il marito, trasportato d'urgenza all'ospedale cittadino Santissima Annunziata, è morto poco dopo, nonostante il prodigarsi dei sanitari.

La notizia del tragico incidente si è presto diffusa in città: [illegible] Arnolfo sono infatti ben conosciuti, facendo anche parte [illegible] un [illegible] [illegible] tela [illegible] nelle campagne del Saviglianese e del Saluz[illegible].

Ai loro funerali, svoltisi ieri mattina, [illegible] parrocchia [illegible] Sant'Andrea ha preso parte una grande folla che [illegible] è [illegible] intorno ai due figli

Alberto Gedda

Educazione alimentare [illegible] scuola

ALBA — Educazione alimentare a scuola. Se ne è parlato [illegible] un ciclo di lezioni che si [illegible] concludendo [illegible] questi giorni di [illegible] anno scolastico [illegible] quattro scuole medie dell'Albese: [illegible] quattro di Alba, [illegible] Canale e Neive.

L'iniziativa è stata promossa in collaborazione tra il distretto scolastico e il servizio di medicina [illegible]

Alpinista sulla parete Nord del Viso

Colpito da [illegible] salvato con elicottero

CRISSOLO — L'alpinista [illegible] Lazzarin, [illegible], abitante a [illegible] in [illegible] Cu[illegible]nesini, vittima di [illegible] grave incidente sulla parete [illegible] del Viso, è stato [illegible] dopo una notte trascorsa all'addiaccio a circa 3500 metri [illegible] quota, dopo un complesso intervento in cui sono stati impegnati venerdì [illegible] [illegible] medici del Soccorso alpino della XIV zona, con la collaborazione di un elicottero della Gendarmerie di Briançon.

Con lui sono stati salvati tre suoi compagni di avventura: i genovesi Marco Faredi, Stefano Barisone e Mauro Noticchi, che dopo aver dato l'allarme, salendo fino [illegible] vetta al Monviso (3841 metri di quota) sono ridiscesi fino al luogo dell'incidente per soccorrere il ferito.

L'incidente è avvenuto verso le 8 di domenica, sul canalone Coolidge, un impressionante scivolo di ghiaccio che taglia tutta [illegible] parete Nord della montagna. Un [illegible] staccatosi dalla cresta ha colpito alla [illegible] il Lazzarin, che [illegible] [illegible] immediatamente conoscenza.

In vetta [illegible] Monviso dove [illegible] [illegible] due [illegible] compo[illegible] rimasti illesi, c'erano anche altri alpinisti, che [illegible] sono al rifugio Quintino Sella per dare l'allarme via radio.

Le operazioni di soccorso si sono iniziate immediatamente con l'aiuto dell'elicottero, il cui equipaggio verso [illegible]cera, nonostante [illegible] nebbia e il maltempo, è riuscito a localizzare il ferito e i compagni che lo assistevano.

Oltre [illegible] squadra di Crissolo, che ha trascorso la notte al rifugio Quintino Sella, dalla [illegible] Varaita è salita al Gagliaröne un altra [illegible] di guide, nell'eventualità [illegible] dover intervenire [illegible] l'alto: dell'elicottero. Alle 5,30 di ieri, però, [illegible] schiarita ha permesso [illegible] ve[illegible] [illegible] e quindi di recuperare, [illegible] due successivi interventi, il ferito e i [illegible] compagni di scalata.

[illegible] condizioni del Lazzarin hanno indotto i [illegible] [illegible] Soccorso Alpino di disporne [illegible] trasporto fino all'ospedale di Briançon, dove è [illegible] ricoverato [illegible] [illegible] riservata per la frattura del cranio.

Gli altri tre alpinisti, sempre provati da una notte in parete a 3500 metri, hanno potuto fare ritorno fino a Crissolo con i propri mezzi.

[illegible] Luigi Rudari

Alba — Per l'ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica la Regione ha stanziato un contributo [illegible] 14 milioni, pari [illegible] 70 per cento della spesa complessiva.

Campagna promozionale dell'Apa

Ecco la [illegible] immagine degli allevatori cuneesi

CUNEO — «I nuovi allevatori tengono tutto sotto controllo». «Crescere insieme per essere protagonisti». «I nuovi allevatori guardano all'Euro[illegible] sono solo alcuni dei messaggi che una campagna promozionale e pubblicitaria promossa dall'Associazione provinciale allevatori indirizza [illegible] circa quindicimila agricoltori che hanno bestiame nelle stalle.

L'Apa, che ha già deciso i suoi uffici della più moderna attrezzatura, «punta ora» a darsi una immagine [illegible] [illegible] efficienza perché [illegible] che produce carne e latte deve [illegible] sempre più i conti con le richieste dei mercati, con i co[illegible] che devono [illegible] inferiori ai ricavi per garantire [illegible] attivo di gestione.

La [illegible] immagine dell'Apa è stata presentata l'altro ieri dal presidente [illegible] ciazione Guido Brondelli e dal direttore Bartolomeo Bovetti, presenti i tecnici che hanno condotto uno studio conoscitivo sulla zootecnia della [illegible] e guidato [illegible] [illegible] di formazione professionale. [illegible] [illegible] ripetuto in autunno, e sui quali l'Apa punta per dare una svolta al settore.

Spiega [illegible] [illegible]: «*Nei prossimi cinque-dieci anni, il numero degli allevatori è destinato a ridursi sensibilmente. Sopravviveranno solo [illegible] [illegible] saranno rimasti a creare aziende organizzate, strutturate e finalizzate al profitto attorno a processi di gestione innovativi. Il [illegible]stro compito è stimolare negli allevatori una nuova imprenditorialità e soddisfarne le esigenze*».

Al primo corso, svoltosi in aprile a Boves[illegible], hanno partecipato 18 giovani allevatori i quali si sono dimostrati interessati a investire tempo e denaro per [illegible] grado di [illegible] risposte [illegible] concrete alla zootecnia, un settore che può dare [illegible] soddisfazioni a condizione che siano [illegible] precise regole imprenditoriali.

Fondata nel 1955 e considerata allora con scetticismo, l'Apa [illegible] [illegible] oltre cinquemila [illegible] allevatori delle [illegible]cie zootecniche più rappresentative, in primo luogo la razza bovina piemontese. I libri genealogici delle razze, gestiti dall'Apa, consentono controlli funzionali [illegible] il miglioramento genetico degli animali.

Fra i [illegible] [illegible] l'associazione offre ai soci la fecondazione artificiale e uno [illegible] cardini. Nel [illegible] l'Apa ha distribuito oltre [illegible] dosi [illegible] seme selezionato

g. d. m.

Cordoglio per la morte di padre Prudenzio, 88 anni

Il cappuccino che diventò cittadino onorario di Ceva

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — «*Umile testimone della bontà francescana, sempre pronto a servire tutti [illegible] popolazione*». così il Consiglio comunale motivò all'unanimità la cittadinanza onoraria a padre Prudenzio Rolfo, priore dei cappuccini. E [illegible] pomeriggio Ceva renderà [illegible] omaggio [illegible] sacerdote, morto domenica sera all'ospedale, mentre nel [illegible] convento [illegible] chiudevano le tradizionali celebrazioni del mese dedicate alla Madonna.

A [illegible] padre Prudenzio — [illegible] Maurilio [illegible] — [illegible] una [illegible] più [illegible] figure della cittadina. Predicatore instancabile — anche all'estero —, cappellano dei ferrovieri e dei donatori di sangue, aveva pure pubblicato alcuni libri.

Quando, nel dicembre del '70, la giunta propose il conferimento dell'onorificenza, incontrò il favore [illegible] tutti i gruppi politici. Una domenica mattina, appena terminata [illegible] seduta comunale, il sindaco [illegible] Biestro consegnò in Duomo a padre Prudenzio la pergamena firmata [illegible] venti consiglieri, [illegible] presenza del vescovo di Mondovì e del padre provinciale dei cappuccini.

Padre Prudenzio Rolfo

Viveva a Ceva da quarant'anni, circondato da immensa stima. Lui, canavesano di Mazzè, [illegible] ricorda nelle «Memorie di un cappuccino [illegible] soggiorno di Caraglio e nella lotta di Liberazione 1940-45». Il momento in [illegible] ebbe la certezza definitiva della [illegible] destinazione nella provincia «granda»: «*Pensai, proprio per [illegible] forza [illegible] cieghi[illegible] l'obbedienza amare, anche perché mi vestiva taglienta da un ex compagno di studio [illegible] cui famiglia fu sempre [illegible] buone relazioni [illegible] mia. Chiesi il perché di una tale deliberazione e di tale intransigenza! Ancora [illegible] [illegible] darmene [illegible] spiegazione*». Avrebbe preferito rimanere a Torino, per essere vicino ai genitori in tempo di guerra.

[illegible] poi padre Prudenzio non lasciò più il Cuneese, se [illegible] per «missioni» in Svizzera e in America, dove [illegible] va anche parenti. [illegible] aveva una sua [illegible] sulla [illegible] partigiana: «*Nel Carroglio, invitato, mi recai a scattare il discorso [illegible] Duce. [illegible] Galimberti a Cuneo. Egli disse chiaro che per salvare il [illegible] non era sufficiente [illegible] [illegible] del fascismo in camicia nera, ma occorreva capovolgere la situazione. Continuare [illegible] guerra, si c'era stato il proclama badoglia[illegible], ma [illegible] i tedeschi. Concluse: "Non lasceremo uccidere la libertà"*».

Domenica [illegible] a Ceva, la popolazione riunita davanti alla chiesa dei cappuccini per [illegible] celebrazioni si è profondamente commossa alla notizia della morte del sacerdote. Il funerale (oggi [illegible] 15,30) partirà [illegible] convento e proseguirà in Duomo.

Giuseppe Grosso

Un generoso donatore [illegible] sangue

Saluzzo, [illegible] i funerali di Raoul Luciano Flora

SALUZZO — Si svolgono oggi pomeriggio, con partenza [illegible] [illegible] dalla Cattedrale, i funerali [illegible] Raoul Luciano Flora, 76 anni, [illegible] nell'ospedale Santa Croce di Cuneo dove era stato ricoverato [illegible] 25 [illegible] scorso in seguito a un grave incidente.

Raoul, molto noto in città [illegible] [illegible] donatore di sangue, era [illegible] investito mentre stava attraversando a piedi sulle strisce pedonali la strada statale sulla quale si affaccia la [illegible] il ripeso Tapparelli [illegible] quale [illegible] da tempo ospite.

[illegible] travolgerlo, [illegible] causa non [illegible] chiarite, è [illegible] il giovane Stefano [illegible] (17 anni, studente, abitante a Verzuolo in via [illegible] Teatro 9) che [illegible] [illegible] guida di [illegible] Cagiva 125, acquistata soltanto il giorno prima.

[illegible] Luciano Flora [illegible] nato a Margilla, dove [illegible] emigrata la sua famiglia, per molti anni era stato il mate[illegible] e «tuttofare» dell'ospedale [illegible] dove era anche [illegible]. Conosciuto praticamente [illegible] tutti, [illegible] [illegible] trasferito [illegible] qualche anno al Tapparelli, senza rinunciare tuttavia alle [illegible] quotidiane passeggiate in città.

Il [illegible] investimento ripropone il tema della sicurezza dei pedoni sulla strada statale per Cuneo e soprattutto delle persone anziane [illegible] [illegible] [illegible] riposo

[illegible] Grave incidente stradale a Pisano sulla circonvallazione verso Venasca: due [illegible] [illegible] [illegible] violentemente provocando il ferimento del pensionato Serafino Martino [illegible] anni, residente a Manta, in strada statale [illegible] ora ricoverato [illegible] prognosi riservata nell'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Il Martino viaggiava sulla Citroën guidata dal figlio An[illegible] [illegible] [illegible] abitante a Pia[illegible] in via [illegible] 23) diretta [illegible] Venasca. Sulla circonvallazione l'auto è stata investita dalla Fiat Uno dell'operaio Davide Matteoda (18 anni, residente in [illegible] Provinciale 23 a Venasca) che stava effettuando un sorpasso. L'urto è [illegible] inevitabile e i [illegible] automezzi [illegible] [illegible] così scontrati pressoché frontalmente: le condizioni di Serafino Martino sono [illegible] ap[illegible] gravi e l'uomo è [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] Saluzzo dove i sanitari del Pronto soccorso hanno emesso [illegible] prognosi riservata.

a. ga.

[illegible] Presidente e [illegible] Pier Cristina Andreotti di Cuneo p[illegible] [illegible] di aver fatto due sopralluoghi-maratona in Francia questo mese per la scomparsa del papà

Giuseppe Isnardi

— Cuneo, 9 giugno 1986.

Domenica agli iscritti ufficiali si [illegible] aggiunti centinaia [illegible] altri cicloturisti

Quei tremila della «Coni 'n bici»

Alla «Coni 'n bici» hanno partecipato anche biciclette di foggia curiosa, come dimostrano queste immagini. La corsa quest'anno ha ottenuto un grande successo (Fotoservizio Bolino)

CUNEO — In [illegible] si sono ritrovati domenica mattina [illegible] [illegible] Galimberti per partecipare [illegible] quarta edizione [illegible] «Coni 'n bici». Ai 2500 iscritti ufficiali si sono aggiunti in cinquecento all'ultima ora, invogliati anche dalla [illegible] giornata di sole ad inforcare la bicicletta per [illegible] passeggiata rilassante tra le campagne del circondario.

Così quando i primi concorrenti già svoltavano al semaforo [illegible] [illegible] Rocco Castagnaretta gli ultimi partecipanti prendevano [illegible] velocità da piazza Galimberti. Un lungo serpente multicolore che a mano a mano che la distanza aumentava si andava allungandosi sempre più, tra gli applausi di quanti a Cuneo come a Borgo e Boves sono scesi in strada per ammirare e applaudire l'insolita carovana.

La manifestazione si è svolta regolarmente e nonostante l'alto numero di partecipanti non si sono avuti incidenti di rilievo. Tuttavia, un concorrente, Giancarlo Canonica, caduto in prossimità di Boves, si è contuso la spalla ed è stato ricoverato prudenzialmente all'ospedale Santa Croce di Cuneo. «*Per il resto tutto è filato liscio*» ricorda Donato Comanducci, comandante [illegible] polizia [illegible] che [illegible] [illegible] tecipato alla quarta «Coni 'n [illegible] nelle vesti [illegible] concorrente e che, alla fine insieme, con l'agente Raffaele Spagnuolo, è salito sul palco per ritirare il trofeo assegnato al gruppo sportivo più numeroso.

La pedalata, organizzata dall'Arci, il [illegible] a Tuttociclo, con il patrocinio dell'Assessorato [illegible] Sport del Comune, de «La Stampa» e di Radiomontecarlo, ha convinto ancora una volta un buon numero di partecipanti a ripolverare dalle cantine e dalla soffitte vecchie e originali biciclette con cui partecipare alla «Coni 'n bici». La loro buona volontà è stata premiata [illegible] una targa dagli organizzatori. Un [illegible] mento è andato anche ai sei concorrenti più anziani (da Vincenzo Dalmasso, classe 1902, ad Alfredo Franco, Giuseppe Gallesano, Giovanni Rossi, [illegible] Tallone e Eugenio Mingione) e agli otto più giovani (con il primato a [illegible] Simone Pione, [illegible] mesi l'undici giugno, la cui partecipazione, per ovvi motivi, è stata però soltanto simbolica).

Per la prima volta alla passeggiata hanno partecipato anche una decina di ciechi che hanno coperto l'intera distanza su tandem. «*Prima d'ora mai un gruppo così numeroso di non vedenti aveva partecipato a una manifestazione popolare come la Coni 'n bici. Siamo contenti che l'esordio sia avvenuto a [illegible] e, ovviamente, torneremo il prossimo anno*», ha detto Giuseppe Sciolla, presidente dell'associazione provinciale dei ciechi sportivi.

Pier Paolo [illegible]

RISERVATO AI RISPARMIATORI RISERVATO AI RISPARMIATORI
APERTO DOMENICA E FESTIVI
ECCEZIONALE
CHIUSURA DEFINITIVA
(restituzione licenza n. 221 al Comune di S. Vittoria d'Alba)
LIQUIDAZIONE
totale di tutte le nostre selezionatissime collezioni di
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
di nuova e antica manifattura con certificato di garanzia
SCONTI 50% REALI
fino al 20 giugno '86
farsi
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI ORIENTALI
VASTO ASSORTIMENTO MOBILI ANTICHI
CINZANO — S.S. BRA-ALBA n. 56
TEL. (0172) 47.461
RISERVATO AI RISPARMIATORI RISERVATO AI RISPARMIATORI

PALLONE ELASTICO - Ancora vittoriosi

Continua la «fuga» di Rosso e Aicardi

Bertola non cede, Berruti piega Tonello - Balocco senza problemi

Riccardo Aicardi

[illegible]ata [illegible] sorprese la sesta di andata del campionato di serie A di pallone elastico. Tutte le previsioni della vigilia sono state rispettate e i *big* hanno [illegible]sato indenni anche questo turno, che per la verità non presentava per loro troppi pericoli.

I due *leader* della classifica Aicardi e Rosso hanno vinto con sicurezza e continuano a comandare a punteggio pieno la graduatoria: alle loro spalle, staccato di una lunghezza, Bertola che non accusa cedimenti, poi Balocco e quindi Berruti, vale a dire tutta l'*élite* del pallone elastico.

Proprio Berruti con l'Agrifull è il giocatore che ha forse sofferto di più a Santo Stefano [illegible] per aver ragione della caparbia resistenza di Tonello e della Merlese dancing Christ. Il punteggio è stato di 11 a 8 in favore del padrone di casa, ma la gara è stata molto lunga e dura e ha richiesto al canalese ex campione d'Italia un grande dispendio di energie.

Oltretutto Berruti non è apparso in buone condizioni fisiche per il riacutizzarsi del male al polpaccio avvertito nuovamente dopo la partita di Castelletto Molina. [illegible] sferisterio che evidentemente [illegible] gli porta fortuna.

Nessun problema invece per Rosso [illegible] Massone a Ceva contro Vacchetto e Arrigo. La Spec ha battuto l'Astor Sopredil per 11 a 8 e Rosso, in attesa del big-match di venerdì con Aicardi, ha dato ancora una volta dimostrazione [illegible]la [illegible] grande potenza.

Vittoria senza problemi anche per [illegible] Bertola e la [illegible] Rurale [illegible] a Castelletto [illegible] contro Pavese e Galliano. Contro due [illegible] compagni della stagione dell'ultimo scudetto (Galliano e Somano) Bertola ha vinto per 11 a 8 poi la maggiore esperienza di Aicardi e Olivieri ha avuto la meglio. Molti giochi sono però andati sul 40 pari, a testimonianza di un incontro combattuto.

Infine ad Andora [illegible] Canalese Allasio macchine agricole del campione d'Italia Carlo [illegible] non ha dovuto [illegible] di tanto per [illegible] ragione della Don Dagnino con la nuova spalla Giordano a fianco [illegible] Marco Pirero «Gilurato». Mauro Pirero a conferma dell'indiscrezione della vigilia, il rendimento in campo dei liguri è rimasto sostanzialmente in ateso. Balocco si è imposto per [illegible] a 4 a per la Don Dagnino ancora a zero punti dopo sei giornate lo spettro della retrocessione [illegible] sempre [illegible] reale [illegible] anni di lotta al vertice.

Aldo Scavino

Vinto il campionato, i «maghi» devono affrontare gli spareggi per l'Eccellenza

Festa grande per la Saviglianese

E' arrivato il momento [illegible] decenni - Un magnifico torneo, concluso a 46 punti - Segnate 60 reti, soltanto 16 quelle subite - Il commento del presidente Luigi Bordone: «Un girone così tirato sarà quasi impossibile rivederlo»

Sommariva Bosco. Una delle reti della Saviglianese, che ha sconfitto per 5-0 la squadra locale (Foto Matteo Tosco)

SAVIGLIANO — In paese, il giorno dopo, con la squadra che ha vinto il campionato, i festeggiamenti, i fuochi d'artificio, i tifosi ancora senza voce, l'attesa [illegible] spareggi. Savigliano vive il suo grande momento, rincorso per anni, per decenni, per quasi mezzo [illegible]. [illegible] tempi della serie [illegible] alla Prima divisione. I tifosi fedelissimi che hanno qualche anno in più sono forse i più contenti, i più soddisfatti: «*In fanti [illegible] avevamo mai vinto niente. Ottimi campionati, [illegible] ma mai vittorie nette e sofferte come questa. I maghi [illegible] quest'anno passeranno alla storia [illegible] Saviglianese sportiva*».

Prima posto nel girone C di Promozione, chiusura alla grande nell'ultimo incontro con una goleada alle spese della Sommarivese, 45 punti all'attivo e tre formazioni sotto [illegible] appena un punto. Un sprint che non ha precedenti nella storia [illegible] Promozione. Solo Chieri e Novese hanno [illegible] mollato, altrimenti sarebbero state [illegible] formazioni impegnate nella corsa-promozione. Ma la Saviglianese quando ha vinto il campionato? Forse proprio perdendo a Novi, giocando [illegible] partita incolore, [illegible] grinta [illegible] tanta, troppa paura. Da allora i maghi di Mario Finocci e Vincenzo Rolando sono andati avanti [illegible] colpi di tre reti [illegible] partita per concludere [illegible] la cinquina [illegible] domenica ai nerazzurri. Sessanta reti segnate (ha fatto [illegible] meglio solo la Valeo) e 16 subite, la seconda difesa del girone dopo la Valenzana a quota 15. Quattordici partite vinte fra le [illegible] amiche del «Morino» e un solo pareggio: 29 punti su trenta in casa è record.

Luigi Bordone [illegible] gode [illegible] vittoria e pensa [illegible] spareggi in tranquillità. [illegible] nel [illegible] dehors del «Bar Dino», [illegible] tana dei «maghi» [illegible] piazza [illegible] Popolo, il presidentissimo riceve i complimenti di tutti gli sportivi saviglianesi. Commenta [illegible] campionato dicendo: «*Abbiamo chiuso a quota 46, un livello [illegible] per [illegible] girone come [illegible] nostro. Ma non è tutto: tre squadre hanno concluso a quota 45, ed [illegible] punto da noi [illegible] che un campionato così tirato, almeno in questo girone, sarà quasi impossibile rivederlo. Nel [illegible] e nel Torinese le protagoniste sono sempre state due, o al massimo tre, mentre qui [illegible] è lottato fino a poche domeniche fa con sei squadre racchiuse [illegible] due punti. Ripeto, [illegible] campionato così difficilmente riusciremo a rivederlo*».

Passata la grande festa («*La prima — assicurano i tifosi — in ordine di far baldoria per il passaggio in Eccellenza*») si [illegible] agli spareggi regionali. [illegible] «lotteria» di fine campionato [illegible] quale [illegible] le formazioni piemontesi. La Saviglianese se la vedrà su [illegible] neutro (si parla di Casale) [illegible] il Nizza Millefonti, squadra sorpresa del girone B, e con la vincente [illegible] girone A che verrà scelta da [illegible] altro [illegible], in campo, già domenica a Novara, Borgomanero-Oleggio, per la designazione.

Quante probabilità ha la Saviglianese [illegible] qualificarsi e di [illegible] in [illegible]. Secondo i tecnici del [illegible] la squadra [illegible] Mario Pinacci è la candidata numero uno [illegible] passaggio. Diceva a fine partita a Trecate il mister dell'Oleggio Giancarlo Amadeo: «*Saremo noi (o il Borgo) e [illegible] a giocarci [illegible] seconda poltrona disponibile. La Saviglianese [illegible] troppo forte per avere problemi nel doppio confronto*». In casa rossoblù, ovviamente, si [illegible] di [illegible] gnere sul [illegible] il fuoco dell'entusiasmo.

[illegible] ecco i «magnifici diciotto» che [illegible] sono alternati in campo [illegible] che [illegible] ieri [illegible] i campioni del girone. Portieri: Luciano Rabino, Sandro Belligni, Gian Luca Lagusi; difensori: Michele Peirone, Gerardo Bochicchio, [illegible] Rosa, Antonio Donalisio, Franco [illegible] e Filippo Di Leone; centrocampisti: Roberto Moro, Loris Trevisani, Roberto Cipia, Rinaldo Melchiori, Antonio Di Salvatore [illegible] Enrico Rossi; [illegible]: Roberto Gentile, Fabrizio Daidola e Luigi Pitasi.

Fiorenzo Panero

Si [illegible] svolta domenica, nel centro dell'Alta Langa, la terza edizione della maratona

I valbormidesi formano a Cortemilia e vincono «Ora sul monopattino i più bravi siamo noi»

Cortemilia. La partenza [illegible] «maratona di monopattino»

CORTEMILIA — *Lo scorso anno erano tornati tra le montagne della loro Val d'Aosta con un po' d'amaro in bocca. E, prima [illegible] Cortemilia, nascondendo [illegible] delusione di una sconfitta resa ancor più bruciante da una squalifica, avevano detto: «Torneremo e vinceremo».*

Domenica hanno mantenuto la [illegible] subito la «*pole position*», poi lo [illegible] rabbioso del loro capitano, [illegible] Bianchi, infine la [illegible] tenuta [illegible] pieno all'ultimo degli interminabili, faticosissimi, 512 giri.

I valbormidesi della «*Fuoristrada team*» hanno vinto, con un buon [illegible] vantaggio sulla squadra del «*Jonathan*» [illegible] Acqui Terme la terza edizione della «*Maratona [illegible] monopattino*» organizzata da Pro loco, Polisportiva e Comune, valida come terza prova [illegible] campionato [illegible] e per il titolo [illegible] campione regionale.

Pur tutti [illegible] altri: tre squadre di casa, un'altra arrivata dalla vicina Pezzolo, un'altra ancora da Santo Stefano Belbo. Mancavano (anche [illegible] avevano annunciato la presenza [illegible] pagato le iscrizioni) team napoletani e di Cava dei Tirreni: forse si sono persi lungo le strade tortuose che attraversando le Langhe portano a Cortemilia.

E' stata festa, sport, fatica: dieci ore su quei monopattini che [illegible] la passione della gioventù di una volta, lo sport della borgheata, significa percorrere, in cinque, quasi trecento chilometri di ripide salite [illegible] discese mozzafiato.

«*Uno sport faticosissimo*», ammettono, quasi all'unisono Daniele Crema, cortemiliese [illegible] Stefano Zannelli, di Acqui Terme. Spiegano: «*Ci siamo allenati nei giorni scorsi ma non pensavamo che fosse così duro. Anche se erano previsti i cambi, se si poteva riposare, [illegible] stata una prova massacrante. Ma l'abbiamo [illegible] per divertirci, e [illegible] in questo [illegible] siamo riusciti*».

Applausi per tutti (in particolare per Fiorenzo Banchero, [illegible] Stefano Belbo, che ha totalizzato [illegible] giri consecutivi, pari a 41 chilometri) e promesse per un arrivederci ancor più ricco [illegible] importante.

Luigi Sugliano

PROMOZIONE - Qualche rimpianto per il Farigliano, la Carassonese pensa al futuro

Sommarivese e Fossano, un campionato amaro Valeo e Bra: non è premiata la lunga rincorsa

SOMMARIVA [illegible] — Il derby (con la centesima partita in nerazzurro del centrocampista Garelli) concluso con [illegible] preventivata sconfitta, seguita dai tifosi nerazzurri (tra le urla di centinaia [illegible] sostenitori saviglianesi che hanno riempito [illegible] litri della capienza il Comunale, ha rappresentato una giornata [illegible] per la Sommarivese che dopo quattro campionati [illegible] dovuto [illegible] la Promozione.

La retrocessione maturata nell'arco di un torneo deludente, con la squadra di Breno sconfitta 23 volte, una sola vittoria e sei pareggi. [illegible] subiti [illegible] reti, ha lasciato l'amaro in bocca a dirigenti e tifosi.

Dice Lorenzo Demichelis: «*E' [illegible] un'annata travagliata e molto sofferta ed è triste pensare che, a distanza di vent'anni dalla fondazione della società che ci aveva visti dopo molti sacrifici arrivare fino in Promozione, [illegible] debba ingiustamente fare [illegible] passo indietro. Speriamo nella buona volontà di nuovi dirigenti per impostare [illegible] futuro dignitoso che possa permettere alla Sommarivese di risalire al più presto nella categoria*». (d. b.)

FOSSANO — Nemmeno la fortuna ha aiutato l'ultima fatica della Fossanese che [illegible] punisce da [illegible] con la più classica delle autoreti e non [illegible] più a riagguantare il Bra. In questo [illegible] gli azzurri, dopo anni di permanenza in Promozione, retrocedono in Prima categoria e dovranno al più presto [illegible] parla di una riunione dirigenziale nei prossimi giorni) fare programmi precisi per [illegible] sollecito ritorno [illegible] Promozione.

La [illegible] ha disputato [illegible] primo tempo discreto, [illegible] anche più volte pericolosa (un tiro di Caredda è [illegible] respinto dal palo, un pallonetto di Brondino rinviato sulla linea). [illegible] secondo tempo, invece, gli azzurri [illegible] nettamente calati, mettendo [illegible] in mostra ingenuità e [illegible] che ha portato [illegible] [illegible] tri cattivi nel finale dell'incontro.

Si chiude in questo modo, almeno per il momento, un ciclo dello sport fossanese, che [illegible] visto, [illegible] addietro, [illegible] azzurri lottare addirittura per il [illegible] alla categoria superiore ma che, negli ultimi tempi, aveva messo in mostra una squadra che più volte aveva dovuto lottare per non retrocedere. (a. c.)

BRA — Per i giallorossi il campionato [illegible] è concluso con una netta vittoria, [illegible] i tifosi al seguito il 3 a 0 di Fossano non è piaciuto molto: «*Una [illegible] rita è divertente quando tra [illegible] antagoniste c'è un certo equilibrio [illegible]. Domenica, invece, i padroni di casa [illegible] demotivati e scoraggiati in partenza, e tanto più lo [illegible] stati dopo l'autorete, i [illegible] hanno giocato bene, persino troppo e noi non ci [illegible] divertiti abbastanza*».

La «incontentabilità» dei tifosi nasconde la [illegible] prensibile delusione per il primato ancora una volta sfuggito al Bra. [illegible] ha dovuto cedere le armi alla Saviglianese, di cui è braidese soltanto [illegible] presidente (Gino Bordone). (g. m.)

MONDOVI' — La Valeo si è congedata [illegible] proprio pubblico [illegible] una vittoria alla grande, cinque reti fatte al Canelli e altrettanto occasioni sprecate.

Bruno Cavalla, allenatore degli astigiani, commenta: «*Volevamo dimostrare di [illegible] uno squadra [illegible] valore onorando il campionato fino all'ultimo minuto di gioco. Lo abbiamo fatto vincendo per 5 a 0 contro [illegible] Canelli. Siamo secondi in classifica e le 65 reti segnate ci danno [illegible] primato del migliore attacco dei tre gironi [illegible] Promozione del Piemonte. Ora insieme a lavorare per il prossimo campionato che vogliamo [illegible] ad ogni costo. Non ripeteremo più gli errori di questa stagione dove abbiamo [illegible] perso facili punti che ci avrebbero garantito la vittoria del girone*». (g. m.)

FARIGLIANO — Si è «giocato a tennis» sul campo dell'Orbassano e la gara è finita con la vittoria per 6 a 3 del Farigliano. L'undici di Serra ha così chiuso nel migliore dei modi [illegible] stagione che lascia comunque qualche rimpianto soprattutto tenuto conto gli ultimi positivi risultati conseguiti (quattro vittorie consecutive).

Ad [illegible] [illegible] andati in rete due volte Gallo (alla seconda doppietta consecutiva), una volta Rista, Rosi e Fantini. (p.p.l.)

MONDOVI' — La Carassonese ha perso 1 a 0 contro [illegible] Valenzana, ma «con [illegible], l'ultima partita [illegible] campionato.

Sergio Menegatti, allenatore del grigiorossi, commenta: «*Il pareggio sarebbe stato il giusto risultato. I dirigenti della Valenzana [illegible] la vittoria e hanno continuato a mentire sul risultato di Sommariva dicendo ai propri giocatori che la Saviglianese pareggiava mentre era già in [illegible] vantaggio. Una piccola bugia che è servita [illegible] stimolo per i nostri avversari. Siamo comunque soddisfatti. Chiudiamo al nono posto, [illegible] sette squadre alle nostre spalle*».

Con la chiusura del campionato si [illegible] a parlare [illegible] mercato: [illegible] Carassonese sono arrivate richieste [illegible] [illegible] società [illegible] l'acquisto di altrettanti giocatori. Per il [illegible] niente di fatto ma i dirigenti della Carassonese sembrano [illegible] a rinnovare il parco giocatori inserendo giovani promesse. (g. m.)

IL TACCUINO

FARMACIE

[illegible] del Sacro Cuore, c. Nizza 19.
[illegible] De Giacomi, via V. Emanuele 18
Bra: Bianchi, via V. Emanuele 140.
Cuneo: Boeri, via Mameco 52.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7.
Saluzzo: Delfippi, corso Italia [illegible]
Savigliano: Dominici, v. Cambiano 2.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percentuale stradale: (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Carrù 81.01.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21; 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza [illegible] 79.61.17; P[illegible] 80.65.53; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco [illegible].51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 85.91.27.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba [illegible] 24[illegible]; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; [illegible] 42.52.61; Ceva 7.10.02; Fossano 63.67.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.63.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.45; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 01.31.51.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi sciistici e valanghe. (0171) 6.63.23.

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Pronto [illegible]: Cuneo 44.11; Alba 35.32.11, Borgo S. Dalmazzo 75.96.32, Bra 42.01; Ceva 72.13.83; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo [illegible], Savigliano 3.39.01

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Cronero, 91.76.76, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 76.00.13, Usl 61 Savigliano, 3.38.01 (Racconigi 8.51.61); [illegible] Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl [illegible], 42.02.73; Usl [illegible] Alba, 35.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6,77.77; Alba 3.35.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.61; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.05; Fossano 63.44.42, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; [illegible] liano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67.048.

CINEMA

CUNEO

CORSO: Nel e l'amare.
FIAMMA: riposo.
[illegible]: Vogliosità erotiche.

ALBA

COMMERCIO: chiuso per ferie.
EDEN: Apprendista vogliosa.

BARGE

COMUNALE: riposo.

BRA

IMPERO: Caldo piacere sulla pelle.
VITTORIA: Schiave bianche.

FOSSANO

POLITEAMA: Virilia sex games.

SALUZZO

ITALIA: Una calda moglie.

Prestiti rapidi a [illegible]
[illegible] - Corso Nizza 1
Telefono [illegible] 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
[illegible] ricercano collaboratori

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
[illegible]
corso S. Sebastiano 28 - CUNEO
tel. 0171-66.316 - 67.367
TORINO - tel. 011-536.704 - 308.447
NOVARA - tel. 0321-453.843

Adiacente Cuneo collina
VENDO VILLA
2 piani superiore abitati arredato tirolese terrazza [illegible] 90 inferiore mq 90 non arredato terreno recintato mq 1100 telefono, riscaldamento, L. 105 milioni, mutuo 55 milioni
Tel. 02 742.0284

SFIM
[illegible]
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via E. Fiume 2
Tel. 0173.30.837

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
[illegible] DI STUDI SUPERIORI [illegible] NAPOLI
ECOLE PRATIQUE [illegible] HAUTES ETUDES
Parigi 16 - 20 giugno 1986
[illegible] I PROBLEMI DELL'ILLUMINISMO FRANCESE
[illegible]
Lunedì 16 giugno ore 9.30 [illegible]
ore 10.00 [illegible]
ore 14.30 [illegible]
Martedì 17 giugno ore 9.30 [illegible]
ore 14.30 [illegible]
Mercoledì 18 giugno ore 9.30 [illegible]
ore 14.30 [illegible]
Giovedì 19 giugno ore 9.30 [illegible]
ore 14.30 [illegible]
Venerdì 20 giugno ore 9.30 [illegible]
ore 14.30 [illegible]
Per la partecipazione al corso di studio l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici rilascia a coloro [illegible] [illegible] [illegible]

INCHIESTA Come si vive a Vado tra inquinamento, miasmi e rumori

Vivere tra le ciminiere

Il [illegible] porto comprimerà ulteriormente la città? - Le case assediate dalle industrie - Divieti di balneazione e lavorazioni pericolose - E' nato (forse troppo [illegible]li) un comitato di salvaguardia dell'ambiente: chiede [illegible] sviluppo urbanistico più «umano» - La necessità di creare impianti antinquinamento - Il grave problema delle polveri di carbone nelle frazioni

Vado Ligure. Una barca coperta dal fango e sullo sfondo navi in demolizione (Telefoto)

VADO L. — Come vivrà la gente di Porto Vado, una volta completato il [illegible] di ampliamento [illegible] banchine? C'è [illegible] chiedersi se [illegible] sia il caso di prevedere un [illegible] popolazione, dal momento che la frazione è destinata [illegible] «compressa» [illegible] i nuovi moli e le [illegible]

Se poi aggiungiamo a questo quadro [illegible] desolante (per i residenti) le ciminiere della megacentrale [illegible] 2 mila [illegible] gavotti, il [illegible] [illegible] di Zinola, a poca [illegible] dall'impianto di depurazione delle acque, i depositi di carbone della Italcoke, la Enichem Mediterranea, una miriade [illegible] altre piccole e [illegible] aziende, centinaia di laboratori artigiani che lavorano materiali di qualsiasi genere (anche pericoloso), il [illegible] [illegible] balneazione per tutto il litorale [illegible] provocato dagli scarichi inquinanti del torrente Segno, il problema rifiuti [illegible] l'intero comprensorio. C'è da chiedersi se l'ipotesi di trasferire i quartieri d'abitazione [illegible] poi così fantascientifica, [illegible] d'ironia e di facili battute Domenico Abrate, [illegible] presidente della Provincia, dc, coinvolto nello scandalo Teardo [illegible] il primo [illegible] politici a lanciare questo messaggio, raccogliendo però la reazione indignata e critica [illegible] di «quasi» tutti i partiti politici (compresi i suoi) e delle forze sociali.

In questi giorni è nato, forse troppo tardi, un comitato [illegible] salvaguardia [illegible] ha lo scopo [illegible] contenere l'offensiva del cemento e per difendere quel [illegible] resta della qualità della vita a Vado Ligure. Per il momento sono [illegible] raccolte 500 firme. Una protesta sterile, che sa [illegible] strumentalizzazione politica contro le scelte dell'Eap e delle amministrazioni socialcomuniste [illegible] Vado e Savona? «Non scherziamo — ribattono i [illegible]bizionisti] — noi vogliamo contro il porto. Ci rendiamo conto delle ragioni storiche, delle necessità di sviluppo e sia di seguito [illegible] c'è una domanda [illegible] senza risposta. *È possibile che per realizzare questa grande mole di opere sia indispensabile agire nel modo più pesante possibile? In Francia, in Europa si è riusciti a conciliare in parecchi* [illegible] *soprattutto i più recenti, uno sviluppo urbanistico "umano" e [illegible] esigenze economiche-industriali».*

Continuano: «*Tanto è [illegible] che in grandi città dai traffici portuali consolidati, sopravvivono le [illegible] turistiche. Da noi [illegible] obbligatorie le operazioni atte "terra bruciata"*».

E' difficile ipotizzare [illegible] in realtà potrebbe accadere a Vado. L'amministrazione ha la fama [illegible] [illegible] sensibile ai temi ambientali e in diversi incontri con la popolazione ha ribadito la vecchia storia [illegible] «*destini inelu*ttabili». [illegible] «*logica dello sviluppo che genera "anche" conseguenze negative*». Tutto qui, a parte tante parole [illegible] necessità [illegible] creare impianti antinquinamento davvero efficaci e, una tantum, una decisa azione contro i depositi carbonieri della Italiana Coke di Vado, accusata di spandere polverino di carbone nelle frazioni circostanti, specie a S. Genesio.

Nel frattempo però l'Enel continua a far marciare i quattro gruppi termici [illegible] filtri e misure antinquinamento del tutto inadeguati. Le piogge di pulviscolo continuano [illegible] giorno. Dicono al neocomitato: «*Vivere a [illegible] Ligure può diventare ancora più difficile di oggi. I primi ad accorgersene sono [illegible] molti degli [illegible] amministratori che hanno scelto, per abitarvi, località più salutari. Se l'atmosfera era [illegible] salutare" perché non [illegible] rimasti qui con noi a dividere fumi, polvere di cemento, banchine, piazzali [illegible] sterminati e il frastuono incessante degli autoarticolati?*». La questione è dunque aperta.

Il neocomitato protezionistico [illegible] ha preso le distanze dai partiti politici e vuole agire in piena autonomia, non vuole cavalcare la tigre di [illegible] lobby favorevole o contraria. I soliti «*dietrologi*», se volessero controllare [illegible] chi sono le firme a margine della prima petizione, [illegible] imbatterebbero in persone assolutamente estranee ai [illegible] miliardi [illegible] [illegible] investendo Vado Ligure. Vorrebbero «*soltanto*» conservare un libero accesso al [illegible] di dimensioni contenute, cosa [illegible] avviene nella maggioranza dei porti [illegible] mercantili, dove vi [illegible] spazi riservati [illegible] diportisti ed ai pescatori.

[illegible] Numa
(1 - Continua)

Savona: mancano almeno una ventina di impiegati

All'Inps neanche col computer si riescono a eliminare i ritardi

Malcontento tra i pensionati - Problemi per la liquidazione delle pensioni e l'assegnazione degli assegni agli ex combattenti - Intervento [illegible] Cgil Cisl e Uil

[illegible] — Il computer è arrivato all'Inps, [illegible] non [illegible] ad accelerare il ritmo per la liquidazione delle pensioni. L'istituto [illegible] un forte deficit anche per numero [illegible] addetti [illegible] lavori. La sede di Savona, [illegible] esempio, è carente di almeno una ventina di impiegati. [illegible] a dire quasi il 10% dell'organico. Con personale [illegible] le pratiche procedono lentamente, [illegible] il fenomeno dei ritardi.

Tra i pensionati savonesi c'è preoccupazione ed è diffuso il malcontento per almeno due particolari problemi: i ritardi nelle liquidazioni delle pensioni e l'applicazione dell'articolo 6 della legge [illegible], per dirla in linguaggio meno burocratico, l'assegno agli ex combattenti. Se ne sono fatti interpreti [illegible] segreterie provinciali e i direttivi dei pensionati Cgil, Cisl, Uil [illegible] Savona durante un incontro che la delegazione ha avuto [illegible] Francesco De Stefano, presidente del comitato provinciale Inps, e il direttore, Francesco Marchese.

Le risposte e i chiarimenti [illegible] sono mancati. A proposito degli assegni agli ex combattenti, i dirigenti hanno fatto presente che alla [illegible] Inps [illegible] Savona [illegible] pervenute, sino a [illegible] oltre 10 [illegible] domande, di cui quelle definite sono già 6500. Si prevede, in base a questi ritmi, che entro la fine [illegible] queste mese verranno definite altre mille pratiche [illegible]. La giacenza finirà per aggirarsi sulle [illegible] pratiche nella migliore [illegible] ipotesi. Spiegano all'Inps: «*Si tratta di pratiche che attendono, da parte dell'ufficio distrettuale militare, il rilascio del foglio matricolare aggiornato nel quadro "Campagne di guerra". Non è colpa nostra*».

E per i ritardi nella liquidazione delle pensioni, che al [illegible] sfiora i 3 mesi, [illegible] nel palazzone di piazza Marconi? «*Si questi ritardi hanno influenza varie [illegible] Innanzi tutto la carenza di personale. Poi il gran numero di pratiche nella complessità delle norme che devono essere applicate [illegible] questo delicato settore. A parte la specializzazione che devono avere gli addetti, le innovazioni legislative fanno sì che per avere, secondo per l'ospitalità tempi, effetti negativi sulla dinamicità del lavoro*».

L'Inps pare abbia ottenuto [illegible] di poter ottenere [illegible] nuovi addetti in [illegible] nazionale. In questo caso [illegible] sede di [illegible] potrebbe beneficiare [illegible] quota [illegible] sarà al completamento [illegible] propri organici. [illegible] la sede provinciale, precorrendo i tempi della direzione generale, sta liquidando provvisoriamente le pensioni [illegible] documentazione esistente [illegible] quando [illegible] sia sufficiente per accertarne il [illegible] Dice il presidente Francesco De Stefano: «*Per Savona, questo consiste nell'effettuare un semplice calcolo della pensione pagabile al momento, che costituisce pertanto un acconto sulla prestazione completa. Da qui una raccomandazione importantissima: ciascun pensionando curi con particolare attenzione la [illegible] della propria posizione assicurativa, utilizzando le procedure che l'istituto sta ponendo in atto*».

L'iniziativa di liquidare in [illegible] di anticipazione [illegible] della pensione dovrebbe ridurre notevolmente i tempi [illegible] attesa, in special [illegible] per i lavoratori autonomi.

Ivo Pastorino

Saltati gli scrutini a Savona

SAVONA — Tutto è andato secondo i programmi: quasi tutti gli scrutini in programma ieri sono «saltati» [illegible] lo sciopero [illegible] del Comitato Precari di Savona che rappresenta 250 docenti.

In alcuni istituti le defezioni ad ogni consiglio di classe sono state più d'una.

Oggi e domani i presidi e le segreterie provvederanno a convocare egualmente i [illegible] istituti dei precari.

(m. ma.)

Distrutte apparecchiature a una radio

SAVONA — Radio Riviera Music, un'emittente privata di Savona, diretta da Maurizio Mellia, è stata oggetto di [illegible] e vandalico in [illegible] dei [illegible] ripetitori sulle [illegible] di Savona.

Ignoti (alcuni erano tecnici esperti) si [illegible] accaniti [illegible] una pesante mazza [illegible] le attrezzature. I danni [illegible] di alcune [illegible] milioni. [illegible] anche stati rubati pezzi di grande valore. Per il momento [illegible] ci [illegible] sospetti precisi.

(m. ma.)

Sarebbero il mandante di [illegible] omicidio e [illegible] dei killer di Genova

Ergastolo a Fameli e Gullace

L'agente immobiliare è stato trasferito ieri in carcere dalla sua villa di Loano - La sentenza a Palmi

Antonio Fameli

SAVONA — La [illegible] d'assise di Palmi (Reggio Calabria) ha condannato all'ergastolo [illegible] dell'edilizia del Ponente ligure, Antonio Fameli, [illegible] anni, Loano, via Aurelia 731, e l'agente immobiliare Carmelo Gullace, [illegible] anni, Albenga, salita Patrioti 3/21, entrambi [illegible] origine [illegible] silanese, per due distinti fatti di sangue: l'omicidio di [illegible] tino La Malfa, 47 [illegible] conca mafiosa [illegible] Ferdinando di Rosarno, e l'associazione, in [illegible] trattoria [illegible] Genova-Rivarolo, di Giuseppe Gagliano, 61 anni, e Luigi Facchineri, 17 anni.

La sentenza [illegible] stata [illegible] ieri, dopo 16 giorni di camera [illegible] consiglio, a [illegible] del processo [illegible] «'ndrangheta», nato dalle confessioni di Pino Scriva.

Alla sbarra [illegible] imputati. Ben [illegible] sono stati condannati all'ergastolo. La [illegible] d'assise, inoltre, ha comminato [illegible] anni di [illegible]. Le accuse erano: 38 omicidi, associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di droga.

Ad Antonio Fameli, i giudici di Palmi hanno [illegible] [illegible] beneficio degli arresti domiciliari. Alle 10.30 di ieri, i carabinieri [illegible] Loano hanno bussato [illegible] porta della sua villa da miliardario.

I militari gli [illegible] [illegible] il provvedimento della [illegible] d'assise e lo hanno [illegible] lato in caserma, in [illegible] [illegible] trasferito in carcere Carmelo Gullace, [illegible], era [illegible] detenuto alle Nuove [illegible] Torino.

[illegible] Fameli, secondo l'accusa, sarebbe il mandante dell'omicidio di Sabatino La Malfa, eseguito da due killer della [illegible] del Pesce-Piromalli, Giuseppe Di Marte [illegible] Antonino Pesce.

Il delitto [illegible] quattro anni or [illegible] Fameli [illegible] va in corso lavori, per i quali aveva già pagato una cospicua tangente ai due boss calabresi, a [illegible] di [illegible]: [illegible] complesso immobiliare per un valore di circa 7 miliardi. Sabatino La Malfa, capo della «'ndrangheta» locale, nonostante l'affiliazione ai Pesce-Piromalli, pretese dall'operatore immobiliare [illegible] [illegible] tangente.

Al rifiuto di Fameli, La Malfa rispose con una serie di intimidazioni e [illegible] la [illegible] condanna a morte.

[illegible] [illegible] Tauro e Palmi, informati dello «[illegible], [illegible] in azione i loro uomini. Sabatino La [illegible] venne abbattuto da una [illegible] di pallettoni mentre rientrava a casa.

Carmelo Gullace, secondo i giudici di Palmi, insieme a Camillo Burzi, 35 anni, di Cittanova (Reggio Calabria), [illegible] che fu [illegible] all'ergastolo, [illegible] [illegible] del quattro killer che la [illegible] del 21 settembre [illegible] aprirono il fuoco, [illegible] pistole e fucile a [illegible] [illegible] contro Giuseppe [illegible] Gagliano e Luigi Facchineri che si trovavano in una trattoria di Genova-Rivarolo.

Il primo sparò subito dopo l'agguato nel locale della [illegible] riferia [illegible] [illegible] morì il giorno successivo all'ospedale [illegible] Sampierdarena.

Fu uno [illegible] [illegible] regolamenti di conti fra la famiglia dei Facchineri e quella dei Russo-Albanese: una faida che è già costata oltre 30 morti, alcuni uccisi in Liguria e un [illegible] [illegible] Piemonte. Gagliano era stato implicato nei sequestri Ovazza e Ruscalla, avvenuti a Torino.

Il procuratore della Repubblica di Palmi, Giuseppe Tuccio, che [illegible] rappresentato la pubblica accusa nel corso di questo processo [illegible] «'ndrangheta», due anni or sono firmò gli ordini di cattura a carico di Fameli e [illegible]

Quest'ultimo (a [illegible] in seguito [illegible] di [illegible] notaio di Alassio che avallò il suo alibi: Gullace sostenne di essere stato, la sera del duplice [illegible] nello [illegible] [illegible] professionista.

[illegible] corso dell'istruttoria, venne spiccato [illegible] nuovo mandato di cattura che ha trovato conforto nella [illegible] tenza di ieri.

b. b.

Dibattito sulle scuole materne

SAVONA — Oggi pomeriggio alle 17, organizzata dall'Irrsae Liguria, dal Comune di Carcare e dal Comune di Savona, si terrà nella [illegible] rossa del Comune una conferenza dibattito su «*Scuole materne sperimentali a confronto*».

Relatori [illegible] Giovanni Cattanei, presidente dell'Irrsae Liguria e docente di pedagogia all'Università di Genova, Anna Maria Contorno Degli Abbati, ispettrice tecnica della scuola materna; Franca Natta, responsabile della sezione scuola [illegible] dell'Irrsae Liguria; Sergio Tortarolo, assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Savona, e Flavio Legario, [illegible] alla Pubblica istruzione del Comune [illegible] Carcare.

(r. m.)

Dopo la decisione [illegible] aprirne una a Ritano Casa

Rocchetta: una petizione contro la nuova discarica

CENGIO — [illegible] se la notizia [illegible] è ancora ufficiosa, sembra che nei giorni scorsi [illegible] Regione abbia confermato che una delle [illegible] prescelte per realizzare [illegible] scariche controllate [illegible] rifiuti [illegible] urbani sia quella a suo tempo individuata [illegible] territori dei Comuni di Cairo e Cosseria.

Si [illegible] [illegible] un'ampia valle [illegible] [illegible] località «Ritano [illegible]», che [illegible] offrirà le più ampie [illegible] [illegible] punto [illegible] vista geologico e logistico. La decisione regionale, che trova conferma in ambienti autorevoli [illegible] Provincia di Savona, è destinata a rinfocolare le polemiche e la netta [illegible] posizione a suo tempo palesata, quando si era parlato [illegible] [illegible] anno [illegible] questo progetto.

In particolare un [illegible] di cittadini della frazione Rocchetta [illegible] Cengio sta organizzando un comitato [illegible] votare [illegible] la [illegible] della [illegible] discarica. Sembra si intenda giungere ad un referendum fra [illegible] la popolazione [illegible] Comune sull'esempio di quanto era [illegible] fatto negli [illegible] anni [illegible] Altare per respingere la costruzione [illegible] una fabbrica dello stabilimento «Stoppani».

Questa iniziativa è [illegible] incominciata [illegible] una raccolta di firme da presentare al sindaco. Venerdì sera si è riunito anche il direttivo del Consorzio per la depurazione del[illegible] [illegible] formato dai Comuni di Altare, Carcare, [illegible] e Dego. E' [illegible] discusso il problema [illegible] discarica [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] confermata [illegible] [illegible] più presto [illegible] [illegible] luzione anche in questi Comuni del comprensorio.

Il progetto più [illegible] è tuttora ritenuto quello che prevede la costruzione della seconda discarica dell'altra in località «Rio Traversa» ai confini delle province di Savona e Cuneo.

Questo progetto trova la decisa opposizione dei centri della Valle Uzzone cuneese, che ancora all'inizio della [illegible] tumana per bocca dei loro amministratori riuniti a Cortemilia hanno espresso la loro contrarietà all'iniziativa.

Il [illegible] di Cairo, Osvaldo Chebello, presente alla riunione, ha accettato di sopettare i rilievi che i Comuni interessati intendono fare [illegible] guire sul posto [illegible] [illegible] Cerva ed Alba per accertare l'indonetà dell'area a suo tempo prescelta. Si tratta di un ultimo, disperato tentativo dei Comuni piemontesi [illegible] opporsi alla discarica, che sembra abbia buone [illegible] lità di [illegible] in porto.

a. m.

Scongiurato un incendio a Albenga

ALBENGA — Molto fumo, qualche momento [illegible] preoccupazione, ma quasi irrilevanti i [illegible] subiti [illegible] stabilimento farmaceutico Testa, [illegible] via al Piemonte (in precedenza dell'abitato di Leca), per un principio [illegible] incendio sprigionatosi domenica alle [illegible] a [illegible] del surriscaldamento [illegible] una macchina.

L'intervento dei sorveglianti e dei vigili del fuoco di Albenga, i quali hanno scongiurato il propagarsi [illegible] fiamme ai vicini depositi [illegible] solventi a base [illegible] cloruro, ha [illegible] [illegible] pericolo [illegible]

(r. m.)

Savona: arrestato turista francese

Denuncia alla polizia di aver subito un furto Ma è solo simulazione

SAVONA — Un turista francese, Philippe Ramon, 31 anni, residente a Nimes, è [illegible] arrestato ieri mattina per simulazione di [illegible] Per truffare l'assicurazione [illegible] denunciato in [illegible]stura il furto di 200 [illegible] lire, di mille franchi, di un [illegible] vecchio fotografico oltre ad una valigia contenente effetti [illegible].

Il [illegible] che insistesse per avere dalla polizia [illegible] dichiarazione ufficiale che attestasse l'avvenuto furto ha [illegible] in allarme [illegible] agenti.

Philippe Ramon è stato accompagnato negli uffici del commissariato ed è [illegible] interrogato.

Durante il confronto si è contraddetto più volte. Ha raccontato di essere [illegible] avvicinato da tre marocchini che, dopo avergli proposto l'acquisto di un orologio, lo avrebbero picchiato e derubato. Il turista francese è stato però molto [illegible] nell'indicare luoghi e circostanze [illegible] «orologio» sulla descrizione del luogo [illegible] cui sarebbe avvenuto il [illegible]

E [illegible] [illegible] strette dal commissario Alessandro [illegible] ha finito per confessare. In istanza ha detto di essere rimasto senza [illegible]

[illegible] aggiunto: «*Non sapevo come fare per rientrare in Francia*». [illegible] ha escogitato [illegible] falsa denuncia. [illegible] per gli [illegible] la simulazione [illegible] resta (un delitto punibile fino a tre [illegible] di reclusione) prevede l'arresto obbligatorio.

Philippe Ramon ha trascorso due notti nelle [illegible] di sicurezza della questura e ieri mattina è [illegible] interrogato e giudicato [illegible] pretore di Savona. E' [illegible] condannato a [illegible] mesi [illegible] reclusione con i benefici [illegible] legge ed immediatamente espulso dall'Italia.

Quella delle [illegible] denunce [illegible] parte [illegible] turisti per truffare [illegible] compagnie di assicurazione è un fenomeno che si [illegible] diffondendo [illegible] in Liguria.

g. p. c.

Festeggiato il parroco don [illegible]

CARCARE — Grande [illegible] tecipazione di fedeli domenica [illegible] per [illegible] celebrazione del [illegible] per festeggiare i 50 [illegible] [illegible] sacerdozio del [illegible] don Natale [illegible] no.

[illegible] presente anche il vescovo [illegible] Acqui don Livio Maritano [illegible] [illegible] ricordato l'opera del sacerdote [illegible] Valbormida.

Giunto a Carcare nel 1947, don Pastorino ha retto ininterrottamente [illegible] parrocchia per quarant'anni.

(a. m.)

E' stato elaborato dalla Fgci un documento che illustra necessità e problemi

Un «progetto» per i giovani di Finale

Chiesta la creazione [illegible] un assessorato e di un centro di informazioni - La disoccupazione

FINALE LIGURE — Le condizioni di vita dei giovani sono in progressivo peggioramento su tutti i fronti, una realtà alla quale anche Finale Ligure non poteva sfuggire. Problemi che nella cittadina prendono il nome di lavoro nero estivo, clientelismo e totale [illegible] una politica [illegible] libero e [illegible] cultura.

Sull'argomento nei mesi scorsi si sono confrontati più volte partiti politici, associazioni culturali e sportive e da questi confronti è stato re[illegible] dalla sezione finalese della Fgci un «*progetto per una politica giovanile*».

«*Per superare questo [illegible] denso* — hanno [illegible] i giovani della Fgci finalese — è necessario [illegible] attivare a Finale Ligure una politica fatta più [illegible] i giovani [illegible] per i giovani. *Per questo proponiamo due livelli di intervento*».

Un primo [illegible] istituzionale rivolto all'amministrazione comunale e [illegible] partiti politici ed un [illegible] livello che evidenzi [illegible] dettaglio bisogni e relative proposte.

Tra le richieste la creazione di un assessorato con il compito primario di coordinare [illegible] iniziative destinate [illegible] i giovani proposte da una commissione ad hoc appositamente costituita.

Della commissione, continua la proposta della Fgci, dovrebbero far parte esperti del Servizio Salute Mentale.

Ma i dati tracciano e le necessità del mondo giovanile pure. Secondo stime della Cgil infatti a Finale Ligure, su una popolazione di quasi 14.000 abitanti, ci sono 1983 disoccupati di [illegible] circa [illegible] in cerca di prima occupazione. «*Proponiamo quindi* — continuano i promotori del progetto — *l'intervento diretto del Comune che non si limiti solo alle assunzioni trimestrali, per altro attualmente impedite [illegible] legge finanziaria, ma vada a creare i presupposti per una occupazione qualificata e formativa*».

I settori di intervento sono molti: ad esempio favorire [illegible] cooperazione giovanile attraverso prestiti agevolati con interessi del 4-5%; oppure, in collaborazione con le aziende locali, creare esperienze lavorative nei periodi estivi per gli studenti ed infine favorire l'inserimento protetto di giovani [illegible] nelle aziende artigiane per un periodo di formazione professionale.

Poi la cultura, lo sport ed il volontariato, altre voci importanti nel progetto giovani. Per la Fgci è indispensabile, ad esempio, la [illegible] un Centro [illegible] informazione, in pratica un ufficio informazioni [illegible] favore dei giovani, nonché [illegible] creazione [illegible] una sala insonorizzata per incon[illegible] musicali e [illegible] concerti per spontanee orchestrine.

Per quanto riguarda lo sport, [illegible] esistenti [illegible] insufficienti e [illegible] [illegible] esclusivamente dalle società sportive «*Infine riteniamo necessario* — conclude il documento — *un potenziamento di mezzi e finanziamenti per favorire il volontariato affidando anche ad esterni) lavori di tutela ambientale e di altro genere*».

Alberto Dressino

Inviata un'interrogazione al sindaco

Segnalata stranezza a Spotorno denuncia irregolarità

SPOTORNO — Venerdì 30 maggio un gruppo di operai di una ditta privata ha iniziato a disegnare, nel centro di Spotorno, [illegible] nuova segnaletica [illegible]. Nulla [illegible] irregolare, secondo la minoranza comunista e indipendente [illegible] c'è un particolare che «stride» e che è stato riportato [illegible] testo di una interpellanza presentata [illegible] Margherita Robatto.

[illegible] scritto: «*Gli operai avrebbero [illegible] un automezzo [illegible] il materiale che si trova [illegible] magazzini del Comune. Inoltre all'operazione avrebbe [illegible] un dipendente del Comune*».

E così il consigliere comunista Antonio [illegible] ed i tre indipendenti Matteo Ba[illegible] Carlo Conti e Pellegro [illegible] hanno inviato un'interrogazione [illegible]

[illegible] particolare si chiedono se il servizio di segnaletica orizzontale era stato appaltato [illegible] regolare bando. E aggiungono: «*In caso affermativo con quale atto [illegible] è avvenuto l'appalto? Ed il esecutivo?*».

La minoranza non si ferma qui e aggiunge: «*Poiché si tratterà di un appalto per quale motivo i lavori non sono stati portati [illegible] Consiglio comunale [illegible] questo prescrive la legge. A questo punto ci sorge un [illegible] E' stata inoltre una regolare gara? E se è stata rinviata un appalto regolare [illegible] è possibile giustificare [illegible] presenza dell'automezzo del Comune, del materiale e del dipendente comunale?*».

Il caso è aperto. La maggioranza che [illegible] il Comune ha già risposto [illegible] indirettamente: «*La questione verrà chiarita nel prossimo Consiglio comunale che [illegible] la fine [illegible] mese*».

Per maggior [illegible] i consiglieri Murialdo, Ravera, Conti e [illegible] [illegible] chiedono [illegible] la loro interpellanza venga inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

g. p. c.

Nuovo [illegible] di segreteria per i socialisti

SAVONA — Il [illegible] patto, «ordinato» da Roma, all'interno del [illegible] savonese è avvenuto.

Il direttivo provinciale ha preso [illegible] della [illegible] situazione. Al segretario Piero Biamino [illegible] [illegible] un ufficio di segreteria composto dal vice segretari Giorgio Balbo, Mario Robotti e Ubaldo Pastorino. L'esecutivo, [illegible] undici [illegible] resta quello già [illegible] suo tempo costituito.

(l. p.)

Il giornalismo piace agli alunni [illegible] Lavagnola

SAVONA — I ragazzi della scuola [illegible] Chiara-Chia[illegible] della [illegible] staccata di Lavagnola [illegible] Al, [illegible] compagnati dall'insegnante di lettere Maria Pia Zunini, hanno visitato la redazione [illegible] «*La Stampa*» (nella foto).

Gli studenti si sono soprattutto interessati alle nuove tecnologie, ai sistemi di trasmissione computerizzata ed all'impianto delle telefoto.

Poi tante domande di cronaca: le fonti d'informazione, la stesura delle notizie, i rapporti con gli enti pubblici e privati.

Tanto [illegible] sui criteri [illegible] cui vengono [illegible] [illegible] certe [illegible] a discapito di altre.

Infine qualche «piccola» critica. Ad esempio: perché i quotidiani portano [illegible] problemi [illegible] [illegible] loro edizioni?

(m. ma.)

PLAYOFF PALLANUOTO - Napoli ha forse dato il lasciapassare alle semifinali

Camogli sprint, il resto è speranza

Il Gasenergia (quattro gol di Somossy) ha superato l'Ortigia, la probabile doppia trasferta a Siracusa sarà un ostacolo molto arduo Marciani preoccupato del Pescara, che ha praticamente eliminato il neopromosso Arenzano - La serie D ha completato la prima fase

SAVONA — Tre tempi decisamente sottotono, una quarta frazione da grande squadra: così il Gasenergia ha ottenuto il 9-8 contro l'Ortigia che lo [illegible] in lizza [illegible] playoff scudetto.

La partita — Nessuno, senza dubbio, avrebbe [illegible] a un incontro del [illegible]: i biancorossi hanno [illegible] contratti, forse hanno «sentito» troppo il [illegible] e, forse, non hanno gettato subito [illegible] mischia la necessaria carica agonistica. Un'incredibile serie di errori ha fatto il resto.

La [illegible] arrivava da un periodo [illegible] felice, e forse i [illegible] squadra [illegible] rendeva conto [illegible] arbitri, [illegible] soprattutto, Picobetto, non hanno certamente favorito la formazione di casa, anche se la loro direzione non [illegible] presa [illegible] pretesto all'infelice prova del Savona. Nel quarto tempo [illegible] Rari, [illegible] a una [illegible] d'orgoglio, ha realizzato quattro gol (a zero) e ha ribaltato il confronto. E' stata un'impresa grandissima [illegible] deve [illegible] riflettere: possibile che [illegible] squadra, nel [illegible] stessa partita, manifesti due anime così diverse?

Somossy — [illegible] per la prima volta addetti ai lavori e pubblico [illegible] posti la seguente domanda: l'ungherese in campionato ha [illegible] poco, o è [illegible] piuttosto la squadra a [illegible] sfruttare a dovere le sue doti? «Shoma» ha un gioco difficile, non c'è dubbio, [illegible] armai Cucchia e i [illegible] compagni avrebbero dovuto capirlo. Con l'Ortigia Somossy ha [illegible] quattro gol (compresi gli ultimi due, decisivi), [illegible] se [illegible] toccato pochissime palle.

Il pubblico — C'erano circa [illegible] persone: non tantissime, se si pensa ai [illegible] dell'ambiente, ma neanche poche (1500 spettatori [illegible] esempio, anche a Napoli [illegible] Canottieri-Camogli). E anche il pubblico è rimasto condizionato dalla squadra. E' stato a lungo [illegible]silenzioso (o, almeno, più silenzioso del solito), [illegible] nel quarto tempo ha concesso ai biancorossi tutto l'appoggio di cui avevano bisogno.

Il ritorno — Sabato, a Siracusa, retour-match. La [illegible] dell'Ortigia sembra proibitiva, ma il Savona ha due partite per [illegible] il turno. Una Rari carica di rabbia potrebbe anche farcela, arbitri [illegible] mettendo, perché, tutto [illegible] mato, tecnicamente il superiore ai siracusani. Ma sarà molto, molto dura.

s. ch.

Coppa [illegible]

Terzo turno della [illegible]pa Italia.

Girone A: Anzio-Civitavecchia 7-12, Volturno-Lazio [illegible] Classifica: Civitavecchia p. 4; Volturno e Lazio 2; Anzio 0. Prossimo turno (domani): Civitavecchia-Lazio, Volturno-Anzio.

Girone B: Chiavari-Bogliasco 5-10. Classifica: Bogliasco p. 2; Chiavari 0; ritirate Bologna e Como. Prossimo turno (da stabilire): Bogliasco-Chiavari.

Girone C: Staria-Rari 1904 5-10. Classifica: Rari 1904 p. 4; Staria 2; Job Nervi 0; ritirata Calidarium. Prossimo turno (domani): [illegible] 1904-Job Nervi (ore 19).

Girone D: Mameli-Pro Recco 6-18, Sori-Vomero 8-7, Pro Recco-Vomero 14- 8. Classifica: Pro Recco p. 6; Vomero 4; [illegible] e Mameli 2. Pro Recco e Vomero una partita in più. Prossimo turno (domani): Sori-Mameli (ore 21).

Savona '85 Comelsa, Pro Arenzano, Aragno (gruppo A), Marassi, Rari Nantes Lavagna e Rapallo Nuoto (gruppo [illegible]) sono queste le «magnifiche sei» che approdano alle finali regionali della serie D, per contendersi, [illegible] su girone all'italiana (27, 28 e 29 giugno), [illegible] passaggio [illegible] successiva fase interregionale (tre posti disponibili).

[illegible] prima parte del campionato è passata in archivio domenica scorsa con le partite dell'ottava ed ultima giornata. Questa [illegible] situazione finale nei [illegible] gruppi. Girone A — Risultati: Savona '85 Comelsa-Silenziosi 26-2, Pro Arenzano-Aragno 7-6. Ha riposato: Doria Nuoto. Classifica: Savona '85 Comelsa [illegible] 16; Pro Arenzano 10; Aragno 8 (qualificate); Doria Nuoto 6; Silenziosi 0. Girone [illegible] — Risultati: Rapallo Nuoto-Marassi 11-10, [illegible] Spezia-Rari Nantes Lavagna 6-10, Valle Scrivia-Albaro Libertas 8-8. Classifica: Marassi (diff. reti + 55) e Rari Nantes Lavagna (diff. reti + 28) p. 16; Rapallo Nuoto 15 (qualificate); Albaro Libertas 3; [illegible] Nantes Spezia 2.

Le finali regionali si svolgono [illegible] questo calendario. Venerdì 27 giugno, piscina «Mamo» di Nervi: Savona '85 Comelsa-Rapallo Nuoto (ore 16), Pro Arenzano-Rari [illegible] Lavagna (ore 17) e Aragno-Marassi (ore 18); sabato 28 giugno, piscina «Crocera» [illegible] Genova: Savona '85 Comelsa-Rari Nantes Lavagna (ore 9), Rapallo Nuoto-Aragno (ore 10), Pro Arenzano-Marassi (ore 11), Savona '85 Comelsa-Aragno (ore 16), Rari Nantes Lavagna-Marassi (ore [illegible] e Rapallo Nuoto-Pro Arenzano (ore 18); domenica 29 giugno, piscina «Crocera» di Genova: Rari Nantes Lavagna-Aragno (ore 9), Savona [illegible] Comelsa-Pro Arenzano (ore 10), Marassi-Rapallo Nuoto (ore 11), Rari Nantes Lavagna-Rapallo Nuoto (ore 16), Aragno-Pro Arenzano (ore 17) e Savona '85 Comelsa-Marassi (ore 18).

a. c.

L'allenatore Marciani

CAMOGLI — Il «day after» Arco Camogli e [illegible] è diametralmente opposto: pieno di speranza e di ritrovata fiducia, Pino; ricco di dubbi e perplessità, l'altro. All'esordio nei quarti [illegible] finale dei playoff scudetto, i [illegible] dei biancorossi levantini hanno [illegible] squarciato una [illegible] tutt'altro [illegible] inaffondabile, mentre i cannoni dei bianconeri pontini hanno sparato a salve contro la corazzata Pescara.

Come interpretano Marciani [illegible] Parmegiani le differenti prestazioni delle rispettive squadre?

L'allenatore camogliino ammette: *«Alla Scandone abbiamo trovato una Canottieri sotto tono e sicuramente inferiore alla compagine [illegible] l'anno scorso seppe conquistare la finalissima. Abbiamo surclassato i partenopei sul piano del gioco e della preparazione atletica, giocando una buona partita, ma secondo me l'Arco può ancora migliorare».*

Il [illegible] quindi, non è il frutto di una gara perfetta o lo [illegible] so tecnico indica [illegible] suoi uomini la strada giusta per arrivare in fretta al «top» [illegible] rendimento. Dice: *«Bisogna eliminare qualche piccola forma egoistica a favore del collettivo, [illegible] vuole un fisico [illegible] convincente in più, occorrono voglia [illegible] fare [illegible] disponibilità [illegible] sacrificio. Dovremmo chiudere il discorso Canottieri in due sole partite, [illegible] in semifinale ce la vedremo con un [illegible] Pescara e, dovendo giocare due volte alle Naiadi, potremo sfruttarla solamente [illegible] saremo al massimo della forma».*

Nel frattempo i bianconeri [illegible] preparano al retour match con i napoletani in programma sabato al Boschetto (ore 21), e per l'occasione recupereranno «Mamo» Fondelli.

Qualche sorpresa [illegible] prima giornata dei playoff? Risponde [illegible]: *«Sinceramente mi aspettavo [illegible] Gasenergia più sciolto ed autoritario, per il resto tutto secondo logica. Chi passa il turno? Non ho dubbi, Posillipo, Pescara, Arco Camogli [illegible] Ortigia».*

Naturalmente [illegible] respira un'atmosfera del tutto diversa alla corte di Parmegiani dopo [illegible] terribile knock-out casalingo (7-11) subito dall'Arenzano con il Pescara. Come si spiega questa débâcle? Afferma il trainer: *«Non posso nascondere una grossa delusione per quel che riguarda il risultato, ma se avessimo avuto [illegible] po' di fortuna [illegible] più, le cose sarebbero [illegible] un'altra maniera».*

[illegible] meno di un «miracolo» (doppio exploit consecutivo [illegible] acque abruzzesi), l'Arenzano è dunque fuori dal giro dello scudetto e può cominciare a pensare all'anno venturo. Il primo problema da risolvere è quello dell'allenatore, dato che Parmegiani viene [illegible] come sicuro partente.

Aldo Costa

All'accordo con il tecnico [illegible] solo la firma

Tra la Samm e Massa l'affare è quasi fatto

[illegible] mister [illegible] reduce da una stagione soddisfacente con la «Carlo Grasso» - I ruoli da coprire - La vecchia guardia

S. MARGHERITA L. — Gianni Massa [illegible] la Sammargheritese sono ormai vicinissimi: manca il classico nero [illegible] bianco per rendere [illegible] tivo il nuovo rapporto di lavoro tra il bravo tecnico genovese [illegible]: l'ambiziosa società arancione, ma è solo questione di ore.

Dopodiché Massa, che è reduce [illegible] una stagione molto soddisfacente nella «Carlo Grasso» (tanto che nei confronti della società rapallese [illegible] dei problemi [illegible] ordine morale, risolti grazie alla disponibilità dei dirigenti, tornerà in trincea in un campionato duro e stressante com'è quello di Promozione.

Se, come sembra, un consistente gruppo di nuovi dirigenti [illegible] affiancherà [illegible] presidente Gadolla, [illegible] sa, aiutato dal nuovo direttore sportivo Nozziglia, potrà allestire [illegible] una squadra veramente competitiva. Molti [illegible] del futuro della Samm, però, dipende dalla cessione di Righetti alla Casertana (ma la trattativa sembra [illegible] dare a rilento) e dalla vendita del cosiddetto gruppo spezzino, vale a dire Ruberti, Beboghini, Vivaldi, Affanni e Casparotti, giocatori che per un campionato [illegible] Promozione [illegible] davvero un [illegible].

A S. Margherita il nuovo mister dovrebbe trovare un ambiente idilliaco o quasi.

Si discute il futuro dell'Entella

CHIAVARI — Questa sera (ore 20), presso la sede di via Cantaldi, si svolge un importante incontro al vertice tra [illegible]genti e tecnici dell'Entella. Il presidente Barbieri e i suoi più stretti collaboratori discutono insieme a Ventura il futuro della squadra e dello stesso allenatore. (a. c.)

[illegible] anche perché [illegible] squadra, che [illegible] dall'Interregionale, verrà [illegible] molti ruoli.

Massa, per il momento [illegible] svela i suoi piani, ma ha già le idee [illegible] chiare. Cinque i ruoli da coprire: [illegible] portiere (potrebbe [illegible] suo figlio, Stefano, [illegible] pare l'Acqui [illegible] voglia lasciarselo scappare), un centrocampista, dalla grossa personalità, un difensore centrale e due punte.

I nomi più ricorrenti per il [illegible]nto sono quelli [illegible]'operio Perego, che [illegible] vuole più giocare [illegible] Sarzana, e di Guido Basso, che [illegible] Albenga non [illegible] molto d'accordo con l'allenatore Tonelli [illegible] vuole avvicinarsi [illegible] Genova.

Della vecchia [illegible] potrebbe rimanere Paolini, ma solo se [illegible] adatterà [illegible] giocare [illegible] libero. [illegible] che ai paschi anche qualche elemento [illegible] Rapallo.

[illegible] Bonati

PRIMA CATEGORIA - La decisione ad Albisola

Lo scontro Finale-Culmv per salire in Promozione

Saranno Finale Ligure e Culmv a disputarsi il passaggio alla Promozione nello scontro diretto, il programma dopodomani sul campo neutro di Albisola (ore [illegible]: [illegible] di Daga e Torre sono a punteggio pieno, dopo due turni del girone di qualificazione. [illegible] Prima [illegible] e [illegible] più [illegible] raggiunte da [illegible] e [illegible] Stefano Magra. Il calendario degli spareggi propone la sfida tra le due «big» proprio all'ultima giornata.

Ma ponentini [illegible] genovesi come sono giunti [illegible] quest'importantissimo traguardo?

Dopo aver liquidato il Robino (3-0) nella gara inaugurale, il Finale Ligure ha superato anche l'ostacolo del Santo Stefano Magra, aggiudicandosi [illegible] match del «Ca de Rissi» per 2-1. Sul campo di Molassana sono stati gli spezzini a passare in vantaggio [illegible] nel gol di Milani, ma i giallorossi finalesi non [illegible] sono persi d'animo e hanno ribaltato la situazione con le reti di Carlo e Franco Bertone.

Affermazione meritata? Il presidente Gino Trotta [illegible] ha dubbi: «Abbiamo reagito bene dopo [illegible] punto [illegible] a segno del Santo Stefano Magra e questo la dice lunga sullo stato di salute della squadra. Siamo carichi al massimo, abbiamo grande fiducia per [illegible] partitissima finale con la Culmv, [illegible] se [illegible] conosciamo [illegible] l'equipe genovese. Purtroppo, dobbiamo affrontare spareggi che sarebbero toccati [illegible] Bastia, [illegible] vedremo [illegible] raggiungere i rossoblù in Promozione, rimediando alla beffa [illegible] in campionato».

Per giovedì dovrebbe tornare disponibile anche Bona e così la compagine ponentina [illegible] schiererà [illegible] l'undici-ideale. Ancora Trotta: *«La gara si giocherà ad Albisola e [illegible] auguro che un grosso seguito di tifosi finalesi venga [illegible] assicurarci la spinta indispensabile per centrare l'obiettivo della promozione».*

E la Culmv? Nell'esordio la squadra sponsorizzata [illegible] presidente genovano Aldo Spinelli aveva battuto il Santo Stefano Magra con una rete del bravissimo Marco Formigli. [illegible] diciottenne centrocampista ha [illegible] il bis nel derby con il Robino e il [illegible] 1-0 consecutivo consente al biancorossi [illegible] cullare [illegible] il [illegible] [illegible] zione. Dopo il successo di Borzoli c'è logicamente tanta euforia alla corte del presidente Paride Batini e in piazza San Benigno affermano: *«Formoso ha tirato le carrette per tutta la stagione e trova ancora la forza di segnare gol importantissimi. Speriamo vada ancora a segno giovedì».*

Ricordiamo che a parità di punteggio tra Finale Ligure e Culmv non si darebbe ricorso alla differenza reti (che favorirebbe i ponentini), ma si renderebbe necessaria l'effettuazione di un altro [illegible] reggio.

Risultati: Finale Ligure-Robino [illegible], Culmv-Santo Stefano Magra 1-0, Culmv-Robino 1-0, Finale Ligure-Santo Stefano Magra 2-1.

Prossimo turno (giovedì 12, ore [illegible]: Finale Ligure-Culmv (Albisola). Robino-Santo Stefano [illegible] (Sestri Levante).

a. c.

SECONDA CATEGORIA - Liquidato il San Bartolomeo con [illegible] 3-0

Il Camogli vince lo spareggio Adesso la Prima è più vicina

RAPALLO — Il Camogli ha liquidato il San Bartolomeo con [illegible] perentorio 3-0 nello spareggio decisivo [illegible] gnare la piazza d'onore della Seconda categoria (girone O).

La sfida tra le [illegible] squadre levantine s'è disputata sul campo [illegible] del «Macera» di Rapallo e i camogliini l'hanno dominata in [illegible] di una maggiore determinazione.

Lo stesso dirigente Umberto Baria ammette: *«Il Camogli ha ampiamente meritato il successo, [illegible] punteggio a [illegible] favore avrebbe potuto assumere [illegible] dimensioni ancora più consistenti, ma il 3-0 ci sta tutto. [illegible] non siamo esaltati, probabilmente siamo giunti un po' scarichi all'appuntamento più importante della stagione, mentre i bianconeri hanno giocato con una grinta e una concentrazione veramente ammirevoli».*

Il bel campionato della sorprendente matricola biancoverde quindi finisce qui, mentre la truppa del presidente Prospero Repetto guarda [illegible] e può ancora sperare nella promozione: i gol [illegible] Pravega e Picasso, la sfortunata autorete [illegible] Caviglia e soprattutto una gran voglia [illegible] vincere consentono ai camogliini [illegible] approdare al girone di qualificazione con le seconde classificate degli altri gruppi (D, E e F) per l'eventuale passaggio di una sola compagine alla Prima categoria e i bianconeri [illegible] decisi a superare alla grande anche l'ultimo ostacolo.

Sentiamo mister Zecca: *«Le [illegible] speranze di promozione [illegible] sono subordinate all'esito degli spareggi per il salto dalla Prima categoria alla Promozione: se prevarrà un'équipe genovese (in questo caso [illegible] Culmv) [illegible] un posto per noi, in caso contrario [illegible] (affermazione del Finale Ligure) resteremo in Seconda categoria. In teoria quindi le partite che andiamo a giocare potrebbero rivelarsi [illegible] tutto inutili, ma [illegible] auguriamo che [illegible] meccanismo della promozione [illegible] proceda in maniera favorevole».*

Si comincia domani (ore 18,30) [illegible] Marassi-Mercati Orientali (campo Ligorna-B) [illegible] Croce Azzurra-Camogli (Sori), mentre domenica 15 (ore 10,30) si disputano Mercati Orientali-Camogli (Boccioli) [illegible] Azzurra-Marassi (Belvedere), [illegible] giovedì 19 (ore 18,30) tocca a Marassi-Camogli (Sori) e Croce Azzurra-Mercati [illegible].

Il presidente camogliino Ra[illegible] [illegible] «Bisogna partire con il piede giusto e domani cercheremo di conquistare il risultato pieno contro [illegible] Croce [illegible].

a. c.

GOLF - Sui campi di Garlenda

Figari bissa dopo 4 [illegible]

RAPALLO — *Il [illegible] Luigi Figari ha vinto i campionati italiani juniores di golf [illegible] sono conclusi domenica scorsa sui campi del Golf Club Garlenda. Nell'incontro decisivo, il golden-boy rapallese ha battuto il romano Lorenzo Grabau con il punteggio di 6-5. Ricordiamo che Figari aveva già vinto il titolo nazionale di categoria nell'82, mentre l'anno scorso s'era piazzato al secondo posto, dietro Roberto Bisaglia.*

Nel frattempo, [illegible] Golf [illegible] Rapallo s'è svolta [illegible] Coppa Citanair (medal, 18 buche, handicap, 100 concorrenti). Il successo è [illegible] a Roberta Cattaneo (handicap 30, punteggio 63) che ha preceduto, nell'ordine, Marco Gastaldi (28, 66), Silvio Sanguineri (28, 66), Ettore [illegible] (15, 65) [illegible] Paolo Benini (16, 65), mentre i premi speciali sono andati a Augusto Sposetti (primo lordo, 71), Ugo Nutri (primo seniores, [illegible] e Gabriella Bay (prima signore, 68).

Sabato e domenica prossimi, sui campi di Rapallo [illegible] gioca [illegible] Coppa Cigiesse (scrattica, medal, 36 buche, tre categorie, handicap), [illegible] domenica, presso il Golf Club della Pineta di Arenzano, [illegible] la [illegible] la Coppa RC (quattro palle la migliore, medal, 18 buche, handicap).

a. c.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 10/6/86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni [illegible] oggi

[illegible]

Cognome

Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ● Bricolage ■ Elettrodomestici ■ Videoregistratori ● Hi-Fi [illegible] ■ [illegible] ■ Dischi ■ [illegible] ■ Articoli casalinghi ● [illegible] ■ Liste nozze ■ [illegible] elettrico ■ Lampade, lampadari ■ Illuminazione ■ Articoli da regalo ■ Orologi da polso, tavolo ■ parete ● Arredamenti interni [illegible] ■ Accessori per bagno ■ Rubinetterie ● [illegible] ■ [illegible] ● Articoli per giardinaggio ● Articoli sportivi ■ da campeggio ■ [illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 35 tel 565.239) L'Opera di Gianni Preyr 80.000 - 50.000 Ore 20.30 La Bohème - di Giacomo Puccini - R. Giancarlo Menotti - int. Luciano Pavarotti Fiamma Izzo D'Amico - Orchestra e coro del Teatro Comunale con Cesare di Genova - Dir. Pier Saccani

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Prosa 3000 Ore 21 Il genio in sonetto Musica di Costantino Rissone Piero Focco Pandolfo

VILLA IMPERIALE (via S. Fruttuoso, 74 - Tel 518 171) Concerti di Genova Prosa 3000 Ore 21 Mendelssohn 3 Concerto di «Lobetto» e Sinfonia Dalla Italia

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Guglielmo Asola, 69 562 741) Ragazzo superfavoloso Vivit 18 L 6000

ASTORIA (corso Buenos Aires 7, tel 566 810) Nemiah e la sua famiglia Ore 16 L 6000

CORALLO (via Vincenzo IV, tel 538.419) Diventa la sorpa L 6000

DIANA (via Cesarea 77, tel 555 (66) La gatta blonda Vivit 18

GRATTACIELO (p Dante) Il giustiziere della notte a 5 L 6000 V 14

IDEAL (corso Montegrappa tel 592 340) La bibbia

METROPOLE Consiglio Sezione disponibile

MIGNON (corso Armando A. tel 591 (00) La mia Africa L 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 268.268) Fuori orario Or 15, 17, 18.50; 20.40, 22.40 L 6000 V 14

OLIMPIA (via KK Settembre, tel 581.416) The bambi e una L 6000

ORFEO (via 137/ tel 6000

PALAZZO (corso G. Casoria, tel 585.512) Piccoli lupetti Or: 15, 17 18.50; 20.40; 22.40; V, 14

SMERALDO (via Cornigliano 7, tel 303 746) Le due grandi lotte di Maria - Orso corvo bianco Vivit 18 L 6000

SUPERMETROVIES (via Cesare Br. tel 883 738) Marina superpiacere. Vivit 18 L 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 543.212) La disabitata della morte Or 15.10 17.10 19; 20.50, 22.40 L 6000

VERDI (via 33 Settembre) Le Bonne Vivit 18

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via 5 Vittorio, tel 580 360) Biloxi Indigo. Vivit 18

CHIAMBERA (via Chiabrera, tel 291 506) Bella di giornata. Vivit 18

CRISTALLO (corso Zaccaria) Il supplemento per signore raffinate. Vivit 18

SUPERBA Ragazze di classe.

SECONDE VISIONI

CHAPLIN Nonna

LUX (via Vivaldi 1) Il diavolo custodisce l'inferno

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (ARCI A.R.C.I. Dove Thrust in America - Intrigo a Hermosa. Vivit 14

ELDORADO Vogha svegliato di una moglie di classe

SPLENDOR Broadway values. Vivit 15

SESTRI PONENTE

VERDI Ogni sposa nel

HOLIDAY (ore 20 Mundial 86 Cantata a Candy - Il sentimento perfezionato

MEDIA

SAMBADO Vuole la una notte.

PEGLI

EDEN rosso

CHIAVARI

ASTOR Intorno bordeaux.

CANTERO Il mio mestiere.

MIGNON Blue.

NUOVO Piccola cassetta Vivit 18

IL MARGHERITA LIGURE

CENTRALE ore 20 Mundial '86 Italia Corea L'Aquila d'acciaio.

SAVONA

CINEMA

ASTOR Arrangiamenti

DIANA Ore 15 18, 22 15 Porky's 2 (L'ultima sfida di Bruce Lee). - Ore 20 Partita del mondiale di calcio.

ELDORADO Chiuso per ferie.

JOLLY Mondiali visti dalla cima.

ARIS Bianco profondo.

FILMSTUDIO Riposo.

ALBISOLA

COLOMBO Scuola a pelo e tre gironi.

ALBENGA

ASTORI Incontri molto particolari.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA Mezzogno.

CERIALE

DORIA Mondo sottomarino.

FINALE LIGURE

CAMBRIA ore 20 Partita del mondiale di calcio.

LOANO

LOANESE Promozione in lega.

PERLA Glory occhi bianchi colore di luce l'amore.

PIETRA LIGURE

COMUNALE Mad Max III

SPOTORNO

CASTELLO Tutti la storia Partita del mondiale di calcio.

VALLEGRIA

AURORA ore 19.30 Partita del mondiale di calcio.

VARAZZE

TEATRO Marina gigoli

IMPERIA

CINEMA

DIANA MARINA

CAMBRIE ore 20 Partita del mondiale di calcio.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Non è tutto rosa

CENTRALE Non è tutto rosa

SANREMESE

OLIMPIA riposo

DOLCEACQUA

CRISTALLO riposo

ARISTON (via Matteotti 25, tel. 71.671) La Bohème

CENTRALE Ristretti Ore 20 Gino Bramieri «Fatti e fattacci»

RITZ Non è tutto rosa

Genova, domani al Sant'Agostino

Rossini e Mozart chiudono i saggi del Conservatorio

GENOVA — Sono in pieno svolgimento i saggi finali degli allievi del Conservatorio «N. Paganini», che si concluderanno domani (ore 21) con l'esibizione dell'orchestra dell'Istituto al Museo Sant'Agostino: il programma prevede la Sinfonia dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini, il Concerto n.2 per clarinetto e orchestra di Weber (solista Riccardo Crocilla) e il Concerto per violino e orchestra, K 218 di Mozart (solista Marino Lagomarsino).

Nei giorni scorsi, nel salone di Villa Bombrini, sede angusta dell'Istituto musicale, si sono svolti i saggi conclusivi delle due classi di composizione.

Laura Brianti, allieva del maestro Adelchi Amisano, ha presentato «A Guido Gozzano» per flauto, clarinetto, violino e violoncello: elaborata con buon gusto, compatta nell'intreccio strumentale e nel discorso lirico, che, delicato e ingenuo, si richiama (soprattutto nel finale) ad atmosfere poetiche di Debussy.

Buona l'esecuzione diretta da Riccardo Macelloni, allievo di composizione, e affidata a Paola Boschi (flauto), Romeo Labole (clarinetto), Alessandro Alexovits (violino) e Silvana La Rosa (violoncello).

Riccardo Dapelo, allievo del maestro Federico Ermirio, si è potuto ascoltare «Sillabe d'ombra» per flauto (Luciano Fusco), clarinetto (Monica Arpinel), corno (Andrea Sirli), arpa (Laura Brizzione), marimba (Maurizio Nicolini), violino (Marcello Pera), viola (Paola Martina) e contrabbasso (Luca Morello). Dapelo nel suo ha soprattutto i singoli e i singoli con soluzioni piacevoli.

Interessante «Ossa e morte», due voci femminili, clarinetto, corno, trombone, viola, violoncello, contrabbasso di Maria Vittoria nel maestro Federico Ermirio. Il titolo deriva da popolare sarda i cui versi drammatici e evocatori, hanno ispirato giovane artista momenti particolarmente suggestivi.

Lodevole il trattamento delle voci, trattate con ricchezza espressiva (slanci lirici, ampi salti, passi recitati, urla), accurato l'intreccio strumentale con episodi solistici ben integrati in un d'insieme.

La stessa autrice ha diretto il strumentale (Riccardo Crocilla, Cristina Bertelli, Fabio Costa, Paola Martina, Graziano Denini, Andrea Lanzalchi) mostratosi della situazione.

Tutti a teatro canta Pavarotti

Fiamma Izzo D'Amico e Pavarotti: i due innamorati di Bohème

GENOVA — Va in questa sera, al Margherita, «Bohème» di Puccini, la «prova generale» dell'allestimento che il Comunale dell'Opera di Genova porterà in Cina a fine giugno.

Protagonista dell'opera è Luciano Pavarotti che, oltre a vestire i panni a lui congeniali di Rodolfo, ha in cantanti, tutti giovani, sono stati da selezionati per la prima), ha scelto il direttore d'orchestra (Lamberto Maglera, suo pianista di fiducia), ha coordinato la severità e scrupolosità di prova.

Il viaggio del Comunale dell'Opera costituisce la prima tournée di un Ente lirico italiano in Cina. Dopo le recite genovesi (questa giovedì, venerdì e il 17 giugno), il partirà per Pechino dove il 25 debutterà al Teatro Tiangiao. «Bohème» sarà replicata e 30 giugno, il 2 e 3 luglio.

A Genova, con Pavarotti, canteranno Fiamma Izzo D'Amico, Roberto Servile, Jeffrey Mattsey, Ellero D'Artegna, Roberto Scaltriti, Guido Pasella, Sandro Pacetti.

L'allestimento, con la di Menotti, arriva a Filadelfia e ha già fatto tappa in Italia a

Prima di partire per Pechino, il 25 giugno, Luciano Pavarotti terrà a Genova un recital al Palasport. Sport mescolando, come di consueto, arie d'opera a celebri canzoni del passato.

r. t.

Nuovo della Passione

SANREMO — «Sinfonia di sale»: è il titolo del romanzo della giornalista pubblicista presentato ieri al municipale dello scrittore piemontese Franco Piccinelli.

L'opera è ambientata in parte a Sanremo. Il passaggio compare in copertina in un acquarello del pittore taggese Francesco Mancini.

Racconta la storia di una donna, Silvia, in un intreccio tra amore e desiderio di affermazione professionale.

La Musetta Usa vola in Cina «E' l'avventura più bella»

Il soprano Madelyn Renee

GENOVA — «Luciano Pavarotti, oltre essere straordinario artista che tutti conosciamo, è anche un grande collega. Di scena dà molto di sé, aiuta gli altri con profonda umanità». *Madelyn Renee, soprano statunitense parla dell'illustre tenore affetto e ammirazione.*

E a Genova a provare Bohème l'opera pucciniana che debutterà questa sera al Margherita e, dopo quattro recite genovesi, volerà a Pechino. Sul podio dell'allestimento nato a Filadelfia e già proposto a Modena, si alterneranno Leone Magiera e Emerson Buckley. Accanto a Pavarotti e a Fiamma Izzo D'Amico canteranno giovani, fra i quali, Madelyn Renee interverrà nelle repliche.

Renee sarà Musetta: «Un — che motto. La parte musicale bellissima, ma soprattutto, è ricco il personaggio, una donna che ama la vita, che sa quello che vuole e lo ottiene, ma senza volgarità».

Nel a Boston, formatasi alla di New York, Madelyn Renee è venuta in Italia a perfezionarsi: «Per una cantante lirica il vostro Paese è tappa obbligatoria. lingua italiana, per l'opera, è musicale.

per cantante presenza scenica: sempre essenziale, ma + ancor più quanto il pubblico abituato cinema, televisione, vuole vedere artisti in grado di muoversi e recitare con che sul palcoscenico. La voce, ovviamente, precedenza assoluta, ma occorre ogni aspetto».

Innamorata del proprio lavoro («L'opera esperienze, sentimenti eterni; siamo sbarcati sulla luna, abbiamo i computer, ma la gelosia, l'amore, l'odio vivranno sempre, l'essere umano non cambiato»), Madelyn Renee è disposta ad affrontare i sacrifici una carriera richiede: «Non è una facile. Il nostro strumento è il corpo, bisogna averne cura. Quando lontano dal teatro all'albergo, non posso fare distrazioni. E' una vita un po' monastica. Ma è scelta. è duro vivere lontano da casa: non sono sposata e non ho figli, negli Stati Uniti ho famiglia». «Tutti i sacrifici, però, dimenticano — conclude Madelyn — appena si il sipario e si cantano pagine bellissime, vivendo emozioni meravigliose. E' la magia del teatro».

Iovino

Del resto, tutta l'Italia, per i rapporti umani, per la tradizioni che rispetto, per la cucina. A Genova il pasto che è

In tournée in Cina affascina la giovane cantante «Sono attratta nuove esperienze. Bohème in Cina un avvenimento storico per cui sono felice di parte compagnia. Si tratta di scoprire mondo diverso, un pubblico che conosce l'opera. Sarà una bella avventura».

Capelli lunghi, figura slanciata, molto gestuosa, Madelyn Renee ritiene importante la

I giovanissimi strumentisti Busalla

GENOVA — I domenica sera, a Villa Borzino, la Rassegna per strumentisti «Città di». Si sono i primi classificati tre categorie, selezionati nei giorni precedenti dalla presieduta dall'organizzatore Giuseppe Laruccia, primo clarinetto del Comunale dell'Opera. Al termine del concerto pubblico è stata attuata la graduatoria finale. Per la categoria A (nati dopo il 1971) ha vinto Raffaele Franchini, violoncellista di quattordici anni, seguito, nell'ordine, da Cecilia, pianista, quindici anni e da Claudia Conti, violinista, quindici anni.

Per la categoria B (nati fra il 1961 e il 1971) il primo premio è stato assegnato a nella Valenti, arpista sedicenne, al posto Alessandro Sechi, violinista, undicenni, al terzo Alberto Intrieri, pianista di undici. Infine, per la categoria C (gruppi strumentali) sono stati premiati, nell'ordine il duo Crocilla-Minganti (clarinetto e pianoforte), il quartetto d'archi Negri-Spagnoli-Salmaggi e il duo Turcotte-Chignoli (violoncello e pianoforte).

Dal 16 giugno i singolari seminari dell'Università aperti al pubblico

Studiare musica e spiegarla con tre concerti

GENOVA — Si conclude con tre lezioni-concerto di particolare il seminario realizzato nell'ambito del di storia della musica del professor Leopoldo Gamberini, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università. L'iniziativa, sponsorizzata Società Italiana Leasing, è presentata dal Rettore Enrico Beltramelli e dal professor Gamberini. Le lezioni-concerto si terranno il 18, il e il 20 giugno (ore 21) nell'aula dell'Università e aperte al pubblico.

Presentando i protagonisti quest'esperienza, il docente universitario ha sottolineato novità nel seminario che insieme due diverse della musica, la didattica e la formazione artistica.

Il Rettore Beltramelli ha invece un giudizio positivo sulla collaborazione tra Università e mondo produttivo attraverso forme zione e di sponsorizzazione iniziative più ferma restando la necessità di garantire l'autonomia della scientifica influente che l'industria può esercitare.

Il primo concerto, in il 16 giugno, ha per una tesi di laurea su Dinu Lipatti, celebre pianista spesso nella sua veste di compositore. L'autore della tesi è Vincenti, un giovane pianista specializzato alla scuola di Ginevra dove lo stesso Lipatti insegnò per molti anni. Nella prima parte del concerto si esibirà il quartetto formato da Lazzatto (flauto), Laruccia (clarinetto), Binetti (oboe) e Campora (fagotto).

Accompagnato dall'orchestra «Johann Bach». seconda parte della Marco Vincenti figura un concertino e classico per pianoforte e piccola orchestra.

Il 23 giugno l'appuntamento dedicato ai alcuni concerti solistici tratti da manoscritti inediti del '700 di Labarbiera (concerto per due corni da caccia con violino e basso), (concerto per traverso), Scirotti (concerto per oboe e strumenti, solista), Nardini (concerto per flauto traverso). Il terzo e ultimo concerto presenterà una di musiche medievali e rinascimentali (Anton de Janua, Dufay, Phalesé, Busnoto, Costeley, Janequin e Palestrina) oltre a pagine di Bruckner e Gamberini. Il concerto sarà eseguito da «I Madrigalisti».

d. g.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

EDICOLA TV

UHF 48, 52, 54 — Ore 7.10 Il Mundial in 10 minuti, 12 Leggiamo insieme, rubrica, 12.30 - 14.10 Tg 14.30 Kiss, telefilm; 15 Documentario; 15.30 Giovani da una madre straniera (cortometraggio), 16.55 Tv ragazzi; 18.10 Novela; 19.10 Liguria che cresce, rubrica; 20 Mundial '86 Italia - Corea, Bulgaria - Argentina. 23.30 Oggi al Mundial.

UHF 38, 40, 42 — Ore 9 Bim bum, promotional; 12.10 Papà caro papà, telefilm; Project Ufo, telefilm; 13.40 Radiazionale; 13.55 La battaglia dell'ultimo cannone, film (guerra 1964). 16.10 Telefilm; 17 Musica e cinema; 19 Star Trek, telefilm; 19.50 Cibernella, cartoni; 20.20 10 minuti; 20.30 Il ladro di Damasco, film (avv. 1963), 22.30 10 minuti...; 22.40 Le sette dei golem, film (comm 1964); 24 Musica e cinema.

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Batman, telefilm; 7.25 La spada di King Arthur, cartone, 7.50 Gran Prix, cartone, 8.10 Nido di serpenti, telenovela; 8.35 Veronica il volto dell'amore, telenovela, 9.30 Disperatamente tua, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Andrea Celeste, telenovela, 12.45 Tv flash; 13 La macchina del tempo, cartone, 13.30 Batman, telefilm, 14 Viviana, telenovela, 14.30 Disperatamente tua, telenovela, 15 Nido di serpenti, telenovela, 16 Chopper squad, telefilm, 17 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni, La macchina del tempo, cartone, Dottorbue, cartone, Sally la maga, cartone 19.30 Andrea Celeste, telenovela, 19.30 Figli miei: vita mia, telenovela, 20.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela, 21.30 Il grande teatro del West, telefilm; 22.30 Boxing - Il meglio dei pugilato mondiale; 23.30 La verità, film Segue non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 57 — Ore 12.45 Figli miei, vita mia, telenovela, 13.45 Notiziario, 14 Sally la maga, cartoni, 14.30 La spada di King Arthur, cartoni, 15 Lulù, l'angelo tra i fiori, cartoni, 15.30 Defender, cartoni, 16 Flipper, telefilm, 17 Una famiglia al la per gioco, telefilm, 17.30 Non siete tristi per me, film, 19 Paper moon, telefilm, 19.30 Notiziario; 19.45 Victoria Hospital sceneggiato, 20.15 Big match, campionato calcio dilettanti Liguria 22 Virtaes, telenovela, 23 Batman, telefilm Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 : 10 Così finisce la nostra

Andrea Del Boca su Telecity

notte, film drammatico. Usa 1941; 11.30 Video shop, proposte d'acquisto, 12 Marcia nuziale, telenovela; 12.30 Skippy il canguro, telefilm; 13 Auto tv, mercato d'auto d'occasione, replica, 14 Vendita promozionale; 14.30 Vetrina d'arte e pratiche, 17.30 Pomeriggio per i ragazzi: Kessidian, cartoni; Gatchaman fighter, cartoni; Supermatic match, cartoni; 19 Orizzonte porto, 19.30 Skippy il canguro, telefilm; 20 Marcia nuziale, telenovela, 20.30 Camilla, prima parte, film, 22.30 Dragonero porta (replica); 23 Sidestreet, telefilm; 24 I I sopravvissuti, tv movie

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 9 La regina del 1000 soli, cartoni; 9.30 Andiamo al cinema, rubrica, 9.35 Mattina con Canale 7, 12 Oroscopo, telefilm; 12.50 Telefilm; 13.30 Luisana mia, telenovela, 14 Il meglio del giorni, sceneggiato, 16 Buck Rogers telefilm 17 La regina del 1000 soli, cartoni, 17.30 Nel regno dei cartoni, 18 Luisana mia, telenovela, 18.30 Telefilm; 19.35 Andiamo al cinema, rubrica, 19.40 Oroscopo, telefilm, 20.30 Il re della corsa film (commedia Fr.), 22.05 Rally, telefilm, 23 Fai un salto con Canale 7, rubrica di vendita, 24 Intermezzo di mezzanotte; 0.05 Canale 7 non stop.

TELE T.P.I.I.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 10 Lo spavento del mare, film (anni 1940); 11.40 Banana Split, animati, Help, dei animali, 12.30 Telefilm, 13.30 Notiziario; 13.40 Heidi e Jacko, dei animati, 14 Corsa senza limiti, dei animati, 14.30 Disperatamente tua, novela, 15 Un treno per Durango, film (West 1968); 16.30 Radiotelevisi; 17 Banana Split, dei animati; 17.30 Help, dei animali; 18 Hurricane Feather, d.a.; 18.30 Corsa senza limiti, dei animali; 19 The Wild Ones, telefilm; 19.50 Disperatamente tua, novela, 20.20 Notiziario; 20.30 Silenzio: si uccide, film (spion, 1973), 22.15 Heidi, (telefilm; 23.20 dicembre 1975, un Nelli Velli (dramm. 1975), 0.30 Film della

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 8 Accordi un'amica, programma di proposte commerciali; 12.15 Film, 13.15 Zoom Tg Pomeriggio; 14 Mariana il diritto di nascere, telenovela, 14.30 Il segreto, telenovela, 15.30 L'idolo, telenovela, 16 Ai grandi magazzini, telenovela, 17 Felicità... dove sei?, telenovela; 17.30 Sam il ragazzo del West e Gordian, cartoni, 19.20 Zoom Tg Pomeriggio; 19.40 Mariana il diritto di nascere, telenovela, 20.05 Felicità... dove sei?, telenovela, 20.30 Il segreto (telenovela), 21.30 Ai grandi magazzini telenovela; 22.30 L'idolo, telenovela, 23 Settesette, rubrica settimanale; 23.15 Zoom Tg Pomeriggio; 23.30 La bella preda, film

TELETRIS

UHF 22, 32, 37, 57, 51, 57, 63 — Ore 8 Music non stop; 13 Tg Trio, oggi al cinema; 13.30 Programma di sperenza; 14.30 Bandido ring 15 I dibi moderni, documentario, 16 Telefilm, 17 Dai animali, 18 Magia carbonchiale; 19 Bandido ring; 19.30 Spec. spettacolo; 20 Oggi al cinema, 20.30 Documentario, 21 Tarzan e i segreti della jungla, film (avv 1973) di M.I. Boome con A. Ysarsan e Brennan step.

PAN TV

UHF 58 — Ore 9 Il mago Pancino, Starsinger, cartoni; 9.45 Skippy il canguro, telefilm; 9.10 Heidi e Barbara Follies, cartoni, Notiziario sportivo, documentario; 10.30 cartoni; 11 Boys & Girls, telefilm, 11.30 Partenti con te, sceneggiato, 12.15 Charley: Vivere insieme, situation comedy; 12.40 New Scotland Yard: Una strana rapina, telefilm; 13.30 Il piccolo Bonum: La primavera di Spock, cartone, 14 I misteri della magia nera, film orrore, 15.20 Starsinger, Mago Pancino, cartoni, 16.10 Skippy il canguro, telefilm, 16.35 Calendar men, cartone, 17 Boys & Girls, telefilm, 17.30 Heidi e Barbara Follies, cartoni, 18.10 Natura selvaggia, documentario, 18.30 New Scotland Yard: La pietra, telefilm, 19.30 Il piccolo bonum: Uno sposo per Yoyo! cartone, 20 Partenti con te, sceneggiato, 21 Segreti che scottano, film poliziesco (Fr. 1967), 22.30 Charley: Amore e matrimonio, situation comedy, 23 Squadra speciale II replicante, telefilm, 24 Diario di guerra: La resa dell'Asse, documentario, 0.30 Indagine di una giornalista sulla morte del cocco, film noire (Ger. 1971, commedia erotica); 2 Diario di guerra: La strada per Berlino, documentario.

Lione, anche atmosfere circensi al Théâtre du Huitième

Savary rivista Bob Fosse un «Cabaret» con allegria

Vic Lemper, già attrice di «Cats», nel «Cabaret» di Savary

LIONE — E' il ritorno di *Bob Fosse*. *A Broadway sono in scena due suoi musical, Big Deal e Sweet Charity, vincitori, entrambi, di un Tony Award. Il primo per la migliore coreografia, il secondo per il migliore revival. A Lione la Biennale della danza che si aprirà a settembre ha in programma una rassegna video sue coreografie, mentre al Théâtre du Huitième, sempre a Lione, Cabaret, messo in scena Jerome Savary, ha visto quattro settimane di repliche. Tutte le a esaurito; tanto che quarto settimana è stata aggiunta per soddisfare il pubblico. altri giorni repliche, sempre qui, sono in programma per settembre, prima via alla lunga tournée che lo spettacolo farà in Francia e Germania e che si concluderà, per fine di maggio '87 a Parigi.*

Dal prossimo gennaio di st'anno, Savary è direttore del Théâtre du Huitième, e Cabaret è il suo primo lavoro in questa veste. E' una coproduzione da cinque milioni di franchi che nasce il concorso di molti teatri: Schlosser, Basel, Montpellier, Nizza.

Impresa ardua, e per ora ripresa dal quella intrapresa Savary: riportare sulla scena i personaggi di quello che è stato un musical e un film fra i più amati degli anni passati. Ma è destino delle storie berlinesi che nascono dal romanzo di Isherwood (Addio a Berlino) tornare ciclicamente sul palcoscenico o sullo schermo.

Il grosso pubblico il confronto più immediato è soprattutto con il film: come far dimenticare le voci, i volti, l'interpretazione di Liza Minnelli, Michael York, Joel Grey?

Il musical, a differenza del film, è più corale, dà spazio ad altri personaggi: ecco allora salire in primo piano Fraulein Schneider, l'affittacamere, e Herr Schultz, il fruttivendolo ebreo. Due figure dolenti di piccoloborghesi travolti dalla crisi economica e destinati essere schiacciati dal nazismo e quali rispettivamente Magali e Gérard Guillaumat fanno due ritratti indimenticabili.

Nel Cabaret Savary non c'è di morte, le atmosfere livide, quel desiderio di godere tutto, che caratterizzavano il Perché lo spettacolo libera dal modello e imbocca poco per volta la strada tipica di Savary: quella un teatro circense, divertito, pieno di trovate, volutamente baraccone: ed è evidente soprattutto nelle al Kit Kat Klub: girls hanno quella volgarità ma sono carni fresche esuberante esporte allegria; fra i numeri del cabaret arrivare, direttamente dal Grand Magic Circus, un pazzo equilibrista.

La Sally Bowles di Vic Lemper (è tedesca e ha già lavorato in Cats a e a New York) è ballerina e cantante prima che attrice; Yann Babilée è un romanziere americano tutto d'un pezzo, senza ambigue incertezze giovanili; Michel Dussarat è un cerimoniere ambiguo e mobile.

L'orchestra dame appollaiata su un chiosco mobile che scorre sul palco ogni volta che la si svolge al Kit Kat Klub: è un deliziosa in sala, dove al posto delle prime file sono stabilmente tavolini.

ma. fr.

Concluso il festival cui hanno partecipato concorrenti

Assegnati i trofei del Tigullio agli amanti del «Superotto»

CHIAVARI — Si è concluso domenica il primo Festival del Superotto, promosso dal Circolo cinematografico genovese nei locali della Società Economica. La giuria, composta da esperti di cinematografia e presieduta Vito Molinari, ha assegnato tre premi. «Trofeo Tigullio», uno per sezione

Per la sezione «documentari» il premio è andato a Bertacci del varesino Lory Albertini: per film a soggetto» a Molto prima genovesi Stefano e Giorgio Moneta. Infine per il film d'animazione del Tigullio» è andato agli svizzeri e Sebastian per *Schnurz und Schnorz*.

La giuria ha pure segnalato altri nove cortometraggi fra i cinquanta che prendevano al festival, soprattutto a soggetto: *Un uomo bruciato* di Felice Spadavecchia (Trieste); *Ettore e non Ettore* di Franco Ligabue (Genova); *La panchina* di Nicola Difrancescantonio (Genova); *La nave* di Franco e Lucio (Genova); *Vado di* di Claudio Alberti (Bologna); *Tarzan?* di Armando Alberti (Bologna); *Silenzio d'ordinanza* di Ettore Maiosi e William Zagonara (Trieste).

Ci anche due documentari: *Burma*, sorride ancora di Giampaolo Mori (Genova) e *L'enigmatico mondo* di Sergio Stacca di Zerial (Trieste).

r.

Prenotazioni e informazioni dal 26 maggio alla biglietteria del TEATRO MARGHERITA - TEL. 56.93.29 - 59.16.87.
PREZZI: L. 35.000 - L. 25.000 - L. 10.000

NOTIZIE FLASH

Le donne del Rapallo e il diavolo di Bresson

GENOVA — Questa sera, alle 19,30 nella terza rete Rai della Liguria andrà in onda una puntata de «Il martin pescatore», realizzata da Bruno Ferrecchio ed Elisabetta Pirasso e dedicata alla colonia Armaldi, il celebre villaggio della salute» nei pressi di Uscio.

La trasmissione proseguirà con un servizio il premio letterario Città di Rapallo per donne scrittrici con delle finaliste Giuliana Berlingieri, Dacia e Fernanda Pivano.

La rubrica «Il Cantastorie» presenterà degli Anni Trenta e Quaranta della Cineteca Griffith.

GENOVA — della rassegna di film dedicata al regista francese Robert Bresson, questa sera, alle 20,15 e alle 22.30 al cinecircolo Lumière verrà proiettato il film «Il diavolo, probabilmente» con Antoine Monnier, Tina Irissari, Henry de Maubianc.

Il film è stato girato nel '76.

A [illegible] INAUGURATA LA MOSTRA NAVALE ALLA FIERA DEL MARE

Dai cannoni di Ansaldo ai sistemi missilistici

[illegible] bellico [illegible] Liguria - [illegible] addetti - Le commesse [illegible] l'estero - Un fatturato [illegible] centinaia di miliardi

GENOVA — [illegible] bellica, ma soprattutto l'indotto tecnologico, ha un peso rilevante sull'economia della Liguria. Nella regione, infatti, hanno sede l'Ansaldo, la Selenia-Elsag, i Cantieri Navali Riuniti (in particolare quello di Riva Trigoso, specializzato in unità militari leggere) e [illegible] Oto Melara, oltre a tutte le aziende private «indotte», impegnate nelle riparazioni e nell'assemblaggio nei [illegible] portuali [illegible] Genova e della [illegible].

Di questa realtà, s'è anche parlato, nel clima di confusione, «at in» [illegible] pacifisti e persino «cessate di pace» e caos assoluto del traffico, [illegible] a Genova in occasione dell'inaugurazione [illegible] edizione della Mostra Navale Italiana alla Fiera del Mare.

Il [illegible] globale italiano, relativo alla produzione [illegible] nale, è eloquente: oltre [illegible] mila addetti (indotto incluso) per circa [illegible] mila miliardi [illegible] fatturato [illegible]. [illegible] questo fatturato una percentuale massiccia, che sfiora il 70 per cento, è rivolta all'esportazione. Il che significa che nel settore [illegible] bilancia [illegible] menti [illegible] attiva, anche se l'Italia è tutt'altro che [illegible] ne guerrafondaia.

Qual è la tradizione ligure radicata in questo settore? Oggi [illegible] il ricordo dei [illegible] prodotti dall'Ansaldo del Perrone nel 1917, dopo Caporetto, che [illegible] con la resistenza sul Piave e la ripresa e [illegible] vittoria nella prima guerra mondiale ed [illegible] anche ormai sorpassata la [illegible] morta [illegible] e [illegible] incrociatori realizzati negli [illegible] Trenta.

Resta, invece, un'industria che [illegible] al tempo [illegible] di pace e di guerra, legata in particolare alla produzione più sofisticata [illegible] di strumenti elettronici, [illegible] radar, [illegible] di avvistamento, di intercettamento, puntatori di rampe missilistiche, e soprattutto [illegible] calcolatori e raffinatissimi [illegible] gli [illegible] ausiliari, tipici della cosiddetta «strategia della difesa».

E' il ruolo soprattutto della Elsag-Selenia [illegible] poi impiegato [illegible] il patrimonio tecnologico [illegible] per l'industria di pace.

In cifre, in linea di massima questo settore di sviluppo significa ai dati attuali almeno [illegible] migliaia di addetti ai lavori (tecnici specializzati, matematici, fisici, ingegneri elettronici) [illegible] investimenti per oltre duemila miliardi di lire, nel giro di due o tre anni.

Accanto al ruolo chiave della Elsag-Selenia, che ha un'origine comunque di «industria di pace», esiste il ruolo dell'impiantistica, legato all'Ansaldo e all'Italimpianti che può far scattare commesse e sub commesse per centinaia di miliardi.

Qualche problema, indubbiamente, al di là della contestazione dei pacifisti, può sussistere nel settore navale.

In passato il settore navale-militare «tirava» al punto che molti [illegible] privati e dirottati (è il caso storico del Baglietto di Varazze) integravano [illegible] produzione con la costruzione [illegible] vedette e di piccole unità di controllo [illegible] stiero e di polizia portuale.

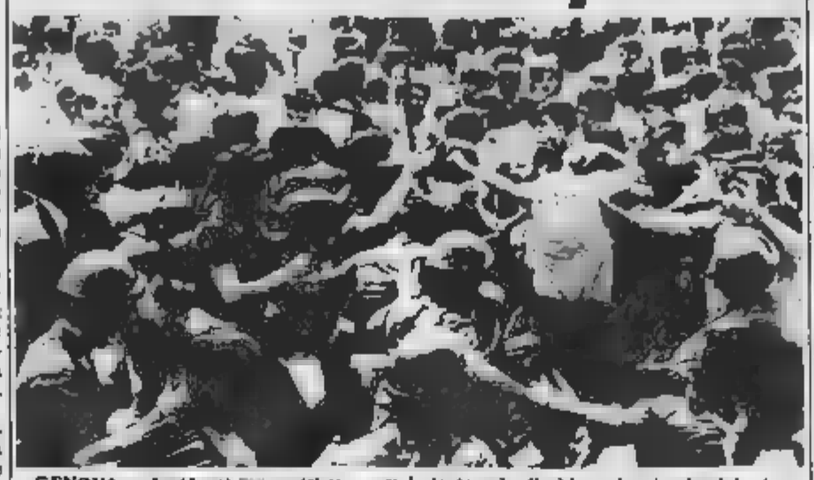
Pregate, corvette, navi appoggio (Riva Trigoso) o cacciamine (Intermarine della Spezia) [illegible] a decine. Ora, e la Mostra navale che si chiuderà sabato prossimo sarà [illegible] di banco di prova. [illegible] di verificare se le [illegible] dollaro [illegible] petrolio [illegible] condizioni negative a lungo termine, oppure se l'attuale ristagno di ordinazioni e commesse è soltanto un fatto congiunturale.

[illegible] prodotto ligure punta sulla efficienza, [illegible] tradizione e sulla [illegible] cità delle aziende storiche dalle quali esce. Indubbiamente, l'avvenire presenta [illegible] orizzonte non omogeneo. Non [illegible] facile fare previsioni.

Alla Fiera del Mare affermano che [illegible] porta a Genova un «giro» di oltre mille miliardi: lasciarne l'organizzazione a Venezia o a Roma sarebbe un errore. [illegible] infatti, sembra [illegible] organizzatori (che [illegible] sono le aziende produttrici abbiano [illegible] «non eccessiva» la protesta [illegible] pacifisti e che quindi anche [illegible] prossimo anno la manifestazione resterà nel capoluogo ligure [illegible] difendere la produzione [illegible] regione.

[illegible] Lingua

La protesta dei pacifisti e le cariche della polizia



GENOVA — Incidenti [illegible] pacifisti e polizia ieri all'inaugurazione [illegible] sesta edizione della «Mostra navale italiana» [illegible] Genova. La [illegible] stata preceduta nei giorni [illegible] da polemiche e contestazioni portate avanti da organizzazioni pacifiste, sindacati, movimenti giovanili [illegible] pci, della dc, Acli, radicali, dp e altri, [illegible] comitato.

Ieri, alcune [illegible] prima dell'inaugurazione, centinaia giovani si sono radunati nei pressi [illegible] fiera dove polizia e carabinieri [illegible] no istituito lunghi cordoni con transenne per far passare gli invitati alla cerimonia.

All'arrivo delle autorità dai gruppi si sono alzate urla, fischi, applausi polemici e invettive [illegible] pace. Nei gruppi però [illegible] infiltrati anche alcuni autonomi [illegible] hanno lanciato pietre verso la polizia.

Un commissario, Vito Verpa, è [illegible] colpito al [illegible] da un corpo contundente ed è stato medicato all'ospedale. L'incidente è stato subito sedato anche perché i pacifisti [illegible] schierati a protezione della polizia.

Anche all'interno dell'auditorium l'on. Edo Ronchi, [illegible] dp, e i consiglieri regionali Piero Villa (verde) e Massimo Giacchetta (dp) hanno inscenato proteste.

Il servizio nelle pagine nazionali

A La Spezia in un capannone stile Liberty

Un museo dei trasporti nella città del filobus

Un aiuto da Sanremo - Sarà anche [illegible] primo capoluogo italiano [illegible] sperimentare i nuovi mezzi computerizzati

LA [illegible] — E' [illegible] storico importante nel suo genere: in Italia il primo filobus ha fatto [illegible] sua [illegible] sa per le strade di La Spezia. Era il 1855; sono passati circa trent'anni ed ora giocoforza che proprio [illegible] città pensasse [illegible] raccolta [illegible] «reperti», [illegible] ciò che resta, insomma, di quei mezzi [illegible] trasporto che, sostituendosi ai [illegible] tram, cambiarono il volto [illegible] tessuto urbano, assecondarono [illegible] la fretta dell'era industriale, furono [illegible] simbolo [illegible] un'epoca.

E' [illegible] così l'idea [illegible] un «Museo nazionale dei trasporti», fondazione che non ha però coinvolto solo gli spezzini [illegible] ma tutta la Liguria.

Anche se di [illegible] pertinente, l'iniziativa [illegible] appoggiata [illegible] pubblici quali l'assessorato al Turismo e Beni culturali della Spezia, l'Azienda trasporti consorziale della Spezia (A.T.C.) e la [illegible] Trasporti di Sanremo, pienamente favorevoli all'esperimento di vettori promozionali sia nel settore del trasporto pubblico che turistico.

I [illegible] storici delle linee elettriche urbane, insieme [illegible] materiale [illegible] connesso — strumentazione, pannelli, generatori di corrente, parti di arredo interno, macchinari elettrici — saranno esposti nell'arco di [illegible] tempo nell'attuale sede dell'A.T.C. della Spezia.

Anche [illegible] [illegible] non potrà essere più adatta: si tratta, infatti, di un grande capannone in stile Liberty del primo Novecento [illegible] cui ampiezza consentirà il passaggio senza problemi a molti visitatori.

Sarà questa, [illegible] [illegible] illustrato il presidente della [illegible] associazione, ingegner [illegible] Gasconi, la sezione «statica» del complesso che, oltre ad [illegible] esposizione dei mezzi (rimediabilmente fuori [illegible] programmato anche una [illegible] sione «itinerante».

Costituita da [illegible] veicoli [illegible] funzionanti, quest'ultima già [illegible] sociale [illegible] due filobus, uno dei quali riprenderà ai più presto antichi percorsi cari alla memoria degli spezzini, mentre l'altro andrà ad aggiungersi alla flotta sanremasca lungo lo splendido percorso [illegible] panoramico.

La scelta della Spezia quale [illegible] *Museo nazionale dei trasporti non è casuale*, «Innanzitutto — spiega l'assessore al Turismo, Gian Luigi Barrafato — [illegible] primato storico del primo [illegible] [illegible]. Un'altra ragione [illegible] nel carattere stesso della Spezia, città recente [illegible] [illegible] tutta industriale. Inoltre, l'iniziativa calza a pennello con il piano regionale [illegible] presto sostituirà gli autobus con i filobus. Il ritorno a questo tipo di trasporto [illegible] dubbio più ecologico, più [illegible] alle esigenze di una città turistica [illegible] [illegible].

Savona: all'ospedale [illegible] profila [illegible] scandalo

Spariti dal «San Paolo» sette quintali di stoffa?

SAVONA — «*Radio S. Paolo*» fa filtrare l'ennesimo scandalo: qualcuno avrebbe rubato sette quintali di stoffa bianca, che serve per fare lenzuola e federe, custoditi [illegible] magazzino. Era l'unica partita che non aveva stampigliata [illegible] società. «*Settimo Usl*» ed è perciò tranquillamente commerciabile. Subito dopo la prima segnalazione, sono arrivati i [illegible] che avrebbero già interrogato [illegible] cuni dipendenti.

Le indagini non hanno ancora dato alcun esito e mantengono [illegible] riserbo assoluto, per risalire agli autori del furto. Non è la prima volta che accadono fatti [illegible] genere al S. Paolo e a Valloria: ci [illegible] state inchieste per le telefonate personali di alcuni dipendenti, poi i furti nelle mense (oggetto [illegible] particolare attenzione da parte dei carabinieri) e infine direttamente nei reparti. Sarebbero infatti spariti [illegible] altro [illegible] riale sanitario. Se poi [illegible] aggiunge l'inchiesta sull'assenteismo (ancora in corso) e su [illegible] episodi non edificanti [illegible] di avere un'opinione poco simpatica dell'ospedale.

Ancora ignaro della questione, il direttore sanitario O.B. Ghiglazza, commentando ieri mattina vecchi e nuovi [illegible] aveva detto: «*Siamo* [illegible] *millesettecento nella Usl, più che all'Italsider. E' ovvio che possa accadere qualcosa di incontrollabile...*».

Parole profetiche, vista la natura davvero singolare del furto di lenzuola avvenuto nei magazzini.

Intanto circola di nuovo [illegible] finita la carta necessaria per effettuare [illegible] elettrocardiogrammi e così gli esami sarebbero momentaneamente sospesi.

Osservano [illegible] dipendenti: «*L'Usl, proprio in questi giorni ha acquistato un aspirapolvere per gli uffici amministrativi. Una spesa inutile dal momento che c'è un'impresa specializzata che effettua ogni giorno le pulizie. Non [illegible] poteva destinare quella [illegible] ad acquisti più importanti, visto che talvolta [illegible] è necessario per l'assistenza* [illegible] l'atmosfera [illegible] sempre tesa fra le corsie. A parte [illegible] episodi «minimi» [illegible] quello delle lenzuola, la Usl e [illegible] pre alle prese con problemi delicati e complessi.

L'unica novità positiva riguarda invece il pronto soccorso: finalmente i politici [illegible] ritirati [illegible] i medici e gli infermieri professionali del reparto. Il pronto soccorso è stato dotato di una serie [illegible] strumenti per intervenire all'esterno del S. Paolo, nei casi più gravi. Si [illegible] contenitori di plastica dotati [illegible] respiratori ed [illegible] di pronto intervento. [illegible] fra i più moderni in commercio. I sanitari sottolineano l'importanza del provvedimento, che testimonia «una rinnovata sensibilità per i problemi del pronto soccorso» da parte del Comitato di Gestione.

m. ma.

Sono oltre trecento gli abitanti che portano questo cognome

Nè, il paese dove Garibaldi «è di casa»

Gli antenati dell'Eroe dei due Mondi abitavano [illegible] [illegible] - Un libro sulla «Val Garibaldo»

NE' — Tra i 2500 abitanti del Comune di Nè ci sono ben 220 Garibaldi: il 12 per cento della popolazione. A Chiavari, su 30 mila residenti, i Garibaldi sono 116 pari allo 0,3 per cento. A Genova, da un'indagine sulla guida telefonica, i Garibaldi scendono a 60 mentre i «Garibaldo», assenti a Nè che pure lotta da anni per chiamarsi «*Né Garibaldo*», sono 14.

Sono alcune delle curiosità contenute in un volume dello studioso sestrese prof. Celestino Bruzzo: «*Val Garibaldo*» (200 pagine, 15 mila lire) edito dall'amministrazione comunale di Nè e presentato sabato scorso con una manifestazione nel municipio del paese.

Numerosi, alla presentazione, i «Garibaldi» residenti nel piccolo Comune, tanto che la piccola cerimonia avrebbe potuto essere scambiata per un «raduno» di omonimi dell'Eroe dei due Mondi.

La coincidenza in [illegible] non è una coincidenza. Anche se non è un fatto molto [illegible]. [illegible] famiglia [illegible] quale nacque Giuseppe Garibaldi, prima ancora di trasferirsi a Nizza agli inizi dell'800, aveva abitato per quasi tre secoli [illegible] Chiavari.

Prima ancora, e qui sta [illegible] vera «scoperta», i Garibaldi (ma allora si chiamavano «Garibaldo») risiedevano in Val Graveglia, nel territorio dell'attuale Comune di Nè. La storia da notizia [illegible] prima [illegible] [illegible] Garibaldo nel 671 dopo Cristo. Garibaldo, re longobardo [illegible] soli 10 anni, spacciato da Pavia, giunge in Liguria e qui, sposando Teodolinda, figlia di Idone duca dei Friuli, da origine alla «famiglia Garibaldo».

Famiglia che si allarga [illegible] [illegible] disperde nel territorio. La si ritrova nella metà [illegible] sedicesimo secolo, nel periodo [illegible] «congiura dei Fieschi» (1547), con i fratelli Giovanni Battista e Bartolomeo Garibaldi, coinvolti [illegible] congiura. Bartolomeo muore lo stesso anno, Giovanni Battista scompare. Riappare anni dopo, nel 1664, come massaro della chiesa di S. Giovanni Battista in Chiavari.

Da lui, in sei generazioni (Bartolomeo, nato nel 1582, Antonio, 1619, Giuseppe, 1680, Domenico, [illegible] Angelo Maria, 1734) [illegible] arriva a Domenico Antonio Garibaldi, nato nel [illegible] che sposò Rosa Raimondi cui nacque, nel 1807 a Nizza, Giuseppe Garibaldi.

Il legame [illegible] la [illegible] [illegible] è [illegible] stirpe [illegible] Garibaldi è attualmente rappresentato [illegible] numerosi «Garibaldi» che popolano, e [illegible] nome [illegible] torrente, «Garibaldo», che [illegible] proprio nel [illegible] mezzo della frazione [illegible] Canseenti, dove ha sede il municipio.

Scrive Bruzzo: «*Destino curioso, quello del Comune di Né, che prende il* [illegible] *una frazione ("Campo di Né") che rappresenta solo il 5 per cento* [illegible] *popolazione, e che per giunta* [illegible] *pochi, oggi,* [illegible] *scrivere nel* [illegible] *retto. Eloi* [illegible] *l'accento* [illegible] *sulla e di Né...*».

In effetti ora la [illegible] [illegible] Comune, [illegible] almeno [illegible] secolo, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] modo, legando in [illegible] indissolubile (come Sasso Marconi a Torre del Lago [illegible] toponimo [illegible] [illegible] quello di [illegible] ribaldo. Nel 1881 il Consiglio Provinciale di Genova re[illegible] in questo senso ma da allora questa aspirazione degli abitanti non si è mai spenta del tutto.

Marco Rafia

Presentato il nuovo elenco telefonico

GENOVA — E' stato presentato ieri [illegible] il nuovo elenco telefonico, [illegible] 1986/87, della provincia [illegible] Genova. La copertina della guida è dedicata quest'anno [illegible] chiesa e allo [illegible] di S. Giovanni di Prè.

«*Lo sprito del complesso monumentale, oggi in parte restaurato, è stato colleggiato* [illegible] *Comune di* [illegible] *nova, dalla Soprintendenza* [illegible] *ai beni architettonici della Liguria e* [illegible] *comitato* [illegible] *la* [illegible] *sazione della Commenda di Prè.*

Il nuovo elenco, tirato in [illegible] milione [illegible] copie, sarà messo immediatamente in distribuzione assieme alle pagine gialle e al «tuttocittà».

Palio delle Repubbliche Marinare: primi (tra le polemiche) [illegible] veneziani

Genova perde la regata e anche la faccia

I padroni di casa hanno accusato i vincitori [illegible] averli ostacolati irregolarmente - Presentato un ricorso alla giuria - Le discussioni hanno pregiudicato la serenità del clima di festa

Genova. Il corteo storico per le strade della città. Sotto: la contestazione all'arrivo

GENOVA — E' finito male, anzi malissimo, il 31° Palio delle Repubbliche Marinare, ospitato a Genova: i rematori dell'armo genovese, dopo [illegible] metri stratosferici, percorsi in testa [illegible] con il galeone dei «campionissimi» veneziani sono stati battuti sul filo del fotofinish. [illegible] di [illegible] misura, ma battuti dagli eterni rivali che hanno portato nella laguna la loro 21ª vittoria (contro le 5 di Genova, le 3 [illegible] Amalfi e le 2 di Pisa). [illegible] e Pisani hanno chiuso, senza drammi, a parecchie lunghezze, nell'ordine.

Il dramma, invece, l'hanno fatto i genovesi, [illegible] molta [illegible] e delusione (comprensibilissime), ma [illegible] poco fair play (questo non [illegible] trattandosi della città ospitante). [illegible] tra, persino piantine [illegible] imprecazioni sonore hanno [illegible] gli [illegible] di [illegible] «stretti» e [illegible] averli obbligati a «obliquare» la rotta.

Così, dopo una placida [illegible] timana preparatoria di manifestazioni [illegible] e [illegible] gare [illegible] stronomiche, l'equipaggio ge[illegible] [illegible] ha voluto ascoltare le ragioni di chi consigliava (come il sindaco Cesare Campart) di [illegible] perdere e ha presentato ri[illegible] alla [illegible].

Così la [illegible] di festa e di pace che si doveva svolgere la sera di domenica presso il ri[illegible] «*La Pagoda*» che [illegible] ospitato ospiti delle quattro città per una cortese [illegible] tavola, è cominciata alle 23,30 con due ore e mezzo di ritardo, [illegible] musi lunghi, piatti [illegible] e poco invitanti e un clima crescente di [illegible] e di imbarazzo.

Ieri mattina la giuria ha avuto il [illegible] da fare, prima per placare i genovesi che [illegible] avevano imboccato la strada [illegible] contestazione assoluta, poi a ridimensionare [illegible] «*all'italiana*» [illegible] amministratori cittadini sempre di Genova che [illegible] proposto il risarcimento della gara la prossima domenica, sempre a Genova e sulla medesima distanza. I Veneziani hanno definito quest'ultima proposta «inaccettabile» e persino «umiliante». Così la giuria, rivista la registrazione televisiva della re[illegible] e il [illegible] ha decretato la scontata vittoria di Venezia, senza appello.

[illegible] ripartirà, in altre acque, il prossimo anno, nella speranza che gli animi si plachino. In fondo, si tratta d'un gioco, d'una occasione di [illegible] canza e [illegible] [illegible] E' un [illegible] accendere [illegible] animi della folla: il calcio offre trionfalismi (e [illegible] vergognosi) esempi. Le Repubbliche Marinare, per la loro storia, [illegible] meritano la cornice [illegible] corrida.

L'esperienza [illegible] questa 31ª edizione [illegible] Palio delle Repubbliche Marinare, [illegible] que, insegna una cosa: il [illegible] gio puntare, [illegible] piano [illegible] nizzativo, sugli aspetti folcloristici, storici, culturali.

Per le prossime edizioni [illegible] [illegible] interessante [illegible] seri studiosi [illegible] cimentarsi con [illegible] rievocazione non solo di guerre e battaglie, ma anche di usi, costumi, mercati, ai rievocazioni di penetrazioni commerciali e sulle modificazioni che la politica delle Repubbliche marinare [illegible] Genova [illegible] [illegible] (in particolare) [illegible] portato alla storia d'Europa.

p. l.

ECONOMICI

BORDIGHERA La Nuova Beach un posto davvero... due premi di lavoro, socievole e carismatico. Tel. 0184 268.223

PLAYOFF PALLANUOTO - Napoli ha forse dato il lasciapassare alle semifinali

Camogli sprint, il resto è speranza

Il Gasenergia (quattro gol di Somossy) ha superato l'Ortigia, ma la probabile doppia trasferta a Siracusa sarà un ostacolo molto arduo Marciani preoccupato del Pescara, che ha praticamente eliminato il neopromosso Arenzano - La serie D ha completato la prima fase

SAVONA — Tre tempi decisamente sottotono, una quarta frazione [illegible] grande squadra: così il Gasenergia ha ottenuto il 9-8 contro l'Ortigia che lo mantiene in lizza nei playoff scudetto.

La partita — Nessuno, senza dubbio, avrebbe pensato a un incontro del [illegible]. I biancorossi hanno iniziato contratti, forse hanno «sentito» troppo il confronto o, forse, non hanno gettato subito in mischia la necessaria carica agonistica. Un'incredibile serie di errori ha fatto il resto.

La Rari arrivava da un periodo non felice, e forse i squadra se ne rendeva conto. Gli arbitri, Mercia e, soprattutto, Picchetto, non hanno certamente favorito la formazione di casa, anche se la loro direzione [illegible] presa come pretesto nell'infelice prova del Savona. Nel quarto tempo la Rari, chiamata a [illegible] prova d'orgoglio, ha realizzato quattro gol (a zero) e ha ribaltato il confronto. E' stata un'impresa grandiosa, ma che deve far riflettere: possibile che una squadra, nel [illegible] della [illegible] partita, manifesti due anime così diverse?

Somossy — Forse per la prima volta addetti ai lavori e pubblico si sono posti la seguente domanda: l'ungherese in campionato ha reso poco, o è stata giustoto la squadra a non sfruttare a dovere le [illegible] doti? «Shoma» ha un gioco difficile, non c'è dubbio, ma ormai Cucchia e i suoi compagni avrebbero dovuto capirla. Con l'Ortigia, Somossy ha segnato quattro gol (compresi gli [illegible] due, decisivi), anche se ha toccato pochissime palle.

Il pubblico — C'erano circa 1500 persone: [illegible] tantissime, se si pensa ai playoff dell'anno scorso, ma neanche poche (1500 spettatori, ad esempio, anche a Napoli per Canottieri-Camogli). E anche il pubblico è rimasto condizionato dalla squadra. E' stato a lungo [illegible] silenzioso (o, almeno, più silenzioso del solito), ma nel quarto tempo ha concesso ai [illegible] tutto l'appoggio di cui avevano bisogno.

Il ritorno — Sabato, a Siracusa, retour-match. La vasca dell'Ortigia sembra proibitiva, ma il Savona ha due partite per passare il turno. [illegible] Rari carica di rabbia potrebbe anche farcela, arbitri permettendo, perché, tutto sommato, tecnicamente è superi[illegible] al [illegible]. Ma [illegible] molto, molto dura.

s. ch.

Coppa Italia

Terzo turno della Coppa Italia.

Girone A: Anzio-Civitavecchia 7-12, Velturno-Lazio 8-8. Classifica: Civitavecchia p. 4; Velturno e Lazio 3; Anzio 2. Prossimo turno (domani): Civitavecchia-Lazio, Velturno-Anzio.

Girone B: Chiavari-Boglasco 5-16. Classifica: Boglasco p. 2; Chiavari 0; ritirate Bologna e Como. Prossimo turno (da stabilire): Boglasco-Chiavari.

Girone C: Sturla-Rari 1904 5-10. Classifica: Rari 1904 p. 4; Sturla 2; Job Nervi 0; ritirata Calidarium. Prossimo turno (domani): Rari 1904-Job Nervi (ore 19).

Girone D: Mameli-Pro Recco 8-18, Sori-Vomero 8-7, Pro Recco-Vomero 14- 8. Classifica: Pro Recco p. 6; Vomero 4; Sori e Mameli 2. Pro Recco e Vomero una partita in più. Prossimo turno (domani): Sori-Mameli (ore 21).

Savona '85 Comelsa, Pro Arenzano, Aragno (gruppo A), Marassi, Rari Nantes Lavagna e Rapallo Nuoto (gruppo B): sono queste le «magnifiche sei» che approdano alle finali regionali della serie D, per contendersi, in un girone all'italiana (27, 28 e 29 giugno), il passaggio alla successiva fase interregionale (tre posti disponibili).

La prima parte del campionato è passata in archivio domenica scorsa con le partite dell'ottava ed ultima giornata. Questa la situazione finale nei due gruppi. Girone A — Risultati: Savona '85 Comelsa-Silenziosi 26-2, Pro Arenzano-Aragno 7-6. Ha riposato: Doria Nuoto. Classifica: Savona '85 Comelsa p. 16; Pro Arenzano 10; Aragno 8 (qualificate); Doria Nuoto 6; Silenziosi 0. Girone B — Risultati: Rapallo Nuoto-Marassi 11-10, Rari [illegible] Spena-Rari Nantes Lavagna 6-10, Valle Scrivia-Albaro Libertas 8-8. Classifica: Marassi (diff. reti + 65) e Rari Nantes Lavagna (diff. reti + 28) p. 16; Rapallo Nuoto 15 (qualificate); Albaro Libertas 6; Rari Nantes Spezia 2.

Le finali regionali si svolgono [illegible] questo calendario. Venerdì 27 giugno, piscina «Massa» di Nervi, Savona '85 Comelsa-Rapallo Nuoto (ore 16), Pro Arenzano-Rari Nantes Lavagna (ore 17) e Aragno-Marassi (ore 18); sabato 28 giugno, piscina «Crocera» di Genova: Savona '85 Comelsa-Rari Nantes Lavagna (ore 9), Rapallo Nuoto-Aragno (ore 10), Pro Arenzano-Marassi (ore 11), Savona '85 Comelsa-Aragno (ore 16), Rari Nantes Lavagna-Marassi (ore 17) e Rapallo Nuoto-Pro Arenzano (ore 18); domenica 29 giugno, piscina «Crocera» di Genova: Rari Nantes Lavagna-Aragno (ore 9), Savona '85 Comelsa-Pro Arenzano (ore 10), Marassi-Rapallo Nuoto (ore 11), Rari Nantes Lavagna-Rapallo Nuoto (ore 16), Aragno-Pro Arenzano (ore 17) e Savona '85 Comelsa-Marassi (ore 18).

a. c.

PRIMA CATEGORIA - La decisione ad Albisola

Lo scontro Finale-Culmv per salire in Promozione

Saranno Finale Ligure e Culmv a disputarsi il passaggio [illegible] alla Promozione nello scontro diretto, in programma dopodomani sul campo neutro di Albisola (ore 18.30): le formazioni di Daga e Torre sono a punteggio pieno, dopo due turni del girone di qualificazione di Prima categoria e non possono più essere raggiunte da [illegible] o Santo Stefano Magra. Il calendario degli spareggi propone la sfida tra le due «big» proprio all'ultima giornata.

Ma ponentini e genovesi come [illegible] giunti a quest'importantissimo traguardo?

Dopo aver liquidato il Robino (2-0) nella gara inaugurale, il Finale Ligure ha superato anche l'ostacolo del Santo Stefano Magra, aggiudicandosi il match [illegible] «Ca [illegible] Risi» per 2-1. Sul campo di Molassana sono stati gli spezzini a passare in vantaggio con [illegible] Milani, ma i giallorossi finalesi [illegible] si sono persi d'animo e hanno ribaltato la situazione con le reti di Carlo e Franco [illegible] ne.

Affermazione meritata? Il presidente Gino Trotta non ha dubbi: *«Abbiamo reagito bene dopo il punto messo a segno [illegible] Santo Stefano Magra e questo la dice lunga sullo stato [illegible] salute della squadra. Siamo carichi al massimo, abbiamo grande fiducia per la partitissima finale con la Culmv, anche se non conosciamo bene l'équipe genovese. Purtroppo, dobbiamo affrontare spareggi che sarebbero toccati [illegible] a me, ma [illegible] dremo di raggiungere i rossoblù in Promozione, rimediando alla beffa subita in campionato».*

Per giovedì dovrebbe tornare disponibile anche [illegible] e così la compagine ponentina si schiererà con l'undici ideale. [illegible] Trotta: *«La gara si giocherà ad Albisola e mi auguro che un grosso seguito di tifosi finalesi venga ad assicurarci la spinta indispensabile per centrare l'obiettivo della promozione».*

E la Culmv? Nell'esordio, la squadra sponsorizzata dal presidente genovese Aldo Spinelli [illegible] battuto il Santo Stefano Magra con [illegible] del bravissimo Marco [illegible], il diciottenne centrocampista ha conosciuto il bis nel derby con il Robino e il secondo 1-0 consecutivo consente al[illegible]i di cullare ancora il [illegible] promozione. Dopo il successo di Borzoli c'è logicamente tanta euforia alla corte del presidente Paride Batini e in piazzale San Benigno affermano: *«Formosa [illegible] tirato la carretta per tutta la stagione e trovare la forza [illegible] segnare gol importantissimi. Speriamo vada ancora a segno giovedì».*

Ricordiamo che a parità di punteggio tra Finale Ligure e Culmv non si farebbe ricorso alla differenza reti (che favorirebbe i ponentini), ma si renderebbe necessaria l'effettuazione di un altro spareggio.

Risultati: Finale Ligure-Robino 2-0, Culmv-Santo Stefano Magra 1-0. Culmv-Robino 1-0, Finale Ligure-Santo Stefano Magra 2-1.

Prossimo turno (giovedì 12, ore 19.30): Finale Ligure-Culmv (Albisola), Robino-Santo Stefano Magra (Sestri Levante).

a. c.

L'allenatore Marciani

CAMOGLI — Il «day after» di Arco Camogli e Arenzano è diametralmente opposto: pieno di speranza e di ritrovata fiducia, l'uno; ricco di dubbi e perplessità, l'altro. All'esordio nei quarti di finale dei playoff scudetto, i alluri dei bianconeri levantini hanno squarciato [illegible]ottieri tutt'altro che inaffondabile, mentre i cannoni dei biancoverdi ponentini hanno sparato a salve contro la corazzata Pescara.

Come interpretano Marciani e Parmegiani le differenti prestazioni delle rispettive squadre?

L'allenatore camoglino ammette: *«Alla Scandone abbiamo trovato una Canottieri sotto tono e sicuramente inferiore alla compagine che l'anno scorso seppe conquistare la finalissima. Abbiamo ripreso il pallanuoto sul piano del gioco e della preparazione atletica, giocando una buona partita, ma secondo me l'Arco può ancora migliorare».*

Il 9-6, quindi, non è il frutto di una gara perfetta e lo stesso tecnico indica ai suoi uomini la strada giusta per arrivare in fretta al «top» del rendimento. Dice: *«Bisogna eliminare qualche piccola forma egoistica a favore del collettivo, ci [illegible]le un pizzico di convinzione in più, [illegible] voglia di fare e disponibilità al sacrificio. Dovremmo chiudere il discorso Canottieri in due sole partite, ma in semifinale ce [illegible] vedremo con un osso Pescara e, dovendo giocare due volte alle Naiadi, potremmo [illegible] spuntarla solamente se saremo al massimo della forma».*

Nel frattempo i bianconeri si preparano al retour match con i napoletani [illegible] programma sabato al Boschetto (ore 21), e per l'occasione ricompare [illegible]o «Mamo» Fondelli.

Qualche sorpresa nella prima giornata dei playoff? Risponde Marciani: *«Sinceramente mi aspettavo un Gasenergia più sciolto ed autoritario, per il resto tutto secondo logica. Chi [illegible] il turno? Non ho dubbi, Posillipo, Pescara, Arco Camogli e Ortigia».*

Naturalmente si respira un'atmosfera del tutto diversa alla corte di Parmegiani dopo il terribile knock-out casalingo (7-11) subito dall'Arenzano con il Pescara. Come si spiega [illegible] debacle? Afferma il trainer: *«Non posso nascondere una grossa delusione per quel che riguarda il risultato, [illegible] se avessimo avuto un [illegible] di fortuna [illegible] più, le cose sarebbero andate in un'altra maniera».*

A [illegible] di un «miracolo» (doppio exploit [illegible] nelle acque abruzzesi), l'Arenzano è dunque fuori [illegible] giro dello scudetto e può cominciare a pensare all'anno venturo. Il primo problema da risolvere è quello dell'allenatore, dato [illegible] Parmegiani viene dato come sicuro partente.

Aldo Costa

PALLONE ELASTICO - Sono appaiati in testa

Dodo Rosso e Aicardi una marcia trionfale

Venerdì allo sferisterio di Cengio lo scontro diretto

CENGIO — Continua senza ostacoli la marcia appaiata di Rodolfo Rosso e Riccardo Aicardi in testa alla classifica del massimo torneo [illegible] pallone elastico.

Dopo sei giornate i due giocatori sono [illegible] imbattuti e solo venerdì sera con lo scontro diretto alle 21 sullo sferisterio di Cengio, si potrà stabilire una scala di valori che premi il più forte.

Infatti, anche domenica i due [illegible]a hanno travolto con facilità irrisoria i relativi avversari. A Ceva [illegible] ha piegato per 11-3 il volenteroso Vacchetto. La partita è [illegible] ancora una volta senza storia. Andato al riposo in vantaggio per 7-3, nella seconda parte Rosso ha accelerato il ritmo e travolto gli avversari, lanciando palloni di una potenza ed una precisione incredibili.

Alla fine dell'incontro ha [illegible]: *«Sto passando un buon periodo, tanto che sono perfettamente in peso forma fin dall'inizio del torneo. Se riuscirò a mantenere questo passo, potrò dare grosse soddisfazioni ai tifosi della Val Bormida».*

Anche se non se ne parla apertamente, [illegible] sono pochi fra i suoi sostenitori a pensare che Rosso sia uno dei [illegible] didati più quotati per il trionfo finale 1986.

Aicardi [illegible] parte sua [illegible] battuto per 11-6 la formazione [illegible] Carragliese [illegible] Erio Paoletto. Anche in questo caso la vittoria non è mai stata in dubbio, anche se la prova del giovane battitore di Caraglio, ha messo spesso in difficoltà Aicardi, come dimostrano i numerosi giochi (finiti sul 40 pari e le oltre tre ore di durata dell'incontro.

Facile ad Andora l'affermazione di Carlo Balocco sulla modesta Don Dagnino di Pieve. Il punteggio finale di 11-4 evidenzia l'inconsistenza tecnica della quadretta ligure che pure ha fatto debuttare come spalla il giovane Giordano.

C'è poco spazio per possibili risvolti e la formazione rivierasca sembra inesorabilmente scivolare verso la serie B. Negli altri due incontri i due vecchi leoni Bertola e Berruti hanno vinto contro i rispettivi avversari. Bertola ha battuto con facilità per 11-5 Brignone Pavese, mettendo [illegible] mostra la recuperata condizione fisica. [illegible] Berruti ha impiegato quasi quattro ore per sconfiggere (11-9) [illegible] Tonello sempre più convincente.

In serie B continua la marcia solitaria del corten[illegible] Stefano Degiotti. La sua formazione è andata a vincere facilmente a Vignale Monferrato.

Buona anche la prova di Giuseppe Baria che battendo per 11-2 la Carragliese [illegible] Alme, ha mantenuto la seconda piazza.

Gli altri risultati: **Taggese-Maglianese 11-6; Atpe-Doglianese 11-1; Peveragnese-Eda Torino 11-8.**

e. mi.

Inviato al sindaco un documento sottoscritto da tutti i club cittadini

Sanremese, i tifosi d'accordo «Vogliamo Borra presidente»

SANREMO — Gianni Borra: o l'unico, almeno per ora, ancora di salvataggio per la Sanremese. Lo invocano tutti, dopo la retrocessione, come una specie di salvatore della patria pallonara. Lui, per ora, resta dietro le quinte. Che pensi ad un ritorno in biancazzurro, è fuori dubbio: che esca allo scoperto è, [illegible] ora, ancora dubbio.

I tifosi, comunque, hanno iniziato la campagna pro-Borra. In una riunione, tutti i Sanremese club [illegible] hanno stilato un documento che hanno fatto pervenire al sindaco, agli assessori comunali e al capigruppo dei vari partiti presenti a [illegible] Bellevue.

Dice il testo del documento: *«Vista la crisi societaria della Sanremese, i Sanremese club, riuniti in assemblea straordinaria, chiedono a viva voce il ritorno di Gianni Borra, "il presidentissimo", alla presidenza della stessa società, e al Consiglio Comunale di Sanremo una maggior collaborazione per rilanciare l'immagine della Sanremese. I Sanremese club, con il ritorno alla presidenza di Gianni Borra, s'impegnano e chiedono [illegible] impegno da parte del Comune per il [illegible] nome della Sanremese».*

Chissà se l'ex presidente si commuoverà. [illegible] problema grosso di un suo eventuale ritorno in corso Mazzini sembra legato soprattutto a posizioni personali. Borra e Sciolli, attuale presidente, non si [illegible] Avviare [illegible] è difficile. Borra vorrebbe che il suo successore si facesse da parte: solo allora dichiarerebbe la sua disponibilità a riprendere in mano la scomoda poltrona bianca[illegible].

Altre alternative non se ne vedono all'orizzonte. Si è saputo di un interessamento per la Sanremese da parte dell'ex presidente del Milan Colombo, a suo tempo coinvolto nel calcioscommesse prima edizione.

Da corso Mazzini tutto tace. *«Nessuno si è fatto avanti»*, conferma Sciolli. Il ds Cavalieri, nei giorni scorsi, [illegible] assistito ai vari spareggi-promozione di serie C. Ha offerto qua e là i giocatori matuziani, [illegible] per ora, affari conclusi non ce ne sono. Per Profumo ci sarebbe un interessamento del Mantova.

Nulla di deciso anche per l'allenatore. Il trio dei maggiori candidati — Rondanini, Ventura e Milite — resta invariato. Ma Rondanini, da Caltanissetta, avrebbe posto un ultimatum: deve decidere entro domani.

Bruno Monticone

Europei di [illegible] terzi i fratelli Sommariva

ALASSIO — «[illegible] Gianni e Agostino Sommariva, del Cnam Alassio, hanno conquistato [illegible] prestigioso terzo [illegible] ai campionati europei di vela (classe Flying Dutchman) che si sono conclusi nelle acque jugoslave di Moschinea. Alla manifestazione hanno [illegible] parte [illegible] equipaggi in [illegible] di 23 nazioni.

Il titolo continentale è andato [illegible] tedesco occidentale Diesch.

(a. c.)

A Pi[illegible] (V.C. Loano) il giro per allievi

CERIALE — Piazzandosi al nono posto nella gara finale svoltasi domenica a Ceriale, Mauro Pianese, del V.C. Loano, s'è aggiudicato il giro ciclistico provinciale per allievi.

A Ceriale (1° Trofeo Pineta Aurelia), organizzato dall'U.C. Zac[illegible] di Alassio, si è avuta l'affermazione di Claudio Donajmoski, dell'Ardens Savigliano, che ha regolato in volata Siro Grosso (U.C. Sanremo) e Lino Di Norscia (U.C. Sanremo).

Poco prima avevano ceduto al ritmo del trio di testa Marco Sanguineti (S.C. Martiri Cazzanesi) e Silvio Carigia (A.S. Andora Ciclismo).

Al sesto posto Walter Gennari (Ciclistica Arnasi a 4'20") al settimo Massimiliano Biallo (S.C. Martiri Cazzanesi), che ha regolato il gruppo degli inseguitori.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 10/6/86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi

Nome

Cognome

Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa e auto ■ Dischi e cassette ● Articoli casalinghi ■ Cristallerie ● Liste nozze ■ Materiale elettrico ■ Lampade, lampadari ■ Illuminazione ● Articoli da regalo ■ Orologi da polso, da tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ■ Accessori per bagno ● Profumeria ● Piastrelle ■ Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli sportivi ■ da campeggio ■ Accessori auto e fuoristrada

INCHIESTA Come si vive a Vado tra inquinamento, miasmi e rumori

Vivere tra le ciminiere

Il [illegible] porto comprimerà ulteriormente la città? - Le [illegible] assediate dalle industrie - Divieti di balneazione e lavorazioni pericolose - E' nato (forse troppo tardi) un comitato [illegible] salvaguardia dell'ambiente: chiede uno sviluppo urbanistico più «umano» - La necessità di creare impianti antinquinamento - Il grave problema delle polveri di carbone nelle frazioni

Vado Ligure. Una [illegible] dal telone e sullo sfondo navi [illegible] demolizione (Telefoto)

VADO L. — Come vivrà la gente di Porto Vado, una volta completato il programma di ampliamento delle banchi[illegible] C'è da chiedersi se non sia il caso di prevedere un esodo della popolazione, dal momento che la frazione è destinata ad essere «compressa» tra i nuovi moli e le aree container.

Se poi aggiungiamo a questo quadro già desolante (per i residenti) le ciminiere della megacentrale da 2 mila megawatt, il terminal carboniero di Zinola, a poca distanza dall'impianto di depurazione delle acque, i depositi di carbone della Italcoke, la Enochem Mediterranea, una miriade di altre piccole e medie aziende, centinaia di laboratori artigiani che lavorano materiali di qualsiasi genere (anche pericolosi), il divieto di balneazione per tutto il litorale vadese provocato dagli scarichi inquinanti del torrente Segno, il problema riguarda l'intero comprensorio. C'è da chiedersi se l'ipotesi di trasferire i quartieri d'abitazione sia poi così fantascientifica, fonte d'ironia e [illegible] facili battute. Domenico Abrate, ex presidente della Provincia, dc, coinvolto nello scandalo Teardo fu il primo dei politici a lanciare questo messaggio, raccogliendo però la reazione indignata e critica di «quasi» tutti i partiti politici (compreso il suo) e delle forze sociali.

In questi giorni è nato, forse troppo [illegible] un comitato di salvaguardia che ha lo scopo di contenere l'offensiva [illegible] cemento e per difendere quel che resta della qualità della vita a Vado Ligure. Per il momento sono state raccolte [illegible] firme. Una protesta sterile, che sa di strumentalizzazione politica contro le scelte dell'Eap e delle amministrazioni socialcomuniste di Vado e Savona? «Non scherziamo — ribattono i [illegible]ziatori — noi non siamo contro il porto. Ci [illegible]ngiamo" conto delle ragioni storiche, delle necessità di sviluppo e via di seguito [illegible] c'è una domanda ancora senza risposta. E' possibile che per realizzare questa grande mole di opere sia indispensabile agire nel modo più pesante possibile? In Francia, in Europa vi è riusciti a contemperare in parecchi casi, soprattutto i più recenti, uno sviluppo urbanistico "umano" e le esigenze economiche-industriali».

Continuano: «Tant'è vero che in grandi città dai tra[illegible]ici portuali consolidati, soprattutto le correnti turistiche. Da noi sembrano obbligatorie le operazioni sulla "terra bruciata"».

E' difficile ipotizzare cosa in realtà potrebbe accadere a Vado. L'amministrazione ha la fama di [illegible] poco sensibile ai [illegible] ambientali e un diverbio incontri con [illegible] popo[illegible] ha ribadito la vecchia storia dei «destini ineluttabili», della «logica dello sviluppo che genera "anche" conse[illegible] negativi». Tutto qui, a [illegible] parole sulle [illegible] necessità di [illegible] impianti antinquinamento davvero efficaci e, [illegible] tantum, una decisa azione contro i depositi carboniferi della Italiana Coke di Vado, accusata [illegible] spandere polverino di carbone nelle frazioni circostanti, specie a [illegible] Cenoio.

Nel frattempo però l'Enel continua a [illegible] i quattro gruppi termici con filtri e misure antinquinamento del tutto inadeguati. Le piogge di polviscolo continuano ogni giorno. Dicono al neocostituito: «Vivere a Vado Ligure può diventare sempre più difficile di oggi. I primi ad accorgersene [illegible] alcuni molti degli ex amministratori che hanno scritto, per abitarvi, località più salubri. Se l'atmosfera era "così salutare" perché non sono rimasti qui con noi a dividere fumi, colate di cemento, banchine, piaz[illegible] sterminati e il frastuono incessante degli autoarticolati?». La questione è dunque aperta.

Il neocostituito protezionistico ha preso le distanze [illegible] partiti politici e vuole agire [illegible] piena autonomia, non vuole cavalcare la tigre di nessuna lobby favorevole o contraria. I soliti «distrologi», ai volesse[illegible] controllare [illegible] le firme a margine [illegible] prima petizione, [illegible] imbatterebbero in persone assolutamente estranee a... aiser di miliardi che ala [illegible] Ligure. Vorrebbero «volentie[illegible] [illegible] libero [illegible] al mare di dimensioni contenute, così come avviene nella maggioranza dei porti commerciali, dove vi sono spazi riservati ai diportisti ed ai pescatori.

Nanna [illegible]

(1 - Continua)

Savona: mancano almeno [illegible] ventina di impiegati

All'Inps neanche col computer si riescono a eliminare i ritardi

Malcontento tra i pensionati - Problemi per la liquidazione [illegible] pensioni [illegible] l'assegnazione degli assegni agli ex combattenti - Intervento di Cgil Cisl e Uil

SAVONA — Il computer è arrivato all'Inps, ma [illegible] basta ad accelerare il ritmo per la liquidazione delle pensioni. L'istituto ha un forte deficit anche per numero di [illegible] ai lavori. La sede [illegible] Savona, ad esempio, è carente [illegible] ai[illegible] [illegible] ventina [illegible] impiegati, vale a dire quasi il 10% dell'organico. [illegible] personale scarso le pratiche procedono lentamente, ecco il fenomeno dei ritardi.

Tra i pensionati savonesi c'è preoccupazione ed è diffuso il malcontento per almeno due particolari problemi: i ritardi nelle liquidazioni delle pensioni e l'applicazione dell'articolo [illegible] legge 140/85, per dirla in linguaggio burocratico, l'assegno agli ex combattenti. [illegible] ne [illegible] interpreti la segreteria provinciali e i direttivi dei pensionati Cgil, Cisl, [illegible] Savona durante [illegible] incontro [illegible] la delegazione [illegible] [illegible] De Stefano, presidente [illegible] comitato provinciale Inps, e il direttore, Francesco Marchese.

Le risposte e i chiarimenti non [illegible] mancati [illegible] proposito degli assegni [illegible] ex combattenti: i dirigenti hanno fatto presente che [illegible] sede Inps di Savona sono pervenute, sino a oggi, oltre 10 [illegible] domande, di cui quelle definite [illegible] già 6580. [illegible] prevede, [illegible] base a questi ritmi, che entro la fine di questo [illegible] verranno definite altre mille pratiche circa. La gia[illegible] finirà per aggravarsi sulle [illegible] pratiche nella migliore delle ipotesi. Spiegano all'Inps: «Si [illegible] [illegible] pratiche che attendono, [illegible] parte dell'ufficio distrettuale milita[illegible], il rilascio [illegible] foglio matricolare aggiornato nel qua[illegible] "Campagne di guerra", [illegible] è colpa nostra».

E per i ritardi nella liquida[illegible] delle pensioni, che al momento attuale [illegible] 5 mesi, cosa dicono nel palazzone di piazza Marconi? «Su questi ritar[illegible] hanno influenza varie cause. [illegible] tutto la carenza di personale. Poi è di grandissimo peso l'incompletezza delle norme che devono essere applicate in questo delicato settore. A parte la specializzazione che devono [illegible] gli addetti, le inadempi[illegible] legislative finiscono per a[illegible] per lunghissimi tempi, effetti negativi sul[illegible]».

Saltati gli [illegible] a Savona

SAVONA — [illegible] è andato secondo i programmi: quasi tutti gli scrutini in programma [illegible] sono «saltati» per [illegible] sciopero organizzato dal Comitato [illegible] di Savona che rappresenta 250 docenti.

In alcuni istituti [illegible] difetto[illegible] [illegible] consiglio [illegible] classe sono state più d'una.

Oggi e domani i presidi [illegible] [illegible] segretarie provvederanno a [illegible]care equamente i [illegible] istituti dei precari.

(m. ma.)

Distrutte apparecchiature di una radio

SAVONA — Radio Riviera Music, un'emittente privata di Savona, diretta da Maurizio Mellita, è stata oggetto di una spedizione vandalica in uno dei suoi ripetitori sulle alture di Savona.

Ignoti (alcuni erano tecnici esperti) si sono accaniti con una pesante mazza contro le attrezzature. I danni sono di alcune [illegible] di milioni. Sono anche stati rubati pezzi di grande valore. Per il momento non ci sono sospetti precisi.

(m. ma.)

Sarebbero il mandante [illegible] omicidio e uno dei killer [illegible] Genova

Ergastolo a Fameli e Gullace

L'agente immobiliare è stato trasferito ieri in carcere dalla sua villa di Loano - La sentenza a Palmi

SAVONA — La corte d'assise di [illegible] (Reggio Calabria) ha condannato all'ergastolo il boss dell'edilizia del Ponente ligure, Antonio Fa[illegible] 46 [illegible] Loano, [illegible] Aurelia 271, e l'agente immobiliare Carmelo Gullace, 35 anni, Albenga, salita [illegible]rioni 3/21, entrambi di origine calabrese, per due distinti fatti di sangue: l'omicidio di Sabatino La Malfa, 47 anni, capo cosca mafiosa di San Ferdinando di Rosarno, e l'esecuzione in una trattoria di Genova-Rivarolo, [illegible] Giuseppe Gagliano, 61 [illegible] e Luigi Facchineri, 17 [illegible].

La sentenza è stata emessa ieri, dopo 18 giorni di camera di consiglio, a conclusione del processo alla «'ndrangheta» nato dalle confessioni di Pino Scriva.

Alla sbarra [illegible] imputati. Ieri 19 sono stati condannati all'ergastolo. La corte d'assise, inoltre, ha comminato 980 anni di carcere. Le accuse [illegible] 28 omicidi, associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di droga.

Ad Antonio Fameli, i giudici di Palmi hanno revocato il beneficio degli arresti domiciliari. Alle 10.30 di ieri, i carabinieri di Loano hanno bussato alla porta della [illegible] villa [illegible] miliardario.

I militari gli hanno [illegible] calo il provvedimento [illegible] [illegible] e lo hanno portato in caserma, in attesa [illegible] [illegible] trasferito in [illegible] Carmelo Gullace, invece, [illegible] già detenuto alle Nuove di Torino.

Antonio Fameli, secondo l'accusa, sarebbe il mandante dell'omicidio di Sabatino La Malfa, eseguito da due killer della cosca del Pesce-Piromalli. Giuseppe Di Marte e Antonino Pesce.

Il delitto avvenne quattro anni or sono. Fameli [illegible] in corso lavori, per i quali [illegible] già pagato una cospicua tangente [illegible] due boss [illegible] a San Ferdinando di Rosarno: un complesso immobiliare per un valore di circa 7 miliardi. Sabatino La Malfa, capo della «'ndrangheta» locale, nonostante l'affiliazione [illegible] Pesce-Piromalli, pretese dall'operat[illegible] immobiliare una nuova tangente.

Al rifiuto di Fameli, La Malfa rispose [illegible] una serie di intimidazioni e firmò la sua condanna a [illegible]

I [illegible] di Gioia Tauro e Palmi, informati dello [illegible]. [illegible] in azione i loro uomini. Sabatino La [illegible] venne abbattuto da una scarica di pallettoni mentre rientrava a casa.

[illegible] Gullace, secondo i giudici di Palmi, insieme a Camillo Burzi, 33 anni, di Cit[illegible] (Reggio Calabria), anche lui [illegible] all'agguato. [illegible] [illegible] [illegible] quattro killer che la notte del 21 settembre 1978 aprirono il fuoco, [illegible] pistole e fucile a canne mozze, contro Giuseppe Gagliano e Luigi Facchineri che si trovavano in una [illegible] di Genova-Rivarolo.

Il primo aprì subito dopo l'agguato nel locale della periferia genovese; il secondo morì il giorno successivo all'ospedale di Sampierdarena.

Fu uno dei tanti regolamenti di conti fra la famiglia [illegible] e quella dei Russo-Albanese: una faida che [illegible] già contato oltre 30 morti, alcuni uccisi in Liguria e un paio in Piemonte. Gagliano era stato implicato nei sequestri Ovazza e Rascalla, avvenuti a Torino.

Il procuratore della Repubblica di Palmi, Giuseppe Tuccio, che ha rappresentato la pubblica accusa nel [illegible] di questo processo alla «'ndrangheta», due [illegible] [illegible] firmò gli [illegible] di cattura a carico di Fameli e Gullace.

Quest'ultimo fu [illegible] in seguito alla testimonianza di un notaio di Alassio che svelò il suo alibi: Gullace sostenne di essere stato, la sera [illegible] duplice omicidio, nello [illegible] [illegible] professionista.

Nel corso dell'istruttoria, venne spiccato un [illegible] mandato [illegible] cattura che ha trovato conforto [illegible] sentenza di ieri.

b. b.

Dibattito [illegible] scuole materne

SAVONA — Oggi pomeriggio [illegible] 17, organizzata dall'[illegible]rnae Liguria, dal [illegible] di Carcare e [illegible] Comune di Savona, si terrà nella sala rossa del Comune una conferenza [illegible] [illegible] «Scuole materne sperimentali [illegible] confronto».

Relatori saranno Giovanni Cattanei, presidente dell'Irrae Liguria e docente di pedagogia all'Università di Genova; Anna Maria Conterno Degli Abbati, ispettrice tecnica [illegible] scuola materna; Franca Natta, responsabile della sezione scuola materna dell'Irrae Liguria; Sergio Torzullo, assessore [illegible] Pubblica istruzione del Comune [illegible] Savona, e Flavio Legario, [illegible] Pubblica istruzione del Comune di Carcare.

(m. ma.)

Dopo la decisione di aprirne [illegible] a [illegible] Casa

Rocchetta: una petizione contro la nuova discarica

CENGIO — Anche se la [illegible] non è [illegible] ufficiale, sembra che nei giorni scorsi la Regione [illegible] confermato che una [illegible] prescelte per realizzare discariche controllate per rifiuti [illegible] urbani [illegible] quella a [illegible] tempo individuata nei territori dei Comuni di Cengio e Camerana.

Si tratta di un'ampia valle alta in località «Ritano Casa», che sembra offrire le più [illegible] ple garanzie [illegible] punto [illegible] vi[illegible] geologico e logistico. La decisione regionale, che trova [illegible] [illegible] ambienti autorevoli della Provincia di Sa[illegible] è destinata a rinfocolare le polemiche e [illegible] netta opposizione a suo tempo palesate, quando si era parlato lo scorso anno di questo progetto.

In particolare un gruppo di cittadini della frazione Rocchetta di Cengio sta organizzando un comitato per votare contro la [illegible] della nuova discarica. Sembra si intenda giungere ad un referendum fra tutta la popolazione del Comune sull'esempio di quanto era stato fatto negli scorsi anni ad Altare per respingere la costruzione di una fabbrica dello stabilimento «Stoppani».

Questa iniziativa è già incominciata con una raccolta di firme da presentare al sindaco. Venerdì sera si è riunito anche il direttivo del Consorzio per la depurazione delle acque formato dai Comuni di Altare, Carcare, Millesimo e Dego. E' stato discusso il problema della discarica per la [illegible] di Cairo [illegible] confermata la necessità di trovare al più presto una soluzione anche in questi Comuni del comprensorio.

Il progetto più valido è tuttora ritenuto quello che prevede la costruzione della seconda discarica dell'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] confini [illegible] provincie [illegible] Savona e Cuneo.

Questo progetto trova la decisa opposizione dei centri [illegible] Valle Uzzone cuneese, che ancora all'inizio della [illegible] timana per [illegible] dei loro amministratori riuniti a Ortiseecca [illegible] esprese la loro contrarietà all'iniziativa.

Il [illegible] di Cairo, [illegible] Chebello, presenta alla riunione, ha accettato di aspettare i rilievi che i Comuni in[illegible] intendono fare [illegible] guire sul [illegible] dalle [illegible] di Cerva ed Alba per accertare l'idoneità dell'area e [illegible] tempo prescelta. Si tratta di un ultimo, disperato tentativo [illegible] Comuni piemontesi [illegible] [illegible] alla discarica, che [illegible] abbia buone possibilità di andare in porto.

e. m.

Savona: arrestato turista francese

Denunciato alla polizia di aver subito un furto Ma è solo simulazione

SAVONA — Un [illegible] francese, Philippe Ramon, 31 anni, [illegible] a Nimes, è stato [illegible] ieri mattina per simulazione di reato. Per truffare l'assicurazione avrebbe denunciato in questura il furto di 200 mila lire, di [illegible] franchi, di un apparecchio fotografico oltre ad una valigia [illegible] effetti personali.

Il [illegible] che insistesse [illegible] avere dalla polizia una dichiarazione ufficiale che attestasse l'avvenuto furto [illegible] [illegible] in allarme gli agenti.

Philippe Ramon e [illegible] [illegible] compagnato negli uffici del commissariato ed è stato interrogato.

Durante il confronto [illegible] è contraddetto più volte. Ha raccontato di essere stato [illegible] vicinato [illegible] tre marocchini che dopo avergli proposto l'acquisto di un orologio, lo avrebbero picchiato e derubato. Il turista francese è stato però molto vago nell'indi[illegible] luoghi e [illegible] Poi è «crollato» sulla descrizione del luogo in cui sarebbe avvenuto il fatto.

E così, messo [illegible] strette [illegible] commissario Alessandro [illegible] finito per confes[illegible]. In sostanza ha detto di essere rimasto senza soldi.

Ha aggiunto: «Non sapevo come fare per ricevere in Francia». Così ha escogitato la falsa denuncia. Ma per gli agenti la simulazione di reato (un delitto punibile fino a tre anni di reclusione) prevede l'arresto obbligatorio.

Philippe Ramon ha trascorso due notti nelle [illegible] di sicurezza della questura e ieri mattina è stato interrogato e giudicato [illegible] pretore di Savona. E' stat[illegible] [illegible] rato a sei mesi di reclusione con i benefici di legge ed immediatamente espulso dall'Italia.

Quella [illegible] falsa denuncia [illegible] parte [illegible] turisti per truffare le compagnie di assicurazione è un fenomeno che si sta diffondendo anche in Liguria.

E. p. c.

Festeggiato il parroco don Natale

CARCARE — Grande partecipazione di fedeli domeni[illegible] [illegible] per la celebrazione del rito per festeggiare i 50 anni di sacerdozio del parroco don Natale Pastorino.

Era presente anche il vescovo di Acqui don Livio Maritano che ha ricordato l'opera [illegible] svolta in Valbormida.

Giunto a Carcare nel 1947, don Pastorino ha retto ininterrottamente la parrocchia per quarant'anni.

(s. m.)

E' stato elaborato dalla Fgci un documento che illustra necessità e problemi

Un «progetto» per i giovani di Finale

Chiesta la creazione [illegible] assessorato [illegible] di un centro di informazioni - La disoccupazione

FINALE LIGURE — Le condizioni di vita [illegible] giovani [illegible] in progressivo peggiora[illegible] su tutti i fronti, una amara realtà alla quale anche Finale Ligure non poteva sfuggire. Problemi che nella cittadina prendono il nome di lavoro nero esitivo, clientelismo e totale assenza [illegible] politica del tempo libero e della cultura.

Sull'argomento nei [illegible] sono confrontati più volte partiti politici, associazioni culturali e sportive e [illegible] questi confronti è [illegible] re[illegible] [illegible] sezione finalese della [illegible] un «progetto per una politica giovanile».

«Per superare questa tendenza — hanno detto i giovani della Fgci finalese — è [illegible] attivare in Finale Ligure una politica fatta più [illegible] i giovani che per i giovani. Per questo proponiamo due livelli di intervento.

Il primo livello istituzionale [illegible] all'amministrazione comunale e ai partiti politici ed un secondo livello che evidenzi nel dettaglio bisogni e relative proposte.

Tra le richieste la creazione [illegible] un assessorato con il compito primario di [illegible] nare le iniziative [illegible] verso i giovani proposte da una commissione [illegible] hoc appositamente costituita.

Della commissione, continua la proposta della Fgci, dovrebbero far parte esperti del Servizio Igiene Mentale, [illegible] Ma i dati incalzano e le ne[illegible] del mondo giovanile pure. Secondo [illegible] Cgil infatti a Finale Ligure, [illegible] una popolazione [illegible] quasi [illegible] abitanti, ci sono 1063 disoccupati di cui circa [illegible] in cerca [illegible] prima occupazione. «Proponiamo quindi — continuano i promotori del progetto — l'intervento diretto del Comune che non si limiti [illegible] alle assunzioni) tri[illegible]mestrali, per altro attualmente impedite dalla legge finanziaria, ma tenda a creare i presupposti per [illegible] occupazione qualificata e formativa».

I settori di intervento [illegible] molti: ad esempio [illegible] la cooperazione giovanile attraverso prestiti agevolati con interessi del 4-5%; oppure, in collaborazione con le aziende locali, creare esperienze lavorative nei periodi estivi [illegible] gli studenti ed infine favorire l'inserimento protetto di giovani nelle aziende artigiane per un periodo di formazione professionale.

Poi la cultura. Il sport ed il volontariato, altre voci importanti nel progetto giovani. Per la Fgci è indispensabile, ad esempio, la creazione [illegible] un Centro di informazione, in pratica un ufficio informazioni a favore dei giovani, nonché la creazione di una sala insonorizzata per incontri musicali e piccoli concerti per spontanee orchestrine.

Per quanto riguarda lo sport, le strutture esistenti sono insufficienti e comunque utilizzabili esclusivamente dalle società sportive. «In fine riteniamo necessario — conclude il documento — un potenziamento di [illegible] e ri[illegible]namenti per favorire il volontariato affidando (anche ad anziani) lavori di tutela ambientale e di altro genere».

Dressino [illegible]

Inviata un'interrogazione al sindaco

Segnaletica stradale Mioranza e Spotorno denuncia irregolarità

SPOTORNO — Venerdì 30 maggio un gruppo di operai di una ditta privata, ha iniziato a disegnare, nel [illegible] di Spotorno, la nuova segnaletica orizzontale. Nulla di irregolare, secondo la minoranza comunista e indipendente ma c'è un particolare che «stride» e [illegible] è [illegible] riportato nel testo di una interpellanza presentata al sindaco Margherita Robaldo.

E' scritto: «Gli operai avrebbero usato un quantitativo di materiale che si trova nei magazzini del Comune. Inoltre all'operazione [illegible] [illegible] dipendente del Comune».

E così il consigliere comunista Antonio Murialdo ed i tre indipendenti Matteo Ravera, Carlo Conti e Pellegro Cerisola hanno inviato un'interrogazione scritta.

In particolare si chiedono se il servizio di segnaletica orizzontale [illegible] stato appaltato [illegible] regolare bando. E aggiungono: «In caso affermativo con quale atto deliberativo è avvenuto l'appalto? Ed è esecutivo?».

La minoranza non si ferma qui e aggiunge: «Poiché si tratterebbe di un appalto per quale motivo i lavori non sono stati portati in Consiglio comunale secondo quanto prescrive la legge. A questo punto ci [illegible] un dubbio. E' stata [illegible] [illegible] regolare gara? E se è stato vinto un appalto regolare come si possono giustificare in presenza dell'autunno del Comune, del materiale e del dipendente comunale?».

Il caso è aperto. La maggioranza che regge il Comune ha già risposto almeno indirettamente: «La questione verrà chiarita nel prossimo Consiglio comunale che verrà convocato entro la fine [illegible] mese».

Per maggior sicurezza i consiglieri Murialdo, Ravera, Conti e Cerisola hanno chiesto che il loro [illegible] venga inserita [illegible] giorno del prossimo Consiglio comunale.

E. p. c.

Nuovo ufficio di segreteria per i socialisti

SAVONA — Il ricompattamento, «ordinato» da Roma, all'interno del psi [illegible] è avvenuto.

Il direttivo provinciale [illegible] preso atto della nuova situazione. Al segretario Piero Biamino si affianca ora un ufficio di segreteria composto dal vice segretari Giorgio Balbo, Mario Robutti e Ubaldo Pastorino. L'esecutivo, [illegible] undici componenti, [illegible] quello già a suo tempo concordato.

(l. p.)

Il giornalismo piace agli alunni di Lavagnola

SAVONA — I [illegible] della scuola media Olivia-Chiabrera della sede staccata di Lavagnola [illegible] Al, accompagnati dall'insegnante di lettere Maria Pia Zunini, hanno visitato la redazione de «La Stampa» nella foto).

Gli studenti si sono soprattutto interessati alle [illegible] tecnologie, ai sistemi di trasmissione computerizzata ed all'impianto delle telefoto.

Poi tante domande [illegible] cronisti: le fonti d'informazione, la stesura delle notizie, i rapporti con gli enti pubblici e pri[illegible]

Tanta curiosità sui criteri con cui [illegible] evidenziate certe notizie a discapito di altre.

Infine qualche «piccola critica». Ad esempio: perché i quotidiani parlano poco dei problemi dei [illegible] e delle loro esigenze?

(m. ma.)

Per il Sempione

L'Ossola aspetta Cossiga

Il Capo dello Stato ha detto «sì» al sindaco di Domodossola

DOMODOSSOLA — *«Il Presidente Cossiga ha rinnovato la disponibilità personale a intervenire nel prossimo alle celebrazioni dell'apertura del Sempione al rotolamento in autunno nell'Ossola e nel vicino Vallese»*. Sono parole del sindaco di Domodossola, Federico Brustia, appena rientrato da Roma dove ha partecipato al ricevimento che ha concluso, nei giardini del Quirinale, i festeggiamenti per il quarantesimo anniversario della proclamazione della Repubblica.

L'invito a Brustia per questa cerimonia particolarmente significativa era stato dovereso omaggio alla terra che durante la Resistenza aveva visto nascere il primo embrione di amministrazione repubblicana con i «quaranta giorni di libertà». Ma era anche la conferma dei rapporti particolarmente cordiali fra il Capo dello Stato e il primo cittadino Domese. Brustia ha approfittato dell'occasione per rinnovare a Cossiga l'invito a solennizzare con la sua presenza la ricorrenza dell'apertura del Sempione, un'opera che in questi ottant'anni ha contribuito a ridurre le distanze fra il nostro e il resto dell'Europa. Il ritorno da Roma l'assenso di massima del Presidente.

«E' tuttavia ancora troppo presto per dare per scontata la presenza del Capo dello Stato alle manifestazioni del prossimo autunno — ha chiarito il sindaco di Domodossola —, *ai Quirinale ritengono infatti che le celebrazioni dell'ottantesimo anniversario del Sempione potrebbero un'occasione particolarmente gradita per un incontro fra Cossiga e il Presidente della vicina Confederazione Svizzera. D'altra parte si ricordare un'opera voluta da entrambi i paesi si capirebbe la partecipazione solo del presidente italiano. L'unico ostacolo, se così si può chiamare, è rappresentato dalla norma della Costituzione Svizzera che il Presidente in carica uscire dalla Confederazione una particolare autorizzazione del Parlamento. Esistono comunque già dei precedenti che riguardano proprio le celebrazioni dell'apertura dei tunnel del Sempione. Nel dalla vicina Confederazione venne proprio a Domodossola per Gronchi. E ancora vivo nell'Ossola il viaggio congiunto di e Furgler che erano arrivati insieme alla stazione di. In ogni caso si potrebbe cordare un incontro a Brigo. So che ti Quirinale attraverso i canali diplomatici sta già sondando le intenzioni di Berna su questo punto»*.

s. v.

Agitazione all'Ospedale Maggiore di Novara, oggi assemblea

«No» al metodo dei concorsi infermieri verso lo sciopero

Contestano le procedure seguite dall'amministrazione: «C'è il rischio di trovarsi a luglio con un centinaio di persone in meno» - Questa mattina decisione

— Nuovo pericolo di sciopero all'interno dell'ospedale Maggiore. Questa volta viene personale paramedico in agitazione da venerdì il seguito dall'amministrazione nel I concorsi destinati a coprire posti di infermieri e altro personale attuati ai vari servizi interni. «C'è il rischio», spiega il sindacalista della Giovanni Ramella, *«di trovarsi a luglio con un centinaio di persone in e questo creerebbe notevoli difficoltà»*.

La federazione Lavoratori Sanità FUSL-51 mancanza di previdenza nella programmazione concorsi. *«C'erano precisi accordi»*, dice sempre Ramella, *«che non rispettati. Si doveva del mantenimento servizio del personale precario fino all'espletamento di tutte le formalità legate alle nuove assunzioni. In altre parole: volta superato il i nuovi dipendenti hanno un mese di tempo prima di prendere servizio. Per esperienza sappiamo che questo periodo di tempo se lo prendono quasi tutti. Il che vuol dire che per un mese ci troveremo con parecchi posti scoperti»*.

Nel caso specifico degli infermieri professionali, rischierebbe la mancanza di ora di essi per fare «saltare» parecchi servizi e accaparrarsi il «piano ferie» di tutti gli altri. Spiegano i responsabili della FLS che fatto per i «professionali» vale per gli addetti alle cucine, per quelli delle lavanderie. *«Creare nuovi posti in pianta organica proprio in questo periodo significa far correre all'ospedale il rischio della paralisi»*.

Il sindacato dei paramedici chiede pertanto che i supplenti attualmente in servizio rimangano al lavoro fino a quando i vincitori dei concorsi assumeranno l'incarico evitando di determinare soluzioni di continuità nell'attività dei vari reparti dei servizi.

La Federazione Lavoratori Sanità ha indetto per oggi (9,30) l'assemblea generale di tutto il personale paramedico. In quella verrà decisa la forma di lotta da assumere per protestare quella che viene definita dal sindacato «il di *funzionalità dell'ufficio addetto ai concorsi»*.

Marcello Sanno

Perché Novara perse l'opera di Pellizza da Volpedo

Masciadri ricorda dopo 20 anni «Non c'erano soldi per Fiumana»

STRESA — La «Fiumana». Il famoso quadro di Pellizza da Volpedo, messo all'asta e venduto per oltre un miliardo, venti anni dovrebbe finire Novara. Giannoni. Lo si è scoperto in questi giorni quando polverosi archivi Comune è stata riesumata lettera datata 2 aprile 1966 nella quale il sindaco di allora, Cornelio Masciadri, a chi gli offriva quell'opera per 18 milioni rispondeva che la sua era «impossibilitata a fare fronte alla spesa data difficoltà di bilancio».

contattare il Comune di Novara per occasione de «La Fiumana» stato un intermediario privato Vigevano, donna esperta d'arte, la signora Bice. «Cerco andare indietro nel tempo, con i miei ricordi — il Cornelio Masciadri, oggi sindaco di Stresa — non ricco a inquadrare figura di questa donna».

Masciadri ricostruire come essere i fatti. «C'è quella lettera del 2 aprile '65 e indubbiamente i contatti per acquisire *"La fiumana"* ci sono stati. Perché è stato rifiutato l'offerta? Non ho dubbi: per ragioni di natura economica». Il senatore spiega che il Comune di Novara in quell'anno (1965) usciva un impegno finanziario proprio per una manifestazione culturale: la del Cerano che al Broletto quadri del grande Maestro provenienti da tutto il America compresa.

Chiediamo all'ex sindaco di Novara se non ha rimpianti. per quel rifiuto. «Certo — risponde — che il di pot... Ma subito precisa: *«Se non erano 18 milioni del corrispondono (con il criterio del 15 volte tanto) a circa 270 milioni di oggi, per un'Amministrazione Comunale. Certo lontano dal miliardo e che è stato pagato il quadro del Pellizza che, mi dice, è stato sopravvalutato. No, — conclude — francamente allora non avrei potuto impegnare quella somma. Ho detto ai del Cerano appena conclusa e con qualche pagare; aggiungo che il Comune era impegnato con mutui»*.

p. b.

Assemblea dell'Associazione novarese con intervento di Lucchini

Ponti è il nuovo presidente degli industriali di Novara

La sua azienda (sottaceti) è leader nel settore - Subentra a Gianfredo Comazzi - Il presidente Confindustria ha parlato debito pubblico, «il problema dei problemi»

— E' intervenuto il presidente della Confindustria Luigi Lucchini all'assemblea generale degli industriali che ha ieri, il passaggio di , per la presidenza, da Gianfredo a Cesare Ponti.

E' stato rinnovato anche il comitato esecutivo dell'Associazione industriali per il prossimo biennio.

Cesare Ponti, 46 anni, sposato e padre di tre figli, laureato in economia e commercio, era già vicepresidente delegato ai rapporti sindacali. Con il fratello ha portato la Ponti S.p.A. (sottaceti) a diventare l'azienda leader del settore con quattro stabilimenti, 122 dipendenti, e 40 miliardi di fatturato lo scorso anno. Nel suo intervento di saluto, Ponti, che vuole guidare l'associazione nel segno della continuità con le linee del predecessore, consolidando i risultati ottenuti ad oggi, ha detto fra l'altro: «Mi realizzare un'associazione giovane nello spirito intraprendente, sensibile nella lettura dei fatti esterni, che chiede offrire la sua esperienza e le sue richieste alle altre forze sociali per meglio rispondere alle e più pressanti richieste di maggior occupazione e formazione come di maggior partecipazione, valorizzazione e autonomia professionale all'interno delle nostre».

Gianfredo Comazzi ha svolto un'ampia panoramica dell'industria novarese nell'ultimo quadriennio, con frequenti riferimenti alla situazione nazionale. In particolare Comazzi ha ricordato l'impegno per un maggiore coinvolgimento con la vita della comunità politico sociale. Accanto alle iniziative a livello aziendale per affrontare la ristrutturazione, gli imprenditori ritengono di dover formulare una proposta di interventi strutturali territorio per ammortizzare problemi e superare poi la crisi.

Lo stimolo agli imprenditori locali che ha portato all'avvio del interventi merci del Boschetto (a livello progettuale), all'istituzione del centro direzionale di Novara e al progetto collegamento la Malpensa. Ma non ha trascurato le esperienze negative: il problema delle discariche industriali, la Università piemontese a Novara e la realizzazione dell'area industriale a Borgomanero. Tre progetti irrealizzati che devono essere inseriti fra le priorità da parte di chi deve affrontarli e risolverli.

ha mostrato poi preoccupazione per l'aumento del costo del lavoro che prospetta i rinnovi contrattuali. Da ultimo ha affrontato il tema più scottante del paese: la disoccupazione giovanile anticipando un'iniziativa specifica dell'Associazione industriali che sarà impegnata il prossimo anno in un imponente sforzo formazione per giovani che verranno aziende.

Molto atteso l'intervento del presidente Lucchini impegnato in questi giorni un «tour de force» partecipare assemblee e sentire di i problemi degli. Lucchini, nel intervento, ha quello debito pubblico sia sempre «il problema dei problemi». Ha definito «pericolosa la polemica intorno ai profitti d'impresa che sta emergendo in alcuni ambienti e in alcune realtà. Questo perché con il ritorno dei profitti e un maggior ordine nei conti delle imprese, il sistema industriale ha ripreso ad investire in macchine e impianti».

Al sistema creditizio Lucchini ha chiesto di «rompere la forbice che costringe le nostre imprese tra le lentezze burocratica e gli alti di interessi». Questo soprattutto per la piccola e media presa che si trova ad un difficile passaggio rappresentato da un cambio improvviso di mercato e da confronto obbligato con l'innovazione tecnologica e con realtà imprenditoriali europee. Nella stagione dei contratti la Confindustria sosterrà ruolo importante «di presenza e sollecitazione politica per fare di questa occasione ulteriore passaggio positivo del clima che ci è, da alcuni anni, nelle fabbriche e nel paese».

Renato Ambiel

Da sinistra Gianfredo Comazzi, Luigi e Cesare Ponti che erano ieri pomeriggio a Novara

Acceso dibattito Consiglio comunale a Stresa

Il sindaco accusa i barcaioli «Cacciano turisti come prede»

Un rappresentante della categoria è intervenuto ed è stato allontanato

STRESA — Il «braccio di ferro» tra sindaco e barcaioli l'interpretazione dell'11 regolamento sul servizio pubblico dei natanti è confermata nella versione varata dalla giunta il maggio scorso con l'aggiunta di due soli aggettivi: «pianali» e «pressanti» riferiti ai gesti e agli inviti che sono tassativamente nell'offerta del servizio. In altre parole i barcaioli limitatamente alla rivieraca ben delimitata possono invitare i turisti a servirsi dei loro motoscafi ma con modi garbati.

La seduta di sabato del Consiglio Comunale è stata per gran parte dedicata a questo Il senatore Cornelio Masciadri ha spiegato che il nuovo regolamento un anno di lamentele di genere pervenute Amministrazione compresa una lettera del Ministero dei Trasporti. *«Si imponeva (interpretazione di quel regolamento; di qui la nuova delibera»*. Masciadri qualche episodio incresciosa come quello di spostati in viaggio di nozze per due ore sotto la all'Isola Bella barcaiolo che li aveva accompagnati. Dal pubblico probabilmente un barcaiolo (la categoria presente completo), vivacemente la versione e lo allontanato dalla sala.

Il dibattito, nel quale intervenuti un po' tutti i consiglieri, è stato vivace e polemico. E' emerso che in parte colpa di certa «petulanza». è dovuta a ragioni di concorrenza. I 36 motoscafisti non sono più riuniti in un'unica cooperativa, ma divisi in 4 gruppi che, per ragioni di concorrenza, certo cercano di «rubarsi» i clienti giocando sull'anticipo andando talvolta a cercarseli all'arrivo dei pullman o in piazzale dell'Imbarcadero dal battelli del servizio pubblico. Qualche volta l'offerta è fatta con garbo. Il ha parlato di cia al turista *fosse una preda»*.

La scorsa settimana, mentre il sindaco era a Roma per impegni parlamentari, una delegazione di barcaioli stata ricevuta in municipio dall'Assessore al Bilancio Wilma Burba. Avevano promesso di autoregolamentarsi e l'assessore aveva concesso un allentamento della vigilanza. Ma proprio sabato pomeriggio, al suo arrivo Roma, il sindaco, sul piazzale dell'Imbarcadero, si imbattuto in un barcaiolo intento ad offrire i suoi servizi la dove è tassativamente vietato per non fare ma società governativa di navigazione. *«Ho chiamato un vigile che ha redatto un verbale. Anche se quel barcaiolo è mio partito, punito, probabilmente una sospensione licenza»*.

Piero

La tragedia del Parigi-Milano nel tunnel tra Mergozzo Fondotoce

Il rapido lo falciato nella galleria salvi i compagni in

Quando il convoglio è passato l'operaio non c'era più - La scoperta dopo le ricerche - Oggi i funerali

ORAVELLONA TOCE — Un dipendente della «Cooperativa lavori ferroviari» di Bologna, Salvatore Gianportone, 48 anni, di Roccapalumba (Palermo), sposato e padre di due figli, è morto nella galleria la stazione Mergozzo e quella Verbania-Fondotoce.

E' stato travolto e rapido Parigi-Milano in transito sulla linea intorno alle 13.55. I funerali dello sfortunato operaio si svolgeranno oggi al paese di origine dove la salma, dopo trasporterà domenica.

Salvatore Gianportone dipendente della cooperativa molti anni. Con altri operai era occupato cantiere (aperto da lunedì a venerdì) che esegue lavori sul tratto Verbania-Domodossola della linea del Sempione.

Per agevolare i dipendenti più lontani la casa/e per concedere loro qualche giorno di permesso ogni i rientri in famiglia, e anche perché due giorni di inattività settimanali ad alcuni pesano vengono talvolta cumulati a fine settimana nella ripulitura dei sentieri e scarpate a fianco della ferroviaria.

Un gruppo cinque lavoratori, durante la mattinata, completato lavori di manutenzione sul tratto Mergozzo, nel pomeriggio avrebbe fatto il tratto dall'uscita dalla galleria a Verbania. La disgrazia è accaduta mentre i cinque si sopraggiungere rapido. Si trovavano circa a metà galleria. Tre si riparavano in una nicchia, gli due, tra la vittima, si addossarono contro il muro nel breve spazio tra questo e i binari.

Passato il treno, alla ripresa del cammino Gianportone era più con gli altri. A quel punto sono preso dal timore il convoglio lo avesse con sé.

stazione di Mergozzo davano Il traffico ferroviario veniva bloccato e si chiedeva l'intervento dei vigili del fuoco di Gravellona che provvedevano al recupero dei resti.

a. m.

Mortara è finita l'emergenza

MORTARA — Con un'ordinanza emessa giornata di ieri, il sindaco di Mortara, Giuseppe Abbà, ha posto fine ai disagi venutisi a creare dopo il caso d'inquinamento.

L'acqua delle condotte comunali è stata infatti dichiarata potabile ormai quasi del tutto scomparse le tracce dei pericolosi agenti inquinanti. Nell'ordinanza del Abbà si consiglia tuttavia a coloro che usufruiscono pozzi privati di non usare l'acqua più

(a. a.)

«Anziani e giovani insieme» a Stre

OMEGNA — «Vecchi e giovani insieme» il 2000. Un'idea per un progetto nuovi e il convegno che si svolge oggi, promosso Pro Senectute e con il patrocinio dell'Associazione Casse di Risparmio italiane. Al palazzo dei congressi presentata una documentazione di alcune iniziative della Pro Senectute. Il sodalizio di Omegna che da anni partecipazione dell'anziano vita attiva. Poi il dibattito la partecipazione di sociologi, psicologi e medici geriatrici. cura della Compagnia della «Pro Senectute». palazzo dei congressi presente di animazione attraverso spettacolo titolo «La musica una volta».

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del

dott. prof. Guido Gremo

ringrazia commossa le famiglie Quirantes, il personale e sindaco di Pombia e quanti le sono generosamente accorsi nel ricordo della sua salma.

— Varallo, 10 giugno 1986

NOVARA S. ANDREA cedesi licenza, avviamento, attrezzature di bar - paninoteca. Ampia metratura. Ottimo giro d'affari annuo. Avviamento ventennale. Prezzo interessante.

NOVARA licenza, avviamento e attrezzature di negozio di parrucchiera e stilemisten. Ottimo giro d'affari annuo. Trattative riservate.

NOVARA in posizione di intenso passaggio licenza e attrezzature di negozio di mercerie, profumerie, maglieria e biancheria intima - tabella K e XIV. Ottimo avviamento. L. 50 000 000

NOVARA S. AGABIO libero subito box singolo L. 8.000.000.

Grimoldi Nevaro Via Andrea Costa 42 Tel. 382.881

studio casa

STRESA contesa - domenico lago in casa indipendente, libero appartamento cucina, soggiorno, 3 camere da dormire, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, giardino.

BAVENO - in palazzina recente libero appartamento, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, posizione tranquilla e soleggiata.

GRAVELLONA TOCE - casa indipendente cucina, ingresso, tavolo 2 camere, cesso, ampio terreno, garage autonomo, corte, circa L. 30 milioni più somme discussi

OMEGNA zona lago - signorile, libero appartamento cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box/rimessa

SOLIANO NOVARESE - casa indipendente cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, lavanderia, cantina, autorimessa doppia, giardino L. 38 milioni più diritti

LAGO TEL. 0323/61.313

VENDESI IN NOVARA

VIALE ROMA - Adiacenze Autostrada magazzino di 75 mq circa libero L. 32 000 000 + 3 000 000 mutuo

VIALE ROMA - Adiacenze Autostrada libero locale recentemente ristrutturato composto da soggiorno, camera, cucinino, servizio, ripostiglio, balcone e cantina L. 36.000.000

LARGO EAVOLER - Adiacenze Autostrada in vendita complesso costituito da: 30+XIV (ristorante vendita), abitazione con mobili matrimoniali, abitazione con quarto mq 450 accessibile con automezzi L. 50.000.000 Possibilità di cessione servizi mensa.

CORSO XXII MARZO. Causa avviato bar, con noleggio Tabaccaio Pubblico Arredamento nuovo. Apertura durante e perfetta incasso ogni Piazza conveniente dimensione.

NOVARA. Occasione investimento stabile in blocco, su quattro piani con terra per complessivi 8 appartamenti totali. Libero di cantina mentre L. 180.000.000

LE CASE

Via del Canale 5 - NOVARA Tel. 6321

Via G. Rossetti mq. unità commerciale a vista + doppi servizi + cantina + box. Reddito annuale L. 7.20 000 mq. no 7% Possibilità mutuo

VIA G. Cesare negozio di mq. 60 + cantina + box. Reddito annuale L. 360.000 mq

NOVARA ristrutturato completo di Preliminare e Segreteria, composto ampi vani ed adeguata L. 50 000 000

VENDITA in palazzina recentissima appartamenti 6 vani + doppi servizi + box triplo. Possibilità subentro L. 74 000 000 + mutuo fondiario

ARONA eccezionale S. Carlone vicinissimo immobiliare ammirato in parco con piante esotiche circostante. Vista panoramica lago. Ottima finitura interna. Vendesi a metà

associato FIAIP

DI NOVARESE

(Provincia di Novara)

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di INGEGNERE

Si comunica che sono stati riaperti i termini del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Ingegnere (8° livello ex D.P.R. 347/83).

Scadenza: ore 14 del 8 luglio 1986.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio di Segreteria.

Bellinzago Novarese, li 30 maggio

IL SEGRETARIO COMUNALE (dott. Ruspa)

IL SINDACO (comm. Egidio Nervolone)

DI NOVARESE

(Provincia Novara)

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di COMANDANTE VIGILI.

Si comunica che è aperto il pubblico per titoli ed esami al posto di Comandante Vigili Urbani (7° livello ex D.P.R. 347/83).

ore del 8 luglio 1986.

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio di Segreteria.

Bellinzago Novarese, li 30 maggio

SEGRETARIO COMUNALE (dott. Mario Ruspa)

IL SINDACO (comm. Egidio Nervolone)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 luglio 1986 alle ore 11,30 in procedura alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati MARRUCCI Claudio e FOSA Bianca, siti in:

COMUNE DI NOVARA

nel «Condominio Rosetta Due» di via Bonvicino n° 20, appartamento al 3° piano 11, composto da 4 locali, cucina e doppi servizi. Annesso cantina «B» al sottoscritto «1».

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base Osservando con perizia L. 61.500.000;

2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000;

3) Deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 2.7.1986, L. 17.000.000;

4) Versamento del prezzo entro 20 gg dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 29 maggio 1986

IL CANCELLIERE Ostinelli

FRANCONE INVITA AL TUFFO

con interessante giocattolo:

LA PISCINA

Pronte in tutte le dimensioni sono a disposizione presso:

FRANCONE - Il Vostro Giocattolaio Corso della Vittoria 31/A - Tel. - 472.327

Azienda distribuzione articoli per ufficio/negozi per sviluppo zona Alto Novarese ricerca

AGENTE

Richiedesi buona cultura, auto propria, disponibilità immediata. Offresi ing. Ersamco, interessanti provvigioni ed incentivi

Gli interessati possono telefonare allo 0323 503.400

Ditta di impianti elettrici industriali e civili

Telefonare ore ufficio 455.181

OFFRIAMO LAVORO

prima a

ELETTRICISTI

embossato per ampliamento azienda. Presentarsi oggi dalle 14,30-18,00 in Risorgimento 60 -

AFFITTASI IN CAPANNONE

di mq ufficio c.so della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.

Tel. 24.456

FINANZIAMENTI

per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE

S.PTS.QUE.

CERCA IL MARCHIO DELLA QUALITÀ

TADINI ARREDAMENTI

CENTRO CUCINE

MOBILI delle MIGLIORI FIRME

COMPLEMENTI D'ARREDO

TADINI ARREDAMENTI

ad ARONA - Via Milano

DI UNA GIUSTA

QSS

Le tue foto in... 1 ORA

Eccezionale

ora anche le tue

DIAPOSITIVE sviluppate in...

24 ORE

QSS

C.so della Vittoria 3b

Novara - Tel. 0321/38633

UN FINALE «THRILLING» DECIDERA' LA PROMOZIONE

Giancarlo Amadeo (allenatore dell'Oleggio), Roberto Bacchin, del Borgomanero, il giocatore Trivelli. A destra un duello tra Baldi e Pastelli (Foto Finotti)

E ora sotto con lo spareggio

Sarà disputato molto probabilmente domenica prossima a Novara - Il Trecate, che ha giocato contro la capolista una grande partita, è stato l'arbitro di questo torneo

TRECATE — I biancorossi trecatesi hanno lasciato un'impronta decisiva sul campionato di Promozione. Dapprima, il 6 aprile scorso, hanno inflitto la prima sconfitta dell'anno al Borgomanero imbattuto dopo 22 giornate, e domenica scorsa hanno imposto l'alt (1-1) all'Oleggio. Con questi due risultati Bucchieri e compagni hanno praticamente deciso lo spareggio finale fra gli stessi di Gian Carlo Amadeo e i rossoblù di Roberto Bacchin.

Sportivamente è la soluzione più giusta di un torneo sempre avvincente: dalla prima all'ultima giornata. Dopo l'iniziale fuga in testa alla classifica (a turno avevano comandato le operazioni Oleggio, Suno e Borgomanero) per tutto il girone di ritorno il primo posto era appannaggio del vecchio «Borgo» che aveva avuto anche due lunghezze di vantaggio sugli oleggesi.

Nel finale i rossoblù hanno perso il ritmo e nel penultimo turno, in occasione dello scontro diretto giocato in casa dell'irriducibile Suno avevano subito la prima sconfitta e primato. La giornata conclusiva vedeva così l'Oleggio con un punto in più andare a Trecate e il Borgomanero impegnato in casa dal pericolante Stresa.

Giochi fatti? Neanche per idea! Il Trecate ha disputato con la capolista una grande partita e l'Oleggio è stato bravo ad evitare di fare in tempo fine del Borgomanero. Ci è voluta la caparbietà di Bonini per pareggiare il gol trecatese Perla e la bravura del portiere Realini (nella ripresa due di cui doppio intervento da campione) per evitare una sconfitta che avrebbe dato via libera al «Borgo», vittorioso sullo Stresa.

Con due squadre al primo posto si rende quasi d'obbligo lo spareggio (domenica prossima a Novara?) e il finale «thrilling» che questo campionato meritava.

Per quanto riguarda la retrocessione, a compagnia di Cerano, sorride in Prima Categoria una nobile decaduta: il Borgoscalo, la squadra granata ha concluso con una dura sconfitta a Suno (doppietta del solito goleador Giuliano e gol di Pirripoli a rimontare il punto-illusione marcato dal sestano Galtina) e piazza al penultimo posto assieme allo Stresa. Gli scontri diretti salvano i borromei e quasi già per la prima volta nella sua storia il Borgosesia.

L'impresa del Suno ha così dipanato l'intricata matassa del fondo classifica. Si salva (per altrui) il Verbania, incapace nell'ultimo turno di battere il Villadossola, e si salva l'Indy Gravellona malgrado la sconfitta conclusiva di Castellotto.

Le altre squadre «pericolanti» la salvezza la ha invece guadagnata senza aspettare i risultati della altre.

m. a.

Ciclismo
Il trofeo Prezzan

VERBANIA — Battendo in volata il compagno in fuga Florindo Barale, Zoppis, del Pedale, ha vinto a Orasso la seconda edizione del Trofeo Cicli Prezzan, gara ciclistica su strada per dilettanti e juniores.

Trentacinque i chilometri da percorrere, da Cannobio a Verbania, poi di nuovo a Cannobio per sei giri in circuito e quindi finale in salita per diciannove chilometri con arrivo ad Orasso.

In al e bagarre intorno che da Cannobio scende fino a Fondotoce per poi risalire, passando per Bieno, in direzione opposta.

L'episodio decisivo tuttavia avviene a quattro chilometri dal traguardo, quando vanno in fuga Zoppis, Barale.

Doppio scontro (in Portogallo il 21 giugno e a Novara il 28)

Hockey, finale con il Porto

Tommaso Colamaria e Fabrizio Rollino prima della partita (Finotti)

NOVARA — L'Hockey a rotelle piemontese è ai vertici dell'attività europea e nazionale. Dopo lo scontro diretto Vercelli-Novara, che ha tolto gli azzurri dalla finalissima del campionato grazie alla rete di Pino Marzella allo scadere dell'ultimo secondo nel quinto «assalto» tra le due formazioni, i novaresi hanno raggiunto un altro importante risultato: la finalissima della «Coppacampioni» il 28 opporrà ai portoghesi del Porto che hanno eliminato gli attuali detentori della «Coppa», gli spagnoli del Barcellona. Dopo il colpaccio in trasferta i portoghesi hanno battuto per 6 a 3 i tradizionali rivali e si preparano al doppio scontro con gli azzurri. Il programma il 21 giugno a Porto ed il 28 a Novara. Con possibilità un anticipo a venerdì 27 di quest'ultima gara in quanto i «mondiali» di giocheranno sabato la finale il terzo e quarto posto.

Il Consorzio Corgonzola Rockey Novara dopo aver vinto la gara di andata sulla pista campioni di Francia a Contrai, l'altra sera ha ribadito il risultato con un netto 13 a 2 nella gara di ritorno. Hanno segnato 3 reti a testa Rodriguez, Berrardini e Mariotti e due ciascuno i difensori Dal Lago e Colamaria.

Anche se non è possibile fare un confronto gli azzurri sono apparsi tranquilli e fiduciosi, convinti di poter concludere la stagione nel migliore dei modi. Calma e tranquillo, come sempre, l'allenatore Mino Battistella al quale abbiamo chiesto cosa ne pensa del nuovo avversario di «coppacampioni». La formazione portoghese al posto pluricampioni del Barcellona, costretti ad abdicare dopo le ultime otto vittorie consecutive. «Sarà una dura battaglia — risponde il tecnico azzurro — in quanto i portoghesi contano quintetto di solo di grande valore tecnico in un gioco veloce e preciso. E' il terzo che arrivano finale e faranno di per sostituirsi agli spagnoli. Anche noi, però, siamo alla terza finale e quello che non sono riuscito a fare da giocatore cercherò di conquistare da allenatore. Quello della Coppa Europa è un traguardo che inseguiamo da troppi anni ed è giunto il momento di centrare la famosa "notte Reus" inserendo per la prima volta il nome di una società italiana nel libro d'oro di questo importante torneo».

Per quanto riguarda il campionato italiano i vercellesi del Magliflcio Anna inizieranno domani a Bassano la cavalcata finale per lo scudetto. Anche qui cinque incontro l'eventuale «bella» programma, questa offerta, il 2 luglio prossimo. Se Pino Marzella riuscirà a trascinare i gialloverdi al successo è improbabile il possibile anno una finale di «coppacampioni» tutta italiana.

Liliano Lanzoni

Voci su eventuali destinazioni dei rossoneri a disposizione fino al 30 giugno

Smobilitazione generale nell'Omegna la società non è in debito con i giocatori

OMEGNA — Poli al Mantova, Rambaldi di ritorno al Torino poi a Carrara o comunque in C-1, Milli nell'interesse del Legnano e Vogherese; Falsettini, Trapani e Marsan al Livorno, mentre il Pagani potrebbe interessare

Queste le voci, non si sa quanto attendibili, che circolano tra gli sportivi omegnesi dopo che l'ultima di campionato ha chiuso l'attività, anche se i giocatori contrario restano a disposizione fino al 30 giugno. Alcuni dei trasferimenti restano però subjudice per la messa in della società attuata giocatori.

La situazione in senso pare migliorata, qualcuno è stato pagato. Mercoledì il presidente aveva promesso regolarizzare la posizione di tutti, ma poi ha potuto presente alla seduta di allenamento e i giocatori se ne sono andati a casa insieme ad alcuni giovani del Milan che avrebbero dovuto sostenere un provino.

Intanto dopo il complesso dimissioni della settimana scorsa pare che società abbia provveduto a ristrutturare il proprio Insieme al direttore sportivo Franco Rebora collaborano in sede i segretari Candido Cattini e Giuseppe Preti, mentre in settimana pare ci siano alcuni incontri tra i D'Antuono, il legale Palmieri, il commercialista Gino Boldini, lo stesso Rebora, Armando Alberganti e Ferruccio Azzarini.

Questi ultimi forse interessati a ristrutturare il settore giovanile. Nulla è trapelato sull'esito di questi incontri anche se da qualche tempo circola di un'eventuale cessione del diritto sportivo dell'Omegna all'Arona. La cosa pare tuttavia improbabile poiché questi passaggi sono possibili solo tra società confinanti.

Più probabile invece che i D'Antuono abbiano cercato di allargare la cerchia dei dirigenti coinvolgendo il presidente aronese Resta che dovrebbe entrare a far parte dell'Omegna in virtù forse anche di qualche finanziamento già effettuato. Insomma la situazione appare estremamente fluida, addirittura il presidente Domenico D'Antuono sarebbe in ripescaggio. Gli sportivi sono tuttavia molto scettici quest'ultima eventualità.

L'Omegna purtroppo è arrivata ultima al traguardo finale e la situazione societaria, afflitta da problemi creditizi anche gestionali, non favorirebbe una scelta in tal senso da parte Lega. Accantonato per il problema del tecnico, Mauro Colla, che è abilitato a guidare squadre Eccellenza, ha chiuso con l'ultima di campionato e non è più stato contattato. Circola il dell'ex bolognese Paris quale giocatore-allenatore, ma siamo nel delle pure ipotesi.

Ardenzio Martinazzi

Cinquecento atleti, i novaresi al quarto e quinto posto

Festa del nuoto a Novara con la «star» Franceschi

NOVARA — Campioni come Giovanni Franceschi e Fabrizio Rampazzo, un astro nascente come Marcello Saporiti e i nazionali Savino Metella, Stefano Corradi e Marco Colombo, hanno entusiasmato sabato e domenica nel 3° Meeting di nuoto «Città di Novara» alla piscina di viale Kennedy.

Hanno gareggiato mezzo migliaio atleti nelle diverse categorie e specialità ottenendo anche qualche risultato tecnico di rilievo, in campo regionale. L'organizzazione della Libertas Nuoto è risultata impeccabile.

La classifica per società è stata vinta dalla squadra di Franceschi, la «Diva Nuotatori milanesi» alla quale è andato il trofeo «Caripio». Buono il piazzamento delle società novaresi: la Libertas è quarta preceduta immediatamente la Novara Nuoto. Ecco le prestazioni individuali più significative dei nuotatori novaresi. Incominciamo dall'esordiente Andrea Indino (è un vercellese che gareggia per la Novara Nuoto) che ha vinto i 50 e 100 stile classificandosi secondo nei 100 farfalla. Anna Colombo (Libertas) ha vinto i 100 ed è stata terza nei

Nella seconda giornata, ha spiccato particolarmente Lucia (Libertas) nella categoria ragazze vincendo i 100 stile e classificandosi secondo posto nei Un altro primo posto, nei ha Gatti (Juniores) sempre della Libertas anche seconda nei stile e terza nei 100 farfalla.

Marta Passarello (Novara Nuoto) è stata seconda nei farfalla e terza nei Da segnalare anche il secondo posto di Marco Longhetti nella categoria assoluti, farfalla. Risultati brillanti in campo maschile.

Pozzini (Libertas) ha ottenuto secondo e terzo posto nei a 100 stile per la categoria juniores. Andrea La Sala (ra i ragazzi ha ottenuto il posto nei e 100 stile. Enrico Poltaino infine, atleta dell'Omar, ha ottenuto un lusinghiero terzo posto nei 100 alle spalle due campioni Saporiti e Franceschi.

r. amb.

ALESSANDER 1°
IL MAGO
esperto conoscitore di pratica la magia scongiuro avversità
CARTOMANTE, SENSITIVO,
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve: INTRA - Via Rastellini - 0323 41.225.

QHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VENDE
ARONA CENTRO bene luogo altamente ideale di mq 170 ristrutturato
NEBBIUNO villa isolata in splendida posizione con giardino, ripostiglio indipendente di mq 100 con giardino privato e box Lit. 77.000.000.
OMEGNA CENTRO villa recente, indipendente di mq 130 con giardino di mq 800 Lit. 220.000.000
MEINA 0322-6200

SUCCURSALE FIAT NOVARA

VIALE G. CESARE 207/211

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Viale G. Cesare 207/211, presso la Succursale Fiat troverai il miglior di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche la garanzia torale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi Novara: centinaia vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Novara - Viale G. Cesare 207/211 - Tel. 0321/458145 - Aperta anche sabato mattina

Cambia faccia l'oratorio dei salesiani dell'Istituto San Lorenzo a Novara

Sparirà il cortile dove giocò Boniperti al suo posto una modernissima palestra

Lì si sono allenati tutti i campioni e no della provincia - Da Antoniotti a Molina fino ai due Volpati

NOVARA — Chissà quante generazioni di novaresi hanno giocato nel cortile dell'Istituto salesiano «San Lorenzo». Fra i ricordi più vivi che molti ex allievi si portano dietro c'è sicuramente quel cortile in porfido, con il campo di calcio. Qui hanno tirato i primi calci ragazzini diventati poi campioni come Boniperti, Lello Antoniotti, Gigi Molina, prima; e più recentemente Giannini e i fratelli Umberto e Domenico Volpati.

Quel cortile adesso non c'è più. Al suo posto sorgerà una moderna palestra in strutture completamente prefabbricate, per montare le quali è stato necessario ricorrere a gru e mezzi particolari. Ma i salesiani non potevano rinunciare al campo di calcio. Così il progettista Carlo Ravarelli lo ha ricavato sul solfitto della palestra. Da qui si potrà accedere al primo piano dell'edificio come pure scendere nell'altro cortile attraverso due ampi scaloni.

L'economo dei salesiani don Albino Sousa dice: «*Sentivamo da tempo il bisogno di una struttura polivalente da poter utilizzare come palestra e all'occorrenza con funzioni di auditorium*». Quali sono state le difficoltà da superare? «*Effettivamente qualche collega fra i più anziani ha storto il naso di fronte ad una progetto così moderno. C'è stato lo sforzo per ottenere il beneplacito dal Comune. Ci saranno sicuramente dei problemi per finanziare un'opera il cui costo sfiorerà i due miliardi. Per adesso però contiamo di rendere agibile la palestra e il cortile superiore per l'inizio del prossimo anno scolastico*».

Anche i salesiani, che sono a Novara da 92 anni, incominciano ad avvertire qualche calo di presenze e ciò non solo in riferimento alla diminuita natalità. Dal prossimo anno è stato deciso di aprire anche alle ragazze la frequenza del liceo scientifico, a cominciare dal primo anno, così come ha già fatto il liceo del seminario.

Secondo i tecnici ed i progettisti, a Novara non sono mai state utilizzate strutture prefabbricate di queste dimensioni che hanno richiesto addirittura trasporti con automezzi speciali scortati dalla polizia. Le travi a forma di «V» misurano 31 metri in lunghezza e pesano 500 quintali ognuna. Per farle arrivare a destinazione è stato necessario chiudere la via Larino per una settimana. Da qui, attraverso potenti gru sono state sollevate all'interno del cortile e posizionate.

Affermano i progettisti Carlo Ravarelli ed Enrico Brustia: «*La prima vera difficoltà è stata quella di far accettare agli stessi committenti una struttura così imponente e stravolgente. Si sono poi convinti, constatato che era l'unica soluzione con lo spazio a disposizione. L'idea vincente è stata quella di recuperare il cortile al piano superiore, a sette metri circa da terra. Sotto ricaveremo invece una palestra coperta di 800 metri quadrati (25 x 35 metri) e altre due palestre scolastiche di 300 metri l'una. Questi tre spazi sono intercomunicanti e possono essere trasformati in un unico ambiente con possibilità di ospitare fino a 1500 persone*».

Quali sono state le maggiori difficoltà da superare dal punto di vista tecnico per una realizzazione così importante? «*Per giungere le travi fino all'interno dell'istituto, senza abbattere alcun edificio, non è stata cosa da poco* — rispondono i progettisti — *ma anche sistemarle nel cortile non è stato facile perché hanno dovuto lavorare contemporaneamente due automezzi sui quali poggiavano le travi. Tutto questo dopo che era già stato realizzato il pavimento della palestra che si trova a due metri e mezzo sotto il livello terra. Ciò per poter avere le altezze necessarie*».

Non temete che questa struttura modernissima, inserita accanto ad un edificio del fine ottocento e ad altri stabili degli Anni Venti e Trenta, l'ultimo addirittura degli Anni Sessanta, possa stonare? «*Abbiamo curato molto questo inserimento. Pensiamo di essere riusciti a dimostrare come una struttura prefabbricata si possa inserire in un contesto esistente*».

Renato Ambiel

Una foto storica di parecchi anni fa: Giampiero Boniperti (al centro) con Pino Fortina nel cortile dei salesiani durante un raduno di vecchie glorie (dal libro Fatal Novara 2 di Ronsolo Barbanotti)

Incontro a Novara

I cantanti battono i vigili (1-0)

Ricavato in beneficenza

NOVARA — Più di quattromila persone hanno risposto all'appello benefico lanciato dalla «nazionale dei cantanti» ritornata domenica a Novara per incontrare la formazione dei vigili urbani.

Questa volta hanno vinto i «big» della canzone, per una rete a zero, anche se i «Pant» avrebbero meritato almeno il pari senza alcuni spericolati interventi del portiere avversario Mengoli. Ancora una volta ih evidenza i centrocampisti Morandi e Mingardi e le «punte» Bella, Pupo e, sin quando è rimasto in campo, il nuovo acquisto Luca Barbarossa.

Tra i vigili bene i difensori Magro e Sindaco e gli attaccanti Giovannelli, Sirianni e Costa oltre a Manuela Basso, nota «cannoniera» delle forze femminili, in campo negli ultimi venti minuti.

Nel complesso una bella giornata sportiva con altri ospiti d'eccezione. Ombretta Colli che ha dato il calcio d'inizio, Franco Battiato e Mario Lavezzi.

Queste le formazioni. **Nazionale cantanti**: Mengoli, Carnacina (Bottega dell'Arte dal 65'), Mogol; Morandi, Giacobbe (Daniele dal 65'), Mingardi, Bella, Pupo, Barbarossa (Cheope dal 19'), Tozzi, Ruggeri. **Vigili urbani**: Airoldi (Patrese dal 54'), Omarini, Magro; Franci, Sindaco (Munzi dal 62'), De Grandi, Giovannelli (Molina dal 62') Cortese, Sirianni (Basso dal 57'), Canella, Costa. L. L.

Appuntamento IBM con l'informatica e la consulenza fiscale

Se i problemi della sua attività sono tanti, la invitiamo a conoscere le più avanzate soluzioni.

DOTTORE, VENGA A PRENDERE UN INPUT DA NOI.

Non manchi all'appuntamento: scoprirà che gli elaboratori ed i programmi IBM possono aiutarla a risolvere produttivamente molte difficoltà di lavoro, dando alla sua attività una carica in più.

La aspettiamo quindi. E ricordi che, per ogni ulteriore informazione siamo a sua disposizione all'indirizzo in calce.

CTS — IBM Agente non esclusivo

Via IV Novembre 197 - CRUSINALLO
Tel. 0323 643.333

Quando e dove la aspettiamo
Martedì 10/6 ore 14,30 HOTEL MAYA NOVARA
Mercoledì 11/6 ore 14,30 HOTEL MAJESTIC VERBANIA - PALLANZA
Venerdì 13/6 ore 14,30 HOTEL LA ROCCA ARONA
Per tutto il mese di giugno presso la nostra sede.

Grignasco: una coincidenza fa riabbracciare tre commilitoni imprigionati nel '43

Commerciante cerca e ritrova dopo 41 anni due amici deportati con lui in un «Lager»

PRATO SESIA — Ancora una volta i lontani ricordi della guerra hanno avuto un epilogo lieto: dopo quarantun anni di ricerche, tre ex rastrellatori, deportati in Germania nel settembre del 1943, si sono reincontrati grazie ad una coincidenza fortuita.

Dino Fonso, 66 anni, residente a Prato Sesia, ha riabbracciato Primo Beltrame, 63 anni, e Alfonso Stoppa, 64 anni, entrambi di Milano. I tre hanno riannodato un filo spezzatosi nel 1945, dopo la Liberazione.

Spiega Dino Fonso che, originario di Donada (Rovigo), si è trasferito in Piemonte all'inizio degli Anni Cinquanta: «*Ormai non credevo che fosse più possibile rivedere i compagni con i quali ho condiviso i giorni drammatici della prigionia. Nonostante avessi tentato in tutti i modi di rintracciare quei due ragazzi, quarant'anni di ricerche sono risultati infruttuosi: la scorsa settimana un caso ha voluto che le nostre esistenze tornassero ad unirsi*».

Dino Fonso ha conosciuto a Grignasco due persone di Lama, lo stesso paese di Alfonso Stoppa. «*Per prima cosa ho chiesto se avessero notizie del mio vecchio amico* — dice — *e da loro ho avuto un'informazione generica dalla quale sono però risalito al suo indirizzo di Milano*».

Attraverso Alfonso Stoppa il basso-valsesiano è arrivato anche a Primo Beltrame e ha così potuto riscire una parte di passato rimasta indelebile nella sua memoria.

I tre, tutti originari della provincia di Rovigo, sono stati internati dal 1943 al 1945 nel campo di concentramento di Wegien, a trenta chilometri da Albestat. Dopo l'8 settembre '43 erano stati fatti prigionieri in Jugoslavia. Raccontano: «*La nostra amicizia è iniziata all'interno del lager. Ci siamo uniti perché provenivamo dalla stessa zona e poco alla volta abbiamo stretto un vincolo, reso sempre più saldo dalle terribili esperienze della prigionia*».

Al termine della guerra, con il rimpatrio, i tre si sono persi di vista. Dopo essere tornati ai loro paesi ognuno ha dovuto emigrare in cerca di lavoro e così le loro tracce si sono cancellate. Racconta Dino Fonso: «*Io sono arrivato in Piemonte cominciando a vendere frutta e verdura a Romagnano, poi sono passato al commercio dei vini. I miei due amici hanno invece lavorato a Milano*».

Un aspetto curioso della vicenda è che Alfonso Stoppa ha una sorella che da diversi anni abita a Grignasco. Molte volte, andando a trovarla, è passato inconsapevolmente davanti al negozio dell'amico che da quarant'anni stava cercando il suo indirizzo.

Gianni Perino Valga

Novara scopre il Nicaragua

NOVARA — Si è costituita recentemente a Novara, l'Associazione Italia-Nicaragua, con l'obiettivo di far conoscere l'esperienza politica e culturale di quel Paese ed esprimere solidarietà verso quel popolo. La prima manifestazione pubblica è l'organizzazione per domani alle 21 nella sala del Comprensorio

Un busto ricorda Castelli

VERBANIA — Per iniziativa del Comando compagnia dei carabinieri Verbania, è stato restaurato e collocato all'ingresso della caserma un busto in granito di Giuseppe Castelli, noto benefattore locale, che fu tra l'altro fondatore dell'ospedale che a Pallanza ne porta ancora il nome.

Aperto un ristorante in piazza mercato

Occhi di drago a pranzo Verbania scopre la Cina

Il direttore Chao Xiang Wang

La moglie del titolare Que Zhi

VERBANIA — Si chiama «Grande Muraglia» e — logicamente — è un ristorante cinese. Cinese autentico il proprietario: cinesi il personale (tutto appartenente allo stesso nucleo familiare); cinese parte dell'arredamento: piatti, legni, bambù: coppette, minuscoli bicchierini (per il sakè e altri liquori asiatici); i «famosi bastoncini» (ma ci sono anche le posate). E ancora birre e vini autentici di «China»; alcuni digestivi.

Titolare è Sang Wang, 63 anni, in Italia da oltre mezzo secolo. A Milano prima ha fatto il cuoco, poi si è fatto un suo locale. A Verbania a dirigere la «Grande Muraglia» c'è uno dei figli: Chao Xiang Wang, 32 anni, in Italia da 4 anni e mezzo. Con lui collabora la moglie Que Zhi Wang, 32 anni, arrivata da Pechino 2 anni fa. Lui si occupa della cucina; lei serve ai tavoli e al bar.

Cameriere e anche Xu Lang Chen, 24 anni, da 8 anni in Italia. In cucina stanno Hsia Hao Hsien, 25 anni, e Yan Fu Qui, 41 anni; entrambi da tre anni in Italia. Sono tutti di Pechino e tengono a sottolineare di essere arrivati in Europa regolarmente, senza sotterfugi, «senza politica». Solo perché chiamati da chi, della numerosa loro grande famiglia (zii, fratelli, cugini), già dal dopoguerra gestisce a Milano un analogo ristorante tipico.

Ma che cosa piace ai verbanesi della vostra cucina? Come è stato l'impatto?

«*In un primo tempo* — dice Chao Wang — *c'era curiosità, mista a diffidenza. Non è facile per tutti accostarsi alle "pinne di pescecane" o ad un piatto che si chiama "occhi di drago". O anche a portate dai nomi sconosciuti. Vede, sui nostri menù ogni piatto è presentato con ideogrammi, in inglese, in italiano e con numeri. Il "pesce stufato" ad esempio porta il numero 71; l'antipasto cinese (vitello, asparagi, prosciutto, porri e Tre Tray, che è una salsa cinese piccante) il n. 5; i tortelloni al vapore il n. 8. Qui hanno incontrato soprattutto i gamberoni fritti e stufati; l'anatra di Pechino (Duck of Pekino); il pollo con le mandorle; il maiale in salsa agro-dolce; il risotto alla Cantonese...*».

n. c.

Vincitrice del Premio San Carlone

ARONA — Maria Adele Garavaglia di Novara ha vinto la seconda edizione del premio letterario San Carlone, nella sezione per la narrativa: la Garavaglia ha presentato un racconto molto curioso dal titolo «Una notte a Villa Favorita». *(m. b.)*

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Piccoli ostivi di supermoglì.
COCCIA: chiuso per restauri
ELDORADO: Delta Force.
FARAGGIANA: Lussuria.
VITTORIA: L'uomo d'acciaio.
VIP: Sotto il vestito niente.

ARONA
MODERNO: Film luce rossa.
ROMA: Film luce rossa.

BORGOMANERO
MODERNO: La Bonne.
NUOVO: Saggio di danza classica.

DOMODOSSOLA
CORSO: Film luce rossa.
CINEUNO: Italia-Corea, su schermo gigante.

TRECATE
VITTORIA: I vizi del sesso.

VERBANIA
APOLLO: riposo.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: riposo.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): riposo.

VIGEVANO
ASTORIA: Tre uomini e una culla.

CAGNONI: Saggio di danza classica.
MARCONI: La Bonne.

TURNO FARMACIE

A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Bertoldi**, corso Cavour.
Dalle 8,45 alle 20,15: **Delsenti**, corso Torino.

IN PROVINCIA
Oleggio Castello: **Romerio**.
Castelleno Ticino: **Comunale**.
Massino Visconti: **Visori**.
Bacceno: **Marinone**.
Villadossola: **Simonetta**.
S. Maria Maggiore: **Zanetta**.
Vanzone: **Fabris**.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 38.391; **Domodossola:** Via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,20 **Bingoss**, fantabolina musicale
21,30 **G. R. F. Monitor**
24 — **Telefilm**

RETE A
20,30 **Il segreto**, novela
21,30 **Ai grandi magazzini**, novela
22,30 **L'idiota**, novela

RETE 4
20,30 **Il Merlo in collegio**, film di M. Lucidi con E. Monnosano; A. Proclemer — *Un uomo viene trasformato per essere degno sposo della zitellona* (1977)
22,30 **I Ropers**, telefilm
23 — **Arabesque**, telefilm
23,50 **Mash**, telefilm
0,20 **Ironside**, telefilm
1,10 **Mod Squad**, telefilm

TELECITY
20,30 **La ragazza dal pigiama giallo**, film di P. Mogherini con R. Millland, D. Di Lazzaro — *Inarticolatissimo film giallo* (1977)
22,30 **Il minestrone**, sceneggiato
23,30 **Il Leonardo**, rubrica di scienza
24 — **Abbandonata in viaggio di nozze**, film di C. Binyon con C. Colbert, F. MacMurray — *Professore universitario sposa una vedova con tre figli* (1948)

finfactors novara sas — servizi finanziari avanzati
- FINANZIAMENTI speciali all'edilizia.
- FINANZIAMENTI a commercianti e dipendenti.
- MUTUI per acquisto, ristrutturazione e per liquidità anche senza cambiali ipotecarie ed in ECU.
- LEASING auto, beni strumentali e immobiliari a TASSI BANCARI ed in ECU.

NOVARA - Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITÀ - CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 1° luglio 1986 alle ore 10 si procederà alla vendita con incanto della quota parte indivisa di una unità dell'appresso immobile, quota di proprietà del fallito FREZZA Gian Franco, sito in
COMUNE DI NOVARA
in Vignale, via Robellini 18, terreno di mq 500 circa completamente recintato, con entrostante villetta unifamiliare a due piani.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 40.000.000 (2ª riduzione);
2) Offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) Deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 9,30 del 1.7.1986 L. 8.000.000;
4) Versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. Roberto Gallarini, via Antonio Costa n° 32/A, tel. 0321 38.025.
Novara, 26 maggio 1986.
IL CANCELLIERE Debenedi

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 luglio 1986 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà del fallito BUASTONE Giorgio, gravato da usufrutto di 1/4 a favore di Mariani Rosa, immobile sito in
COMUNE DI BRONA via Mariani delle Liscia n° 22: vecchio fabbricato ad uso industriale, composto da due vani uffici, una tettoia chiusa e copertone in c.a. Superficie coperta complessiva mq 345.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base, determinato con perizia: L. 40.000.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) Deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 7.7.1986: L. 10.000.000;
4) Versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. Sergio Nobili con studio in Novara, B.go Peruggino n° 13, tel. 0321 21.313.
Novara, 29 maggio 1986.
IL CANCELLIERE Debenedi

NOVARCASA ☎ 0321 - 29 763 — VIA A. COSTA 10
TABACCHERIA con elevato reddito dimostrabile, vicinanze Novara, contanti ceduta.
STUDIO FOTOGRAFICO con buon lavoro documentabile, ceduto per cause familiari.
BAR - 1) zona semicentrale; 2) con apertura solo serale; 3) con parrucchiera; 4) in zona San Martino; 5) semicentrale grande dimensione.
ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORTIVI - 1) in Oleggio settimo prezzo realizz. 2) in Dormelletto su strada Statale, vero affare; 3) in Borgomanero avviamento.
MERCERIE - 1) su corso principale con 2 vetrine; 2) su corso 23 Marzo, piccole dimensioni; 3) solo licenza, ceduta.
TRATTATIVE RISERVATE

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 9 luglio 1986 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni di proprietà del fallito AIROLDI Giancarlo, siti in
COMUNE DI GALLIATE
LOTTO 1°) in via Galvani 10, terreno mq 1350 circa con entrostanti fabbricato di abitazione a 2 piani f.t., capannone mq 118 circa, 2 vecchi cassoni. Fabbricato e parte dei terreni gravati da usufrutto di 1/3 a favore di Pecchio Margherita.
LOTTO 2°) terreno mq 1330 censito alla part. 3978 F. 9 mapp. 100 e 104.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base, determinato con perizia: lotto 1° L. 118.500.000 - lotto 2° L. 1.330.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000 per il 1° lotto e L. 50.000 per il 2° lotto;
3) Deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 9.7.1986: lotto 1° L. 24.000.000 - lotto 2° L. 400.000;
4) Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. Augusto Caimo - Novara, via Tadini 1, tel. 0321 35.145.
Novara, 29 maggio 1986.
IL CANCELLIERE Debenedi

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 2 luglio 1986 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni di proprietà dei sigg.ri SONZINI Loredana e PREGNOLATO Luciano, siti in
COMUNE DI OLEGGIO
LOTTO 1°) terreno di mq 250 circa in frazione Loreto con accesso da via Strera, con entrostanti 2 corpi di fabbricato di cui uno comprendente autorimessa a negozio e l'altro composto da soggiorno, cucina e servizio al p.t. e 2 camere da letto al 1° piano;
LOTTO 2°) terreno di mq 1400 circa in frazione Loreto, via Strera 63, con entrostanti 2 capannoni della superficie complessiva di mq 320 circa.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base, determinato con perizia: lotto 1° L. 60.000.000 - lotto 2° L. 130.000.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000.
3) Deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 2.7.1986: lotto 1° L. 12.000.000 - lotto 2° L. 26.000.000;
4) Versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 29 maggio 1986.
IL CANCELLIERE Debenedi

PRIMA INFANZIA FRANCONE
Vi aspetta in corso della Vittoria 31/A NOVARA
Il Vostro Giocattolaio presenta una nuova linea completa di tutti gli accessori:
carrozzine - passeggini - lettini - seggioloni - box - cameretta completa.
FRANCONE
Corso della Vittoria 31/A - NOVARA - Tel. 0321 474.015 - 472.227

APERTURA NUOVA SEDE A OMEGNA
AB computers
di ELIO ARVONIO & C.
Via Tito Speri, 10/12/14 - Tel. (0323) 64 34 64
28025 Omegna (NO)
Una lunga esperienza nella vendita e assistenza di computers e hardware con soluzioni gestionali e professionali personalizzate.
Un punto di vendita con centro dimostrativo facile da raggiungere per qualsiasi esigenza. Personal fotocopiatrici, registratori di cassa, macchine per scrivere elettroniche, arredamento per ufficio e sempre con soluzioni su misura per Voi.

MONROE CALCOLATORI

CAMPEGGIATORI
Carrelli tenda con verande e doppio tetto, manezzo, prelarte, carrelli scoperchiati senza bollo, coperchio metallico 3 ot. port., tende igloo canadesi e cassette da gr. 650 a da 80.000. Accessori ingrossanti per tende e camping, zaini, sacchipelo, cucine.
DITTA BIONDI - ORNAVASSO
Via di Dio 217
Tel. 0323 837.233
nuova autostrada uscita Ornavasso

OMEGNA
cedesi avviata attività (abiti tg. IX - X - XI - XIV abbigliamento intimo ed esterno, accessori.
Ottima posizione commerciale.
Superficie mq 120.
Prezzo affare.
Telefonare dopo le ore 20 allo 0323 646.625

VENDONSI MACCHINARI PER LAVORAZIONE LEGNO
Tel. 0163 417.112

VENDESI
ARONA vista lunghissima - in palazzina recente - appartamento vuoto, 3 locali, servizi, ampi balconi, cantina, possibilità box.
DORMELLETTO - in palazzina nuova con parco condominiale - appartamento con vista lago, 2 locali, ampi balconi, cantina, box, riscaldamento autonomo.
DORMELLETTO - in palazzina nuova con parco condominiale - appartamento vista lago, 3 locali, ampi balconi, cantina, box, riscaldamento autonomo.
LA CASELLE - ARONA
Tel. 0322/73 65 - 48.384

Affittasi
In OMEGNA
posizione centrale
ideali uso ufficio
eventualmente arredati
Condizioni estremamente interessanti
Tel. ore serali
0323 641.071

In ARONA
via Piave
vendesi box
Vera occasione
Per informazioni
tel. 0322 48.214
ore ufficio

L'AZIONE VINCENTE.
SU TUTTE LE VETTURE FORD 6.000.000 SENZA INTERESSI PER UN ANNO
OPPURE SOLO L'8% PER DUE ANNI
E L'ESCLUSIVA FORD RIPARAZIONI GARANTITE A VITA
Su tutta la gamma Ford la grande novità: "Riparazioni garantite a vita"
MONTANARA SILVIO, GIULIO & C. S.N.C.
VERBANIA
Via Renco 59
Tel. 0323/571.350
Ford

a NOVARA
IN VIALE GIULIO CESARE, 145
shopping
MODA
ORA È
MAGAZZINI
DAVANZO
ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ARREDI
1 JESOLO PAESE (VE) VIA C. BATTISTI, 23 — TEL. 0421/951151
2 SAN DONÀ DI P. (VE) VIA CALNOVA, 36 — TEL. 0421/41600
3 MONFALCONE (GO) PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 19 — TEL. 0481/72685
4 NOVARA VIALE GIULIO CESARE, 145 — TEL. 0321/403145
una convenienza sicura
mette d'accordo prezzi e qualità
soluzione ideale per i vostri acquisti
prezzi davvero interessanti
risparmio sicuro
protagonista della moda dal 1918
a NOVARA
IN VIALE GIULIO CESARE, 145
SHOPPING s.r.l. - NOVARA

Sarà discusso il progetto della «graduazione» a Leri-Cavour

Oggi dibattito in Regione sui lavori per la centrale

I comunisti avevano chiesto il blocco di ogni attività - La messa degli antinuclearisti

VERCELLI — Si susseguono le iniziative sulla nuova centrale di Leri-Cavour. Domenica mattina un centinaio di persone provenienti da diversi paesi della cosiddetta zona «Po 1» (Crescentino, Livorno Ferraris, Lamporo, etc.) hanno assistito ad una messa nella chiesa di Leri-Cavour, vicinissima al nascente cantiere nucleare.

L'iniziativa, indetta dai Comitati comunali per l'informazione, verrà ripetuta nelle domeniche successive. Felicissimo il parroco della chiesa della Natività della Beata Vergine, don Claudio Sandra, che non aveva mai visto tanta gente a messa.

Lo spirito dei presenti alla funzione religiosa era chiaramente polemico nei confronti della centrale e qualcuno degli organizzatori sperava in un «no» delle guardie della «Mek-poi», che vigilano il pre-cantiere, all'ingresso in chiesa per creare un «caso». Ma i fedeli non hanno incontrato nessuna opposizione. Lo stesso don Sandra ha detto di essere riuscito ad ottenere dall'Enel il «diritto d'uso» sia della chiesa sia della canonica, entrambe acquistate dall'Ente elettrico di Stato.

Sempre in tema nucleare, oggi, su richiesta dal consigliere comunista Gilberto Valeri, la settima commissione regionale chiederà alla giunta di Palazzo Lascaris di chiarire i termini del progetto di «graduazione» dei lavori di costruzione della nuova centrale. Il consiglio regionale è prevalsa a maggioranza la tesi appunto della «graduazione», mentre i comunisti avevano chiesto la «sospensione» delle opere già avviate a Leri-Cavour.

Leri-Cavour. Gli antinuclearisti all'uscita dalla Messa

E proprio il blocco dei lavori preparatori del nuovo impianto nucleare piemontese è al centro di una mozione presentata al governo dal gruppo comunista in Senato. Fra i firmatari, il vercellese Ennio Baiardi, eletto in questi giorni vice presidente della commissione industria ed energia del Senato.

Oltre alla sospensione delle nuove centrali previste dal Piano energetico nazionale) e dei lavori a Leri-Cavour, la mozione comunista chiede la convocazione, entro ottobre, di una conferenza nazionale sulla sicurezza e la politica energetica.

Quindi i senatori comunisti vogliono la chiusura in tempi strettissimi della centrale di Latina (la più vicina come tipo a quella di Cernobil) e, sull'impianto di Montalto di Castro, sollecitano il governo «a garantire il rispetto delle norme tecniche e di sicurezza e a verificare il progetto alla luce degli incidenti verificatisi in numerose centrali nucleari».

La mozione comunista, che sarà discussa proprio oggi, invita inoltre i ministeri interessati a rivedere i programmi dell'Enea e degli altri istituti di ricerca «anche riconsiderando le prospettive dei progetti per i reattori veloci».

e. d. m.

Dal tribunale

E' ammesso il concordato per la Velvis

GATTINARA — Il tribunale di Milano ha omologato il concordato per l'ex Velvis. La notizia ha ridato la speranza per i 100 dipendenti dello stabilimento che da alcune settimane è inattivo. Con la decisione, il magistrato ha nominato il liquidatore che provvederà ora al pagamento degli stipendi. Ma la conseguenza immediata è la possibilità di ripresa delle trattative per la vendita della fabbrica.

L'Eip (Industrie tessili piemontesi), che ha rilevato la Velvis pochi mesi fa, ha avviato la trattativa con un altro gruppo che sarebbe intenzionato a rilevare lo stabilimento e a riprendere la produzione. L'obiettivo è appoggiato anche dal sindacato che ha sostenuto in varie sedi la difesa dell'occupazione sin dai primi momenti di crisi. L'ex Velvis (subentrò al cotonificio Alta Italia) era una delle fabbriche più importanti del Gattinarese.

Nei giorni scorsi la situazione occupazionale è stata al centro di un nuovo incontro in Regione: ieri, invece, le prospettive della ripresa sono state discusse in un'assemblea dei dipendenti.

d. ca.

La visita del presidente della Confindustria all'Unione

Le previsioni di Lucchini sulla ripresa industriale

Della nuova centrale ha detto: «La nube di Cernobil non deve spingerci a rinunce colpevoli»

VERCELLI — «Sui costi energetici, soprattutto qui nella vostra città, vale la pena di una breve considerazione. La nube di Kiev, passando sui cieli d'Europa, non può spingerci a scelte emotive o a rinunce colpevoli». Così il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, ha ribadito ieri il pensiero degli industriali sul Piano energetico nazionale che in alcune parti si vorrebbe ridiscutere dopo il grave incidente di Cernobil.

Lucchini ha parlato del nucleare al termine del suo intervento all'assemblea dell'Associazione industriale vercellese che celebrava il quarantennale di fondazione. Ha detto: «Ho affermato che l'impresa sta dalla parte della scienza, del progresso, che non sono mai disgiunti dalla sicurezza e dalla capacità dell'uomo di governare le risorse e le energie della natura».

«La risorsa dell'atomo — ha proseguito il presidente della Confindustria — può rappresentare oggi l'occasione per rafforzare l'unità d'Europa ed è sicuramente un terreno sul quale è possibile costruire un'integrazione energetica che salvaguardi lo sviluppo e l'autonomia del continente». Ha concluso su questo tema Lucchini: «Noi non possiamo fermarci su questa strada. Non possiamo mettere di nuovo in discussione il voto del Parlamento e il Piano energetico nazionale senza ricordare che cosa può costare questa colpevole rinuncia o questo pericoloso rinvio».

Vercelli. Il pubblico all'assemblea per il quarantennale dell'Associazione industriale (Greppi)

Nel suo intervento, Luigi Lucchini ha toccato altri punti al centro della discussione economica in questi giorni. Sulla polemica sui profitti d'impresa che alcuni ambienti politici ritengono eccessivi ha detto che «il ritorno al profitto è un fatto salutare che va difeso e rafforzato». Sui salari bensì ha ha sostenuto che «scendono troppo lentamente» e, sulla loro pesante, il commento è stato tagliente. Parlando del costo del denaro e dei tassi energetici, il presidente degli industriali ha infatti osservato: «Sono problemi decisivi che non si attenuano con la cancellazione di tre zeri».

Se l'analisi di Lucchini è stata centrata sui temi di rilevanza nazionale, con accenni specifici al locale (come quello sulle centrali), la relazione di Eugenio Piazza, riconfermato poco prima presidente dell'Associazione industriale vercellese e valsesiana per il biennio 86-'87, ha spaziato nella storia e sulla situazione dell'imprenditoria in provincia.

Piazza ha ricordato la data celebrata, quella del 5 marzo 1946, quando dieci imprenditori vercellesi e valsesiani firmarono l'atto costitutivo dell'Associazione dal notaio Ciro Raimondo. Erano Giuseppe Faini, Giorgio Bona, Guglielmo Minano, Eugenio Forti, Giovanni Pizzoni, Giovanni Viano, Cesare Cattaneo di Novi, Arnaldo Aonzo, Franco Fazzo e Carlo Cantone.

Dalle dieci imprese costituenti si è passati alle 254 attuali. «Di queste imprese — ha detto Piazza — solo tre hanno più di 500 dipendenti, dodici più di 100 e l'83 per cento delle ditte ha meno di 50 dipendenti».

Dopo la relazione del riconfermato presidente, sono stati premiati tre «benemeriti» dell'Associazione: Alcide Chiarino alla memoria, presidente del collegio dei revisori dei conti; Pierangelo Segre, presidente per cinque anni dal 1977, e Giorgio Sambonet, anche in ricordo del padre Giulio che resse la massima carica dell'Associazione industriale per dieci anni dal 1957.

Enrico De Maria

Conclusa a Santhià la vicenda che ha coinvolto l'ex vicepresidente dell'Usl

E' assolto «perché il fatto non sussiste» dall'accusa d'aver richiesto una tangente

SANTHIA' — L'ex vicepresidente del Comitato di gestione dell'Usl 46, il socialista Francesco Zagaria, non ha mai chiesto tangenti per favorire l'assunzione di un «generico» né per consentirgli di superare il periodo di prova: lo ha stabilito il pretore di Santhià Roberto Taiasi che ha assolto Zagaria «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di tentata truffa.

La vicenda risale al periodo agosto-ottobre 1984. Un invalido civile di 28 anni, Paolo Quattrocchi, corso Beato Ignazio 84, fa sapere al sindaco Carlo Cortissone che gli erano stati chiesti due-tre milioni per poter essere assunto dall'Usl 46.

Cortissone, immediatamente, convoca Zagaria in ufficio e lo invita a dimettersi sia dal Comitato di gestione sia dalla carica di assessore comunale: Zagaria rifiuta ed il sindaco invia un rapporto alla magistratura.

Il pretore di Santhià conduce una rapida istruttoria preliminare ed invia gli atti alla Procura della Repubblica di Vercelli ipotizzando il reato di tentata concussione a carico di Zagaria.

La Procura vercellese è, invece, di parere diverso: la qualifica di pubblico ufficiale, rivestita all'epoca da Zagaria, non è sufficiente per configurare il reato di tentata concussione e restituisce gli atti alla pretura perché proceda per truffa tentata.

Al processo Francesco Zagaria si è presentato assistito dagli avvocati torinesi Gilberto Lozzi e Roberto Blachia: nega di avere mai chiesto un soldo a qualcuno.

«Conosco Quattrocchi — dice in aula Zagaria —; ma lo aveva presentato il sindaco Cortissone perché lo aiutassi ad entrare all'Usl, dopo il licenziamento da uno stabilimento della zona. Era diventato una persecuzione: ogni momento mi cercava per sollecitare la sua assunzione. Può darsi che gli abbia detto, per levarmelo di torno, "Poi paghi", ma è stata semplicemente una battuta».

Paolo Quattrocchi ha invece confermato la sua denuncia. Tuttavia è caduto in numerose contraddizioni a proposito della data in cui gli sarebbe stata rivolta la richiesta di tangente e neppure un confronto in aula tra lui e Zagaria è servito per chiarire la situazione.

Pietro Ingrao, capo del personale dell'Usl, ha testimoniato che l'assunzione del Quattrocchi era avvenuta regolarmente tramite il Collocamento: l'ufficio lo aveva segnalato come invalido. «All'epoca — ha ricordato il funzionario — fui incaricato dal presidente dell'Usl di spiegare queste cose al Quattrocchi, dicendogli di stare tranquillo».

Nel ruolo di pubblico ministero, l'avvocato Piero Alberto aveva chiesto la condanna di Zagaria ad otto mesi di reclusione ed un milione e 200 mila lire di multa. Dopo venti minuti di riflessione in camera di consiglio, il pretore ha invece assolto l'ex vicepresidente.

w. ca.

La simpatica manifestazione alla frazione di San Marzanotto

«Nozze» ad Asti tra riso e barbera

Un premio del concorso giornalistico-gastronomico assegnato a Dario Corradino di «La Stampa»

ASTI — Per il quarto anno consecutivo «foto» Barbera ci è «marito» con «Monrik» Riso nell'accogliente frazione di San Marzanotto. Una dolce, gentile e «vivace» barbera, un aristocratico e vigoroso riso della terra vercellese. Un «maritaggio» che consolida una tradizione dopo che la barbera, negli anni precedenti, aveva fatto «ponpidì» con il gorgonzola e con il grana padano. Ora non il riso il sia bene e per il prossimo anno già si pensa di rinsaldare i vincoli, padrini da un lato il sodalizio degli Amici di San Marzanotto di Asti con «patron» Giovanni Borello, e dall'altro l'Ente Nazionale Risi con il presidente Renzo Pranzo ed il direttore Angelo Politi.

Per la XV Sagra di Primavera hanno vestito i «panni» di Barbera e Riso, rispettivamente Domenica Aschiero ed Antonio Sebbione. Il loro primo incontro è avvenuto sabato scorso, al tocco, con i giornalisti riuniti per un pranzo nella cascina dei fratelli Rovero. A sera hanno partecipato al cenone servito sotto un variopinto tendone.

Sulla mensa: risotto al barbera e torte di riso sfornate da un pasticciere vercellese.

Tutto questo in una festosa cornice di «poster» sul riso che in numero di 150 hanno tappezzato i portici di piazza Alfieri, il cuore di Asti. Dice Politi: «Una adesione veramente commovente da parte degli astigiani che ci convince sempre più a continuare nella nostra azione promozionale in questa terra generosa».

Dall'Astigiano al Casalese. Altra presenza dell'Ente Risi alla tradizionale festa del riso a Villanova Monferrato. Qui la «piazza» è stata chiamata a votare le migliori ricette di risotti presentate e preparate da cuochi nascenti. Per la ricetta vincitrice l'Ente Risi ha conferito a Giancarlo Carcano, giornalista della Rai, la «Padella d'oro», un piccolo gioiello dell'artigianato vercellese. Premiati anche una dozzina di coltivatori ed artigiani. Oltre al premio, a tutti, «tortine» di riso «made in Vercelli».

Frattanto L'Ente Risi ha annunciato i nomi dei vincitori del concorso giornalistico-gastronomico «Il riso» 1985. Per la sezione A riservata alla stampa quotidiana, il primo premio è stato assegnato a Vittorio Pisola de «Il Piccolo di Trieste»; secondo premio ex aequo a Dario Corradino de «La Stampa», Vincenzo Pedicino di «Paese Sera» e Luciano Ragno de «Il Messaggero»; per la sezione B stampa periodica, primo premio a Luigi Vercesi de «Largo consumo»; secondo premio ex aequo a Giuliana Bonomo di «Casaviva», Renata Colina di «Scienza e vita nuova» e Stella Donati di «Alba».

Per la sezione C, riservata ai servizi sulle reti radio-televisive, il primo premio ex aequo è stato assegnato a Giovanna Milella della Rai-tv e Antonio Torrisani di GR 2.

Walter Nasi

In 1500 alla sagra del ciclismo ecologico

La «grande» pedalata

Si è ripetuto il successo dello scorso anno - I vincitori

Vercelli. Un'immagine della grande pedalata ecologica che si è svolta in città e dintorni

VERCELLI — Ancora una volta la «Vercelli che pedala» ha centrato l'obiettivo: hanno aderito alla sagra del ciclismo ecologico oltre 1500 persone. Gli iscritti si sono allineati sulla linea di partenza con biciclette da passeggio, modelli di inizio secolo, tandem.

Gli organizzatori, il Velo Club, stanno già pensando alla quattordicesima edizione, con nuovi sponsor, altri premi (sono stati 1200) e più numerosi partecipanti.

La partenza del coloratissimo esercito su due ruote è avvenuta fra due ali di folla. Il percorso ha toccato Larizzate, Lignana, Desana, Costanzana, Asigliano, tutti paesi coinvolti dal grave problema dei disertanti terreni che non poteva mancare in una manifestazione dai connotati ecologici. Poi il ritorno in città, in viale Garibaldi, e la premiazione.

Per la sezione riservata ai gruppi più numerosi e Orsi, si è aggiudicato il primo posto il Judo Club con 29 partecipanti, che ha preceduto il Condominio Beatrice (28 persone), il Club 47 e il Gruppo Guardalupa Pinotti (23). Addirittura 50 gli iscritti del primo Circolo Didattico che è balzato in testa alla classifica dei gruppi scolastici: dietro di loro i portacolori delle elementari Rosa Stampa, medie Verga, elementari Marconi, medie Ferraris e Avogadro.

Applausi per i gruppi familiari: prima la famiglia Paoletti seguita da Merlini, Tosoni, Re e Boccalli. Gli organizzatori hanno voluto premiare i mezzi più singolari per gli uomini ha vinto Gino Quartero, di 75 anni, per le donne Antonia Giordano, 74. Ma anche i più giovani hanno avuto il loro momento di gloria: Livio Doati, un anno, ha partecipato alla manifestazione sistemato sulla bicicletta del papà. Ha preceduto, per una manciata di giorni, Massimo Pulliserti e Francesca Pochettini.

La Lega ambiente si è aggiudicata il primo posto tra i folcloristici e mascherati, seguita dalla Famiglia Bimbo. Adriana Antonucci, che veniva da Casatisa, non poteva non affermarsi come il partecipante proveniente dal centro più lontano. Senza vincitrici, invece, la sezione riservata alla ragazza più simpatica: la giuria, di fronte ad un compito così arduo, ha preferito una dichiarazione diplomatica che ha idealmente premiato tutte le ragazze.

Francesco Leale

Dopo una stagione non troppo brillante

Trino e Crescentino adesso fanno progetti

TRINO — Si è concluso con una sconfitta il campionato del Trino: domenica a Pianezza gli azzurri sono infatti stati sconfitti per 3 a 1 dal Lascaris.

Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato conclusosi a reti inviolate, la gara ha preso quota nella ripresa. Giuoglia (tredicesimo successo personale che lo qualifica come secondo cannoniere del girone) ha portato in vantaggio il Trino su passaggio di Primizio. I padroni di casa hanno però nel giro di pochi minuti dapprima pareggiato e poi raddoppiato con un gol viziato da un fallo di mano che l'arbitro non ha visto ed è costato a Porta l'espulsione per proteste. Nel finale, Bonni con un colpo di testa ha colpito il palo.

L'attenzione degli sportivi trinesi è ora rivolta al programma di rafforzamento che il presidente Mario Ramundo ed i suoi collaboratori intendono attuare.

Prima mossa sarà quella del tecnico di allenatore, come il passaggio del testimone sulla panchina azzurra tra Tiberio Manzi e Gigi Limberti: un «acquisto» che a Trino sarà accolto con molto favore.

(g.g.)

CRESCENTINO — E' finito tra gli applausi il campionato del Crescentino Allani Arredamenti. I granata hanno infatti archiviato il Valsangone per 2 a 0.

Come era stato preannunciato alla vigilia dell'incontro, gli uomini di Gigi Limberti non hanno fatto concessioni.

Per Biginato e compagni c'era infatti più di un motivo per ottenere un netto successo: prima di tutto salutare in modo dignitoso i propri tifosi che quest'anno hanno ricevuto poche soddisfazioni e poi vendicare le offese subite all'andata.

Nel campo del Valsangone i ragazzi del presidente Roby Minoli vinsero per 6 a 1 ma subirono quasi un linciaggio.

Come volessero farsi perdonare delle lievi delusioni date, i crescentinesi hanno sfoderato una determinazione insolita.

Archiviato il campionato, è ora di pensare al futuro che si presenta tutt'altro che roseo. Il bilancio societario accusa un deficit di 10 milioni e sono state registrate alcune defezioni tra le fila del gruppo dirigenziale.

l. p.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: riposo.
BELVEDERE: Videoproiezioni dei Mondiali.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Signori, il delitto è servito.
VIOTTI: Scuola di medicina.

GATTINARA

ITALIA: Voglio giovani. Vietato ai minori di 18 anni.

SANTHIA'

SPLENDOR: riposo.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 4, viale Garibaldi 90, 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.866; **Tronzano** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Shell**, bivio per Cuneo; **Tamoil**, piazza Mazzucchetti.

Gpl

Vercelli: Eli, langarunale Torrion Sella.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli, via Pietro Isacchini 14, tel. 64.747, 66.063.**

ALLE TV

PRIMANTENNA

20,30 **Sulla spiaggia**, telefilm
21,20 **Le mie donne**
22 — **Studi case**: proposte immobiliari
22,45 **Documentario Sanità Assessorato Regione Piemonte**
23 — **Chi telefona stupa**: programma promozionale
24 — **La ragazza dalle mani di**

VIDEONORD

20,30 **Diagnostiamolo tra telefono**
21 — **Cari amici miei**, superfilm
23 — **Telegiornale**
23,20 **Chi telefona vince**

ARREDAMENTI
PRELLA & C. srl
LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO
PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE
VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: informatica e telematica. Addestramento e inserimento a Biella.
Per colloquio a Biella telefonare 02 870.1183 02 689.3366 - 02 870.0230 oppure scrivere: EXPERT ITALIA Via Meccoli, 63 20124 MILANO

Partner Autorizzato Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA

Riuniti i gonfaloni degli ottantadue Comuni

Ricordato dal Biellese il 40° della Repubblica

Discorso del senatore Taviani in piazza Martiri della Libertà

La cerimonia di domenica a Biella per i quarant'anni della Repubblica. Da destra, il senatore Paolo Emilio Taviani, il sindaco Luigi Squillario e l'onorevole Wilmer Ronzani (Foto Figliera)

BIELLA — Sul luogo dove il 12 giugno del 1944 i nazifascisti trucidarono 22 partigiani, in piazza Quintino Sella, ora piazza Martiri della Libertà, il Biellese ha ricordato domenica mattina il quarantesimo anniversario della fondazione della Repubblica. Le parole dell'oratore ufficiale, il senatore membro dell'Assemblea Costituente, Paolo Emilio Taviani — «*la Repubblica è nata dalla Resistenza*» —, hanno così acquistato maggior forza e un significato preciso.

Pochi istanti prima, infatti, il senatore Taviani era stato oggetto di una contestazione da parte di un gruppo di missini, giunti in piazza Martiri su un'auto tappezzata di manifesti con scritte e vignette. L'azione missina è stata subito bloccata dalle forze dell'ordine, mentre i presenti con un caloroso applauso hanno solidarizzato con il senatore Taviani.

La solenne e sentitissima cerimonia ha visto la partecipazione di tutti i gonfaloni degli ottantadue Comuni del Biellese e i gagliardetti delle associazioni d'arma e combattentistiche, scorta d'onore al gonfalone della città decorata di medaglia d'oro al merito della Resistenza.

I partecipanti — con a capo il sindaco Luigi Squillario, la giunta e i consiglieri comunali — sono sfilati dai giardini pubblici Zumaglini, lungo via Italia, fino a piazza Martiri dove, dopo gli onori militari al monumento ai Caduti, resi da un picchetto armato dei Cavalleggeri di Lodi, e la Messa al campo celebrata dal direttore del bisettimanale «Il Biellese», monsignor Oscar Lacchio, ci sono stati i discorsi ufficiali.

Oltre al senatore Paolo Emilio Taviani e al sindaco, ha parlato anche Aldo Pema, presidente provinciale dell'Associazione Partigiani.

A conclusione della manifestazione sono stati premiati gli studenti impegnatisi in un tema sugli ideali della Repubblica, a quarant'anni dalla proclamazione. Una commissione formata dall'assessore Gianluca Susta, dalla professoressa Silvia Torelli in rappresentanza del distretto scolastico, e da Aniello Poma, ha premiato Vittoria Schwarzemberg (liceo classico), Antonella Coppa (liceo scientifico), Monica Vezzoli (liceo linguistico), Stefania Smaniotto (liceo artistico), Marina Tamaroglio (geometri), Claudia Ferrero (BVO) e Stefano Ottino (Galileo Ferraris). Ai sette studenti è andato un premio di 400 mila lire.

Maurizio Alfisi

Campionessa europea di francese

BIELLA — Una studentessa biellese di 17 anni, Manuela Brovarone, si è imposta tra gli studenti italiani che hanno preso parte al concorso europeo di lingua francese indetto dal circolo culturale Alliance Française.

La giovane, che frequenta la quarta classe del liceo scientifico «Amedeo Avogrado», ha superato la concorrenza di un migliaio di allievi di istituti superiori di ogni regione italiana.

Manuela Brovarone insieme agli altri premiati (in tutto 85 giovani di cui otto italiani) dal 7 al 16 luglio sarà ospite a Parigi dell'Alliance.

Dalla prossima festa patronale traslocheranno in via Varallo

I Luna park a Borgosesia sfrattati da piazza Mazzini

Problema risolto (dopo oltre dieci anni) - Sulla stessa area andrà il mercato

BORGOSESIA — Dopo oltre dieci anni di attesa Borgosesia non dovrà più fare i conti con il luna park nel periodo della festa patronale, che ricorre il 29 giugno. A partire dalla prossima settimana, infatti, le attrazioni in arrivo per San Pietro e Paolo, anziché installarsi in piazza Martiri e Mazzini, cuore del centro cittadino, si collocheranno nella nuova area realizzata dall'amministrazione comunale in viale Varallo.

Anni di lamentele, proposte e ripensamenti si sono finalmente concretizzati in una struttura che nei prossimi mesi dovrà anche essere utilizzata per il tradizionale settimanale del sabato.

Spiega Marcello Longhi, sindaco del capoluogo valligiano: «*Il piazzale sarà messo a disposizione dal 10 giugno in orari dei proprietari degli impianti di divertimento. Per l'occasione saranno presenti oltre venticinque attrazioni, degne di un'inaugurazione in grande stile*».

Le giostre più moderne e sofisticate apriranno il nuovo ciclo, da alcuni tanto atteso. Soprattutto in centro, dove immancabilmente ad ogni festa patronale si levavano cori di protesta per il caos portato dal luna park, l'annuncio della nuova sistemazione è stato accolto con un sospiro di sollievo.

«*Finalmente* — dicono i residenti di piazza Mazzini — *anche per noi la festa patronale potrà rappresentare qualcosa in più di un insopportabile fastidio. Purtroppo per anni siamo stati costretti a subire il caos e il rumore degli impianti che ci rimanevano piazzati per tre settimane sotto le finestre. Da quest'anno anche noi potremo scegliere liberamente come e quando andare al luna park, senza essere obbligati ad esserci in mezzo dal mattino alla sera*».

Il nuovo piazzale di viale Varallo, che dista circa un chilometro dal cuore della città, oltre ad essere perfettamente autonomo nella ricezione delle installazioni ha anche il vantaggio di essere molto più capiente dell'area che veniva utilizzata in precedenza. Sottolinea il sindaco: «*Complessivamente sono a disposizione quasi 10 mila metri quadrati di superficie. L'ampiezza della piazza consentirà di mettere gli impianti e i loro utenti in una condizione ottimale, sia dal punto di vista dell'installazione che dello sfruttamento*».

L'area di viale Varallo, anche se verrà già utilizzata fra pochi giorni in occasione della festa patronale di Borgosesia, non è ancora terminata in tutte le opere previste dal progetto. Perché i lavori possano considerarsi conclusi dovrà essere realizzato l'impianto di illuminazione che, ora, risulta soltanto parzialmente. Conclude Marcello Longhi: «*Le strutture per l'urbanizzazione definitiva saranno completate entro il prossimo settembre. In attesa che tutto sia pronto stiamo predisponendo con i commercianti la sistemazione delle bancarelle del mercato. Posso dire che è certo che prima dell'autunno anche il mercato settimanale verrà trasferito in questa nuova area*».

Gianni Perino Vaiga

Borgosesia. Piazza Mazzini e Martiri occupata dal Luna park: dal prossimo 29 giugno i baracconi saranno trasferiti in viale Varallo

Saggio di danza all'«Odeon»

C'è un vivaio per il balletto

BIELLA — Questa sera alle 21 si svolgerà al Teatro Odeon il saggio di fine anno della Scuola di danza di Biella diretta da Marika Besobrasova (classico), Carla Perotti (moderna) e per l'organizzazione di Germana Erba Mesturino. La direzione didattica è di Daniela Chianini, le insegnanti sono Anna Salomone, Marisa Milanese, Maria Paola Casorelli.

Per i giovani allievi è insomma il momento della verifica, l'occasione per tirare le conclusioni del lavoro svolto. Ed è un appuntamento importante, perché il saggio si svolge sotto gli occhi del pubblico; né la naturale indulgenza dei parenti, che assisteranno allo spettacolo senza lesinare applausi, impedirà alle insegnanti di valutare obiettivamente i risultati del proprio impegno.

La serata avrà inizio con l'esibizione dei più piccoli, i quali presenteranno alcuni esercizi preparatori alla sbarra e due balletti divertenti, «A tempo di Disney» e «A passo di valzer».

La seconda parte sarà aperta da una coreografia di Daniela Chianini dal titolo «Quando arriva la primavera», su musiche di Offenbach. Sarà quindi di scena l'Accademia Regionale di Danza del Teatro Nuovo, che si esibirà in una esercitazione di repertorio basata sulla bellissima Suite in «La bella addormentata» di Ciajkovski.

Marika Besobrasova è una delle figure più rappresentative nel mondo della danza internazionale. E' infatti direttrice della Accademie de Danse Classique «Princesse Grace» di Montecarlo, che essa stessa fondò nel 1962. Lo scopo principale dell'Accademia è quello di formare una Compagnia di balletto che continui la tradizione iniziata con i «Ballets Russes» di Diaghilev. In effetti gli allievi degli ultimi corsi si esibiscono in un vasto repertorio classico, anche con ospiti di prima grandezza come la Fracci, Nureyev, Bortoluzzi. La troupe della Besobrasova ha eseguito applauditissimi spettacoli anche in Italia, in particolare al festival di Vignale Monferrato, a Diano Marina, ecc.

Da tempo Marika Besobrasova — che gli allievi definiscono «maestra di vita» oltre che di danza — sovrintende alla Scuola del Teatro Nuovo di Torino che cura l'organizzazione della Scuola di Biella.

Leonardo Osella

Sulla statale a Roccapietra, tra Varallo e Quarona

Sedicenne sulla motoretta muore travolto da un'auto

Ad un incrocio la vettura non ha rispettato lo «stop»

QUARONA — Si sono svolti nel pomeriggio i funerali di Davide Dalberto, l'operaio di 56 anni, residente a Quarona in via Lanzio 2, morto l'altro giorno in un incidente stradale.

Il tragico episodio è avvenuto nel pomeriggio a Roccapietra al confine tra i territori comunali di Varallo e Quarona. In quel punto la statale 299 della Valsesia si divide in due carreggiate: proseguendo la strada di sinistra in direzione di Varallo (un rettilineo, una dolce curva, un altro rettifilo) si inizia a percorrere una lunga tangenziale, mentre continuando diritto si raggiunge l'abitato di Roccapietra.

Erano le 17,30 quando Davide Dalberto, dopo aver trascorso qualche ora con amici e conoscenti al bar «Tea Room» di Quarona, si è messo alla guida del suo ciclomotore e si è diretto verso Varallo. Il giovane ha percorso il primo rettilineo, poi giunto all'incrocio di Roccapietra si è avviato verso la tangenziale. Ma dalla frazione varallese in quel momento stava arrivando una Fiat Uno guidata da Giovanni Micheletti, 53 anni, residente a Verona, con a bordo cinque persone.

L'uomo non si è accorto che chi proviene da Roccapietra deve osservare lo stop prima di immettersi sul rettifilo e così a velocità sostenuta ha superato l'incrocio proprio nel momento in cui transitava in ciclomotore Davide Dalberto.

Lo scontro è stato violentissimo e la motoretta del giovane è stata agganciata dalla vettura e trascinata per alcuni metri. Sono accorsi alcuni passanti ed un automobilista che hanno cercato di prestare le prime cure al sedicenne nell'attesa che, avvertita telefonicamente da una casa vicina, giungesse un'ambulanza.

Trasportato all'ospedale Santissima Trinità di Varallo Davide Dalberto è morto poco dopo il suo ricovero

Il fatto di sangue dello scorso ottobre al Villaggio La Marmora

Oggi in assise l'uomo che tentò d'uccidere la moglie a coltellate

Processo a Novara - Già in passato l'imputato, 53 anni, aveva cercato di sopprimere la donna

BIELLA — Si apre questa mattina in Corte d'Assise a Novara il processo a carico di Bernardo Reina, cinquantaseienne, ex operaio della Lancia, che il 12 ottobre dello scorso anno ferì con una ventina di coltellate la moglie, Giuseppa Maltese. L'uomo è accusato di tentato omicidio.

Il fatto di sangue avvenne in un appartamento al primo piano di una palazzina di via Camandona al Villaggio La Marmora. Bernardo Reina, un uomo irascibile, lunatico, all'equilibrio psichico instabile, quella sera venne colto improvvisamente da una delle sue frequenti crisi di gelosia. Prima rivolse alla moglie parole dure, poi il furore accecò l'operaio che afferrato un coltello da cucina si scagliò sulla donna.

Prima che Giuseppa Maltese riuscisse a divincolarsi fu raggiunta da una ventina di coltellate. Orlando di terrore, grondante sangue, la donna raggiunse il balcone, scavalcò la ringhiera e corse incontro ad un vicino di casa, richiamato dalle urla e dal trambusto. Poi si accasciò svenuta.

Bernardo Reina, vedendo la moglie immobile a terra, con i vestiti sporchi di sangue, immaginò di averla uccisa e senza esitare un attimo scese il Commissariato di polizia per costituirsi. Il caso volle che sul posto stesse già arrivando una pattuglia e così poco dopo l'uomo fu arrestato.

Giuseppa Maltese, trasportata all'ospedale, si riprese quasi subito. I medici la riscontrarono solo ferite superficiali: per una fortunata coincidenza il coltello da cucina con il quale il marito l'aveva pugnalata aveva la punta arrotondata e la lama aveva provocato tagli non molto profondi.

Bernardo Reina fu arrestato e rinviato a giudizio per tentato omicidio. Su richiesta del suo difensore, l'avvocato Gianni Chiorino, fu sottoposto a perizia psichiatrica e i medici lo hanno concordemente dichiarato seminfermo di mente. Già nel 1965 Bernardo Reina era stato processato in Corte d'Assise per aver tentato di uccidere la moglie. Già allora era stato ritenuto seminfermo di mente e condannato a 8 anni di reclusione. Tornato dopo alcuni anni a vivere con la moglie, in tempi più recenti era stato denunciato per maltrattamenti. Infine, lo scorso anno, il nuovo episodio che lo ha condotto ancora in Corte d'Assise.

m. al.

La «classica» del ciclismo e il gran finale della Promozione

Un gran Valsesia ricco di emozioni (e buone medie)

Enrico Garbin in un passaggio a Varallo nella tappa di domenica

SORGOSESIA — *Il Valsesia è tornato ad essere... il Valsesia: dopo l'edizione dello scorso anno che aveva lasciato un poco a desiderare, per le scarse iniziative e gli arrivi in volata, il Gsc '86 ha nuovamente indossato i panni di corsa aperta ai campioni in erba regalando tre giorni di grandi emozioni.*

A Varallo nella tappa d'apertura si è imposto un velocista, Marco Saligari, il vincitore della precedente edizione che ha confermato la sua bravura negli arrivi allo sprint, sabato all'Alpe di Mera sono stati gli scalatori a dominare e la maglia bianconzurra di leader è passata sulle spalle del milanese Ivan Menni che ha preceduto di due stiminzanti secondi il piemontese Claudio Gennero della Piatagri. Infine domenica, nell'ultima frazione, ad avere la meglio è stato Ottavio Soffredini, un italiano emigrato in Svizzera (risiede a Ginevra), che correva con la maglia della nazionale elvetica.

Ma la vera dominatrice della corsa è stata la Mecair che oltre ad aggiudicarsi con Ivan Menni il Valsesia ha fatto incetta di premi. I corridori lombardi si sono aggiudicati due tappe (Saligari a Varallo, Menni all'Alpe di Mera), la graduatoria riservata alle squadre, quella «a punti» (Marco Saligari ha preceduto Roberto Mich della Benacense, l'elvetico Ottavio Soffredini ed i compagni Ivan Menni e Orlando Dal Molin) e il Gran Premio della montagna con Marco Lietti.

In definitiva è stato uno dei migliori Giri ricco di emozioni e di colpi di scena, combattutissimo dal primo all'ultimo dei 407 chilometri in programma nelle tre frazioni. La media ne è un chiaro esempio: 41,787 km all'ora. Un piccolo record, considerate le insormontabili salite.

c. c.

Poveri granata, che tonfo!

In sessant'anni di attività sportiva è la prima volta che il Borgosesia retrocede in Prima categoria - Carisio e Cossatese sono riusciti a ottenere i punti-salvezza

BIELLA — Il girone A ha emesso il suo verdetto in coda: a finire in Prima categoria è il Borgosesia che pur terminando a pari punti con lo Stresa retrocede per i peggiori risultati negli scontri diretti con i lacustri (0-2 e 1-1), mentre Carisio e Cossatese hanno ottenuto i punti-salvezza.

Sunese-Borgosesia 3-1. Mai nella sua storia il club granata era sceso così in basso. La retrocessione in Prima categoria arriva proprio nel sessantesimo anno di fondazione. I valsesiani a Suno dopo il gol d'apertura di Gallina hanno visto la sorte cambiare: Camporini e Gallina si sono fatti espellere per falli di reazione e Guidetti ha compiuto un mani in area punito con un rigore trasformato dal bomber Giuliano.

A fine gara pesanti accuse nei confronti della società sono state lanciate dal mister Gianni Pagani: «*Sono stato zitto fino ad ora ma adesso basta. I dirigenti hanno fatto il tutto per farci retrocedere in questi ultimi mesi. Da marzo siamo stati lasciati allo sbando. Solo un paio di persone ci sono rimaste vicine. Agli altri non è importato granché della nostra sorte. Basta un esempio per illustrare la situazione: in queste settimane decisive non abbiamo ricevuto una parola d'incoraggiamento o di stimolo. Addirittura siamo arrivati a compiere le trasferte con le nostre auto. I tifosi che a Suno ci hanno seguito in gran numero hanno capito il nostro dramma. Ai ragazzi non possono rimproverare proprio nulla*».

La più ingloriosa stagione del club granata ha fondamenta che vanno oltre questo campionato. Una campagna acquisti-vendite quasi completamente sbagliata ha fatto il resto ed ora il Borgo cade in Prima categoria.

Cerri, della Cossatese, nell'azione del secondo gol (Foto Figliera)

Cossatese-Cerano 1-1. Sono bastati sette minuti per far svanire la grande paura: Gardiero si è impossessato di un retropassaggio di Ticozzelli ed è andato a segno. Tutto è diventato facile: in mezz'ora la Cossatese si è portata sul 3-0 grazie ai gol di Cerri e Julini.

Dice mister Lobia: «*Retto il ginnaco non abbiamo più avuto problemi ed abbiamo ottenuto una salvezza che senza qualche errore di troppo avremmo potuto conquistare già qualche domenica fa*».

Grignasco-Carisio 0-1. Bastava un pareggio alla matricola per raggiungere la zona-tranquillità. Invece sono arrivati i due punti che catapultano il Carisio addirittura all'ottavo posto. La partita non ha mai procurato brividi ai biancorossi che a metà ripresa con un rigore di Festa (lo stesso giocatore aveva subito un evidente fallo in area) hanno incamerato l'intero bottino.

Menzomerico-Gattinara 3-2. I bianchi sono estromessi matematicamente dalla coppa Italia ma se la vincente dello spareggio Borgomanero-Oleggio ce la farà a conquistare nelle finali regionali il biglietto per l'Eccellenza, allora il Gattinara potrà entrare a far parte del lotto delle compagini che disputeranno la competizione nazionale.

Sul campo ticinese i bianchi hanno disputato un'onesta partita di fine campionato chiudendo addirittura in vantaggio la prima frazione. Nel finale i padroni di casa hanno ribaltato il punteggio infliggendo al Gattinara una sconfitta tutto sommato immeritata.

c. ayn.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Nel e l'amore.
MAZZINI: Tre uomini e una culla.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: riposo.

BORGOSESIA
LUX: riposo.
SOCIALE: Film a luci rosse.

CANDELO
VERDI: Mundial '86.

COGGIOLA
ITALIA: riposo.
ENERGI: riposo.
BALBIS: chiusura estiva.

COSSATO
MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Ragazze superpardotate.

PRAY
ECCELSIOR: riposo.

SERRAVALLE
CORSO: riposo.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 28, tel. 26.101 - 24.272.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119; Remoe, Pollone, Viverone.
Usl 48 - Cossato: Frioletto, via Garibaldi 57, tel 93.370; Brusnengo, Piatteda.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256. Varallo: Arosimenti, corso Umberto 25, tel. 51.150.

bi & bi
COME ARREDARE

DUE PIANI DI ESPOSIZIONE

E' il nuovo moderno e dinamico centro per l'arredamento e complementi di arredo come forse la Vostra casa stava aspettando da tempo

BIELLA - via Torino ang. via Asmara - Tel. 015 351.177

caravel COSSATO tel. 93 315 922 248
QUESTA SERA SPORT E SPETTACOLO
Ore 20: sul nuovo schermo gigante dal Messico
ITALIA-COREA
Ore 22: Discoteca

AVIS
BIELLA
Via Cisca di Città, 99 - Tel. 40231